

The background features a large, light gray circle at the top center, containing a smaller solid gray circle surrounded by a ring of small dots. A dashed line forms a large arc on the left side. A solid line forms a large arc at the bottom. Two thin lines connect the centers of the top and bottom circles to a common point on the right side.

Relazione al Rendiconto della gestione

I Programmi realizzati

2025

Direzione Generale

Milano, aprile 2026



Città
metropolitana
di Milano

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

INDICE

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati	pag. 3
Capacità di programmazione	7
Capacità di realizzazione	15
. L'attuazione delle finalità strategiche delle Missioni e dei Programmi	15
. La misurazione degli impatti/outcome di sviluppo sostenibile, risultati finali per il cittadino	28
. La realizzazione finanziaria e operativa delle Missioni	41
. Stato di attuazione dei progetti PNRR della Città metropolitana di Milano	54
. Opere concluse e/o collaudate	78
. L'attività autorizzatoria	82
. La qualità percepita dagli utenti per i servizi erogati	86
. Lo stato di attuazione degli obiettivi degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Città metropolitana di Milano	96
Lo stato di attuazione dei programmi	pag. 119
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	120
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	178
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	191
Missione 7: Turismo	202
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	210
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	222
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	250
Missione 11: Soccorso civile	273
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	276
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	297
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	309
Missione 19: Relazioni internazionali	320
Missione 50: Debito pubblico	328

I programmi realizzati:

analisi delle risorse e dei risultati

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

L'art. 231 del dlgs 267/2000 definisce la *Relazione sulla gestione* come un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11 - comma 6 - Dlgs 118/2011.

Stando al disposto dell'art. 231, la relazione assume un connotato strettamente contabile. Tuttavia il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011) stabilisce che la *Sezione Operativa (SeO) - Parte Prima* del *Documento unico di programmazione (Dup)* costituisce il presupposto dell'attività di controllo strategico come stabilita dall'art. 147-ter del dlgs 267/2000 (rilevazione dei risultati conseguiti dall'Ente rispetto agli obiettivi predefiniti), con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle Missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Lo stesso principio contabile applicato, al punto 8.1 - *La sezione Strategica (SeS)* del *Dup*, stabilisce che "ogni anno gli obiettivi strategici contenuti nella SeS sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati...". Quindi è dallo stato di attuazione che si riparte per l'avvio della programmazione di bilancio per il successivo triennio in un'ottica di scorrevolezza.

L'art. 151 del D.Lgs 267/2000, al comma 6, inoltre, stabilisce che al Rendiconto è allegata una Relazione dell'organo esecutivo sulla gestione che esprime le *valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti*.

Con le deliberazioni consiliari n. 6 e n. 7 del 28/02/2025, il Consiglio metropolitano ha definitivamente approvato il Documento unico di programmazione (Dup) e il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027, acquisito il parere favorevole espresso dalla Conferenza metropolitana sui due documenti. Il *Peg 2025-2027* è stato approvato con decreto sindacale n. 72 del 26/03/2025 e successivamente variato con i seguenti decreti sindacali: n. 113 del 13/05/2025; n. 161 del 23/06/2025; n. 224 del 08/08/2025; n. 256 del 01/10/2025 e n. 317 del 04/12/2025. Il *Piao 2025-2027* è stato approvato con decreto sindacale n. 76 del 31/03/2025 e successivamente variato con decreto sindacale n. 175 del 03/07/2025, con decreto sindacale n. 223 del 07/08/2025 e con decreto sindacale n. 303 del 24/11/2025.

La seconda parte della Relazione al Rendiconto della gestione 2025, nella sua articolazione è speculare alla struttura per "Missioni e Programmi" della *SeO - Parte Prima* - del *Dup 2025-2027* e prevede per ciascuna Missione attivata nel *Dup* distinte Relazioni di Programma articolate nella valutazione dell'efficacia dell'azione condotta dall'Ente nel 2025. L'esposizione delle Relazioni di Programma di ciascuna Missione è preceduta da una relazione sintetica sui risultati complessivamente conseguiti nel corso del 2025, considerati sia nell'aspetto di attuazione della *policy* definita dall'Ente nel Piano strategico triennale per il territorio metropolitano (PSTTM) 2022-2024 in continuità con il suo aggiornamento per il triennio 2025-2027 - "Prospettive metropolitane", approvato in via definitiva con delibera di Consiglio metropolitano n. 23 del 03/06/2025, sia nella capacità di programmare e di attuare gli interventi e le azioni previste nel documento di programmazione esecutiva (*Piao*) utilizzando le risorse assegnate alle strutture organizzative con il *Peg*.

Il documento di rendicontazione che si introduce, è curato dal Servizio Programmazione e controllo strategico della Direzione Generale, descrive in maniera sintetica ***I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati***. Essa risponde alla finalità di comunicare al Consiglio metropolitano, ai Sindaci metropolitani e ai cittadini ***i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'Ente*** illustrati nelle ***Relazioni di Programma*** con la collaborazione delle Direzioni

operative. Completano le informazioni le risultanze di carattere finanziario (Spese) riepilogate per Missione e Programma, elaborate su dati forniti dal Dipartimento Ragioneria Generale (e illustrati analiticamente nella prima parte della Relazione al Rendiconto della gestione 2025).

Le Relazioni sui Programmi realizzati per ciascuna Missione della *SeO - Parte Prima del Dup 2025-2027*, sono introdotte da un'analisi complessiva sulle **capacità di programmazione e di realizzazione** espresse dalla Città metropolitana di Milano nell'esercizio 2025, confrontate con gli analoghi risultati conseguiti negli anni precedenti. A supporto delle relazioni descrittive sono elaborati gli indici finanziari di spesa, di impegno (che esprime il grado di "attuazione" dei programmi) e di pagamento (che esprime il grado di "ultimazione" dei programmi).

Tali analisi sono inoltre completate da alcuni **focus** dedicati ai risultati conseguiti in alcune aree di risultato caratteristiche dell'attività istituzionale:

- le **opere pubbliche concluse e/o collaudate e rese fruibili** all'utenza nel 2025 e andamento negli esercizi precedenti (elaborazioni condotte su dati forniti dal Servizio Controllo direzionale);
- il paragrafo dedicato alla **misurazione degli impatti/outcome di sviluppo sostenibile** relativi all'area metropolitana di Milano, svolta dal Servizio Programmazione e controllo strategico su dati desunti da diverse fonti (*Ispra, Asvis, Istat, ecc.*);
- i **risultati dell'attività autorizzatoria**, forniti dal Servizio Controllo direzionale per l'anno 2025 ed elaborati dal Servizio Programmazione e controllo strategico per il confronto con la *performance* del triennio precedente;
- il paragrafo **qualità percepita dagli utenti interni ed esterni per i servizi erogati**, dedicato agli esiti delle indagini di *customer satisfaction* attivate dall'Ente nel corso del 2025. Nell'ottica dell'orientamento agli *stakeholders*, sono stati pianificati e condotti dalle Direzioni, sotto il coordinamento della Direzione Generale, sondaggi sulla soddisfazione dell'utenza al fine di migliorare i processi di erogazione dei servizi sia interni che rivolti all'esterno. Ciò in attuazione delle disposizioni contenute negli articoli 8 e 19-bis del D.lgs. 150/2009, come modificato e integrato dal D.lgs. 74/2017, e delle Linee guida del Dipartimento funzione pubblica n. 4/2019 sulla *valutazione partecipativa* che stabiliscono la partecipazione degli utenti/cittadini nei processi di valutazione della *performance* organizzativa degli Enti;
- la rendicontazione dello **stato di attuazione degli obiettivi degli organismi gestionali**, assegnati agli organismi con l'approvazione in via definitiva del *Dup 2025-2027* (sono descritti nella *Sezione Operativa (SeO) - Parte prima*), fornite dalle Direzioni dell'Ente competenti per materia ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento sui controlli interni.

Alla sintesi dei risultati conseguiti a livello di Ente, seguono per ogni Missione attivata nella *SeO* parte prima del *Dup 2025-2027*, le **Relazioni di programma** che hanno il primario scopo di informare sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi predefiniti dai Programmi, e considerando le spese sostenute per la competenza 2025. Esse, elaborate con la collaborazione delle Direzioni dell'Ente, sono così strutturate. L'esposizione è introdotta dalle serie storiche ricostruite per alcuni **Indicatori di efficacia** e da **Indicatori di outcome**, questi ultimi intesi come le variazioni intervenute nel medio periodo su fenomeni sociali rilevanti su cui impatta anche, ma non solo, l'azione della Città Metropolitana di Milano, individuati dal Servizio Programmazione e controllo strategico in collaborazione con le Direzioni operative e rilevati da Osservatori interni all'Ente (Osservatorio del mercato del Lavoro, sul turismo, ecc.) oppure esterni (Istat, Asvis, ecc.).

Segue l'esposizione delle **Valutazioni di efficacia dell'azione condotta** che esprime l'adeguatezza dei risultati prodotti rispetto agli Obiettivi strategici individuati in considerazione delle scelte adottate. Le *Valutazioni* sono state espresse dalle Direzioni e condivise con i Consiglieri delegati di riferimento, sulla base:

- dell'impatto dei **Risultati conseguiti** sui **bisogni dei destinatari** di riferimento, cioè della capacità e dei progressi/miglioramenti comunque realizzati nel soddisfacimento dei bisogni

considerati attraverso politiche coerenti, anche con il contributo della rete degli attori coinvolti (*policy network*);

- * dei risultati della gestione finanziaria. Lo stato di realizzazione finanziaria delle Missioni e dei Programmi è stato alimentato dal Servizio Programmazione e controllo strategico una volta resi definitivi dalla Ragioneria nel *software* gestionale “*Civilia Next*” i dati del Conto del Bilancio 2025.

Eventuali fattori ostativi/criticità che non hanno reso possibile il rispetto degli impegni indicati sono stati segnalati dalle Direzioni coinvolte nel *box* dedicato agli “**Scostamenti**”. Alle Direzioni è stato richiesto di esplicitare e motivare i più significativi scostamenti rilevati, rispetto alle previsioni, con riferimento all’andamento osservato:

- degli *Indicatori di efficacia* e di *outcome* da valutare nel loro andamento espresso dalle serie storiche;
- della gestione operativa (*Risultati conseguiti* in rapporto ai *Target* attesi);
- della gestione finanziaria della Spesa per la gestione di competenza 2025 (confronto stanziamenti definitivi, impegni e pagamenti).

Tra le **cause di scostamento** ricorrenti, possono essere richiamate:

- . l’indisponibilità delle risorse in entrata destinate al finanziamento di obiettivi specifici;
- . l’inadeguata previsione dei fabbisogni di spesa;
- . la mancata adozione di atti da parte dei *partner* istituzionali e/o la mancata collaborazione in attuazione di Accordi di programma, Accordi quadro di sviluppo territoriale, nonché agli altri strumenti di *policy network* (Accordi, Convenzioni, Protocolli di intesa);
- . l’esercizio di funzioni senza le corrispondenti risorse;
- . la maggiore complessità tecnica evidenziatasi in corso di realizzazione.

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di programmazione

La Città metropolitana di Milano, sin dalla sua istituzione (1° gennaio 2015) e sino al Bilancio 2017-2019, ha approvato il Bilancio di previsione solo nella seconda parte dell'anno e con un orizzonte temporale limitato alla prima annualità, circostanza che ha impedito il rispetto dei tempi di un'ordinata programmazione. La tardiva approvazione dei Bilanci ha implicato la successiva adozione del Piano esecutivo di gestione (*Peg*) e successivamente del PIAO, alla fine dell'esercizio di riferimento, comprimendo di fatto la gestione ordinaria a poche settimane dalla fine dell'anno, annullando di fatto la capacità di programmazione dell'Ente.

Dal 2018, tuttavia, La Città metropolitana di Milano ha iniziato a recuperare i ritardi nell'approvazione dei documenti di programmazione di bilancio e ha potuto approvare per la prima volta un Bilancio di respiro triennale, recuperando quindi capacità di realizzazione rispetto agli anni precedenti.

Di seguito la progressione favorevole nei **tempi di approvazione del Dup, Bilancio di previsione e Piano esecutivo di gestione (Peg)** atti fondamentali che informano sulla capacità di programmazione della Città metropolitana di Milano:

. **Triennio 2018-2020.** Il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il *Dup* con deliberazione n. 30 del 05/07/2018, acquisito il parere favorevole della Conferenza metropolitana espresso con deliberazione n. 2 del 05/07/2018; in pari data con deliberazione n. 31 del 05/07/2018 Il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il Bilancio di previsione finanziario, acquisito il parere favorevole della Conferenza metropolitana espresso con deliberazione n. 3 del 05/07/2018. Il *Peg/Piano della performance* 2018-2020 della Città metropolitana di Milano è stato approvato con decreto sindacale n. 172 il 18/07/2018.

. **Triennio 2019-2021.** Nel 2019 il *Dup* e il Bilancio di previsione finanziario sono stati approvati in via definitiva il 01/04/2019 con le deliberazioni: n. 19 (il *Dup* 2019-2021) e n. 20 (il Bilancio di previsione 2019-2021), acquisiti i pareri favorevoli della Conferenza metropolitana espressi in pari data rispettivamente con le deliberazioni n. 3 e 4. Il *Peg/Piano della performance* 2019-2021 della Città metropolitana di Milano è stato approvato con decreto sindacale n. 70 il 16/04/2019.

. **Triennio 2020-2022.** Nel 2020, il 31 Gennaio con delibera del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (G.U. n. 26 del 01/02/2020), che ha riguardato tutto il 2020. In data 07/04/2020 in videoconferenza, a norma art. 73 comma 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, il Consiglio metropolitano ha adottato e contestualmente approvato il *Dup* e il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 con deliberazioni rispettivamente nn. 1 (*Dup*) e 2 (Bilancio di previsione). Il Bilancio è stato approvato entro i termini prorogati con decreto ministeriale al 30/04/2020. Il Sindaco metropolitano in data 04/05/2020 con decreto n. 60 ha approvato il *Peg* 2020-2022, *Piano della performance* della Città metropolitana di Milano.

. **Triennio 2021-2023.** L'anno 2021 ha visto il perdurare dello stato di emergenza più volte prorogato durante l'anno. Il Consiglio metropolitano in data 03/03/2021 e in videoconferenza (a norma art. 73, c. 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 convertito nella L. 24/04/2020 n. 27), ha adottato e contestualmente approvato il *Dup* e il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 con deliberazioni rispettivamente n. 6 (il *Dup*) e n. 8 (il Bilancio), entro i termini di approvazione prorogati con decreto ministeriale al 31/03/2021. Il Sindaco metropolitano in data 31/03/2021 con decreto n. 72 ha approvato il *Peg* 2021-2023, *Piano della performance* della Città metropolitana di Milano. La pandemia ha fortemente inciso sulla programmazione come

inizialmente definita a causa della consistente contrazione delle entrate che si è verificata sia in termini di competenza sia di cassa. In particolare il *Dup* - Sezione Operativa e il Bilancio di previsione 2021-2023, sono stati ripetutamente variati in corso d'anno anche in via di urgenza (il Bilancio) con decreti sindacali successivamente ratificati dal Consiglio metropolitano, al fine di recepire gli stanziamenti di ulteriori risorse sia regionali sia soprattutto statali assegnate agli enti locali per fronteggiare le pesanti ripercussioni sul piano economico e sociale prodotte dalla pandemia. A questi hanno fatto seguito le conseguenti variazioni al *Peg* 2021-2023.

. **Triennio 2022-2024.** L'anno 2022 segna un punto di discontinuità circa il miglioramento nei tempi di approvazione dei documenti fondamentali di programmazione dell'Ente. Sebbene fosse l'anno dell'uscita dallo stato di emergenza causato dalla pandemia da Covid-19 e quindi del consolidarsi della ripresa rilevata a fine 2021, le forti esternalità negative che si sono manifestate a partire dal mese di Febbraio (la guerra che tuttora contrappone l'Ucraina e l'Occidente alla Russia, accompagnata dalla conseguente impennata dei costi dell'energia e delle materie prime) unitamente alle pregresse difficoltà dell'Ente nel mantenere gli equilibri di bilancio a fronte del perdurare del disavanzo nella parte corrente del Bilancio, hanno fatto sì che si è riusciti ad approvare il *Dup* e il conseguente Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 solo a fine Ottobre 2022, e precisamente il **25 ottobre** rispettivamente con le delibere consiliari n. 38 (il *Dup*) e n. 39 (il Bilancio di previsione). Il *Dup* e il Bilancio di previsione 2022-2024 sono stati variati in corso d'anno. Da ultimo, con decreto sindacale n. 242 del 12/12/2022, è stata approvata una ulteriore variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2022-2024 richiesta dall'Area Infrastrutture (Cdr AA006) - Settore Programmazione ed edilizia scolastica (Cdr ST104) che ha recepito le variazioni in entrata e spesa con riferimento alle risorse PNRR/PNC, variazione ratificata dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 49 del 21/12/2022. Il *Peg* 2022-2024 è stato approvato con decreto sindacale n. 214 del 14/11/2022 e successivamente variato con decreto sindacale n. 244 del 15/12/2022. Il PIAO 2022-2024 è stato inizialmente approvato il 28/11/2023 con decreto sindacale n. 230 e successivamente variato con decreto sindacale n. 254 del 20/12/2022.

. **Triennio 2023-2025.** Il termine di approvazione del Bilancio di previsione è stato inizialmente differito al 31/03/2023. Tuttavia nel corso dell'anno il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione degli enti locali, stabilito per legge al 31 dicembre dell'anno precedente, è stato oggetto di numerosi rinvii. Da ultimi si citano:

- Il decreto Ministero Interno del 30/05/2023 (pubblicato in G.U. n. 126 del 31/05/2023) di differimento al 31/07/2023, in considerazione della situazione di emergenza nelle zone delle regioni colpite da eventi alluvionali, delle difficoltà operative nei comuni coinvolti dalle consultazioni elettorali e per garantire gli equilibri finanziari negli enti locali maggiormente esposti agli effetti della crisi energetica;
- Il decreto Ministero Interno del 28/07/2023 (pubblicato in G.U. n. 177 del 31/07/2023) di ultimo differimento al 15/09/2023, motivato dalle difficoltà connesse all'insediamento dei nuovi consigli comunali e in considerazione delle eccezionali urgenze che i Comuni hanno dovuto sostenere in occasione degli straordinari eventi atmosferici che hanno colpito molti territori del nostro Paese.

La gestione si è aperta quindi in esercizio provvisorio. Con decreto sindacale n. 27 del 30/01/2023 i Dirigenti sono stati autorizzati ad assumere atti di impegno in esercizio provvisorio 2023 e sino all'approvazione del Bilancio e del *Peg* 2023-2025, impegnando sugli stanziamenti 2023 e 2024 del *Peg* 2022-2024 assestato. Il *Dup* e il Bilancio di previsione sono stati approvati dal Consiglio metropolitano nella seduta **31/07/2023** con le delibere n. 32 e n. 33. acquisito il parere favorevole sui due documenti espresso dalla Conferenza metropolitana con deliberazione n. 4 del 27/07/2023. Con l'approvazione del Bilancio, il Consiglio metropolitano ha operato la contestuale verifica degli equilibri generali e dell'assestamento di bilancio trovandosi oltre il termine previsto dalla legge (31 luglio) per le operazioni di verifica degli equilibri e di assestamento.

. **Triennio 2024-2026.** Con il DM 25/07/2023 pubblicato nella G.U. Serie generale n. 181 del 04/08/2023, il legislatore è intervenuto apportando aggiornamenti:

- al principio contabile concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.lgs.

118/2011) in conseguenza della nuova normativa che regola la costruzione del PIAO, modificando i documenti di programmazione di bilancio e al fine di assicurare il rispetto del termine di legge, fissato nel 31 dicembre, per l'approvazione del bilancio di previsione per il successivo triennio di programmazione;

- al principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011) per migliorare la rilevazione contabile delle disponibilità liquide e delle anticipazioni di liquidità;

- al principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011);

- al Piano dei conti integrato (Allegato n. 6 al D.lgs. 118/2011);

- all'Allegato n. 9 al D.lgs. 118/2011 riguardante lo schema di bilancio di previsione con aggiornamenti: del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), del Riepilogo generale delle Entrate e degli Equilibri di bilancio;

- all'Allegato 10 riguardante lo schema di Rendiconto con rettifiche del FPV, del Riepilogo generale delle entrate, degli equilibri di bilancio e del risultato di amministrazione;

- all'Allegato 14 con la modifica delle Missioni e dei Programmi.

Con il DM 25/07/2023 è stata data attuazione alla previsione normativa già contenuta nell'art. 16, comma 9-ter, del DL n. 115/2022 convertito con modificazioni nella L. n. 142/2022, il quale per favorire l'approvazione del bilancio di previsione nei termini di legge (31/12 dell'anno precedente) ha previsto che nell'Allegato 4/1 fossero esplicitati i ruoli, i compiti e le tempistiche prevedendo il bilancio tecnico e una stretta tempistica con ruoli ben precisi assegnati al responsabile del servizio finanziario, all'organo esecutivo e al Consiglio nel processo di approvazione del documento. Le modifiche sono quindi contenute nei novellati paragrafi dal 9.3.1 al 9.3.6 del principio contabile applicato della programmazione.

Tuttavia con decreto del Ministro dell'Interno del 22/12/2023, il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione degli Enti Locali è stato comunque prorogato al 15/03/2024, in considerazione dell'incertezza circa gli effetti finanziari derivanti:

- . dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid.

- . dall'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto.

Con lo stesso decreto è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio sino al 15 marzo.

In data **29/02/2024**, con le deliberazioni del Consiglio metropolitano R.G. n. 6 e n. 7 del 01/03/2024, sono stati approvati in via definitiva rispettivamente il *Dup* per il triennio 2024-2026 e il Bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati.

Nell'anno 2024 la successione temporale di approvazione dei documenti di variazione al bilancio e di gestione (Peg e PIAO) è stata la seguente:

- con decreto sindacale R.G. n. 53 del 11/03/2024 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (Peg) 2024-2026;

- con decreto sindacale R.G. n. 69 del 27/03/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;

- con deliberazione consiliare n. 16 del 30/05/2024 è stato definitivamente approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023;

- con decreto sindacale n. 115 del 21/05/2024 è stata approvata la Prima variazione al Peg 2024-2026 conseguente al riaccertamento ordinario dei residui 2023 (di cui al decreto sindacale n. 105/2024) e a provvedimenti diversi;

- con decreto sindacale n. 159 del 17/07/2024 è stata approvata la Prima variazione al PIAO 2024-2026 al fine di recepire il "Primo aggiornamento al Piano dei fabbisogni di personale 2024-2026 - funzioni fondamentali" con cui è stato aggiornato il valore soglia dell'Ente sulla base dei valori contabili del Rendiconto 2023 approvato, e per recepire l'integrazione dei fabbisogni di personale sulle funzioni fondamentali sulla base delle ulteriori cessazioni non previste da luglio a dicembre sulle dette funzioni;

- . con deliberazione consiliare n. 25 del 31/07/2027, è stata approvata la Prima variazione alla Sezione Operativa del DUP 2024-2026;

- . con deliberazione consiliare n. 26 del 31/07/2024, è stata approvata la verifica degli equilibri di bilancio 2024 e la variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione 2024-2026;

- con decreto sindacale n. 191 del 27/08/2024 è stata approvata la Seconda variazione al Peg 2024-2026 conseguente alla variazione di assestamento generale al Bilancio 2024-2026 e a

provvedimenti diversi;

- con decreto sindacale n. 240 del 02/10/2024 è stata approvata la Seconda variazione al PIAO 2024-2026 per recepire:

. l'aggiornamento dell'organigramma al 2 settembre (Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione),

. l'aggiornamento della Sezione 2 - Valore pubblico, performance e anticorruzione - sottosezione di programmazione 2.2: Performance, per recepire alcune integrazioni e/o variazioni agli obiettivi di performance individuale (obiettivi di funzionamento e obiettivi di Programma attuativi delle finalità del Dup) con particolare riferimento agli elenchi delle opere in programmazione 2024-2026 delle Direzioni tecniche;

. alla Sezione 3: Organizzazione e capitale umano, sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale, con l'inserimento del "Secondo aggiornamento al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 sulle funzioni fondamentali e delegate" per effetto degli incrementi agli stanziamenti di spesa per il personale in esito all'approvazione della variazione di assestamento generale di bilancio 2024-2026 (deliberazione n. 26 del 31/07/2024), delle Intese con Regione Lombardia inerenti l'esercizio delle funzioni delegate regionali confermate (di cui alla deliberazione regionale XII\2417\24) e per quelle inerenti la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro (di cui alle deliberazioni DGR XII\749\23, XII\1607\23 e al decreto regionale n. 9785\2024) per il triennio 2024-2026 e a seguito delle scoperture verificatesi sulle funzioni fondamentali in conseguenza di dimissioni e pensionamenti non previsti nel Piano.

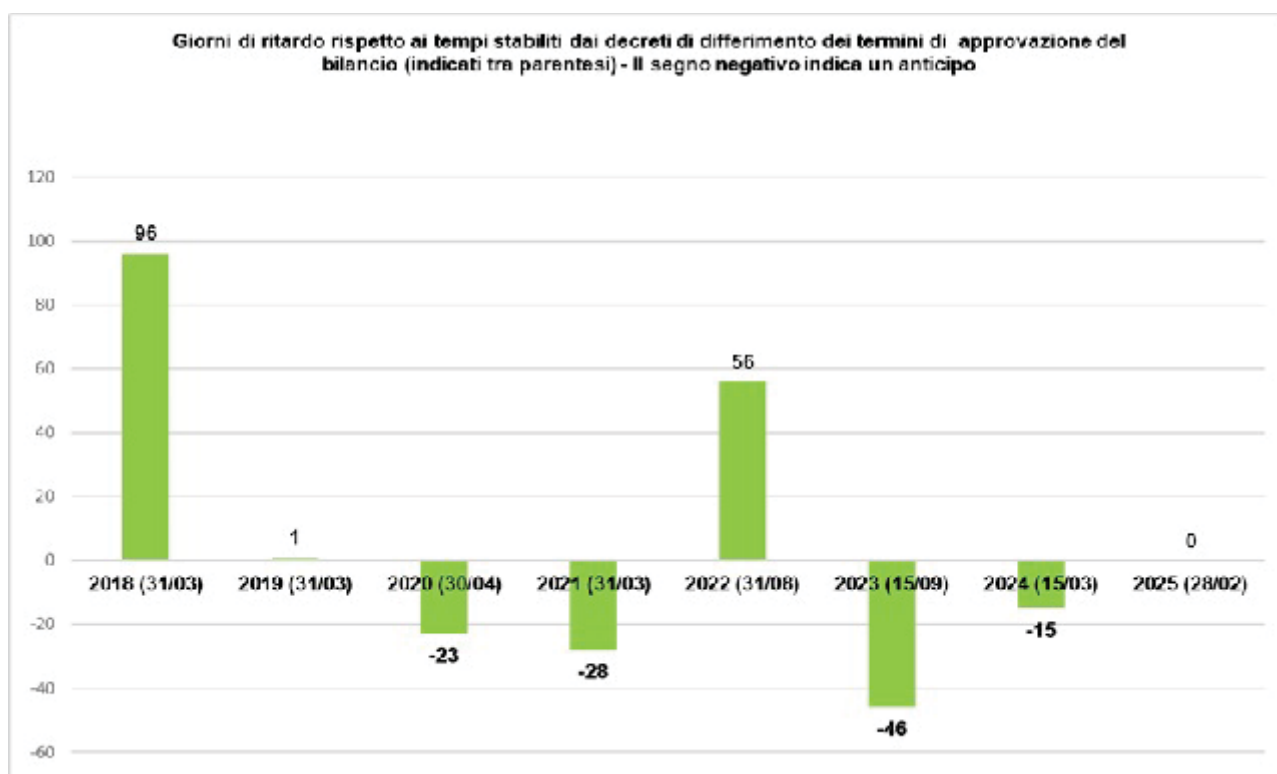
. Con decreto sindacale n. 261 del 18/10/2024 è stata approvata la Terza variazione al Piano esecutivo di gestione (Peg) 2024-2026 conseguente a provvedimenti diversi;

. Con deliberazione consiliare n. 47 del 28/11/2024, è stata approvata la Seconda variazione alla Sezione Operativa del DUP 2024-2026;

. Con deliberazione consiliare n. 48 del 27/11/2024, è stata approvata una successiva variazione al Bilancio di previsione 2024-2026 di competenza e di cassa;

. Con decreto sindacale n. 313 del 04/12/2024 è stata approvata la Quarta variazione al Peg 2024-2026 in conseguenza della variazione di bilancio 2024-2026 del 27/11/2024.

Triennio 2025-2027. Nella seduta del 28/02/2025, con le delibere n. 6 e 7 del 01/03/2025, il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il Dupe il Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027.



Segue la successione temporale delle variazioni apportate in corso d'anno ai documenti di programmazione di Bilancio (*Dup E Bilancio*) ai documenti di gestione e Performance (*Peg e PIAO*).

- * **Variazioni alla Sezione Operativa del Dup 2025-2027 e al Bilancio approvate:**
 - Prima variazione alla Sezione Operativa *Dup - Primo aggiornamento al Programma triennale degli acquisti 2025-2027 di beni e servizi di importo maggiore o uguale ai 140.000,00 Euro*, approvata con delibera consiliare n. 17 del 28/05/2025;
 - Seconda variazione alla Sezione Operativa *Dup - Primo aggiornamento al Programma triennale dei LL.LL. 2025-2027 ed Elenco annuale 2025*, approvata con delibera consiliare n. 26 del 01/08/2025, collegata alla variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione 2025-2027 di competenza e di cassa e la verifica agli equilibri generali di bilancio, approvata con delibera consiliare n. 28 del 01/08/2025;
 - Terza variazione alla SeO Dup - *Secondo aggiornamento al Programma triennale dei LL.PP. 2025-2027 ed Elenco annuale 2025*, approvata con delibera consiliare n. 35 del 17/09/2025;
 - Quarta variazione alla SeO Dup - *Terzo aggiornamento al Programma triennale LL.PP. 2025-2027 ed Elenco annuale 2025 e Terzo aggiornamento al Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo > = 140.000,000 Euro*, approvata con delibera consiliare n. 42 del 01/12/2025. La stessa è prodromica alla variazione di Bilancio 2025-2027 approvata con deliberazione consiliare n. 43 del 01/12/2025.

Numerose sono state le variazioni approvate in via di urgenza con i decreti sindacali: n. 68 del 24/03/2025, n. 93 del 15/04/2025, n. 158 del 17/06/2025 e successivamente ratificate dal Consiglio metropolitano.

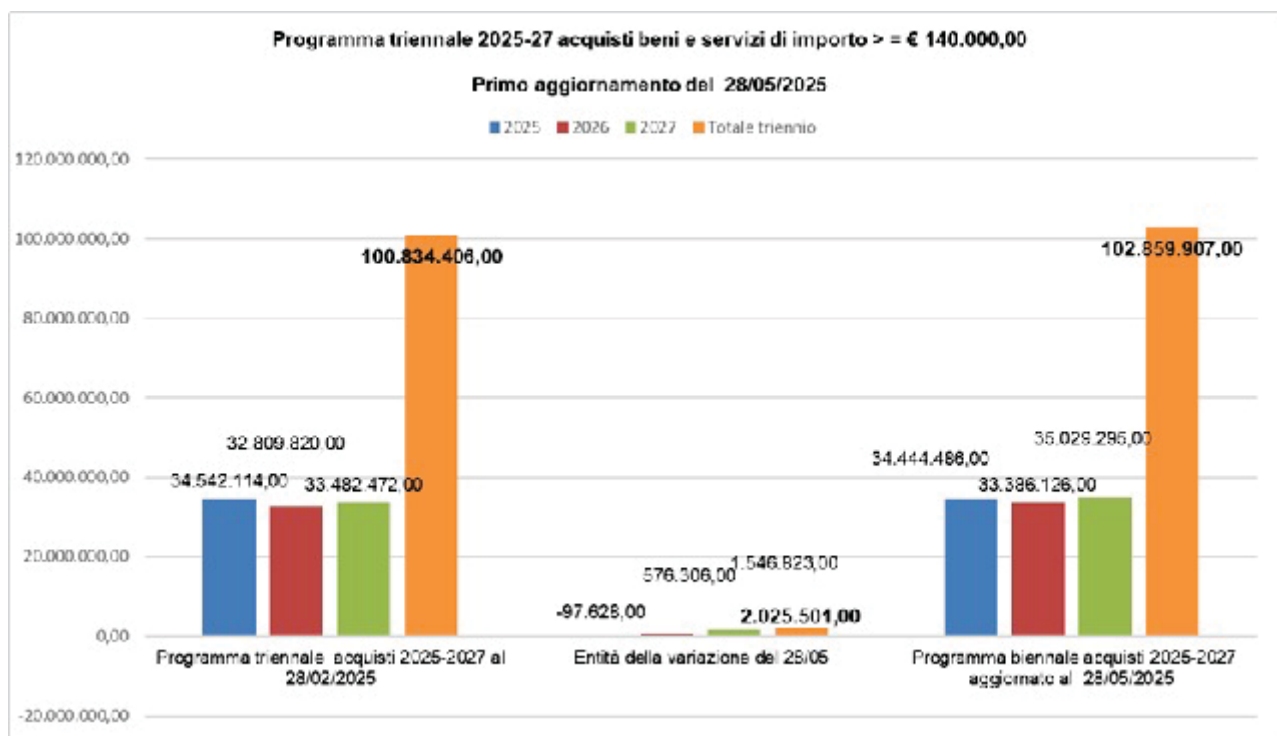
- * **Variazioni ai documenti di programmazione operativa e gestionale (*Peg e PIAO*) 2025-2027 approvate:**
 - con decreto sindacale R.G. n. 55 del 10/03/2025 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (*Peg*) 2025-2027;
 - con decreto sindacale R.G. n.76 del 31/03/2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (*PIAO*) 2025-2027;
 - con deliberazione consiliare n. 22 del 03/06/2025 è stato definitivamente approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024;
 - con decreto sindacale n. 72 del 26/03/2025 è stata approvata la Prima variazione al *Peg*2025-2027 e con decreto sindacale n. 113 del 13/03/2025 è stata approvata la Seconda variazione al *Peg* conseguente al riaccertamento ordinario dei residui 2024 (di cui al decreto sindacale n. 103 del 29/04/2025) e a provvedimenti diversi;
 - con decreto sindacale n. 161 del 23/06/2025 è stata approvata la Terza variazione al *Peg* 2025-27;
 - con decreto sindacale n. 175 del 03/07/2025 è stata approvata la Prima variazione al *PIAO* 2025-27 - Primo aggiornamento al Piano triennale dei fabbisogni di personale - Piano delle assunzioni 2025-2027. In sintesi il documento prevede assunzioni di personale a tempo indeterminato sulle funzioni fondamentali per un ammontare complessivo di n. 33 unità, a cui si aggiungono n. 9 unità (compreso 1 dirigente ex art. 110, c. 1 - Dlgs 267/2000) a seguito di cessazioni non programmate intervenute, mentre le progressioni verticali tra aree ex art. 13 CCNL 19-21 funzioni locali rimangono confermate (nel numero di 22) per una spesa complessiva (escluso IRAP) di € 50.490,55 annue per le progressioni verticali e per le assunzioni a tempo indeterminato 2025-2026-2027, nel limite del valore soglia di cui all'art. 4, c. 2 del DM 11/01/2022 (16,2% per € 57.679.790,54);
 - con decreto sindacale n. 223 del 07/08/2025 è stata approvata la Seconda variazione al *PIAO* 2025-27 - Primo aggiornamento alle Sezioni 1 e 2 in conseguenza a riorganizzazione e assestamento di bilancio 2025-2027;
 - con decreto sindacale n. 224 del 08/08/2025, è stata approvata la Quarta variazione al *Peg* 2025-27 conseguente alla riorganizzazione e all'assestamento di Bilancio 2025-2027;
 - con decreto sindacale n. 256 del 01/10/2025, è stata approvata la Quinta variazione al *Peg* 2025-27, che recepisce ulteriori modifiche organizzative, nonché variazioni ex art. 175 del Tuel per modifica dei cronoprogrammi e costituzione di Fpv, nonché variazioni al *Peg*

disposte con determinazioni dirigenziali;

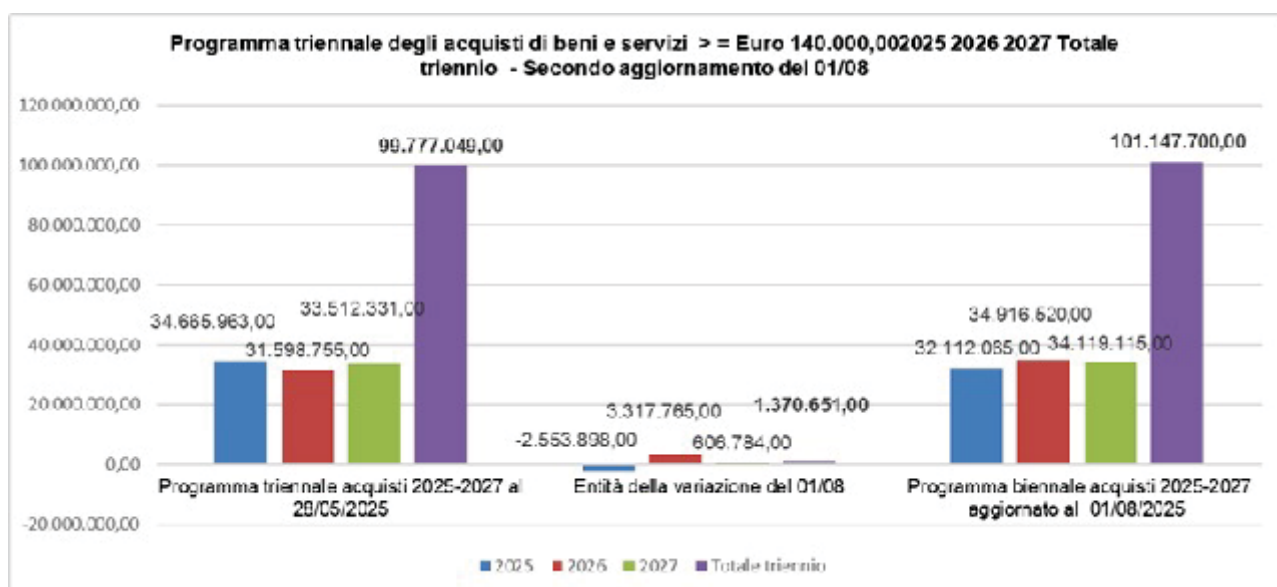
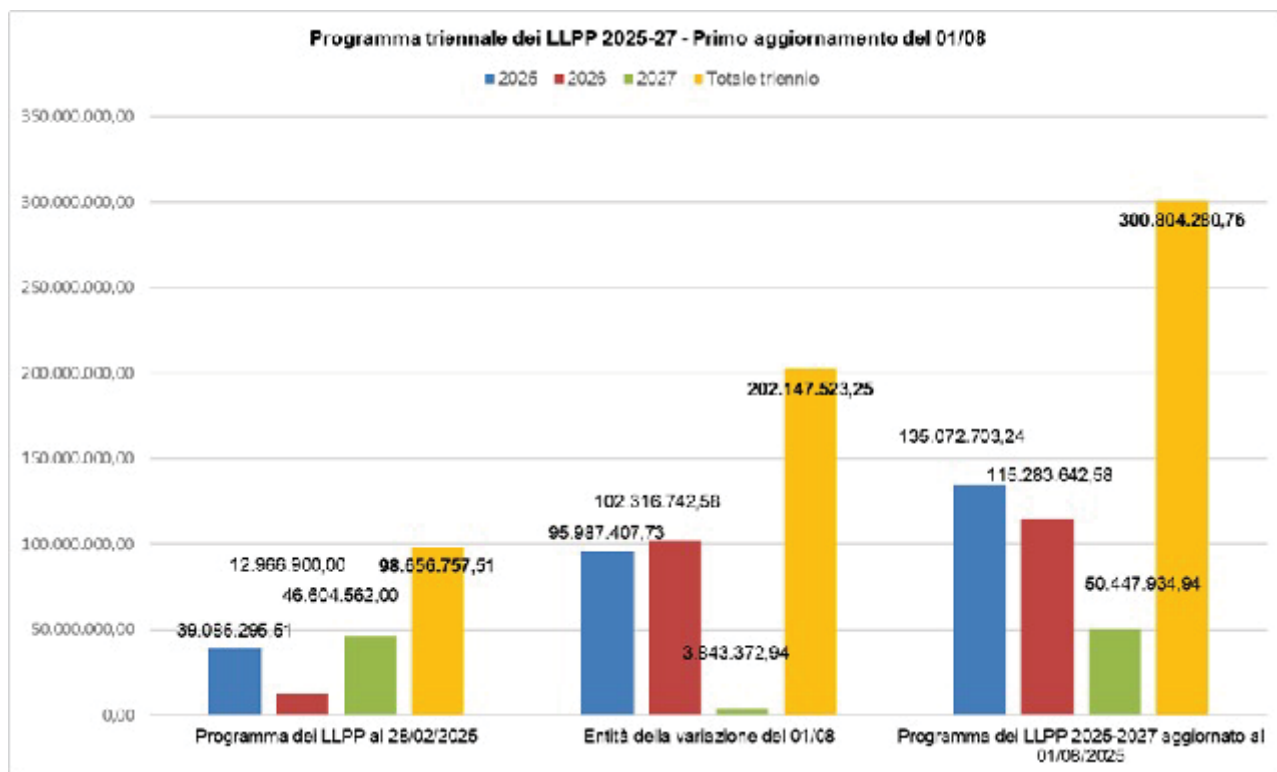
- con decreto sindacale n. 303 del 24/11/2025, è stata approvata la Terza variazione al PIAO 2025-2027, che recepisce: l'aggiornamento all'elenco delle opere in programmazione per il triennio 2025-2027 operato dal Cdr ST105 - Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile, in esito all'approvazione della Terza variazione alla Sezione Operativa del Dup 2025-2027, approvata dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 35 del 17/09/2025 e in esito alla Quarta variazione alla Sezione Operativa del Dup 2025-2027 di successiva approvazione, collegata alla variazione di Bilancio di fine Novembre per quanto concerne gli elenchi delle opere inserite in corrispondenza dei PIAO/Performance dei Settori: Facility management e sicurezza sui luoghi di lavoro (Cdr ST103) ed Efficientamento energetico delle Infrastrutture (Cdr ST078), alla istituzione della nuova struttura organizzativa Cdr ST118 - Settore Sicurezza metropolitana con l'individuazione del Dirigente responsabile, il cui incarico decorre dal 01/12/2025, - alla programmazione delle indagini di customer satisfaction contenute nel "Piano delle indagini di customer satisfaction da attivare nel 2025" che risulta così aggiornato. Anche la Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano viene aggiornata in conseguenza alla variazione di assestamento al bilancio di previsione 2025-2027 approvata con deliberazione consiliare n. 28 del 01/08/2025 che ha reso disponibili ulteriori risorse da destinare al rafforzamento degli organici. Le variazioni oltre che dovute dagli incrementi della spesa di personale approvata con la variazione di assestamento, sono motivate dalle nuove scoperture intervenute sulle funzioni fondamentali e delegate a seguito di dimissioni e pensionamenti non previsti nei Piani precedenti.

Segue la rappresentazione grafica dell'entità delle variazioni ai contenuti dei documenti di programmazione settoriale della Sezione Operativa (SeO) del Dup 2025-2027.

Prima variazione alla SeO del Dup 2025-2027 - Primo aggiornamento al Programma triennale degli acquisti di importo pari o superiore ai 140.000,00 Euro



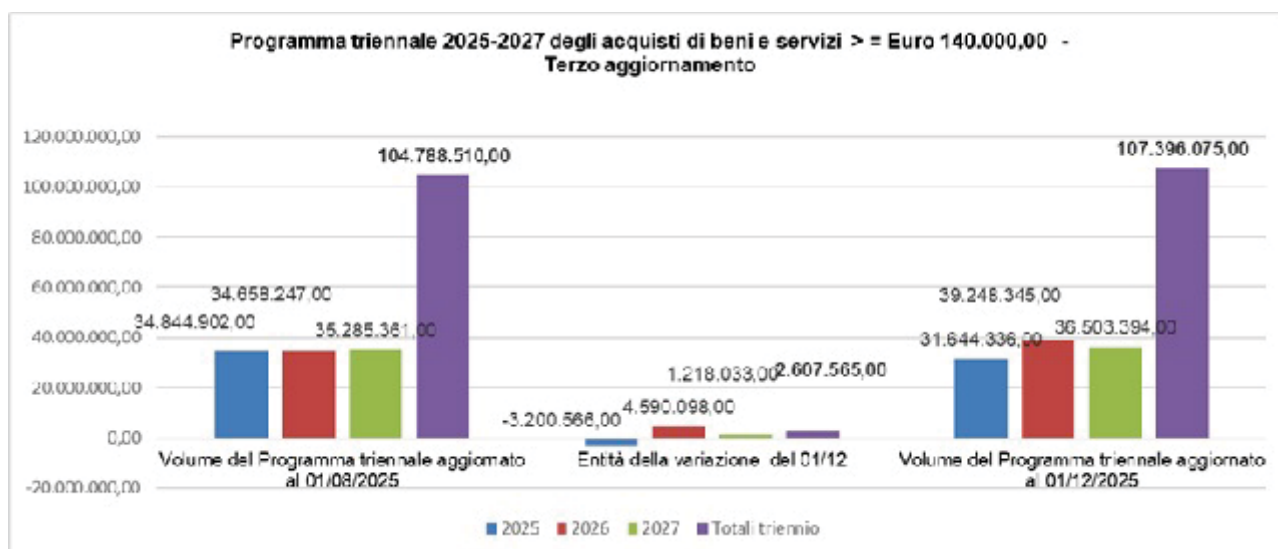
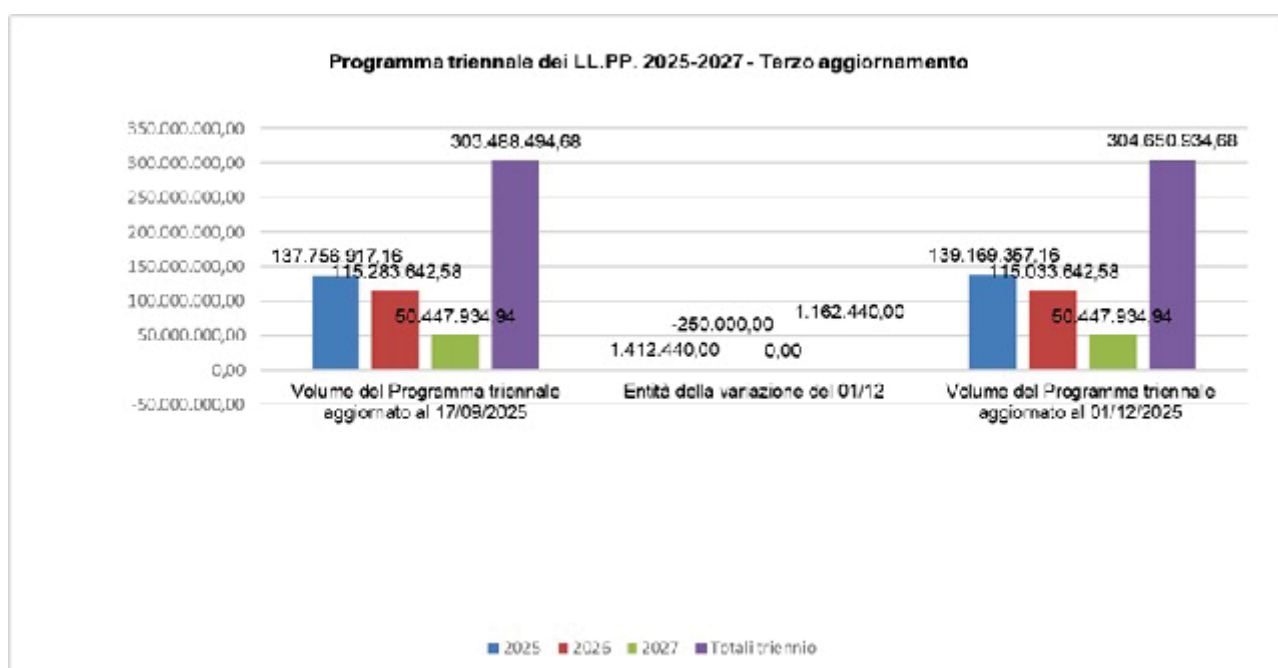
Seconda variazione alla SeO del Dup 2025-2027 - Primo aggiornamento al Programma triennale dei LL.LL. 2025-2027 ed Elenco annuale 2025 e al Programma triennale 2025-2027 degli acquisti di beni e servizi di importo > = ai 140.000,00 Euro



Terza variazione alla SeO del Dup 2025-2027 - Secondo aggiornamento al Programma triennale dei LL.LL. 2025-2027 ed Elenco annuale 2025

<i>Programma triennale dei LL.PP. 2025-2027 ed Elenco annule 2025</i>	2025	2026	2027	Totali triennio
Volume del Programma triennale approvato con la Seconda variazione alla SeO del Dup 2025-2027 - delibera consiliare n. 26 del 01/08/2025	135.072.703,24	115.283.642,58	50.447.934,94	300.804.280,76
Entità della variazione	2.684.213,92	0	0	2.684.213,92
Volume del Programma triennale aggiornato con la Terza variazione alla SeO del Dup 2025-2027 - delibera consiliare n. 35 del 17/09/2025	137.756.917,16	115.283.642,58	50.447.934,94	303.488.494,68

Quarta variazione alla SeO del Dup 2025-2027 - Terzo aggiornamento ai Programma triennale dei LL.LL. 2025-2027 ed Elenco annuale 2025 e al Programma triennale 2025-2027 degli acquisti di beni e servizi di importo > = ai 140.000,00 Euro



Relazione al Rendiconto della gestione 2025

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

L'attuazione delle finalità strategiche delle Missioni e dei Programmi

La Sezione Operativa (SeO) parte prima del Documento Unico di programmazione (*Dup*) - Missioni e Programmi, costituisce il presupposto logico-prescrittivo dell'attività di controllo strategico, come stabilito dall'art. 147-ter del D.Lgs 267/2000 (rilevazione dei risultati conseguiti dall'Ente rispetto agli obiettivi predefiniti), e dal Regolamento sul sistema dei controlli interni vigente.

Lo schema di rappresentazione adottato, in ordine alla rendicontazione degli Obiettivi Strategici, come definiti per ogni Missione del *Dup* 2025-2027 e dei rispettivi Obiettivi Operativi, definiti per ogni Programma del *Bilancio di previsione finanziario triennale*, è riportato al *Cap. 4 - Modalità di rendicontazione* - della Sezione Strategica (SeS) del *Dup* 2025-2027.

In ottemperanza alle disposizioni attuative di cui all'art. 147-ter, D.Lgs. 267/2000 e ai sensi del *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio* (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, come aggiornato ad opera del DM 25 luglio 2023), in materia di contabilità armonizzata, nonché in coerenza con le previsioni contenute nel *Regolamento sui controlli interni* dell'Ente in tema di "Controllo strategico" (artt. 7 e 8) e nel *Regolamento di contabilità* dell'Ente (art. 118, comma 1), gli Obiettivi strategici delle Missioni e gli Obiettivi operativi dei Programmi della Sezione Operativa (SeO) - parte prima del *Dup* 2025-2027, per ciascuna annualità di bilancio, sono suscettibili di misurazione e valutazione:

- *infrannuale*, in occasione della *Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* della SeO, da presentare al Consiglio entro il 31 Luglio di ogni anno, quale documento prodromico alla presentazione del *Dup* per il successivo triennio di programmazione (come stabilito dal par. 4.2, lett. a) del *principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio* (Allegato 4/1));
- *annuale*, in corso di mandato, attraverso la *Relazione al Rendiconto della gestione*. Tale documento, al pari della *Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi*, è predisposto secondo un'impostazione che pone a confronto i risultati effettivamente conseguiti rispetto ai risultati programmati nell'ambito dell'esercizio amministrativo e, indirettamente, rendiconta l'attuazione del Piano strategico triennale per il territorio metropolitano vigente.

Di fatto, il processo di verifica infrannuale e annuale dello stato di attuazione dei Programmi del *Dup* consente di alimentare, per il successivo triennio, un processo circolare di programmazione ovvero il *ciclo della performance* in un'ottica di scorrevolezza. In concreto detto processo si traduce in una verifica del grado di attuazione degli Obiettivi strategici e degli Obiettivi operativi dei Programmi DUP 2025-2027, unitamente alla verifica del grado di attuazione dei correlati stanziamenti di spesa, con segnalazione degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni e delle azioni correttive adottate o da porre in essere nel secondo semestre del 2025 e/o da inserire quale variazione/aggiornamento nella Sezione Operativa del *Dup* 2025-2027. In altri termini, la verifica (infrannuale e annuale) assolve una funzione di supporto e di eventuale riorientamento in relazione alle decisioni degli attuatori degli interventi al fine di migliorare le azioni poste in essere verso il conseguimento fattuale di Obiettivi e Target di Valore Pubblico, oltre a fornire informazioni tempestive sulle criticità da superare.

Con decreto del Ministro dell'Interno del 24/12/2024 (pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 2 del 03/01/2025) è stata disposta la proroga del termine di approvazione del *Bilancio di previsione 2025 - 2027* degli Enti Locali al 28/02/2025, in considerazione della richiesta di differimento formulata da ANCI e UPI con nota del 27/11/2024, al fine di disporre di un quadro finanziario più certo in conseguenza dell'approvazione del disegno di legge di bilancio (Ddl) per l'anno finanziario 2025 e del bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027 entro la fine di

dicembre (manovra finanziaria 2025-2027 approvata con Legge n. 207 del 30/12/2024 e pubblicata in G.U. n. 305 del 31/12/2024 - Suppl. Ordinario n. 43).

Il processo di elaborazione del Dup 2025-2027 è stato avviato con circolare del Direttore Generale del 3 ottobre 2024 (prot. 163493) tenuto conto:

- i) delle Missioni e Componenti del PNRR e dei correlativi progetti dell'Ente ammessi a finanziamento;
- ii) degli indirizzi strategici espressi nel *Piano strategico triennale per il territorio metropolitano 2022-2024 - Orizzonte 2026* (definitivamente approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 18 il 13/06/2023) rispetto ai quali sono stati individuati e progressivamente aggiornati gli Obiettivi strategici delle Missioni declinate nel Dup;
- iii) delle disposizioni introdotte dal D.L. 80/2021, convertito nella L. n. 113/2021 in tema di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- iv) delle disposizioni introdotte dal DM 25/07/2023, correttivo del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, che ha previsto l'introduzione di un nuovo sottoparagrafo (9.3.1 Il processo di bilancio degli enti locali) secondo cui, a partire dalla programmazione 2024-2026, sono stabilite per gli Enti locali scadenze e ruoli da rispettare nel processo di costruzione del Bilancio previsionale al fine di approvare lo stesso entro il 31 Dicembre dell'anno precedente.

Con deliberazioni consiliari n. 6 e n. 7 del 28/02/2025, il Consiglio metropolitano ha definitivamente approvato il *Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2025-2027* e il *Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 (e relativi allegati)*, acquisito il parere favorevole espresso dalla Conferenza metropolitana sui due documenti.

A seguire, il processo di ricognizione in riferimento al grado di avanzamento dei Programmi Dup 2025-2027 al 30 giugno è stato avviato dal Segretario e Direttore Generale con nota del 19/05/2025 (prot. n. 92768). Con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 01/08/2025, è stata approvata "*La Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi Dup 2025-2027 al 30 giugno 2025*".

Si richiama, per rilevanza sostanziale, la previsione di cui all'art. 6, comma 1, del D.L. 80/2021 che ha introdotto il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)*, quale documento unico di programmazione integrata che assomma tutti gli strumenti di programmazione post-approvazione Bilancio in una logica di conseguimento di una o più dimensioni di Valore Pubblico. L'obiettivo del PIAO è ambizioso: supportare la P.A. nel processo di creazione, misurazione e valutazione del *Valore Pubblico* definito (Decreto Ministro per la PA e MEF n. 132/2022 - art. 3) come "*l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo*".

Di fatto, l'orientamento al *Valore Pubblico (Performance Management)* implica un miglioramento qualitativo *in fieri* circa capacità dell'Ente di definire e attuare le *policy* a carattere prioritario, secondo una logica programmatica sempre meno autoreferenziale, in quanto incardinata intorno alle specifiche istanze derivanti dalla consultazione/ascolto degli *stakeholder* di riferimento. Al contempo, la configurabilità del nuovo paradigma di programmazione, è tale da sollecitare l'interoperatività tra le strutture organizzative nel raggiungimento di finalità comuni e, in special modo, l'individuazione di *Obiettivi di Programma Dup* effettivamente sfidanti e coerenti alle istanze dei portatori di interesse. S'inseriscono, in tale quadro orientativo, identificando e mettendo a tema/in primo piano il ruolo di una catena di abilitazione e produzione di *Obiettivi di Valore Pubblico (OVP)* che s'inverva a partire dalla pianificazione strategica (per ricadere sulla programmazione operativa), le Linee Guida 2025 sul PIAO e sul Report PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicate a dicembre 2025.

In tale direzione, è proseguito il processo di consolidamento/integrazione dei vari documenti di programmazione dell'Ente, secondo un'impostazione metodologica funzionale sia a rappresentare il progressivo miglioramento/incremento di benessere dimensionale posto in essere nel contesto

di riferimento, sia il processo di semplificazione/snellimento adempimentale sotteso alla previsione normativa di cui all'art. 6, comma 1, del D.L. 80/2021. Per conseguenza, l'elaborazione della proposta di DUP 2025-2027 è stata predisposta in accordo alla metodologia descritta nel capitolo 3. della Sezione Strategica del *Dup*.

Secondo le previsioni della L. 56/2014 all'art. 1 - comma 44 - lett. a)) e dello Statuto della Città metropolitana di Milano (artt. 34 e 35), il *Piano strategico triennale del territorio metropolitano*, adottato dal Consiglio metropolitano, costituisce l'Atto di indirizzo per l'Ente e per l'esercizio delle funzioni dei Comuni e delle Unioni dei Comuni compresi nel territorio metropolitano, anche in relazione all'esercizio delle funzioni delegate o assegnate dalla Regione, nel rispetto delle leggi regionali nelle materie di competenza. Parimenti, attraverso il Piano strategico per il territorio metropolitano, Città metropolitana s'impegna a conferire priorità di finanziamento alle politiche e ai progetti individuati nello stesso, nonché a strutturare l'assetto organizzativo e procedimentale in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Piano stesso compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Si ricorda che, le disposizioni ordinamentali concernenti gli enti metropolitani, non prevedono la presentazione di Linee programmatiche di mandato da parte del Sindaco metropolitano. Ne consegue che, i contenuti del *Piano Strategico Triennale del Territorio Metropolitano* rappresentano, per la Città metropolitana di Milano, gli indirizzi strategici di riferimento rispetto ai quali sono stati individuati e progressivamente aggiornati gli Obiettivi strategici delle Missioni declinate nel *Dup*.

Con delibera n. 18 del 13/06/2023, il Consiglio metropolitano ha definitivamente approvato il *Piano Strategico Triennale per il Territorio Metropolitano (PSTTM) 2022-2024 - Orizzonte2026* della Città metropolitana di Milano, acquisito il parere favorevole della Conferenza metropolitana espresso con deliberazione n. 2 del 13/06/2023.

Il *Piano Strategico 2022-2024 - Orizzonte 2026*, nella sua articolazione strutturale, individua gli Obiettivi strategici organizzandoli in coerenza con le 6 Missioni programmatiche del PNRR e li colloca lungo tre direttrici: funzioni proprie dell'Ente, funzioni dei Comuni e obiettivi condivisi con i corpi intermedi e con altri attori pubblici e privati. In particolare, il PSTTM 2022-2024, sulla base dei risultati conseguiti dal PSTTM 2019-2021, opera un'analisi delle questioni connesse alle specifiche condizioni evolutive che hanno caratterizzato il contesto metropolitano e propone un' *'Agenda strategica'* che organizza in "corridoi tematici", i *Driver* di sviluppo (10 ambiti tematici). I *Driver* sono espressione delle proposte e delle sollecitazioni emerse dal confronto con i vari *stakeholder*, e sono declinati secondo modalità e intensità differenziate, anche in ragione delle varie specificità territoriali. Le finalità programmatiche di ciascun *Driver*, quindi, si propongono di rappresentare, secondo una schema primariamente logico-assiologico, le nuove coordinate in cui si dispiega compiutamente il rinnovato rapporto tra capoluogo e territorio metropolitano/regionale, nonché l'integrazione tra una visione generale di sviluppo e una serie di strumenti di pianificazione territoriale strategica.

Ciò premesso, gli Obiettivi Strategici, come definiti per ogni Missione del *Dup 2025-2027* e rispettivi Obiettivi Operativi definiti per ogni Programma, sono stati elaborati e aggiornati secondo gli indirizzi e gli Obiettivi che figurano nel *Piano strategico triennale del territorio metropolitano 2022-2024 - Orizzonte 2026*. In tale direzione, l'art. 34 - comma 6 - dello Statuto della Città metropolitana di Milano dispone che il *Documento unico di programmazione* (*Dup*) dell'Ente sia correlato nell'impostazione programmatica al Piano strategico, nonché il Rendiconto della gestione rechi in allegato una relazione sui risultati dell'azione svolta nel corso dell'esercizio, costituendo la base per il successivo aggiornamento del Piano strategico.

In merito si evidenzia che, con decreto sindacale n. 264 del 22/10/2024, è stata adottata la proposta di provvedimento concernente l'"Avvio procedimento per l'adozione del Piano strategico triennale del territorio metropolitano (PSTTM) - triennio 2025/2027, ai sensi dell'art. 34 dello Statuto dell'Ente", la cui pianificazione è stata articolata secondo precise *milestones*; con successivo decreto sindacale n. 43 del 19/02/2025 è stato adottato il provvedimento di

"Approvazione dello Schema di Piano Strategico Triennale del Territorio metropolitano (PSTTM) - triennio 2025-2027" ai fini della conseguente presentazione alla competente Commissione consiliare, al Forum metropolitano e alla Conferenza metropolitana.

Con delibera n. 23 del 03/06/2025, il Consiglio metropolitano ha definitivamente approvato il *Piano Strategico Triennale per il Territorio Metropolitano (PSTTM) 2025-2027 - Prospettive Metropolitane* della Città metropolitana di Milano, acquisito il parere favorevole della Conferenza metropolitana. In particolare, il *nuovo Piano strategico del territorio metropolitano 2025-2027* presenta una sostanziale continuità operativa rispetto ai risultati illustrati nel previgente PSTTM 2022-2024 e alle missioni del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*, quali matrici portanti nelle quali continuano ad essere ancorati anche gli indirizzi strategici del PSTTM 2025-2027.

Nondimeno, il quadro di riferimento entro cui si dispiegano i processi di pianificazione strategica e sostenibile dell'Ente, prende in considerazione il contesto socio-economico di riferimento di cui opera un'analisi minuziosa e aggiornata e si raccorda con i contenuti programmatici stabiliti negli altri atti di pianificazione vigenti (*Piano Territoriale Metropolitano (PTM)*, *le Strategie Tematico Territoriali (STTM)*, *il Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS)*, *il Piano urbano della logistica sostenibile (PULS)*, *l'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile*).

Di seguito, si riporta il quadro riepilogativo degli Obiettivi strategici delle Missioni e rispettivi Programmi del Dup 2025-2027, attuativi degli indirizzi espressi dal *Piano Strategico per il territorio metropolitano (PSTTM) per il triennio 2022-2024 - Orizzonte 2026* e delle dimensioni poste alla base del concetto di *Valore Pubblico*.

Tab. 1 - Obiettivi strategici 2025 e raccordo con: le Missioni e i Programmi del dlgs. 118/2011, con le determinanti del PSTTM 2022-2024 (Missioni PNRR e Driver) e con il Valore Pubblico

Obiettivi strategici del mandato 2021-2026	Sindaco metropolitano / Consigliere delegato	Missioni di riferimento	Programmi di riferimento	Collegamento a) con il Piano Strategico (PSTTM) 2022-2024 (Missioni PNRR, DRIVER) b) con la dimensione di VALORE PUBBLICO posta in essere
Quinta annualità: 2025				
1 - Informare su funzioni e attività dell'Ente.	Francesco Vassallo (Comunicazione)	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali 11 - Altri servizi generali	-
2 - Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione, con particolare riguardo ai processi afferenti agli interventi PNRR.	Sindaco metropolitano		2 - Segreteria generale	Valore Pubblico atteso Ridurre gli sprechi e orientare correttamente l'azione amministrativa.
3 - Affermare un nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia e con i Comuni.	Francesco Vassallo (Pianificazione Strategica)		2 - Segreteria generale	Valore Pubblico atteso Migliorare l'interazione tra Stato, corpi intermedi e cittadini, al fine di promuovere il rispetto dei diritti umani e i principi di trasparenza (correlato SDGs 8 - Lavoro e crescita economica).
4 - Proporre interventi di riforma degli enti di area vasta che riguardino l'assetto istituzionale, il rafforzamento delle funzioni attribuite, la definizione di una nuova territorialità, il potenziamento delle risorse.	Sara Bettinelli (Affari Istituzionali)		2 - Segreteria generale	-
5 - Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati.	Sindaco metropolitano Dario Veneroni (Bilancio)		3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	-
6 - Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente.	Dario Veneroni (Bilancio)		3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione,	-

			provveditorato 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
7 - Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del <i>Pnrr</i> .	Dario Veneroni (<i>Bilancio</i>) Sindaco metropolitano		3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 10 - Risorse umane 11 - Altri servizi generali	- Valore Pubblico atteso . 10: Creare le condizioni di contesto interno alla Città metropolitana di Milano favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico agendo sulle politiche di reclutamento, valorizzazione, sviluppo e benessere del personale. . 11: Integrare i diversi documenti di programmazione nell'ottica della semplificazione amministrativa della PA (Riforma orizzontale del PNRR Italia - Riforma della PA).
8 - Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano.	Dario Veneroni (<i>Patrimonio</i>)		5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	. Missione 1. del PNRR: "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" . Valore Pubblico atteso Creare le condizioni di contesto interno favorevoli per il successo della strategia complessiva di creazione del valore pubblico.
9 - Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile. - Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici.	Roberto Maviglia (<i>Edilizia scolastica, Politiche energetiche</i>) Dario Veneroni (<i>Patrimonio</i>)		5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 6 - Ufficio Tecnico	. Missione 2. del PNRR: "Rivoluzione verde e transizione ecologica" . Valore Pubblico atteso Creare le condizioni abilitanti per realizzare un piano di sviluppo sostenibile. . Missione 2. del PNRR: "Rivoluzione verde e transizione ecologica"
10 - Attuare l'innovazione nel campo dell'Information & Communication Technology dettata dal Codice per l'Amministrazione Digitale (CAD) e dal Piano triennale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID).	Rino Pruiti (<i>Agenda Digitale metropolitana, Innovazione tecnologica</i>)	1 - <i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	8 - Statistica e sistemi informativi	. Missione 1. del PNRR: "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" . Valore Pubblico atteso Migliorare l'accessibilità ai servizi pubblici erogati in modalità digitale da parte di Città metropolitana di Milano e ai servizi integrati con sistemi di autenticazione SPID/CIE/CNS.
11 - Adeguare e sviluppare i servizi informatici per le attività delle politiche del Lavoro.	Diana De Marchi (<i>Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità</i>)	1 - <i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	8 - Statistica e sistemi informativi	Missione 1. del PNRR: "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"
12 - Definire le strategie di <i>procurement</i> più appropriate per l'Ente e per Comuni, Province, Università, Camere di Commercio aziende e società a partecipazione pubblica anche al fine di dare attuazione alle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC).	Sindaco metropolitano		9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Valore Pubblico atteso Economie di scala nell'affidamento di servizi standardizzati inseriti nel Dpcm attraverso l'attivazione di nuove convenzioni per l'aggregazione della spesa.

13 - Attuare le funzioni di assistenza ai Comuni e le previsioni normative per lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata e aggregata (L. 124/2015) tramite l'Ufficio Unico Concorsi, a vantaggio dei 133 Comuni dell'area metropolitana, anche in relazione alla necessità di implementare i progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).	Francesco Vassallo (<i>Personale ed Organizzazione</i>)		9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Valore Pubblico atteso <i>Creare le condizioni di contesto interno favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico per i Comuni del territorio metropolitano.</i>
14 - Supporto ai Comuni mediante il soddisfacimento di fabbisogni centralizzabili di formazione e aggiornamento del capitale umano.	Francesco Vassallo (<i>Personale ed Organizzazione</i>)		9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	-
15 - Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, orientando le politiche del personale in funzione della missione di governo di area vasta, presidiando altresì la promozione del benessere organizzativo.	Francesco Vassallo (<i>Personale ed Organizzazione</i>)		10 - Risorse umane	Valore Pubblico atteso <i>Creare le condizioni di contesto interno alla Città metropolitana di Milano favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico agendo sulle politiche di reclutamento, valorizzazione, sviluppo e benessere del personale</i>
16 - Garantire la sicurezza stradale mediante attività di controllo della velocità e contribuire al presidio del territorio con interventi di Polizia Locale, in sinergia con altri Enti, anche in situazioni di particolare criticità.	Sara Bettinelli (<i>Sicurezza metropolitana</i>)		11 - Altri servizi generali	-
17 - Ottimizzare l'apertura delle scuole al territorio.	Roberto Maviglia (<i>Edilizia scolastica, Impiantistica Sportiva</i>)	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	DRIVER 7 "Scuole avamposto di comunità"
18 - Migliorare la qualità delle infrastrutture dedicate all'istruzione secondaria garantendo la sicurezza, l'inclusione, l'accessibilità e l'efficientamento energetico attraverso interventi di riqualificazione e nuova costruzione degli edifici scolastici.	Roberto Maviglia (<i>Edilizia scolastica, Politiche Energetiche</i>)		2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	. DRIVER 7 "Scuole avamposto di comunità" . Valore Pubblico atteso <i>Rafforzare le opportunità di crescita personale, studio e formazione.</i>
19 - Strutturare il tempestivo ed efficace utilizzo delle risorse per l'edilizia scolastica rese disponibili dal PNRR monitorando e concludendo nel contempo le linee di finanziamento già in essere.	Roberto Maviglia (<i>Edilizia scolastica</i>)		2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	-
20 - Migliorare il sistema scolastico del territorio mediante un'efficace programmazione della rete scolastica.	Roberto Maviglia (<i>Edilizia scolastica</i>)		7 - Diritto allo studio	. DRIVER 7 "Scuole avamposto di comunità" . Valore Pubblico atteso <i>Rafforzare le opportunità di crescita personale, studio e formazione.</i>
21 - Valorizzare il Parco Idroscalo e il suo patrimonio implementandone l'offerta integrata di servizi ai cittadini e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese, Istituzioni nazionali ed internazionali).	Roberto Maviglia (<i>Idroscalo</i>)	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e Tempo libero	. Missione 1. del PNRR: "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" . Valore Pubblico atteso <i>Offrire uno spazio verde gratuito e aumentare l'offerta di servizi del Parco Idroscalo ai cittadini e utenti per migliorarne la sostenibilità economica.</i>
22 - Favorire i processi di transizione alla vita adulta e all'autonomia dei giovani cittadini del territorio metropolitano milanese.	Giorgio Mantoan (<i>Politiche Giovanili, Rapporti con il Sistema delle Università</i>)		2 - Giovani	Missione 5. del PNRR: "Inclusione e coesione"
23 - Accrescere la qualità dell'offerta ricettiva e dell'attrattività turistica anche in aree meno conosciute del territorio metropolitano.	. Sindaco metropolitano . Aurora Impiombato (<i>Turismo, Marketing Territoriale</i>)	7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	. Missione 1. del PNRR: "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" . Valore Pubblico atteso

				Promuovere la domanda di turismo sostenibile e accrescere l'offerta.
24 - Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico, ambientale, di tutela delle risorse non rinnovabili ed equilibrato dal punto di vista insediativo, economico e dei servizi, della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio.	Francesco Vassallo (Pianificazione Territoriale)	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	. DRIVER 2. "Politiche verdi e blu" . DRIVER 5. "Il diritto alla mobilità" . DRIVER 6. "Tra produzione e logistica" . DRIVER 9. "Ri-generation Housing" . Valore Pubblico atteso Ridurre il consumo di suolo (PTR integrato ai sensi Lr 31/2014)
25 - Consolidare e potenziare la strategia metropolitana della rigenerazione urbana e territoriale mediante la valorizzazione dei programmi in corso, delle opportunità aperte con il PNRR, con particolare riferimento alla Misura M5C2.2 "Rigenerazione urbana e housing sociale" inclusa nella Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente M5C2 - "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", nonché degli strumenti innovativi in attuazione del PTM, della L.R.18/2019 e del Piano strategico triennale per il territorio metropolitano (PSTTM) 2022-2024 - riferimento ai Driver 2 - 3 - 9	. Francesco Vassallo (Pianificazione Territoriale) . Bruno Ceccarelli (Politiche Abitative di Area Vasta) . Giorgio Mantoan (Politiche Giovanili)		1 - Urbanistica e assetto del territorio	. DRIVER 2. "Politiche verdi e blu" . DRIVER 3. "Sustainability" . DRIVER 9. "Ri-generation Housing" . Missione 5. del PNRR: "Inclusione e coesione" - Componente M5C2 - Misura M5C2.2 "Rigenerazione urbana e housing sociale" . Valore Pubblico atteso Incrementare le politiche di inclusione sul territorio metropolitano attraverso interventi di rigenerazione urbana che concorrano alla promozione della coesione sociale, con un'attenzione prevalente alle fasce della popolazione in condizioni di marginalità.
26 - Semplificare e uniformare a scala metropolitana le previsioni normative in materia edilizia, proponendo ai Comuni e alle categorie coinvolte dal processo di produzione edilizia riferimenti omogenei per tutto il territorio metropolitano.	Francesco Vassallo (Pianificazione Territoriale)		1 - Urbanistica e assetto del territorio	. DRIVER 2. "Politiche verdi e blu" . DRIVER 9. "Ri-generation Housing"
27 - Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori"	Rino Pruiti (Agenda Digitale metropolitana, Innovazione tecnologica)	9 - Sviluppo sostenibile e Tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	Missione 1. del PNRR: "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"
28 - Rafforzare l'uso, la comprensione e lo scambio di conoscenze di informazioni geografiche tra i decisori a tutti i livelli di governance.	Paolo Festa (Ambiente)		1 - Difesa del suolo	Missione 1. del PNRR: "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"
29 - Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita.	Paolo Festa (Ambiente)		2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	. Missione 1. del PNRR: "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" . Missione 2. del PNRR: "Rivoluzione verde e transizione ecologica " . Missione 6. del PNRR: "Salute" . Valore Pubblico atteso - Assicurare una transizione ecologica equa e inclusiva verso una società ad impatto ambientale Zero; - Sviluppare la cultura della prevenzione degli incidenti sul lavoro nel settore rifiuti e cave.
	Paolo Festa (Ambiente)		8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	. Missione 2. del PNRR: "Rivoluzione verde e transizione ecologica"

				. DRIVER 3. "Sustainability" . Valore Pubblico atteso Assicurare una transizione ecologica equa e inclusiva verso una società ad impatto ambientale Zero.
30 - Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici.	. Paolo Festa (Ambiente) . Giorgio Mantoan (Forestazione Urbana)		2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	. Missione 2. del PNRR: "Rivoluzione verde e transizione ecologica" . Valore Pubblico atteso Assicurare una transizione ecologica equa e inclusiva verso una società ad impatto ambientale Zero.
31 - Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente.	Paolo Festa (Ambiente)		3 - Rifiuti	. Missione 2. del PNRR: "Rivoluzione verde e transizione ecologica" . DRIVER 4. "Metabolismo circolare metropolitano" . Valore Pubblico atteso Assicurare una transizione ecologica equa e inclusiva verso una società ad impatto ambientale Zero.
32 - Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano (PASM).	. Daniele del Ben (Presidente Parco Agricolo Sud Milano) . Giorgio Mantoan (Forestazione Urbana e Progetto ForestaMI)		5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	DRIVER 2. "Politiche verdi e blu"
33 - Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità.	Aurora Impiombato (Parchi e Aree protette)		5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	DRIVER 2. "Politiche verdi e blu"
34 - Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico: semplificare e monitorare.	Paolo Festa (Ambiente)		6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Missione 5. del PNRR: "Inclusione e coesione" - Componente M5 "Piani Urbani Integrati"/C2 Investimento 2.2 - "Riqualificazione funzionale di spazi pubblici"
35 - Salvaguardare e garantire, nel limite delle risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell'offerta del servizio di trasporto pubblico locale rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti, attraverso la partecipazione dell'Ente all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia.	Marco Griguolo (Mobilità)	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	. Missione 3 del PNRR: "Infrastrutture per una mobilità sostenibile" . Valore pubblico atteso Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle concessioni.
36 - Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale.	Daniela Caputo (Infrastrutture - strade provinciali, Metrotramvie)		2 - Trasporto pubblico locale	. DRIVER 5. "Il Diritto alla mobilità" . Valore Pubblico atteso Migliorare le condizioni e i tempi di viaggio riducendone i costi verso talune direttrici densamente conurbate oggetto di attuazione di interventi inerenti le infrastrutture per il trasporto pubblico.
37 - Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram).	Marco Griguolo (Mobilità)		2 - Trasporto pubblico locale	. Missione 3 del PNRR: "Infrastrutture per una mobilità sostenibile" . Valore Pubblico atteso - Migliorare gradualmente la modalità degli spostamenti nel territorio metropolitano milanese verso il maggior

	Marco Griguolo (Mobilità)		5 - Viabilità e infrastrutture stradali	<p>utilizzo della bicicletta al fine di incidere sulla sicurezza, sulla salute, sul benessere psico-fisico delle persone;</p> <p>- Contribuire alla decarbonizzazione e al miglioramento degli standard qualitativi dell'aria.</p> <p>. Missione 5. del PNRR: "Inclusione e coesione" - Componente M5 "Piani Urbani Integrati"/C2 Investimento 2.2 - "Riqualificazione funzionale di spazi pubblici"</p> <p>. Valore Pubblico atteso - Migliorare gradualmente la modalità degli spostamenti nel territorio metropolitano milanese verso il maggior utilizzo della bicicletta al fine di incidere sulla sicurezza, sulla salute, sul benessere psico-fisico delle persone;</p> <p>- Contribuire alla decarbonizzazione e al miglioramento degli standard qualitativi dell'aria.</p>
38 - Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza con le scelte strategiche stabilite a livello regionale/nazionale in materia di viabilità e trasporti.	Daniela Caputo (Infrastrutture - strade provinciali, Metrotramvie)		5 - Viabilità e infrastrutture stradali	<p>. DRIVER 5. "Il Diritto alla mobilità"</p> <p>. Valore Pubblico atteso Migliorare la sicurezza stradale.</p>
39 - Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche.	Sara Bettinelli (Protezione Civile)	11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	<p>Missione 6. del PNRR: "Salute"</p>
40 - Inclusione lavorativa di qualità.	Diana De Marchi (Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità)	12 - Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia	2 - Interventi per la disabilità	<p>Valore Pubblico atteso Ridurre le disuguaglianze, la disparità di genere e sostenere le categorie vulnerabili, garantendo a tutti pari opportunità di accesso ai diritti in ambito lavorativo, sociale e formativo.</p>
	Diana De Marchi (Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità)	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	<p>. DRIVER 8. "Il lavoro al lavoro" . Missione 5. del PNRR "Inclusione e coesione"</p> <p>. Valore Pubblico atteso Ridurre le disuguaglianze, la disparità di genere e sostenere le categorie vulnerabili, garantendo a tutti pari opportunità di accesso ai diritti in ambito lavorativo, sociale e formativo.</p>
41 - Creare una rete che si occupi di tematiche di Pari Opportunità, di Conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni.	Diana De Marchi (Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità)	12 - Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	<p>Missione 5. del PNRR: "Inclusione e coesione"</p>
42 - Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale.	Diana De Marchi (Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità)		7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	<p>Missione 5. del PNRR: "Inclusione e coesione"</p>
43 - Implementare azioni condivise finalizzate a valorizzare / sostenere il Terzo Settore.	Diana De Marchi (Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità)		8 - Cooperazione e associazionismo	<p>Missione 5. del PNRR : "Inclusione e coesione"</p>

44 - Promuovere uno sviluppo economico sostenibile e innovativo attraverso il confronto europeo.	Giorgio Mantoan (Sviluppo Economico)	14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	Valore Pubblico atteso Innovare i procedimenti e i prodotti funzionali alle esigenze di sviluppo economico, attrattività e competitività del territorio metropolitano.
45 - Rafforzare l'attrattività e la governance metropolitana, intervenendo sul consolidamento della capacità di analisi e confronto con i principali attori del territorio, al fine di programmare le azioni più funzionali a uno sviluppo economico sostenibile.	Giorgio Mantoan (Sviluppo Economico)		3 - Ricerca e innovazione	. Missione 1. del PNRR: "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" . Valore Pubblico atteso Innovare i procedimenti e i prodotti funzionali alle esigenze di sviluppo economico, attrattività e competitività del territorio metropolitano.
46 - Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N., VoIP) focalizzando l'attenzione sull'estensione del VoIP a beneficio di tutte le istituzioni interconnesse, garantendo piattaforme di <i>cyber security</i> e sviluppo di <i>smart-city</i> e videosorveglianza.	Francesco Vassallo (Campus Digitale)		4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	DRIVER 1. "Campus Metropolitano SMART"
47 - Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile.	Diana De Marchi (Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità)	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2 - Formazione professionale	DRIVER 8. "Il lavoro al lavoro"
48 - Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione.	Diana De Marchi (Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità)		3 - Sostegno all'occupazione	-
49 - Favorire partenariati, scambi di buone pratiche e processi di sviluppo locale in un quadro europeo, rafforzando le relazioni con istituzioni UE, aree urbane e metropolitane europee partner, oltre che con Autorità nazionali di gestione di fondi UE, Regione e ANCI, con particolare riguardo alla programmazione europea 2021-2027 e al PNRR.	Giorgio Mantoan (Coordinamento dei Fondi Europei)	19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	Valore Pubblico atteso Rafforzare la governance pubblica ed il partenariato pubblico e privato per la creazione di efficaci meccanismi di interazione fra le Istituzioni ed i soggetti territoriali nel contesto europeo (correlato SDGs 17 - Partnership per gli Obiettivi)
50 - Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente.	Dario Veneroni (Bilancio e patrimonio)	50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-

Dalla rendicontazione dello stato di attuazione dei Programmi Dup 2025-2027 (SeO - Parte prima: Missioni e Programmi) per l'annualità 2025, predisposta dalle singole Direzioni, risulta che, Aree, Dipartimenti e Direzioni Apicali dell'Ente sono state impegnate nella realizzazione di:

- **50 Obiettivi strategici**, attuativi delle finalità programmatiche/linee strategiche delle Missioni Dup. Si configura, pertanto, una tendenza cumulata non dissimile dall'ultimo triennio (nel 2024: n. 49 Obiettivi Strategici; nel 2023, n. 50 Obiettivi Strategici; nel 2022, n. 51 Obiettivi Strategici). Di questi, 21 Obiettivi strategici (il 42%) sono posti in correlazione con le Missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui attuano le rispettive finalità; altri 15 Obiettivi strategici, sono posti in correlazione con i 10 DRIVER definiti nel PSTTM 2022-2024 di cui attuano le rispettive azioni strategiche;
- **103 Obiettivi operativi di Programma** cui corrispondono **151 Risultati attesi**, configurando un andamento allineato con la tendenza registrata nel triennio 2022-2024: al 31/12/2024 sono stati rendicontati 161 Risultati; al 31/12/2023, 154 Risultati e al 31/12/2022, 147 Risultati.

Dalla programmazione operativa si rileva che sul totale dei 103 *Obiettivi di Programma*:

- . n. 35 Obiettivi operativi (il 34,0%) sono attuativi di Obiettivi strategici collegati alle Missioni PNRR;

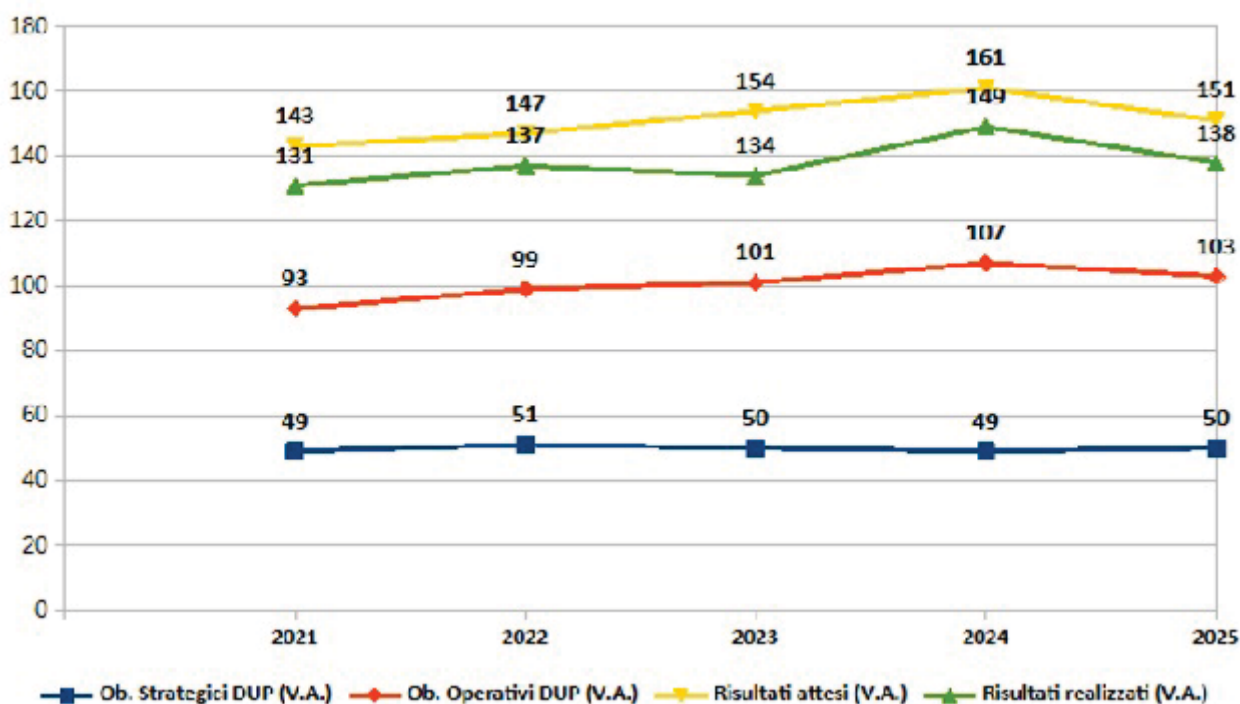
- . n. 3 Obiettivi operativi attuano linee d'intervento finanziate con risorse provenienti dal *Piano nazionale di ripresa e resilienza* (PNRR); altri 2 Obiettivi operativi sono collegati ad adempimenti di natura contabile inerenti ai progetti PNRR di Città metropolitana;

- . n. 52 Obiettivi operativi (il 50,5%) sono attuativi di Obiettivi strategici (26) che concorrono all'incremento di benessere collettivo/alla generazione di Valore Pubblico Territoriale.

In termini di effettiva realizzazione **dei Risultati** rispetto ai *target* programmati, la rendicontazione 2025 attesta che il **91,39% dei risultati sono stati pienamente conseguiti (n. 138, in valore assoluto)**. Si rileva, conseguentemente, un *trend* in lieve diminuzione rispetto all'incidenza dell'anno precedente, comunque, in consolidamento con i risultati del triennio 2022-2024. In dettaglio, la percentuale dei risultati pienamente conseguiti nel 2024 è stata pari al 92,55% (n. 149 Risultati); nel 2023, all'87,01% (n. 134 Risultati) e, nel 2022, al 93,2% (n. 137 Risultati). Per conseguenza, si registra un rafforzamento discontinuo della capacità di programmare e realizzare pienamente i *target* definiti da parte delle strutture organizzative dell'Ente, condizionato anche dalle persistenti difficoltà di carattere finanziario che investono la gestione ordinaria dell'Ente, oltre che da criticità nell'esecuzione di talune opere.

In conclusione, le rendicontazioni effettuate dalle singole Direzioni dell'Ente, riflettono la misura del grado di coerenza ed efficacia del piano operativo rispetto a quello strategico, come definito nel *Piano strategico per il triennio 2022-2024*. Di fatto, la rendicontazione dei **Risultati 2025** mostra una tendenza stabile/duratura - seppur in lieve calo in conseguenza di rallentamenti imputabili all'esecuzione di talune opere, rispetto ai quali l'Ente ha prontamente posto in essere idonee misure correttive nel corso dell'esercizio - della programmazione operativa/gestionale di valutare e conseguire appieno i *target* definiti nell'ambito delle strategie preordinate dall'Ente, nonostante il permanere di un contesto caratterizzato da risorse scarse.

Componenti della Programmazione Operativa - Periodo 2021-2025



Di seguito, si elencano gli scostamenti segnalati dalle Direzioni in riferimento alla gestione/dimensione operativa rispetto ai *target* attesi 2025 (Cfr. *Tab. 2*).

Tab. 2 - Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

Scostamenti positivi/negativi	Cause che li hanno determinati	Azioni correttive adottate
Scostamenti rilevati rispetto ai target nell'attuazione degli obiettivi operativi (gestione operativa)		
Programma 1.5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
<i>Rif. Obiettivo operativo 1.5.1 (Cdr AA006 - ST116)</i>		
Mancata acquisizione del nuovo spazio deposito/archivio	La verifica da parte dei Settori interessati - Settore Facility Management e sicurezza nei luoghi di lavoro e Dipartimento Transizione Digitale - non ha dato esito positivo, in quanto lo spazio individuato è stato ritenuto non adeguato alle esigenze dell'Ente.	A seguito dell'esito negativo delle verifiche sull'immobile individuato da parte del dipartimento destinatario, nel 2025 è stato avviato un approfondimento sulle reali esigenze di spazi da destinare ad archivio e deposito, anche in relazione al progetto di riordino degli archivi dell'Ente promosso dal Dipartimento Transizione Digitale. La definizione dei fabbisogni sarà possibile al termine di tale attività.
Programma 10.2 - Trasporto Pubblico locale		
<i>Rif. Obiettivo operativo 10.2.4 (Cdr ST105)</i>		
Metrotramvia Milano-Desio-Seregno L'avanzamento dei lavori non ha raggiunto le previsioni di cronoprogramma 2025 (Sottoscrizione della Convenzione con Terna SpA per interventi di risoluzione dell'interferenza con l'area deposito).	Continuano a sussistere aspetti di elevata sottoproduzione in relazione a vicende aziendali dell'appaltatore che, al momento, nonostante il cambio di proprietà societario, non hanno trovato soluzione. Inoltre, si segnalano gli aspetti di elevata sofferenza economica dell'appalto, legati ad un'offerta formulata con prezzi del 2011 che non trova più ristoro nei finanziamenti ministeriali. In ragione di ciò, anche in relazione alle disposizioni della Legge di Bilancio 2026, i finanziamenti ministeriali residui disponibili ed un rifinanziamento dell'Ente potrebbero non risultare sufficienti a coprire il fabbisogno complessivo del quadro economico del progetto. A ciò si aggiunge la circostanza per cui la redazione del secondo atto aggiuntivo al contratto, in bozza, allo stato attuale, prefigura una rimodulazione delle tipologie di lavorazione a scapito di altre non indispensabili alla funzionalità dell'opera con la necessità di finanziamento di ulteriori lavorazioni, attualmente non incluse.	. Per quanto attiene all'avanzamento lavori, la Direzione Lavori (DL) con regolarità procede alla contestazione mensile dei disallineamenti tra quanto previsto e quanto realizzato e del ritardo accumulato. Di fatto, la DL ha avallato all'impresa il nuovo cronoprogramma di luglio 2025 con termine a fine marzo 2028 anziché a maggio 2026. . Per quanto attiene all'equilibrio finanziario in sede di esecuzione, si è in attesa della messa a disposizione dei residui ministeriali pari a 17 milioni di Euro. . Per assicurare la prosecuzione dei lavori in capo all'appaltatore principale, l'obiettivo 2025 è stato rideterminato nei seguenti termini: "Ottenimento di concessioni di polizia idraulica da parte del Consorzio Villorresi finalizzate alla cantierizzazione di opere idrauliche".
Metrotramvia Rho-Lainate-Garbagnate L'avanzamento dei lavori non ha raggiunto le previsioni di cronoprogramma 2025 (Sottoscrizione e attuazione dell'Accordo di Programma per la redazione e il finanziamento del PFTE - 1°parte).	Il Tavolo di lavoro specifico sul sistema di TPL si è insediato il 21 luglio al quale sono seguite 2 ulteriori convocazioni plenarie nel corso del 2025, oltre a diverse riunioni specifiche con i vari Enti e soggetti interessati e due revisioni dello studio di prefattibilità. Le continue mutate richieste degli Enti, i quali non hanno ancora dato luogo ad una scelta unitaria/condivisa circa l'individuazione del nuovo sistema di trasporto, nonché l'attesa di dati da Agenzia TPL, attualmente impegnata con le proprie complesse procedure di gara, hanno comportato uno slittamento dei tempi di elaborazione dello studio, non concluso nel 2025. Le mutate scelte su parte del sistema palesatesi nella seconda metà del 2025 (formalizzate a livello di Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma nei primi mesi del 2026) da parte di Regione, hanno imposto uno stand by della residua attività progettuale.	Prevista l'elaborazione di una nuova proposta progettuale entro il 2026 in coerenza ai nuovi input di dettaglio del Collegio di Vigilanza del 15/01/2026 ai fini della consegna al Tavolo Tecnico Trasportistico.
<i>Rif. Obiettivo operativo 10.2.5 (Cdr AA011)</i>		
Piano di monitoraggio del PUMS non predisposto entro il 2025.	Il PUMS della Città metropolitana di Milano è stato approvato nel 2021. Al piano è stato associato un sistema di indicatori di monitoraggio (definiti dai DM 397/2017 e DM 396/2019), che non è stato materialmente reso disponibile. L'Accordo di collaborazione con il Centro Studi PIM riguarda esclusivamente l'analisi e la definizione degli indicatori di monitoraggio, non la predisposizione del piano. Il Regolamento (UE) 2024/1679 ha avviato la revisione dei PUMS, che dovranno risultare conformi al nuovo quadro europeo. Di conseguenza, l'impostazione dell'attuale PUMS e il sistema di indicatori associato (datato 2019) non sono più adeguati alle nuove disposizioni normative. La Commissione Europea sta definendo un nuovo elenco di indicatori da trasmettere periodicamente (Reg. (UE)	A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2024/1679 del 13/06/2024, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato un processo di revisione complessiva dei PUMS attraverso il "Programma Nazionale di Sostegno ai PUMS"; tale processo dovrà concludersi entro il 31/12/2027. Con il Programma è stata istituita la Rete Nazionale dei Nodi Urbani, una piattaforma di coordinamento tra i Nodi urbani TEN-T italiani per supportare, tra le altre cose, l'allineamento dei PUMS al Reg. (UE) 2024/1679. In questo quadro è stato avviato il processo

2024/1679).
In assenza di tali indicatori, non è possibile predisporre un piano di monitoraggio.

di rielaborazione del PUMS di Città metropolitana (ampliato ai territori Milano e Bergamo), con finanziamento della Banca Europea di Investimento e supervisione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. E' in corso il convenzionamento tra i tre enti e Ministero.

Programma 10.5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Rif. Obiettivo operativo
10.5.5 (Cdr AA006 - ST105)

Ritardi nella realizzazione della Linea 12 e 15	. Linea 12: La realizzazione della Passerella sul Naviglio è in forte ritardo a causa di difficoltà operative dell' impresa appaltatrice che non ha trovato alcuna impresa che potesse fornire le travi di progetto. E' stato necessario rielaborare integralmente il progetto statico della passerella.	Si è operato sul cronoprogramma per cercare di comprimere al massimo i tempi ottimizzando le lavorazioni non interferenti.
	. Linea 15: L'appaltatore lamenta difficoltà nel reperire imprese in subappalto e, pur avendo aree cantierabili a disposizione, non sta proseguendo i lavori. Alcuni ulteriori ritardi stanno emergendo per via delle richieste da parte delle amministrazioni locali, in seguito alla riattivazione dei cantieri.	Si è operato con l' impresa per riportare le mestranze in cantiere su Legnano e Nerviano con Ordini di Servizio, rivedendo le fasi di lavoro per ottimizzare le azioni dell'impresa, così da fluidificare il loro operato. Altrove, sono stati attivati dei tavoli di confronto direttamente con le amministrazioni comunali per contenere le richieste emerse in successione, dopo la riattivazione dei lavori.

Programma 15.3 - Sostegno all'occupazione

Rif. Obiettivo Operativo
15.3.1 (Cdr ST110)

Mancata formalizzazione e implementazione di una prima valutazione di efficacia del modello di gestione delle crisi aziendali entro il 30/06/2025.	L'incremento delle crisi aziendali la cui presa in consegna implica la necessità di dare risposte concrete alle aziende coinvolte e alle parti sociali individuando i possibili interventi da attuare, non ha consentito di focalizzarsi e condurre la valutazione sul modello adottato.	Valutazione di efficacia del modello di gestione delle crisi aziendali rinviata al 2026.
Mancata previsione delle misure correttive del modello di gestione delle crisi aziendali e conseguente messa in atto entro il 31/12/2025.	La mancata valutazione del modello adottato, ha comportato, conseguentemente, la sospensione dell'elaborazione e adozione degli indirizzi per il suo miglioramento, ove necessario.	Previsione e messa in atto di misure correttive del modello rinviata al 2026.

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

La misurazione degli impatti/outcome di sviluppo sostenibile, risultati finali per il cittadino

La progettazione dei Piani strategici da parte delle Città metropolitane incoraggia l'interesse verso un approccio multidimensionale all'analisi dei dati disponibili, con l'introduzione di strategie di sviluppo sostenibile ed indicatori personalizzati in base alle priorità di area vasta, mantenendo una base per la comparabilità territoriale, nazionale ed europea.

Gli *impatti/outcome* prodotti dai risultati realizzati riguardano l'andamento dei fenomeni sociali nel lungo periodo. L'*output* invece ha una dimensione temporale di breve periodo.

La definizione degli *impatti/outcome* nel *Dup 2025-2027* parte dalla ricognizione dei bisogni effettivi degli *stakeholder*, sia interni che esterni, destinatari di un determinato servizio cui rivolgere le strategie dell'Ente declinate negli Obiettivi strategici delle Missioni.

La misurazione degli *impatti/outcome*, tuttavia, è complessa e richiede risorse e competenze specialistiche dedicate. Occorre infatti considerare sia la distanza temporale tra l'azione dell'amministrazione e la generazione dell'effetto, sia, a causa del parziale controllo dello stesso, le interazioni da parte di altri soggetti o di variabili esterne. Al fine della loro misurazione è quindi opportuno avvalersi dei risultati di Enti di ricerca/Associazioni che per missione aziendale acquisiscono ed elaborano flussi di dati e informazioni in possesso di soggetti diversi anche per la costruzione e la misurazione degli indicatori compositi.

E' il caso dell'*Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)* nata nel 2016, su iniziativa della Fondazione *Unipolis* e dell'Università di Roma "Tor Vergata", per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'*Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile* e per mobilitarli alla realizzazione dei **17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals)**.

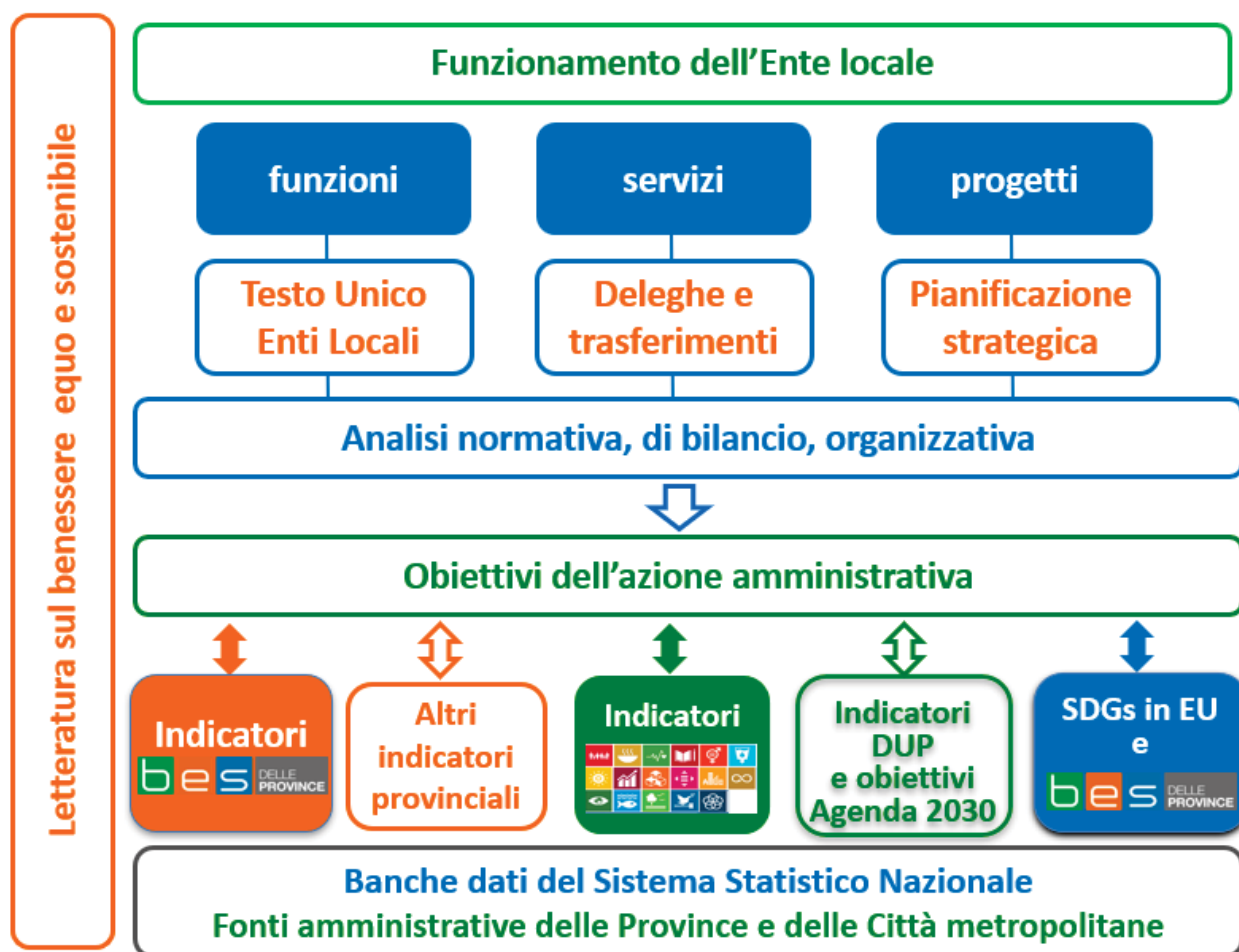


Dalla lettura dei Rapporti “*I territori e gli obiettivi di sviluppo sostenibile*” che Asvis predispone e aggiorna annualmente è possibile leggere come gli Enti (Regioni, Province autonome, Province e Città metropolitane) si stanno muovendo nel loro percorso di raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).

Negli ultimi anni è stato promosso un sistema di iniziative che promuovono **l'integrazione degli SDGs nelle politiche locali**. Alcuni temi di interesse per programmazione e gestione degli Enti locali hanno consentito di approfondire lo studio del **Benessere Equo e Sostenibile** delle Province e Città metropolitane analizzando la possibilità che alcuni indicatori dello Sviluppo Sostenibile nell'Unione Europea possano essere declinati dalla visione dell'Unione Europea (EU SDGs) al livello di aree vaste metropolitane e provinciali (BES delle Province e Città metropolitane). Taluni indicatori, per il legame tra gli interessi di programmazione e gestione degli Enti locali possono essere declinati a più livelli territoriali: dalla visione europea (EU SDG dell'Unione Europea) al più ristretto livello provinciale (Benessere Equo e Sostenibile - BES delle Province e Città metropolitane).

L'approfondimento su alcuni Indicatori BES ha tenuto conto della ricorrenza delle misure disponibili a livello provinciale/metropolitano e della continuità di pubblicazione dei dati da parte delle fonti ufficiali a cui si fa riferimento. La consultazione di serie storiche degli indicatori di benessere e sostenibilità, mediante un'accurata selezione, garantisce la confrontabilità territoriale e temporale. Inoltre, ha consentito il confronto con alcuni indicatori presenti nel rapporto di monitoraggio degli SDGs dell'Unione Europea.

Gli indicatori del Rapporto BES 2025 sono aggiornati prevalentemente all'anno 2023 e 2024, in coerenza e continuità con l'iniziativa promossa da *Istat* per la misurazione del benessere equo e sostenibile.



Tratto da: *Il Benessere Equo e Sostenibile nella Città metropolitana di Milano 2025* - a cura di UPI/CUSPI - gennaio 2026

Il *Rapporto 2025 di Asvis*, evidenzia per l'Italia un'evoluzione decisamente insoddisfacente per gran parte degli SDGs: appare lontana dall'attuazione dell'Agenda 2030 e anche più diseguale sul piano territoriale. Infatti solo per un Goal si registra un forte **miglioramento (Economia circolare - G12)** che si registra in **diciotto Regioni/PA su 21**. Per quattro Goal si evidenzia un miglioramento contenuto: Istruzione (G4), Parità di genere (G5), Energia (G7); Lavoro (G7). Per quattro Goal si misura una sostanziale stabilità: Agricoltura (G2); Salute (G3); Imprese, infrastrutture e innovazione (G9); Città e comunità (G11). Per i restanti cinque Goal si registra un peggioramento: Povertà (G1); Acqua (G6); Disuguaglianze (G10); Vita sulla terra (G15); Giustizia e istituzioni (G16). Più in dettaglio, il peggioramento riguarda tutte le Regioni/PA per povertà (G1) e Vita sulla terra (G15) e la stragrande maggioranza di esse per Acqua(G6), Disuguaglianze (G10) e Giustizia e Istituzioni (G16).

Il rilievo strategico di questa analisi è rappresentato dal confronto tra i livelli territoriali: tra regioni e all'interno della stessa regione tra province. Le Regioni del Mezzogiorno mostrano un marcato ritardo rispetto alla media nazionale per 10 dei 14 Goal considerati. Al contrario, le Regioni del Nord e del Centro registrano valori sotto la media nazionale in solo due o tre Goal. specularmente, il numero di Goal con valori superiori alla media nazionale varia tra sei e otto nelle ripartizioni del Centro-Nord, mentre nel Mezzogiorno si riduce a due (tratto da: *Rapporto Asvis 2025 - I Territori*).

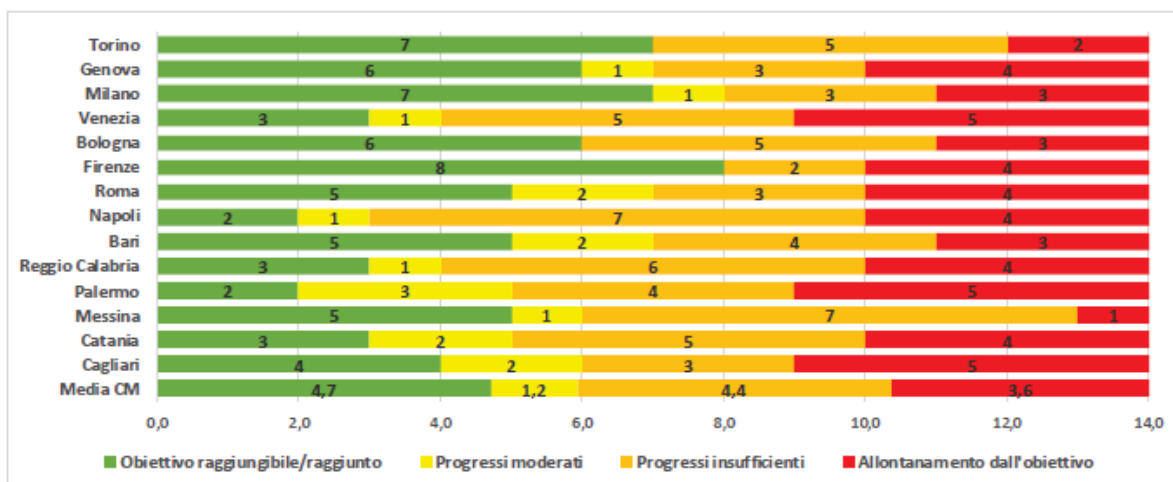
Tabella 2.1 - Andamento e livello degli indici compositi - per Goal e Regioni/PA

TERRITORIO	G1	G2	G3	G4	G5	G6	G7	G8	G9	G10	G11	G12	G15	G16
Nord - Ovest														
Piemonte	-	=	=	+	+	+	=	+	+	+	+	=	-	=
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	+	=	=	+	=	+	+	+	-	=	-	=	+	+
Liguria	+	+	=	+	-	+	=	=	=	=	-	=	+	=
Lombardia	+	=	=	+	=	+	=	+	+	+	+	=	-	=
Nord - Est														
Prov. Aut. di Bolzano/Bozen	-	+	+	=	-	+	+	+	-	+	+	-	+	+
Prov. Aut. di Trento	-	+	+	+	-	+	+	+	+	+	=	=	+	+
Veneto	+	=	=	+	-	+	-	+	-	+	=	=	-	=
Friuli-Venezia Giulia	+	=	=	+	-	+	-	+	=	+	+	=	=	-
Emilia-Romagna	+	=	=	+	=	+	-	+	+	+	-	-	-	=
Centro														
Toscana	+	+	=	+	+	=	-	=	=	+	-	=	+	-
Umbria	+	=	=	+	+	=	-	-	-	=	-	-	=	=
Marche	+	+	+	+	+	+	=	=	-	+	=	=	-	+
Lazio	+	=	+	+	+	=	=	=	+	=	=	=	=	-
Mezzogiorno														
Abruzzo	-	-	=	-	-	-	=	-	-	=	-	=	+	+
Molise	-	-	=	-	=	-	=	-	-	-	-	-	+	+
Campania	-	-	-	-	-	-	+	-	-	-	-	+	-	=
Puglia	-	-	=	-	-	=	+	-	-	-	-	-	-	=
Basilicata	-	-	-	-	-	-	+	-	-	-	-	=	+	=
Calabria	-	-	-	-	-	-	+	-	-	-	-	+	+	=
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	=	=	=
Sardegna	-	=	-	-	+	-	-	-	-	-	-	-	+	+
Italia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	+	-	-

LEGENDA		
Andamento del composito dal 2010 all'ultimo anno disponibile	+	Forti miglioramenti
	=	Lievi miglioramenti
	-	Sostanziale stabilità
	-	Peggioramento
Differenza con il dato italiano nell'ultimo anno disponibile	+	Superiore alla media nazionale
	=	In linea con la media nazionale
	-	Inferiore alla media nazionale



Tabella 2.5 - Posizionamento rispetto agli obiettivi quantitativi - per Città Metropolitane

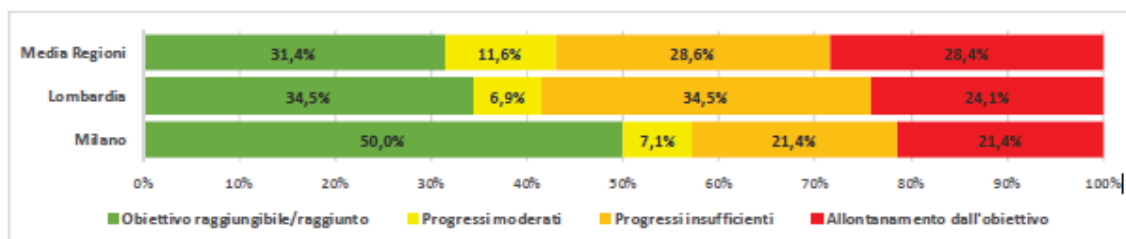


Dall'analisi relativa alle Città metropolitane, su 14 obiettivi quantitativi, emerge che:

- Firenze, Torino, Milano, Genova, Bologna appaiono in grado di centrare dai 6 agli 8 obiettivi;
- Roma, Bari, Messina, e Cagliari possono raggiungerne da 4 a 5;
- Venezia, Reggio Calabria e Catania ne possono centrare 3;
- Napoli e Palermo solo 2.

Obiettivi quantitativi della Regione e della Città Metropolitana

Obiettivi quantitativi - % sul totale







In questo contesto nazionale e regionale di obiettivi quantitativi, la Città metropolitana di Milano presenta:

- **sette Obiettivi raggiungibili/raggiunti:** servizi educativi per l'infanzia [T 4.2], laureati [T 4.3], occupazione [T 8.5], NEET [8.6], copertura della rete ultraveloce [T 9.c], trasporto pubblico [T 11.2(b)], popolazione esposta ad alluvioni [T 11.5];
- **uno con Progressi moderati:** dispersione delle reti idriche [T 6.4];
- **tre con Progressi insufficienti:** feriti per incidenti stradali [T 11.2(a)], superamenti del limite di PM10 [T 11.6], produzione di rifiuti urbani [T 12.5(c)];
- **due obiettivi in allontanamento:** consumo di suolo (T. 15.3); sovraffollamento negli istituti di pena (T. 16.3).









Posizionamento della Città metropolitana di Milano rispetto ai Target di sviluppo sostenibile (SDGs) territorializzati di Agenda Onu 2030 - Rapporto ASviS 2024 e 2025 - I territori

Per analizzare la distanza dagli obiettivi, è utilizzata la metodologia di Eurostat che prevede la valutazione dell'intensità e della direzione verso cui l'indicatore si sta muovendo rispetto all'obiettivo prefissato, il cosiddetto "sistema delle frecce". La valutazione, basata sul rapporto tra il tasso di

crescita effettivo e quello necessario per raggiungere l'obiettivo, fornisce sei possibili risultati, indicati con frecce di diverso colore (verde o rosso) e diversa inclinazione.

Legenda:			
	significativo progresso compiuto verso il target EU: il target verrà raggiunto		insufficiente progresso compiuto verso il target EU: il target non verrà raggiunto a causa di un <i>trend</i> solo leggermente positivo
	moderato progresso compiuto verso il target EU: il target non verrà raggiunto, ma la direzione è corretta		allontanamento dal target EU: si sta procedendo nella direzione sbagliata
		⋮	valutazione del <i>trend</i> non possibile

DIMENSIONE SOCIALE

Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs)	Indicatore e Target quantitativi	Territorio	Valore ultimo anno disponibile	Valutazione del <i>trend</i>	
				nel breve periodo	nel lungo periodo
Obiettivo (Goal) 4: <i>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti</i>	Target 4.2 -Entro il 2027 raggiungere almeno il 33% dei posti nei servizi educativi per l'infanzia (3-36 mesi)	Milano	42,4% (2022)	Obiettivo raggiunto	
		Lombardia	36% (2022)	Obiettivo raggiunto	
		Italia	30% (2022)		⋮
	Target 4.3 -Entro il 2030 raggiungere la quota del 45% dei laureati	Milano	42,6% (2023)		⋮
		Lombardia	35,2% (2023)		⋮
		Italia	30,6% (2023)		⋮
Obiettivo (Goal) 5: <i>Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</i>	Target 5.5a - Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2019	Milano	85,5% (2023)		⋮
		Lombardia	81% (2023)		⋮
		Italia	74,3% (2023)		

DIMENSIONE ECONOMICA

Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs)	Indicatore e Target quantitativi	Territorio	Valore ultimo anno disponibile	Valutazione del trend	
				nel breve periodo	nel lungo periodo
Obiettivo (Goal) 8: <i>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</i>	Target 8.5 Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (20-64 anni)	Milano	76,5% (2023) 77,2% (2024)	↑	⋮
		Lombardia	74,6% (2023) 74,8% (2024)	↗	⋮
		Italia	66,3% (2023) 67,1% (2024)	↘	↘
	Target 8.6 Entro il 2030 ridurre la quota dei NEET al di sotto del 9% (15-29 anni)	Milano	9,6% (2023) 10,6% (2024)	↑	⋮
		Lombardia	10,6% (2023) 10,1% (2024)	↑	⋮
		Italia	16,1% (2023) 15,2% (2024)	↗	⋮
Obiettivo (Goal) 9: <i>Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</i>	Target 9.c Entro il 2030 garantire a tutte le famiglie la copertura della rete Gigabit	Milano	78,1% (2023) 85,5% (2024)	↑	⋮
		Lombardia	58,5% (2023) 70,6% (2024)	↑	⋮
		Italia	59,6% (2023) 70,7% (2024)	↑	⋮
Obiettivo (Goal) 12: <i>Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</i>	Target 12.5 Entro il 2030 ridurre la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 20% rispetto al 2010	Milano	455,1 kg/ab (2022) 461,9 kg/ab (2023)	↘	↘
		Lombardia	464,2 kg/ab (2022) 461,9 kg/ab (2023)	↘	↘
		Italia	493,7 kg/ab (2022) 496,2 kg/ab (2023)	↓	↗

DIMENSIONE AMBIENTALE

Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs)	Indicatore e Target quantitativi	Territorio	Valore ultimo anno disponibile	Valutazione del trend	
				nel breve periodo	nel lungo periodo
Obiettivo (Goal) 6: <i>Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie</i>	Target 6.4 Entro il 2026 ridurre del 15% la dispersione delle reti idriche rispetto ai valori registrati nel 2015	Milano	17,4% (2022)	↗	⋮
		Lombardia	31,8% (2022)	↓	↓
		Italia	42,4% (2022)	↓	↓
Obiettivo (Goal) 11: <i>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</i>	Target 11.2a Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019	Milano	50,1% x 10.000 ab. (2023) 50,1 x 10.000 ab. (2024)	↘	↗
		Lombardia	38,1% x 10.000 ab. (2023) 38,9% x 10.000 ab. (2024)	↘	↗

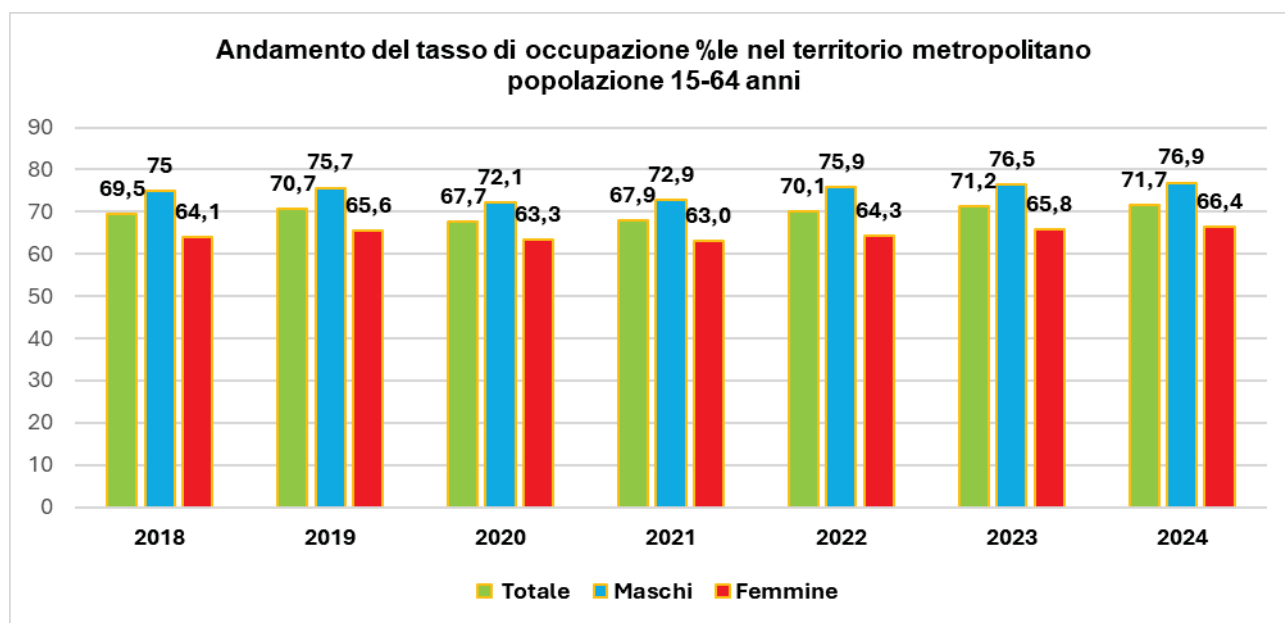
Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs)	Indicatore e Target quantitativi	Territorio	Valore ultimo anno disponibile	Valutazione del trend	
				nel breve periodo	nel lungo periodo
		Italia	38,1% x 10.000 ab. (2023) 39,7% x 10.000 ab. (2024)	↓	↓
	Target 11.2b Entro il 2030 aumentare del 20% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2010	Milano	16.541 posti-km/ab (2022) 16.310 posti-km/ab (2023)	↑	↑
		Lombardia	11.244 posti-km/ab (2022) 11.104 posti-km/ab (2023)	↑	↑
		Italia	4.696 posti-km/ab (2022) 4.623 posti-km/ab (2023)	↓	↓
	Target 11.5 Entro il 2030 ridurre la popolazione esposta a rischio alluvioni, al di sotto del 9%	Milano	4,8% (2020)	Obiettivo raggiunto	
		Lombardia	4,4% (2020)	Obiettivo raggiunto	
		Italia	11,5% (2020)	↓	:
	Target 11.6 Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di PM10 al di sotto di 3 giorni l'anno	Milano	84 giorni di superamento del limite (2022)	↓	:
		Lombardia	69 giorni di superamento del limite (2022)	↓	↓
		Italia	37 giorni di superamento del limite (2022)	↓	↓
Obiettivo (Goal) 15: <i>Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre</i>	Target 15.3 Entro il 2030 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo	Milano	5,7 nuovi ettari consumati per 100.000 abitanti (2022)	↓	:
		Lombardia	9,1 nuovi ettari consumati per 100.000 abitanti (2022)	↓	:
		Italia	12 nuovi ettari consumati per 100.000 abitanti (2022)	↓	:

DIMENSIONE ISTITUZIONALE

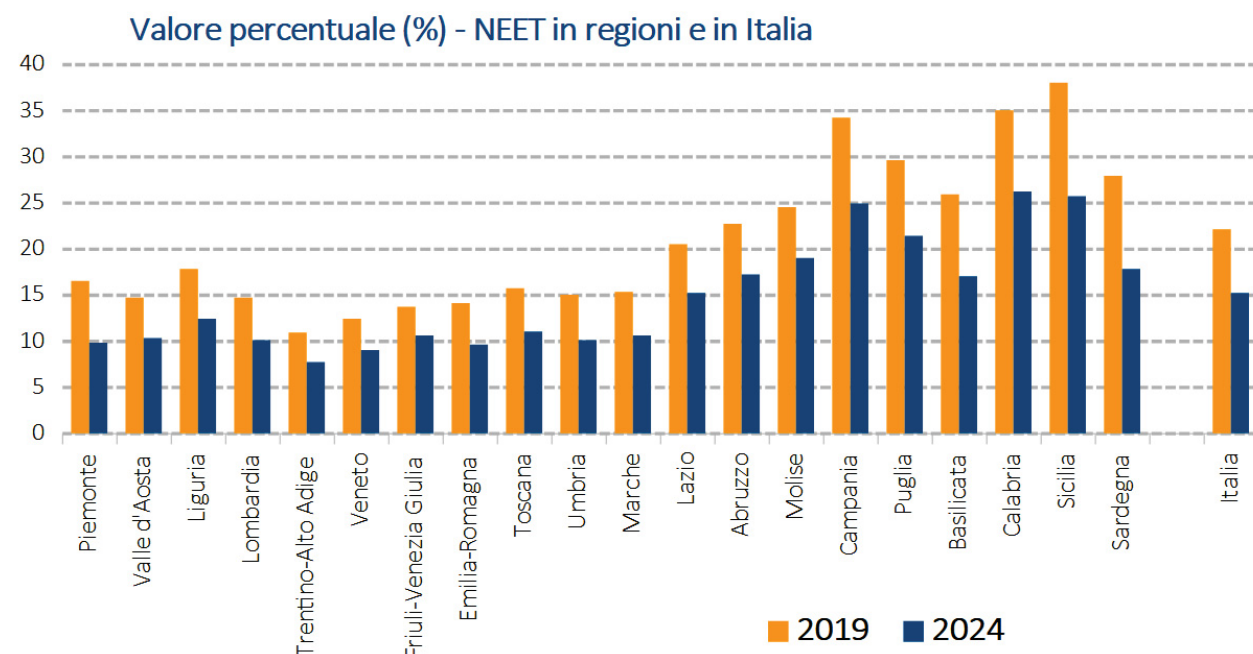
Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs)	Indicatore e Target quantitativi	Territorio	Valore ultimo anno disponibile	Valutazione del trend	
				nel breve periodo	nel lungo periodo
Obiettivo (Goal) 16: <i>Pace, giustizia e istituzioni forti</i>	Target 16.3 Entro il 2030 azzerare il sovrappollamento negli istituti di pena	Milano	131,6 % (2023) 135,2% (2024)	↓	↓
		Lombardia	141,8% (2023) 43,8% (2024)	↓	↓
		Italia	117,6 % (2023) 120,6% (2024)	↓	↑

Alcuni degli indicatori di sviluppo sostenibile tratti sia dai rapporti Asvis che dal BES, si possono considerare valide *proxy* per la misurazione degli *outcome* generati dall'attuazione degli Obiettivi strategici delle Missioni del Dup in sede di rendicontazione, vale a dire degli effetti sociali e ambientali prodotti sul territorio e alle diverse categorie di portatori di interesse con riferimento alle funzioni esercitate dalla Città metropolitana. Su questa base si è proceduto ad associare alle Missioni/Programmi del Dup 2025-2027 gli obiettivi e le rilevazioni condotte (principale fonte dei dati: *Istat, Ispra, nonché Rapporto ASviS 2024 e 2025*). Nelle *Relazioni di Programma* si è richiamato in un box dedicato il nesso logico tra obiettivo strategico e *Indicatori di efficacia/impatto/outcome*. Di seguito si tenta di fornire una rappresentazione grafica dei fenomeni più rilevanti attraverso la ricostruzione di serie storiche per alcuni Goals di Agenda 2030.

DIMENSIONE ECONOMICA - Target 8.5 - Tasso di occupazione popolazione 15-64 anni - Istat

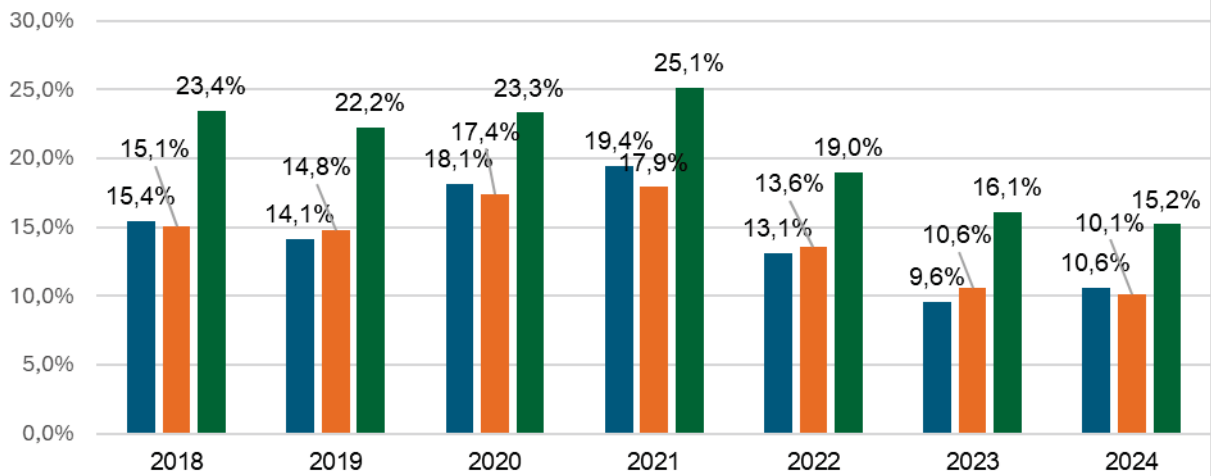


DIMENSIONE ECONOMICA - Target 8.6 - NEET



**Confronto andamento giovani NEET 15-29 anni
Italia, Lombardia e Città metropolitana di Milano**

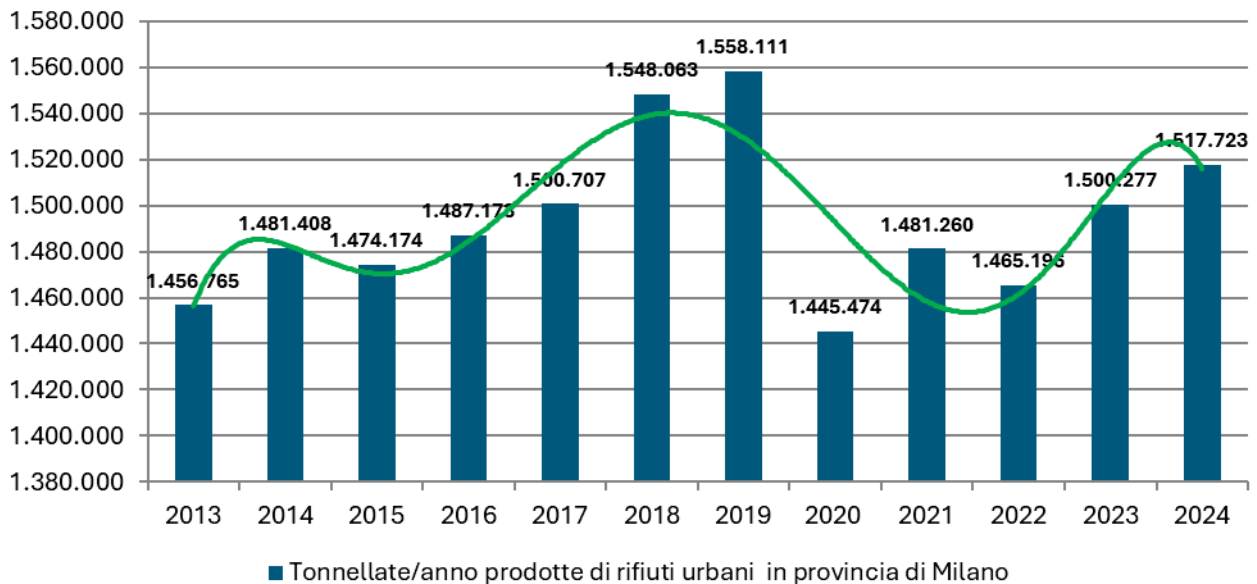
■ Città metropolitana di Milano ■ Lombardia ■ Italia



DIMENSIONE ECONOMICA - Target 12.5 - Riduzione rifiuti urbani prodotti pro-capite

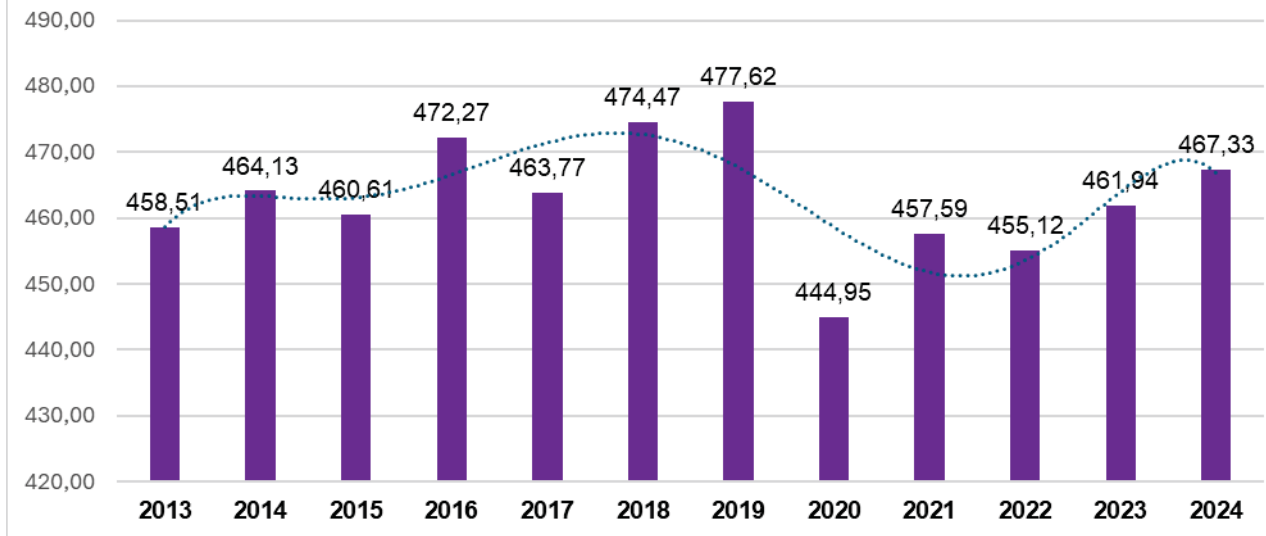
**Tonnellate/anno prodotte di rifiuti urbani in provincia di Milano
(compreso capoluogo)**

Fonte: ISPRA - Catasto rifiuti



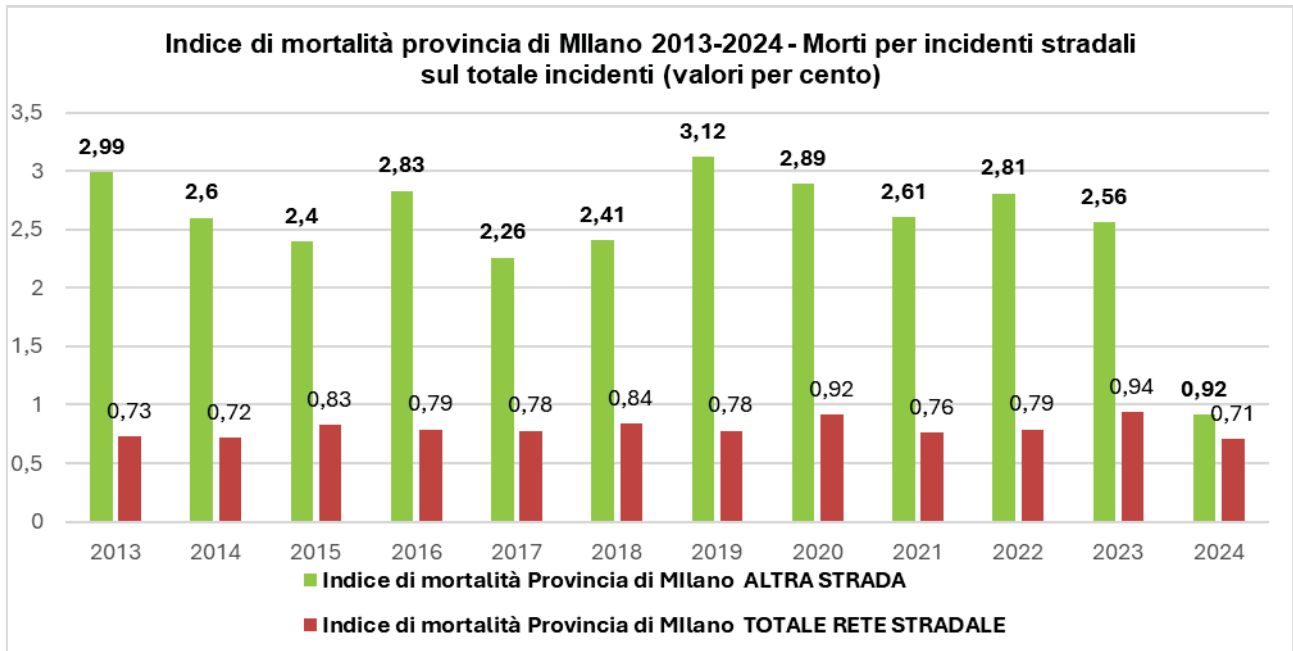
Rifiuti urbani prodotti pro-capite (kg/ab *anno) della provincia di Milano

Fonte: ISPRA - Catasto Rifiuti

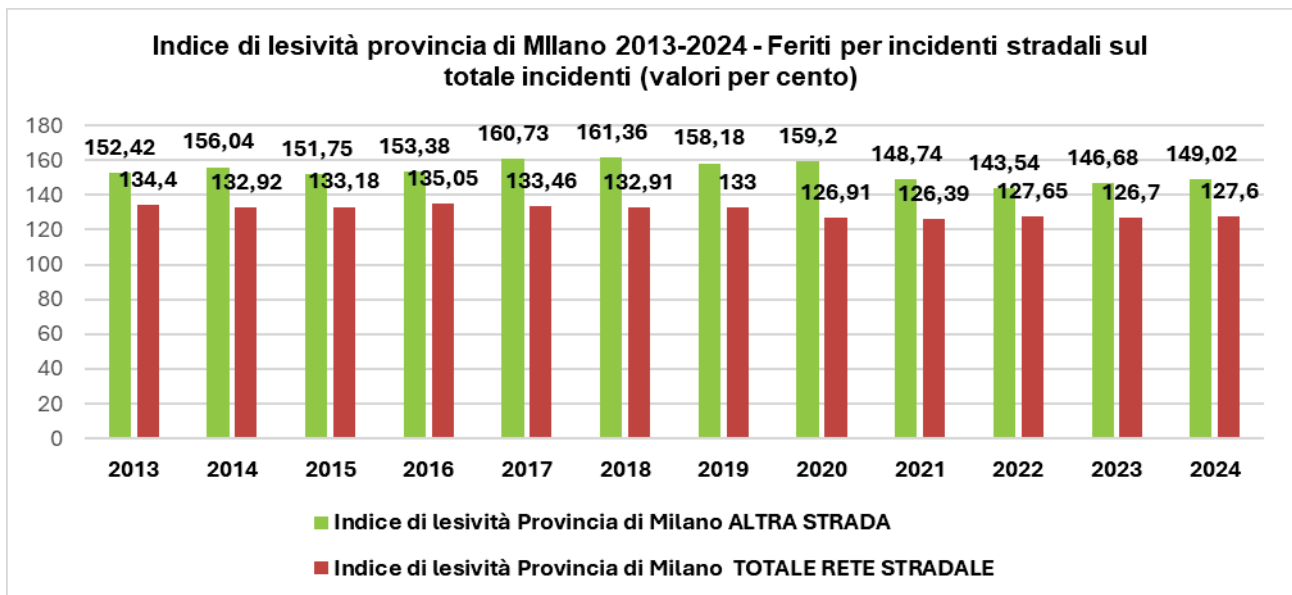


DIMENSIONE AMBIENTALE

Target 11.2-a - Dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019




(Legenda: *Altra strada*: esclusi eventi su strade urbane e autostrade; *Totale*: strada urbana + autostrada + altra strada (Fonte: www.esploradati.istat.it))



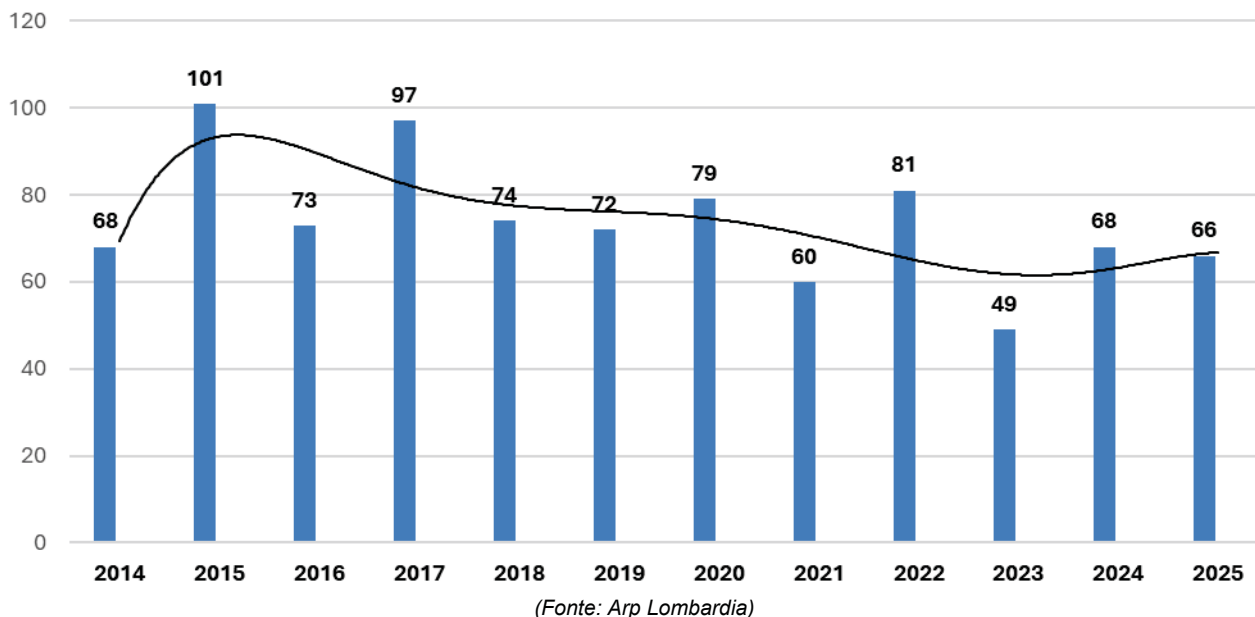
(Legenda: *Altra strada*: esclusi eventi su strade urbane e autostrade; *Totale*: strada urbana + autostrada + altra strada (Fonte: www.esploradati.istat.it))

Target 11.2-b - Aumentare del 20% la quota di posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2010.

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni a livello metropolitano	Valutazione del trend
<p>Goal 11</p> <p>Target 11.2b: Entro il 2030 aumentare del 20% la quota di posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2010.</p>	<ul style="list-style-type: none"> . Anno 2018: n. 15.272 posti-km per abitante; . Anno 2019: n. 15.853 posti-km per abitante; . Anno 2020: n. 13.224,0 posti-km per abitante; . Anno 2021: n. 16.827 posti-km per abitante. . Anno 2022: n. 16.541 posti-km per abitante. . Anno 2023: n. 16.310 posti-km per abitante. 	 <p>I valori per il territorio metropolitano ritornano superiori rispetto al 2019, con valutazioni positive nel breve e nel lungo periodo e la possibilità di raggiungere il target.</p>

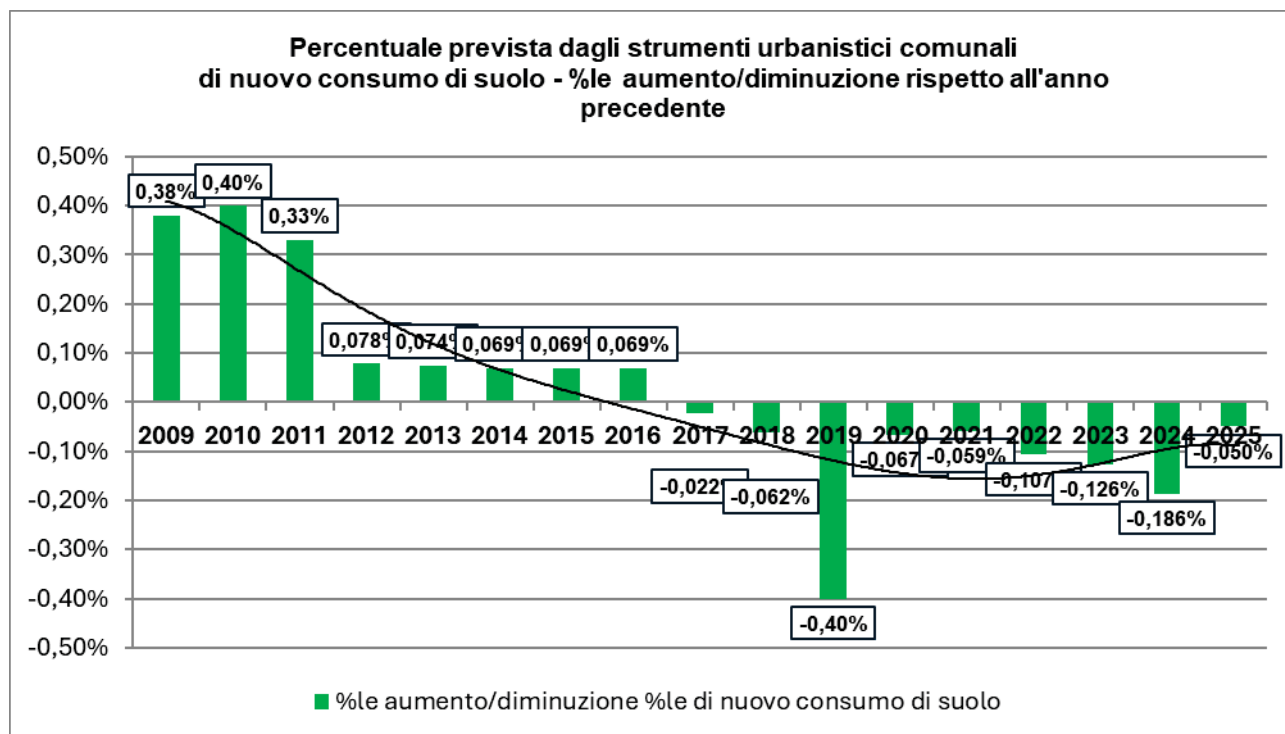
Target 11.6 - Ridurre i superamenti del limite di PM10 al di sotto di 3 giorni/anno

Milano città - Giorni di superamento del valore limite di concentrazione media giornaliera di PM10 (50 microgrammi/metro cubo) - soglia di tolleranza: 35 gg anche non consecutivi



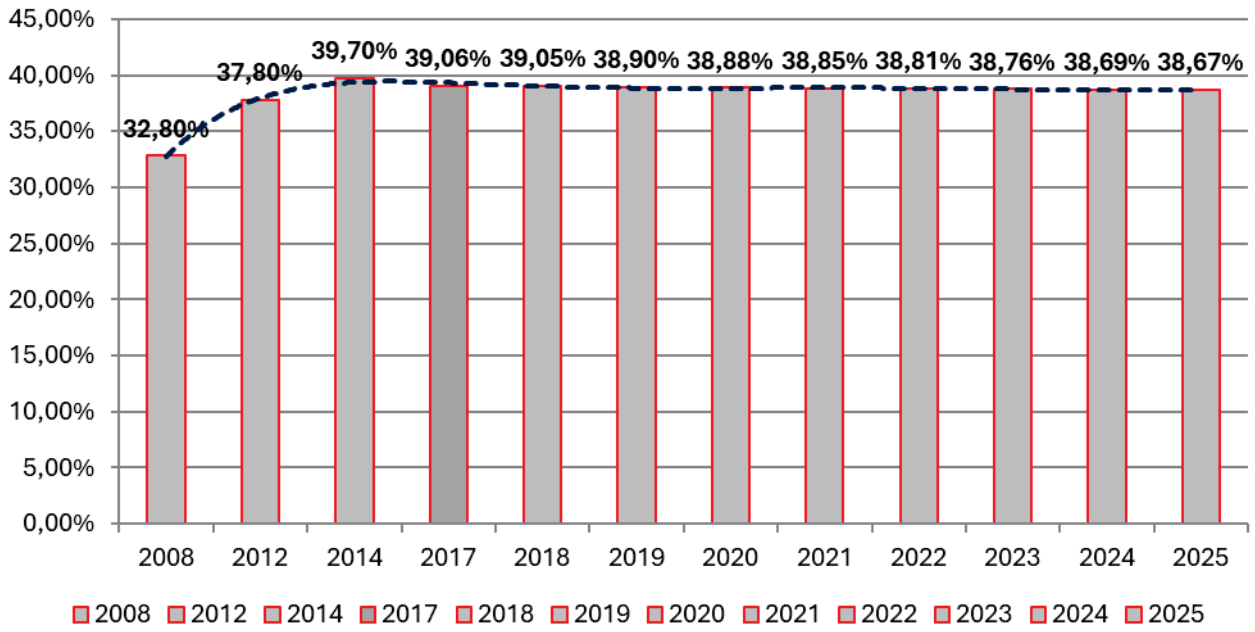
A Milano città, il numero di giorni di superamento è diminuito rispetto al 2024 in tutte le stazioni, pur superando la soglia dei 35 giorni a Pascal e Marche (dove si sono registrati 66 superi)

Target 15.3 - Azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo



Fonte: Elaborazione Banca dati pareri di compatibilità con il PTCP (fino al 05/10/2021) e con il PTM (dal 06/10/2021) dei PGT e degli SUAP - Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana

Territorio metropolitano urbanizzato - in %le



Relazione al Rendiconto della gestione 2025

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

La realizzazione finanziaria e operativa delle Missioni

La Città metropolitana di Milano come stabilito dalla L 56/2014 all'art 1, comma 2, è ente territoriale di area vasta con le seguenti finalità istituzionali generali:

- * cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano;
- * promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana;
- * cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee.

Il comma 44 dell'art 1 della L. 56/2014 stabilisce che a valere sulle risorse proprie e trasferite, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e comunque nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno, alla Città Metropolitana sono attribuite:

- * le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alla Città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province (ai sensi dei commi da 85 a 97 dell'art. 1);
- * nonché, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione, le seguenti funzioni fondamentali:
 - * adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'Ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza (c. 44 - lett a));
 - * pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano (c. 44 - lett b));
 - * strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano. D'intesa con i comuni interessati la Città Metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive (c. 44 - lett c));
 - * mobilità e viabilità, anche assicurando la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano (c. 44 - lett d));
 - * promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio (c. 44 - lett e));
 - * promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano (c. 44 - lett f)).

Lo Stato e le regioni, ciascuno per le proprie competenze, possono attribuire ulteriori funzioni alle Città metropolitane in attuazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza di cui al primo comma - art. 118 - Costituzione (comma 46).

La Regione Lombardia con L.R. 32 del 12/10/2015 - *Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla L.R. 19/2015* - ha valorizzato il ruolo istituzionale del nuovo ente, in armonia con il principio di sussidiarietà. Inoltre il nuovo ente di area vasta è chiamato a coordinare e promuovere lo sviluppo economico del territorio

metropolitano in coerenza con i contenuti del Piano Strategico anche avvalendosi dell'Intesa quadro con la Regione Lombardia e raccordandosi con la Camera di commercio di Milano per assicurare le necessarie condizioni di contesto (art. 8 - L.R. 32/2015).

In materia di pianificazione territoriale, la L.R. 32/2015 stabilisce che il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) sostituisce il Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp) e assume valenza prescrittiva nei confronti dei piani settoriali metropolitani e dei piani di governo del territorio dei comuni. Il PTM è stato adottato dal Consiglio metropolitano il 20/07/2020 con deliberazione n. 14 e approvato conclusa la fase di consultazione, con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 16 in data 11/05/2021.

In tema di semplificazione alle imprese la Città metropolitana valorizza le attività relative agli Sportelli unici comunali per le attività produttive (*Suap*) al fine di garantire uno standard uniforme di servizio nel territorio dell'area metropolitana milanese.

La Città metropolitana esercita altresì le specifiche funzioni che le vengano delegate, mediante convenzioni, dai comuni e dalle unioni di comuni e può delegare loro l'esercizio di proprie funzioni. Le deleghe sono regolate mediante convenzioni.

Quanto alle funzioni già conferite dalla Regione alla Provincia di Milano, la L.R. 32/2015 agli artt. 2 e 3 ha stabilito che la Città metropolitana continui ad esercitarle, tranne quelle nell'ambito delle seguenti materie (di cui all'allegato "A" della legge):

- * agricoltura
- * foreste
- * caccia e pesca
- * politiche culturali
- * ambiente ed energia, limitatamente a: istruttoria per le concessioni relative a grandi derivazioni, competenze amministrative in materia di spedizione e destinazione transfrontaliera di rifiuti, funzioni amministrative relative alla ricerca, prospezione e alla concessione per lo sfruttamento di risorse geotermiche di interesse locale già delegate alla Regione con L. n. 896/1986, costruzione, esercizio e vigilanza delle dighe e approvazione dei relativi progetti di gestione, funzioni ritrasferite alla Regione Lombardia (art. 3 - L.R. 32/2015) con successive deliberazioni della Giunta Regionale e in continuità di servizio. La Regione esercita altresì le funzioni e le attività di cui all'art. 2 - comma 5 - L.R. 19/2015.

Come previsto dall'art. 2 della medesima legge regionale e mediante successivi provvedimenti, tra i quali gli accordi bilaterali approvati da Città metropolitana di Milano con decreto del Sindaco metropolitano n. 199 del 05/08/2016 e sottoscritti da Città metropolitana e Regione Lombardia, sono state confermate in capo a Città metropolitana di Milano le funzioni delegate in materia di:

- protezione civile
- turismo e sport
- servizi sociali
- vigilanza ittico-venatoria.

Il 15/12/2015 è stata sottoscritta la prima Intesa fra Regione Lombardia, *Upl*, le Province lombarde, Città metropolitana di Milano e *Anci* per la gestione delle funzioni regionali delegate e del personale soprannumerario. L'Intesa con Regione Lombardia per l'esercizio delle funzioni delegate è stata rinnovata il 3 luglio 2019 a valere per il triennio 2019/2021 (approvata dalla Città metropolitana di Milano con decreto Sindaco metropolitano n. 97/2019).

Per il successivo biennio 2022-2023, con deliberazione di Giunta Regionale n. XI/5821 del 29/12/2021, la Regione Lombardia ha approvato lo schema di Intesa fra Regione Lombardia, *Upl*, Province lombarde e Città metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti di area vasta e per l'esercizio delle funzioni regionali confermate ex LL.RR. n. 19/2015 e n. 32/2015 e delle ulteriori funzioni regionali conferite. L'Intesa è stata poi approvata dal Sindaco metropolitano con decreto sindacale n. 7 del 19/01/2022.

Tale Intesa ribadisce quali funzioni conferite confermate alla Città metropolitana di Milano le

seguenti funzioni:

- . Protezione civile;
- . Vigilanza Ittico-venatoria;
- . Turismo;
- . Politiche sociali con particolare riferimento al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS;
- . Funzioni ambientali;
- . Governo del territorio;
- . Trasporti.

Ulteriori funzioni conferite:

- . Servizi per il lavoro - Centri per l'impiego e collocamento mirato dei disabili.

La L.R. n. 7 del 25/03/2016, che ha modificato il comma 2 dell'art. 3 della L.R. 32/2015, ha stabilito che restano confermati in capo alla Città Metropolitana di Milano le *funzioni di polizia amministrativa locale* e il relativo personale per l'esercizio delle funzioni di vigilanza connesse alle funzioni oggetto di riordino, comprese quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca di cui all'Allegato "A". Il fabbisogno di personale di vigilanza, il relativo onere finanziario e l'onere relativo all'esercizio della funzione, a carico del bilancio regionale, sono definiti con Intesa tra la Regione e la Città metropolitana di Milano.

Tra le funzioni già esercitate dalla Provincia di Milano, quelle relative alla *Protezione civile* e alla *Disabilità sensoriale* sono esercitate dalla Città metropolitana nelle more della ridefinizione organizzativa delle competenze rispettivamente con provvedimento legislativo statale e regionale (art. 2 L.R. 32/2015). Successivamente con la Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015 - art. 1 - comma 947) ha stabilito che le funzioni in materia di disabilità sono state attribuite dal 1° gennaio 2016 alle Regioni; l'effettivo trasferimento del personale della Città metropolitana di Milano a Regione Lombardia è operativo dal 1° ottobre 2017.

Funzioni in materia di Mobilità e Viabilità

La L.R. 32/2015 all'art. 7 prevede che la Città metropolitana di Milano eserciti la funzione fondamentale della Mobilità (di cui alla L. 56/2014 all'art. 1 - comma 44 - lett. d)) e quindi della funzione del Trasporto pubblico locale nell'ambito dell'Agenzia del trasporto pubblico locale prevista dall'art. 7 della L.R. 6/2012. Tale Agenzia è stata costituita con decreto n. 104/2016 della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - Regione Lombardia. L'Agenzia è diventata operativa dal 1° luglio 2017 con il trasferimento in capo alla medesima della titolarità dei contratti di servizio in essere relativi ai servizi di trasporto pubblico locale di tutti gli enti aderenti nonché delle risorse umane e strumentali.

Con determinazione dirigenziale R.G. n. 5326/2017 del 19/06/2017, si è dato corso al comando temporaneo presso l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia dei dipendenti a tempo indeterminato della Città Metropolitana di Milano (9 unità), per il periodo dal 1° luglio 2017 al 30 giugno 2018, prorogato annualmente. Il personale individuato, il cui comando è stato prorogato con atto dirigenziale in data 07/06/2018, è stato definitivamente trasferito all'Agenzia regionale per il *Tpl* a far data dal 1° gennaio 2019 a seguito della sottoscrizione in data 08/11/2018 del relativo accordo tra i due Enti.

Funzioni in materia di servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro

La Città metropolitana esercita la funzione dei servizi per l'impiego e le politiche attive del lavoro su delega della Regione in virtù del seguente quadro normativo:

- la legge n. 56 del 07/04/2014, (legge Delrio) che, nell'ambito del riordino del sistema degli enti di area vasta, ha riportato la funzione dei servizi per il lavoro in capo alle Regioni, salvo la possibilità per queste ultime di delegare la gestione dei servizi per il lavoro agli enti strumentali

- Agenzie per il lavoro regionali - o alle Province;
- il D.lgs. 14/09/2015, n. 150 in attuazione della legge delega 10/12/2014 n. 183 (*Jobs Act*) che ha riordinato la normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ha istituito l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (di seguito Anpal), effettivamente costituita il 1° gennaio 2016, riconoscendole il ruolo di coordinamento della rete dei servizi per le politiche del lavoro e ha introdotto la riforma del sistema dei servizi per il lavoro, individuando in capo alle Regioni, cui è riconosciuta la potestà legislativa di “attuazione” dei principi fondamentali, la titolarità delle funzioni e dei compiti in materia.

In Lombardia il quadro di riferimento era dato dalla l.r. 22/2006 “Il mercato del lavoro in Lombardia” e dalla l.r. 13/2003 “Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”. Successivamente la l.r. n.9 del 04/07/2018 ha modificato la l.r. 22/2006 disciplinando la nuova organizzazione dei servizi al lavoro in Lombardia. L'attuale impianto prevede quindi:

- in capo alla Regione lo svolgimento delle funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento in materia di Cpi di cui all'art. 18 del D.Lgs. 150/2015, compreso il collocamento dei disabili di cui alla L. 68/1999 (art. 1 - lett. a);
- in capo alla Città metropolitana di Milano la delega delle funzioni gestionali relative a procedimenti amministrativi connessi alla gestione dei Cpi, nonché la delega di ulteriori funzioni gestionali eventualmente previste per la Regione da norme statali successive all'entrata in vigore della legge;
- la possibilità per gli enti di area vasta di ricorrere ad aziende speciali, enti strumentali o società a capitale pubblico già costituiti alla data del 31/12/2017, con le quali sia stato già sottoscritto uno specifico contratto di servizio per la gestione dei Cpi;
- la permanenza del personale dei Cpi nei ruoli degli enti di area vasta;
- l'utilizzo da parte degli enti di area vasta delle proprie risorse strumentali;
- uno specifico ruolo di Regione nel potenziamento dei Cpi;
- il finanziamento degli oneri derivanti dallo svolgimento delle funzioni a valere sulle risorse specificamente stanziare sul bilancio regionale.

La Città metropolitana, in attuazione della l.r. 9/2018 e al fine di garantire i servizi per l'impiego del territorio, ha assegnato allora - a mezzo stipula di specifici contratti di servizio - all'*Azienda Speciale Afol metropolitana* e alla società *Eurolavoro Scarl* (oggi incorporata in *Afol*) tutti i compiti di natura gestionale, l'assolvimento dei compiti di legge relativi al collocamento, i servizi rivolti direttamente alle persone e alle imprese, il mantenimento e gestione della struttura informatica “Sintesi” quale portale per l'erogazione dei servizi per le politiche del lavoro.

Il contratto di servizio con *Afol* prevede inoltre la gestione e sviluppo dell'istruzione e formazione professionale in diritto-dovere di istruzione e formazione, dell'area della formazione continua, permanente, anche legata ai servizi al lavoro, superiore e prima formazione, l'organizzazione dei servizi di orientamento inseriti nella filiera della formazione, la gestione dei servizi di incontro domanda e offerta di lavoro, oltre alla gestione del SOD - Servizio Occupazione disabili e del Collocamento mirato di cui alla legge 68/1999.

In tale contesto si è reso necessario porre particolare attenzione al personale operante presso i Centri per l'impiego (*Cpi*). Ad oggi e in forza della normativa e degli accordi relativi al mercato del lavoro, la Città metropolitana di Milano svolge le funzioni correlate ai servizi per l'impiego e alle politiche del lavoro attraverso:

- i dipendenti di Città metropolitana di Milano adibiti alla funzione lavoro, sia in servizio nell'ente sia in distacco funzionale presso *Afol* Metropolitana;
- i dipendenti di *Afol* Metropolitana specificamente assegnati alle funzioni dei servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro e riconosciuti all'interno della convenzione con la Regione.

In particolare, Regione trasferisce le risorse oltre che per l'integrale copertura delle spese del personale di ruolo pubblico impegnato nell'esercizio della funzione delegata, anche in distacco,

e della quota del personale dipendente da *Afol* dedicato ai servizi istituzionali; nella Convenzione *Cpi* è previsto altresì il rimborso forfettario delle spese di funzionamento degli uffici (oneri di funzionamento).

L'attuazione del *Piano di potenziamento dei Cpi*, che dovrà concludersi entro il 2025, prevede due distinte azioni di sistema:

- Potenziamento delle risorse umane da inserire in organico nei Centri per l'impiego (profilo operatore mercato del lavoro categoria C, specialista mercato del lavoro categoria D, tecnico informatico categoria C, specialista informatico statistico categoria D);
- Potenziamento infrastrutturale dei Centri per l'impiego e relativo progetto di decentramento territoriale.

Nei primi mesi del 2023 si è concluso il progetto di fusione per incorporazione di *Euro lavoro* (che gestiva i Centri per l'impiego di Legnano e Magenta) in *Afol Metropolitana*: in data 24 ottobre 2022 Città metropolitana di Milano ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione con delibera consiliare rep. N. 37/2022. La Delibera dell'Assemblea consortile di *Afol Metropolitana* è stata depositata il 28 dicembre 2022 al Registro delle Imprese. Il 17 febbraio 2023 è stato perfezionato il processo di fusione i cui effetti civilistici decorrono dal 1 Marzo 2023 mentre sul piano contabile finanziario decorrono dal 1 Gennaio 2023.

Tale incorporazione rappresenta una svolta strategicamente significativa per le politiche pubbliche della formazione e del lavoro a livello territoriale, poiché permette ad *Afol Metropolitana* di estendere la sua attività anche nei territori dell'Alto Milanese, del Magentino e dell'Abbiatense, in una logica di standardizzazione dei servizi, semplificazione e potenziamento organico dei servizi di orientamento, formazione e occupazione, creando conseguentemente le condizioni ottimali per politiche integrate coerenti, univoche, oltre che sicure economie di scala a livello gestionale.

Attualmente i *Cpi* in Città metropolitana sono complessivamente 9, gestiti da *Afol metropolitana* in modo da assicurare la copertura del territorio e soddisfare il bacino di utenza della Città metropolitana. Ad essi si aggiungono circa 40 sportelli lavoro diffusi nel territorio metropolitano.

Funzioni connesse ai servizi della Formazione professionale

Benché nel processo di riordino delle funzioni degli enti di area vasta la formazione professionale non rientri più tra le funzioni fondamentali della Città metropolitana, né fra le funzioni delegate dalla Regione Lombardia, la Città metropolitana di Milano resta però impegnata nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale in quattro aree di intervento:

a) La programmazione dell'offerta formativa.

La l.r. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30 ed in particolare gli articoli 5, 6 e 7, attribuisce:

- alla Regione competenze in merito alla definizione degli indirizzi e criteri di programmazione e l'approvazione dei Piani regionali di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa del sistema di istruzione e formazione;
- a province e comuni l'organizzazione della rete scolastica e la definizione del Piano provinciale dei servizi, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda.

Successivamente, la l.r. 8 luglio 2015, n. 19 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione (...)" in attuazione della legge 56/2014, all'articolo 2, conferma in capo alle province le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della legge medesima, ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca.

In base a questo quadro normativo la Città metropolitana annualmente approva con decreto sindacale la proposta di programmazione dell'offerta formativa di tutti i 36 Enti che erogano

corsi di Istruzione e formazione professionale nel territorio metropolitano, che sottopone alla Regione per l'adozione del Piano regionale dell'offerta formativa. La Città metropolitana di Milano è impegnata ad accrescere di anno in anno il supporto agli enti di formazione per la programmazione dell'offerta formativa fornendo elementi di conoscenza e di previsione sull'andamento del mercato del lavoro, sui fabbisogni formativi e sull'efficacia dei diversi percorsi formativi in termini di inserimento lavorativo.

b) La gestione, affidata ad Afol Metropolitana, della formazione professionale

Attraverso il contratto di servizio, Città metropolitana ha affidato ad *Afol Metropolitana* i 9 Centri di formazione professionale (Cfp) pubblici dedicati all'istruzione e formazione professionale post scuola media finalizzata all'assolvimento dell'obbligo scolastico. Sono le scuole di Cesate, Cologno Monzese, Cormano, Melegnano, Milano con il Centro di Formazione Professionale Paullo, Pieve Emanuele, Rozzano, San Donato Milanese e Sesto San Giovanni che offrono un ampio ventaglio di corsi che coprono diversi settori: meccanica, informatica, impiantistica, ristorazione, agroalimentare, benessere (estetica e acconciatura), tessile-abbigliamento, amministrativo-segretariale e animazione turistico-sportiva. Sono 5, inoltre, le sedi formative dedicate alla formazione post diploma e ai corsi di formazione continua e permanente finalizzati all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione delle competenze: Cernusco sul Naviglio, Corsico e, a Milano, Afol Moda, Bauer (fotografia, comunicazione visiva e design) e Vigorelli (informatica, lingue, apprendistato).

c) La presenza come socio fondatore nelle *Fondazioni ITS*

La presenza di Città metropolitana nel settore della formazione si concretizza anche attraverso la partecipazione alla Fondazione Capac Politecnico del Commercio e del Turismo e a diverse Fondazioni ITS:

- Istituto Lombardo Meccatronica
- Fondazione ITS Angelo Rizzoli
- Fondazione ITS per il Turismo e le Attività Culturali - Innovaprofessioni
- "I-CREA Academy Fondazione ITS per le imprese culturali e il territorio

La Rigenerazione urbana e territoriale - L.R. n. 18/2019

Sul *Burl* n. 48 del 29/11/2019 è stata pubblicata la legge regionale n. 18 "*Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali*", in vigore dal 14 Dicembre e che per la sua attuazione riconosce un ruolo specifico in capo alle Provincie, alla Città Metropolitana e/o ai singoli Comuni, e completa la strategia regionale per la riduzione del consumo di suolo.

La legge individua misure di incentivazione come *bonus* sui diritti edificatori e riduzioni degli oneri per gli interventi a più elevata qualità edilizia e ambientale, per le bonifiche e per gli edifici abbandonati al fine di facilitare e rendere più convenienti gli interventi di rigenerazione urbana e di recupero edilizio.

Introduce inoltre semplificazioni procedurali per rendere più veloci i processi, ad esempio per individuare gli ambiti di rigenerazione e i relativi incentivi, per recuperare gli immobili dismessi, per i cambi d'uso, per favorire l'utilizzo temporaneo e la realizzazione degli impianti necessari a migliorare le prestazioni degli edifici.

Si introducono premialità nei finanziamenti regionali per gli interventi e si istituisce un fondo per finanziare gli interventi di rigenerazione, gli studi di fattibilità e gli strumenti per il partenariato pubblico privato.

Si opera infine un completo riallineamento con normativa edilizia statale, semplificando notevolmente la lettura della legge urbanistica regionale e facilitando l'intervento sul costruito.

La realizzazione finanziaria delle Missioni e Programmi Dup 2025

La struttura organizzativa a fine 2025

Strutture organizzative (Centri di responsabilità - Cdr) al 31/12/2025

Codice Cdr	Denominazione Cdr
ST008	Avvocatura
ST118	Settore Sicurezza metropolitana
AA001	Direzione Generale
AA002	Segretario Generale
ST107	Segreteria Generale (Vice Segretario Generale)
PR043	Direzione di Progetto Programmi di finanziamento europeo
PR045	Direzione di Progetto Riforme istituzionali e funzioni delegate
ST114	Dipartimento Transizione digitale
AA013	Dipartimento Risorse umane e organizzazione
ST103	Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro
AA014	Dipartimento Appalti e contratti
ST117	Settore Stazione Unica Appaltante Milano, Monza Brianza (Ufficio dirigenziale)
AA004	Dipartimento Ragioneria generale
ST075	Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto (Vice Direzione di Dipartimento)
AA006	Area Infrastrutture
ST116	Settore Programmazione e controllo (Vice Direzione d'Area)
ST104	Settore Programmazione ed edilizia scolastica
ST105	Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile
ST078	Settore Efficientamento energetico delle Infrastrutture
ST119	Settore Patrimonio ed espropri
AA009	Area Ambiente e tutela del territorio
ST051	Settore Rifiuti e bonifiche (Vice Direzione d'Area)
ST022	Settore Risorse idriche e attività estrattive
ST085	Settore Qualità dell'aria ed energia
AA011	Area Sviluppo economico e sociale
ST115	Settore Idroscalo
ST086	Settore Turismo e marketing territoriale
ST110	Settore Politiche del lavoro, Welfare e pari opportunità (Vice Direzione di Area)
ST080	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana
ST113	Settore Protezione civile

Di seguito lo stato di realizzazione finanziaria rilevato per le Missioni di bilancio attivate nel Documento unico di programmazione (*Dup*) per l'annualità 2025 quanto ad obiettivi operativi dei Programmi sviluppati a cascata nel PIAO/sottosezione 2.2 Performance 2025-2027, in obiettivi di *performance* individuale. Lo stato di realizzazione finanziaria dei Programmi è analizzato più in dettaglio all'interno delle Relazioni di Programma che seguono, ove i risultati conseguiti sono posti a confronto con quelli previsti nel *Dup* per l'annualità 2025.

Le **Missioni** e i Programmi di spesa, la cui declaratoria è stabilita dall'Allegato 14 (parte seconda) al D. Lgs. 118/2011, aggiornata con il DM 25/07/2023, rappresentano le funzioni svolte dall'Ente e quindi consentono una lettura del bilancio per destinazione della spesa. Ogni Missione è articolata in obiettivi strategici di respiro quinquennale e a sua volta si realizza concretamente attraverso più Programmi di spesa. Si precisa che la Missione 50 - Debito pubblico, non viene presa in considerazione in quanto gli impegni di spesa rappresentati nei due Programmi in cui la stessa si articola (Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari e Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari) costituiscono impegni di legge ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 cioè con l'approvazione del bilancio e senza necessità di ulteriori atti di gestione è costituito impegno sui relativi stanziamenti.

I **Programmi** rappresentano aggregati omogenei di attività svolte per perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni. La denominazione del Programma riflette le principali aree di

intervento della Missione di riferimento, e assicura la rappresentazione di cosa viene realizzato dall'amministrazione con le risorse pubbliche. Alla realizzazione degli obiettivi operativi triennali concorrono le Direzioni nell'assetto organizzativo sopra rappresentato al 31/12/2025, come risultante dalla riorganizzazione operata da Giugno 2025 ed ancora in *progress*. Il modello organizzativo dell'Ente, infatti, evolve dinamicamente in relazione agli obiettivi del Piano strategico triennale per il territorio metropolitano (PSTTM) 2025-2027 - "Prospettive metropolitane" e alle esigenze della sua attuazione, nonché in ragione dei bisogni da soddisfare e in linea con l'esigenza di assicurare alle cittadine e ai cittadini elevati standard di prestazione e di servizi. Gli obiettivi operativi in cui sono articolati gli obiettivi strategici delle Missioni, per la loro attuazione possono richiedere il coinvolgimento e la collaborazione di più Direzioni. I codici con cui ogni Centro di responsabilità (Cdr) è individuato nell'organigramma è riportato nell'ambito della descrizione di ciascun obiettivo operativo *Dup*, nell'ambito delle successive *Relazioni rendicontative dell'attuazione dei Programmi*.

Con la competenza finanziaria potenziata il rendiconto degli enti locali riacquista la fondamentale funzione conoscitiva che caratterizza i documenti contabili:

- gli accertamenti, gli impegni ed i residui rappresentano solo crediti e debiti dell'ente "scaduti";
- è imposto l'equilibrio tra debiti e crediti esigibili nel medesimo esercizio;
- le spese decise e non ancora attuate ed eseguite (che non hanno dato luogo ad obbligazioni) sono oggetto di prenotazione e non sono rappresentate nel consuntivo.

Tab. 3.1 - Stato di realizzazione finanziaria delle Missioni Dup 2025-2027 - anno 2025 - Spese correnti (competenza)

<i>Missioni attivate nel Dup 2025/2027</i>	<i>Stanziamiento definitivo al 31/12/2025</i>	<i>Impegni di competenza</i>	<i>Scostamento impegni / previsioni</i>	<i>Indice di impegno</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Indice di pagamento</i>
	<i>(a)</i>	<i>(b)</i>	<i>c=(b-a)</i>	<i>(b/a)%</i>	<i>(d)</i>	<i>(d/b)%</i>
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	169.626.741,98	154.258.079,87	-15.368.662,11	91	35.719.805,86	23
4 Istruzione e diritto allo studio	57.864.086,41	43.614.259,64	-14.249.826,77	75	27.105.293,77	62
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.499.559,26	3.050.516,07	-449.043,19	87	2.550.009,82	84
7 Turismo	887.782,81	649.629,39	-238.153,42	73	588.283,97	91
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.199.944,72	940.159,41	-259.785,31	78	899.875,85	96
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.310.363,65	9.539.077,98	-4.771.285,67	67	7.222.687,51	76
10 Trasporti e diritto alla mobilità	67.412.281,59	53.746.954,70	-13.665.326,89	80	32.136.416,27	60
11 Soccorso civile	671.376,57	525.570,57	-145.806,00	78	425.988,19	81
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	34.709.460,23	12.090.513,69	-22.618.946,54	35	6.885.882,94	57
14 Sviluppo economico e competitività	9.019.251,68	2.934.938,38	-6.084.313,30	33	1.473.501,09	50
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	30.326.480,39	20.966.929,90	-9.359.550,49	69	12.955.043,42	62
19 Relazioni internazionali	295.671,23	104.843,94	-190.827,29	35	102.632,35	98
Totale spesa corrente per le Missioni attivate	389.823.000,52	302.421.473,54	-87.401.526,98	78	128.065.421,04	42

Elaborazioni condotte sui dati del Conto del Bilancio 2025 - competenza.

La gestione di parte corrente (*Tab. 3.1*), evidenzia per 3 Missioni un *grado di attuazione* superiore al dato medio di Ente, pari al 78%, mentre altre due Missioni esprimono un indice di impegno allineato alla media dell'Ente (78%). In media l'Ente nel 2025 si attesta a un valore dell

percentuale di impegno assolutamente allineato ai valori espressi sia nel 2024 che nel 2023 (entrambi al 78%). Tale *performance* di mantenimento, risulta migliorativa rispetto agli anni precedenti (76% nel 2022, 64% nel 2021 e 73% nel 2020) ma in riduzione rispetto al dato 2019 (pari al 86%). Il *grado di ultimazione*, espresso dall'indice di pagamento, indica per 11 Missioni un livello di pagamento degli impegni assunti superiore alla media di Ente (42%). L'indice di pagamento risulta in lieve miglioramento (42%) rispetto all'analogo indice 2024, pari al 41%. Ciò sta a confermare una tenuta della *performance* di ultimazione della spesa di parte corrente in quanto i valori percentuali degli indici nel quadriennio 2022-2025 si mantengono essere superiori al 40% (2024: 41%; 2023: 45%; 2022: 43%); *performance* migliorativa rispetto ai valori degli anni precedenti (39% nel 2021, 31% nel 2020 e 34% nel 2019).

Tab. 3.2 - Stato di realizzazione finanziaria delle Missioni Dup 2025-2027 - anno 2025 - Spese in conto capitale (competenza)

<i>Missioni attivate nel Dup 2025/2027</i>	<i>Stanziamiento definitivo al 31/12/2025</i>	<i>Impegni di competenza</i>	<i>Scostamento impegni / previsioni</i>	<i>Indice di impegno</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Indice di pagamento</i>
	<i>(a)</i>	<i>(b)</i>	<i>c=(b-a)</i>	<i>(b/a)%</i>	<i>(d)</i>	<i>(d/b)%</i>
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.152.808,66	5.660.227,34	-24.492.581,32	19	3.923.220,03	69
4 Istruzione e diritto allo studio	148.956.818,17	47.286.068,85	-101.670.749,32	32	29.342.923,62	62
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.146.484,50	849.464,99	-2.297.019,51	27	571.353,00	67
7 Turismo	106.008,25	76.157,79	-29.850,46	72	59.008,25	77
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	63.804.593,48	2.367.032,07	-61.437.561,41	4	2.367.032,07	100
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	21.418.895,00	17.117.015,30	-4.301.879,70	80	6.314.300,65	37
10 Trasporti e diritto alla mobilità	278.066.843,85	42.301.486,82	-235.765.357,03	15	17.914.903,40	42
11 Soccorso civile	2.490.398,45	405.310,22	-2.085.088,23	16	402.772,62	99
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	23.500,00	23.500,00	0,00	100	23.500,00	100
14 Sviluppo economico e competitività	3.342.105,00	1.719.377,86	-1.622.727,14	51	803.040,09	47
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	13.935.126,42	5.710.555,82	-8.224.570,60	41	566.172,64	10
Totale spesa in conto capitale per le Missioni attivate	565.443.581,78	123.516.197,06	-441.927.384,72	22	62.288.226,37	50

Elaborazioni condotte sui dati del Conto del Bilancio 2025 - competenza.

Dal lato della gestione della spesa in conto capitale (Tab. 3.2), 7 Missioni presentano un grado di realizzazione della spesa superiore al dato di Ente, pari al 22%. Il valore dell'indice medio di Ente nel 2025 è in sensibile riduzione rispetto alla *performance* realizzata nel 2024 (26%), ma migliorativo se confrontato con i valori espressi dall'analogo indice negli anni 2023 (16%), 2022 (19%), 2021 (17%), 2020 (19%) e 2019 pari al 14%.

Considerando l'indice di pagamento, 7 Missioni sono in grado di esprimere un indice superiore al 50% di Ente. Il grado di ultimazione rilevato a livello di Ente, è tuttavia in riduzione rispetto al valore percentuale rilevato nel 2024, pari al 75% degli impegni di spesa in conto capitale, e rispetto a quanto rilevato nelle annualità precedenti: 2023 (62%), 2022 (57%), 2021 (71%), 2020 (56%) e 2019 (62%).

I gradi di attuazione e di ultimazione delle Missioni attivate nel 2025, determinati considerando la spesa complessiva, sono illustrati nella Tab. 4 che segue, confrontati con gli analoghi indici dell'anno 2024. Osservando gli indici relativi alla spesa complessiva, l'attuazione dei Programmi di spesa nel 2025 subisce un rallentamento rispetto al 2024 sia quanto a indice di impegno che di pagamento.

Tab. 4 - Grado di attuazione e ultimazione delle Missioni 2025

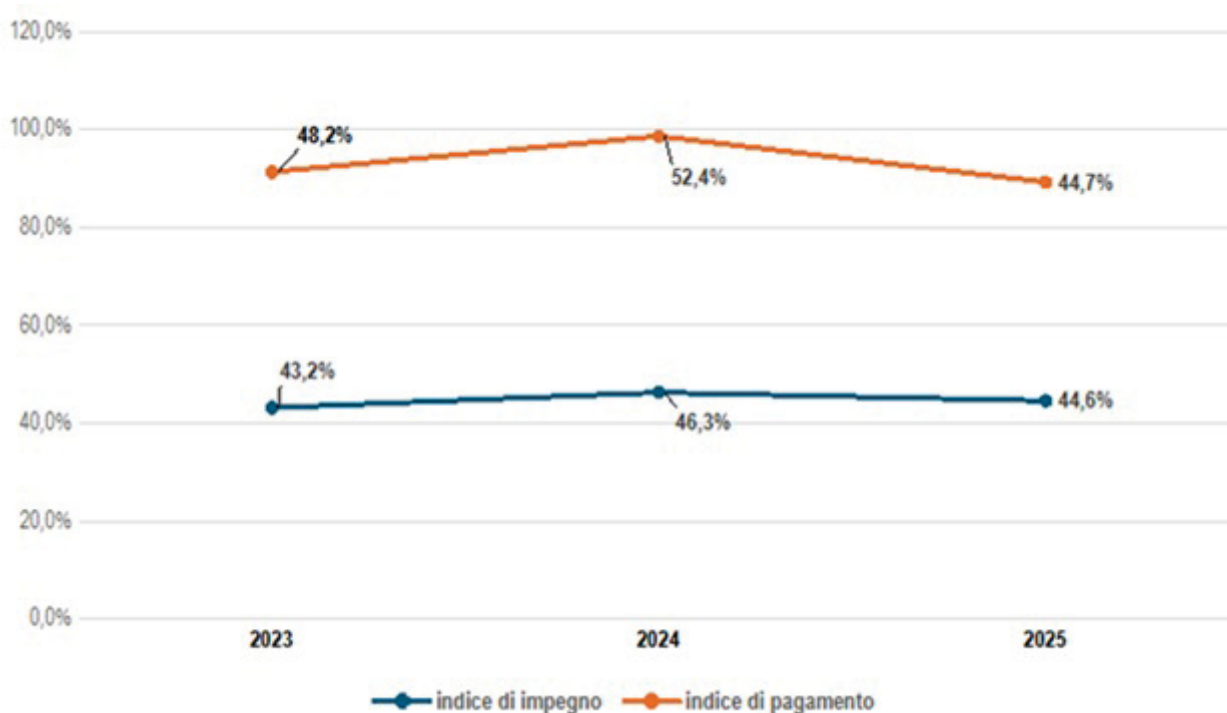
N.	Missioni Dup 2025/2027	Spesa complessiva 2025 (Tit. I + Tit. II) - competenza			
		Grado di attuazione: indice di impegno (%le)		Grado di ultimazione: indice di pagamento (%le)	
		2025	2024	2025	2024
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	80,0	80,2	24,8	20,7
4	Istruzione e diritto allo studio	44,0	43,4	62,1	64,7
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	58,7	53,5	80,0	65,2
7	Turismo	73,0	75,6	89,2	86,6
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5,1	25,2	98,8	98,7
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	74,6	57,3	50,8	62,0
10	Trasporti e diritto alla mobilità	27,8	31,0	52,1	75,2
11	Soccorso civile	29,4	12,7	89,0	84,2
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	34,9	43,7	57,0	23,7
14	Sviluppo economico e competitività	37,7	48,6	48,9	56,3
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	60,3	61,5	50,7	87,8
19	Relazioni internazionali	35,5	65,8	97,9	90,5
	Totale	44,6	46,3	44,7	52,4

Elaborazioni condotte sui dati del Conto del Bilancio 2025 - competenza.

Il Grafico che segue restituisce l'andamento dei valori degli indici di impegno e di pagamento della spesa complessiva (corrente e in conto capitale) rilevati per le Missioni nel triennio 2023-2025.

Nel triennio 2023-2025, l'attuazione dei Programmi di spesa nel 2025 da parte dell'Amministrazione (indice di impegno - spesa complessiva) flette rispetto alle performance espresse nei due anni precedenti. Il trend di ultimazione dei Programmi di spesa, rappresentato dall'andamento dell'indice di pagamento, risulta, discontinuo nel triennio considerato, migliorando dal 2023 al 2024 per poi ridiscendere.

Graf. 1 - Andamento nel triennio 2023-2024-2025 dell'indice di impegno e pagamento - spesa complessiva



Le gestioni delle tre annualità che si pongono a confronto si sono svolte applicando i principi contabili e gli schemi della contabilità armonizzata, ma con gestioni ordinarie di bilancio caratterizzate da una diversa ampiezza.

Nel 2023, l'Ente ha operato in esercizio provvisorio sino al 9 agosto, data di approvazione del *Peg* 2023-2025 (decreto sindacale n. 203 del 09/08/2023). Quindi la gestione ordinaria di bilancio ha avuto una durata di soli 5 mesi.

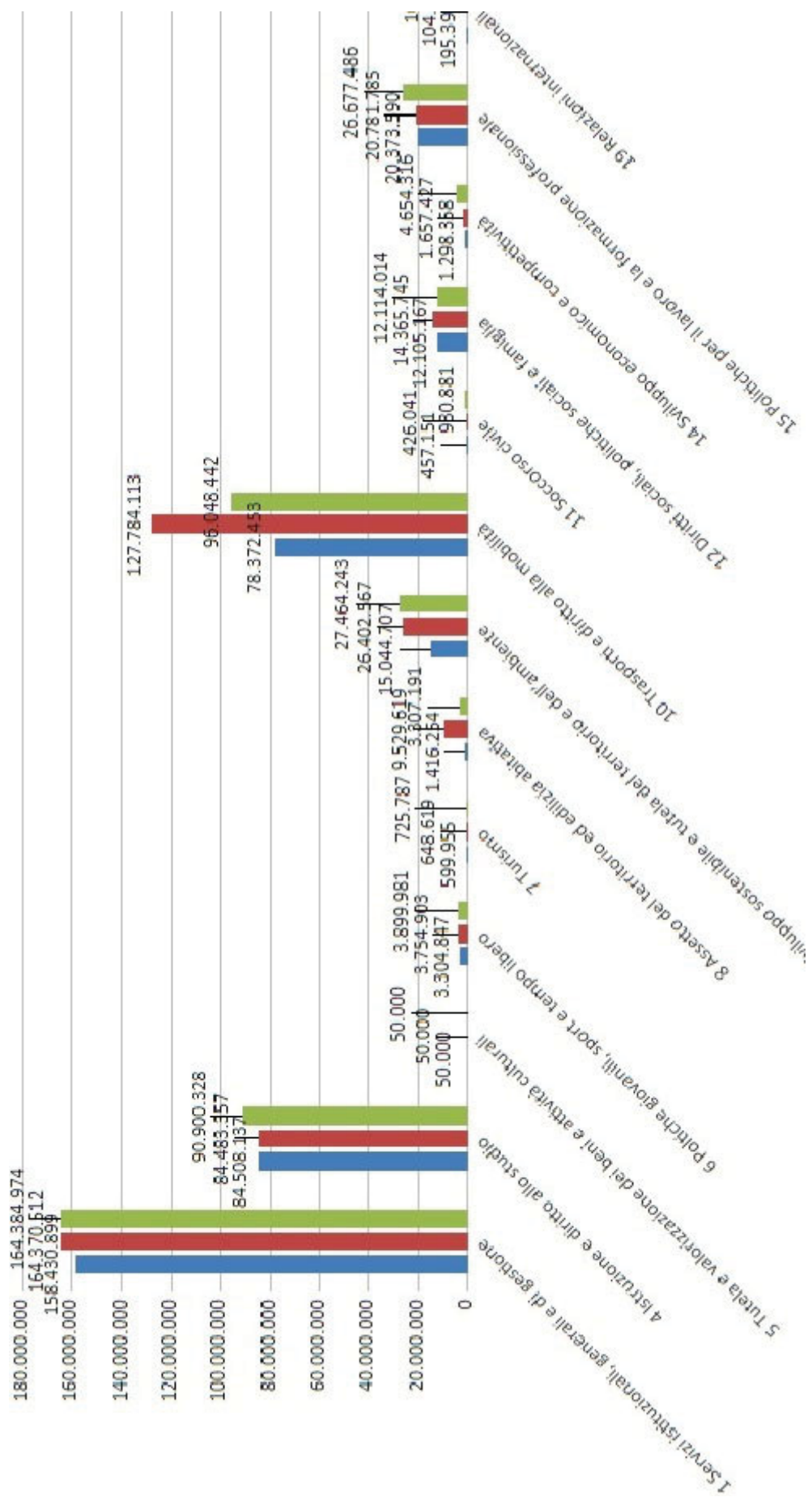
Nel 2024 e 2025 l'Ente ha potuto operare in gestione ordinaria molto prima dell'anno 2023, in quanto l'esercizio provvisorio ha riguardato solo 2 mesi e mezzo circa, potendo operare in gestione ordinaria di Bilancio per più di 9 mesi (*Peg* 2024-2026 approvato con decreto sindacale n. 53 del 11/03/2024 e *Peg* 2025-2027 approvato con decreto sindacale n. 55 del 10/03/2025).

Dalla lettura dei successivi *Grafici 2 e 3* è possibile apprezzare sia i volumi che l'allocatione della spesa sulle diverse Missioni attivate nei *Dup* aggiornati di anno in anno a scorrimento.

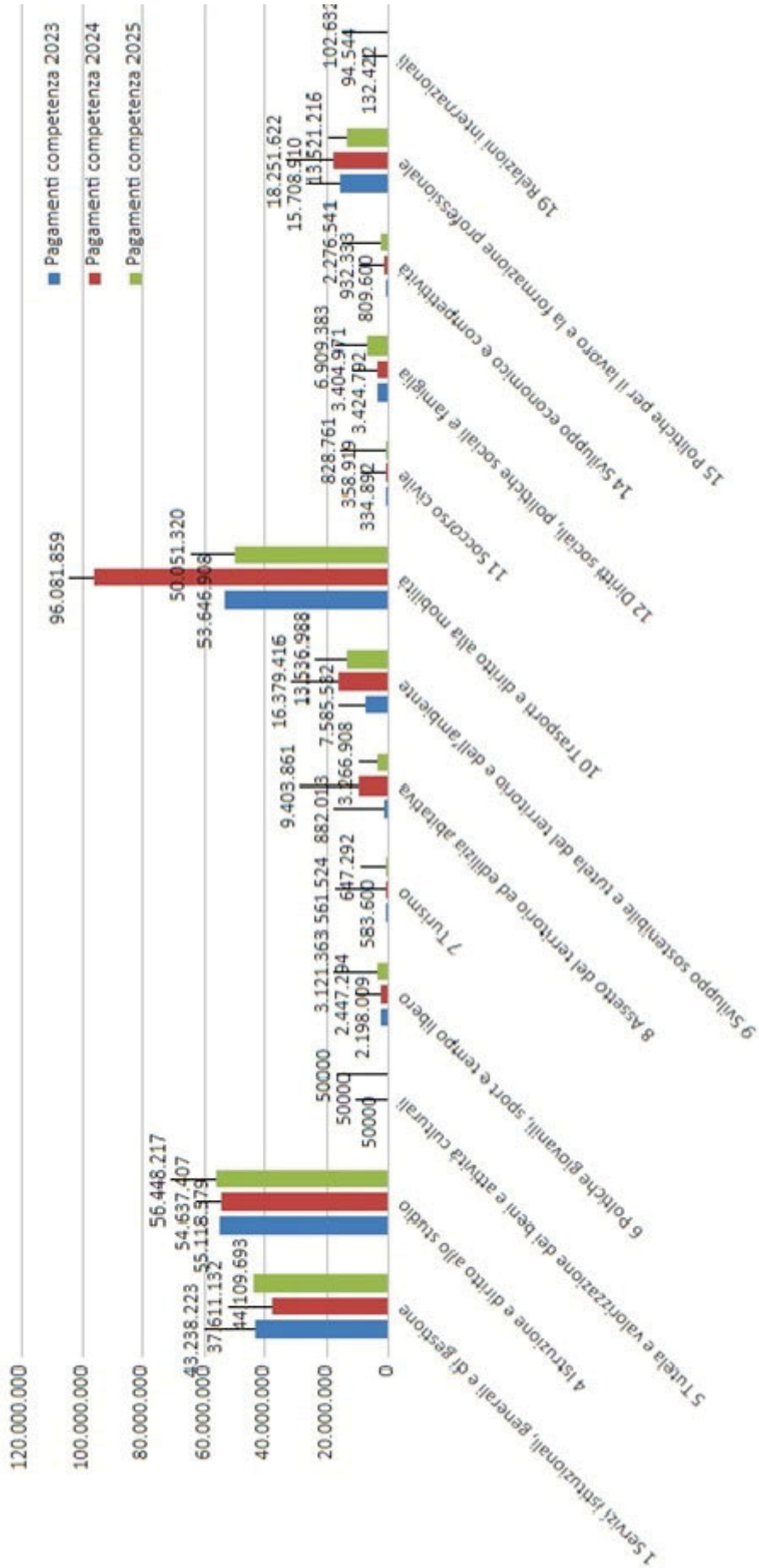
Per l'illustrazione della valutazione di efficacia dell'azione condotta e delle scelte adottate nella realizzazione degli Obiettivi strategici, nonché dei risultati conseguiti per ciascun Programma rispetto a quelli predefiniti, e della dimensione finanziaria dei Programmi, si rinvia alle successive *Relazioni di programma*. Nelle Relazioni di Programma sarà possibile una lettura della spesa articolata per Titoli di spesa e per Macroaggregati i quali costituiscono un'articolazione dei Programmi secondo la natura economica della spesa e vanno rappresentati oltre che nel Piano esecutivo di gestione (*Peg*) in fase di programmazione, e nel Rendiconto della gestione, a consuntivo.

Nello stato di realizzazione finanziaria delle Missioni attivate nel *Dup* 2025-2027, la spesa per abitante, calcolata relativamente alle tipologie di spesa di competenza 2025, è stata rapportata alla popolazione residente nel territorio della Città metropolitana di Milano al 01/01/2025 (pari a n. 3.246.455 abitanti).

Graf. 2 - Volumi di spesa corrente + investimento impegnata anni 2023-2024-2025 per le Missioni DUP



Graf. 3 - Volumi di spesa corrente + investimento pagata anni 2023-2024-2025 per le Missioni DUP



Relazione al Rendiconto della gestione 2024

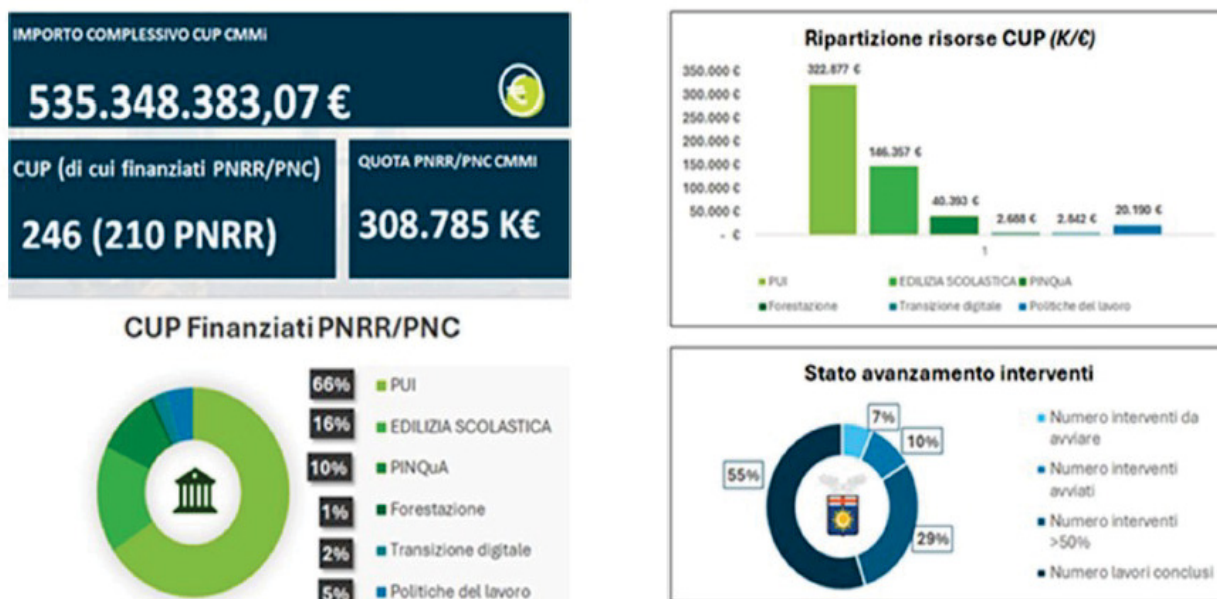
I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

Stato di attuazione dei progetti PNRR della Città metropolitana di Milano

In riferimento agli interventi/progetti finanziati con risorse del **Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)** che vedono Città metropolitana di Milano in qualità di **sogetto attuatore** (interventi **gestiti direttamente da Città metropolitana** aventi una ricaduta finanziaria sul bilancio dell'Ente), si riporta lo stato di avanzamento dei Progetti PNRR, **aggiornato al 31 dicembre 2025**. L'aggiornamento, effettuato ad opera della **Cabina di Regia**, nell'esercizio della funzione di governo e indirizzo in relazione all'attuazione dei progetti PNRR, d'intesa con la **Direzione di Progetto Programmi di finanziamento europeo**, quale Segreteria tecnica della Cabina di Regia che esercita compiti di raccolta delle informazioni e di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti PNRR, indica che, nel **trimestre ottobre-dicembre 2025**, si è registrato un **incremento del 10% dei progetti di Città metropolitana con lavori conclusi**. In dettaglio, al **31 dicembre 2025**, risultano **attivati 246 interventi** (di cui **210 finanziati con risorse PNRR**), per un ammontare complessivo di risorse pari a **oltre 535 mln di euro** con uno stato avanzamento lavori/procedurale che, in linea generale, rispetta i cronoprogrammi predefiniti (cfr. Fig. 1).

Fig. 1 - Quadro sinottico Interventi PNRR della Città metropolitana di Milano - dati al 31 dicembre 2025



Piani Urbani Integrati

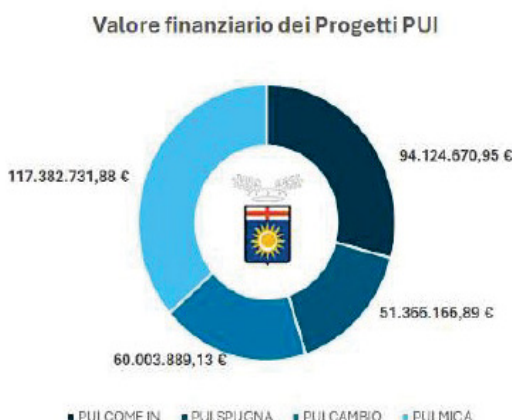
Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2, di cui al D.L. 152/2021, art. 21, sono finalizzati a favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovendo la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenendo progetti legati alle *smart cities*, con particolare riferimento ai trasporti e al consumo energetico, per un totale di oltre 322 mln di euro (cfr. Tab. 1).

I **Piani Urbani Integrati (PUI)** che interessano Città Metropolitana di Milano sia come Soggetto Beneficiario che, come Soggetto Attuatore, sono: **Come In, Spugna, Cambio e Mica**. Nello specifico, Città metropolitana di Milano è **Soggetto Attuatore dei PUI: Spugna e Cambio** che complessivamente rappresentano il 66% dei CUP dei PUI di cui Città metropolitana è soggetto beneficiario del finanziamento ed anche Soggetto Attuatore.

Il **PUI Come In** presenta una copertura finanziaria con Fondi PNRR pari all'43% e la restante parte è rappresentata da Fondi Nazionali e risorse dei Comuni Attuatori, complessivamente il PUI Come In rappresenta il 24% dei CUP di cui CMMi è beneficiario del finanziamento, ma non soggetto attuatore, in quanto i soggetti attuatori sono 34 comuni del territorio metropolitano.

Per il **PUI MICA** si ha una copertura finanziaria con Fondi PNRR pari al 31% e la restante parte è rappresentata da Fondi Nazionali o risorse del Comune di Milano, complessivamente il PUI MICA rappresenta il 10% dei CUP di cui CMMi è beneficiario del finanziamento, ma non soggetto attuatore, in quanto il soggetto attuatore è il Comune di Milano.

Per i **PUI Come In e MICA**, la diversa copertura finanziaria (fondi PNRR e Nazionali), deriva dalla rimodulazione del PNRR, come modificato con la decisione del Consiglio ECOFIN dell'8/12/23, e dal D.l. 19/2024 avente ad oggetto *“Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, per cui 4 progetti per ciascun PUI sono finanziati con Fondi Nazionali. Si segnala che per i PUI MICA e Come In l’Amministrazione Titolare della Misura trasferisce direttamente i fondi ai singoli Comuni in qualità di Soggetti Attuatori e gli stessi sono responsabili della gestione e relativa *rendicontazione*.



Tab. 1 - PUI Città metropolitana di Milano

PUI	Nr. CUP	Totale risorse (mln)	di cui Risorse PNRR/PNC (mln)	di cui risorse CMM/Comuni (mln)	di cui Altri fondi (Stato/FOI) (mln)
PUI 12- COME IN	34	94.124.570,95	40.274.471,16	18.328.594,87	35.521.604,92
PUI 13- SPUGNA	90	51.336.166,89	31.425.668,23	149.945,11	19.790.553,55
PUI 14-CAMBIO	5	60.003.889,13	31.345.660,47	-	28.657.228,66
PUI15-MICA	14	117.382.731,88	36.350.969,47	3.449.756,22	77.582.006,15
TOT.	143	322.847.358,85	139.396.769,33	21.928.296,20	161.551.393,28

1. Piano Urbano Integrato (PUI) - Progetto “SPUGNA”

(rif. Ob. Operativo 9.6.3 - Missione 9 - Programma 9.6 - Dup 2025-2027)

Il PUI *“Città metropolitana Spugna”* si compone di 90 interventi relativi alla M5.C2.I2.2 PNRR, dislocati in 32 Comuni, per un importo totale di € 51.216.221,77.

Con "Città Spugna" s'intende un tipo particolare di pianificazione urbanistica, che sceglie interventi *Nature Based Solution* come strumento più efficace per ridurre le inondazioni, conservare l'acqua per i periodi di siccità e ridurre l'inquinamento idrico.

I 90 interventi prevedono la **riqualificazione ecosistemica del territorio attraverso la permeabilizzazione dei suoli e la gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle superfici** dell'area interessata con alleggerimento degli apporti di acqua piovana attualmente inviati alla rete fognaria pubblica, ove possibile mediante interventi di tipo naturale. **L'obiettivo è assorbire e immagazzinare l'acqua piovana localmente, invece di incanalarla e drenarla in fognatura. Questo comporta un vantaggio ecofunzionale di riconversione del territorio in senso climatico, ambientale e idraulico oltre che sociale, naturalistico ed economico.**

Con "Città Spugna" Città metropolitana mette a sistema tutti gli strumenti a sua disposizione con l'obiettivo di diminuire la vulnerabilità dei sistemi naturali e socio-economici e di rafforzare la capacità di resilienza del territorio, soprattutto, per i **territori caratterizzati da elevati livelli di impermeabilizzazione e alta densità urbanistica.**

In particolare, sono state applicate le seguenti tecnologie:

- deimpermeabilizzazione delle superfici;
- aree di bio-ritenzione;
- trincee infiltranti e drenanti;
- cassette arboree;
- bacini di detenzione;
- zone umide;
- fossi di drenaggio vegetati;
- sistemi di infiltrazione profonda;
- ritenzione stradale sub-superficiale;
- pavimentazioni drenanti;
- vasche o cisterne di stoccaggio.

Il PUI "Città metropolitana Spugna" ha rispettato la milestone del 30 settembre 2024 realizzando il 33,5% dei lavori.

Stato di avanzamento procedurale PUI "SPUGNA" al 31/12/2025

Avanzamento cantieri	. 60 cantieri conclusi, di cui 33 collaudati . 20 cantieri aperti, di cui 4 sospesi . 10 cantieri da aprire
TOT.	90 cantieri

Stato di avanzamento economico-finanziario PUI "SPUGNA" al 31/12/2025

Totale pagato al 31/12/2025	€ 27.255.692,16	53% del totale PUI
Totale incassato come anticipo	€ 15.058.214,87	30% del totale PUI
Totale esposizione di cassa al 31/12/2025	€ 12.197.477,29	
Richieste di trasferimento intermedio inoltrate	€ 3.462.881,53	
Totale PUI comprensivo di FOI	€ 51.366.166,89	

Al 31/12/2025, sono state riconsegnate in maniera permanente e definitiva 20 aree ai relativi 9 Comuni.

Città metropolitana di Milano, nel mese di novembre 2024, ha contrattualizzato un servizio di promozione economica e culturale al fine di realizzare un percorso di accompagnamento per ogni singola opera per garantirne la corretta manutenzione, cura e utilizzo. Trattasi di interventi multilivello e multi-obiettivo con una portata altamente innovativa con l'obiettivo di far

comprendere alla cittadinanza e far loro fruire in modo corretto le opere del PUI, oltre che incentivare nuove carriere e professionalità che mirino a creare o rinnovare le figure professionali.

Sono stati realizzati:

- . incontri con la popolazione: 18;
- . incontri di formazione per tecnici comunali: 6;
- . incontri di formazione per manutentori stradali e del verde: 8;
- . incontri con stakeholder: 5;
- . incontri di formazione nelle scuole: 9;
- . azioni di disseminazione sui social: circa 200 post su Instagram, LinkedIn, Facebook.

2. Piano Urbano Integrato (PUI) - Progetto Biciplan “CAMBIO” (rif. Ob. Operativo 10.5.5 - Missione 10 - Programma 10.5 - Dup 2025-2027)

Il Piano Urbano Integrato mira a realizzare 5 superciclabili prioritarie del Biciplan della Città metropolitana di Milano “CAMBIO”, che individua nel suo complesso una rete di 24 corridoi costituenti l’ossatura ciclabile portante dell’intero territorio.

I tracciati sono stati studiati per connettere scuole, aziende, stazioni, ospedali, parchi e musei, dall’hinterland al cuore di Milano e viceversa e per collegare tra loro i comuni andando a rafforzare gli itinerari ciclabili esistenti, sia di lungo raggio sia le connessioni tra la maglia comunale e quella intercomunale, più propriamente legata agli spostamenti quotidiani.

Si prevede la realizzazione di percorsi in sede propria, con tracciati il più possibile lineari, di ampiezza pari a 4 metri, dotati di segnaletica dedicata e sistema di illuminazione di tipo adattivo. Si prevede di utilizzare materiali ad alte prestazioni tecniche e ambientalmente sostenibili. In parallelo ai lavori di costruzione degli itinerari ciclabili, si realizzerà la posa della rete di fibra ottica.

Stato di avanzamento procedurale PUI - Progetto Biciplan “CAMBIO”

Tutti 5 i CUP sono stati aggiudicati entro il 30 luglio 2023, nel rispetto della prima *milestone* assegnata ed è stato ricevuto il 30% di anticipo.

Quadro finanziario delle opere del Biciplan “CAMBIO”

Titolo	Importo PNRR/PNC	Fondo Opere Indifferibili (FOI)	Importo totale Opera
LINEA N. 2 BICIPLAN CAMBIO	1.467.856,00	211.733,81	1.679.589,81
LINEA N. 5 BICIPLAN CAMBIO	14.100.000,00	3.472.553,10	17.572.553,10
LINEA N. 7 BICIPLAN CAMBIO	13.450.000,00	3.014.011,51	16.464.011,51
LINEA N.12 BICIPLAN CAMBIO	10.500.000,00	1.612.062,20	12.112.062,20
LINEA N.15 BICIPLAN CAMBIO	10.549.999,99	1.625.672,52	12.175.672,51

Stato avanzamento lavori per singola Linea

Linea 2

Consegna lavori: 25/10/2023
Stipula contratto: 29/01/2024
Stato dei lavori: 54%
Il tratto a Sesto San Giovanni è finito. A Cinisello Balsamo è terminata la tratta tra il sottopasso dell’A4 e Monza. Sono state consegnate le aree di Bresso, in via Clerici, dove i lavori sono iniziati. Sono terminati i lavori edili relativi alla semaforizzazione dell’incrocio con il confine di Monza. A breve dovrà intervenire il gestore del semaforo. A

Cinisello Balsamo devono iniziare i lavori sotto il cavalcavia autostradale per cui è in corso la sottoscrizione del disciplinare di concessione con ASPI.
La tratta in via Cantù a Cinisello Balsamo non può invece essere realizzata in quanto i lavori afferenti la M1 Bettola sono bloccati e la loro ripresa è prevista nel 2029. Allo scopo di garantire la connessione con la tratta realizzata si è previsto l'utilizzo di una tratta di pista ciclabile esistente da riqualificare in alcuni punti in Comune di Sesto SG, per cui si sta procedendo all'approvazione di Variante.
Si presume di approvare le modifiche a breve determinando la fine lavori contrattuale al 31/03/2026 e il conseguente Collaudo entro giugno 2026.

Linea 5

Consegna lavori: 22/12/2023
Stipula contratto: 14/03/2024
Stato dei lavori: 60%
I lavori continuano a Melzo, Pozzuolo Martesana, Pioltello e Cassano. Non sono iniziati a Vignate e Segrate. Si stanno risolvendo le criticità con il Comune di Vignate che non ha messo a disposizione le aree per lavorare, ma ciò comporterà un ritardo nell'esecuzione della tratta. A Segrate si stanno valutando alcune modifiche richieste dal comune, che sta realizzando un progetto interferente che deve essere armonizzato con la Linea 5.
Le due passerelle sono in via di conclusione. Diversi km sono già percorribili, ma non sono stati ancora consegnati ai comuni, poiché mancano alcune connessioni in sicurezza.
E' stata approvata la variante a Pozzuolo Martesana e Cassano - risoluzione parallelismo BreBeMI-, e i lavori di queste tratte stanno procedendo permettendo la realizzazione della da Cassano a Pozzuolo Martesana - Stazione Ferroviaria (circa 6km).
RFI ha rilasciato i suoi nullaosta e manca solo il perfezionamento della convenzione per l'uso del sottopasso, dove però non sono previste particolari lavorazioni. Resta critica la tratta tra Pioltello e Segrate, il cui cantiere stradale interferente doveva terminare a inizio 2025, ma sta registrando 1 anno di ritardo e pertanto non si ha ancora la piena disponibilità di tutte le aree, al momento interessate dalla viabilità di cantiere.

Linea 7

Consegna lavori: 22/12/2023
Stipula contratto: 01/03/2024
Stato dei lavori: 85%
La passerella sulla SP39 è stata quasi completata ed è prossima al collaudo. Sono terminati i lavori dal confine comunale di Milano fino al centro di Peschiera Borromeo, è stata realizzata la segnaletica per l'apertura e sono già state riconsegnate 2 fermate TPL per la loro riapertura. Stanno terminando i lavori in Comune di Peschiera Borromeo e a Mediglia, dove manca la tratta lungo la SP 15bis da Bettolino al parcheggio della vecchia Paullese. A Paullo i lavori procedono ed sono iniziati anche sulla tratta relativa alla variante approvata in corrispondenza dell'ultimo tratto (2km) per la connessione con la provincia di Cremona. Il termine dei lavori sarà fissato a marzo 2026 a seguito di approvazione di variante n.3.

Linea 12

Stipula contratto: 19/06/2024
Consegna lavori: 24/06/2024
Stato dei lavori: 30%
I lavori sono quasi terminati in Comune di Cusago, tranne la tratta di connessione con Milano, e in Comune di Cislano. Sono da poco iniziati i lavori per la realizzazione della passerella sul Naviglio Grande. A Cislano sono presenti alcune interferenze con alcuni sottoservizi che sono state risolte. Sono iniziati i lavori nella tratta di Albairate e stanno iniziando anche ad Abbiategrasso. Il cronoprogramma presentato prevede il termine delle attività di realizzazione della pista ciclabile a maggio 2026, ad esclusione della realizzazione della passerella, il cui termine lavori è previsto ad agosto 2026. Tuttavia, la connessione con il Comune di Abbiategrasso e pertanto la tratta finale dell'opera, anche senza la passerella in esercizio, può essere garantita tramite la rete di piste ciclabili esistenti non a standard Cambio ma perfettamente percorribili.

Linea 15

Stipula contratto: 22/12/2023
Consegna lavori: 28/03/2024
Stato dei lavori: 21% - nessun SAL
I Lavori vanno molto a rilento; sono terminati in comune di Canegrate, si stanno svolgendo a Pero, sono stati realizzati in un breve tratto a Rho. Stanno proseguendo a Nerviano, Legnano e a Legnano - Largo Tosi. L'impresa sta cantierizzando la connessione tra Pogliano Milanese e Rho.

Le altre tratte non sono ancora state avviate, sia per problematiche realizzative sollevate dalle amministrazioni comunali, sia per le difficoltà dell'appaltatore a trovare maestranze in subappalto.

Oggi sono lavorabili aree a Pogliano Milanese, a Parabiago e San Vittore Olona. Ma i cantieri non sono partiti. A Rho è necessario risolvere un'interferenza per terreno contaminato per cui è stato dato un incarico specialistico di bonifica. Nelle tratte in esecuzione ci sono poche maestranze che stanno dilatando i tempi di realizzazione. I lavori sono pertanto in netto ritardo.

Richiesta di trasferimenti intermedi

E' stata fatta una richiesta di trasferimento intermedio per la Linea 7 attraverso la piattaforma REGIS il giorno 08/01/2026.

CUP I31B22000910001 Lavori di realizzazione del Biciplan metropolitano CAMBIO: linea 7

Speso al 31/12/2025: **11.137.499,57 €**

Anticipo ottenuto: **4.035.000,00 €**

Importo richiesto: **7.039.250,83 €**

3. Piano Urbano Integrato (PUI) - Progetto MICA

L'intervento **M5.C2.I2.2 - Piani Urbani Integrati (PUI) - Progetto MICA** è seguito e realizzato dal Comune di Milano in qualità di Soggetto Attuatore.

Si compone, complessivamente, di 14 CUP che interessano diverse aree del Comune di Milano e che, nel loro insieme, prevedono una pianificazione urbanistica partecipata, con l'obiettivo di **trasformare territori vulnerabili in città smart e sostenibili, limitando il consumo di suolo edificabile**. Nelle aree metropolitane si potranno realizzare sinergie di pianificazione tra il Comune "principale" ed i Comuni limitrofi più piccoli con l'obiettivo di **ricucire tessuto urbano ed extra-urbano, colmando deficit infrastrutturali e di mobilità**.

Avanzamento lavori 2025

Gli interventi nel loro complesso interessano il quartiere Rubattino e il sistema della rete ferroviaria regionale, in particolare il rifacimento e la riqualificazione degli spazi pubblici annessi ad alcune Stazioni (Garibaldi, Greco Pirelli, Ferrovie Nord - Domodossola, Ferrovie Nord - Bovisa). Nello specifico, questi ultimi progetti sono parte di progetti più ampi che interessano il sistema ferroviario, con conseguente incremento della complessità attuativa degli stessi.

Premesso che tutti i 14 CUP sono aggiudicati, si segnala che 9 interventi (CUP) sono in fase di esecuzione lavori con cantieri avviati, 5 interventi (CUP) sono in fase di collaudo. Considerata la specificità di realizzazione di alcuni interventi, a seguito dell'entrata in vigore del DL. 19/2024 e di successivo confronto con il Ministero, per 4 interventi è stato deciso lo spostamento verso la copertura finanziaria di risorse nazionali, escludendoli dal target nazionale e prorogando il termine di realizzazione al 31 dicembre 2026.

4. Piano Urbano Integrato (PUI) - Progetto 'COME IN'

L'intervento **M5.C2.I2.2 - Piani Urbani Integrati (PUI) - Progetto "Come IN" - Spazi e servizi di INclusione per le Comunità METropolitane** - si prefigge di incrementare le politiche di inclusione sui territori metropolitani milanesi attraverso interventi di **rigenerazione urbana** che concorrono attivamente alla promozione della coesione sociale, con un'attenzione prevalente alle fasce della popolazione in condizioni di marginalità.

Il progetto individua una serie di interventi nelle aree periferiche volti a ricucire tessuto urbano ed extra-urbano, colmando deficit di infrastrutturazione e di accessibilità ai servizi. Obiettivo primario dell'investimento è recuperare spazi ed edifici in stato di degrado con interventi destinati alla creazione di nuovi servizi alla persona e al miglioramento dell'accessibilità e della intermodalità delle infrastrutture esistenti.

Gli interventi finanziati attraverso questo PUI ricadono in 4 filoni:

- 1. interventi di recupero a fini aggregativi e sociali di impianti sportivi localizzati nel tessuto consolidato della città;*
- 2. progetti di riqualificazione di parchi locali o sovracomunali e di percorsi ciclopedonali interni;*
- 3. riqualificazione di ville storiche e di complessi monastici e destinazione dei relativi spazi a manifestazioni istituzionali e culturali del territorio;*

4. realizzazione di spazi per attività socio-assistenziali e culturali e attivazione di funzioni di supporto alla vita collettiva e associativa.

Il Piano si compone di 34 progetti dislocati in 34 Comuni del territorio metropolitano, per un totale di € 94.124.670,95, di cui € 66.654.850,70 di fondi PNRR, oltre a € 9.641.225,38 di FOI e € 16.474.005,22 di fondi propri dei Comuni.

Avanzamento

Per il progetto **Come In** di cui **Città metropolitana di Milano è solo Soggetto Beneficiario** ed i **Comuni sono Soggetti Attuatori**, al fine di esercitare in maniera più efficace il ruolo di coordinamento e monitoraggio, Città metropolitana di Milano ha inizialmente attivato uno sportello settimanale, tramite il quale i comuni hanno dialogato attivamente sottoponendo quesiti e criticità nello sviluppo del progetto, sia sotto il profilo tecnico che amministrativo. Inoltre, Città metropolitana di Milano ha svolto anche il ruolo di Stazione appaltante in qualità di CUC per 11 dei comuni del progetto Come In, che ne hanno fatto richiesta e per i quali è stata attivata specifica convenzione.

Quanto allo stato di avanzamento, la prima milestone dei PUI è stata l'aggiudicazione della gara dei lavori entro il 30 luglio 2023, raggiunta da tutti i 34 Comuni Soggetti Attuatori.

Avanzamento procedurale al 31/12/2025

. **13 CUP:** hanno concluso i lavori, di cui 10 (Bresso, Buscate, Castano Primo, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, San Giorgio su Legnano, Segrate, Trezzo sull'Adda, Vizzolo Predabissi) con CRE/collaudato emesso e 3 (Legnano, Pieve Emanuele, Paderno Dugnano, in fase di emissione del CRE/collaudato.

. **17 CUP:** sono nella fase di esecuzione i lavori con una percentuale compresa tra il 21% e il 98%.

. **4 CUP:** sono coperti con risorse nazionali, come da D.L. 19/24, essendo il termine dei lavori spostato dopo il 30 giugno 2026 a seguito di richiesta dei Soggetti Attuatori. Per questi 4 CUP si segnala che 1 CUP (Solaro) ha emesso il Certificato di fine lavori, 2 CUP (Cesano Boscone e San Donato Milanese) sono in fase di esecuzione lavori e 1 CUP (Turbigo) è in fase di apertura del cantiere.

Avanzamento finanziario al 30/12/2025

Pur non essendo Città metropolitana di Milano Soggetto Attuatore, molti comuni hanno avviato negli scorsi mesi la rendicontazione con la richiesta di trasferimento intermedio ai sensi del decreto attuativo 6 dicembre 2024 "criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR" e le stesse sono state accolte dal Ministero e già liquidate o in fase di liquidazione, oppure in fase di controllo. Due comuni (Pieve Emanuele e Sesto San Giovanni) hanno rilevato problematiche amministrative, poiché si sono visti respingere le relative richieste. Attualmente entrambi hanno risolto le problematiche.

Il gruppo di lavoro della Direzione di Progetto, a partire dal 2024 ha effettuato sopralluoghi in tutti i cantieri del PUI 'Come In', per verificare lo stato di avanzamento complessivo dei lavori. I cantieri visitati si presentano a uno stato di avanzamento diversificato in funzione dell'avvio dei lavori e della consistenza dell'opera stessa.

Si segnala che per alcuni comuni (Basiglio, Besate, Cesate, Pero, Pioltello, Rodano) sono emerse delle criticità di natura diversa che hanno comportato un forte rallentamento nell'avanzamento dei lavori, che, se non recuperato potrebbe compromettere il raggiungimento del target finale.

In particolare:

. il **Comune di Cesate** presenta una criticità molto forte in quanto sono in fase di risoluzione del contratto con la ditta esecutrice dei lavori e non credono di poter rispettare le tempistiche del PNRR;
. Anche il **Comune di Besate**, in data 26/11/2025 ha proceduto alla risoluzione del contratto con la ditta esecutrice, per grave inadempimento, e ha attivato le procedure per l'affidamento delle opere residue non ancora realizzate;

. Il **Comune di Basiglio, Pero e Pioltello** non ritengono di riuscire a finire i lavori in tempo per il 30 marzo 2026 con casistiche diverse: nel caso di Basiglio si tratta solo di uno slittamento della data del certificato di fine lavori ma rispettando la milestone finale del 30 giugno; nel caso del comune di Pero i lavori sono molto indietro (avanzamento fisico al 21%) e il Soggetto Attuatore prevede la

conclusione degli stessi non prima di ottobre 2026; nel caso del comune di Pioltello i lavori sono oltre l'80, ma il Soggetto Attuatore ha profilato criticità da imputare alla ditta esecutrice che potrebbero rallentare le lavorazioni e quindi non permettere il rispetto della *milestone* finale;

. Per quanto riguarda il **Comune di Rodano** permangono le criticità rilevate nell'ambito dello scorso monitoraggio. Sono stati attivati degli incontri con *Invitalia*, in qualità di Stazione Appaltante degli Accordi Quadro, la quale ha acquisito tutta la documentazione tecnico-amministrativa dal Comune, riservandosi di fornire un parere nel merito dell'uso delle economie di gara, parere ad oggi ancora non fornito. Il Soggetto Attuatore sta procedendo con l'avanzamento fisico dei lavori, ma con una nota inviata al prefetto e Direttore Generale Rts Milano, in data 23/01/2026 a firma del Sindaco, si segnala che l'impresa ha notevoli difficoltà a reperire manodopera e che tale situazione sta incidendo sul rispetto del cronoprogramma, pertanto, la DL ha concesso una proroga alla ditta esecutrice spostando dal 27/02/2026 al 30/04/26 la fine lavori.

Diversi comuni nel corso dell'ultimo semestre hanno anche avviato delle varianti, che sono in massima parte dovuti a cause impreviste ed imprevedibili. Le varianti pur essendo per cause impreviste e quindi secondo le norme date, sempre ammissibili, sono sempre state trasmesse al Ministero titolare, che ne ha preso atto autorizzando la variante richiesta.

Edilizia scolastica

(Rif. Missione 4 - Programma 4.2 - Dup 2025-2027)

I progetti dell'Edilizia Scolastica afferiscono a quattro linee di finanziamento diverse con alcune particolarità rendicontative che le differenziano:

- la Misura 4 Componente 1 Investimento 3.3 "*Piano messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole*" con cui vengono finanziati la maggior parte dei CUP afferenti all'Edilizia Scolastica, cioè 33 CUP. All'interno di questa misura sono inseriti tutti i cosiddetti "progetti in essere" cioè quei progetti che sono nati all'interno di altri finanziamenti ministeriali e che sono poi passati al PNRR. Molti di questi progetti erano già in una fase di realizzazione quando sono stati passati al PNRR;
- la Misura 2 Componente 3 Investimento 1.1 "*Costruzione di nuove scuole*" all'interno della quale viene finanziato il CUP con l'importo maggiore, cioè il CUP I41B22000220006 Demolizione e ricostruzione della sede succursale Istituto Frisi in Via Amoretti per un importo a 26.400.000,00€;
- la Misura 4 Componente 1 Investimento 1.2 "*Piano di estensione del tempo pieno e delle mense*" all'interno della quale si è andata a riqualificare la mensa dell'Educandato Setti Carraro di Milano - CUP I43D22000550006 finanziato con un importo 545.300,00€;
- la Misura 4 Componente 1 Investimento 1.3 "*Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*" all'interno della quale si è proceduto a realizzare i lavori di riqualifica architettonica e funzionale delle palestre del centro scolastico di San Donato Milanese. Il CUP I55F22000390006 è stato finanziato con 1.620.000,00€.

Al 31 dicembre 2025 sono state concluse 2 opere.

La data di fine progetto corrisponde infatti alla data di chiusura di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento (pagamento ultime fatture, liquidazione incentivi) ed equivale alla data di chiusura del CUP in ANAC.

CUP	Titolo Opera
I28B20000190001	Rifacimento coperture adeguamento impianti elettrici presso il LS Falcone Borsellino via Matteotti 29 di Arese MI
I68B20000160001	Istituto Gadda a Paderno Dugnano - Fornitura e posa di nuovi infissi

Sono stati approvati i collaudi o il CRE per i seguenti 14 CUP:

CUP	Titolo Opera
I38B20000120001	I.I.S. Dell'Acqua di Legnano (Mi) - Recupero della palestra, attualmente destinata a magazzino, da riqualificare come spazio polifunzionale
I38B20000130001	Lavori di manutenzione straordinaria per il recupero funzionale del laboratorio di torneria da convertire in aule didattiche POL
I47H20003430001	IPSAR Vespucci di Milano - Rifacimento manto di copertura corpo aule, corpo palestra e corpo laboratori
I48B18000140009	Lavori necessari per adeguamento normativo e lotti di intervento del CPI del LC Rebora via Papa Giovanni XXIII a Rho MI
I48B18000160001	Intervento di ristrutturazione spazi didattici per inserimento succursale sede coordinata LC Rebora
I48B19000000009	IPSTC Kandinsky Milano - Sostituzione serramenti e ripristino facciate
I48B19000010009	IPSIA Frisi di Milano - Lavori di controsoffittatura e messa in sicurezza sfondellamento solai - II° lotto
I48B20000200001	I.I.S. Galilei (MI) - Recupero laboratorio elettronica da trasformare in aule, rifacimento impermeabilizzazione corpo basso e parti copertura aule
I88B20000240001	Lavori di manutenzione straordinaria delle coperture e dei blocchi bagni delle palestre dell'ISS Maggiolini di Parabiago MI
I38B20000460001	I.I.S. Bernocchi Legnano (Mi) - Efficientamento energetico di adeguamento normativo 1° lotto - messa in sicurezza facciate e sostituzione serramenti
I43D22000550006	Educandato Setti Carraro Via Passione, 12 Milano - Lavori di riqualificazione architettonica e funzionale " mensa "
I47H18002070005	ITCPA Verri di Milano - Sostituzione serramenti
I48B20000280001	Educandato Setti Carraro - Milano - Manutenzione straordinaria inerenti la revisione e ricorso dei coppi della copertura
I43G16000420003	Manutenzione straordinaria degli istituti scolastici (5 zone)

Sono conclusi i lavori (consegna di verbale di fine lavori) per ulteriori 3 CUP in fase di collaudo/CRE:

CUP	Titolo Opera
I41B22000440006	Istituto Rebora - succ. Via Beatrice d'Este - Nuova costruzione: palestra
I55F22000390006	Centro Scolastico di San Donato Milanese - Riqualificazione architettonica e funzionale delle palestre
I44D22003040006	IIS V. F. Pareto - Intervento adeguamento sismico ed efficientamento energetico Palazzina C

I restanti CUP sono in fase di esecuzione lavori.

Per i seguenti CUP si è segnalato al Ministero dell'Istruzione la possibilità che non rispettino le tempistiche PNRR:

- I45H18000540001 "Istituti Giorgi e Oriani Mazzini di Milano -Lavori d'ampliamento del plesso scolastico" - finanziamento PNRR 13.000.000,00€ e FOI 1.456.559,53€ e 3.100.000,00€ di cofinanziamento.
- I48B18000200001 "ITI Feltrinelli completamento lavori di ristrutturazione e messa a norma corpo capannoni laboratori 2 lotto 2 stralcio" finanziato con 3.800.000,00€ PNRR e 600.000,00 di cofinanziamento.
- I71B22000310006 "Realizzazione nuova palestra presso il liceo Giordano Bruno succursale di via Papa Giovanni XXIII n 110 Cassano d'Adda" - finanziato con 2.000.000,00 € PNRR e 350.000,00€ di cofinanziamento.

Per i seguenti CUP in carico al *Settore Efficientamento energetico* si segnala quanto segue:

- I69J21000980001 "Interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti tecnologici degli istituti scolastici dei centri scolastici" finanziamento PNRR 4.022.067,22 € - si è deciso di richiedere al Ministero la possibilità di **definanziamento parziale**, con presentazione di apposita variante economica, in quanto sarà possibile completare entro i termini prescritti solo 2 dei 4 interventi previsti, gli ulteriori interventi saranno finanziati con risorse proprie di

bilancio. Si specifica che il progetto prevede interventi su 4 edifici distinti, funzionalmente completamente indipendenti e collaudabili separatamente.

- I51D20000260001 “Lavori di manutenzione straordinaria impianti di riscaldamento ventilazione presso gli istituti scolastici superiori” finanziati con 1.500.000,00€ PNRR - è stata disposta la revoca dell'affidamento per l'esecuzione dei lavori, a seguito di espressa volontà dell'affidatario. Pertanto, verrà comunicata la rinuncia al finanziamento in quanto non risulta possibile eseguire i lavori nei termini prescritti.

Si segnala che sono pronti per la richiesta di trasferimento intermedio, in attesa di validazione dell'Assistenza tecnica, **numero 5 progetti dell'Edilizia scolastica**. Si è deciso di richiedere per questi l'80% delle spese al netto degli anticipi.

CUP I48B18000160001 - L.C.-I.M. REBORA DI RHO - SUCCURSALE	
Spese al 29/09/2025	919.529,36€
Anticipo ottenuto	495.000,00€
Esposizione da parte di CMM	-424.529,36€
Importo rendicontazione intermedia da richiedere	240.623,49 €
(80% delle spese al netto degli anticipi)	

CUP I28B20000190001 - LS FALCONE BORSELLINO - Arese	
<i>Rifacimento coperture, adeguamento impianti elettrici</i>	
Spese al 29/09/2025	403.045,13€
Anticipo ottenuto	180.000,00€
Esposizione da parte di CMM	-223.045,13€
Importo rendicontazione intermedia da richiedere	142.436,10 €

CUP I68B20000160001 - I.I.S. GADDA - Paderno Dugnano (MI)	
<i>Fornitura e posa di nuovi infissi da collocare nelle aule al fine di assicurare il ricambio d'aria e risanamento ambienti ultimo piano</i>	
Spese al 29/09/2025	529.383,48€
Anticipo ottenuto	180.000,00€
Esposizione da parte di CMM	-349.383,48€
Spesi 409.032,64€ su fondi PNRR e 120.350,84€ su cofinanziamento	
Importo rendicontazione intermedia da richiedere	147.226,11

CUP I41B22000440006 - LICEO REBORA Rho	
<i>Costruzione nuova palestra a servizio della succursale di via Beatrice d'Este</i>	
Spese al 29/09/2025	2.018.556,97€
Anticipo ottenuto	600.000,00€
Esposizione da parte di CMM	-1.418.556,97€
Spesi 1.668.556,97€ su fondi PNRR e 350.000,00€ su cofinanziamento	
Importo rendicontazione intermedia da richiedere	734.845,58

CUP I48B18000140009 - LC REBORA di RHO	
<i>ADEGUAMENTO normativo acquisizione CPI</i>	
Spese al 29/09/2025	519.708,36 €
Anticipo ottenuto	180.000,00€
Esposizione da parte di CMM	339.708,36 €
Importo rendicontazione intermedia da richiedere	235.766,69

Progetto PINQUA (Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare)
 (rif. Ob. Operativo 8.1.15 - Missione 8 - Programma 8.1 - Dup 2025-2027)

Sotto la strategia intitolata “*CO4REGENERATION. Collaborare tra generazioni, Coabitare nei quartieri metropolitani, COstruire COMunità per la rigenerazione dei territori*” sono stati selezionati interventi che riguardano principalmente l’edilizia residenziale pubblica e sociale, il riuso di aree, spazi e immobili pubblici e il miglioramento della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbane, con un’elevata qualità dei progetti sotto il profilo ambientale e con l’adozione di soluzioni ecosostenibili, di efficientamento energetico, di miglioramento della resilienza ai cambiamenti climatici e potenziamento ecosistemico delle aree urbane.

Le proposte finanziate sono due e comprendono **22 interventi di rigenerazione urbana**, per un finanziamento totale di € 30.000.000,00.



Quadro finanziario Progetto PINQUA (mln)

Interventi	Importo PNRR	Co-finanziamento Comuni	Fondo Opere Indifferibili (FOI)	Importo totale Interventi
22	29.999.505,00	4.687.370,71	5.706.587,94	40.393.463,65

Avanzamento procedurale al 31/12/2025

Dei 22 interventi	<ul style="list-style-type: none"> . 9 Interventi ultimati . 11 cantieri sono aperti e attivi con conclusione prevista entro il 31/03/2026 . 2 cantieri sono aperti e attivi ma con criticità e conclusione prevista oltre il 31/03/2026
-------------------	---

Avanzamento finanziario al 31/12/2025

- . per 20 interventi è stata erogata un’anticipazione pari al 30% del finanziamento PNRR
- . per 2 interventi è stata erogata un’anticipazione pari al 10% del finanziamento PNRR, dato che i due comuni non hanno richiesto l’ulteriore anticipazione;
- . per 22 interventi sono state rendicontate parzialmente e rimborsate le spese per il personale a tempo determinato;
- . per 2 interventi sono state autorizzate e pagate richieste di trasferimento intermedio;
- . per 2 interventi sono state autorizzate richieste di trasferimento intermedio e si attendono l’erogazione degli importi da parte dell’Amministrazione.

Prossima milestone da PNRR

31/03/2026: conclusione di tutti gli interventi
 Nel corso del 2025 sono stati effettuati sopralluoghi nel 100% dei cantieri per verificare l’avanzamento dei lavori.

Forestazione Urbana, periurbana ed extraurbana nell’area metropolitana di Milano
 (rif. Ob. Operativo 9.5.3 - Missione 9 - Programma 9.5 - Dup 2025-2027)

Città metropolitana di Milano ha partecipato all’avviso del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica per il PNRR in relazione alla Missione M2.C4 - Investimento 3.1 “*Tutela e Valorizzazione del Verde Urbano ed Extraurbano*” anni 2023-2024 - destinato alla forestazione urbana e periurbana del territorio della Città metropolitana, presentando due progetti:

1. **Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale**

2. La forestazione urbana per mitigare le isole di calore

I due progetti candidati interessano i territori di 19 Comuni (Casorezzo, Locate di Triulzi, Peschiera Borromeo, Pozzo d'Adda, San Colombano al Lambro, Basiano, Cambiagio, Cernusco sul Naviglio, Cologno Monzese, Gorgonzola, Lainate, Liscate, Masate, Milano, Nerviano, Paderno Dugnano, Pero, Pieve Emanuele e Segrate) e rispondo agli obiettivi dati dall'avviso:

- . *preservare e valorizzare la naturalità diffusa, la biodiversità e i processi ecologici legati a ecosistemi pienamente funzionali e resilienti;*
- . *contribuire alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e alla rimozione del particolato nelle aree metropolitane, aiutando così a proteggere la salute umana;*
- . *contribuire a ridurre le di infrazione della qualità dell'aria;*
- . *recuperare i paesaggi antropizzati valorizzando le periferie e le connessioni ecologiche con le aree interne rurali (corridoi ecologici, reti ecologiche territoriali) e il sistema delle aree protette;*
- . *frenare il consumo di suolo e ripristinare i suoli utili.*

I due progetti, che prevedono, come da avviso ministeriale, la **piantagione di 1.000 piante tra arboree ed arbustive per ettaro con un costo complessivo pari a 2.688.256,80 €**, interessano complessivamente aree in proprietà pubblica, sia dei Comuni che della Città metropolitana per 62,51 ettari.

Stato di attuazione 2025 Progetti di Forestazione

In data 30 Settembre 2023 è stata trasmessa la candidatura delle due proposte progettuali al MASE, il quale in data 27 Dicembre 2023 ha comunicato a CM che con Decreto n.R.0000606 del 21/12/23 i due progetti candidati sono stati ammessi a finanziamento.
Successivamente il MASE ha elaborato l'Accordo finanziario, che regola gli impegni reciproci tra Ministero e CM, che in data 16 febbraio è stato re inoltrato al Ministero completo dei dati che riguardano CM. Successivamente alla notifica dell'Accordo, da parte del MASE alla Corte dei Conti, il MASE ha provveduto a tramettere a CM l'anticipazione dell'acconto pari al 10%.
Il 10 dicembre 2024 è stato rispettato il target della Misura con il completamento della fase di Planting del postime in vivaio, grazie al contratto di fornitura stipulato con l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF). Al momento le piante sono in cura manutentiva presso il vivaio ERSAF di Curno in attesa dell'avvio della fase di Transplanting nella prossima stagione agronomica 2025/2026.
È stata disposta la liquidazione a favore di ERSAF della quota pari al 30% relativa alla fornitura piante per entrambi i progetti e, contestualmente, è stato attivato con lo stesso fornitore il contratto di manutenzione delle piante presenti in vivaio che rimarrà attivo fino al completamento dell'intera attività di Transplanting, per il quale è stata liquidata la quota pari al 60%, come da contratto.
I progetti esecutivi sono stati approvati nel dicembre 2024 e a causa dell'entrata in vigore del correttivo al Codice degli Appalti è stato necessario rivedere i documenti di gara, che hanno portato ad una riapprovazione dei progetti esecutivi a giugno 2025.
Nel luglio 2025 è stata avviata una procedura aperta, articolata in due lotti, corrispondenti ai progetti, per l'affidamento dei lavori, per un importo complessivo di € 2.305.834,88 (IVA inclusa). La gara è stata conclusa nel Dicembre 2025 e con rispettive determinate di aggiudicazione RG. n. 11442 e 11443, sono stati aggiudicati i due Lotti messi a gara. Entro Gennaio 2026 saranno firmati i verbali di inizio lavori e avviati gli stessi, per i quali si prevede un'ultimazione entro la primavera 2026.

Transizione Digitale

(rif. Missione 1 - Programma 1.8 - Dup 2025-2027)

Per quanto riguarda la transizione digitale, di seguito le misure che interessano la Città metropolitana di Milano:

M1C1-1.4.2 - Citizen Inclusion (CUP I54F23000060006)

L'obiettivo è quello di migliorare l'accessibilità dei servizi pubblici digitali attraverso la diffusione di strumenti e strategie condivise: da test di usabilità ed accessibilità, ad attività di comunicazione e disseminazione passando per lo sviluppo di kit dedicati.

Finanziamento totale della misura: € 650.720,000.

Avanzamento 2025

L'Accordo con AGID (soggetto attuatore) è stato firmato il 29/01/2024.
. Obiettivo A1: assicurare la copertura di almeno il 50% del fabbisogno di tecnologie assistive e software per i lavoratori con disabilità
E' stato aggiudicato il servizio di <i>assessment</i> e accompagnamento alle nuove tecnologie ad Afol metropolitana per un importo di € 27.816,00 per il 2024 e € 1.464,00 per il 2025. A conclusione della fase di <i>assessment</i> delle tecnologie da acquistare, realizzata in parte da Afol e in parte dagli uffici di Città metropolitana, è stata predisposta ed inviata ad Agid la scheda <i>ex ante</i> con le previsioni di acquisto. A seguito dell'approvazione di Agid si è proceduto all'acquisto delle tecnologie assistive per un importo totale di € 334.342,19 raggiungendo l'obiettivo della copertura di almeno il 50% del fabbisogno previsto.
. Obiettivo A2: erogare formazione sia al personale di Città metropolitana sia al territorio (Comuni) con focus specifici in tema di accessibilità
E' stato aggiudicato il servizio di <i>assessment</i> e di erogazione dei corsi a CSI Piemonte per un importo di € 96.416,63 € nel 2024 e € 15.000 nel 2025. I corsi di formazione sono stati erogati sia per il personale di Città metropolitana che per il personale dei Comuni aderenti.
. Obiettivo A3: ridurre del 50% il numero delle tipologie di errore su almeno 2 servizi digitali, relativamente alle pagine del servizio successive al login dell'utente
Il servizio è stato aggiudicato (Det. 4476 del 30/05/2024) per un importo pari a € 56.120,00. Le attività di analisi <i>ex-ante</i> , e riduzione delle tipologie di errori si sono concluse. E' stata inviata ad Agid l'attestazione <i>ex-post</i> che conferma la riduzione di almeno il 50% delle tipologie di errori nei servizi online individuati nel Piano Operativo. Comunicato ad AGID la fine delle attività il 20 giugno 2025. Conclusa la rendicontazione; tutta la documentazione è stata caricata su REGIS e inviata ad AGID. In attesa di riscontro da AGID.

M1C1-1.4.4 - Adozione identità Digitale (CUP I41F22001870006)

Finanziamento retroattivo fino al febbraio 2020, la città metropolitana ha chiesto il finanziamento per attività di integrazione già svolte. L'Avviso DTD prevedeva l'obbligo di svolgere un corso di formazione sul protocollo OIDC dedicato al personale tecnico della CMM.
Finanziamento totale € 14.000 (finanziamento lump sum).

Avanzamento 2025

Progetto concluso, ricevuto il finanziamento di 14.000€

M1C1-1.4.5 - Comprehensive Cybersecurity Città metropolitana di Milano (CUP I46G24000000006)

Implementazione del grado di cybersicurezza dell'Ente, mediante acquisizione di apparati Hardware dedicati alla cybersecurity, di formazione specialistica, di servizi di gestione del rischio Cyber e di sicurezza delle applicazioni, dei dati e delle reti.
Finanziamento totale € 1.495.598,00
Scadenza: 31/3/2026

Sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo di accettazione delle condizioni di ammissione al finanziamento in data 22 ottobre 2024, prot. CMM n. 176409/2024, in risposta all'Avviso Pubblico dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale n. 08/2024 del 26/02/2024 per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber dei grandi Comuni, dei Comuni capoluogo di Regione, delle Città metropolitane, delle Agenzie regionali sanitarie e delle Aziende regionali sanitarie e delle Aziende ed enti di supporto al Servizio Sanitario Nazionale, delle Autorità del sistema portuale, delle Autorità del Bacino del Distretto Idrografico e delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente.

Avanzamento 2025

. Comunicazione ad ACN di avvio attività e contestuale richiesta di erogazione dell'anticipazione del finanziamento per l'importo di euro 149.559,80.
. Affidamento diretto della fornitura di Next Generation Firewall tramite adesione all'Accordo Quadro Consip S.p.A. "Cybersecurity 2 - prodotti e servizi connessi" per l'importo di euro 133,361,83.

. Avvio della procedura aperta sulla piattaforma Sintel (ID: 198877901) per l'affidamento, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023, della fornitura e posa in opera di apparati di rete (Log Analyzer Firewall), importo a base di gara euro 518.000,00

. Affidamento del servizio Web Security Gateway ForcePoint One, all'interno delle attività "Sistema Protezione navigazione internet" per garantire la protezione delle postazioni di lavoro dei dipendenti dell'Ente anche al di fuori del perimetro aziendale per un importo di € 48.281,50.

. Affidamento servizio di implementazione di una soluzione di accesso sicuro alla rete interna basata su Fortinet ZTNA attraverso l'acquisto e la configurazione di licenze EMS e rinnovo supporto e manutenzione apparati firewall per un importo di € 103.102,20.

. Affidamento della formazione per il miglioramento della consapevolezza delle persone in ambito di Cybersicurezza rivolta al personale dell'Ente, il corso è già a disposizione dei dipendenti.

. Acquisto per la fornitura di licenze Microsoft Defender for Endpoint per un importo di € 55.318,19, licenze consegnate e pagate.

. Affidamento del servizio di configurazione e implementazione della soluzione Microsoft Defender for Endpoint per un importo di € 34.770,00.

. Ampliamento e alla configurazione della soluzione NAC (Network Access Control) già in possesso dell'Ente, finalizzata al controllo di chi e cosa può accedere alla rete aziendale (LAN), verificando l'identità degli utenti e la conformità dei dispositivi prima di concedere l'accesso. Per un importo di € 42.944.

M1C1- Investimento 2.2. Sub-investimento 2.2.3 -"Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" (CUP I41F25000200006)

Adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP).

Finanziamento totale pari a euro € 53.011,01 (finanziamento lump sum).

Scadenza attività 31/1/2026.

Avanzamento 2025

Le componenti informatiche interessate sono Inlinea e GeoWorks. E' in corso lo sviluppo delle integrazioni con Catalogo SSU della componente Inlinea. Si è conclusa con esito positivo il test sulla suite BBT del PDND della componente Geo.Works.

M1C1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" - Province e Città' metropolitane (CUP I49B25000060006)

Finanziamento lump sum.

Avanzamento 2025

Con Decreto n 73/2025 del 30/5/2025 sono stati assegnati alla Città metropolitana di Milano euro 628.448,00. Si è conclusa l'asseverazione con esito positivo da parte del DTD. In fase di richiesta di erogazione del finanziamento.

Piano regionale per il potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) in Città metropolitana

Il Piano di adeguamento infrastrutturale e strumentale dei Centri per l'impiego avviato nel 2019 da Regione Lombardia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, non nasce come piano nativo PNRR, ma è stato ricondotto in parte nell'ambito del finanziamento PNRR a partire dal 2023.

Si propone di realizzare **nuove sedi decentrate e/o di ammodernare sedi esistenti con funzione di Centro per l'impiego nel capoluogo e in diversi Comuni dell'area metropolitana** entro il giugno 2026 per ridisegnare un sistema di servizi pubblici per il lavoro rivolto a cittadini e aziende, garantendo anche l'aumento della capillarità nell'erogazione dei servizi.

Il presente Piano di potenziamento infrastrutturale concorre al raggiungimento degli obiettivi PNRR a livello nazionale che prevedono la realizzazione di **500 nuove sedi decentrate e/o la**

riqualificazione di sedi esistenti con funzione di CPI: nel capoluogo e in diversi Comuni dell'area metropolitana entro il 2026 è previsto il passaggio dalle attuali 9 a 17 sedi CPI, più l'ammodernamento del Servizio occupazione disabili (SOD) in via Soderini 24 (Pal.2).

Il presente Piano di potenziamento prevede tre livelli di governance:

1. Regione Lombardia, in qualità di Soggetto attuatore;
2. Città metropolitana di Milano, in qualità di Soggetto attuatore delegato;
3. Afol Metropolitana e i Comuni, in qualità di Soggetti attuatori di II livello.

Nel Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego sono state approvate da Regione Lombardia **40 schede progetto (Codici interventi univoci CUI assegnati in ordine cronologico da Bandi e Servizi BES - portale di Regione Lombardia) che corrispondono a 38 CUP di cui:**

Tot. 3 CUP relativi Linea Sistemi Informativi	€ 387.168,32
Tot. 35 CUP relativi Linea interventi strumentali e infrastrutturali	€ 19.802.847,32
Tot.	€ 20.190.015,64

I 38 CUP risultano così finanziati

. **28 CUP Fondi statali**

. **5 CUP Fondi PNRR e Fondi statali**

. **5 CUP Fondi PNRR**

Il totale delle risorse assegnate al Piano di potenziamento dei CPI risulta più alto di quanto segnalato nelle relazioni precedenti di monitoraggio in quanto con DGR 5120 del 6 ottobre 2025 Regione Lombardia ha riconosciuto al Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego affidato a Città Metropolitana di Milano un incremento di risorse PNRR in essere sulla linea interventi strumentali e infrastrutturali per un valore complessivo di **1.000.000 Euro**. Si segnala una piccola discrepanza tra il totale del valore economico degli interventi strumentali e infrastrutturali (esclusi i sistemi informativi) che risultano a **Città metropolitana di Milano pari a un tot. 19.802.847,32 €** rispetto a quanto rilevato da Regione Lombardia nell'All.E e PP. aggiornato al 11 novembre 2025 dal quale risulta un **totale pari a 19.803.500 € con una differenza pari a 652,68 €**. Tale lieve discrepanza sarà oggetto di confronto con Regione Lombardia per avere un perfetto allineamento dei bilanci previsionali della misura.

. **Progetti conclusi: tot. 20 schede progetto - valore economico: euro 1.771.469,06**

Sono stati conclusi una prima parte di interventi previsti dal Piano, realizzati da Afol Metropolitana (già Eurolavoro) in qualità di soggetto attuatore di II livello, prima che il Piano di potenziamento entrasse nel PNRR (2023). Tali interventi hanno riguardato prevalentemente adeguamenti di carattere strumentale (arredi, strumentazione informatica, materiale per Covid CPI di Legnano e Magenta) ed è stato portato a termine un intervento infrastrutturale sul CPI di Legnano.

Negli ultimi mesi Città metropolitana di Milano in collaborazione con Afol Metropolitana e il supporto dello staff di Deloitte ha lavorato per la messa a punto degli atti amministrativi di AFOL finalizzati a ricondurre al target PNRR gli interventi gestiti dalla struttura Eurolavoro.

Nell'ambito della attività per la riconduzione al target PNRR sono state prese in considerazione anche le check list previste dalla misura M5. C1.1 da compilare ex post.

. **Progetti in corso: stato di avanzamento: tot. 18 schede progetto - valore economico euro 18.418.546,49**

In considerazione dell'avvio dell'ultimo semestre PNRR per la realizzazione dei progetti, si è ora in una fase molto delicata di realizzazione degli interventi infrastrutturali. Nel dettaglio, lo stato di avanzamento dei singoli interventi di carattere infrastrutturale è il seguente:

1. Gli interventi di Milano - via Strozzi 9/11 - proprietà immobiliare CMM

	Val.econ.	Stato avanzamento al 31/12/2025
CPI Milano – Via Strozzi,9/11 (lavori esterni- palazzina 13) APPROVATA – AVVIO LAVORI	2.678.111,00 €	I progetti esecutivi dei tre interventi sono stati approvati a cura del RUP di Città metropolitana Arch. Barbara Canova. Sono stati affidati e avviati i lavori per l'esecuzione degli interventi CPI di Milano (interni ed esterni), mentre i lavori relativi alla pal.2 SOD non sono stati ancora avviati. Si ricorda che CMM ha previsto 1.600.000 euro di risorse aggiuntive per gli interventi CPI Milano (esterni).
CPI Milano – Via Strozzi, 9/11 (lavori interni – palazzina 13) APPROVATA – AVVIO LAVORI	1.200.000,00 €	
CPI Milano – Via Strozzi , 9/11 (lavori palazzina 2 -SOD APPROVATA - DA AVVIARE LAVORI	900.000,00 €	
	4.778.111,00	

2. Interventi CPI Milano - sedi decentrate - proprietà immobili Comune di Milano Risorse PNRR - progetti in essere (Soggetto attuatore Il livello - Comune di Milano)

	Valore economico	Stato avanzamento al 31/12/2025
CPI Milano – Via Parea , 13 (sede distaccata) APPROVATA – AVVIATO ALLA CONCLUSIONE	138.000,00 €	Per il progetto più importante sulla sede del CPI Milano – Carchidio 2 l Papiniano - l'appalto integrato (progetto esecutivo + lavori) è stato affidato all'operatore economico TEI-COSUE.SRL il 4 settembre 2025. Si è concluso il progetto esecutivo e si è proceduto all'avvio dei lavori nel mese di gennaio 2026. La conclusione di questo intervento non potrà avvenire prima di ottobre 2026 oltre i vincoli temporali previsti dal PNRR (30 giugno 2026) pertanto è stato attivato un tavolo tecnico interistituzionale (RL, CMM Comune) al fine di anticipare le criticità soprattutto legate alla copertura della spesa. Sono stati conclusi i lavori di ristrutturazione per la sede di Viale Jenner a partire dal mese di maggio 2025 e terminati ad agosto. Il collaudo è previsto per ottobre 2025.
CPI Milano – Paravia, 26 (sede distaccata) APPROVATA - DA AVVIARE LAVORI	384.000,00 €	
CPI Milano – Carchidio,2 (sede distaccata) APPROVATA AVVIATI LAVORI – SITUAZIONE CRITICA	3.900.000,00 €	
CPI Milano – Jenner, 54 (sede distaccata) APPROVATA - CONCLUSO	324.000,00 €	
CPI Milano - Boifava (sede distaccata) APPROVATA -DA AVVIARE LAVORI	325.460,00 €	
	5.071.460,00 €	

3. Interventi CPI fuori Milano (Soggetti attuatori i Comuni interessati) (tot. 6 interventi - Valore economico 3.509.647 euro)

	Valore economico	Stato avanzamento al 31/12/2025
CPI Cinisello Balsamo, Via Martinelli 23 (nuova sede proprietà comunale- CPI attualmente in via Gorki, 65) APPROVATA – PROGETTO INTERVENTO FOTOVOLTAICO ESTERNO ALLA STRUTTURA CPI – DA AVVIARE	325.000 €	E' stata sottoscritta l'Accordo/Convenzione RL/CMM/Comune e il progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico è in fase di avvio.
CPI Rho, Villafranca 8 (sede attuale proprietà comunale) APPROVATA – AVVIO LAVORI	429.000 €	Si è conclusa la prima parte di ristrutturazione del CPI (parte nuova ex catasto) del CPI da ristrutturare. IL 4 febbraio è previsto il trasloco del personale dalla sede attuale alla parte ristrutturata; a seguire si

		completerà la ristrutturazione nella seconda parte. La conclusione dei lavori è prevista nel mese di marzo.2026.
CPI Rozzano, Via Matteotti, 33/35 (sede attuale – proprietà comunale) APPROVATA CONCLUSIONE LAVORI	649.647,56 €	I lavori sono si sono conclusi nel mese di gennaio. Sono in corso piccoli interventi di rifinitura. Il Centro per l'impiego potrà essere inaugurato nelle prossime settimane.
CPI Pioltello, Via Ugo La Malfa, 2 (sede distaccata CPI Melzo – proprietà ALER) APPROVATA CONCLUSIONE LAVORI	216.000 €	Il Comune ha concluso i lavori di ristrutturazione. Sono in corso le attività per il collaudo. Ci sono delle criticità da verificare in relazione alla linea dati.
CPI Abbiategrasso, P.zza Vittorio Veneto, 7 (sede distaccata CPI –Magenta- proprietà comunale) APPROVATA LAVORI IN CORSO	1.670.000 €	Il Comune sta procedendo nella realizzazione dei lavori nel rispetto del cronoprogramma.
CPI Bollate, via Tito Speri, 14/18 (distaccata di CPI Rho- proprietà comunale) APPROVATA CONCLUSIONE LAVORI	220.000 €	Il RUP dell'intervento è stato sostituito dal geom. Rossetti. I lavori sono conclusi. Ci sono delle criticità da verificare rispetto la linea dati. Da verificare.
	3.509.647 €	

4. Interventi trasversali gestiti direttamente da CMM (tot. 6 interventi - valore economico 5.133.825 euro)

	Valore economico	31/12/2025
ARREDI (TUTTI I CPI) APPROVATA con integrazione di risorse PNRR in essere (+400.000 euro)	1.953.074 €	La chiusura dei capitolati è prevista per fine gennaio 2026.
ARREDI (AUDITORIUM VIA STROZZI) APPROVATA con integrazione di risorse PNRR in essere (+200.000 euro)	615.749 €	
STRUMENTAZIONE INFORMATICA (TUTTI I CPI) APPROVATA con integrazione di risorse PNRR in essere (+150.000 euro)	525.500 €	La gara sarà gestita dalla SUA di Monza e Brianza .
STRUMENTAZIONE INFORMATICA (TUTTI I CPI)	286.220 €	Si è in attesa di ricevere il

APPROVATA con integrazione di risorse PNRR in essere (+100.000 euro)		cronoprogramma delle attività di gara.
STRUMENTAZIONE AUDIOVIDEO APPROVATA con integrazione di risorse PNRR in essere (+150.000 euro)	1.528.356 €	
TOTALE	4.908.899	
TELEFONIA MASTRILLI APPROVATA	224.926 €	

Conclusione

Il Piano di potenziamento infrastrutturale dei Centri per l'impiego di Città metropolitana di Milano pur con molte difficoltà è entrato, come gli altri progetti PNRR, nell'ultimo semestre. I punti da attenzionare sono i seguenti:

1. Gara di appalto gestita da CMM con il supporto della SUA di Monza e Brianza relativa a:
 - a. Arredi (tutti i CPI)
 - b. Strumentazione informatica (tutti i CPI)
 - c. Audiovideo

Tempistiche molto stringenti per realizzazione della gara e consegna dei materiali.

2. Interventi infrastrutturali importanti e in ritardo che rischiano di concludersi oltre la scadenza giugno 2026:

- a. CPI Milano - via Carchidio 2 (Papiniano) - scadenza prevista ottobre 2026;
- b. CPI Milano - via Strozzi 9/11 (esterni) - scadenza prevista giugno 2026 da verificare.

Si rende necessario proseguire nella convocazione del Tavolo tecnico interistituzionale (Regione, Città metropolitana di Milano, Comune di Milano) per avviare un confronto in merito alle modalità di copertura delle spese in caso di non raggiungimento di questi due target al giugno 2026.

3. Proseguire con l'attività per la riconducibilità al target degli interventi infrastrutturali già conclusi prima dell'ingresso del Piano di Potenziamento nel PNRR:

- a. CPI Legnano e Magenta.
- b. CPI vari con interventi infrastrutturali AFOL Metropolitana.

4. Trasferimenti risorse economiche da Regione Lombardia a Città metropolitana di Milano

Si rende necessario proseguire con la richiesta di trasferimento delle risorse economiche da Regione Lombardia a Città metropolitana di Milano (30%-40%) per tutti gli interventi avviati/ conclusi e per i quali il trasferimento delle risorse non è ancora avvenuto.

5. Rendicontazione degli interventi (risorse nazionali e risorse PNRR in essere)

Si rende necessario proseguire con la rendicontazione degli interventi anche se si segnala la criticità rappresentata dalla necessità di compilare diverse piattaforme:

- . BES Bandi e servizi
- . Sharepoint dedicata
- . REGI
- . MAF (foglio excel)
- . RdS (foglio excel).

Criticità

Nel presente paragrafo, muovendo dall'analisi delle relazioni inoltrate dai diversi Responsabili delle Aree e Settori di CM, oltre che dai Comuni che sono Soggetti Attuatori dei PUI MICA e Come In, si riportano per singola Missione le evidenze relative al tema in oggetto.

- **PUI 12 - Come In:** I soggetti attuatori di questo PUI sono i Comuni metropolitani. Dei 34 CUP/progetti finanziati, 4 CUP - sono coperti con risorse nazionali, come da D.L. 19/24, essendo il termine dei lavori spostato dopo il 30 giugno 2026 a seguito di richiesta dei Soggetti Attuatori. Si segnala che per alcuni comuni (Basiglio, Besate, Cesate, Pero, Pioltello, Rodano) sono emerse delle criticità di natura diversa che hanno comportato un rallentamento nell'avanzamento dei lavori, che potrebbe compromettere il raggiungimento del target finale.

In particolare, le criticità più importanti si riscontrano su il **Comune di Cesate** in quanto si sta procedendo alla risoluzione del contratto con la ditta esecutrice dei lavori e non credono di poter rispettare le tempistiche del PNRR e sul **Comune di Besate**, che in data 26/11/2025 ha proceduto alla risoluzione del contratto con la ditta esecutrice, per grave inadempimento, e ha attivato le procedure per l'affidamento delle opere residue non ancora realizzate.

Mentre da monitorare sono i Comuni di Basiglio, Pero e Pioltello che non ritengono di riuscire a finire i lavori per il 30 marzo 2026 con casistiche diverse:

- nel caso del **comune di Basiglio** si tratta solo di uno slittamento della data del certificato di fine lavori ma rispettando la milestone finale del 30 giugno;
- nel caso del **comune di Pero** i lavori sono molto indietro (avanzamento fisico al 21%) e il Soggetto Attuatore prevede la conclusione degli stessi non prima di ottobre 2026;
- nel caso del **comune di Pioltello** i lavori sono oltre l'80% ma il Soggetto Attuatore ha profilato criticità da imputare alla ditta esecutrice che potrebbero rallentare le lavorazioni e quindi non permettere il rispetto della milestone finale.

Per quanto riguarda il **Comune di Rodano** permangono le criticità rilevate nell'ambito dello scorso monitoraggio. Nel trimestre di riferimento, a seguito di coinvolgimento della

Prefettura da parte dell'ente locale, sono stati attivati degli incontri con Invitalia, in qualità di Stazione Appaltante degli Accordi Quadro, la quale ha acquisito tutta la documentazione tecnico-amministrativa dal Comune, riservandosi di fornire un parere nel merito dell'uso delle economie di gara, parere ad oggi ancora non fornito. Il Soggetto Attuatore sta procedendo con l'avanzamento fisico dei lavori, ma con una nota inviata al prefetto e Direttore Generale Rts Milano, in data 23/01/2026 a firma del Sindaco, si segnala che l'impresa ha notevoli difficoltà a reperire manodopera e che tale situazione sta incidendo sul rispetto del cronoprogramma, e pertanto la DL ha concesso una proroga alla Ditta esecutrice spostando dal 27/02/2026 al 30/04/26 la fine lavori.

- **PUI 13 - SPUGNA:** Al 31.12.2025 su 90 CUP/progetti, risultano 60 cantieri chiusi, di cui 33 (+14 nel trimestre) hanno avuto un Certificato di Regolare Esecuzione o Collaudo. Città metropolitana di Milano si è interfacciata con CAP nel mese di ottobre '25 per velocizzare il rilascio degli ulteriori collaudi. Di seguito si riportano le criticità riscontrate nell'avanzamento dei cantieri:

1. Opere da stralciare

Per motivi tecnici 2 cantieri di Sesto San Giovanni non sono attuabili per difficoltà tecniche che renderebbero inefficace e problematica la funzionalità dell'opera. Per gli stessi è stata inoltrata richiesta di stralcio completo nella riunione del 27/10/2025 con il Ministero dell'Interno e come riportato nella relazione di stralcio degli interventi.

2. Opere in ritardo di seguito si riportano i CUP per i quali si potrebbe registrare un ritardo nella chiusura del collaudo

a. I38E22000060001; I38E22000070001; I88E22000090001: Cantieri che si apriranno nel 2026, con previsione di fine lavori entro il 30/06/2026 e collaudo entro il 31/08/2026;

b. I88E22000100001; I78E22000040001; I48E22000210001: Interventi che saranno ultimati e resi fruibili entro il 30/06/2026, con collaudo entro il 31/08/2026.

3. Opera danneggiata

L'opera del CUP I78E22000060001, a causa di perturbazione atmosferica di eccezionale intensità è risultata danneggiata. Pertanto, è stato attivato il ripristino di quanto consegnato in precedenza.

- **PUI 14 - CAMBIO:** Il PUI CAMBIO composto da 5 diversi CUP o linee, mostra diverse criticità. La Direzione competente ha comunicato che le Linee 2 e 7 presentano uno stato di avanzamento lavori del 54% e 85%, mentre per le linee 5 e 12 lo stato di avanzamento si attesta rispettivamente del 60% e 30%. Come meglio dettagliato dalla Dirigente dell'Area nelle varie comunicazioni trasmesse al Ministero Titolare. Tre linee presentano particolari criticità, nello specifico la linea 5, la Linea 12 e la Linea 15.

Le criticità della Linea 5 (CUP I41B22000550001) sono relative alla percentuale dello stato di avanzamento, che soprattutto dipende dal fatto che la gran parte delle lavorazioni previste nel progetto si colloca all'interno dei centri urbani con numerose interferenze con i sottoservizi e i cantieri delle amministrazioni locali.

Sulla base dell'ultimo cronoprogramma trasmesso dall'impresa in data 23/09/2025, è previsto che al 31/03/2026 si raggiunga un avanzamento fisico pari al **78%**, con collaudo di tale percentuale di lavori entro il 30/06/2026. Al 31.12.2025 è in valutazione da parte del Ministero Titolare la proposta di rimodulazione progettuale tramite variante in diminuzione finalizzata alla realizzazione del 78% dell'opera. Tale proposta non ha ancora avuto ad oggi un riscontro da parte del Ministero Titolare.

Inoltre, è stata approvata la variante a Pozzuolo Martesana e Cassano - risoluzione parallelismo BreBeMI- e i lavori di queste tratte stanno procedendo permettendo la realizzazione della tratta da Cassano a Pozzuolo Martesana - Stazione Ferroviaria (circa 6km).

La criticità della Linea 12 (CUP I91B22000690001) è relativa alla realizzazione della passerella di scavalco del canale Villoresi. Nel dettaglio, si stimano complessivamente circa 63.000 mq rigenerati (rispetto ai 65.000 di progetto vigente). Tuttavia, la connessione con il Comune di Abbiategrasso e la tratta finale dell'opera, anche senza la passerella in esercizio, può essere garantita tramite la rete di piste ciclabili esistenti non a standard Cambio ma perfettamente percorribili.

Per tale linea, così come già proposto al Ministero titolare, è in fase di elaborazione una proposta di variante in diminuzione per la realizzazione del 97% dell'opera, coerentemente con il cronoprogramma al 31/03/2026 e con la conseguente rimodulazione del finanziamento.

Le criticità maggiori risultano però a carico della Linea 15 (CUP I31B22000900001), che presenta uno stato di avanzamento pari al 20%. Per questa linea la maggiore criticità riguarda le numerose interferenze emerse nel corso della esecuzione dei lavori che hanno inevitabilmente portato ad un rallentamento degli stessi in quanto non è stato possibile contenere e coordinare i diversi gestori dei sottoservizi interferenti, determinando uno slittamento delle lavorazioni inserite nel cronoprogramma.

Inoltre, l'impresa rileva diverse criticità nell'utilizzo delle maestranze e i cronoprogrammi forniti non possono considerarsi soddisfacenti per la conclusione dell'intervento.

Pertanto, considerato il grado di attuazione della linea 15, e le relative criticità rilevate dal RUP, si è ipotizzato al Ministero dell'Interno di procedere con l'uscita dal finanziamento PNRR e con il trasferimento dell'intervento su fondi statali. Ipotesi allo stato non ancora riscontrata dal Ministero.

Inoltre, sussiste una criticità moderata per l'intervento sulla Linea 2 in quanto la tratta in via Cantù a Cinisello Balsamo non può invece essere realizzata in quanto i lavori afferenti la M1 Bettola sono bloccati e la loro ripresa è prevista nel 2029.

Allo scopo di garantire la connessione con la tratta realizzata si è previsto l'utilizzo di una tratta di pista ciclabile esistente da riqualificare in alcuni punti in Comune di Sesto SG, per cui si sta procedendo all'approvazione di Variante, determinando la fine lavori contrattuale al 31/03/2026 e il conseguente Collaudo entro giugno 2026.

- **PUI 15 - MICA:** Premesso che tutti i 14 CUP sono aggiudicati, si segnala che 13 interventi (CUP) sono in fase di esecuzione lavori con cantieri avviati e 1 intervento (CUP) è in fase di collaudo. Il comune di Milano prevede l'emissione dei Certificati di Ultimazione dei Lavori che attestino il raggiungimento dei risultati degli interventi entro giugno 2026 per tutti i CUP finanziati dal PNRR, mentre il collaudo potrebbe essere emesso successivamente al 30.06.2026.
- **EDILIZIA SCOLASTICA:** Gli interventi ricadenti all'interno delle Misure che interessano l'Edilizia Scolastica presentano criticità di natura diversa sia di avanzamento fisico che finanziario, come evidenziato dal Direttore del Settore interessato. Nel dettaglio, si rileva un problema ricorrente nell'approvazione delle varianti al progetto, da parte del MUR.

Per i seguenti CUP si è segnalato al Ministero dell'Istruzione la possibilità che non rispettino le tempistiche PNRR:

- I45H18000540001 "Istituti Giorgi e Oriani Mazzini di Milano - Lavori d'ampliamento del plesso scolastico" - finanziamento PNRR 13.000.000,00€ e FOI 1.456.559,53€ e 3.100.000,00€ di cofinanziamento, con termine lavori previsti per il 2027.
- I48B18000200001 "ITI Feltrinelli completamento lavori di ristrutturazione e messa a norma corpo capannoni laboratori 2 lotto 2 stralcio" finanziato con 3.800.000,00€ PNRR e 600.000,00 di cofinanziamento.

- I71B22000310006 “Realizzazione nuova palestra presso il liceo Giordano Bruno succursale di via Papa Giovanni XXIII n 110 Cassano d’Adda” - finanziato con 2.000.000,00 € PNRR e 350.000,00€ di cofinanziamento.

Contestualmente alle segnalazioni, sono stati avviati confronti in seno a Città metropolitana di Milano con l’Amministrazione titolare volte a valutare le ridefinizioni degli interventi al fine di minimizzare la quota di rilascio di fondi PNRR e tutelare la conclusione dei progetti.

Per i seguenti CUP in carico al Settore Efficientamento energetico si segnala quanto segue:

- I69J21000980001 “Interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti tecnologici degli istituti scolastici dei centri scolastici” finanziamento PNRR 4.022.067,22 € - si è ipotizzato di richiedere al Ministero la possibilità di definanziamento parziale, con presentazione di apposita variante economica, in quanto sarà possibile completare entro i termini prescritti solo 2 dei 4 interventi previsti, gli ulteriori interventi saranno finanziati con risorse proprie di bilancio. Si specifica che il progetto prevede interventi su 4 edifici distinti, funzionalmente completamente indipendenti e collaudabili separatamente.
- I51D20000260001 “Lavori di manutenzione straordinaria impianti di riscaldamento ventilazione presso gli istituti scolastici superiori” finanziati con 1.500.000,00€ PNRR - è stata disposta la revoca dell’affidamento per l’esecuzione dei lavori, a seguito di espressa volontà dell’affidatario. Pertanto, verrà comunicata la rinuncia al finanziamento in quanto non risulta possibile eseguire i lavori nei termini prescritti.

Quanto sopra descritto è stato oggetto di interlocuzioni con il Ministero Titolare della Misura nel periodo di riferimento della presente relazione.

- **PINQuA:** Non si rilevano particolari criticità, eccetto che per 2 cantieri (Comune di Parabiago e Comune di Rescaldina) che risultano indietro nelle lavorazioni e che prevedono la conclusione oltre il 31.03.2026. Nel trimestre di riferimento, con il supporto dell’Assistenza Tecnica, sono state avviate diverse interlocuzioni che coinvolgono gli Enti Locali e il Ministero competente (MIT) per preservare il finanziamento PNRR.
- **FORESTAZIONE URBANA ED EXTRAURBANA:** Nel luglio 2025 è stata avviata una procedura aperta, articolata in due lotti, corrispondenti ai progetti, per l’affidamento dei lavori, per un importo complessivo di € 2.305.834,88 (IVA inclusa). La gara è stata conclusa nel Dicembre 2025 e con rispettive determine di aggiudicazione RG. n. 11442 e 11443, sono stati aggiudicati i due Lotti messi a gara. Entro Gennaio 2026 saranno firmati i verbali di inizio lavori e avviati gli stessi, per i quali si prevede un’ultimazione entro la primavera 2026.
- **Transizione Digitale:** per i 5 Cup/progetti facenti capo a tale Misura non sono state rilevate criticità.
- **PIANO DI POTENZIAMENTO CENTRI PER L’IMPIEGO (CPI)**

Il Piano di potenziamento infrastrutturale dei Centri per l’impiego di Città metropolitana di Milano pur con molte difficoltà è entrato, come gli altri progetti PNRR, nell’ultimo semestre di realizzazione degli interventi. I punti di attenzione sono i seguenti:

1. Tempistiche stringenti in merito alla gara di appalto gestita da CMM, con il supporto della SUA di Monza e Brianza per l’acquisizione di:
 - a. Arredi (tutti i CPI);
 - b. Strumentazione informatica (tutti i CPI);
 - c. Audiovideo.

2. Interventi infrastrutturali di particolare rilevanza economica risultano in ritardo e si rileva il rischio di conclusione oltre la scadenza giugno 2026:

- a. CPI Milano - via Carchidio 2 (Papiniano) - scadenza prevista ottobre 2026;
- b. CPI Milano - via Strozzi 9/11 (esterni) - scadenza prevista giugno 2026 (da verificare).

Si rende necessario proseguire nella convocazione del Tavolo tecnico interistituzionale (Regione, Città metropolitana di Milano, Comune di Milano) per proseguire il confronto in merito alle modalità di copertura delle spese in caso di non raggiungimento di questi due target al giugno 2026.

3. Difficoltà nella Rendicontazione degli interventi (risorse nazionali e risorse PNRR in essere).

Si rileva una criticità, prevalentemente operativa, nella necessità di compilare diverse piattaforme ai fini del riconoscimento dei fondi insistenti sui CPI:

- . BES Bandi e servizi
- . Sharepoint dedicata
- . REGIS
- . MAF (foglio excel)
- . RdS (foglio excel).

Nel periodo di riferimento sono state avviate diverse interlocuzioni con l'Assistenza tecnica volte al superamento di alcune criticità amministrative riscontrate in merito alla Rendicontazione degli interventi.

Conclusioni

L'avvio del 2026 rende necessario un attento e continuo monitoraggio degli ultimi mesi di lavorazione dei Progetti PNRR non conclusi alla data del 31.12.2025, al fine di verificare l'effettiva possibilità di conseguimento delle Milestone e dei Target delle diverse Misure PNRR¹ in capo alla Città Metropolitana di Milano.

Dei 210 CUP finanziati a valere su PNRR/PNC, allo stato attuale risultano conclusi 113 interventi, alcuni dei quali già corredati da CRE/Collaudo, mentre altri sono in fase di completamento. Ne consegue che oltre il 45% dei progetti finanziati dovrà essere ultimato entro il 30.06.2026, evidenziando un significativo carico operativo concentrato nel primo semestre dell'anno.

Nell'ultimo trimestre del 2025 sono state avviate le attività di "prevalidazione" delle spese sostenute dalla CMM per i progetti di propria competenza. Ciò posto si rileva la necessità di incrementare le procedure di rendicontazione e di velocizzare l'inoltro delle richieste di pagamento intermedio sul sistema ReGIS, che dovranno essere valutate e approvate dai Ministeri titolari ai fini del riconoscimento delle spese sostenute.

Tale attività risulta dirimente per il buon esito del programma PNRR della Città Metropolitana, in quanto funzionale alla chiusura del circuito finanziario. In particolare, nel primo semestre del 2026 sarà necessario procedere alla richiesta dei pagamenti intermedi relativi ai 95 progetti PNRR di diretta competenza della CMM che risultano conclusi al 31.12.2025, anche in considerazione degli equilibri di cassa dell'Ente e della necessità di incamerare risorse nel 2026.

L'emergere di nuove casistiche di ritardo nell'avanzamento fisico degli interventi, rilevate attraverso il monitoraggio svolto dall'assistenza specialistica a supporto delle Direzioni della CMM, ha determinato l'avvio di diverse interlocuzioni con le Amministrazioni titolari e/o con i Comuni coinvolti nell'attuazione dei progetti.

¹ Alla relazione è allegato file di dettaglio per ciascun CUP, contenente gli avanzamenti al 31.12.25 e le stime di chiusura degli interventi finanziati.

Nello specifico si tratta di criticità specifiche su alcuni progetti afferenti ai PUI CAMBIO e Spugna e all'Edilizia Scolastica, che hanno indotto alla necessità di una interlocuzioni puntuale e diretta con i Ministeri Titolari delle Misure, per le quali la Direzione di Progetto ha fornito supporto alle Direzioni e Aree interessate al fine di prospettare soluzioni idonee alla risoluzione delle stesse, ma che ad oggi non hanno trovato ancora riscontro da parte delle Amministrazioni titolari, così da non permettere l'avvio di una formalizzazione delle stesse. In tale contesto, risulta indispensabile che le Direzioni interessate da tali criticità sollecitino i relativi riscontri da parte dei Ministeri Titolari e al contempo procedano con la predisposizione della documentazione tecnica e amministrativa necessaria a soddisfare i riscontri di cui si è in attesa, nel caso questi siano positivi.

In conclusione, il percorso di attuazione dei progetti PNRR della Città Metropolitana di Milano si conferma complesso e caratterizzato dall'insorgere di diverse criticità in fase di avanzamento fisico per alcuni progetti.

Nei prossimi mesi sarà pertanto fondamentale mantenere elevato il livello di attenzione gestionale e amministrativo, garantendo la tempestiva risoluzione delle criticità e il rispetto delle scadenze, al fine di assicurare il pieno conseguimento dei Target previsti per ciascuna Misura ed il relativo avanzamento finanziario.

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

Opere concluse e/o collaudate

La successiva *Tab. 5* dà conto delle opere che, nel corso del 2024, hanno concluso la fase di "Fine lavori" e quelle che già concluse sono state collaudate o hanno ottenuto il Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) nel corso dell'esercizio.

La *performance* dell'Ente nel periodo 2020-2024 vede la realizzazione delle opere e lavori pubblici concentrarsi sulle funzioni fondamentali in capo alla Città metropolitana: Edilizia scolastica e Viabilità. In valore assoluto, la distribuzione delle opere concluse e/o collaudate nel quinquennio considerato, vede un andamento discontinuo: dopo un rilevante risultato conseguito nel 2020 con 44 opere concluse e collaudate, la performance scende nel 2021 e, a seguire, nel 2022, per raggiungere il punto di minimo nel 2023. Dal 2024 la performance migliora con 39 opere portate a conclusione, mentre rallenta nel 2025 quando con solo 23 opere (di cui 4 PNRR) il risultato scende al di sotto della performance 2023:

- **anno 2025: 23 opere concluse e collaudate**, che su n. 172 opere programmate per il 2025 nella sottosezione 2.2 del PIAO dedicata alle *Performance*, risultano pari al **13,37%**. Delle 23 opere descritte nella *Tab. 5*, 7 risultano "concluse" e 23 risultano "concluse e collaudate". Di queste 23, 8 riguardano lavori di Edilizia scolastica (di cui 4 opere PNRR), 3 sono opere viabilistiche, 2 la mobilità ciclopedonale, 2 interventi al Parco Idroscalo e una l'impianto meccanico di areazione del locale destinato ad archivio in via Soderini 24 a Milano. Le 7 opere che risultano a fine 2025 concluse, vale a dire che hanno completato la fase di "fine lavori", riguardano la conclusione di 3 interventi del progetto "Campus digitale metropolitano" concernenti l'estensione della rete metropolitana in fibra ottica che collega i Comuni e altri Enti, 3 interventi nell'ambito del Parco Idroscalo e un intervento viabilistico.
- **anno 2024: 39 opere concluse e collaudate** su 173 programmate per il 2024, pari al **21,97%** (di cui n. 15 opere PNRR). Delle 39 opere, 9 risultano "concluse", vale a dire hanno raggiunto la fase di "Fine lavori" al 31/12/2024 e 30 risultano "collaudate" cioè hanno terminato la fase di "Collaudo/CRE". Le 9 opere concluse risultano così distribuite: 7 di Edilizia scolastica, 1 di Mobilità ciclabile e 1 del Patrimonio. Nel 2024 sono state collaudate 16 opere di Edilizia scolastica, 2 di Mobilità ciclabile, 3 del Patrimonio, 7 della Viabilità e 2 dei Parchi;
- **anno 2023: 26 opere concluse e collaudate** su n. 162 programmate per il 2023, pari al **16,05%** (di cui n. 7 opere PNRR). Delle 26 opere, 11 risultano "concluse", vale a dire hanno raggiunto la fase di "Fine lavori" al 31/12/2023 e 15 risultano "collaudate" cioè hanno terminato la fase di "Collaudo/CRE". Le 11 opere concluse risultano così distribuite: 10 di Edilizia scolastica e 1 di Viabilità. Nel 2023 sono state collaudate 7 opere di Edilizia scolastica, 1 dei Parchi e 7 viabilistiche;
- **anno 2022: 32 opere concluse e collaudate** su n. 156 programmate per il 2022, pari al **20,5%** (di cui n. 2 opere PNRR). Delle 32 opere, 8 risultano "concluse", vale a dire hanno raggiunto la fase di "Fine lavori" al 31/12/2022 e 24 risultano "collaudate" cioè hanno terminato la fase di "Collaudo/CRE". Le 8 opere concluse risultano così distribuite: 5 di Edilizia scolastica e 3 di Viabilità. Nel 2022 sono state collaudate 11 opere di Edilizia scolastica, 1 dei Parchi, 2 del Patrimonio, 9 viabilistiche e 1 di Mobilità ciclabile;
- **anno 2021: 38 opere concluse e collaudate** su n. 139 programmate per il 2021, pari al **27,3%**. Delle 38 opere, 12 risultano "concluse", vale a dire hanno raggiunto la fase di "Fine lavori" al 31/12/2021 e 26 opere risultano "collaudate" cioè hanno terminato la fase di "Collaudo/CRE". Le 12 opere concluse risultano così distribuite: 7 di Edilizia scolastica, 4 Viabilità e 1 di Mobilità ciclabile. Nel 2021 sono state collaudate n. 19 opere di Edilizia

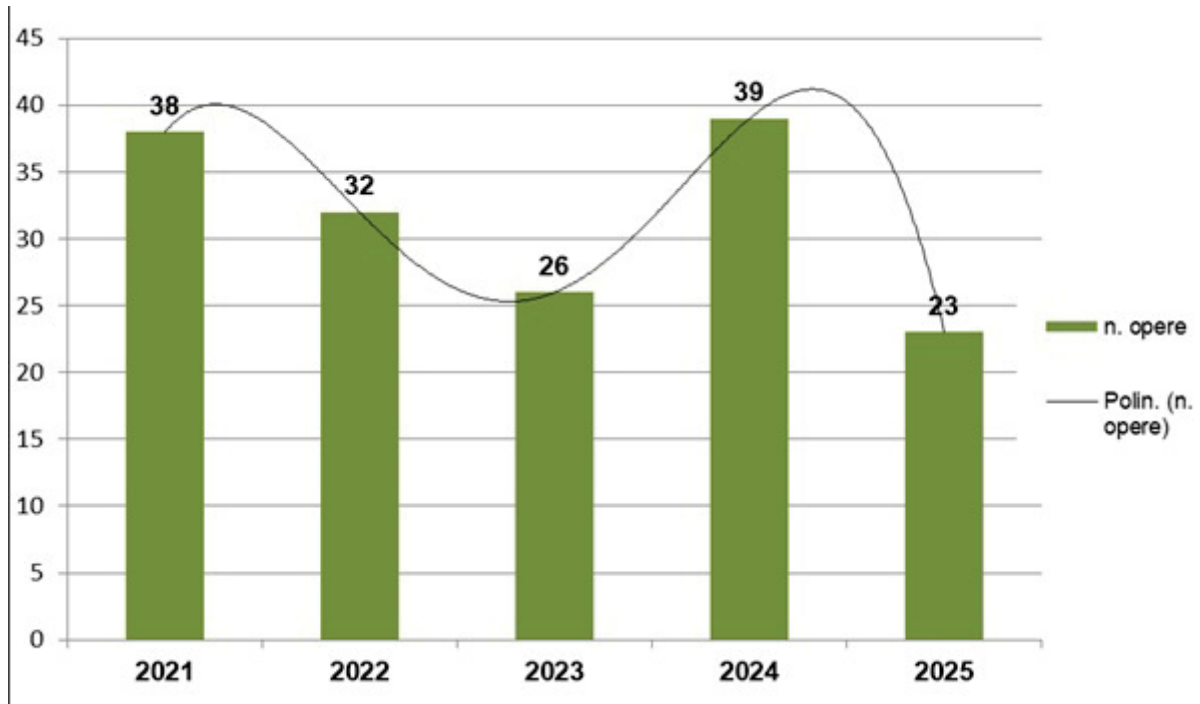
scolastica, n. 1 opera del Patrimonio e n. 6 opere viabilistiche.

L'andamento della capacità di realizzazione nel quinquennio considerato evidenzia un significativo recupero nel 2024, dopo una lenta e costante decrescita negli anni 2022-2023, con una significativa flessione nel 2025 (cfr. Graf. 4 e 5).

Tab. 5 - Opere concluse - collaudate nel 2025 (ordinate per anno di inizio validità CUP)

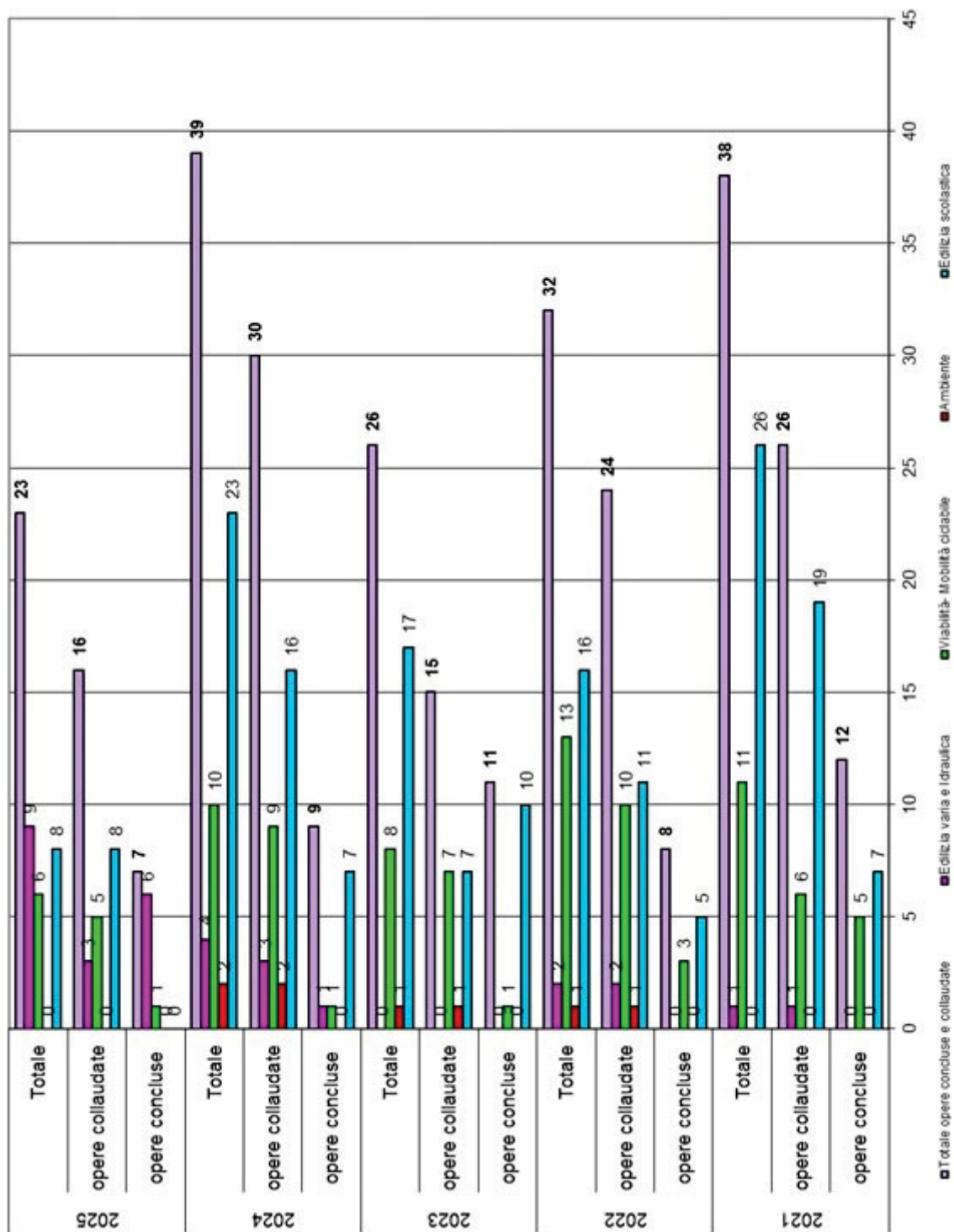
<i>Anno</i>	<i>Descrizione dell'opera</i>
Edilizia scolastica	
a) opere concluse e collaudate	
2016	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani - Triennio 2016/2018 - Zona D - Proroga - PNRR
2020	C.S. CORSICO - Rifacimento della copertura e messa in sicurezza dei solai - I lotto ITI LAGRANGE di Milano - Messa in sicurezza e sostituzione infissi esterni Lavori di manutenzione straordinaria inerenti la revisione e ricorso dei coppi della copertura presso l'Educando Statale Emanuela Setti Carraro Dalla Chiesa, via della Passione 12 Milano - PNRR
2021	ITCPA VERRI di Milano - Sostituzione serramenti - PNRR
2022	Interventi edilizia scolastica fondo gestione post - covid: piscina Gallaratese Lavori di riqualificazione architettonica e funzionale della "mensa" Educando Setti Carraro via Passione, 12 Milano - PNRR
2024	Lavori di manutenzione ordinaria urgenti negli Istituti scolastici metropolitani - zona C - anno 2024
Mobilità ciclabile	
a) opere concluse e collaudate	
2021	Lavori di manutenzione straordinaria della passerella ciclopedonale della linea ferroviaria Milano - Canzo Asso a Paderno Dugnano
2023	Manutenzione straordinaria Ciclovia Villoresi - Opere di sistemazione Passerella di Paderno Dugnano
Patrimonio	
a) opere concluse e collaudate	
2021	Lavori per la dotazione di impianto meccanico di aerazione del locale destinato ad archivio di via Soderini 24
Infrastrutture per telecomunicazioni e tecnologie informatiche - Campus digitale	
a) opere concluse ("Fine lavori" completata)	
2021	Rete in fibra ottica WAN Provincia di Milano manutenzione straordinaria rete in fibra ottica campus digitale rete Città metropolitana di Milano Rete infrastruttura in fibra ottica via territorio Città metropolitana di Milano Lavori di posa in opera di cavidotti e fornitura in opera di cavi in fibra ottica
2022	Estensione rete in fibra ottica comuni lato est
Viabilità	
a) opere concluse ("Fine lavori" completata)	
2020	Interventi di manutenzione straordinaria di manufatti lungo SP 412 "Val Tidone" - intervento impalcato passerella pedonale a Noverasco
b) opere concluse e collaudate	
2010	SP 233 "Varesina" variante di Bollate
2017	Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti la sostituzione di giunti di dilatazione su manufatti stradali della rete stradale provinciale e il rifacimento di ponticelli idraulici lungo SP 165
2021	Sostituzione e adeguamento di barriere stradali sulle strade provinciali zone ovest ed est
Idroscalo	
a) opere concluse ("Fine lavori" completata)	
2020	Lavori di riqualificazione palazzina nel Parco Idroscalo (II lotto) Realizzazione di nuovi uffici al Parco Idroscalo via circonvallazione Idroscalo - realizzazione di nuovo stabile (I lotto) Realizzazione nuovi uffici di Città metropolitana di Milano al Parco Idroscalo (III lotto)
b) opere concluse e collaudate	
2022	Realizzazione del nuovo campo gara per canoa e canottaggio al Parco Idroscalo
2023	Interventi di manutenzione straordinaria edifici situati in testata nord presso il parco idroscalo

Graf. 4 - Andamento opere concluse e/o collaudate nel periodo 2021-2025



La distribuzione delle opere concluse e/o collaudate nelle annualità 2021-2025 è illustrata nel Graf. 5.

Graf. 5 - Opere pubbliche concluse e/o collaudate - confronto anni 2021-2025



Relazione al Rendiconto della gestione 2025

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

L'attività autorizzatoria

La semplificazione e razionalizzazione delle procedure autorizzatorie di interesse per le imprese e i cittadini è da anni un obiettivo ricorrente dell'Ente.

Il *PIAO - Sez. 2.2 Performance 2025-2027* prevede, fra gli obiettivi di performance organizzativa, la misurazione degli atti rilasciati oltre i tempi obiettivo calcolati:

- * con una riduzione del 5% rispetto ai tempi di rilascio previsti da legge o regolamento;
- * fuori tempo di legge/regolamento.

Il grado di realizzazione dei risultati fissati per i tempi di rilascio delle autorizzazioni (come da specifiche tecniche per la misurazione dei risultati, approvate con il decreto sindacale di approvazione del *PIAO*) è stato quindi differenziato in base all'obiettivo predefinito.

Nel caso di obiettivo con tempi ridotti rispetto lo *standard* di legge, il calcolo del grado di realizzazione coincide con la percentuale di atti rilasciati nei tempi obiettivo, eventualmente decurtato con la percentuale di atti rilasciati oltre i tempi di legge, quest'ultima pesata con un fattore correttivo pari a 2 (che raddoppia il peso della percentuale degli atti fuori tempo di legge).

Nel caso di mancato rispetto dei tempi di legge/regolamento il calcolo del grado di realizzazione è più penalizzante in quanto si è utilizzato un taglio netto del 40% sulla percentuale di atti rilasciati entro i tempi di legge/regolamento.

Nella *Tab. 6* è esposta la serie storica dei risultati del monitoraggio dell'attività autorizzatoria dell'Ente che si conclude attraverso il rilascio di atto dirigenziale (elaborazioni condotte su dati della *Relazione sulla performance 2025*, approvata con decreto sindacale n. 62 del 05/03/2025).

Si precisa che il volume di atti complessivamente rilasciato al 31/12/2025, è in riduzione rispetto all'esercizio precedente e il calo è interamente ascrivibile all'esclusione degli atti rilasciati dal Settore Parco Agricolo Sud Milano (PASM), incardinato nell'Area Ambiente e tutela del territorio, che da Luglio 2025 è stato istituito come Ente di diritto pubblico regionale Parco Agricolo Sud Milano e quindi soppresso dall'organigramma della Città metropolitana di Milano.

Tab. 6 - Provvedimenti autorizzatori presenti nel registro generale degli atti dirigenziali

Anno	Totale provvedimenti (V.A.)	Provvedimenti oltre il tempo obiettivo* (V.A.)	Provvedimenti oltre il tempo obiettivo* (%le)
2016	5.990	1.247	21%
2017	5.196	656	13%
2018	4.144	209	5%
2019	3.180	153	5%
2020	3.393	904	26,6%
2021	3.127	510	16,3%
2022	2.872	379	13,2%
2023	4.480	527	11,8%
2024	4.234	558	13,2%
2025	4.044	284	7,0%

* Riferimento ai tempi dei procedimenti amministrativi di cui all'Allegato "A" alla deliberazione Rep. n. 6/2017 del 18/01/2017 del Consiglio della

Città metropolitana di Milano che sostituisce quello precedentemente approvato dal Presidente della Provincia di Milano il 13/11/2014, Rep. n. 22/2014. Si ricorda che la Città metropolitana di Milano, istituita dal 1° gennaio 2015 in forza della L. 56/2014, è subentrata alla omonima Provincia di Milano che ha operato sino al 31/12/2014.

Gli atti rilasciati nel 2025 sono in valore assoluto n. 4.044 in leggero calo per le motivazioni sopra precisate (-190 atti) rispetto al 2024, con una riduzione pari a circa -4,5% (nel 2024, -246 atti, rispetto al volume 2023, pari an. 4.480 atti). Alla riduzione del numero di atti complessivamente rilasciati si assiste tuttavia a un miglioramento nel numero di provvedimenti rilasciati fuori termine (n. 284 che sul totale di n. 4.044 atti rappresenta il 7%), quasi il 50% in meno rispetto alla *performance* 2024. Ciò è spiegato positivamente dall'impatto della modifica intervenuta nella macrstruttura con l'esclusione dell'attività autorizzatoria/concessoria del Settore PASM soppresso, attività caratterizzata da elevati livelli di atti fuori termine.

La *Tabella 7* espone il numero complessivo dei provvedimenti autorizzatori/concessori rilasciati nel 2025, i tempi medi e gli atti fuori tempo obiettivo, suddivisi per classi di tempo regolamentare di rilascio (dall'istanza di parte).

Tab. 7 - Performance organizzativa 2025: autorizzazioni, concessioni, licenze, iscrizioni a Registri e Albi

Tempo regolamentare di rilascio (dall'istanza di parte)	N. atti	Tempo medio	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo
30 giorni	576	10,9 gg.	7	1,2%
da 45 a 60 giorni	1.744	28,7 gg.	173	9,9%
90 giorni	572	38,8 gg.	50	8,7%
da 105 a 150 giorni	986	59 gg.	51	5,2%
da 180 a 720 giorni	166	102,5 gg.	3	1,8%
Totale Ente	4.044		284	7,0%

La classe da "45 a 60 gg." rappresenta la classe ove è concentrato il maggior volume di atti rilasciati (n. 1.774 su n. 4.044, pari al 43,9% circa) e anche il maggior numero di atti rilasciati fuori termine. Seguono le classi: "90 gg." e "da 105 a 150 gg." che registrano il 6,5% di atti rilasciati fuori termine su complessivi n.1.558 atti (n. 572 + n. 986). Non considerando l'attività autorizzatoria/concessoria del Settore PASM, anche nel 2025, come nel 2024 e 2023, pesa la performance negativa dei provvedimenti di autorizzazione per l'installazione di cartellonistica pubblicitaria e segnaletica industriale.

La *Tabella 7-bis*, espone, in chiave comparativa nel triennio 2023-2025, il *trend* sia dal punto di vista dei volumi di atti rilasciati nonché degli atti fuori tempo obiettivo, suddivisi per classi di tempo regolamentare di rilascio (dall'istanza di parte).

Tab. 7bis - Performance organizzativa dell'Ente nel triennio 2023-2025: autorizzazioni, concessioni, licenze, iscrizioni a Registri e Albi

Tempi regolamentari di rilascio (dall'istanza di parte)	2023			2024			2025		
	N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo	N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo	N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo
30 giorni	373	65	17,4%	378	19	5,0%	576	7	1,2%
da 45 a 60 giorni	1.909	335	17,5%	1.838	360	19,6%	1.744	173	9,9%
90 giorni	641	50	7,8%	648	69	10,6%	572	50	8,7%
da 105 a 150 giorni	1.289	66	5,1%	1.155	102	8,8%	986	51	5,2%
da 180 a 720 giorni	268	11	4,1%	215	8	3,7%	166	3	1,8%
Totale Ente	4.480	527	11,8%	4.234	558	13,2%	4.044	284	7,0%

Come si può osservare, la classe di provvedimenti con rilascio entro 30 gg. mostra una ripresa nella *performance* con una sensibile diminuzione del numero di atti rilasciati fuori tempo obiettivo. La classe di provvedimenti da "45 a 60 gg.", la più numerosa, evidenzia un miglioramento nell'andamento del valore assoluto degli atti fuori termine dal 2024 al 2025 a

fronte tuttavia di una riduzione del numero di atti rilasciati.

In miglioramento rispetto al 2024 anche la *performance* degli atti con tempi di rilascio entro 90 gg. a fronte tuttavia di una riduzione del volume di atti rilasciati (n. 76 atti rilasciati in meno nel 2025, rispetto al numero di atti rilasciati del 2024), ove si registra una diminuzione della percentuale di atti rilasciati oltre i tempi obiettivo (8,7% contro il 10,6% del 2024).

La classe con tempi di rilascio da "105 a 150 gg.", la seconda per numerosità, registra un significativo calo degli atti rilasciati rispetto ai due anni precedenti: - 303 atti rispetto al volume 2023 e - 169 atti rispetto al volume 2024. Tuttavia il volume e la percentuale di atti rilasciati fuori tempo obiettivo nel 2025, seppur migliorativa rispetto al 2024, risulta uguale alla performance 2023 pur istruendo n. 303 atti in meno; quindi la performance è migliorativa rispetto al 2024 ma non rispetto al 2023.

Per l'ultima classe (atti particolarmente complessi quanto all'iter procedimentale), si assiste a una riduzione nel volume di atti rilasciati a partire dal 2023 (-102 rispetto al 2023 e -49 rispetto al 2024). Pertanto pur con una riduzione degli atti rilasciati fuori termine, i valori esprimono una *performance* sostanzialmente stabile nel 2025 rispetto ai due anni antecedenti, con una percentuale di atti fuori termine che nel 2025 scende al di sotto del 2%.

La *Tabella 8* evidenzia i tempi rilevati per le autorizzazioni/concessioni rilasciate nel 2025 (pari ad un totale di n. 4.044 atti) suddivisi per struttura organizzativa competente al rilascio del provvedimento (Direzioni di Area) e, in dettaglio, per classe di tempistica di rilascio delle autorizzazioni.

Tab. 8 - Performance organizzativa 2025: autorizzazioni, concessioni, licenze, iscrizioni a Registri e Albi

Area	Tempi regolamentari di rilascio	N. atti	Tempo rilevato			N. di atti f.t.	% fuori tempo obiettivo
			Media	Minimo	Massimo		
Direzione Generale		2				1	50,0%
	60 gg.	2	70,5 gg.	44,0 gg.	97,0 gg.	1	50,0%
Area Ambiente e tutela del territorio		872				98	11,2%
	30 gg.	0	-	-	-	0	0,0%
	45-60 gg.	85	7,4 gg.	1,0 gg.	21,2 gg.	1	1,2%
	90 gg.	451	46,3 gg.	19,7 gg.	98,0 gg.	50	11,1%
	105-150 gg.	170	57,4 gg.	16,1 gg.	104,6 gg.	44	25,9%
	180-720 gg.	166	141,2 gg.	62,8 gg.	269,2 gg.	3	1,8%
Area Sviluppo economico e sociale		1.772				3	0,7%
	30 gg.	8	12,2 gg.	7,5 gg.	17,5 gg.	0	0,0%
	45-60 gg.	847	12,5 gg.	2,3 gg.	28,7 gg.	0	0,0%
	90-120 gg.	917	17,3 gg.	0,7 gg.	47,2 gg.	3	0,3%
	180 gg.	0	-	-	-	0	0,0%
Settore Protezione civile		2				0	0,0%
	90 gg.	2	10,0 gg.	10,0 gg.	10,0 gg.	0	0,0%
Area Infrastrutture		1.376				177	12,9%
	30-60 gg.	1.376	30,4 gg.	9,2 gg.	112,7 gg.	177	12,9%
Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana		20				5	25,0%
	30-60 gg.	2	23,0 gg.	13,5 gg.	32,5 gg.	1	50,0%
	90-120 gg.	18	87,4 gg.	56,0 gg.	124,3 gg.	4	22,2%
	180 gg.	0	-	-	-	0	0,0%

Escludendo il Settore Protezione civile in considerazione dell'esiguo numero di atti rilasciati nel triennio 2023-2025, l'analisi per Area e per tempistiche di rilascio del provvedimento finale, mostra che nel 2025 le maggiori percentuali di atti fuori tempo obiettivo/legge riguardano:

- l'*Area Infrastrutture*, con il 12,9% di atti rilasciati fuori termine, tutti concentrati nella classe 30-60 gg. I provvedimenti rilasciati fuori termine si concentrano esclusivamente nel Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile (22,5%). In questa categoria, i provvedimenti rilasciati fuori termine riguardano principalmente le autorizzazioni/concessioni stradali per allacciamenti ed occupazioni con servizi di rete, le concessioni stradali per accessi per innesti

ed occupazioni definitive di aree di sedime a servizio di abitazioni private, attività produttive/terziario, attività commerciali, le concessioni per opere di urbanizzazione e viabilistiche, le concessioni per occupazioni temporanee di sedime (ponteggi, cesate) e le autorizzazioni per l'installazione di mezzi pubblicitari.

- *l'Area Ambiente e tutela del territorio*, con il 11,2% degli atti rilasciati fuori termine. La maggiore concentrazione si rileva per gli atti con tempistiche di rilascio "90 gg." e "105-150 gg."

a *Tab. 8-bis*, espone, in chiave comparativa per il triennio 2023-2025, il numero di autorizzazioni suddivise per struttura organizzativa competente al rilascio del provvedimento (Direzioni di Area) e, in dettaglio, per classe di tempistica di rilascio delle autorizzazioni.

Tab. 8-bis - Performance gestionale (Direzioni di Area) nel triennio 2023-2025 autorizzazioni, concessioni, licenze, iscrizioni a Registri e Albi

Area	Tempi regolamentari di rilascio	2023			2024			2025		
		N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo	N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo	N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo
Direzione Generale		<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	2	0	0,0%	2	1	50,0%
	60 gg.	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	2	0	0,0%	2	1	50,0%
Area Ambiente e tutela del territorio		1.121	140	13,0%	1.192	234	19,6%	872	98	11,2%
	30 gg.	0	0	0,0%	0	0	0,0%	0	0	0,0%
	45-60 gg.	194	33	17,0%	208	61	29,3%	85	1	1,2%
	90 gg.	491	49	10,0%	523	69	13,2%	451	50	11,1%
	105-150 gg.	254	61	24,0%	250	96	38,4%	170	44	25,9%
	180-720 gg.	182	9	4,9%	211	8	3,8%	166	3	1,8%
Area Sviluppo economico e sociale		2.204	1	0,2%	1.879	14	0,7%	1.772	3	0,2%
	30 gg.	12	1	8,3%	24	1	4,2%	8	0	0,0%
	45-60 gg.	927	1	0,1%	823	7	0,9%	847	0	0,0%
	90-120 gg.	1.179	5	0,4%	1.028	6	0,6%	917	3	0,3%
	180 gg.	86	2	2,3%	4	0	0,0%	0	0	0,0%
Settore Protezione civile		6	1	16,7%	2	0	0,0%	2	0	0,0%
	90 gg.	6	1	16,7%	2	0	0,0%	2	0	0,0%
Area Infrastrutture		1.149	365	31,8%	1.159	310	26,7%	1.376	177	12,9%
	30-60 gg.	1.149	365	31,8%	1.159	310	26,7%	1.376	177	12,9%
Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana		<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	20	5	25,0%
	30-60 gg.	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	2	1	50,0%
	90-120 gg.	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	18	4	22,2%
	180 gg.	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	0	0	0,0%

Dalla *Tabella 8-bis* l'analisi per Area evidenzia:

- *Area Sviluppo economico e sociale*. mplessivamente nel triennio 2023-2025 è l'Area che ha rilasciato il maggior numero di atti: n. 5.885. L'Area si conferma nel triennio come Direzione con il minor numero di atti fuori tempo obiettivo.

- *Area Infrastrutture*. Nel triennio considerato registra ben n. 3.684 atti rilasciati, affiancata dall'*Area Ambiente e tutela del territorio* con n. 3.185 atti rilasciati nel triennio 2023-2025. Per l'Area Infrastrutture, la classe di provvedimenti con tempi di rilascio 30-60 gg. è quella nella quale si concentrano gli atti fuori termine e riguardano quasi esclusivamente le autorizzazioni/concessioni stradali per allacciamenti ed occupazioni con servizi di rete, le autorizzazioni per l'installazione di mezzi pubblicitari e le autorizzazioni per l'installazione di segnaletica.

- Quanto all'*Area Ambiente e tutela del territorio*, i ritardi si concentrano sulle categorie con tempi di rilascio 45-60 gg., 90 gg. e 105-150 gg.

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

La qualità percepita dagli utenti per i servizi erogati

In attuazione delle disposizioni contenute negli articoli 8 e 19-bis del D.lgs. 150/2009, come modificato e integrato dal D.lgs. 74/2017, e delle Linee guida del Dipartimento Funzione pubblica n. 4/2019 sulla **valutazione partecipativa** che dispongono la partecipazione degli utenti/cittadini nei processi di valutazione della performance organizzativa, dal 2021 è stata avviata la rilevazione del gradimento (qualità percepita) degli utenti interni ed esterni per i servizi erogati dall'Ente. Le indagini hanno coinvolto gran parte dei servizi erogati dall'Ente sia interni, sia rivolti all'utenza esterna, sotto il coordinamento della Direzione Generale. Si è proceduto alla mappatura dei servizi da indagare e successivamente le indagini sono state somministrate dalle Direzioni agli *stakeholders* coinvolti nella valutazione, prevalentemente attraverso questionari in forma anonima, con l'obiettivo di migliorare i processi di erogazione dei servizi.

I risultati delle indagini delle *customer satisfaction* concluse negli anni dal 2021 al 2025 sono riassunti nella tabella che segue.

<i>Bisogno cui si risponde</i>	<i>Stakeholders</i>	<i>Servizi erogati oggetto dell'indagine</i>	<i>Soggetti coinvolti</i>	<i>Area di soddisfazione e indice di soddisfazione</i>
Servizi erogati dagli uffici di line agli utenti esterni				
Lavorare e fare impresa	Imprese, Cittadini	Rilascio autorizzazioni agli scarichi attraverso la piattaforma InLinea (anno 2021)	Privati e associazioni	Giudizio Buono-Ottimo per il 79,1% dei rispondenti
	Imprese, Cittadini	Rilascio autorizzazioni agli scarichi attraverso la piattaforma InLinea (anno 2022)	Imprese, Cittadini	Giudizio Buono-Ottimo per il 78,4% dei rispondenti
	Imprese, Cittadini, Enti	Utilizzo piattaforma "InLinea" per i procedimenti digitalizzati di rilascio di: autorizzazioni modifiche non sostanziali AIA industria, Nulla osta concessioni piccole derivazioni acqua, Autorizzazioni scarichi (anno 2023)	Imprese, Cittadini, Enti	Giudizio Buono-Ottimo per 91,7% dei rispondenti
	Imprese, Cittadini, Enti	Utilizzo piattaforma "InLinea" per i procedimenti digitalizzati di rilascio di: autorizzazioni modifiche non sostanziali AIA industria, Nulla osta concessioni piccole derivazioni acqua, Autorizzazioni scarichi (anno 2024)	Imprese, Cittadini, Enti	Giudizio Buono-Ottimo per 69,3% dei rispondenti
	Imprese, Cittadini, Enti	Utilizzo piattaforma "InLinea" per i procedimenti digitalizzati di rilascio di: autorizzazioni modifiche non sostanziali AIA industria, Nulla osta concessioni piccole derivazioni acqua, Autorizzazioni scarichi (anno 2025)	Imprese, Cittadini, Enti	Giudizio Buono-Ottimo per 84,6% dei rispondenti
	Imprese	Rilascio Autorizzazione unica per la gestione e il trattamento dei rifiuti attraverso la piattaforma InLinea (anno 2021)	Imprese	Giudizio Buono-Ottimo per il 79% dei rispondenti
	Imprese	Rilascio Autorizzazione unica per la gestione e il trattamento	Imprese	Giudizio Buono-Ottimo per il 88,4%

	dei rifiuti attraverso la piattaforma InLinea (anno 2022)		dei rispondenti
Imprese	Utilizzo piattaforma "InLinea" per i procedimenti digitalizzati di rilascio di: Autorizzazione gestione rifiuti, Certificazione avvenuta bonifica, Autorizzazioni esercizio impianti mobili (anno 2023)	Imprese	Giudizio Buono-Ottimo per il 84,8% dei rispondenti
Comuni, imprese e cittadini	Utilizzo piattaforma "InLinea" per il rilascio di autorizzazioni alla gestione dei rifiuti mediante impianti di trattamento mobili (art. 208 Dlgs 152/2009) (anno 2024)	Comuni, imprese e cittadini	Giudizio Buono-Ottimo per il 79,4% dei rispondenti
Comuni, Imprese, Cittadini	Utilizzo piattaforma "InLinea" per il rilascio di autorizzazioni alla gestione dei rifiuti mediante impianti di trattamento mobili (art. 208 Dlgs 152/2009) (anno 2025)	Comuni, Imprese, Cittadini	Giudizio Buono-Ottimo per il 87,6% dei rispondenti
Imprese	Rilascio autorizzazioni per impianti di produzione di energia elettrica < ai 330 MW termici da fonti energia rinnovabile (anno 2021)	Imprese	Giudizio Buono-Ottimo per il 69,6% dei rispondenti
Imprese	Rilascio autorizzazioni per impianti di produzione di energia elettrica < ai 330 MW termici da fonti energia rinnovabile (anno 2022)	Imprese	Giudizio Buono-Ottimo per il 82,1% dei rispondenti
Imprese	Utilizzo piattaforma "InLinea" per i procedimenti digitalizzati di rilascio di: Autorizzazioni per impianti di produzione energia elettrica inferiore a 330 MW termici da fonti di energia rinnovabile (FER) (anno 2023)	Imprese	Giudizio Buono-Ottimo per il 100% dei rispondenti
Imprese	Utilizzo piattaforma "InLinea" per il rilascio autorizzazioni per impianti di produzione di energia elettrica < ai 330 MW termici da fonti energia rinnovabile (FER) (anno 2024)	Imprese	Giudizio Buono-Ottimo per il 96,2% dei rispondenti
Imprese	Utilizzo piattaforma "InLinea" per il rilascio autorizzazioni per impianti di produzione di energia elettrica < ai 330 MW termici da fonti energia rinnovabile (FER), Voltura autorizzazioni emissioni in atmosfera (anno 2025)	Imprese	Giudizio Buono-Ottimo per il 71,5% dei rispondenti
Imprese, Enti della P.A., privati	Utilizzo portale "GEO.works" piattaforma online per la presentazione della domanda relativa ai seguenti procedimenti (anno 2021): <ul style="list-style-type: none"> . Concessioni stradali per allacciamenti ed occupazioni con servizi di rete; . Concessioni stradali per accesso a strade provinciali per innesti e lottizzazioni; . Concessioni stradali per accesso distributori e serbatoi carburanti; . Concessioni stradali per realizzazione e installazione di reti di telecomunicazioni; . Concessioni stradali per opere viabilistiche e di urbanizzazione; . Concessioni per l'occupazione temporanea di aree stradali (ponteggi ed altri); . Concessioni per accessi ed occupazioni definitive; 	Impresa, privato, altra P.A.	Giudizio Sufficiente per il 54,3% e Buono-Ottimo per il 33,5% dei rispondenti

		. Collaudo concessioni stradali; . Proroghe e modifiche a Concessioni già rilasciate; . Autorizzazioni in fascia di rispetto.		
	Imprese	Servizio di rilascio autorizzazione all'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (anno 2021)	Imprese	Giudizio Buono-Ottimo per il 85,7% dei rispondenti
	Imprese	Servizio di rilascio autorizzazioni attraverso la piattaforma "Trasporti eccezionali on-line" (anno 2022)	Imprese	Giudizio Buono-Ottimo per il 67,2% dei rispondenti
	Imprese	Rilascio autorizzazione paesaggistica (anno 2023)	Imprese	Giudizio Buono-Ottimo per il 49,5% dei rispondenti
	Imprese/Operatori economici aggiudicatari	Effettuazione dei controlli ex art. 80 Dlgs 50/2016 e/o ex art. 52 Dlgs 36/2023 sugli operatori economici aggiudicatari (anno 2023)	Imprese e operatori economico aggiudicatari	Giudizio Buono-Ottimo per il 79% dei rispondenti
	Imprese/Operatori economici	Gestione delle procedure di acquisizione di beni e servizi (2025)	Imprese/Operatori economici	Giudizio Buono-Ottimo per il 88,9% dei rispondenti
	Imprenditori del settore turistico, turisti che usufruiscono dei servizi alberghieri nel territorio metropolitano	Servizio di rilascio classificazione strutture ricettive (anno 2024)	Associazioni di categoria e singole strutture	Giudizio Buono-Ottimo per il 79,1% dei rispondenti
	Imprenditori del settore del turismo	Servizi alberghieri nel territorio metropolitano: classificazione alberghiera in conformità alla normativa vigente	Associazioni di categoria e singole strutture	Giudizio Buono-Ottimo per il 79,5% dei rispondenti
Rafforzare l'attrattività e la governance metropolitana, intervenendo sul consolidamento della capacità di analisi e confronto con i principali attori del territorio, al fine di programmare le azioni più funzionali a uno sviluppo economico sostenibile condiviso	Comuni, centri di ricerca, associazioni di categoria, università, addetti ai lavori	Giornata laboratoriale del progetto di supporto alla governance metropolitana - METROLAB (2025)	Sindaci, Assessori dei Comuni del territorio, responsabili di centri ricerca, responsabili dipartimentali universitari, responsabili di associazioni di categoria, EQ e Funzionari di CMM	Giudizio Buono-Ottimo per il 72,5% dei rispondenti
Fruire di spazi verdi, eventi ricreativi, ecc.	Cittadini	Visite guidate presso due punti Parco (Mulino di Chiaravalle, Linterno Agricoltura) (anno 2021)	Cittadini che hanno partecipato alle visite	. Visite al "Mulino di Chiaravalle": giudizio Ottimo per il 90,6% degli utenti e Buono per il restante 9,4% . Visite a "Linterno Agricoltura": giudizio Ottimo per il 61,5% degli utenti e Buono per il 38,5% degli utenti
	Cittadini	Iniziativa offerta (Eventi, Laboratori, Visite guidate) presso i Punti Parco del Parco Agricolo Sud Milano (anno 2022)	Cittadini che hanno partecipato alle iniziative	Giudizio Buono-Ottimo per il 95,7% dei rispondenti
	Cittadini	Iniziativa offerta (Eventi, Laboratori, Visite guidate) presso i Punti Parco del Parco Agricolo Sud Milano (anno 2023: Parco Mulino di Chiaravalle, di Linterno Agricoltura e di Casa Gola)	Cittadini che hanno partecipato alle iniziative	Giudizio Buono-Ottimo per il 89,3% dei rispondenti
	Scuole, cittadini	Iniziativa offerta (Eventi, Laboratori, Visite guidate) presso i Punti Parco del Parco Agricolo Sud Milano (anno 2024: Parco Mulino di Chiaravalle, di Linterno Agricoltura e di Casa Gola)	Scuole, cittadini che hanno partecipato alle iniziative	Giudizio Buono-Ottimo per il 86,1% dei rispondenti

		(anno 2024)		
	Scuole, cittadini	Iniziativa offerte (Eventi, Laboratori, Visite guidate) presso i Punti Parco del Parco Agricolo Sud Milano (anno 2025: Parco Mulino di Chiaravalle, di Linterno Agricoltura e di Casa Gola)	Scuole, cittadini che hanno partecipato alle iniziative	Giudizio Buono-Ottimo per il 90,6% dei rispondenti
	Cittadini	Organizzazione di eventi e iniziative tenutesi presso il Parco Idroscalo, nel corso del 2023	Cittadini che hanno partecipato agli eventi/alle iniziative	Giudizio Buono-Ottimo per il 85% dei rispondenti
	Concessionari e locatari delle strutture del Parco Idroscalo	Valutazione di tutti i servizi messi a disposizione dal Parco Idroscalo da parte dei concessionari/locatari per lo svolgimento delle loro attività (anno 2024)	Concessionari e locatari delle strutture del Parco Idroscalo	Giudizio Buono-Ottimo per il 82% dei rispondenti
	Concessionari/locatari del Parco Idroscalo	Valutazione servizi di comunicazione integrata del sito, della newsletter e dei social (anno 2025)	Concessionari e locatari delle strutture del Parco Idroscalo	Giudizio Buono-Ottimo per il 67,8% dei rispondenti
Erogare servizi digitali agli utenti attraverso connessioni stabili e veloci	Comuni, IRCCS, Cittadini che chiedono servizi digitalizzati	Servizio di connettività a banda ultra larga in fibra ottica: Progetto "campus digitale metropolitano" (anno 2023)	Comuni, Istituto C. Besta di Milano IRCCS	Giudizio Buono-Ottimo per il 89,1% dei rispondenti
Fruire di un sistema telefonico digitale che funziona tramite connessione Internet purché sia basata su protocollo IP invece di utilizzare la rete telefonica tradizionale	Comuni	Servizio di cloud telefonico metropolitano (anno 2023)	Comuni	Giudizio Buono-Ottimo per il 100% dei rispondenti
Ricucire i territori comunali attraverso percorsi ciclabili in maniera da ridurre l'uso delle auto diminuendo la congestione sui tratti stradali e il relativo impatto ambientale. Spostarsi da un Comune all'altro attraverso percorsi ciclabili realizzabili in sicurezza	Comuni metropolitani, Cittadini, utenti della strada	Progetto PNRR "Bicipan CAMBIO" (indagine anno 2023)	Comuni metropolitani	Giudizio Buono-Ottimo per il 64,2% dei rispondenti
Fruire di servizi cartografici relativi al territorio metropolitano	Comuni, Enti di ricerca, ecc.	Servizi cartografici (mappe, applicazioni cartografiche) messi a disposizione dal Sistema Informativo Territoriale (SIT) della Città metropolitana di Milano (anno 2024)	Comuni, Enti di ricerca, ecc.	Giudizio Buono-Ottimo per il 78,8% dei rispondenti
	Utenti interni ed esterni dei servizi cartografici del SIT	Servizi cartografici (mappe, applicazioni cartografiche) messi a disposizione dal Sistema Informativo Territoriale (SIT) della Città metropolitana di Milano (anno 2025)	Utenti interni ed esterni dei servizi cartografici del SIT	Giudizio Buono-Ottimo per il 82,6% dei rispondenti
Fruire di spazi scolastici, uffici e altri spazi accessibili confortevoli e sicuri	Dirigenti scolastici, docenti, personale amministrativo	Servizio di gestione e manutenzione impianti ascensori (anno 2021)	Dirigenti scolastici	Giudizio Buono-Ottimo per il 54,5% dei rispondenti
		Servizio di richiesta intervento manutentivo attraverso piattaforma InLinea Infrastrutture-Scuola (anno 2021)	Dirigenti scolastici, docenti, personale amministrativo	Giudizio Buono-Ottimo per il 63,60% dei rispondenti
		Funzionamento impianti di allarme/anti-intrusione nelle scuole: monitoraggio grado di copertura ed efficienza del servizio (anno 2023)	Dirigenti scolastici	Giudizio Buono-Ottimo per il 70% dei rispondenti
	Studenti	Iniziativa svolte con le scuole secondarie di secondo grado in tema di protezione civile, educazione civica (anno 2023)	Insegnanti e tutor scuole aderenti ai PCTO	Giudizio Buono-Ottimo per il 91,8% dei rispondenti
	Studenti e docenti	Gradimento dell'efficacia del procedimento di assegnazione del contributo per l'acquisto di	Studenti e docenti	Giudizio Buono-Ottimo per il 89,29% dei rispondenti

		arredi innovativi (pst-covid) per gli istituti scolastici che ne hanno beneficiato		
Verificare la qualità della climatizzazione del Centro Scolastico del Parco Nord aseguito della riqualificazione impiantistica	Dirigenti scolastici, studenti, società sportive	Servizio di climatizzazione riqualificato in risposta ai bisogni rilevati (stagione 2023-2024)	Dirigenti scolastici, studenti, società sportive	Giudizio Buono-Ottimo per il 72,5% dei rispondenti
Aggiornamento sulla normativa e sulle buone pratiche di prevenzione incendi. Manutenzione dei presidi antincendio	Dirigenti scolastici	Servizio di aggiornamento sulla normativa e sulle buone pratiche in materia di prevenzione incendi e di manutenzione dei presidi antincendio	Dirigenti scolastici	Giudizio Buono-Ottimo per il 50,0% dei rispondenti
Orientamento scolastico	Scuole secondarie di primo grado del territorio metropolitano	Utilità della guida "ITER" a supporto degli interventi di orientamento scolastico attivati nelle scuole secondarie di primo grado del territorio metropolitano (anno 2024)	Scuole secondarie di primo grado del territorio metropolitano	Giudizio Buono-Ottimo per il 94,4% dei rispondenti
Fruire di spazi a prezzi contenuti per sport, attività culturali ecc.	Associazioni, società sportive e culturali, Istituti scolastici di ogni ordine e grado, Comuni	Servizio di rilascio concessioni all'utilizzo di spazi e locali di proprietà della Città metropolitana di Milano in orario extra-didattico (anno 2021 e anno 2023), rilasciate attraverso piattaforma InLinea	Enti (Comuni) e Associazioni	. Esiti indagine svolta nel 2021: Giudizio Buono-Ottimo per il 75% dei rispondenti; . Esiti indagine svolta nel 2023: Giudizio Buono-Ottimo per il 45,3% dei rispondenti
Svolgere competizioni sportive lungo le strade di competenza di Città metropolitana di Milano	Utenti singoli, società e/o federazioni sportive del territorio locale e nazionale	Servizio di rilascio delle autorizzazioni per le competizioni sportive lungo le strade di competenza (anno 2024)	Utenti singoli, società e/o federazioni sportive del territorio locale e nazionale	Giudizio Buono-Ottimo per 82,8% dei rispondenti
Incremento della sicurezza e maggior presidio del territorio	Prefettura, Forze dell'ordine, Comuni o altri soggetti facenti richiesta dei servizi	Servizi esterni della Polizia Locale della Città Metropolitana in affiancamento ai soggetti che ne fanno richiesta (anno 2024)	Prefettura, Forze dell'ordine, Comuni o altri soggetti facenti richiesta dei servizi	Giudizio Buono-Ottimo per 77,8% dei rispondenti
	Prefettura, Forze dell'ordine, Comuni o altri soggetti facenti richiesta dei servizi	Servizi esterni della Polizia Locale della Città Metropolitana in affiancamento ai soggetti che ne fanno richiesta (anno 2025)	Prefettura, Forze dell'ordine, Comuni o altri soggetti facenti richiesta dei servizi	Giudizio Buono-Ottimo per 77,8% dei rispondenti
Protezione civile	Enti del Terzo Settore (ETS) di protezione Civile e altri Enti	Supporto alle organizzazioni di volontariato di protezione civile e altri Enti nelle esercitazioni congiunte promosse da CMM con il supporto del CCV (comitato di coordinamento del volontariato organizzato di protezione civile)	Enti del Terzo Settore (ETS) di protezione Civile e altri Enti	Giudizio Buono-Ottimo per 64% dei rispondenti
Formazione su specifici temi di interesse sociale	Operatori sociali e socio-sanitari	Corsi di formazione erogati ad operatori sociali e socio-sanitari (anno 2021)	Psicologi, assistenti sociali, etc.	Giudizio Buono-Ottimo per il 90,6% dei rispondenti
	Operatori sociali e socio-sanitari	Corsi di formazione erogati ad operatori sociali e socio-sanitari (anno 2022)	Psicologi, assistenti sociali, etc.	Giudizio Buono-Ottimo per il 84,1% dei rispondenti
	Operatori sociali e socio-sanitari	Corsi di formazione erogati ad operatori sociali e socio-sanitari (anno 2023)	Psicologi, assistenti sociali, etc.	Giudizio Buono-Ottimo per il 80,8% dei rispondenti
	Operatori sociali e socio-sanitari	Corsi di formazione erogati ad operatori sociali e socio-sanitari (anno 2024)	Psicologi, assistenti sociali, etc.	Giudizio Buono-Ottimo per il 93,3% dei rispondenti
	Operatori sociali e socio-sanitari	Corsi di formazione che maturano crediti formativi, erogati ad operatori sociali e socio-sanitari (anno 2025)	Psicologi, assistenti sociali, etc.	Giudizio Buono-Ottimo per il 82,6% dei rispondenti
	Giovani in cerca di prima occupazione	Corsi di formazione per apprendisti erogati da enti di formazione (Dote Apprendistato) (anno 2022) <i>La Regione Lombardia con D.G.R. n. 1933 del 25/01/2012, in applicazione del D. lgs. 167/2011, prevede una</i>	. Apprendisti in possesso di una laurea o di altri titoli di livello terziario; . Apprendisti in possesso di un attestato di qualifica o di un	Giudizio Buono-Ottimo per il 91,1% dei rispondenti

		<i>differente durata della formazione per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali in relazione al titolo di studio dell'apprendista, così declinata:</i> - 40 ore nel triennio per gli apprendisti in possesso di una laurea o di altri titoli di livello terziario; - 80 ore nel triennio per gli apprendisti in possesso di un attestato di qualifica o di un diploma professionale, o ancora di un diploma di istruzione; - 120 ore nel triennio per gli apprendisti in possesso della licenza di scuola secondaria di primo grado, o privi di titolo di studio.	diploma professionale, o ancora di un diploma di istruzione; . Apprendisti in possesso della licenza di scuola secondaria di primo grado, o privi di titolo di studio.	
	Giovani in cerca di prima occupazione	Corsi di formazione per apprendisti erogati da enti di formazione (Dote Apprendistato) (anno 2023)	. Apprendisti in possesso di una laurea o di altri titoli di livello terziario; . Apprendisti in possesso di un attestato di qualifica o di un diploma professionale, o ancora di un diploma di istruzione; . Apprendisti in possesso della licenza di scuola secondaria di primo grado, o privi di titolo di studio	Giudizio Buono-Ottimo per il 89,5% dei rispondenti
	Studenti che partecipano ai corsi di formazione previsti dal Catalogo Apprendistato	Corsi di formazione per apprendisti erogati da enti di formazione (Dote Apprendistato) (anno 2024)	Studenti fra i 18 e i 29 anni partecipanti ai corsi di formazione	Giudizio Buono-Ottimo per il 87,9% dei rispondenti
	Studenti che partecipano ai corsi di formazione previsti dal Catalogo Apprendistato	Corsi di formazione per apprendisti erogati da enti di formazione (Dote Apprendistato) (anno 2025)	Studenti fra i 18 e i 29 anni partecipanti ai corsi di formazione	Giudizio Buono-Ottimo per il 87,6% dei rispondenti
Avere accesso a dati e informazioni aggiornate su fenomeni sociali	Cittadini, privati, Uffici studi, altre P.A., media	Informazioni sul mercato del lavoro disponibili sul sottosito Internet della Città metropolitana di Milano - Osservatorio del mercato del lavoro (cruscotto del mercato del lavoro) (anno 2021)	Cittadini, Regioni, Comuni, Uffici studi, parti sociali, media	Giudizio Buono-Ottimo per il 72,2% dei rispondenti
	Cittadini, privati, Uffici studi, altre P.A., media	Informazioni sul mercato del lavoro disponibili sul sottosito Internet della Città metropolitana di Milano - Osservatorio del mercato del lavoro (cruscotto del mercato del lavoro) (anno 2022)	Cittadini, Regioni, Comuni, Uffici studi, parti sociali, media	Giudizio Buono-Ottimo per il 72,2% dei rispondenti
Accedere facilmente ai bandi di gara da parte degli operatori economici	Operatori economici	Servizio appalti forniture di beni e servizi e lavori pubblici (facilità di accesso, chiarezza e completezza delle informazioni contenute nei documenti di gara: bandi, lettere di invito, disciplinari di gara, ecc.) (anno 2021)	Operatori economici scelti a campione tramite sorteggio tra tutti quelli che hanno partecipato ad una procedura di gara dell'Ente (50% dei concorrenti di ogni procedura)	Giudizio Buono-Ottimo per il 89,7% dei rispondenti
Centralizzare gli acquisti per determinate categorie merceologiche, razionalizzando gli acquisti e ottenendo così un reale risparmio, maggiore controllo amministrativo e della spesa, innovazione e più trasparenza e semplicità.	Pubbliche amministrazioni aderenti	Servizi erogati da Città metropolitana di Milano come Soggetto Aggregatore (anno 2022)	Comuni metropolitani	Giudizio Buono-Ottimo per il 72,2% dei rispondenti

		Servizi erogati da Città metropolitana di Milano come Soggetto Aggregatore (anno 2023)	Comuni metropolitani	Giudizio Buono-Ottimo per il 89,4% dei rispondenti
Bisogno di relazione con la Città metropolitana di Milano	Cittadini, Enti, Imprese	Servizio Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) (anno 2021)	Cittadini, Associazioni, Azienda, Professionisti	Giudizio Buono-Ottimo per il 94,5% dei rispondenti
	Cittadini, Enti, Imprese	Servizio Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) (anno 2022)	Cittadini, Associazioni, Azienda, Professionisti	Giudizio Buono-Ottimo per il 94,8% dei rispondenti
	Cittadini, Enti, Imprese	Servizio Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) (anno 2024): e-mail e messaggistica online "Chiedilo all'URP" e gestione numero verde 800 88 33 11	Cittadini, Associazioni, Azienda, Professionisti	Giudizio Buono-Ottimo per il 96,2% dei rispondenti
	Cittadini, Enti, Imprese	Servizio Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) (anno 2025): e-mail e messaggistica online "Chiedilo all'URP" e gestione numero verde 800 88 33 11	Cittadini, Associazioni, Azienda, Professionisti	Giudizio Buono-Ottimo per il 96,1% dei rispondenti
Bisogno di consultazione dei documenti di archivio da parte del cittadino	Cittadini, Enti, imprese, associazioni	Servizio di facile accesso per consultazione dei documenti di archivio da parte del cittadino (accessibilità locali, tempestività nella risposta, cortesia e disponibilità degli operatori chiarezza e accessibilità della modulistica) (anno 2024)	Utenti che hanno richiesto il servizio	Giudizio Buono-Ottimo per il 93,8% dei rispondenti

Servizi erogati dagli uffici di staff agli utenti interni

Fruire di uffici confortevoli, puliti e sicuri	Dipendenti e utenti della Città metropolitana di Milano	Soluzione alle criticità rilevate dagli RSL presso gli uffici dell'Ente (anno 2021)	Responsabili della sicurezza delle varie sedi dell'Ente (n. 3: via Vivaio 1, via Soderini 24 edificio 3, tutto l'Ente, centro operativo di Melegnano)	Giudizio: Insufficiente per il 42,9% degli intervistati, Sufficiente per il 28,6% e Buono-Ottimo per il 28,6% dei rispondenti
	Dipendenti e utenti della Città metropolitana di Milano	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria (anno 2024)	Personale in servizio	Giudizio Buono-Ottimo per il 78,7% dei rispondenti
Favorire l'utilizzo del trasporto pubblico locale da parte dei dipendenti della Città metropolitana di Milano nello spostamento casa-lavoro al fine di mitigare il congestionamento del traffico dovuto all'utilizzo dell'auto privata (mobility management)	Dipendenti della Città metropolitana di Milano	Servizio di acquisto abbonamenti annuali per il trasporto pubblico locale (anno 2024)	Dipendenti della Città metropolitana di Milano	Giudizio Buono-Ottimo per il 82,2% dei rispondenti
	Avere informazioni sul rapporto di lavoro (adempimenti fiscali e previdenziali)	Personale in servizio	Utilizzo del Portale Risorse Umane per scaricare le informazioni personali (cedolino stipendio, Certificazione Unica, situazione fiscale, ecc.) (anno 2021)	Personale in servizio
	Personale in servizio	Utilizzo del Portale Risorse Umane per scaricare le informazioni personali (cedolino stipendio, Certificazione Unica, situazione fiscale, ecc.) anche con riferimento alla nuova sezione dedicata ai moduli online per il cambio residenza IBAN (anno 2024)	Personale in servizio	Giudizio Buono-Ottimo per il 78,3% dei rispondenti
Avere informazioni sugli istituti contrattuali quali assenze e permessi, con particolare attenzione al personale caregiver, fragile e alla genitorialità	Personale in servizio	Servizio di consulenza interna sui temi indicati (anno 2024)	Personale in servizio	Giudizio Buono-Ottimo per il 84,3% dei rispondenti
Trattamento economico del personale	Personale in servizio	Funzionalità del servizio buoni pasto elettronici (indagine 2022)	Personale in servizio	Giudizio Buono-Ottimo per il 63,4% dei rispondenti
Formazione e sviluppo	Personale in servizio	Erogazione di corsi di	Personale in servizio	Giudizio: Buono-

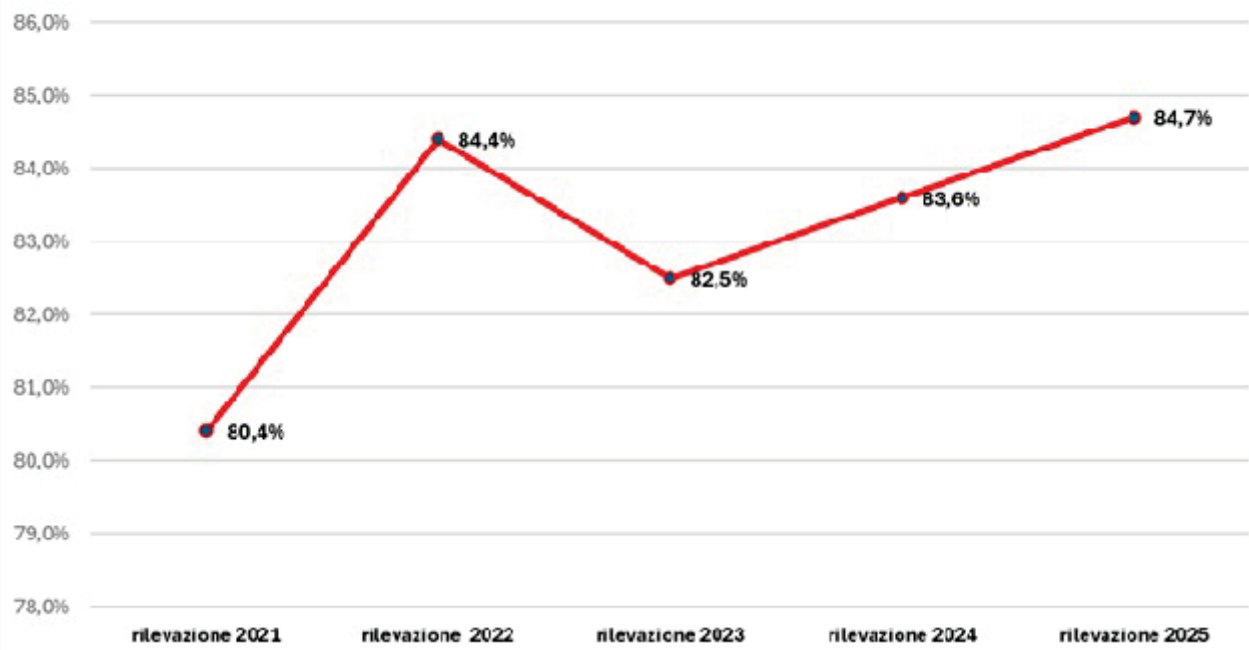
professionale		formazione per acquisire e/o consolidare le conoscenze dei dipendenti dell'Ente (anno 2021)	che ha frequentato n. 92 corsi di formazione interna erogati e indagati	Ottimo per il 93,4% dei rispondenti
	Personale in servizio	Erogazione di corsi di formazione per acquisire e/o consolidare le conoscenze dei dipendenti dell'Ente (anno 2022)	Personale in servizio che ha frequentato n. 45 corsi di formazione interna erogati e indagati	Giudizio: Buono-Ottimo per il 94,9% dei rispondenti
	Personale in servizio	Erogazione di corsi di formazione per acquisire e/o consolidare le conoscenze dei dipendenti dell'Ente (anno 2023)	Personale in servizio che ha frequentato n. 93 corsi di formazione interna erogati e indagati	Giudizio: Buono-Ottimo per il 96,2% dei rispondenti
	Personale in servizio	Erogazione di corsi di formazione per acquisire e/o consolidare le conoscenze dei dipendenti dell'Ente (anno 2024)	Personale in servizio che ha frequentato n. 62 corsi di formazione interna erogati e indagati	Giudizio: Buono-Ottimo per il 96,8% dei rispondenti
	Personale in servizio	Erogazione di corsi di formazione per acquisire e/o consolidare le conoscenze dei dipendenti dell'Ente (anno 2025)	Personale in servizio che ha frequentato n. 74 corsi di formazione interna erogati e indagati	Giudizio: Buono-Ottimo per il 96,7 % dei rispondenti
Giornata formativa sulla sicurezza nei cantieri nell'ambito degli eventi +Community in collaborazione con ESEM	Personale tecnico di CMM	formazione del personale tecnico di CMM attraverso una giornata formativa sulla sicurezza nei cantieri nell'ambito degli eventi +Community in collaborazione con ESEM	Personale tecnico di CMM	Giudizio: Buono-Ottimo per il 96,67% dei rispondenti
Avere un'amministrazione efficace ed efficiente	Strutture organizzative dell'Ente	Servizi di programmazione e acquisizione di beni, servizi e lavori pubblici (Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 40.000,00 Euro; disciplinari di gara, lettere di invito, capitolati speciali di appalto, bandi di gara, ecc.) (anno 2021)	Dirigenti (RUP)	Giudizio: Buono-Ottimo per il 91,7% dei rispondenti
		Servizio di supporto e consulenza giuridico-amministrativa (pareri legali) (anno 2021)	Dirigenti, P.O.	Giudizio: Buono-Ottimo per il 68,0% dei rispondenti
		Servizio di assistenza legale (anno 2022)	Dirigenti, P.O.	Giudizio: Buono-Ottimo per il 86,5% dei rispondenti
		Servizio di supporto tecnico e contabile nella fase di programmazione finanziaria di bilancio (anno 2021)	Centri di responsabilità dell'Ente	Giudizio: Buono-Ottimo per il 98,0% dei rispondenti (n. 10)
		Servizio di supporto tecnico e contabile nella fase di gestione del PEG (anno 2021)	Centri di responsabilità dell'Ente	Giudizio: Buono-Ottimo per il 93,3% dei rispondenti
		Servizio di supporto reso dalla Ragioneria all'uso dell'applicativo contabilità Civilia Next per la gestione contabile (anno 2023)	Centri di responsabilità dell'Ente	Giudizio: Buono-Ottimo per il 73,6% dei rispondenti
		Servizio di supporto reso dalla Ragioneria all'uso dell'applicativo contabilità Civilia Next per la gestione contabile (anno 2024)	Centri di responsabilità dell'Ente	Giudizio: Buono-Ottimo per il 78,1% dei rispondenti
		Servizio di supporto formativo reso dalla Ragioneria in materia di contabilità finanziaria (anno 2025)	Centri di responsabilità dell'Ente	Giudizio: Buono-Ottimo per il 86,2% dei rispondenti
		Servizio di supporto alle Direzioni dell'Ente competenti per materia ad effettuare il controllo gestionale sugli organismi partecipati in merito agli aspetti economico-finanziari (anno 2021)	Centri di responsabilità dell'Ente competenti per materia	Giudizio: Buono-Ottimo per il 79,8% dei rispondenti

	Personale in servizio	Semplificare la firma in digitale dei documenti attraverso l'applicativo "Flusso firme": diffusione dell'uso e utilità (2025)	Personale in servizio	Giudizio: Buono-Ottimo per il 94,2% dei rispondenti
	Strutture organizzative dell'Ente e operatori economici	Servizi nelle attività di redazione documenti di gara, partecipazione a bandi ecc resi dal Dipartimento Appalti e contratti (anno 2024)	Strutture organizzative dell'Ente e operatori economici	Giudizio: Buono-Ottimo per il 83,5% dei rispondenti
	Strutture organizzative dell'Ente	Referenti interni: Pianificazione acquisti di beni e servizi di importo < ai 140.000,00 Euro e supporto nelle procedure di appalto (anno 2025)	Strutture organizzative dell'Ente	Giudizio: Buono-Ottimo per il 83,3% dei rispondenti
	Dirigenti dell'Ente e personale	Servizio di supporto e consulenza alla predisposizione atti del Sindaco metropolitano (anno 2024)	Dirigenti dell'Ente e personale	Giudizio: Buono-Ottimo per 86,3% dei rispondenti
	Dirigenti dell'Ente e personale	Servizio di supporto giuridico e tecnico in materia di Anticorruzione, Trasparenza e Controlli interni (anno 2025)	Dirigenti dell'Ente e personale	Giudizio: Buono-Ottimo per 76,5% dei rispondenti
	Direttori dell'Ente, referenti funzione di PeC	Servizio di supporto tecnico e al funzionamento degli applicativi per il Controllo direzionale (anno 2024)	Direttori dell'Ente, referenti funzione di PeC	Giudizio: Buono-Ottimo per il 72,4% dei rispondenti
	Direttori dell'Ente, referenti funzione di PeC	Servizio di supporto tecnico-metodologico alla redazione dei documenti di PeC strategico e operativo e sul funzionamento degli applicativi (anno 2024)	Direttori dell'Ente, referenti funzione di PeC	Giudizio: Buono-Ottimo per il 77,9% dei rispondenti
	Personale in servizio	Utilizzo dell' "App Smartwork" per aderire alla modalità di lavoro in smart working (anno 2022)	Personale in servizio	Giudizio: Buono-Ottimo per il 83,7% dei rispondenti
	Personale in servizio	Utilizzo dell'"App Smartwork" per la programmazione delle giornate da fruire in smart-working (anno 2023)	Personale in servizio	Giudizio: Buono-Ottimo per il 93,1% dei rispondenti
	Personale in servizio	Servizi al personale: orari e assenze varie (anno 2023)	Personale in servizio	Giudizio: Buono-Ottimo per il 49% dei rispondenti
	Personale in servizio	Servizio di prenotazione auto di servizio per trasferte/sopralluoghi, ecc (2025)	Personale in servizio	Giudizio: Buono-Ottimo per il 93% dei rispondenti
Supporto e facilitazione nei rapporti con Regione Lombardia nelle procedure di rendicontazione funzioni delegate	Direzioni Funzioni Delegate	Servizio trasversale di coordinamento per supportare l'esercizio delle funzioni delegate da Regione Lombardia (con particolare riguardo al miglior utilizzo delle risorse umane assegnate).	Direzioni Funzioni Delegate	Giudizio: Buono-Ottimo per il 90% dei rispondenti

Esito Customer complessiva delle indagini condotte nel triennio 2021-2025

Il giudizio complessivo sulla *performance* dell'Ente per i servizi indagati nell'anno 2025 raggiunge il 84,7%, migliorando rispetto al livello raggiunto in media negli anni precedenti. Da un anno all'altro, in alcuni casi, la *customer* ha riguardato gli stessi servizi; per la maggior parte dei casi si è cercato di sottoporre ad indagine servizi diversi proprio nell'ottica di sondare a turno il gradimento di tutti i prodotti/servizi del portafoglio dei servizi erogati dalla Città metropolitana di Milano. Lo scopo delle indagini è innanzitutto quello di individuare le criticità nei processi di produzione ed erogazione dei servizi: a questo fine è richiesto l'inoltro alla Direzione Generale delle azioni/misure adottate per migliorare i servizi indagati nell'anno precedente.

Andamento dell' Indice di soddisfazione dell'utenza (interna ed esterna)



Relazione al Rendiconto della gestione 2025

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

Lo stato di attuazione degli obiettivi degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Città metropolitana di Milano

L'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 (Tuel) "Tipologie dei controlli interni" prevede al comma 2-lett. d) che il sistema dei controlli interni sia diretto a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali agli organismi partecipati, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente.

L'art. 19 del Regolamento sui controlli interni vigente stabilisce che le Direzioni competenti verificano il grado di conseguimento degli obiettivi definiti nel Dup per gli organismi partecipati nonché il rispetto dei vincoli di legge e di finanza pubblica.

La Città metropolitana di Milano, ha definito nel Dup 2024-2026 - Sezione Operativa (SeO) parte prima - approvato in via definitiva nella seduta del Consiglio metropolitano del 29/02/2024, con delibera consiliare n. 6 del 01/03/2024 - al paragrafo 5.1 - *Gli Obiettivi per gli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Città metropolitana di Milano*, gli indirizzi programmatici cui gli organismi partecipati hanno dovuto attenersi nel 2024 e ai quali hanno dovuto riferirsi i rappresentanti nominati o designati in tali organismi nello svolgimento del proprio ruolo.

Tali indirizzi sono distinti in:

- * *obiettivi di carattere generale* concernenti il rispetto delle prescrizioni normative tematiche (digitalizzazione, obblighi di prevenzione corruzione e trasparenza, diritto di accesso, controlli interni, controllo analogo, rispetto vincoli di finanza pubblica, ecc.);
- * *obiettivi specifici* individuati e assegnati compatibilmente con l'entità della partecipazione detenuta e in considerazione degli eventuali affidamenti.

L'elenco degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Città metropolitana di Milano è stato aggiornato al 31/12/2023 con decreto sindacale n. 184 del 05/08/2024.

Gli organismi partecipati, ai fini dell'inclusione nel Bilancio consolidato, sono raggruppati in tre macro categorie:

- * organismi strumentali
- * enti strumentali (controllati e partecipati)
- * società (controllate e partecipate).

Il Gruppo Amministrazione Pubblica al 31/12/2023, risulta il seguente:

<i>Organismo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>%le di partecipazione</i>
1 Ente strumentale controllato	Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano	100,00
2 Enti strumentali partecipati	Agenzia metropolitana per la formazione e l'orientamento - Afol metropolitana	50,00
	Agenzia per il Trasporto Pubblico locale del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza e Lodi	4,29
	Centro Studi P.I.M.	24,30
	Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po, Ente Autonomo di Diritto Pubblico in	8,00

	liquidazione	
	Ente Parco Nord Milano	40,00*
	Ente Parco Lombardo Valle del Ticino	4,87*
	Ente Parco Regionale Adda Nord	10,26*
	Ente Parco Regionale delle Groane	14,60*
	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Angelo Rizzoli per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	3,85**
	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e meccatroniche	3,57**
	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per il turismo e le attività culturali - Innovaprofessioni	3,33**
	Fondazione Museo Nazionale di Fotografia (MUNAF) (già Fondazione Museo della Fotografia Contemporanea)	20,00**
	I-CREA Academy Fondazione ITS per le imprese culturali del territorio	11,11
	CSI Piemonte	0,11
3	Società partecipate	
	CAP Holding Spa	8,24
	CAP evolution Srl (già Amiacque Srl)	8,24

(*) Quota di rappresentanza in base alla popolazione (Statuto);

(**) Quota di rappresentatività. Nelle Fondazioni non è possibile calcolare la percentuale di partecipazione di Città metropolitana, anche quando la stessa ha partecipato ai conferimenti al fondo di dotazione iniziale, in quanto a Città metropolitana non sono riconosciuti diritti patrimoniali sullo stesso fondo. La percentuale, quindi, è stata calcolata in riferimento al numero dei nominati da Città metropolitana sul numero complessivo dei membri presenti nel relativo organo decisionale.

La rendicontazione, di seguito esposta, è stata fornita dalle strutture organizzative competenti per materia, e precisamente:

- Direzione d'Area Pianificazione e sviluppo economico rendiconta relativamente a: *Afol metropolitana* quale Ente strumentale controllato, Fondazioni Scuole di Alta Formazione (assegnate al Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità); Centro Studi PIM e Fondazione Museo della Fotografia contemporanea; Agenzia per trasporto pubblico locale del Bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi.
- Direzione d'Area Ambiente e Tutela del territorio, relativamente ai seguenti enti strumentali controllati: *Ufficio d'Ambito* (ATO) della Città metropolitana di Milano, Cap Holding Spa, Cap Evolution Srl, *Enti Parco* (Parco Nord Milano, Parco Lombardo della Valle del Ticino, Parco Regionale Adda Nord, Parco Regionale delle Groane);
- Dipartimento Transizione digitale per quanto concerne la rendicontazione dell'ente strumentale partecipato CSI Piemonte.

Di seguito si illustra lo stato di attuazione degli obiettivi generali e specifici con riferimento all'annualità 2024. Nel caso di scostamento rispetto alle previsioni, è stata richiesta l'esplicitazione delle motivazioni degli scostamenti rilevati, l'identificazione delle relative cause e le relative azioni correttive adottate, oppure da adottare nel successivo triennio di programmazione DUP 2025-2027. Le Direzioni competenti non hanno segnalato scostamenti.

Per quanto concerne la comunicazione degli obiettivi e indirizzi approvati ai propri organismi partecipati, risulta quanto segue:

- *Afol metropolitana ed Eurolavoro Scarl e Fondazioni*: gli obiettivi sono stati comunicati dalla Direzione competente, Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità con nota prot n. 49644/2025 (Afol Metropolitana), prot. n. 49668/2025 (ITS Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e meccatroniche), prot. n. 49677/2025 (ITS Academy Innovaprofessioni), prot. n. 49670/2025 (I-crea Academy), prot. n. 49664/2025 (ITS Academy Angelo Rizzoli);
- *Azienda speciale Ufficio d'Ambito, Cap Holding Spa, Enti Parco*: gli obiettivi sono stati comunicati dalla Direzione competente, Area Ambiente e tutela del territorio, con le seguenti note protocolli: n. 42138 e n. 42422 del 04/03/2025.

. garantire un costante flusso di informazioni verso la Città metropolitana di Milano, anticipando adeguatamente la documentazione (per le società partecipate: i documenti contabili completi compresa la documentazione relativa al bilancio consolidato; il volume e le aree di impiego degli investimenti; i processi di risanamento dei conti aziendali; l'applicazione dei principi contabili internazionali las/lfrs previsti dai regolamenti comunitari) nonché inviando tempestivamente i verbali degli organi assembleari;

. **Agenzia per il TPL.** Nel corso dell'anno 2025 l'Agenzia per il TPL ha:
- provveduto alla pubblicazione sul proprio sito web degli atti adottati dal proprio Direttore e dal Consiglio di Amministrazione;
- trasmesso a Città metropolitana ogni atto e/o documento utile a consentire al Consigliere Delegato alla Mobilità dell'Ente di procedere in una proficua trattazione e valutazione dei temi all'OdG delle varie sedute di Assemblea dell'Agenzia per il TPL; tale documentazione è stata inviata in congruo anticipo rispetto alla data delle sedute assembleari tenutesi nel 2025.

. **Politiche del lavoro e formazione professionale.** Gli organismi assegnati al settore Politiche del lavoro, welfare e pari opportunità garantiscono un flusso costante e puntuale delle informazioni, aggiornando Città metropolitana dei contenuti delle proprie attività e iniziative mediante la trasmissione, sia su richiesta che di propria iniziativa, dei seguenti documenti: verbali degli organi assembleari; bilanci d'esercizio corredati da eventuale documentazione di supporto; certificazione dei debiti e dei crediti; adempimenti relativi alla trasparenza e all'anticorruzione; relazioni semestrali sulle attività. Il perseguimento dell'obiettivo viene garantito anche mediante la pubblicazione e il continuo aggiornamento delle apposite sezioni sui propri siti istituzionali.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Cap Holding Spa, Enti Parco.** Gli organismi partecipati inviano periodicamente tutta la documentazione essenziale per garantire una adeguata informazione dello svolgimento delle attività; in particolare, vengono inviate le comunicazioni inerenti alle convocazioni delle assemblee e successivi verbali, ai bilanci di previsione e consuntivi, alle attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, oltre a specifiche relazioni, se previsto. La documentazione inerente alle assemblee viene adeguatamente anticipata o viene trasmesso apposito link al quale reperire la stessa.

. **Centro Studi PIM.** L'Organismo partecipato (PIM) invia periodicamente tutta la documentazione essenziale per garantire una adeguata informazione dello svolgimento delle attività; in particolare sono inviate le comunicazioni inerenti i bilanci di previsione e consuntivi, le attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e dove previsto apposite relazioni. La documentazione inerente le assemblee viene adeguatamente anticipata o viene trasmesso apposito link al quale reperire la stessa.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** L'organismo provvede periodicamente alla comunicazione relativa alle assemblee dei soci anticipando la documentazione e inviando i verbali degli organi assembleari. La documentazione è conservata in atti.

. **Fondazione MUNAF.** La Fondazione ha sempre trasmesso a Città metropolitana tutta la documentazione richiesta e dovuta nonché ha inviato regolarmente i verbali degli organi assembleari e le relazioni semestrali.

. prevedere, ove possibile, negli Statuti la figura dell'Amministratore unico e del Revisore unico, compatibilmente con la normativa vigente;

. **Agenzia per il TPL.** Lo Statuto dell'Agenzia per il TPL è conforme allo schema deliberato da Regione Lombardia, in cui non si prevede la figura dell'Amministratore Unico, ma di un Consiglio di Amministrazione (CdA) composto da 5 persone, una delle quali con funzioni di Presidente.

. **Politiche del lavoro e formazione professionale.** Lo Statuto delle Fondazioni prevede la figura del Revisore Unico e non quella dell'Amministratore unico. Gli Statuti delle Fondazioni sono stati oggetto di modifiche nel corso del 2024 a seguito della più ampia riforma che ha interessato il sistema degli ITS (legge n.99 del 15 luglio 2022). Fondazione Innovaprofessioni ha nominato un Revisore dei conti iscritto al Registro dei Revisori contabili, per l'ITS Angelo Rizzoli è presente un revisore legale mentre per l'ITS Lombardia mecatronica presente un Revisore unico. Lo Statuto di Afol Metropolitana, allo stato attuale, non prevede la figura dell'Amministratore unico. E' presente un Collegio dei Revisori dei conti.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito (ATO).** Lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano approvato nel 2016 prevede la figura del Revisore Unico.

. **Cap Holding Spa.** Lo statuto di CAP Holding Spa prevede la figura del Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico. La revisione legale dei conti della società può essere esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro.

. Gli **Enti Parco** sono amministrati da un Consiglio di Gestione e sono dotati di Revisore Unico.

. **Centro Studi PIM.** Nello statuto, regolarmente pubblicato in AT del PIM risulta che sono organi dell'Associazione: l'Assemblea dei Soci; il Presidente dell'Associazione; il Vice-Presidente, se nominato; il Consiglio Direttivo; il Collegio dei Revisori dei Conti.

. **Fondazione MUNAF.** Ai sensi del nuovo statuto, che ha trasformato la Fondazione in Museo Nazionale all'art.16 dello stesso, è previsto il Collegio dei revisori dei Conti.

. garantire e facilitare il controllo costante e tempestivo del rapporto debiti-crediti tra i Bilanci degli organismi e il Bilancio della Città metropolitana di Milano;

. **Politiche del lavoro e formazione professionale.** Il controllo costante del rapporto debiti-crediti tra i bilanci degli organismi ed il bilancio di Città metropolitana di Milano (che verrà ufficializzato con la conciliazione a fine esercizio) è stato garantito attraverso la trasmissione annuale delle certificazioni delle posizioni debitorie e creditorie delle stesse verso Città metropolitana.

. **Agenzia per il TPL.** L'Agenzia per il TPL ha provveduto ad inviare a Città metropolitana la prevista certificazione crediti/debiti con nota protocollo n. 54582 del 20/03/2025.

. Con riferimento agli organismi partecipati in materia di **Politiche del Lavoro**, è stato garantito il controllo costante del rapporto debiti-crediti tra i Bilanci degli organismi e il Bilancio della Città metropolitana di Milano e verrà ufficializzato con la conciliazione a fine esercizio.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Cap Holding Spa, Enti Parco.** Nel corso dell'anno 2025 tutti gli Organismi partecipati hanno inviato il prospetto di conciliazione dei crediti-debiti al 31/12/2024, asseverato dai Revisori.

. **Centro Studi PIM.** Nel corso dell'anno 2025 il PIM ha puntualmente inviato il prospetto di conciliazione dei crediti-debiti al 31/12/2024 asseverato dai Revisori.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** Trasmesse la verifica debiti e crediti anno 2024 Art.11 comma 6 lettera j del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 (prot. n. 34652 del 21/02/2025) e la relazione della Società di revisione indipendente sul prospetto relativo ai crediti e debiti reciproci (prot. 66847 dell'8 aprile 2025).

. **Fondazione MUNAF.** La Fondazione ha sempre facilitato le operazioni di controllo in maniera costante e tempestiva nel rapporto debiti-crediti con Città metropolitana di Milano consegnando la certificazione debiti/crediti richiesta annualmente all'inizio di ogni anno.

. garantire la trasmissione della documentazione necessaria (Bilanci di esercizio, rendiconti, informazioni integrative, di cui al paragrafo 3.2 del principio contabile applicato 4.4) se individuati nel perimetro di consolidamento dalla Città metropolitana di Milano, in base alle direttive dalla stessa impartite, con modalità e scadenze dalla stessa fissate;

. **Politiche del lavoro e formazione professionale.** Gli enti assicurano un costante e puntuale flusso informativo così come richiesto da Città metropolitana e con le modalità e scadenze dalla stessa fissate.

. **Agenzia per il TPL.** Nel corso del 2025 l'Agenzia per il TPL ha trasmesso a Città metropolitana le proposte di Bilancio, le relative variazioni e gli altri strumenti di Programmazione in sede di convocazione alle sedute dell'assemblea..

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Cap Holding Spa, Enti Parco.** Si richiama il decreto sindacale R.G. 189/2025 relativo all'aggiornamento dell'elenco degli organismi componenti il GAP e degli organismi componenti il perimetro di consolidamento. L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, CAP Holding Spa e gli Enti Parco sono organismi inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica. ATO, CAP Holding e l'Ente Parco Lombardo della Valle del Ticino fanno parte del perimetro di consolidamento per l'anno 2024, mentre i restanti Enti parco sono esclusi dal perimetro di consolidamento per irrilevanza. Gli organismi individuati nel perimetro di consolidamento hanno trasmesso nel 2025 le informazioni necessarie.

. Gli organismi in materia di **Politiche per il lavoro.** Tale trasmissione viene garantita, così come già indicato, per il flusso informativo in generale, nel primo punto della presente scheda.

. **Centro Studi PIM.** Il Centro Studi PIM è organismo incluso nel Gruppo Amministrazione Pubblica. Anche nel corso del 2025, Città Metropolitana ha provveduto ad aggiornare al 31/12/2024 l'elenco degli organismi individuati nel perimetro di consolidamento ai sensi del D.Lgs. 118/2011. Tale decreto stabilisce che il Centro Studi PIM non è rilevante ai fini del consolidamento. In ogni caso sul sito AT del PIM sono pubblicati tutti i documenti di tipo finanziario (Bilancio, rendiconto...).

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** Il 24/01/2025 con prot. n. 14398 l'organismo ha inviato il piano delle attività 2025 e il documento di indirizzo in ordine alle linee di sviluppo strategico del CSI-Piemonte per il triennio 2025-2027 ("Orizzonte 2027"), con prot. n. 94204 del 21/05/2025 ha trasmesso il Bilancio consolidato 2024 - Adempimenti ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e dell'allegato 4/4 ad oggetto "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato". Nel corso dell'anno ha trasmesso gli stati di attuazione del piano attività al 31/03/2025 e al 30/09/2025.

. **Fondazione MUNAF.** La Fondazione ha garantito la trasmissione della documentazione necessaria nelle modalità e nelle scadenze fissate.

. promuovere la gestione totalmente dematerializzata dei documenti, garantendo lo **sviluppo digitale**;

. **Politiche del lavoro e formazione professionale.** Per tutti gli Organismi procede il processo di dematerializzazione della documentazione sempre in rispetto della necessaria conservazione documentale ove prevista. Su tale argomento l'ITS Innovaprofessioni riporta che per la rendicontazione delle attività della Fondazione, per lo più finanziata da fondi pubblici, è richiesta una produzione di documentazione in originale. Questo limita la possibilità di procedere ad una gestione dematerializzata dei documenti nonostante questo aspetto rientri tra gli obiettivi della Fondazione; la Fondazione Angelo Rizzoli si è dotata di un sistema di eSignature ed inoltre ha adottato il registro digitale GRS introdotto da Regione Lombardia. Afol garantisce il rilascio, agli utenti che ne fanno richiesta, di documentazione digitale attraverso l'app MyAfolmet. Più genericamente, tutti gli Enti mettono in atto iniziative di dematerializzazione. Si rileva infatti che è stata eliminata ogni forma di scambio tra gli Enti e CMM attraverso l'invio di documenti cartacei.

. L'**Agenzia per il TPL** nel 2025 ha inviato a Città metropolitana tutti i propri atti e documenti unicamente tramite PEC o mail o altre tipologie di collegamento informatico (link, cloud, ecc.), attuando la totale dematerializzazione dei documenti.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Cap Holding Spa, Enti Parco.** L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha dematerializzato tutte le procedure interne ed esterne. CAP Holding Spa gestisce il rapporto con l'utenza tramite diversi canali: lo sportello al pubblico, il sito internet con possibilità di accedere ad un'Area personale riservata, il servizio clienti su appuntamento, il servizio telefonico di assistenza clienti, il servizio di pronto intervento. Inoltre è possibile reperire atti e documenti digitalizzati sul sito. Anche sui siti istituzionali degli Enti Parco sono reperibili atti e documenti digitalizzati.

. Per gli organismi in materia di **Politiche del lavoro**, procede il percorso di dematerializzazione della documentazione compatibilmente con la necessità di tenere presenti gli obblighi di conservazione cartacea dettati dalla normativa vigente oltre che dai criteri imposti dagli Enti finanziatori: Stato, Regioni... Difatti le attività, in particolare delle Fondazioni, ma così anche per Afol ed Eurolavoro, essendo per lo più finanziate da fondi pubblici richiedono, ai fini rendicontativi, la produzione dei documenti in originale, con l'apposizione sugli stessi degli estremi dell'imputazione ai singoli progetti.

. **Centro Studi PIM.** Sul sito istituzionale del Centro Studi PIM sono reperibili atti e documenti digitalizzati.

. **Fondazione MUNAF.** La Fondazione ha sempre trasmesso documenti in formato digitale, ove richiesto tramite PEC, e pubblica dati e documenti in formato digitale sulla propria pagina "Amministrazione trasparente".

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** L'organismo, da Statuto, favorisce il processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa degli enti consorziati supportandoli nella messa a disposizione di servizi a cittadini e imprese.

. promuovere i principi e adempiere agli obblighi dettati dal D.lgs. 33/2013, come modificato e integrato dal D.lgs. 97/2016, in materia di **Trasparenza**, nonché l'attuazione di quanto previsto nelle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" (Delibera Anac n. 1134/2017) e dalla recente delibera Anac n. 203 del 17/05/2023 "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30/06/2023 e attività di vigilanza dell'Autorità";

. **Agenzia per il TPL.** Il sito internet dell'Agenzia per il TPL ha una sezione "Amministrazione Trasparente" dedicata alla libera consultazione da parte di chiunque ne abbia interesse delle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività dell'Agenzia. Tali informazioni e documenti sono consultabili direttamente, senza necessità di essere identificati e/o di registrarsi.

Agenzia per il TPL aggiorna la sezione "Amministrazione Trasparente" pubblicando costantemente i documenti e gli atti assunti dagli organi della stessa Agenzia: Direttore, CdA, Assemblea.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Cap Holding Spa, Enti Parco.** Tutti gli Organismi partecipati assicurano il rispetto del principio della trasparenza attraverso la pubblicazione su propri siti istituzionali di tutti i dati richiesti ed in particolare hanno rispettato nel corso dell'anno 2025 gli obblighi di pubblicazione secondo la delibera ANAC, come verificato dagli appositi controlli effettuati da Città metropolitana di Milano. Tutti gli organismi partecipati hanno approvato nel corso del 2025 i rispettivi PTPCT.

. **Politiche del lavoro e formazione professionale.** Gli Organismi si sono adeguati agli adempimenti richiesti dalla normativa (dlgs 33/2013, dlgs 97/2016 e delibere ANAC attinenti), rispettando le tempistiche di predisposizione, pubblicazione e ove necessario della trasmissione della documentazione necessaria, così come l'aggiornamento della sezione del sito istituzione ("Amministrazione trasparente"). Afol Metropolitana ha redatto e mantiene aggiornato un Modello di organizzazione Gestione e Controllo integrato con il Piano Anticorruzione, secondo quanto previsto dalle linee guida ANAC. Nel corso dell'anno sono intervenuti due aggiornamenti, uno per modifiche organizzative ed un altro per l'adeguamento al Whistleblowing: Afol ha inoltre sviluppato una policy in materia di whistleblowing ed introdotto i canali di segnalazione previsti. Inoltre, Il RPCT e l'OdV hanno condotto degli audit nel corso dell'anno coinvolgendo le figure dirigenziali, gli altri organi di controllo ed i Responsabili dei processi sensibili. In Innovaprofessioni è in corso di predisposizione un Modello Organizzativo ai sensi del d.lgs 231/2001 come richiesto dalla normativa in tema di accreditamento delle Fondazioni ITS che dovrebbe trovare la sua definizione nel corso del 2026. L'ITS Academy Rizzoli, ITS Lombardo e la Fondazione I-Crea hanno adottato il modello di organizzazione e gestione ex D.lgs 231/2001 ed hanno predisposto un codice etico quale parte integrante del modello di organizzazione, gestione e controllo diretto alla prevenzione di reati. La Fondazione I-crea ha provveduto a conferire l'incarico al componente dell'OIV già nel corso del 2023. In generale, tutti gli Enti hanno una sezione "Amministrazione trasparente" che viene periodicamente aggiornata.

. **Centro Studi PIM.** Centro Studi PIM assicura il rispetto del principio della trasparenza attraverso la pubblicazione su propri siti istituzionali di tutti i dati richiesti e, in particolare, ha nominato un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct). Inoltre in AT al link "controlli e rilievi sull' Amministrazione" sono presenti le attestazioni e verifiche obblighi di pubblicazione. Il Centro Studi PIM è privo di OIV in ragione della natura e delle caratteristiche dell'Associazione. La predisposizione e la pubblicazione del Documento di attestazione, della Griglia di rilevazione e della Scheda di Sintesi è effettuata a cura del RPCT Sono pubblicati gli esiti relativi all'annualità 2024.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** L'organismo provvede agli adempimenti attraverso la pubblicazione dei dati sul sito del Consorzio (www.csipiemonte.it) come da Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza vigente. Nella sezione "Controlli e rilievi sull'Amministrazione", sono pubblicate l'attestazione del Collegio sindacale del 26/06/2025 e le schede sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31/05/2024 previsti dalla delibera ANAC n. 192 del 7 maggio 2025.

. **Fondazione MUNAF.** Con nota Prot. n. 0100137 del 29/05/2025, si è comunicato alla Fondazione le dovute azioni di vigilanza e si è richiesto in un'ottica di reciproca collaborazione, l'intenzione di acquisire la griglia di specifica competenza, ove non già pubblicata sul proprio sito, unitamente ad eventuali aggiornamenti delle informazioni soggette agli obblighi di pubblicazione nella sez. "Amministrazione trasparente", sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità in ordine all'attuazione della normativa prevista in materia. Tale comunicazione non ha avuto risposta, ma si è evidenziato che la griglia relativa agli obblighi di pubblicazione al 30/11/2025 è pubblicata sulla pagina web. La Fondazione ha pubblicato all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito le seguenti informazioni:

Nella sottosezione "disposizioni generali", sono pubblicati il PTPC relativo al triennio 2025-2027, sono inoltre pubblicate le varie ordinanze del Presidente che dispone l'approvazione dei PTPC dei vari trienni. Inoltre, in questa area sono pubblicati lo Statuto ed il Codice Etico.

Nella sottosezione "organizzazione" sono indicati gli organi di indirizzo politico-amministrativo, e per ognuno di essi è pubblicato il CV e la relativa dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità. Inoltre, sono presenti gli atti di nomina dei Presidenti e Consiglieri e gli atti con i quali Città metropolitana di Milano ed il Comune di Cinisello Balsamo hanno designato i propri componenti all'interno del Cda. Inoltre, sono pubblicati i nominativi dei componenti del Collegio dei partecipanti. Sono inoltre pubblicati i nominativi del Collegio dei Revisori dei Conti con relativi CV, dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità e relativo decreto di nomina del 14/10/2025.

Infine, è presente l'organigramma aggiornato solamente all'annualità 2019. Nella sotto-

area "consulenti e collaboratori" sono pubblicati gli elenchi degli stessi dal 2014 al 2022. In "personale" sono indicati gli incarichi amministrativi di vertice, dove è presente solo il Direttore di Produzione (facente funzioni di direttore Generale) Gabriella Guerci ed il rispettivo CV, le dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità ed incompatibilità, l'atto di nomina ed il compenso. Inoltre, è pubblicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Federculture.

Nella sottosezione "bandi di gara/avvisi" pubblici sono pubblicati una serie di bandi e avvisi per varie figure professionali del Museo.

Nella sotto-area "Bilanci" sono presenti i Bilanci di varie annualità di cui, tra le ultime il consuntivo 2024 e il previsionale 2025.

In "pagamenti" sono indicate le informazioni relative alla normativa sulle fatture elettroniche passive e split payment ed i dati di fatturazione. Non è presente un indicatore circa la tempestività dei pagamenti.

Nella sottosezione "controlli e rilievi della fondazione", la stessa ha pubblicato le griglie di rilevazione aggiornate al 2025 e gli atti sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 23/06/2022, previsti dalla Delibera ANAC n. 201/2022 (Documento di attestazione e allegato 3 scheda di sintesi e griglia di rilevazione).

Infine, nella parte denominata "altri contenuti/accesso civico", è pubblicato nuovamente il PTPC 2025-2027 e i due trienni precedenti. Sono inoltre pubblicati l'atto di nomina del nuovo Responsabile della Trasparenza e prevenzione della corruzione 2022 ed i precedenti. Per l'anno 2023 è indicato anche il resoconto delle sovvenzioni ricevute. Inoltre, è presente il Regolamento per la gestione delle segnalazioni di illeciti da parte dei dipendenti della Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea.

Sono pubblicate poi le informazioni concernenti le modalità per l'esercizio del diritto di accesso civico semplice e generalizzato e l'aggiornamento del numero di richieste di accessi al 31/05/2025.

Infine, sono presenti la Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e la Pubblicazione dati ex legge annuale per il mercato e la concorrenza (dati dal 2020 al 2023).

. definire un sistema dei **controlli interni** nel rispetto della normativa sulla **trasparenza e sulla prevenzione della corruzione**;

. **Politiche del lavoro e formazione professionale.** In tutti gli Enti sono stati definiti dei sistemi di controllo interno nel rispetto della normativa sulla trasparenza e prevenzione della corruzione.

. **Agenzia per il TPL.** Non si ha evidenza in merito a detto sistema di controlli interni.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Cap Holding Spa, Enti Parco.** ATO ha adottato nel 2015 il "Regolamento dei controlli interni ex L. 190/2012 dell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano". Anche ai fini della trasparenza è stato implementato un sistema di estrazione casuale degli atti che vengono sottoposti ad un esame di un'apposita Commissione. CAP Holding Spa si è dotato di un Organismo di Vigilanza e gli Enti Parco hanno istituito un Organismo Indipendente di Valutazione.

. **Centro Studi PIM.** In AT – sezione atti generali - sono contenuti una serie di documenti e regolamenti interni a supporto dell'attività amministrativa e di controllo.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** Definito nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza vigente.

. **Fondazione MUNAF.** All'interno del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2025-2027 della Fondazione è delineato un sistema di controlli interni rispetto alla prevenzione della corruzione.

. per gli organismi di cui all'art. 2-bis, commi 1 e 2 del D.Lgs. 33/2013, ove non ancora provveduto, procedere alla nomina del **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct)**;

. **Agenzia per il TPL.** Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è il Dott. Luca Tosi, Direttore dell'Agenzia per il TPL.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Cap Holding Spa, Enti Parco.** Tutti gli organismi partecipati assegnati hanno nominato un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct).

. **Politiche del lavoro e formazione professionale.** Afol metropolitana, così come richiesto dalla normativa, ha provveduto a nominare il RPCT. Non risultano nomine di RPCT negli ITS Academy partecipati da CMM e facenti parte del G.A.P.

. **Centro Studi PIM.** In AT – sezione atti generali - sono contenuti una serie di documenti e regolamenti interni a supporto dell'attività amministrativa e di controllo.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** Il CdA del Consorzio ha nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in data 27/03/2020.

. **Fondazione MUNAF.** Con delibera del Consiglio di amministrazione della Fondazione n. 2 del 04/01/2022 è stato nominato a tempo indeterminato il responsabile della corruzione e della trasparenza.

. per gli organismi di cui all'art. 2-bis, comma 3 del D.Lgs. 33/2013, ove non ancora provveduto, procedere alla **delimitazione delle attività di pubblico interesse**;

. **Agenzia per il TPL.** La delimitazione delle attività in capo alla competenza di Agenzia per il TPL è definita dall'articolo 7 della Legge regionale n. 6/2012, legge con cui Regione Lombardia ha costituito sul territorio lombardo le Agenzie per il TPL.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Cap Holding Spa, Enti Parco.** Come riportato anche nella nota prot. 97242 del 26/05/2025 ad oggetto "elenco aggiornato degli organismi partecipati individuati nel perimetro di applicazione dell'art. 2-bis del D.Lgs. 33/2013 (Ob. 15997 PIAO/Performance 2025)" si procede ogni anno a verificare la delimitazione delle attività di pubblico interesse degli organismi assegnati. L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano e gli enti Parco svolgono esclusivamente attività di pubblico interesse. Tali attività sono dettagliate all'interno dei rispettivi PTPCT. CAP Holding Spa svolge anche attività commerciali, come specificato nel proprio Statuto.

. **Politiche del lavoro e formazione professionale.** Non risultano documenti che richiamano la delimitazione delle attività di pubblico interesse pubblicati o trasmessi alla Città metropolitana di Milano. A questo proposito, si richiama anche quanto già indicato nella Relazione n.prot. 231290/2025.

- . **Centro Studi PIM**. Il Centro Studi PIM svolge in modo residuale attività commerciali, distinte nel proprio PTPCT.
- . **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte**. Non ricorre il caso.
- . **Fondazione MUNAF**. Trattasi di Fondazione di partecipazione. Non si è trovato specifico riferimento all'adempimento di tale delimitazione.

. garantire il rispetto degli adempimenti in materia di **accesso generalizzato**, attraverso l'utilizzo di innovazioni tecnologiche e gestionali;

- . **Agenzia per il TPL**. Il Regolamento Accesso civico e Accesso generalizzato è stato portato all'attenzione dell'Assemblea dell'Agenzia.
- . **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Cap Holding Spa, Enti Parco**. L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha approvato un proprio Regolamento per l'accesso civico ai documenti amministrativi, pubblicato su Amministrazione Trasparente. Le richieste di accesso possono essere inviate dall'utenza in modalità telematica. Sempre nella sezione "Società Trasparente" e "Amministrazione Trasparente" dei siti istituzionali di CAP Holding Spa e degli Enti Parco è possibile trovare le modalità per richiedere l'accesso agli atti generalizzato.
- . **Politiche del lavoro e formazione professionale**. Per tutti gli Organismi il rispetto dell'obiettivo in oggetto è dato dall'adeguamento agli adempimenti in materia di accesso generalizzato, rendendo disponibili sui propri siti istituzionali le informazioni e le relative modalità di accesso.
- . **Centro Studi PIM**. Nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Centro Studi PIM è possibile trovare le modalità per richiedere l'accesso agli atti generalizzato.
- . **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte**. Nella sottosezione "Altri Contenuti/Accesso civico" sono pubblicate tutte le informazioni e modelli di istanza per l'esercizio del diritto di accesso sia civico che generalizzato. Il Registro degli accessi è aggiornato al 20/10/2025.
- . **Fondazione MUNAF**. Come previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione e la Corruzione, il Museo al fine di dare attuazione all'istituto dell'Accesso Civico generalizzato prevede che le eventuali richieste debbano essere presentate inviando una comunicazione alla casella mail (accessocivico@munaf.org) indicata nella sezione 'Accesso Civico' sulla pagina 'Amministrazione trasparente' tramite l'utilizzo di un modulo *ad hoc* scaricabile da un apposito *link*. L'accesso civico semplice può essere invece esercitato nel medesimo modo tramite l'invio di un differente modulo sempre scaricabile tramite *link* nella stessa sezione del sito.

. valutare l'inserimento negli Statuti, ove non ancora presenti, di **meccanismi di parità di genere** per l'accesso negli organi di amministrazione e controllo estendendo la normativa vigente in materia per le società;

- . **Agenzia per il TPL**. Lo Statuto dell'Agenzia per il TPL è conforme allo schema deliberato da Regione Lombardia nel quale non è previsto il meccanismo della parità di genere.
- . **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Cap Holding Spa, Enti Parco**. L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha introdotto già dal 2016 il meccanismo della parità di genere relativamente alla composizione del Consiglio di Amministrazione. Lo Statuto di CAP Holding Spa prevede il rispetto del principio della parità di genere per la composizione del Consiglio di Amministrazione. Nello Statuto dell'Ente Parco delle Groane è previsto l'obbligo da parte della Comunità del Parco di tenere conto delle pari opportunità nell'elezione del Consiglio di Gestione. Lo Statuto dell'ente Parco Adda Nord, quello del Parco Nord Milano e quello del Parco lombardo della Valle del Ticino non prevedono l'applicazione di meccanismi di parità di genere.
- . **Politiche del lavoro e formazione professionale**. Obiettivo non applicabile per le Fondazioni ITS in quanto lo schema statutario è stabilito a livello ministeriale. Afol Metropolitana ha avviato il percorso per ottenere la certificazione per la parità di genere secondo la UNI PdR 125:2022, rafforzando il proprio impegno per la promozione di un'organizzazione equa, inclusiva e attenta alla valorizzazione delle persone. Tale decisione si inserisce in continuità con i principi espressi nel proprio Codice Etico.
- . **Centro Studi PIM**. Non si è a conoscenza e quindi non sono stati riscontrati riferimenti a meccanismi per favorire la parità di genere negli Statuti del Centro Studi PIM.
- . **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte**. Tra gli obiettivi del documento Linee strategiche 2025/2027 è stato inserito "Ideare, realizzare e promuovere iniziative con un impatto positivo sull'equilibrio di genere tra i dipendenti e sull'equità retributiva, garantendo i valori e la politica per la parità di genere del Consorzio".
- . **Fondazione MUNAF**. Nel nuovo Statuto è menzionato un generico rispetto dell'art. 35 del Dlgs 165/2001 (art. 10 c. 3).

. **società partecipate**: garantire il rispetto dei **limiti retributivi** - ove previsti - per amministratori e dipendenti;

- . **Agenzia per il TPL**. L'Agenzia garantisce il rispetto dei limiti retributivi per i dipendenti; mentre tale limite non si applica al caso degli amministratori dell'Agenzia che svolgono il loro ruolo senza compenso, così come previsto dalla Legge regionale n. 6/2012.
- . **Cap Holding Spa**. Lo Statuto di CAP Holding Spa prevede il rispetto dei limiti stabiliti dall'ordinamento del compenso dovuto all'organo amministrativo e determinato dall'assemblea dei soci.
- . **Politiche del lavoro e formazione professionale**. Non vi è riscontro della messa in atto di tale obiettivo per tutti gli Enti oggetto della presente relazione.
- . **Centro Studi PIM**. Il Centro Studi PIM è un'associazione volontaria tra Enti pubblici locali, riconosciuta con DPGR n. 19737 del 27/12/2005 pertanto ai fini del perimetro è per CM un Ente strumentale partecipato.
- . **Fondazione MUNAF**. Lo Statuto prevede che i membri del CdA e il Presidente svolgano i loro incarichi a titolo gratuito; pertanto, non sono stati stabiliti limiti retributivi. Il compenso dei membri del Collegio dei Revisori dei conti è stabilito dal Consiglio di amministrazione con deliberazione soggetta all'approvazione dell'Autorità vigilante. Per quanto riguarda i dipendenti i loro compensi sono allineati con quanto previsto dal Contratto nazionale di categoria della Federculture.

. **società partecipate**: prevedere sistemi di **avvicendamento** dei soggetti

- . **Agenzia per il TPL**. Le modalità di avvicendamento dei soggetti incaricati della revisione contabile dell'Agenzia per il TPL sono definite dalla Legge regionale n. 6/2012 che ha

incaricati della revisione contabile;

costituito sul territorio lombardo le Agenzie TPL.

. **Cap Holding Spa.** La società CAP Holding Spa ha previsto all'interno del proprio Statuto che l'incarico di revisore legale è conferito dall'assemblea dei soci. Nell'anno 2017 l'assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha nominato la società BDO Italia Spa, fino al 31/12/2025. Nel corso dell'anno 2021 il compenso approvato è stato adeguato con deliberazione dell'assemblea dei soci e, nel 2024, il riconoscimento di ulteriori costi.

. **Politiche del lavoro e formazione professionale.** Per tutti gli organismi il sistema di avvicendamento è previsto e dettagliato all'interno dello Statuto.

. **Centro Studi PIM.** Il PIM è un Ente strumentale partecipato. Il Collegio dei Revisori dei Conti è nominato ai sensi della l.r. 6 aprile 1995, n. 14 e ss. mm. ii. tra i soggetti iscritti nell'apposito registro secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, dura in carica tre anni ed è composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzione di Presidente e da due supplenti.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** L'incarico al revisore legale o alla società di revisione legale è conferito dall'Assemblea, previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica, su proposta motivata del Collegio Sindacale. L'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio oggetto dell'incarico.

. **Fondazione MUNAF.** È pubblicato in Amministrazione trasparente il Decreto Ministeriale n. 365 del 14.10.2025 Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti, che riporta durata e modalità di rinnovo e avvicendamento dei revisori.

. **società partecipate:** promuovere l'adozione del **codice etico** e/o il suo tempestivo aggiornamento;

. **Agenzia per il TPL.** Non si ha evidenza che Agenzia per il TPL sia dotata di detto codice etico.

. **Cap Holding Spa.** Dall'anno 2017 la società CAP Holding Spa ha adottato il documento "Impegno Etico del Gruppo CAP", composto da tre appendici: Codice Etico, Codice di Condotta dei fornitori e Politica Anticorruzione. Tale documento viene aggiornato annualmente.

. **Politiche del lavoro e formazione professionale.** ITS Angelo Rizzoli, ITS Lombardo meccatronica, Afol metropolitana ed I-Crea sono dotati di un codice etico. Non si ha evidenza che l'ITS Innovaprofessioni si sia dotato di un codice etico.

. **Centro Studi PIM.** Il PIM è un Ente strumentale partecipato. Non si è a conoscenza se abbia adottato un Codice etico. Dal sito ufficiale non risulterebbe.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** L'organismo è dotato di Codice etico e l'ultima modifica è stata approvata dal CdA nella seduta del 28 giugno 2024.

. **Fondazione MUNAF.** Il Codice etico è pubblicato nella sezione "disposizioni generali" nella pagina "Amministrazione trasparente".

. **società partecipate:** definire il grado e le modalità di attuazione del dlgs 231/2001 e successive modifiche e integrazioni, sulla "responsabilità degli enti", con specifico riguardo all'attività svolta dall'apposito organismo di vigilanza in materia di modelli organizzativi, nonché all'istituzione della figura del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;

. **Cap Holding Spa.** Dal 2011 la società si è dotata del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 con l'obiettivo di sensibilizzare dipendenti, collaboratori e fornitori in merito alle regole adottate, creare consapevolezza in relazione ai comportamenti etici e promuovere una cultura di gruppo nella gestione dei rischi aziendali. Tale Modello è sottoposto all'analisi dell'Organismo di Vigilanza.

. **Agenzia per il TPL.** Non attuabile all'Agenzia TPL.

. **Centro Studi PIM.** Sul sito del Centro Studi PIM ci sono aggiornamenti e comunicazioni periodiche riguardo all'attività svolta in ottemperanza al d.lgs. 231/2001 con particolare attenzione ai reati in materia ambientale.

. **società partecipate:** garantire la trasmissione dei dati relativi agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 22 c.2 del D.lgs. 33/2013 e dei dati relativi agli obblighi di comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze (portale Tesoro - applicativo "Partecipazioni");

. **Agenzia per il TPL.** Non si ha evidenza che Agenzia per il TPL provveda a alla trasmissione di detti dati al Ministero dell'economia e delle finanze (portale Tesoro - applicativo Partecipazioni).

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco.** L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano comunica di provvedere annualmente alla trasmissione e al caricamento, sul portale Tesoro – Applicativo Partecipazioni, della dichiarazione di non avere partecipazioni in enti di diritto pubblico e/o privato ai sensi del Testo Unico delle società partecipate. Anche gli Enti Parco non posseggono partecipazioni in enti di diritto pubblico e/o privato.

. **Politiche del lavoro e formazione professionale.** Non si ha evidenza che gli Enti provvedano alla trasmissione di detti dati al Ministero dell'economia e delle finanze.

. **Centro Studi PIM.** Con prot. 0132652 del 15/07/2025 è stata trasmessa la Griglia di rilevazione/Documento di attestazione – insieme all'Acquisizione delle attestazioni-OIV - relative all'anno 2024 (riferimento specifico alla data del 31/05/2025), predisposta sull'apposita piattaforma, che ha dato conto dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte degli Organismi di valutazione o organismi con funzioni analoghe. Inoltre, è stato comunicato che tali documenti sono stati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sotto-sezione "Controlli e rilievi sull'amministrazione".

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** Trattasi di ente strumentale partecipato. Rispetto obblighi di pubblicazione comunicati con pec n. 198891 del 20/11/2024 (dati sull'organismo anno 2023).

. **Fondazione MUNAF.** Comunicazione PEC n. 217970 26/11/2025 Rilevazione MEF su partecipazioni e rappresentanti presso organi di governo società ed enti - dati sul CSI - Piemonte anno 2024.

. garantire, in caso di procedure di liquidazione, una continua informazione sui costi che l'organismo sostiene durante tale procedura, fornendo alla Città metropolitana di Milano le informazioni circa le cause che determinano l'eventuale procrastinarsi dei tempi di

. **Agenzia per il TPL.** Il caso non si applica alla situazione di Agenzia per il TPL.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Cap Holding Spa, Enti Parco.** L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano e gli Enti Parco non hanno in corso procedure di liquidazione. Per quanto riguarda la società CAP Holding Spa è nota la situazione della sua partecipata Rocca Brivio Sforza srl in liquidazione. Vengono forniti aggiornamenti periodici sulle diverse procedure messe in atto anche al fine di salvaguardare il bene architettonico che la società è portata a gestire.

chiusura della procedura;

. **Politiche del lavoro**, Nessuna procedura di liquidazione segnalata.

. **Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po Ente autonomo di diritto pubblico in**

liquidazione: nel mese di Luglio 2021, a seguito sollecito da parte di Città metropolitana di Milano circa lo stato di avanzamento della liquidazione, è pervenuta dal Commissario Liquidatore – Fintecna spa - la relazione di accompagnamento e il Bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2020. L'esercizio 2020 si è chiuso registrando un utile d'esercizio pari a €/migliaia 4.194, principalmente riferibile alla parziale liberazione del fondo rischi tributari per €/migliaia 4.276, precedentemente accantonati per contenziosi IRES riferiti agli anni d'imposta 2007, 2008 e 2009. Nel corso del 2020 le attività del Liquidatore si sono concentrate nella sostanziale definizione di tutte le passività da estinguere e nella pianificazione delle modalità di cessione del patrimonio immobiliare, per le quali si è in attesa di ricevere conforto sui valori di cessione da parte della «Commissione per la Verifica di Congruità delle Valutazioni Tecnico-Economico-Estimate» dell'Agenda del Demanio per l'immissione sul mercato del patrimonio immobiliare. Altre attività portate avanti dal Liquidatore, hanno riguardato la gestione dei contenziosi attivi e passivi, nonché le attività di bonifica e il ripristino ambientale sui terreni ed immobili ceduti al Comune di Milano, in conformità agli impegni assunti dalle parti in adempimento al Protocollo d'Intesa del 2004. Per quanto riguarda la società CAP Holding Spa è in corso la liquidazione di una sua partecipata – Rocca Brivio Sforza srl – sulla cui procedura vi sono aggiornamenti periodici.

. **Centro Studi PIM**. Per il PIM non vi sono in corso procedure di liquidazione.

. **Fondazione MUNAF**. Non sono in corso procedure di liquidazione.

. effettuare la verifica degli standard di accessibilità del proprio sito e App, in conformità alle Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici emanate da AGID il 21/12/2022, in attuazione della Legge 9 gennaio 2004, n. 4, "Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici" (c.d. "Legge Stanca"), relazionando in merito e dando indicazione delle misure che si adotteranno per l'eventuale adeguamento.

. **Agenzia per il TPL**. Non si ha evidenza di tale verifica.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco**.

L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha relazionato in merito all'obiettivo comunicando che il proprio sito istituzionale, come aggiornato nel 2017, è stato realizzato in modo conforme alle linee guida AGID allora vigenti. ATO dichiara che viene pro-dotta annualmente la dichiarazione di accessibilità prevista dal CAD. In data 02/07/2025 è stato effettuato un controllo di accessibilità tramite il sito Mau-ve ++ su componenti e file pdf e si è successivamente provveduto ad effettuare azioni correttive suggerite dal gestore del sito istituzionale. ATO ha previsto ulteriori azioni per l'anno 2026. CAP Holding ha aggiornato anche nel 2025 la propria dichiarazione di accessibilità, ove risulta una conformità parziale con elencati i contenuti non accessibili. E' indicato un indirizzo mail a cui segnalare i casi di non conformità. Parco Adda Nord ha pubblicato, tramite link alla piattaforma AgID, la dichiarazione di accessibilità del sito web e dello sportello telematico 2025, ove risulta una conformità parziale con elencati i contenuti non accessibili. E' indicato il responsabile dell'accessibilità ed un indirizzo mail a cui segnalare i casi di non conformità. Parco Lombardo della Valle del Ticino ha pubblicato, tramite link alla piattaforma AgID, gli obiettivi di accessibilità 2025. Con deliberazione del Consiglio di Gestione del 11/02/2025 è stato nominato il responsabile della transizione digitale, tra i cui compiti vi è la promozione dell'accessibilità. Parco Nord Milano ha pubblicato, tramite link alla piattaforma AgID, la dichiarazione di accessibilità del sito web 2024, ove risulta una conformità parziale con elencati i contenuti non accessibili. E' indicato il responsabile dell'accessibilità ed un indirizzo mail a cui segnalare i casi di non conformità. Il sito del Parco delle Groane non riporta dati inerenti l'accessibilità.

. **Politiche del lavoro e formazione professionale**. Innovaprofessionisti rispetta l'accessibilità del proprio sito in conformità alle Linee Guida AGID. Nel corso del mese di ottobre/novembre 2025 il sito della Fondazione è stato oggetto di un restyling completo ed è stato "ripensato" per prevedere le tecnologie assistive. Presso Afol sono in corso delle verifiche per migliorare gli standard di accessibilità del sito istituzionale e dell'app ma non si evidenzia nulla di più specifico. Per gli ITS Angelo Rizzoli, I-Crea, Lombardo mecatronica non si ha evidenza di tale verifica.

. **Centro Studi PIM**. Il sito include una sezione dedicata all'accessibilità nella propria Amministrazione Trasparente, come previsto dalla normativa vigente. Non risulta visibile un documento pubblico specifico di aggiornamento che indichi formalmente come il sito soddisfi i requisiti della Legge Stanca e delle linee guida tecniche.

. **Fondazione MUNAF**. Da verifica degli standard di accessibilità effettuata dal sito non emergono elementi di attuazione delle Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici. Si chiederanno rimandi in merito e seguiranno indicazioni per l'adeguamento.

Obiettivi specifici per gli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) Città metropolitana di Milano

L'Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Ente strumentale controllato - Gruppo amministrazione pubblica

L'Azienda speciale dal 2013 ha affidato a *Cap Holding Spa* il Servizio Idrico Integrato (SII) con decorrenza 01/01/2014-31/12/2033. La convenzione, sottoscritta il 20/12/2013, comprende anche il Regolamento del Servizio Idrico, il Disciplinare tecnico e la Carta dei servizi.

In attuazione della legge 56/2014, art. 1 - comma 16, a far data dal primo di gennaio 2015, la Città metropolitana di Milano è subentrata, quale ente di governo d'ambito, nei rapporti

giuridici della Provincia di Milano e del relativo Ufficio d'ambito, inerenti l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato.

L'art. 6 della L.R. n. 32 del 12/10/2015 recante "Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei Territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni)" ha apportato sostanziali modifiche al Titolo V, Capo III, della Legge Regionale n. 26/2003, in materia di Servizio Idrico Integrato (SII). In particolare, a far data dal 15/06/2016, l'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano è confluito nell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, trasferendo competenze e risorse finanziarie, umane e strumentali. Anche il contratto di servizio vigente fra ATO Comune di Milano e il gestore, *Metropolitana Milanese - M.M. Spa* è stato trasferito all'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano.

*Obiettivi specifici previsti nella SeO -
Parte Prima del DUP 2025-2027*

Stato di attuazione al 31/12/2025

Per la programmazione delle attività nel triennio 2025-2027, l'Azienda speciale Ufficio d'Ambito dovrà riferirsi agli obiettivi sotto declinati:	Gli obiettivi programmati sono stati comunicati con nota prot. n. 42422 del 04/03/2025.
. nel rispetto da parte della Città Metropolitana di Milano del piano di rimborso, l'Azienda dovrà ottemperare puntualmente ai contratti con i gestori del SII dell'Ato della Città metropolitana di Milano e dell'Ato di Monza e della Brianza, per impegni di pagamento in conto capitale, sugli stati di avanzamento delle opere previste dal Piano d'Ambito ammessi e non liquidati;	L'Azienda Speciale comunica di aver provveduto nel corso dell'anno 2025 ad adempiere agli obblighi contrattuali verso il Gestore affidatario e di aver li-liquidato, in base allo stato di avanzamento lavori pervenuti da Cap Holding Spa, in relazione alle opere previste dal Piano Stralcio, un totale di €135.857.615,72.
. il rapporto tra costo del personale e valore della produzione non potrà superare il valore del 57% in ciascuno degli esercizi del triennio 2024 - 2026 ad invarianza di funzioni (cfr. delibera di Consiglio metropolitano n. 12 del 24/05/2023);	Nell'anno 2025 il rapporto tra il costo del personale rispetto al valore della produzione è stato pari al 53,4%. Si prevede che il limite indicato sarà rispettato anche negli anni 2026-2027.
. prevedere modalità di controllo periodico da parte dell'Azienda, sulla base di indicatori prestazionali, del contratto di servizio vigente con Cap Holding Spa e M.M. Spa;	L'Ufficio d'Ambito relaziona in modo dettagliato in merito al controllo effettuato sull'operato dell'affidatario del Servizio Idrico Integrato monitorando i Gestori Cap Holding Spa e MM Spa tramite obiettivi strutturali posti in capo agli stessi dalla Convenzione di affidamento del SII, nonché in base alle disposizioni di ARERA. I principali temi di monitoraggio delle attività riguardano il rapporto con l'utenza, la pianificazione degli interventi finalizzati alla risoluzione delle criticità rilevati e il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.
. verificare che i gestori ottemperino puntualmente alla Carta dei Servizi adottata;	L'Ufficio d'Ambito ha svolto il monitoraggio della qualità contrattuale del servizio reso dal Gestore all'utenza con riferimento a tutto l'anno 2024. L'analisi viene svolta in relazione agli adempimenti e agli standard di qualità previsti dalla Carta dei Servizi. Su tali dati l'Ufficio d'Ambito svolge la propria valutazione e verifica il raggiungimento dello standard obiettivo previsto.
. trasmettere alla Città metropolitana la relazione annuale sull'andamento della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022 recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica".	Nel corso del 2025 ATO ha verificato gli adempimenti di competenza e ha elaborato le Appendici alla relazione annuale di Città metropolitana di Milano, che dettagliano per i Gestori del SII l'andamento economico patrimoniale, la qualità del servizio e il rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio. Le Appendici sono state approvate e trasmesse a Città metropolitana di Milano e ad ANAC.
. relazionare in merito agli investimenti programmati e richiamati nel contratto di servizio vigente e definire il relativo assetto dei finanziamenti di concerto con la competente Direzione finanziaria di Città metropolitana;	In data 06/06/2025, l'Ufficio d'Ambito trasmetteva specifica relazione, riguardo al primo semestre 2025, in merito ai finanziamenti concessi ed erogati al 31/12/2024.
. relazionare Città metropolitana in merito al tema dell'uso razionale delle risorse d'acqua anche tramite lo sviluppo di esempi applicativi di riutilizzo di acque non convenzionali;	Nel corso dell'anno 2025 l'Ufficio d'Ambito attivava un'interlocuzione con i Gestori del SII per l'individuazione di ulteriori progetti ed, in seguito, includeva nel Programma degli Interventi n. 3 proposte finalizzate all'uso/riuso di acque tecniche non convenzionali, due in capo al gestore MM e una in capo al Gestore CAP.
. relazionare a Città metropolitana sulle attività intraprese per la definizione del gestore unico del Servizio Idrico Integrato;	ATO relaziona dettagliatamente in merito alle attività intraprese per la definizione del gestione unico del SII. L'obiettivo è presente dal Piano Strategico 2019-2021. ATO, già dal 2022, propone l'unificazione degli ambiti tariffari del SII e a tal fine analizza una serie di possibili scenari esaminando i diversi passaggi procedurali, con impatti anche di

tipo economico-finanziario, da affrontare. In tal senso sono già stati svolti incontri con Cap Holding Spa e MM Spa, analizzando le attuali concessioni, per pervenire alla stipula di un Contratto di rete. Cap Holding Spa ha evidenziato un fabbisogno di investimenti aggiuntivi e la richiesta di prolungamento dell'affidamento al 31/12/2037 per allineare la scadenza con quella di MM Spa. Sull'unificazione della durata degli affidamenti in essere la Conferenza Metropolitana a fine 2025 ha espresso parere favorevole. ATO ha deliberato in merito all'allineamento tecnico e alla necessità di ricevere una proposta di aggiornamento del piano degli investimenti.

. monitorare i cantieri anche attraverso sopralluoghi e redigere il relativo rapporto da stendere entro sette giorni;	L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha relazionato in merito ai sopralluoghi dell'anno 2025 nel corso del quale ha effettuato n. 25 sopralluoghi, di cui 14 su cantieri del gestore CAP Holding Spa e 11 su cantieri del gestore MM Spa. E' stata inviata a Città metropolitana di Milano la scheda del sopralluogo entro la tempistica prevista.
. aggiornare costantemente la banca dati relativa ai provvedimenti autorizzatori degli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche in fognatura;	L'Ufficio d'Ambito comunica l'attuazione del costante aggiornamento del database scarichi.
. attuare il monitoraggio dei tempi di rilascio dei provvedimenti autorizzatori e dei tempi di trasmissione dei pareri endoprocedimentali delle autorizzazioni ambientali in carico alla Città metropolitana, secondo le disposizioni impartite dall'Area Ambiente e tutela del territorio;	L'Ufficio d'Ambito ha fornito nel corso dell'anno 2025 i report quadrimestrali dell'attività di monitoraggio richiesta.
. verificare semestralmente i controlli effettuati dal gestore sugli scarichi industriali e provvedere alla relativa rendicontazione alla Direzione d'Area competente;	L'Ufficio d'Ambito ha rendicontato sugli esiti dei controlli effettuati nel 2025 in base al Programma dei controlli scarichi in pubblica fognatura approvato, eseguiti dall'Ufficio d'Ambito e dai Gestori del SII.
. effettuare il monitoraggio dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie comminate per illegittimità connesse all'esercizio dello scarico in pubblica fognatura, rendicontando all'Area competente per materia;	L'Ufficio d'Ambito ha rendicontato all'Area Ambiente la situazione dei proventi derivanti dalle sanzioni pecuniarie comminate per illegittimità connesse all'esercizio dello scarico in pubblica fognatura. Il totale ingiunto al 31/12/2025 è stato pari ad € 3.121.083,06. Gli introiti incassati alla stessa data sono stati pari ad € 2.642.314,24.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>
1.821.235,00	1.605.395,00	1.544.087,00	215.840,00	61.308,00	383.255,00

CAP Holding Spa (società partecipata)

La Città metropolitana di Milano possiede inoltre il 8,24% del capitale sociale di *Cap Holding Spa*, partecipazione non di controllo. In data 20/12/2013, con deliberazione R.G. n. 4, il Consiglio di Amministrazione *dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito* ha conferito a *Cap Holding Spa* la gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) per il periodo 01/01/2014 - 31/12/2033, con modello improntato all'*in house providing*.

Da Statuto è previsto il *Comitato di indirizzo strategico* che, nominato dall'assemblea societaria, esercita funzioni di indirizzo strategico ai fini dell'esercizio del controllo analogo e congiunto, vigilando sull'attuazione degli indirizzi, obiettivi, priorità, piani di società e delle relative direttive generali. Il Comitato riferisce all'assemblea societaria sull'attività svolta circa l'esercizio del controllo analogo e informa gli azionisti relativamente alle attività svolte.

Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2025-2027

Stato di attuazione al 31/12/2025

Gli obiettivi cui la società deve riferirsi per la programmazione delle attività nel triennio 2025-2027 sono:	Gli obiettivi programmati sono stati comunicati con nota prot. n. 42422 del 04/03/2025.
. rispettare quanto previsto in termini quantitativi e qualitativi dal contratto/convenzione di servizio e dalla Carta dei Servizi;	L'ultima revisione della Carta del Servizio Idrico Integrato del Gruppo CAP è dell'anno 2024 e presenta 61 indicatori. Nel corso dell'anno 2024 gli indicatori hanno raggiunto per la maggior parte dei casi gli standard previsti. Tali risultati sono stati confermati anche dall'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano che verifica che i Gestori ottemperino puntualmente alla Carta dei Servizi adottata.
. rispettare il programma degli interventi previsti nel Piano investimenti del Piano d'Ambito, inclusi gli interventi funzionali	CAP Holding Spa e l'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano relazionano puntualmente e in modo dettagliato

al superamento delle procedure di infrazione comunitarie;

sull'andamento del programma di interventi previsti nel Piano investimenti del Piano d'Ambito. Il monitoraggio è effettuato sugli interventi finanziati con fondi statali e regionali, sui lavori di cui al Piano Stralcio, e anche sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

. completare la cessazione della partecipazione nella società Rocca Brivio Sforza Srl in liquidazione;

CAP Holding ha relazionato anche nel 2025 sull'andamento del percorso di liquidazione della società Rocca Brivio Sforza srl. Nel corso dell'anno è stata presentata una mozione da parte di due Consiglieri di Città metropolitana di Milano al fine di assicurare un processo di trasformazione del bene architettonico coinvolgendo i soggetti pubblici e privati interessati. A tal fine è stata nominata una Commissione di studio diretta da CMM.

. relazionare in merito agli obiettivi industriali e alle implicazioni finanziarie connesse alle partecipazioni (ZeroC e Neutalia) con particolare approfondimento sull'impatto che entrambe hanno sulle strategie e gli equilibri economico-finanziari della holding capofila;

CAP Holding ha presentato nelle riunioni del Comitato di Indirizzo Strategico e nelle assemblee dei soci il proprio piano industriale, relazionando anche in merito agli obiettivi industriali e alle implicazioni finanziarie connesse alle proprie società controllate e partecipate, tra cui ZeroC e Neutalia.

. relazionare, tramite un sintetico prospetto dimostrativo, dello stato di avanzamento del riassetto societario, del permanere del rispetto del limite di cui all'art. 16, comma 3 e seguenti, del D.lgs. 175/2016, nonché dei connessi benefici in termini di economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

In sede di razionalizzazione periodica delle partecipate, CAP Holding, con nota prot. 181256 del 07/10/2025, conferma il rispetto della previsione di cui all'art. 16, comma 3 del D. Lgs 175/2016 e all'art. 4 comma 5 dello statuto societario secondo cui oltre l'ottanta per cento del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti locali soci.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>
823.957.992,00(*)	790.297.849,00	790.169.818,00	7.247.294,00(*)	5.724.641,00	24.369.148,00

(*) Valore post scissione del complesso aziendale di Cap Evolution Srl in Cap Holding Spa

CAP evolution Srl (già Amiacque Srl)

La società è partecipata da CAP Holding Spa per il 100%. Ha come oggetto principale la conduzione del Servizio Idrico Integrato (SII) nelle fasi di ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione, fognatura e depurazione. Alla società sono stati assegnati soltanto gli obiettivi generali sopra indicati.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>
65.642.754,00	86.995.139,00	81.786.517,00	5.121.936,00	5.277.102,00	2.736.615,00

Agenzia per la formazione e l'orientamento al lavoro (Afol) Metropolitana (Ente strumentale partecipato)

Afol metropolitana, azienda speciale consortile ex artt. 31 e 114 del D.L.gs. 267/2000, costituita nel 2015, rappresenta il primo esempio di integrazione dei servizi del lavoro e della formazione su area vasta metropolitana. Realizza i servizi inerenti il mercato del lavoro e le politiche attive del lavoro, anche alla luce della nuova normativa nazionale e regionale sul tema, secondo le modalità disciplinate nel contratto di servizio approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 1 del 18/12/2018, firmato il 31/01/2024 e successivamente sottoscritto in data 26/02/2024.

I rapporti economici con la Città metropolitana di Milano, con riferimento alle funzioni attribuite con la stipula del contratto di servizio (gestione dei Centri per l'impiego, ecc.) sono regolati secondo il dettato della convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano (da ultimo, la convenzione per gli anni 2024-2026 e successivi atti integrativi per il 2027).

Afol è impegnata insieme con Città metropolitana:

- nella realizzazione del piano di potenziamento dei Centri per l'impiego, che a partire da dicembre 2021 ha visto l'ingresso in Afol del personale di Città metropolitana assunto con i concorsi regionali e metropolitani in attuazione del Piano di potenziamento;

- nella realizzazione del programma nazionale Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) sotto la regia regionale.

Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2025-2027

Stato di attuazione al 31/12/2025

Gli obiettivi cui Afol metropolitana deve riferirsi per la programmazione delle attività nel triennio 2025-2027, fatte salve e compatibilmente con eventuali successive modifiche normative e dei contenuti del contratto di servizio, altresì in un'ottica di attuazione della governance dell'Azienda speciale, sono:

. collaborare con la Città metropolitana di Milano nell'attuazione della normativa di cui al D.lgs. 150/2015 e L.R. 9/2018 alla revisione degli accordi economico-finanziari di cui al vigente contratto di servizio;

Vi è stata una piena adesione del modello Afol alla legge Regionale ed alla Convenzione sottoscritta da Città metropolitana, secondo le linee del Contratto di servizio sottoscritto nel 2024 e ancora vigente. Di concerto con Città metropolitana, Afol ha collaborato nella gestione del personale distaccato e nel monitoraggio dei rapporti economici-finanziari così come nel monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi strategici previsti dalla Convenzione e delle linee di indirizzo strategiche inserite nel Contratto di servizio.

. dare corretta esecuzione al contratto di servizio con la Città metropolitana di Milano e più specificamente ottimizzare l'offerta pubblica integrata di servizi in materia di politiche del lavoro nel rispetto delle specificità delle zone territoriali che compongono Afol metropolitana, perseguendone una sana gestione;

Con il contratto di servizio si intendono perseguire le seguenti linee strategiche:
- potenziare e consolidare la rete dei servizi pubblici all'impiego come espressione della funzione delegata, integrandoli al massimo con i servizi al lavoro finanziati a mercato, nel rispetto delle diverse funzioni, garantendo livelli sempre maggiori di copertura dei bisogni dei cittadini, delle aziende e dei diversi soggetti economici che operano nel territorio metropolitano;
- sviluppare ed integrare maggiormente la filiera dei servizi formativi;
- ripensare e potenziare la filiera dei servizi di orientamento, sia sul fronte scolastico formativo che di orientamento lavorativo.

. realizzare gli obiettivi che vengono fissati annualmente da Governo, Regione e Città metropolitana in tema di politiche per il lavoro, l'orientamento e la formazione;

Afol si è concentrata in particolare sul programma GOL. I centri per l'impiego attraverso il sistema "gestione convocazioni" sono stati in grado di rimandare agli operatori accreditati le persone cui erogare la Dote GOL. Inoltre, i possibili beneficiari della dote non sono stati intercettati solo attraverso un flusso spontaneo ma anche attraverso convocazioni "proattive" e massive dei beneficiari di sostegno al reddito tenuti a presentarsi per aderire ad un percorso di politica attiva del lavoro. In generale, la Convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano, con validità per il triennio 2024-2026 regola la delega verso Province e Città metropolitana dei servizi per il lavoro, le fonti di finanziamento e il quadro economico finanziario complessivo. Ad Afol metropolitana è delegato da parte di CMM, l'esercizio delle funzioni gestionali relative ai procedimenti amministrativi connessi gestione dei Cpi compreso il collocamento mirato. La stessa Convenzione (art. 5) definisce gli obiettivi dei Centri per l'impiego, con la seguente articolazione:

- obiettivi connessi all'erogazione dei LEP e dei procedimenti amministrativi;
- obiettivi connessi all'attuazione del Piano di potenziamento (del quale Città metropolitana è soggetto attuatore delegato);
- obiettivi strategici annuali, collegati a risorse aggiuntive.

Il raggiungimento di tali obiettivi viene monitorato con cadenza periodica e prevede una restituzione a Regione Lombardia che si occupa di verificare il livello di raggiungimento dei risultati attesi. Ad integrazione di quanto sopra esposto, il Contratto di servizio tra Città metropolitana ed Afol Metropolitana, prevede con cadenza annuale, la trasmissione di linee di indirizzo strategiche utili a definire l'orientamento e la messa in atto delle politiche per il lavoro. Afol Metropolitana è inoltre dotata di un Piano Strategico che ha impatto anche sul coordinamento dei servizi. Al suo interno, i driver strategici si declinano in obiettivi e azioni. In merito al Piano di potenziamento dei Cpi, di cui come detto Città metropolitana è soggetto attuatore, Afol Metropolitana ha continuato ad assicurare il supporto tecnico necessario per l'attuazione degli interventi previsti. In continuità con il lavoro già impostato nel corso degli anni precedenti, l'azione condivisa con Città Metropolitana ha continuato a focalizzarsi sui

alcuni principi:
- assicurare capillarità sul territorio dei servizi al lavoro anche attraverso la previsione di nuove sedi Cpi;
- prevedere interventi di ristrutturazione o adeguamento infrastrutturale delle sedi già presenti o al fine di migliorare l'ambiente lavorativo dell'organico dei Cpi e al contempo assicurare standard più alti di erogazione dei servizi.

Per quanto sopra illustrato, nell'ambito del Piano di potenziamento, proseguono gli interventi infrastrutturali già avviati presso i seguenti centri per l'impiego:

- . CPI Milano - Comune di Milano (5 interventi);
- . CPI Rozzano (1 intervento);
- . CPI Rho (1 intervento);
- . CPI Bollate (1 intervento);
- . CPI Abbiategrasso (1 intervento);
- . CPI Milano - Soderini (sviluppato su 3 lotti);
- CPI Pioltello;
- CPI Cinisello Balsamo.

Infine, è proseguita l'attività sul programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori) attraverso il quale sono stati raggiunti gli obiettivi stabiliti all'avvio della misura: i trattati, ovvero i soggetti che hanno avviato un percorso GOL; i formati, ossia coloro che hanno

	completato un percorso formativo; e, infine, i formati digitali, cioè i partecipanti che hanno intrapreso e concluso un percorso formativo in ambito digitale.
. adoperarsi per il raggiungimento degli obiettivi finanziari di contenimento e razionalizzazione delle spese generali di funzionamento e delle risorse umane;	Il Contratto di servizio non contiene previsioni economiche finanziarie. Obiettivo congiunto di CMM e Afol è quello di aumentare le occasioni di allineamento sugli aspetti economici riguardanti l'azienda speciale, al fine di realizzare un più stretto monitoraggio a partire dall'attività di programmazione fino alla rendicontazione dei costi previsti/sostenuti per linee di attività. Non si sono registrate situazioni di perdite o disavanzo.
. realizzare una collaborazione strutturata tra Città metropolitana e Comuni per la gestione unitaria dei servizi di interesse sovra comunale e l'interazione con reti territoriali allargate;	Nel corso del 2025 si è ulteriormente strutturata e rafforzata l'interlocuzione con i Comuni con l'obiettivo di assicurare maggiore capillarità e efficacia ai servizi erogati. Si illustrano di seguito alcune iniziative intraprese da Afol Metropolitana: - apertura di due nuovi "Red point" (Corbetta e San Giuliano Milanese; - potenziamento dei servizi di comunicazione per raggiungere un numero sempre più ampio di persone in cerca di lavoro (diffusione del magazine Faber, eventi quali il Job day, promozione dell'offerta formativa, ecc.); - sperimentazione nell'utilizzo di nuovi canali di comunicazione per una maggiore diffusione dei servizi e delle iniziative; - prosecuzione delle attività legate al Patto per il Lavoro per la diffusione territoriale dei Cpi e per l'attuazione di misure innovative; - partecipazione agli eventi Expotraining e Orienta Talenti.
. utilizzare fonti finanziarie diversificate tra cui anche fondi comunitari, nazionali e regionali;	La maggior parte delle fonti finanziarie derivano da linee regionali.
. sanare senza oneri per i soci e più specificamente per la Città metropolitana di Milano eventuali componenti negative a Bilancio (quali perdite su crediti sorti in esercizi precedenti);	Tale condizione non si è verificata.
. operare per la piena riuscita dell'incorporazione di Eurolavoro in Afol e per sviluppare le conseguenti sinergie e miglioramenti del servizio e - in collaborazione con Città metropolitana - per l'adesione ad Afol dei Comuni dell'Alto Milanese e del Magentino Abbatense.	Nel corso del 2025 hanno aderito all'azienda consortile i comuni di Abbiategrasso, Ossona, Noviglio e Vernate.

<i>Patrimonio Netto</i>		<i>Risultato di esercizio</i>			
<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>
5.431.514,00	4.807.800,00	4.689.529,00	111.688,00	118.269,00	83.261,00

Agenzia per trasporto pubblico locale del Bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia (Ente strumentale partecipato)

La Legge Regionale n. 6/2012 di riforma del settore del Trasporto pubblico locale (*Tpl*) ha introdotto l'obbligo di costituzione delle Agenzie per il *Tpl* riferita ai sei bacini in cui è stato suddiviso il territorio lombardo. La Città metropolitana di Milano è territorialmente compresa nel Bacino a cui appartengono anche le Province di Monza e Brianza, Lodi e Pavia.

L'Agenzia per il *Tpl* è stata costituita con decreto di Regione Lombardia n. 402 del 27/04/2016 quale strumento per l'esercizio associato delle funzioni degli enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di *Tpl*.

Il vigente Statuto dell'Agenzia è stato pubblicato sulla Serie Avvisi e Concorsi del Burl n. 50 di Regione Lombardia in data 14/12/2022, e, in applicazione di quanto stabilito dalla DGR n. 6187/2022, le quote con cui gli Enti partecipano all'Agenzia per il *Tpl* sono le seguenti:

- Regione Lombardia 10,00000%
- Città metropolitana di Milano 4,2934%
- Provincia di Monza e della Brianza 5,8946%
- Provincia di Pavia 5,2281%
- Provincia di Lodi 4,5839%

- * Comune di Milano 40,00000%
- * Comune di Monza 8,4957%
- * Comune di Pavia 6,3174%
- * Comune di Lodi 5,1869%
- * Comuni non capoluogo della Città metropolitana di Milano 5,7066%
- * Comuni non capoluogo della Provincia di Monza e della Brianza 2,2866%
- * Comuni non capoluogo della Provincia di Pavia 1,4459%
- * Comuni non capoluogo della Provincia di Lodi 0,5609%

*Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del
DUP 2025-2027*

Stato di attuazione al 31/12/2025

Gli obiettivi che l'Agenzia dovrà perseguire nel triennio 2025-2027 sono di seguito elencati:	Comunicazione ad Agenzia per il TPL degli obiettivi assegnati con nota protocollo n. 58343 26/03/2025.
Anno 2025: . definizione del sistema degli indicatori di qualità e dei livelli da raggiungere, da porre come riferimenti per i nuovi contratti del servizio di TPL;	La delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) n. 53/2024 definisce le condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto locale su strada connotati da obblighi di servizio pubblico; tali condizioni, ed i relativi indicatori, saranno parte integrante dei documenti di gara.
. completamento delle procedure di valutazione di fattibilità tecnico-economica di due proposte di finanza di progetto presentate da raggruppamenti di imprese per ottenere l'affidamento di una parte dei servizi di TPL interurbani metropolitani;	Con Delibera CdA n. 7-8-10-18 e 19/2025 – sono state completate le procedure di valutazione delle Proposte di project financing.
. espletamento degli obblighi stabiliti dall'Autorità per la Regolazione dei Trasporti in materia di individuazione dei beni strumentali indispensabili allo svolgimento del servizio di TPL da affidare mediante gara;	La documentazione relativa all'affidamento è già passata al vaglio dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) .
. completamento del percorso di approvazione dell'aggiornamento del Programma dei Servizi di Bacino, documento tecnico di riferimento per gli aspetti connessi alla programmazione dell'affidamento dei servizi TPL;	Con Delibera n.1/2025, il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per TPL ha adottato l'aggiornamento del Programma di Bacino relativo ai servizi di TPL compresi nei Lotti di affidamento n. 2, 3, 4 e 5.
. stipula dei nuovi contratti per la gestione dei servizi di TPL interurbani metropolitani con le aziende risultate aggiudicatrici di ciascuno dei lotti di servizio di TPL interurbano messo a gara;	Tutta la documentazione di gara è stata predisposta ed è in fase di adeguamento rispetto ad una ulteriore richiesta dall'Autorità di Regolamentazione dei Trasporti (ART). La pubblicazione avverrà entro l'anno 2026.
. redazione della relazione prevista dall'art. 30 del D.lgs. 201/2022 per la ricognizione della situazione del servizio di TPL sul territorio metropolitano.	Non risulta pervenuta.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>
1.403.137,53	611.575,93	388.997,00	791.561,60	222.579,41	-1.127.523,60

Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'area Metropolitana - PIM (Ente strumentale partecipato)

Il Centro Studi PIM è un'associazione volontaria tra Enti pubblici locali senza scopo di lucro che svolge attività di supporto tecnico-scientifico agli Enti associati, in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture (art. 1, comma 2 e art. 2, comma 1 dello Statuto del Centro Studi PIM). Le attività svolte dal Centro Studi PIM, preordinate al perseguimento degli scopi istituzionali e non aventi il carattere della commercialità, hanno come oggetto specifico:

- lo svolgimento, anche in collaborazione con altri istituti ed enti, di studi, indagini e ricerche riguardanti le dinamiche e le problematiche di assetto e di sviluppo territoriale;
- lo svolgimento di attività di supporto alla gestione di banche dati e di sistemi informativi su aspetti e temi particolarmente significativi per le politiche territoriali;
- lo svolgimento di specifiche attività a favore dei Soci, da qualificare in programmi annuali di attività, in particolare per quanto attiene alla predisposizione di studi su problematiche territoriali e all'attività di collaborazione e assistenza nella redazione dei rispettivi atti di programmazione, pianificazione e progettazione (art. 2, commi 2 e 7).

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 dello Statuto del Centro Studi PIM, la sua attività è organizzata attraverso programmi annuali, anche sulla base delle esigenze e delle richieste degli Enti associati.

Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2025-2027

Stato di attuazione al 31/12/2025

<p>. collaborazione all'attuazione delle Strategie Tematico Territoriali Metropolitane (STTM). La collaborazione tecnico-scientifica riguarderà il supporto alle attività di monitoraggio dell'attuazione delle STTM e di accompagnamento dei processi di adesione, delle intese e degli accordi territoriali così come previsto dall'art. 7bis e dall'art. 10 delle NdA del PTM, in coerenza con il quadro normativo delle STTM stesse, nonché attraverso gli strumenti di raccordo permanente con i Comuni e gli attori territoriali;</p>	<p>L'attività di collaborazione si è svolta nel corso dell'intero anno e ha riguardato in particolare: - il completamento della predisposizione degli elaborati tecnici della Variante semplificata della Strategia tematico territoriale metropolitana per l'innovazione degli spazi della produzione, della distribuzione e dei servizi (STTM 3), adottata con Decreto del Sindaco metropolitano n.122/2025; - la redazione di una stesura tecnica dei Registri dei conferimenti al Fondo perequativo metropolitano.</p>
<p>. collaborazione allo sviluppo di politiche rigenerative e abitative di area vasta, in coerenza a quanto previsto dal Piano Strategico Metropolitano al Driver 9 - Ri-Generation Housing, per promuovere la rigenerazione territoriale anche attraverso azioni nel campo dei servizi abitativi;</p>	<p>L'attività di collaborazione ha riguardato il supporto alla promozione di opportunità di rigenerazione a partire da bandi di finanziamento in materia. Si è supportata in particolare la candidatura di alcuni Comuni, in collaborazione con CM, al Bando nazionale Piani di sviluppo in aree dismesse o in disuso (scadenza aprile 2025), predisponendo elaborati tecnici funzionali alla presentazione delle proposte.</p>
<p>. collaborazione all'attività di aggiornamento e potenziamento dei servizi del Sistema Informativo Territoriale (SIT) della Città metropolitana di Milano nell'aggiornamento e potenziamento dei relativi servizi;</p>	<p>L'attività di collaborazione ha riguardato la fornitura delle banche dati informato shapefile per la pubblicazione sui servizi di mappa webgis di cartografie delle STTM (ad es. Mappa per individuazione aree esistenti con caratteristiche di polo produttivo sovra comunale).</p>
<p>. accompagnamento e supporto alle attività di pianificazione e programmazione della Città metropolitana. La collaborazione prevede lo svolgimento delle seguenti attività: a) sintesi in doppia lingua delle tre STTM dedicate a temi ambientali, al sistema di servizi e alle aree produttive e della logistica e del Piano Urbano della Logistica Sostenibile (PULS); b) accompagnamento e segreteria tecnica in varie sedi e contesti, finalizzate a supportare le attività di programmazione e pianificazione dell'Ente e le iniziative di discussione pubblica, con particolare riferimento ad alcuni progetti da esso individuati (Zone Omogenee, METREX, Tavolo metropolitano, Tavolo metropolitano Università, ecc.). Alla prosecuzione di queste attività, già avviate nel 2023, si aggiungerà la definizione di un Masterplan per la valorizzazione territoriale del parco Idroscalo;</p>	<p>A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento UE 2024/1679 del 13 giugno 2024 e della conseguente attivazione, da parte del MIT, del processo di revisione complessiva dei PUMS, il PIM ha collaborato alla predisposizione della scheda di valutazione del PUMS e sta attualmente partecipando alle attività previste dal "Programma Nazionale di Sostegno ai PUMS", che prevede la revisione integrale del piano entro il 31 dicembre 2027. Il PIM ha inoltre supportato gli uffici nelle attività connesse alla partecipazione della Città metropolitana di Milano al consesso internazionale GECT Reno-Alpi, in particolare attraverso l'analisi e la valutazione della documentazione prodotta.</p>
<p>. collaborazione all'attività di monitoraggio del Pia-no Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) approvato da Città metropolitana nel 2021, anche in fun-zione della sua revisione quinquennale.</p>	<p>Il PIM ha svolto una prima attività di raccolta e analisi degli indicatori di mobilità sostenibile, mettendoli in relazione con i principali sistemi di riferimento a livello europeo. In particolare, l'analisi è stata condotta con riferimento ai sistemi di indicatori definiti dall'International Transport Forum (ITF) dell'OCSE, dalla Commissione Europea nell'ambito del progetto Sustainable Urban Mobility Indicators (SUMI) e dal programma CIVITAS. Tale attività è stata sviluppata con specifico riguardo alle progettualità del Servizio Just Streets e in coerenza con i contenuti degli strumenti di pianificazione della Città metropolitana (PTM, STTM 2 e PUMS), nonché attraverso l'elaborazione di uno studio di approfondimento relativo alla capacità attrattiva e alle dotazioni dei LUM ed alla predisposizione della prima bozza del documento delle Linee Guida per l'Accessibilità inclusiva e sostenibile in un nodo di interscambio della Città Metropolitana di Milano". L'attuale processo di revisione degli indicatori dei PUMS, in corso presso la Commissione Europea, non ha tuttavia consentito di procedere con ulteriori approfondimenti.</p>

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
1.286.454	1.276.934	1.343.347	9.523	-66.416	10.260

Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po Ente autonomo di diritto pubblico in liquidazione (Ente strumentale partecipato)

Ai sensi della L.1044/1941 Città metropolitana partecipa all'ente autonomo "Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po", istituito per la costruzione delle opere di navigazione interna del Canale Milano-Cremona-Po e dei porti di Milano e di Cremona, insieme allo Stato, all'allora Provincia di Milano, al Comune di Milano, alla Provincia e al Comune di Cremona. La quota di partecipazione riconosciuta alla Città Metropolitana di Milano è del 8%. Gli altri consorziati sono: Ministero dell'Economia e delle Finanze e Comune di Milano.

Anche nel corso del 2025 Città Metropolitana ha regolarmente presidiato e chiesto al liquidatore stato di avanzamento della procedura di liquidazione. Con protocollo 182190 di ottobre 2025 il liquidatore ha dato riscontro rappresentando le attività finalizzate al superamento dei principali elementi ancora ostativi alla chiusura. Il Liquidatore è stato prevalentemente impegnato nelle seguenti attività:

- gestione del patrimonio immobiliare: finalizzazione delle attività propedeutiche all'aggiudicazione definitiva degli immobili che hanno ricevuto offerte nella procedura di vendita;
- contenzioso tributario: definizione delle azioni da intraprendere finalizzate al recupero degli importi riconosciuti nelle sentenze della Corte di Cassazione e invio delle dichiarazioni integrative per la richiesta di rimborso IRES/IRAP;
- definizione rapporti reciproci con il Comune di Milano: valutazione di un percorso da condividere con il Comune di Milano al fine di definire i rapporti reciproci di credito e debito ancora pendenti tra Consorzio e Comune legati all'attività di bonifica ambientale e alla risoluzione delle poste sospese.

Con riferimento alla cessione del patrimonio immobiliare residuo, il Liquidatore ha finalizzato le offerte ricevute a seguito della pubblicazione del bando, procedendo all'aggiudicazione definitiva e relativa vendita di due immobili, nel dettaglio:

- terreni di Cornovecchio: venduti in data 25 marzo 2025 ad un importo pari a € 30.020 (maggiore del valore congruito dal Demanio, pari a € 17.000);
- terreni di Meleti: vendita avvenuta il 14 febbraio 2025 ad un importo in linea con il prezzo pubblicato congruito dal Demanio (€ 33.000).

Con riferimento all'offerta ricevuta per Via Monluè, in fase di perfezionamento dell'aggiudicazione, sono state rilevate non conformità urbanistiche che hanno reso necessario, da parte del Liquidatore, l'annullamento della procedura di vendita. Sono in corso le attività per la risoluzione delle criticità riscontrate.

In merito al contenzioso tributario, sono state concluse le attività di recupero delle somme dovute in esecuzione delle due sentenze dell'ottobre 2023, ottenendo il rimborso di tutte le imposte versate a titolo di IRES, per un totale di € 4.936.444, comprensive di interessi e spese di lite.

Quanto all'annualità 2018 sono state presentate dichiarazioni integrative IRES/IRAP con l'emersione di un credito complessivo di € 2.402.576.

È stato inoltre rilasciato apposito fondo rischi fiscali di € 1.414.976 appostato per l'annualità 2008.

Con riferimento ai rapporti reciproci con il Comune di Milano, il Liquidatore ha ripreso le interlocuzioni con il Comune ed è in corso la condivisione di un percorso finalizzato alla definizione dei rapporti di credito e debito ancora pendenti.

In tale contesto, in merito ai costi di bonifica quantificati nell'ambito del "Progetto costi", il Liquidatore ha nuovamente incaricato il professionista di aggiornare l'analisi sulla base del piano di indagine realizzato da MM S.p.A. nel periodo 2015/2017 per la definizione delle passività ambientali che gravano sulle aree trasferite con contratto di compravendita del 2013. A seguito dell'attualizzazione dei costi e dell'incremento dei prezzi unitari delle attività di bonifica, nel luglio 2024 gli oneri sono stati quantificati in € 15.700.793.

Infine, si evidenzia che con D.M. del 15 maggio 2025 è stato nominato un nuovo Collegio dei Revisori che ha visionato il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024 che è stato trasmesso a CM i primi di agosto 2025.

Gli Enti parco, enti di diritto pubblico (Enti strumentali partecipati)

La Città Metropolitana di Milano partecipa in proporzione diversa, secondo i rispettivi statuti, ai seguenti Enti Parco:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino (Statuto approvato con D.G.R. n. X/906 dell'8/11/2013);
- Parco Nord Milano (Statuto approvato con D.G.R. n. X/236 del 07/06/2013, modificato con D.G.R. n. X/4959 del 21/03/2016);
- Parco Regionale delle Groane (Statuto approvato con D.G.R. n. IX/2719 del 22/12/2011, modificato con D.G.R. n. X/204 del 31/05/2013);
- Parco Regionale Adda Nord (Statuto approvato con D.G.R. n. X/4295 del 06/11/2015).

Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2025- 2027

Stato di attuazione al 31/12/2025

Gli obiettivi cui gli Enti Parco devono riferirsi per la programmazione delle attività nel triennio 2025-2027, sono:

Gli obiettivi sono stati comunicati agli Enti Parco con PEC ns prot. n. 42138 del 04/03/2025. Inoltre, i Parchi Regionali sono stati informati dalla Città Metropolitana di Milano (lettera PEC prot. n. 228246 del 11/12/2025) circa la necessità di acquisire informazioni riguardanti l'annualità 2025, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 e del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città Metropolitana di Milano. Il Parco delle Groane e della Brughiera Briantea è stato ulteriormente sollecitato con PEC ns prot. n. 14798 del 27/01/2026. Al Parco Agricolo Sud Milano è stata inviata un'informativa sulla modalità di controllo degli organismi partecipati (ns prot. n. 228248 del 11/12/2025) e, in relazione al limitato arco temporale di autonomia del nuovo Ente (mesi di ottobre, novembre e dicembre), l'invio dei dati eventualmente disponibili.

. verificare l'efficienza delle politiche gestionali dei Parchi anche in relazione ai servizi offerti all'utenza e alle misure di protezione ambientale (analisi costi/benefici);

Dalla rendicontazione effettuata al 31 dicembre 2025, risultano i seguenti dati di spesa sostenuta per abitante:

Spese per servizi offerti all'utenza: spesa media € 1,72/ab. (nel 2024 € 1,39/ab.; nel 2023 € 1,40/ab.; nel 2022 € 1,66/ab.; nel 2021 € 0,48/ab.; nel 2020 € 0,74/ab.; nel 2019 € 0,64/ab.; nel 2018 € 0,77/ab). In dettaglio:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 3,19/ab. (nel 2024 € 2,83/ab.; nel 2023 € 2,10/ab.; nel 2022 € 0,94/ab.; nel 2021 € 0,83/ab.; nel 2020 € 2,20/ab.; nel 2019 € 1,20/ab.; nel 2018 0,73/ab);

- Parco Regionale delle Groane e della Brughiera Briantea: € 1,21/ab. (nel 2024 € 0,59/ab.; nel 2023 € 0,92/ab.; nel 2022 € 0,68/ab.; nel 2021 € 0,49/ab.; nel 2020 € 0,44/ab.; nel 2019 € 0,47/ab.; nel 2018 € 0,74/ab);

- Parco Nord Milano: € 1,10/ab. (nel 2024 € 1,60/ab.; nel 2023 € 0,53/ab.; nel 2022 € 4,37/ab.; nel 2021 € 0,27/ab.; nel 2020 € 0,20/ab.; nel 2019 € 0,77/ab.; nel 2018 € 1,51/ab);

- Parco Regionale Adda Nord: € 1,38/ab. (nel 2024 € 0,55/ab.; nel 2023 € 2,07/ab.; nel 2022 € 0,65/ab.; nel 2021 € 0,32/ab.; nel 2020 € 0,11/ab.; nel 2019 € 0,10/ab.; nel 2018 € 0,10/ab).

Spese di amministrazione: spesa media 549,32/ha e € 3,24/ab (nel 2024; nel 2023 € 744,83/ha e € 3,69/ab; nel 2022 € 560,51/ha e € 3,22/ab; nel 2021 € 505,35/ha e € 2,93/ab; nel 2020 € 418,01/ab; nel 2019 482,94/ha e € 2,94/ab; nel 2018 € 510,15/ha e € 2,86/ab). In dettaglio:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € • 20,78/ha e € 3,99/ab (nel 2024 € 25,23/ha e € 4,86/ab; nel 2023 € 27,22/ha e € 5,28/ab; nel 2022 € 25,21/ha e € 4,88/ab; nel 2021 € 21,37 ha e € 4,11/ab; nel 2020 € 24,85/ha e € 4,74/ab; nel 2019 € 24,13/ha e € 4,60/ab; nel 2018 23,55/ha e € 4,49/ab);

- Parco Regionale delle Groane e della Brughiera Briantea: € 133,02/ha e € 2,33/ab (nel 2024 € 74,34/ha e € 1,31/ab; nel 2023 € 119,69/ha e € 2,12/ab; nel 2022 € 117,11/ha e € 2,08/ab; nel 2021 € 127,41/ha e € 2,27/ab; nel 2020 € 99,01/ha e € 1,74/ab; nel 2019 € 96,11/ha e € 1,70/ab; nel 2018 134,84/ha e 1,72/ab);

- Parco Nord Milano: € 1990,73/ha e € 4,81/ab (nel 2024 € 2.905,75/ha e € 5,86/ab; nel 2023 € 2.782,92/ha e € 5,65/ab; nel 2022 € 2.048,54/ha e € 4,13/ab; nel 2021 € 1.823,06/ha e € 3,61/ab; nel 2020 € 1.505,79/ha e € 3,01/ab; nel 2019 € 1.754,90/ha e € 3,51/ab; nel 2018 1.837,64/ha e € 3,70/ab);

- Parco Regionale Adda Nord: € 52,75/ha e € 1,81/ab (nel 2024 € 52,54/ha e € 1,81/ab; nel 2023 € 49,51/ha e € 1,72/ab; nel 2022 € 51,18/ha e € 1,78/ab; nel 2021 € 40,46/ha, nel 2020 € 42,40/ha e € 1,45/ab; nel 2019 € 56,62/ha e € 1,94/ab; nel 2018 € 44,58/ha e € 1,53/ab).

Spese per la tutela e la riqualificazione del territorio:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 25,86/ha (nel 2024 € 18,28/ha; nel 2023 € 11,76/ha; nel 2022 € 14,06/ha; nel 2021 € 18,65/ha; nel 2020 € 20,74/ha; nel 2019 € 17,93/ha; nel 2018 € 14,24/ha);

- Parco Regionale delle Groane e della Brughiera Briantea: € 82,23/ha (nel 2024 € 78,49/ha; nel 2023 € 59,10/ha; nel 2022 € 76,35/ha nel 2021 € 86,01/ha; nel 2020 € 128,52/ha; nel 2019 € 58,65/ha; nel 2018 € 42,13/ha);

- Parco Nord Milano: € 2.705,87/ha (nel 2024 € 2.862,25/ha; nel 2023 € 1.473,53/ha; nel 2022 € 4.114,05/ha; nel 2021 € 1.264,54/ha; nel 2020 € 874,01/ha; nel 2019 € 2.241,01/ha; nel 2018 € 1.340,54/ha);

- Parco Regionale Adda Nord: € 44,57/ha (nel 2024 € 28,49/ha; nel 2023 € 129,56/ha; nel 2022 € 36,01/ha; nel 2021 € 40,67/ha; nel 2020 € 68,03/ha; nel 2019 € 16,41/ha; nel 2018 € 62,69/ha).

Incidenza della spesa per servizi offerti all'utenza e per la tutela del territorio sul totale

delle spese:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: 51,58% (nel 2024 34,26%; nel 2023, 37,12%; nel 2022. 38,71%; nel 2021, 48,21%; nel 2020, 45,83%; nel 2019, 43,33%; nel 2018, 37,61%);
- Parco Regionale delle Groane e della Brughiera Briantea: 46,33% (nel 2024 38,01%; nel 2023, 42,46%; nel 2022, 43,34%; nel 2021, 41,13%; nel 2020, 50,16%; nel 2019, 37,45%; nel 2018, 36,65%);
- Parco Nord Milano: 30,61% (nel 2024 27,45%; nel 2023 19,22%; nel 2022 42,65%; nel 2021 23,23%; nel 2020 28,12%; nel 2019 27,73%; nel 2018 36,82%);
- Parco Regionale Adda Nord: 34,60% (nel 2024 17,63%; nel 2023, 53,16%; nel 2022, 38,37%; nel 2021, 36,85%, nel 2020, 51,94%; nel 2019, 20,38%; nel 2018, 53,96%).

. verificare la coerenza delle politiche gestionali del Parco con le finalità istitutive del Parco stesso; Le politiche gestionali dei Parchi sono coerenti con le specifiche finalità istitutive degli stessi.

. individuare i costi complessivi parametrati all'estensione territoriale dell'area protetta. Dalle analisi effettuate emergono i seguenti costi complessivamente sostenuti dai Parchi nel corso del 2025 per ettaro di area tutelata:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 55,85/ha (nel 2024 € 63,23/ha; nel 2023 € 48,13/ha; nel 2022 € 44,72/ha; nel 2021 € 44,79/ha; nel 2020 € 55,17/ha; nel 2019 € 49,74/ha; nel 2018 € 46,34/ha);
- Parco Regionale delle Groane e della Brughiera Briantea: € 326,37/ha (nel 2024 € 284,75/ha; nel 2023 € 260,62/ha; nel 2022 € 264,26/ha; nel 2021 € 276,18/ha; nel 2020 € 306,13/ha; nel 2019 € 228,20/ha; nel 2018 € 254,29/ha);
- Parco Nord Milano: € 10.329,48/ha (nel 2024 € 12.028,14/ha; nel 2023 € 8.715,73/ha; nel 2022 € 10.061,92/ha; nel 2021 € 6.037/ha; nel 2020 € 3.742,50/ha; nel 2019 € 9.881,48/ha; nel 2018 € 5.986,05/ha);
- Parco Regionale Adda Nord: € 193,59/ha (nel 2024 € 246,05/ha; nel 2023 € 279,80/ha; nel 2022 € 132,18/ha; nel 2021 € 132,93/ha; nel 2020 € 134,02/ha; nel 2018 € 121,32/ha).

. assumere gli atti richiesti dalla L.R. 28/2016 "Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio"; Tutti gli Enti Parco, tranne il Parco Nord Milano, hanno dichiarato di aver correttamente adempiuto a quanto richiesto dalla L.R. 28/2016.

. trasmettere le informazioni qualitative necessarie a supportare le decisioni della Città metropolitana di Milano, al fine di consentire di mantenere l'onere di contribuzione entro limiti compatibili con la propria capacità di spesa. Su richiesta degli uffici di Città metropolitana, i Parchi Regionali hanno trasmesso le informazioni:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino con PEC prot. n. 9842 del 20/01/2026;
- Parco delle Groane e della Brughiera Briantea con PEC prot. n. 34024 del 20/02/2026;
- Parco Nord Milano con PEC prot. n. 6124 del 14/01/2026;
- Parco Regionale Adda Nord con PEC prot. n. 6359 del 14/01/2026;
- Parco Agricolo Sud Milano: N.P.

Le Fondazioni Scuole di alta formazione (Enti strumentali partecipati)

Le Fondazioni in oggetto, sono state costituite in ossequio alla deliberazione della Regione Lombardia n. 239 del 14/07/2010 che ha recepito integralmente le Linee Guida di cui al Dpcm 25/01/2008. Esse rappresentano un canale formativo di livello terziario parallelo ai percorsi accademici. Tali Fondazioni fanno riferimento agli Istituti Tecnici Superiori (di seguito ITS Academy), quali L'Istituto Tecnologico Superiore "Angelo Rizzoli" per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati (di seguito ITS Academy Rizzoli), ITS Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche (di seguito ITS Lombardo) ITS Academy Innovaprofessioni e I-Crea Academy, Fondazione ITS per le imprese culturali e il territorio, di cui la Città Metropolitana di Milano, subentrata alla Provincia di Milano, è Ente fondatore unitamente a Istituti scolastici, enti di formazione, e associazioni di categoria dei lavoratori e datoriali, altri soggetti privati, oltre al mondo dell'impresa quest'ultimo in particolare quale socio partecipante.

Le Fondazioni ITS sono scuole ad alta specializzazione tecnologica nate per rispondere alle esigenze delle imprese che ricercano risorse umane con elevate competenze tecniche e tecnologiche e con profili innovativi, oggetto di riforma in corso di attuazione, definita dalla più recente L. n. 99 del 15/07/2022. Dette Fondazioni hanno nei propri Statuti quale oggetto primario l'istruzione e la formazione professionale e sono volte a favorire l'inserimento nel mercato del lavoro in aree tecnologiche ritenute strategiche per lo sviluppo economico e la competitività. Rispondono ai principi e agli schemi giuridici delle fondazioni di partecipazione nel più ampio genere di fondazioni disciplinate dal codice civile e dalle leggi collegate. Non perseguono scopi di lucro e non possono distribuire utili. Più specificamente dette Fondazioni rappresentano un canale di istruzione - formazione nell'ambito dell'istruzione terziaria non

universitaria, nella quale si integrano formazione, istruzione e lavoro con lo scopo precipuo di promuovere, integrare e rendere strutturale l'interazione tra pubblico e privato.

*Obiettivi specifici previsti nella SeO -
Parte Prima del DUP 2025-2027*

Stato di attuazione al 31/12/2025

Per il triennio 2025-2027 si individuano i seguenti obiettivi:	
. improntare le proprie attività in relazione all'oggetto sociale, alle proprie capacità operative e alla territorialità delle loro funzioni, con particolare riferimento a quelle di interesse pubblico, perseguendo finalità non in contrasto con l'interesse e le finalità della Città metropolitana di Milano;	Così come evidenziato all'interno delle relazioni semestrali rientranti negli "obblighi dei nominati" che vengono trasmesse, vi è un pieno ed efficace adempimento delle funzioni richiamate all'interno degli Statuti. Non si attuano attività la cui finalità entra in contrasto con l'interesse di Città metropolitana di Milano.
. garantire un corretto sistema di relazioni con le rappresentanze istituzionali e non della Città metropolitana di Milano;	L'assolvimento dell'obbligo viene garantito dalle Fondazioni attraverso la partecipazione dei rappresentanti di Città metropolitana alle convocazioni periodiche degli organi delle stesse, nonché, ove richiesto, relazionando semestralmente delle proprie attività.
. fornire tempestivamente o comunque entro i tempi indicati le informazioni preventive sui programmi e le attività rilevanti di interesse per Città metropolitana di Milano;	L' adempimento viene rispettato dalle Fondazioni attraverso un regolare sistema di relazioni, oltre che attraverso l'invio semestrale degli aggiornamenti sulle attività per mezzo dei nominati e mediante l'invio dei verbali delle convocazioni degli organi assembleari.
. migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle risorse economico - finanziarie;	Le Fondazioni pubblicano regolarmente sui propri siti i dati relativi ai contributi pubblici. Vengono quindi pubblicati i seguenti documenti: sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, bilanci e costi contabilizzati.
. semplificare e nel contempo rendere più efficaci ed efficienti i processi gestionali ed amministrativi;	Le Fondazioni hanno, nel corso del 2025, apportato modifiche agli Statuti per adattarli al nuovo "scheda di statuto" previsto dalla Riforma contenuta nella L. 99/2022 e al conseguente Decreto Ministeriale 89/2023. La riforma mira a semplificare il modello organizzativo e didattico, rendendo al contempo più efficaci ed efficienti i processi gestionali ed amministrativi degli enti coinvolti. Inoltre, ITS Rizzoli e ITS Lombardia mecatronica si sono dotate di un un Modello di organizzazione, gestione e controllo in attuazione del dlgs 231/2001. In generale, si specifica che per gli Enti che ricevono finanziamenti economici, i processi gestionali ed amministrativi sono definitivi sulla base di direttive di natura legislativa e rendicontativa.
. collaborare con la Città metropolitana nella definizione di strategie coordinate a livello metropolitano per lo sviluppo e il monitoraggio dell'offerta formativa e per l'orientamento alla formazione e al lavoro;	Gli ITS hanno come oggetto sociale l'erogazione di percorsi di istruzione terziaria riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del merito e dalle Regioni. Si configurano, quindi, come Enti di diritto privato che svolgono, statutariamente e istituzionalmente, attività di interesse pubblico. Uno specifico aggiornamento semestrale a CMM delle attività in corso avviene attraverso le relazioni dei semestrali e con i verbali delle riunioni degli organi.
. integrare con sempre maggior efficacia le politiche del lavoro e quelle per la formazione sviluppando iniziative coordinate per l'orientamento.	Le Fondazioni si impegnano a collaborare con Città metropolitana di Milano nella definizione di strategie coordinate a livello metropolitano per lo sviluppo e il monitoraggio dell'offerta formativa e per l'orientamento alla formazione e al lavoro, integrando le politiche del lavoro e quelle per la formazione per sviluppare iniziative coordinate per l'orientamento. Le attività riconducibili a tale obiettivo, si collocano in generale nell'ambito della missione istituzionale degli ITS Academy, per i quali l'orientamento permanente, il sostegno alle politiche attive del lavoro e la facilitazione della transizione dei giovani nel mondo del lavoro costituiscono elementi qualificanti e integranti delle funzioni attribuite dalla normativa nazionale di riferimento (Legge 99/2022).

Fondazione Museo Fotografia Contemporanea trasformata in Fondazione Museo Nazionale Fotografia (MUNAF) (Ente strumentale partecipato)

Il Museo di Fotografia Contemporanea, primo museo pubblico in Italia dedicato alla fotografia contemporanea, è stato inaugurato nell'Aprile del 2004 e dal Maggio 2005 si è costituito in Fondazione di diritto privato, ad opera del Comune di Cinisello Balsamo e della Provincia di Milano (Enti fondatori). Dal 2016 la governance si è allargata comprendendo anche la Fondazione La Triennale di Milano, con la contribuzione del Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo e della Regione Lombardia che hanno collaborato alla realizzazione del Museo fin dalla fase di avvio del progetto nel 1998.

Le attività del Museo sono distribuite su due sedi:

- quella storica di Villa Ghirlanda a Cinisello Balsamo dedicata al patrimonio fotografico e librario, alla sua conservazione e valorizzazione;
- e una sede espositiva milanese all'interno degli spazi della Triennale di Milano.

Il Museo dispone di un patrimonio di 2 milioni di fotografie, organizzate in 35 fondi fotografici. Il patrimonio fotografico è composto da fondi fotografici di proprietà e altri depositati da Città metropolitana di Milano, Comune di Cinisello Balsamo, Regione Lombardia e privati. Custodisce inoltre la più grande biblioteca specialistica di fotografia esistente in Italia e una delle maggiori in Europa. Essa conta ad oggi circa 20.000 volumi e riviste.

Dal punto di vista economico-finanziario, a partire dall'anno 2024, la gestione del Bilancio è in fase di continuo monitoraggio e aggiornamento anche in corso d'anno. L'amministrazione metropolitana ha invitato sia nel 2024 che nel 2025 il MUNAF (ex MUFOCO) ad una gestione prudente in questo delicato periodo di transizione verso la dimensione nazionale e conferma anche quest'anno tale invito alla prudenza fino al completamento del nuovo assetto della *governance*, al fine di poter assicurare il mantenimento dell'equilibrio anche nel bilancio dell'esercizio 2025.

Solo nella seconda parte dell'anno 2025 si è giunti alla nomina dei membri ministeriali del Consiglio d'Amministrazione e quindi all'avvio di una fase di rilancio delle iniziative del MUNAF che consenta una sensibile implementazione del programma delle attività, anche in una prospettiva pluriennale, nell'ambito di un quadro economico-finanziario più stabile rispetto al passato.

L'aspettativa di Città metropolitana di Milano è che il MUNAF intraprenda un'adeguata programmazione di ampio respiro capace di valorizzare il patrimonio di Città metropolitana di Milano in un nuovo e più esteso contesto nazionale. Il respiro internazionale di alcune iniziative già testimonia tale impegno.

Nel 2025 sono state realizzate tre Mostre fotografiche: la prima comprende le opere realizzate dai vincitori dell'open call "L'Italia è un desiderio"; a seguire la mostra "Animati, God. Human, Animal, Machine" un progetto nel quale l'IA ha analizzato il patrimonio fotografico del Museo per rispondere alla domanda: cosa significa essere umani oggi; in chiusura d'anno 2025 realizzata la Mostra "Scrittura Obliqua", un percorso pluriennale di esplorazione sul rapporto tra la fotografia e altre forme espressive, a partire dalla poesia, con l'obiettivo di incrementare le proprie collezioni attraverso la committanza pubblica come forma di dialogo con gli autori.

A queste attività si aggiunge il tour internazionale della raccolta "Viaggio in Italia" in occasione del suo 40° anno; tappe a Parigi, Londra, Istanbul, Praga e Brno.

Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2025-2027

Stato di attuazione al 31/12/2025

L'amministrazione metropolitana ha invitato Munaf ad una gestione prudente in questo delicato periodo di transizione verso la dimensione nazionale e conferma tale invito alla prudenza fino al completamento del nuovo assetto, garantendo un equilibrio anche nel bilancio dell'esercizio 2025.

Siamo finalmente giunti ad un importante traguardo che potrà 'certificare' il successo dell'operazione attraverso un'adeguata programmazione capace di valorizzare le opere di Città metropolitana di Milano in un nuovo e più ampio contesto nazionale. Si auspica altresì che tale nuovo assetto consenta quantomeno di valutare un adeguamento degli impianti di climatizzazione degli ambienti archivistici così da superare i limiti di cui è stata data notizia nel corso degli ultimi anni.

Anche per il 2026 si è in via di definizione del nuovo schema di convenzione tra la Città Metropolitana, il Comune di Cinisello Balsamo e la Fondazione e dello schema di contratto di comodato dei fondi fotografici di proprietà di Città metropolitana depositati presso il Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo.

Nel corso dell'anno è stata cura dell'ente monitorare la gestione del bilancio e della previsione economica-finanziaria 2025.

È stata inviata la richiesta di ricezione del preconsuntivo al 30/06/2025 e previsionale a tutto il 2025.

Si continua a monitorare la conservazione dei beni fotografici e la possibilità di un adeguamento degli impianti di climatizzazione.

Consorzio CSI Piemonte (Ente strumentale partecipato)

Il Consorzio CSI Piemonte è una delle più importanti aziende informatiche italiane che da oltre 40 anni realizza ed eroga servizi digitali e innovativi per la PA. Costituisce un centro di conoscenza specialistica che pone a disposizione dei propri consorziati competenze ed esperienze di elevato livello per supportarli nella individuazione e valutazione delle soluzioni tecnologiche più adatte al soddisfacimento delle proprie esigenze.

La L. 56/2014 art. 1 - c. 44 - lett. f) attribuisce alle Città metropolitane la funzione di

promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione in ambito metropolitano.

I principali benefici derivanti a Città metropolitana dall'adesione al Consorzio CSI Piemonte possono essere così sintetizzati in:

- libertà di scelta dei servizi nell'ambito del catalogo del Consorzio sulla base di valutazioni di merito e di opportunità;
- possibilità di affidamento diretto, previa verifica di congruità, con conseguente riduzione dei tempi.

Il Consorzio CSI Piemonte fornisce attualmente il servizio *cloud* per la Città metropolitana di Milano.

*Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte
Prima del DUP 2025-2027*

Stato di attuazione al 31/12/2025

Gli obiettivi che Città metropolitana ha assegnato al Consorzio CSI Piemonte per l'annualità 2025 sono i seguenti:

. garantire la sicurezza informatica delle infrastrutture cloud secondo i criteri definiti dalla Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) al fine di prevenire attacchi informatici ai server della Città metropolitana di Milano;

L'infrastruttura cloud su cui risiedono i servizi Csi Piemonte, le cui certificazioni sono indicate nel link <https://www.csipiemonte.it/it/certificazioni>, è registrata nel Catalogo delle Infrastrutture digitali e dei Servizi cloud dell'ACN (<https://www.acn.gov.it/portale/w/in-12>).

. garantire i *Service level agreement* (SLA) previsti nelle condizioni di servizio per quanto riguarda la gestione ed evasione delle richieste di intervento.

Globalmente i Service level agreement sono stati rispettati e l'organismo ha messo a disposizione i report semestrali degli SLA per l'anno 2025.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
45.534.000	44.130.016	43.309.112	897.000	329.403	430.715

Le Relazioni di Programma

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2025</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Organi istituzionali	1	Informare su funzioni e attività dell'Ente	AA001	Direzione Generale	Francesco Vassallo	Comunicazione
2	Segreteria generale	2	Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione, con particolare riguardo ai processi afferenti agli interventi PNRR	AA002	. Segretario Generale	Giuseppe Sala	
				ST008	. Settore Avvocatura		
				AA013	. Dipartimento Risorse umane e organizzazione		
				AA014	. Dipartimento Appalti e contratti		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3	Affermare un nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia e con i Comuni	AA001	. Direzione Generale	Francesco Vassallo	Pianificazione Strategica
				AA011	. Area Pianificazione e sviluppo economico		
				PR043	. Progetto Programmi di finanziamento europeo		
4	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	4	Proporre interventi di riforma degli enti di area vasta che riguardino l'assetto istituzionale, il rafforzamento delle funzioni attribuite, la definizione di una nuova territorialità, il potenziamento delle risorse	AA002	. Segretario Generale - Segreteria generale	Sara Bettinelli	Affari Istituzionali
				ST107			
				PR045	. Progetto Riforme istituzionali e funzioni delegate		
5	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	5	Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati	AA004	. Dipartimento Ragioneria generale	Dario Veneroni	Bilancio
				AA002 ST107	. Segretario Generale - Segreteria generale		
6	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	6	Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente	AA004 ST075	Dipartimento Ragioneria generale - Settore Controllo di	Dario Veneroni	Bilancio

		7	Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR	AA004	Dipartimento Ragioneria generale	Dario Veneroni	Bilancio	regolarità contabile e rendiconto
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	6	Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente	AA004	Dipartimento Ragioneria generale	Dario Veneroni	Bilancio	
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	8	Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano	AA006 ST116	. Area Infrastrutture - Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture	Dario Veneroni	Patrimonio	
				AA013 ST103	. Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro			
		9	Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile	AA006 ST078	Area Infrastrutture - Settore Efficientamento energetico delle infrastrutture	Roberto Maviglia	Edilizia solastica, Politiche energetiche	
6	Ufficio tecnico	9	Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile	AA013 ST103	Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro	Dario Veneroni	Patrimonio	
8	Statistica e sistemi	10	Digitalizzazione dei procedimenti in	ST114	Dipartimento Transizione	Rino Pruiti	Agenda Digitale metropolitana,	

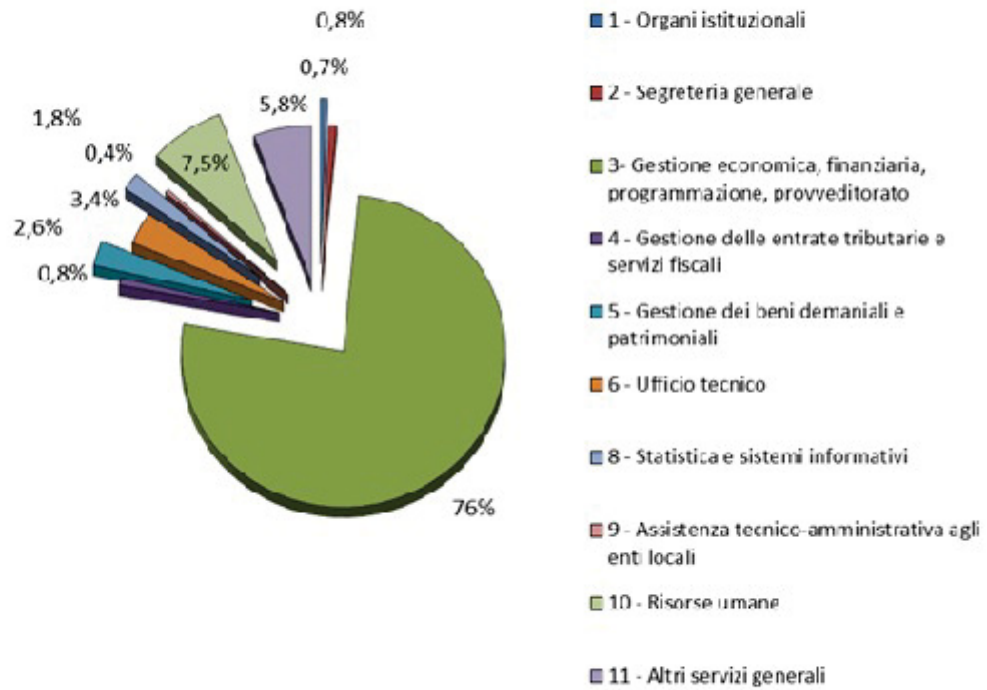
informativi		collaborazione con i Comuni e altri enti		digitale		Innovazione tecnologica
	11	Adeguare e sviluppare i servizi informatici per le attività delle politiche del Lavoro	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	12	Definire le strategie di <i>procurement</i> più appropriate per l'Ente e per Comuni, Province, Università, Camere di Commercio aziende e società a partecipazione pubblica anche al fine di dare attuazione alle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC)	AA014 ST117	Dipartimento Appalti e contratti - Ufficio dirigenziale Stazione Unica Appaltante Milano, Monza Brianza, Lodi	Giuseppe Sala	
	13	Attuazione delle funzioni di assistenza ai Comuni e delle previsioni normative per lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata e aggregata (L. 124/2015) tramite l'Ufficio Unico Concorsi, a vantaggio dei 133 Comuni dell'area metropolitana, anche in relazione alla necessità di implementare i progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	AA013	Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Francesco Vassallo	Personale ed Organizzazione
	14	Supporto ai Comuni mediante il soddisfacimento di fabbisogni centralizzabili di formazione e aggiornamento del capitale umano	AA013 ST080	. Dipartimento Risorse umane e organizzazione . Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	Francesco Vassallo	Personale ed Organizzazione
10 Risorse umane	15	Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, orientando le politiche del personale in funzione della missione di governo di area vasta, presidiando altresì la promozione del	AA013	Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Francesco Vassallo	Personale ed Organizzazione

		benessere organizzativo				
	16	Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR	AA013	Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Giuseppe Sala	
11	Altri servizi generali	16 Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR (art. 6 D.L. 80/2021 convertito con modifiche e integrazioni nella L. 113/2021: <i>Piano integrato di attività e organizzazione</i>)	AA001	Direzione Generale	Giuseppe Sala	
		1 Informare su funzioni e attività dell'Ente	AA001	Direzione Generale	Francesco Vassallo	Comunicazione
		17 Garantire la sicurezza stradale mediante attività di controllo della velocità e contribuire al presidio del territorio con interventi di Polizia Locale, in sinergia con altri Enti, anche in situazioni di particolare criticità	ST118	Settore Sicurezza metropolitana	Sara Bettinelli	Polizia metropolitana

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamanti 2025 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	204.747.550,64	164.384.973,89	80,3	44.109.692,57	26,8
	Spesa per abitante	63,1	50,6		13,6	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	31.517.431,96	22.447.161,47	71,2	21.772.630,47	97,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.569.591,69	1.693.702,14	65,9	1.444.055,44	85,3
	Acquisto di beni e servizi	12.573.548,49	9.063.906,46	72,1	6.229.140,33	68,7
	Trasferimenti correnti	117.545.666,25	117.440.794,09	99,9	2.997.931,61	2,6
	Interessi passivi	1.244.059,00	1.067.354,27	85,8	975.713,94	91,4
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	393.255,79	227.291,55	57,8	118.738,11	52,2
	Altre spese correnti	3.783.188,80	2.317.869,89	61,3	2.181.595,96	94,1
	Totale	169.626.741,98	154.258.079,87	90,9	35.719.805,86	23,2
	Spesa per abitante	52,2	47,5		11,0	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.062.166,66	5.590.585,54	18,6	3.853.578,23	68,9
	Contributi agli investimenti	21.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese in conto capitale	69.642,00	69.641,80	100,0	69.641,80	100,0
	Totale	30.152.808,66	5.660.227,34	18,8	3.923.220,03	69,3
	Spesa per abitante	9,3	1,7		1,2	
Spese per incremento attività finanziarie	Acquisizioni di attività finanziarie	500.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese per incremento di attività finanziarie	4.468.000,00	4.466.666,68	100,0	4.466.666,68	100,0
	Totale	4.968.000,00	4.466.666,68	89,9	4.466.666,68	100,0
	Spesa per abitante	1,5	1,4		1,4	

Missione 1 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titoli I + II + III)



Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 1.1 ORGANI ISTITUZIONALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Informazioni/Indicatori di contesto</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Pagine del sito internet istituzionale consultate nell' anno:	1
. 2017: n. 2.902.658	
. 2018: n. 2.627.544	
. 2019: n. 2.739.112	
. 2020: n. 2.519.660	
. 2021: n. 2.425.682	
. 2022: n. 2.435.554	
. 2023: n. 2.969.365	
. 2024: n. 2.926.191	
. 2025: n. 2.533.073	
(Fonte: Servizio Comunicazione)	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Informare su funzioni e attività dell'Ente (Rif. Ob. operativo 1.1.3)	Far conoscere i servizi erogati dalla Città Metropolitana di Milano	<p>Consigliere delegato a "Comunicazione": Francesco Vassallo</p> <p>Il rafforzamento e il consolidamento delle attività di comunicazione e informazione dell'Ente verso i cittadini, i media e gli stakeholder, continua come previsto. In particolare, si consolidano le attività sui canali social dell'Ente, che vedono un incremento dei follower e delle interazioni, con l'obiettivo di farne un efficace punto di riferimento comunicativo da parte dell'Ente. È continuata inoltre l'attività del sito istituzionale, mentre si lavora al passaggio verso un nuovo layout, e quella dei canali diretti dell'Urp, anch'essi efficace punto di riferimento per cittadini e stakeholder.</p> <p>Prosegue l'esplorazione delle potenzialità degli strumenti video (MiVedo) e podcast (Ascoltami), con buoni risultati in termini di contatto e procede con regolarità l'invio della newsletter istituzionale (Bollettino metropolitano). Sul fronte dei rapporti con i media, legato al posizionamento dell'Ente nel panorama comunicativo milanese, lombardo e nazionale, si continuano le attività. Pur permanendo l'esigenza di un budget dedicato alla comunicazione, le risorse disponibili hanno consentito di impostare campagne di comunicazione mirate su alcuni filoni importanti come il progetto <i>Campus metropolitano Smart</i>, con la partecipazione alla Italian Tech week e il PNRR della Città metropolitana.</p>

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2025 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.1.3 - Sviluppare i canali di comunicazione e informazione aggiornandoli alle nuove competenze e attività della Città metropolitana (Cdr AA001)	Informazioni diffuse (via web, sportelli, social network, ecc.) sia verso i cittadini/utenti sia verso i mass media informativi: Mantenimento -	Le attività di comunicazione e informazione attraverso i canali e gli strumenti propri a disposizione proseguono ed evolvono in considerazione del mutare del contesto. In particolare, sul fronte del rapporto con gli operatori dell'informazione continuano le attività volte alla rappresentazione positiva e corretta delle attività della Città metropolitana, con particolare focus sulle attività

sviluppo dei servizi di comunicazione nel triennio 2025-2027.

legate ai progetti del PNRR e alle priorità indicate nel Piano strategico.

Sul lato della comunicazione istituzionale, continua la diffusione delle funzioni e delle competenze dell'Ente, sia attraverso la diffusione diretta del marchio e la tutela dell'immagine coordinata, sia attraverso la collaborazione con gli stakeholders del territorio, utilizzando i canali e i prodotti diversi di comunicazione realizzati di volta in volta, tra i quali le attività video, quelle grafiche, attraverso la rete e i canali social, i podcast, fino alle Visite a Palazzo Isimbardi.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>1.434.869,07</i>	<i>1.192.299,40</i>	<i>83,1</i>	<i>1.095.886,30</i>	<i>91,9</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	931.234,22	786.860,92	84,5	786.791,02	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	90.672,85	68.824,41	75,9	59.274,96	86,1
	Acquisto di beni e servizi	408.962,00	336.614,07	82,3	249.820,32	74,2
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	1.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>1.434.869,07</i>	<i>1.192.299,40</i>	<i>83,1</i>	<i>1.095.886,30</i>	<i>91,9</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 1.2 SEGRETERIA GENERALE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Informazioni/Indicatori di contesto</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<p>Contesto normativo di riferimento:</p> <p>. Legge 7/4/2014, n. 56 - Leggi Regione Lombardia 8/7/2015 n. 19, 12/10/2015 n. 32, 29/11/2019 n. 19.</p> <p>. Avvio, nell'ambito della XIX Legislatura, di un percorso di riforma del modello istituzionale e dell'assetto finanziario degli enti di area vasta che ha l'obiettivo di revisionare la Legge 56/2014 (c.d. Delrio)</p> <p>Contesto normativo di riferimento:</p> <p>. Legge 07/04/2014, n. 56 - Leggi Regione Lombardia 08/07/2015, n. 19; 12/10/2015, n. 32; 29/11/2019, n. 19.</p>	3
<p style="text-align: center;"><i>Informazioni/Serie storiche</i></p>	<i>Codice ob. strategici</i>
<p>. %le tipologie obblighi di pubblicazione in AT adempiuti in modo completo:</p> <p>96% (rilevazione al 31/12/2019); 97,8% (rilevazione al 31/12/2020); 93,3% (rilevazione al 31/12/2021); 93,3% (rilevazione al 31/12/2022); 93,9% (rilevazione al 31/12/2023); 92,4% (rilevazione al 31/12/2024); 91,4% (rilevazione al 31/12/2025).</p>	2
<p>. n. accessi al sito Amministrazione Trasparente per aree tematiche delle sotto-sezioni</p> <p>- Personale: 20.546; Organizzazione: 15.479; Bandi di gara e contratti: 23.939; Enti controllati: 7.967; Bilanci: 6.572; Disposizioni generali: 5.701; Provvedimenti: 5.523 (periodo di osservazione: gennaio-novembre 2019);</p> <p>- Bandi di concorso: 38.221; Bandi di gara e contratti: 24.216; Personale: 17.494; Organizzazione: 15.483; Enti controllati: 7.636; Bilanci: 6.474; Disposizioni generali: 5.927; Provvedimenti: 4.271 (periodo di osservazione gennaio-novembre 2020);</p> <p>- Bandi di concorso: 28.284; Bandi di gara e contratti: 19.475; Personale: 18.177; Organizzazione: 15.383; Enti controllati: 8.181; Bilanci: 7.402; Disposizioni generali: 6.449; Provvedimenti: 4.086 (periodo di osservazione gennaio-novembre 2021);</p> <p>- Bandi di concorso: 25.803; Bandi di gara e contratti: 16.314; Personale: 14.575; Organizzazione: 14.841; Enti controllati: 9.107; Bilanci: 6.044; Disposizioni generali: 5.904; Provvedimenti: 3.471 (periodo di osservazione gennaio-novembre 2022);</p> <p>- Bandi di concorso: 15.384; Bandi di gara e contratti: 14.725; Personale: 11.525; Organizzazione: 9.748; Disposizioni generali: 5.369; Bilanci: 4.759; Enti controllati: 4.373; Provvedimenti: 2.719 (periodo di osservazione gennaio-novembre 2023. Il monitoraggio è stato effettuato attraverso un nuovo applicativo che ha sostituito l'applicativo precedentemente in uso).</p> <p>- Bandi di concorso: 11.867; Bandi di gara e contratti: 15.113; Personale: 11.893; Organizzazione: 9.317; Disposizioni generali: 4.089; Bilanci: 3.392; Enti controllati: 4.308; Provvedimenti: 3.160 (periodo di osservazione gennaio-novembre 2024);</p> <p>. Bandi di concorso: 9.391; Bandi di gara e contratti: 14.675; Personale: 13.869; Organizzazione: 9.769; Disposizioni generali: 4.612; Bilanci: 3373; Enti controllati: 2.835; Provvedimenti: 3.290 (periodo di osservazione gennaio-novembre 2025).</p>	2
<p>. %le obblighi di pubblicazione alimentati con flussi informativi provenienti da banche dati o software gestionali</p> <p>22% (rilevazione al 31/12/2019); 23,4% (rilevazione al 31/12/2020); 19% (rilevazione al 31/12/2021); 19% (rilevazione al 31/12/2022); 21,3% (rilevazione al 31/12/2023); 19,9% (rilevazione al 31/12/2024); 18,4% (rilevazione al 31/12/2025).</p>	2

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici

Scelte adottate

Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati

<p>2 - Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione, con particolare riguardo ai processi afferenti agli interventi PNRR</p> <p>Valore Pubblico atteso: <i>ridurre gli sprechi e orientare correttamente l'azione amministrativa</i> (Rif. Ob. operativi 1.2.3 - 1.2.4 - 1.2.5 - 1.2.15)</p>	<p>. Buon andamento dell'azione amministrativa</p> <p>. Accesso totale ai dati e documenti detenuti dall'Ente</p>	<p>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</p> <p><i>Valutazione in merito agli obiettivi operativi 1.2.3 - 1.2.4 - 1.2.5</i></p> <p>L'Ente sta dando attuazione alle misure di prevenzione della corruzione previste nella sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027, intese ad orientare l'azione amministrativa al fine di assicurarne il buon andamento. Oltre alle misure generali e specifiche di prevenzione della corruzione, sono state previste nuove misure per quanto concerne le aree di rischio "Contratti pubblici" e "Acquisizione e gestione del personale".</p> <p>In particolare, per quanto riguarda l'area di rischio "Contratti pubblici" sono state previste misure in materia di lavori (controllo sui cantieri, subappalti) oltre che in tema di identificazione del "Titolare effettivo" (D.lgs. 231/2007) e individuazione e nomina dei componenti delle commissioni di gara. Per quanto riguarda l'area di rischio "Acquisizione e gestione del personale" è stata parimenti introdotta una misura in tema di individuazione e nomina dei componenti delle commissioni di concorso.</p> <p>L'attività di monitoraggio relativa al primo ed al secondo semestre dell'anno è stata rendicontata entro i tempi previsti (ottobre 2025 - febbraio 2026).</p>
<p>3 - Affermare un nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia e con i Comuni.</p> <p>Valore Pubblico atteso: <i>Migliorare l'interazione tra Stato, corpi intermedi e</i></p>	<p>. Raccordo di linee programmatiche e di iniziative progettuali di comune interesse, con Regione Lombardia attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale.</p> <p>. Promozione e gestione integrata dei servizi pubblici locali, infrastrutture e reti di comunicazione, in armonia con il</p>	<p>Consigliere delegato a "Pianificazione Strategica": Francesco Vassallo</p> <p><i>Valutazione riferita all'obiettivo operativo 1.2.11</i></p> <p>Le linee programmatiche sviluppate nel nuovo Piano strategico triennale per lo sviluppo del territorio metropolitano 2025-2027, hanno tenuto conto dell'interesse pubblico generale.</p> <p>Già con riferimento al precedente Piano strategico triennale 2022-2024, in data 17/07/2024 Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano hanno sottoscritto l'Intesa Quadro, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della l.r. n. 32/2015 quale strumento di raccordo fra la programmazione regionale contenuto nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 20/06/2023 e il Piano Strategico Triennale per il Territorio Metropolitano (PSTTM) "triennio 2022-2024 – Orizzonte 2026", approvato in via definitiva dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 18 del 13/06/2023.</p> <p>L'intesa ha per oggetto la definizione delle linee programmatiche</p>

cittadini, al fine di promuovere il rispetto dei diritti umani e i principi di trasparenza e leale collaborazione (correlato SDGs 8 - Lavoro e crescita economica) (Rif. Ob. operativi 1.2.11 - 1.2.13)

principio di sussidiarietà.

e delle iniziative progettuali di raccordo tra il Programma regionale di Sviluppo sostenibile della Regione e il Piano strategico della Città metropolitana, anche ai fini della valorizzazione dello specifico ruolo istituzionale della Città metropolitana quale ente finalizzato al governo e allo sviluppo strategico del territorio metropolitano, alla pianificazione urbanistica e territoriale e paesaggistica, alla promozione e gestione integrata dei servizi pubblici locali, infrastrutture, reti di comunicazione e al coordinamento dei comuni che la compongono, in armonia con il principio di sussidiarietà. Gli ambiti di policy individuati dai due Enti e che impegnano le parti ad un lavoro comune per dare attuazione all'Intesa con spirito di leale collaborazione sono così identificati:

- a) Sviluppo sostenibile e tutela del territorio, dell'ambiente, della biodiversità, della qualità dell'aria ed educazione alla sostenibilità ambientale;
- b) Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità;
- c) Casa e housing sociale
- d) Decarbonizzazione, transizione energetica e lotta al cambiamento climatico;
- e) Governo del territorio;
- f) Sicurezza;
- g) Sistema dei parchi;
- h) Infrastrutture e opere pubbliche;
- i) Trasporti e mobilità sostenibile;
- j) Sviluppo economico, innovazione e competitività;
- k) Turismo, cultura e grandi eventi sportivi;
- l) Istruzione e diritto allo studio, università e politiche per il lavoro e la formazione professionale;
- m) Semplificazione e trasformazione digitale.

Con riferimento alla promozione della gestione integrata dei rifiuti e del servizio idrico, il Consiglio metropolitano nella seduta del 25 giugno ha approvato il piano industriale NUOVA ALA presentato da CAP Holding SpA.

Valutazione riferita all'obiettivo operativo 1.2.13

Il mantenimento del dialogo con le segreterie regionali degli accordi ed una continua presenza nelle segreterie tecniche, grazie anche al confronto con le direzioni di Città metropolitana di Milano di volta in volta coinvolte, ha consentito di onorare gli impegni assunti, garantendo un presidio costante degli accordi sottoscritti da Città metropolitana.

4 - Proporre interventi di riforma degli enti di area vasta che riguardino l'assetto istituzionale, il rafforzamento delle funzioni attribuite, la definizione di una nuova territorialità, il potenziamento delle risorse (Rif. Ob. operativi 1.2.9 - 1.2.14)

. Il consolidamento e l'affermazione del ruolo delle Città metropolitane richiede interventi di riforma a una pluralità di livelli, statale e regionale

Consigliera delegata a "Affari Istituzionali: Sara Bettinelli

Nel corso del 2025 è stato svolto un costante monitoraggio dell'iter relativo alla proposta di riforma delle Città metropolitane e del disegno di legge di revisione dell'ordinamento degli enti locali. In tale quadro, si segnala l'approvazione, in via preliminare, del Decreto Legislativo del 9 maggio 2025, contenente disposizioni in materia di riforma della fiscalità locale. Il provvedimento introduce rilevanti innovazioni normative riguardanti tributi riconducibili alla competenza delle Città metropolitane e, più in generale, degli enti locali. Parallelamente è stata effettuata una ricognizione della normativa relativa all'attuazione dell'autonomia differenziata e alla definizione dei Livelli Essenziali delle prestazioni. Tale processo ha trovato continuità con l'approvazione, da parte del Governo, del Disegno di Legge delega del 19 maggio 2025, collocandosi all'interno di un processo di un più ampio percorso riformatore. Nell'ambito di questo processo, sono stati forniti contributi istituzionali attraverso specifici momenti di confronto con il Governo e con altri soggetti pubblici. Nel corso dell'anno, inoltre, è stato avviato, attraverso un articolato sistema di interlocuzioni con i livelli istituzionali regionale e nazionale, un approfondito percorso di analisi volto alla definizione di una proposta di riforma riguardante la Città

metropolitana di Milano. Tale attività ha consentito di esaminare in maniera sistematica l'assetto attuale istituzionale, evidenziando la necessità di rafforzare la dimensione metropolitana e di valorizzare il ruolo della Città metropolitana quale nodo di coordinamento fra le diverse politiche territoriali, regionali e nazionali. La proposta, frutto di dialogo multilivello e di un confronto strutturato con attori istituzionali e tecnici, costituirà la base per la predisposizione di un documento riformatore più organico, che sarà oggetto di ulteriori approfondimenti, integrazioni e valutazioni nel corso del 2026. In tale prospettiva, l'obiettivo è quello di delineare un impianto normativo e organizzativo idoneo a rafforzare il ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano nel sistema delle autonomie territoriali, migliorandone l'efficacia operativa, la sostenibilità finanziaria e la capacità di rispondere in modo adeguato e tempestivo alle esigenze del territorio.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2025 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.2.3 - Migliorare il Sistema dei Controlli Interni anche in ragione degli obblighi, vincoli e adempimenti vari previsti in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione attraverso un approccio collaborativo e responsabile con le strutture dell'Ente (Cdr AA002 - ST008 - AA013)	. Adeguamento del sistema dei controlli successivi alla luce delle indicazioni della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027, con particolare riguardo agli atti connessi ai processi risultati a maggior rischio e a quelli relativi agli interventi/progetti PNRR: Entro il 31/05/2025	Con Decreto del Sindaco metropolitano n. 76 del 31/03/2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 successivamente aggiornato con decreti del Sindaco n. 175, n. 223 e n. 303 del 2025. Nella relativa sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" si è previsto di avvalersi, come misura di prevenzione della corruzione, del controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti dirigenziali previsto dal Regolamento sui controlli interni (art. 12). Tale controllo viene svolto a campione sugli atti dirigenziali assunti da tutte le Direzioni dell'Ente. Nell'ambito del campione estratto, sugli atti che afferiscono a procedimenti/ processi valutati ad "alto rischio corruttivo", si è previsto di svolgere anche un controllo sotto il profilo della prevenzione della corruzione mediante la compilazione di una specifica sezione della check list in uso. Nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" si è previsto altresì di estendere il controllo successivo di regolarità amministrativa, e sotto il profilo della prevenzione della corruzione, a tutti gli atti dirigenziali (determinazioni, atti di liquidazione, altri atti) connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri Enti. Infine, per quanto concerne alcune procedure (appalti di lavori, forniture e servizi, concessioni di servizi, partenariati pubblico-privati, concessioni amministrative di beni patrimoniali indisponibili e di beni demaniali, concessioni d'uso di beni immobili, erogazione di finanziamenti, contributi e vantaggi economici di qualunque genere ad enti ed imprese) che superino determinati importi, si è stabilito di

	<p>. Pubblicazione degli esiti dei controlli sul sito web dell'Ente: Entro il 31/12/2025</p>	<p>sottoporre a controllo tutti gli atti adottati al fine di verificare che la Direzione competente abbia provveduto ad identificare il "Titolare effettivo" dell' impresa aggiudicataria o dell'impresa o ente beneficiario del finanziamento, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 231/2007. Dai controlli eseguiti sull'individuazione del "Titolare effettivo" è emerso che n. 2 atti relativi a procedure di appalto e concessione hanno riportato l'individuazione del titolare effettivo mentre in n. 16 atti relativi all'erogazione di finanziamenti, contributi o vantaggi economici tale individuazione non è stata riportata in quanto non richiesta nel caso specifico dalla normativa vigente.</p> <p>I report sintetici sui controlli successivi svolti, relativi sia al primo che al secondo semestre 2025, sono stati redatti e regolarmente pubblicati sul sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Dati ulteriori".</p>
<p>1.2.4 - Sviluppare una efficace azione di prevenzione dei fenomeni corruttivi a presidio del rispetto della cultura dell'integrità attraverso la verifica della legittimità e regolarità dell'azione amministrativa ed incidendo positivamente sull'etica dell'Amministrazione pubblica (Cdr AA002 - ST008 - AA014)</p>	<p>Realizzazione delle attività finalizzate all'implementazione del sistema interno di prevenzione della corruzione e all'aggiornamento della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027: Entro il 31/12/2025</p>	
	<p>. Assicurare in corso d'anno specifica attività di servizio e supporto alle Direzioni dell'Ente in materia di affidamenti, attraverso note tematiche illustrative e provvedendo alla convocazione del Gruppo di lavoro interdirezionale "Appalti Pubblici", nell'ambito del quale approfondire i contenuti delle norme vigenti, divulgare interpretazioni/pareri ed altri atti dell'ANAC oltre che giurisprudenza, e condividere, infine, corrette modalità operative da utilizzare. (AA002 - AA014).</p>	<p>E' stato assicurato il supporto alle Direzioni dell'Ente in materia di affidamenti mediante la predisposizione di n. 4 Note illustrative aventi ad oggetto: Le principali novità apportate dal Correttivo al Codice dei contratti D.Lgs. n. 36/2023 (prot.16901/2025); Novità introdotte dal D.L. 21/05/2025 n. 73 (DL Infrastrutture) Prot. 101140/2025; Comunicato Presidente ANAC – Indicazioni riguardanti l'applicazione della disciplina del FVOE come modificata dal D.lgs. n. 209/2024 (prot. 113043/2025); Aggiornamento degli indirizzi applicativi per la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico (CCT) ai sensi dell'art. 215 e seguenti del D. Lgs.36/23 (prot. 236145/2025).</p>
	<p>. Monitoraggio costante in corso d'anno in ordine alla attuazione delle misure previste nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027. (AA002).</p>	<p>Le Direzioni dell'Ente hanno trasmesso al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) i report relativi alle misure di prevenzione attuate nel primo semestre 2025. I riscontri pervenuti, unitamente agli esiti dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e agli altri monitoraggi specifici condotti dal Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli</p>

interni, sono riepilogati nelle due relazioni semestrali relative all'anno 2025 pubblicate in Amministrazione Trasparente sottosezione "Altri contenuti - Prevenzione della corruzione".

. Assicurare supporto alle strutture dell'Ente attraverso la divulgazione di Direttive / Circolari / Note illustrative su varie tematiche di interesse, che rilevano anche ai fini della prevenzione della corruzione e, in generale, a garanzia della legittimità e regolarità dell'azione amministrativa. (AA002).

Il Segretario Generale, tramite la propria struttura, ha svolto attività di supporto alle Direzioni dell'Ente sia attraverso la consueta attività di informazione sugli atti assunti dall'ANAC in materia di contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza, sia mediante la risposta a quesiti specifici.

. Avvio del processo di revisione della mappatura dei procedimenti/processi svolti dalle diverse articolazioni organizzative dell'Ente e supporto alle Direzioni attraverso istruzioni operative e incontri illustrativi delle attività da svolgere. (AA002 - ST008).

Nel mese di settembre 2025 ha preso avvio il processo di revisione della mappatura dei procedimenti/processi di competenza delle diverse articolazioni organizzative dell'Ente al fine di pervenire all'aggiornamento della sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO per il triennio 2026-2028. In particolare, si sono tenute riunioni del RPCT con il Gruppo di supporto al fine di definire criteri e modalità di aggiornamento, divulgati successivamente a tutte le strutture nel mese di novembre. L'RPCT ha convocato il 19/11/2025 riunione plenaria di tutti i dirigenti ed E.Q. per definire le linee da adottare a cui è seguita circolare operativa in data 5/12/2025 prot. 224932.

. Determinazione del grado di rischio corruttivo connesso alle risultanze dell'attività di revisione della mappatura. (AA002).

L'attività di revisione della mappatura si concluderà con la determinazione del grado di rischio corruttivo dei procedimenti/processi mappati e con l'individuazione delle misure specifiche da assumere.

1.2.5 - Promuovere maggiori livelli di trasparenza attraverso la pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" di documenti, dati e informazioni ulteriori rispetto a quelli previsti in disposizioni vigenti e assicurare la qualità delle informazioni pubblicate nelle dimensioni della completezza, comprensibilità, tempestività e accuratezza delle stesse (Cdr AA002)

. Pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" di documenti, dati e informazioni ulteriori rispetto a quelli contenuti in specifiche disposizioni vigenti.: Secondo le scadenze programmate nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027.

In attuazione di quanto previsto al paragrafo 2.3.20.3 della sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027 sono stati pubblicati in "Amministrazione Trasparente" i seguenti atti, dati e informazioni ulteriori rispetto a quelli contenuti in specifiche disposizioni vigenti:

- dati relativi ai livelli di benessere organizzativo e, in particolare, il Piano per la parità di genere (Gep - Gender equality plan) e le azioni positive della Città metropolitana per il triennio 2025-2027, approvato con il PIAO 2025-2027, e la Relazione 2025 approvata dal Comitato Unico di Garanzia (CUG);
- i risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali con riferimento all'attività autorizzatoria alla data del 31/12/2024;
- gli esiti dell'attività di controllo interno e precisamente:
 - a) i dati di sintesi dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa,

	<p>svolta ai sensi dell'art. 12 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, relativi al primo e al secondo semestre 2025;</p> <p>b) il Referto del controllo di gestione 2024;</p> <p>- la Relazione sui risultati conseguiti attraverso l'attuazione del sistema delle convenzioni Consip relativa all'annualità 2024.</p>	
<p>. Grado di aggiornamento delle informazioni pubblicate.: 100% per ogni anno del triennio 2025-2027.</p>	<p>Come previsto dalla Delibera ANAC n. 192 del 7/5/2025, è stata eseguita dall'Organismo indipendente di valutazione delle performance (OIVP), la verifica circa l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e circa la qualità delle informazioni pubblicate da parte della Città metropolitana. La pubblicazione della relativa attestazione è avvenuta l'11 luglio 2025 (prot. n. 130488). Il grado di aggiornamento delle informazioni pubblicate alla data 31/5/2025 è pari al 100% (cfr. Piattaforma Unica della Trasparenza - ANAC).</p>	
<p>. Grado della qualità (completezza del contenuto, apertura del formato) delle informazioni pubblicate.: Dal 67 al 100% per ogni anno del triennio 2025-2027.</p>	<p>Il grado della qualità delle informazioni pubblicate al 31/12/2025 è pari al 91,4%.</p>	
<p>1.2.15 - Coordinare e monitorare in maniera efficace le procedure di attuazione dei progetti di Città metropolitana di Milano finanziati dal PNRR (Cdr PR043)</p>	<p>Monitoraggio sullo stato di avanzamento dei Progetti finanziati dal PNRR: Almeno n. 2 report/anno da trasmettere alla Cabina di Regia</p>	<p>Sono stati predisposti tre diversi report analitici di monitoraggio e aggiornamento sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati, inviati alla Cabina di Regia. Il primo ha interessato il primo semestre, mentre i successivi sono stati trimestrali, come azione di monitoraggio rafforzata. I documenti presentano le diverse Misure e gli interventi del PNRR di cui Città metropolitana risulta sia soggetto beneficiario che attuatore. L'analisi di ogni misura mette in luce per i progetti finanziati lo stato di attuazione degli stessi nel rispetto delle Milestone e dei Target dati alla singola Misura di Finanziamento. I report citati hanno anche evidenziato le criticità esistenti su alcuni CUP di progetto, suggerendo ove possibile interventi correttivi.</p>
<p>1.2.11 - Sviluppare forme di dialogo e intesa con gli attori istituzionali di scala comunale e di area vasta al fine di raccordare gli strumenti di programmazione dei diversi attori istituzionali (Cdr AA001)</p>	<p>Approvazione del Piano strategico Triennale per il Territorio Metropolitano (PSTTM) 2025-2027: Entro il primo semestre 2025</p>	<p>Dopo il confronto in sede di Forum metropolitano, Conferenza metropolitana, Regione e Comune capoluogo, il Piano strategico 2025-2027 "Prospettive metropolitane" è stato adottato dal Consiglio metropolitano nella seduta del 26 maggio e trasmesso alla Conferenza metropolitana per l'espressione del parere di competenza. Il Piano è stato definitivamente approvato nella seduta consiliare del 29 maggio.</p>
<p>1.2.13 - Assicurare l'attuazione delle politiche territoriali ed infrastrutturali della Città Metropolitana di Milano nell'ambito di tavoli interistituzionali, intese,</p>	<p>Presidio degli Accordi di Programma (AdP) in corso di definizione e in fase di attuazione: Aggiornamento semestrale</p>	<p>L'aggiornamento relativo al primo semestre 2025 fornisce informazioni sullo stato di attuazione degli Accordi di programma (Adp) che interessano i quadranti nord e nord-ovest del territorio metropolitano, precisamente:</p>

strumenti di programmazione negoziata, conferenze di servizio, altri procedimenti speciali comunque denominati, opere pubbliche e trasformazioni urbanistiche di rilevanza sovracomunale, regionale e sovraregionale (Cdr AA011 fino 30/06/2025 - ST080 da 01/07/2025)

. *Adp Area ex Fiat Alfa Romeo di Arese:*
Nell'ultima segreteria tecnica del 13 maggio è emersa la necessità di indire un tavolo di lavoro sul Tpl che interessa l'area, poiché nell'ultimo Collegio di Vigilanza si è deciso di trovare una forma di mobilità alternativa a quella su ferro prevista dall'Art. 9 dell'Atto Integrativo all'accordo;

. *Adp Mind-Expo:*
L'ultima segreteria tecnica si è tenuta il 29 maggio e ha riguardato lo stato di avanzamento del Piano integrato di intervento *Mind sul campus Human Technopole*, sul parco temporaneo e su un nuovo campus ITS;

. *Adp di Segrate:*
Il Comune di Segrate in data 2 aprile ha indetto una Conferenza dei servizi decisoria relativa all'istanza di permesso di costruire in variante al permesso di costruire, presentata da Westfield Milano in data 15 aprile 2024 per la modifica della viabilità del comparto, anche al fine di favorire la connessione del centro commerciale al futuro Hub Porta Est. L'esito dell'accordo Hub Porta est renderebbe necessaria una rivisitazione dell'Adp e delle correlate previsioni urbanistiche del PGT. Al fine di valutare l'opportunità di un nuovo atto integrativo si è tenuta il 22 maggio una segreteria tecnica che ha tracciato l'iter di un eventuale nuovo Accordo Integrativo;

. *Adp di Cascina Merlata:*
Nell'ultimo collegio di vigilanza del 19/07/2024 era stato deciso di destinare la restante somma del contributo di Euro 14 milioni alla nuova fermata ferroviaria MIND-EXPO ed a nuove progettualità coerenti dei Comuni dell'area metropolitana coordinati da Città metropolitana. (Rendicontazione effettuata a cura dell'Area Sviluppo economico e sociale)

L'obiettivo è assegnato al Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana a partire dal secondo semestre del 2025, in conseguenza della riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente operata con Decreto del Sindaco metropolitano RG n. 124 del 22/5/2025, con decorrenza 15 giugno 2025, poi differita al 30 giugno 2025 con Decreto del Sindaco metropolitano RG n. 157 del 12/6/2025.

1) *Adp "Polo dei distretti produttivi" di Locate di Triulzi.* L'attuazione dell'Accordo è pressoché conclusa.

Calendario del semestre:

28/10/2025 Segreteria tecnica

02/12/2025 Segreteria tecnica

E' in preparazione Atto integrativo di ricognizione e conclusione dell'AdP che dovrà

essere approvato dal Collegio di Vigilanza.

2) *Adp Segrate*

Calendario del semestre:

24/9/2025 Segreteria tecnica

11/12/2015 Segreteria tecnica

E' in preparazione un Collegio di Vigilanza con il fine di esprimersi sulle proposte avanzate e sull'eventuale attivazione di un ulteriore Atto integrativo

3) *AdP dell'area ex FIAT-Alfa Romeo nei Comuni di Arese e Lainate*

Calendario del semestre:

25/11/2025 Segreteria tecnica

E' in preparazione un Collegio di Vigilanza sui tempi di apertura della GSV in relazione al completamento delle opere di accessibilità e sui costi del servizio TPL.

4) *Adp Fiera*

Calendario del semestre:

22/9/2025 Segreteria tecnica

26/11/2025 Segreteria tecnica

1.2.9 - Supportare a livello tecnico e organizzativo le riunioni della Conferenza permanente Regione Lombardia - Città metropolitana di Milano e del comitato di coordinamento dell'Intesa-Quadro (Cdr PR045 - ST107)	. Predisposizione di relazioni sullo stato di attuazione: Entro ogni semestre	. La Conferenza permanente Regione-Città metropolitana di Milano si è riunita il 26 marzo per il confronto di cui all'art. 1, c.5, lett. a) della LR 32/2015 sul processo di elaborazione del Piano strategico del territorio metropolitano. . Nel corso del 2025 è stato ulteriormente consolidato il dialogo con Regione Lombardia in merito alle funzioni delegate, sviluppato nell'ambito dell'Intesa triennale 2024-2026 e dell'Intesa Quadro. Tale collaborazione si è rafforzata attraverso un confronto costante e strutturato, volto a garantire una gestione coordinata delle attività delegate e a presidiare in modo efficace l'attuazione degli impegni previsti dalle Intese. In data 09/12/2025, è stato sottoscritto l'atto integrativo all'Intesa triennale 2024-2026, che aggiorna e consolida il perimetro delle funzioni delegate, definendo alcune modifiche riguardo all'assetto delle funzioni delegate ed estendendo la durata sino al 2027.
	. Sottoscrizione Accordi attuativi dell'Intesa Quadro con Regione Lombardia: Entro il primo semestre 2026	n.r.
1.2.14 - Promuovere una revisione dell'impianto legislativo degli enti di area vasta partendo dalle esperienze concrete dei Sindaci metropolitani, affinché si rafforzi la capacità di elaborazione e realizzazione di politiche di dimensione metropolitana (Cdr PR045)	Monitoraggio del percorso di riforma ed elaborazione di proposte per un nuovo modello di organizzazione delle Città metropolitane legate all'esercizio efficace delle funzioni di pianificazione strategica e coordinamento, nonché proposte per una revisione del sistema di finanziamento in un contesto di piena autonomia finanziaria: Entro il 30/04/2025	Nel corso del 2025 è proseguita un'attività continuativa di monitoraggio sull'iter della proposta di riforma delle Città metropolitane e sul disegno di legge concernente la revisione dell'ordinamento degli enti locali. Tale attività si è inserita in un più ampio processo di riforma che visto il consolidamento di momenti strutturati di confronto istituzionale con il Governo e con gli altri soggetti pubblici coinvolti tra cui le Città metropolitane e gli enti locali. Le interlocuzioni sviluppate, articolate su differenti livelli e ambiti di competenza,

continueranno ad accompagnare le successive fasi dell'iter legislativo, con l'obiettivo di contribuire alla revisione del sistema di finanziamento e al rafforzamento dell'autonomia finanziaria delle amministrazioni locali. Nel corso dell'anno è diventato particolarmente significativo il consolidamento dei rapporti con Regione Lombardia e con i comuni del territorio metropolitano, in linea con il ruolo di coordinamento sovracomunale attribuito alla Città metropolitana di Milano.

In questo contesto, è stato avviato anche un percorso volto alla definizione di una proposta di riforma specifica per la Città metropolitana di Milano, costruita attraverso un dialogo multilivello con interlocutori istituzionali regionali e nazionali. Il lavoro svolto ha permesso di approfondire l'attuale assetto istituzionale dell'ente, mettendo in evidenza l'opportunità di valorizzare il ruolo di coordinamento delle politiche territoriali. La proposta, sviluppata sulla base di queste interlocuzioni e di un approfondito lavoro tecnico-istituzionale, costituirà le fondamenta per la predisposizione di un documento riformatore più ampio nel corso del 2026.

L'obiettivo è giungere ad un impianto normativo e organizzativo capace di rafforzare la Città metropolitana di Milano nel sistema delle autonomie territoriali e di migliorarne la capacità di rispondere ai bisogni del territorio.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>1.565.119,53</i>	<i>1.270.361,89</i>	<i>81,2</i>	<i>1.108.985,91</i>	<i>87,3</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	1.118.208,70	941.006,23	84,2	941.006,23	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	123.097,26	71.003,31	57,7	61.071,45	86,0
	Acquisto di beni e servizi	303.813,57	258.352,35	85,0	106.908,23	41,4
	<i>Totale</i>	<i>1.545.119,53</i>	<i>1.270.361,89</i>	<i>82,2</i>	<i>1.108.985,91</i>	<i>87,3</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>20.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 1.3 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Andamento indicatori di salute finanziaria dell'Ente/Condizioni abilitanti</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Risultato di competenza dell'esercizio non negativo (ex art. 1, comma 821 - Legge di Bilancio 2019 - L. 145/2018):	6
- rispettato in sede di Rendiconto della gestione anno 2019 (saldo pari a € 101.326.897,81)	
- rispettato in sede di Rendiconto della gestione anno 2020 (saldo pari a € 156.063.547,56)	
- rispettato in sede di Rendiconto della gestione anno 2021 (saldo pari a € 217.665.228,52)	
- rispettato in sede di Rendiconto della gestione anno 2022 (saldo pari a € 198.748.973,03)	
- rispettato in sede di Rendiconto della gestione anno 2023 (saldo pari a € 226.176.369,59)	
- rispettato in sede di Rendiconto della gestione anno 2024 (saldo pari a € 220.616.712,08)	
- per l'anno 2025 il dato verrà aggiornato non appena consolidati i dati del Rendiconto 2025.	
Pressione tributaria pro-capite	6
- 2018: € 72,64/ab.	
- 2019: € 72,99/ab.	
- 2020: € 61,79/ab.	
- 2021: € 67,29/ab.	
- 2022: € 64,70/ab.	
- 2023: € 71,80/ab.	
- 2024: € 71,68/ab	
- 2025: il dato verrà aggiornato non appena consolidati i dati del Rendiconto 2025.	
Rigidità della spesa corrente (personale + ammortamento mutui / entrate correnti):	6
. 2018: 21,66%	
. 2019: 19,52%	
. 2020: 15,19%	
. 2021: 16,90%	
. 2022: 18,41%	
. 2023: 16,84%	
. 2024: 16,85%	
. 2025: il dato verrà aggiornato non appena consolidati i dati del Rendiconto 2025.	
Rigidità strutturale di Bilancio	6
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo + personale + debito / entrate correnti):	
. 2018: 27,46%	
. 2019: 24,78%	
. 2020: 20,10%	
. 2021: 22,34%	
. 2022: 23,14%	
. 2023: 20,89%	
. 2024: 21,35%	
. 2025: il dato verrà aggiornato non appena consolidati i dati del Rendiconto 2025.	
Avanzo di Amministrazione disponibile	6
. 2018: € 11,4 mln	
. 2019: € 25,8 mln	
. 2020: € 47,1 mln	
. 2021: € 38,1 mln	
. 2022: € 34,4 mln	
. 2023: € 57,8 mln	
. 2024: € 73,8 mln	
. 2025: il dato verrà aggiornato non appena consolidati i dati del Rendiconto 2025.	
Risultato della gestione di competenza, parte corrente	6
. 2018: € 38,5 mln	

- . 2019: € 61,3 mln
- . 2020: € 136,49 mln
- . 2021: € 161,67 mln
- . 2022: € 130,83 mln
- . 2023: € 132,90 mln
- . 2024: € 157,46 mln
- . 2025: il dato verrà aggiornato non appena consolidati i dati del Rendiconto 2025.

Stock residui, parte corrente

6

- 2018: attivi € 224 mln, passivi € 257,7 mln
- 2019: attivi € 236 mln, passivi € 231,6 mln
- 2020: attivi € 245,5 mln, passivi € 280 mln
- 2021: attivi € 301,1 mln, passivi € 326,7 mln
- 2022: attivi € 361 mln, passivi € 374,1 mln
- 2023: attivi € 398,3 mln, passivi € 417,3 mln
- . 2024: attivi € 381,6 mln, passivi € 374,1 mln
- . 2025: il dato verrà aggiornato non appena consolidati i dati del Rendiconto 2025.

Contributo a carico degli Enti locali - Province e Città metropolitane - al concorso al raggiungimento degli Obiettivi di finanza pubblica in termini di equilibrio di bilancio

6

- . 2018: 159.248.000,00
- . 2019: 133.862.033,13
- . 2020: 133.760.746,00
- . 2021: 133.710.746,00
- . 2022: 113.789.024,14
- . 2023: 113.190.551,31
- . 2024: 112.292.842,06
- . 2025: 109.279.307,59
- . 2026: 107.600.051,63
- . 2027: 105.734.211,67
- . 2028: 105.734.211,67 (stima)

Informazioni/Indicatori di contesto

Codice ob. strategici

- . M1C1 PNRR - Asse 5 - Misure di bilancio strutturali (fiscaltà e spesa pubblica)

7

Riforma 1.15 - Riforma delle norme di contabilità pubblica

Nell'ambito delle riforme abilitanti, il PNRR ha previsto la Riforma 1.15 "Dotare le Pubbliche Amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale *accrual*" in linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle PA (IPSAS/EPAS) e in attuazione delle Direttiva (UE) 2011/85 del Consiglio. La Riforma mira prevede un sistema unico di contabilità per il settore pubblico basato sul *principio della competenza economica (accrual)* allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, del risultato economico e dei flussi di cassa delle pubbliche amministrazioni.

La Riforma 1.15 PNRR contempla due milestone e un target:

i) Milestone: M1C1-108 secondo cui, entro il 30 giugno 2024, è prevista la predisposizione degli elementi fondamentali del nuovo sistema contabile:

- un *quadro concettuale di riferimento* secondo i criteri qualitativi definiti da Eurostat che si colloca a monte dell'intero impianto contabile;
- un *corpus di standard contabili*, denominati ITAS (*Italian Accounting Standards*) basati sul *principio accrual* e ispirati agli IPSAS (*International Public Sector Accounting Standards*) e agli elaborandi EPAS (*European Public Sector Accounting Standards*), in coerenza con le indicazioni del gruppo di lavoro Eurostat impegnato nella definizione degli EPAS, al fine di ridurre le discordanze tra i diversi sistemi contabili attualmente in uso presso le PA degli stati membri;
- un *nuovo Piano dei conti unico multidimensionale* coerente con il sistema contabile previsto dalla riforma.

A dimostrazione del raggiungimento di tale traguardo, con Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 176775 del 27 giugno 2024, è stato certificato che la struttura di governance, istituita ad hoc presso il dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ha definito il Quadro Concettuale, 18 Standard contabili (ITAS) e il Piano dei conti multidimensionale. Gli Standard contabili italiani (ITAS), insieme al Quadro concettuale e al Piano dei conti, rappresentano un

corpus unico di regole per la rendicontazione economica, patrimoniale e finanziaria per finalità informative generali della Pubblica Amministrazione;

ii) Target: M1C1-117 secondo cui, entro il 31 marzo 2026, è prevista la conclusione del primo ciclo di formazione nazionale per gli operatori della Pubblica Amministrazione coinvolti nella riforma;

iii) Milestone: M1C1-118 secondo cui, entro il 30 giugno 2026, dovranno essere predisposti, in via sperimentale, schemi di bilancio accrual (stato patrimoniale e conto economico) coerenti con i principi e le regole contabili del nuovo sistema, riferiti all'esercizio 2025, da parte di un numero di amministrazioni pubbliche che coprano almeno il 90% della spesa pubblica primaria e le linee guida. Prevista, altresì, l'adozione di un atto legislativo che disciplini la road map (tabella di marcia), l'introduzione del nuovo sistema di contabilità pubblica per competenza economica accompagnata da un programma formativo specialistico per accompagnare la transizione.

Il d.l. 9 agosto 2024, n. 113, convertito con modificazioni con legge 7 ottobre 2024 n.143, all'art. 10, co. 3-12 disciplina gli adempimenti relativi alla *fase pilota*:

- l'elaborazione di schemi di bilancio per competenza economica (accrual) con riferimento all'esercizio 2025, per gli enti pubblici che coprono almeno il 90% della spesa primaria dell'intero settore pubblico;
- l'elencazione delle amministrazioni pubbliche assoggettate agli adempimenti (tra cui Regioni, Comuni, Province e Città metropolitane);
- l'adeguamento dei sistemi informativi agli standard contabili previsti dalla riforma, sulla base dei requisiti generali indicati con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze;
- la formazione obbligatoria.

In questo contesto, Città metropolitana di Milano è rientrata nel perimetro degli enti obbligati alla fase pilota.

In tale veste ha partecipato alla formazione nazionale obbligatoria usufruendo del primo ciclo di base messo a disposizione da parte della Ragioneria generale dello Stato attraverso il Portale della formazione Accrual.

Si è inoltre occupata di riclassificare il piano dei conti vigente ex d.lgs. 118/2011 nel nuovo piano dei conti multidimensione accrual in vista della predisposizione degli schemi di bilancio 2025, in logica Accrual, secondo il modello di raccordo previsto dalla normativa vigente nel rispetto del termine finale di invio alla BDAP previsto per il 30 giugno 2026.

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
5 - Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati (Rif. Ob. operativo 1.3.1)	Attuazione del monitoraggio economico-finanziario sugli organismi partecipati ai sensi del D.Lgs. 175/2016 nonchè ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città metropolitana di Milano.	Consigliere delegato a "Bilancio": Dario Veneroni In data 30/09/2025 con Delibera del Consiglio metropolitano RG 36/2025 è stato approvato il Bilancio consolidato del Gruppo amministrazione pubblica della Città metropolitana di Milano con riferimento all'esercizio 2024. Il risultato d'esercizio è pari a 35,4 mln di euro con un incremento rispetto al risultato dell'Ente pari a 6,4 mln di euro; anche le disponibilità liquide aumentano da 925,1 mln di euro a 967,8 mln di euro mentre il debito a lungo termine passa da 444,8 mln di euro a 465,7 mln di euro. Il monitoraggio economico finanziario svolto lungo il corso dell'anno è presentato al Nucleo direzionale, cui compete il controllo degli organismi partecipati ai sensi del Regolamento dei Controlli interni, del 19 maggio 2025. Si evidenzia la necessità di implementare i controlli economico-finanziari nei confronti di AFOL, nonché di monitorare costantemente gli equilibri del bilancio di MUNAF (Museo Nazionale della Fotografia) e

della Fondazione Orchestra Sinfonica di Milano. Sono proseguite le interlocuzioni con il Comune di Milano al fine di garantire la conclusione della procedura di liquidazione del Consorzio Milano-Cremona Po.

In data 13/06/2025, stante la scadenza del 27/06/2025, è stata trasmessa al MEF tutta la documentazione riguardante la rendicontazione dei dati economico-patrimoniali e finanziari degli organismi partecipati.

6 - Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente. (Rif. Ob. operativo 1.3.4)

Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.

Consigliere delegato a "Bilancio": Dario Veneroni

La gestione del bilancio e dei suoi equilibri deve confrontarsi con le ingenti misure di riduzione della spesa corrente imposte per assicurare il concorso al risanamento dei conti pubblici consolidati.

Il decreto interministeriale 04/03/2025 ha definito i criteri e le modalità per la determinazione del contributo alla finanza pubblica a carico degli enti locali, per il periodo 2025-2027, previsto dall'articolo 1, comma 788 della legge 30/12/2024, n. 207 (legge di bilancio 2025). Questo contributo si pone in attuazione dei vincoli economici e finanziari derivanti dalla nuova *governance* europea.

Il concorso netto alla finanza pubblica a carico di Città metropolitana di Milano ammonta a 103,8 mln di euro per il 2025, in riduzione rispetto al 2024 quando era pari a 110,7 mln di euro; nel 2026 l'importo scenderà ulteriormente a 98,2 mln di euro e nel 2027 a 93,8 mln di euro.

L'impatto sugli equilibri di bilancio rimane comunque significativo, assorbendo più del 40% delle entrate tributarie.

In considerazione del buon andamento dell'esercizio finanziario 2024, nel 2025 si è resa possibile l'applicazione di una quota dell'avanzo destinato agli investimenti e dell'avanzo libero.

Complessivamente nel corso del 2025 sono stati applicati:

- 14,2 mln di euro di avanzo accantonato;
- 42,3 mln di euro di avanzo destinato agli investimenti;
- 43,7 mln di euro di avanzo disponibile;
- 105,5 mln di euro di avanzo vincolato.

Grazie a tali disponibilità, con la deliberazione del 30 luglio 2025 R.G. 29/2025 è stata disposta la costituzione di un Fondo per l'attuazione del Piano strategico triennale del territorio metropolitano (PSTTM) 2025-2027 "Prospettive Metropolitane", finanziato mediante applicazione di una quota di avanzo disponibile per un importo complessivo di 39,0 mln di euro. Tale importo è stato, pertanto, utilizzato per il finanziamento delle azioni a cura dei Comuni metropolitani funzionali all'attuazione degli obiettivi del Piano strategico ai sensi dell'art. 35 c. 4 dello Statuto metropolitano (cd. "Piano metropolitano di ripresa e resilienza – PMRR").

7 - Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del

Migliorare la qualità del lavoro degli uffici ed aumentare l'efficacia dell'azione amministrativa, finanziaria e contabile in risposta alle richieste dei

Consigliere delegato a "Bilancio": Dario Veneroni

Nella fase di predisposizione del Rendiconto della gestione 2024 è stata compiuta una verifica analitica per individuare eventuali rischi in fase di esecuzione dei progetti PNRR, con particolare riferimento al

PNRR (Rif. Ob. operativi 1.3.5 - 1.3.6)

settori dell'Ente, particolarmente in funzione dell'attuazione del PNRR, compatibilmente con la disciplina normativa.

rispetto dei tempi ed agli incrementi dei costi. Ad esito di tale studio, al fine di rispettare i cronoprogrammi degli interventi, nel Rendiconto della gestione 2024 è stato accantonato un fondo pari a 32,1 mln di euro che è stato applicato al bilancio esercizio 2025 per 14,2 mln di euro. I pagamenti relativi alle fatture dei progetti PNRR rispettano rigorosamente i tempi contrattuali, mentre deve ancora entrare a regime il meccanismo di richiesta di rimborso secondo lo schema definito dal DL 113/2024 e dal decreto MEF del 06/12/2024: il differenziale tra importi pagati e importi incassati al 31/12/2025 è di 68,3 mln di euro. Con riferimento alla riforma della contabilità (Riforma 1.15 del PNRR) che prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026, è stata completata la formazione accessibile dal portale di formazione del sito MEF-RGS da parte di 26 funzionari del Dipartimento Ragioneria generale. Nell'ambito della fase pilota di cui alla milestone M1C1-118 della riforma 1.15 del PNRR, è stato avviato il processo di riclassificazione del Piano dei Conti di cui al D.Lgs. n. 118/2011 nel Piano dei Conti unico multidimensionale accrual, mediante l'utilizzo del modello di raccordo ministeriale 2025, in attuazione del D.L. n. 113/2024 e dei decreti MEF. Infine sono stati svolti incontri formativi, tenuti dal Dipartimento Ragioneria Generale e diretti ad operatrici e operatori dell'Ente, attinenti:

- . la contabilità di base per i nuovi assunti e per gli operatori che hanno necessità di consolidare le proprie conoscenze contabili;
- . le basi della contabilità accrual per tutti gli operatori dell'Ente;
- . gli aspetti contabili di maggiore complessità, con l'illustrazione di correttivi e soluzioni operative.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2025 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.3.1 - Rendicontazione con successiva trasmissione dei dati economico-patrimoniali e finanziari degli organismi partecipati al Ministero Economia e Finanze (MEF) - Corte dei Conti (Cdr AA004 - ST107)	Rispetto delle scadenze di trasmissione telematica delle rendicontazioni MEF: Mantenimento in ogni anno del triennio	E' stato attuato un monitoraggio economico finanziario sugli organismi partecipati presidiando le partecipazioni dell'Ente e ponendo particolare attenzione ai bilanci approvati. E' stata effettuata la valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto sulla base dell'ultimo bilancio approvato. Il valore iscritto nello stato patrimoniale ammonta a 95,9 mln di euro, in aumento di 7,1 mln di euro rispetto al valore dell'anno precedente. Si è provveduto inoltre a rendicontare al Ministero dell'Economia e delle Finanze la situazione economico-patrimoniale e finanziaria degli organismi partecipati. Ad ottobre 2025 sono stati elaborati i dati economico-patrimoniali e finanziari necessari ai fini della valutazione della razionalizzazione degli organismi partecipati.
1.3.4 - Mantenere gli equilibri	Verifiche sugli equilibri di	Il monitoraggio dei flussi finanziari è costante.

di bilancio attraverso il controllo costante di entrate e spese (Cdr AA004 - ST075)

bilancio con esito positivo in collaborazione con i responsabili dei Cdr dell'Ente:
Alle scadenze di legge

Con deliberazione RG 28/2025 del 30/07/2025 è stata attestata la permanenza degli equilibri di bilancio in corso d'anno, ai sensi dell'art.193 del TUEL.

Il Rendiconto del 2025 riporta un avanzo di amministrazione pari a 835,4 mln di euro, di cui la quota destinata ad investimenti ammonta a 16,9 mln di euro e la quota disponibile ammonta a 61 mln di euro.

Le disponibilità di cassa sono rilevanti, pari a 959,7 mln di euro; ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 155/2024 sono state attuate le verifiche trimestrali del budget di cassa. Durante l'anno sono stati riconosciuti da parte del Consiglio metropolitano debiti fuori bilancio esclusivamente derivanti da sentenze esecutive, adeguatamente coperti dai fondi accantonati per il contenzioso, senza riflessi sugli equilibri complessivi.

1.3.5 - Rendicontare alla Corte dei Conti in merito ai progetti PNRR e PNC della Città metropolitana di Milano con il supporto delle Direzioni competenti sui singoli progetti. (Cdr AA004)

Risposta alla Corte dei Conti entro le scadenze indicate:
Entro le scadenze definite dalla Corte dei Conti

In vista dell'adunanza della Corte dei Conti del 13/03/2025, nei primi giorni di marzo è stata depositata una memoria relativa allo stato di attuazione del PNRR. All'adunanza hanno partecipato i rappresentanti di Città metropolitana di Milano. A seguito dell'adunanza, è stato fornito alla Corte un aggiornamento puntuale dell'avanzamento tecnico e finanziario di tutti i progetti PNRR che vedono attuatrice Città metropolitana di Milano. In esito, la Corte ha rilasciato la deliberazione conclusiva n. 73 in data 03/04/2025. La Corte dei conti non ha richiesto ulteriori aggiornamenti nella seconda parte dell'esercizio.

1.3.6 - Definizione di uno schema di bilancio previsionale funzionale ad un rapido svolgimento delle procedure di entrata e di spesa, nonché idoneo ad una completa, puntuale e corretta rendicontazione delle risorse finanziarie PNRR (Cdr AA004)

Predisposizione dei capitoli del bilancio 2025-2027 secondo le regole di tracciabilità del PNRR e stanziamento di tutte le somme di entrata e di spesa dei progetti di cui CMM è soggetto attuatore / beneficiario:
Completamento di tutti gli accertamenti di entrata e di tutti gli impegni di spesa per il triennio al fine di garantire il corretto avanzamento dei lavori secondo i cronoprogrammi dei progetti PNRR

Tutti i capitoli di bilancio riferiti a progetti PNRR, in coerenza con la norma e con quanto già avviato in precedenza, sono stati predisposti entro le scadenze previste, secondo le regole di tracciabilità del PNRR. Si è provveduto a collegare ogni capitolo ad un vincolo appositamente creato al fine di tenere collegate le entrate con le relative spese suddivise per tipologia. Laddove sono stati effettuati pagamenti di fatture, si è provveduto, e si continuerà a provvedere fino alla chiusura dei progetti e delle opere legate al PNRR, a mettere a disposizione dei Cdr competenti, in maniera tempestiva e costante, i mandati di pagamento debitamente quietanzati, al fine dell'inserimento degli stessi nella piattaforma unica di rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR denominata REGIS.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamanti 2025 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	126.913.028,18	125.400.632,17	98,8	10.705.148,82	8,5
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	2.120.646,54	1.773.687,27	83,6	1.773.687,27	100,0

	Imposte e tasse a carico dell'ente	217.144,39	150.114,87	69,1	129.023,66	85,9
	Acquisto di beni e servizi	824.886,00	557.501,06	67,6	405.821,74	72,8
	Trasferimenti correnti	117.378.413,25	117.373.029,13	100,0	2.942.810,25	2,5
	Interessi passivi	1.242.289,00	1.067.207,88	85,9	975.713,94	91,4
	Altre spese correnti	35.000,00	9.322,08	26,6	8.322,08	89,3
	Totale	121.818.379,18	120.930.862,29	99,3	6.235.378,94	5,2
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	125.649,00	3.103,20	2,5	3.103,20	100,0
	Contributi agli investimenti	1.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	126.649,00	3.103,20	2,5	3.103,20	100,0
Spese per incremento attività finanziarie	Acquisizioni di attività finanziarie	500.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese per incremento di attività finanziarie	4.468.000,00	4.466.666,68	100,0	4.466.666,68	100,0
	Totale	4.968.000,00	4.466.666,68	89,9	4.466.666,68	100,0

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Andamento indicatori di salute finanziaria dell'Ente/Condizioni abilitanti

Codice ob. strategici

Versamento allo Stato delle entrate tributarie a copertura dei trasferimenti statali:	6
. anno 2018: € 159,2 mln	
. anno 2019: € 133,9 mln	
. anno 2020: € 133,7 mln	
. anno 2021: € 133,7 mln	
. anno 2022: € 113,8 mln	
. anno 2023: € 113,2 mln	
. anno 2024: € 112,3 mln	
. anno 2025: € 109,3 mln	
Autonomia finanziaria Tit. (I+III) / Tit. (I+II+III):	6
. anno 2018: 81,78%	
. anno 2019: 88,37%	
. anno 2020: 65,45%	
. anno 2021: 83,34%	
. anno 2022: 81,13%	
. anno 2023: 83,21%	
. anno 2024: 83,87%	
. anno 2025: il dato verrà aggiornato non appena consolidati i dati del Rendiconto 2025.	
Indice di riscossione delle Entrate tributarie (Titolo I):	6
. anno 2018: 76,16%	
. anno 2019: 81,45%	
. anno 2020: 86,16%	
. anno 2021: 88,18%	
. anno 2022: 79,76%	
. anno 2023: 67,42%	
. anno 2024: 94,35%	
. anno 2025: 93,77%	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
6 - Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente. (Rif. Ob. operativo 1.4.1)	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.	Consigliere delegato a "Bilancio": Dario Veneroni Le entrate tributarie accertate sono in costante aumento ed hanno raggiunto nel 2025 un importo superiore ai livelli pre-covid. Al fine di assicurare un controllo sempre più diretto e sistematico sulle entrate tributarie dell'Ente, nel corso dell'esercizio si è proseguito nello svolgimento di un'attività di monitoraggio, finalizzata alla massimizzazione degli accertamenti e all'attivazione di mirate azioni di recupero delle somme dovute. Con riferimento all'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT), è continuata l'attività di monitoraggio e di contrasto al fenomeno migratorio posto in essere da alcune società di noleggio e leasing che hanno trasferito la propria sede legale dall'area metropolitana di Milano

alle Province autonome di Trento e Bolzano, al fine esclusivo di beneficiare di un'aliquota d'imposta ridotta. Tale fenomeno determina una significativa perdita di gettito per la Città metropolitana di Milano, rendendo necessario un presidio costante e specialistico. Grazie all'attività di recupero dell'evasione, negli ultimi tre anni, sono stati incassati 26,6 mln di euro a titolo di imposta, 1,3 mln di euro a titolo di sanzioni, 2,3 mln di euro a titolo di interessi.

Per quanto riguarda il tributo TEFA, sono state avviate specifiche attività di sollecito nei confronti dei Comuni che presentavano situazioni pregresse di ritardo nel riversamento, con particolare riferimento alle annualità antecedenti al 2024.

Un'attenzione specifica è stata inoltre dedicata al recupero della quota di tributo TEFA afferente al contributo erogato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito a ristoro delle spese sostenute dai Comuni per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le verifiche effettuate hanno consentito di individuare diversi Comuni inadempienti, che sono stati tempestivamente sollecitati a provvedere al relativo versamento.

Non ha ancora trovato attuazione lo schema di decreto attuativo della Legge delega n. 111/2023 in materia di autonomia finanziaria degli enti locali, che avrebbe dovuto prevedere, a decorrere dal 2026, la sostituzione dell'entrata derivante dalla RCAuto standard con una nuova forma di compartecipazione all'IRPEF. L'impatto di tale riforma sugli equilibri di bilancio dell'Ente, qualora approvata, potrà essere valutato solo a seguito della definizione dei criteri di riparto del nuovo tributo tra le Città metropolitane.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2025 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.4.1 - Controllo diretto e sistematico sulle entrate tributarie al fine di massimizzare i gettiti e scongiurare i fenomeni di evasione (Cdr AA004)	Consolidare le procedure di accertamento del tributo IPT evaso mediante l'accesso diretto alla banca dati di ACI-PRA: Notificazioni di atti di accertamento del tributo IPT e conseguente iscrizione a ruolo	In continuità con l'attività avviata a partire dall'anno 2022, è proseguita l'analisi delle formalità che hanno beneficiato di agevolazioni in materia di Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT), mediante l'accesso al portale ACI PRA, al fine di individuare eventuali posizioni irregolari e attivare le conseguenti azioni di controllo. Anche con riferimento all'anno d'imposta 2020, e in continuità con quanto già svolto per le annualità precedenti, è stata portata avanti l'attività di mappatura del fenomeno migratorio delle sedi legali delle società di noleggio veicoli dall'area metropolitana di Milano alle Province autonome di Trento e Bolzano. Tale trasferimento, in taluni casi, risulta preordinato all'ottenimento di un indebito vantaggio fiscale connesso all'IPT e ha richiesto la predisposizione e l'eventuale attivazione di mirate azioni di recupero delle somme sottratte alla legittima competenza dell'Ente. Sono state individuate n. 9 società di autonoleggio che hanno attuato questa pratica elusiva e che sono state, nel tempo, oggetto di accertamento dell'imposta. L'attività di recupero svolta sino ad oggi ha consentito alla Città metropolitana di Milano di incassare complessivamente circa 27 mln di euro, oltre a più di 3,5 mln di euro a titolo di sanzioni e interessi. Inoltre, quale effetto diretto dell'azione di mappatura e dei controlli effettuati, una società che aveva precedentemente

trasferito la propria sede legale nella Provincia autonoma di Trento per beneficiare di un regime impositivo più favorevole ha riportato la sede nel territorio metropolitano a decorrere dal mese di gennaio 2024.

Risultati positivi sono stati conseguiti anche nell'ambito dell'attività di recupero della quota di tributo TEFA afferente al contributo erogato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito a ristoro delle spese sostenute dai Comuni per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, che ha registrato un introito di circa euro 200.000,00.

E' stata altresì effettuata una intensa attività di incasso dei residui attivi non erogati dai Comuni che si sono ridotti da 3,0 mln di euro a 1,6 mln di euro nel 2024 (anni 2022 e ante) e da 3,3 mln di euro a 1,0 mln di euro nel 2025 (anni 2023 e ante).

Nel complesso, la performance delle entrate tributarie evidenzia un miglioramento rispetto agli esercizi precedenti: l'importo complessivamente accertato nell'esercizio risulta pari a 257,5 mln di euro con un incremento di 6,8 mln di euro rispetto all'anno 2024.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>2.614.731,70</i>	<i>1.241.050,76</i>	<i>47,5</i>	<i>1.166.029,89</i>	<i>94,0</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	401.532,58	248.155,06	61,8	248.155,06	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	583.446,33	451.893,60	77,5	447.452,01	99,0
	Acquisto di beni e servizi	200.000,00	93.728,62	46,9	58.541,87	62,5
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	178.555,79	152.271,55	85,3	118.718,11	78,0
	Altre spese correnti	1.251.197,00	295.001,93	23,6	293.162,84	99,4
	<i>Totale</i>		<i>2.614.731,70</i>	<i>1.241.050,76</i>	<i>47,5</i>	<i>1.166.029,89</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 1.5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di Valore Pubblico</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Valore del patrimonio disponibile per abitante: in riduzione a seguito di procedure di alienazione - anno 2018: € 31,92/ab. - anno 2019: € 27,18/ab. - anno 2020: € 26,82/ab. - anno 2021: € 26,15/ab. - anno 2022: € 22,74/ab. - anno 2023: € 20,36/ab. - anno 2024: € 16,21/ab. - anno 2025: € 19,66/ab.	8
Redditività del patrimonio: in riduzione a seguito delle alienazioni immobiliari effettuate; in aumento nel 2024 per effetto dei beni Idroscalo; nel 2025, prosegue il trend in diminuzione - anno 2018: 3,01% - anno 2019: 3,77% - anno 2020: 3,60% - anno 2021: 3,63% - anno 2022: 3,90% - anno 2023: 2,72% - anno 2024: 5,02% - anno 2025: 4,98% (fonte: Settore Patrimonio ed espropri - Città metropolitana di Milano - gennaio 2025)	8

<i>Indicatori/Outcome</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Riduzione >=15% dei consumi edifici istituzionali . 2023: 3,7%, %le riduzione dei consumi rispetto al 2021 . 2024: 28%, %le riduzione dei consumi rispetto al 2021	9

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
8 - Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR Valore Pubblico atteso: creare le condizioni di contesto interno favorevoli per il successo della strategia complessiva di creazione del valore pubblico (Rif. Ob. operativi 1.5.1 - 1.5.6 - 1.5.9)	. Razionalizzazione e miglioramento della logistica aziendale	Consigliere delegato a "Patrimonio": Dario Veneroni Obiettivo operativo 1.5.1 Con riferimento al programma di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente si descrivono le seguenti azioni svolte nell'anno 2025. . Sono proseguiti gli incontri con gli operatori economici interessati all'acquisizione dell'ex istituto scolastico Peano di Cinisello Balsamo con previsione di pubblicare un bando esplorativo entro le prime settimane del 2026 i cui risultati saranno condivisi con il Comune di Cinisello Balsamo in vista di una eventuale modifica della destinazione d'uso dell'immobile. . E' stata conclusa la procedura per l'alienazione di un terreno (reliquato stradale)

nel Comune di Pozzuolo Martesana, nell'ambito del piano di trasformazione previsto nello stesso Comune. L'atto di rogito è stato sottoscritto in data 8 Agosto 2025.

. Circa l'alienazione di reliquati stradali in Comune di Melzo, verificata la necessità di una porzione degli stessi per la gestione di un cantiere da parte del Settore viabilità (percorso ciclabile), si è in attesa della chiusura dei lavori entro giugno 2026 per proseguire con il rogito.

. La ricerca di uno spazio adeguato per archivio e deposito della Città metropolitana di Milano attraverso la consultazione dell'apposita piattaforma sul sito istituzionale dell'ANBSC è continuata.

. A seguito del decreto sindacale n. 171/2025 del 30/06/2025, con il quale è stata approvata la manifestazione di interesse dell'ANBSC per l'assegnazione ed il trasferimento di n. 2 corpi di fabbrica, area cortile comune e area parcheggio siti in Via G. Di Vittorio 25 nel territorio del Comune di Settala da utilizzare come deposito della protezione civile di CMM sono stati effettuati diversi sopralluoghi per la verifica della consistenza e dell'accessibilità dei beni che al 31/12/2025 non risultano ancora nelle disponibilità della CMM in quanto ancora occupati parzialmente da beni altrui.

. Si è in attesa di riscontro da parte di ASST Fatebenefratelli circa il sollecito inviato da CMM per la formalizzazione della concessione onerosa per spazi dell'immobile di Viale Piceno 60, già oggetto di lettera d'intenti sottoscritta in data 23/12/2024.

. In data 7 novembre 2025 è stato siglato il contratto di locazione del bene sito nel Comune di Roncello denominato ex casa allevatore, per finalità sociale, in data 17 12 2025 è stata avviata la trascrizione del trasferimento del bene alla Provincia di Monza e della Brianza.

. In data 10 dicembre 2025 è stato pubblicato il nuovo bando per l'alienazione della ex casa cantoniera di Paullo.

Obiettivo operativo 1.5.6

E' in corso il riordino dell'archivio storico dell'Ufficio tecnico/ edilizia scolastica attraverso attività di schedatura e individuazione di materiale destinato allo scarto come previsto in programmazione la redazione di un elenco di consistenza per unità di conservazione ha lo scopo di dotare l'Ente di uno strumento per comprendere la consistenza quantitativa e qualitativa della documentazione conservata e per garantire la tutela e accrescere la fruibilità del patrimonio documentale conservato.

La restituzione di questo archivio alla collettività non risponde solo a esigenze amministrative, ma si configura come una concreta apertura verso il mondo della ricerca, offrendo a giovani studiosi e ricercatori nuove fonti per l'indagine storica e scientifica.

Obiettivo operativo 1.5.9

Per quanto attiene all'attività di digitalizzazione dell'archivio storico Brefotrofo, finalizzata alla fruibilità dei documenti conservati, lo stato di avanzamento dell'attività lascia intendere una positiva conclusione entro l'anno 2026, come programmato.

<p>9 - Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile</p> <p>PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR</p> <p>Valore Pubblico atteso: creare le condizioni abilitanti per realizzare un piano di sviluppo sostenibile (Rif. Ob. operativo 1.5.7)</p>	<p>Realizzare un programma integrato per il contenimento dei costi dell'energia e per l'efficientamento energetico.</p>	<p>Consigliere delegato a "Edilizia scolastica, Politiche energetiche": Roberto Maviglia</p> <p>Relativamente agli impianti sono proseguite, in relazione alle risorse finanziarie assegnate, le progressive riqualifiche degli impianti elevatori e dei montascale degli Uffici centrali di Vivaio e Piceno e del complesso di via Soderini.</p>
--	---	--

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<p>Ob. Operativo 1.5.1: Mancata acquisizione del nuovo spazio deposito/archivio</p>	<p>La verifica da parte dei Settori interessati - Settore Facility Management e sicurezza nei luoghi di lavoro e Dipartimento Transizione Digitale - non ha dato esito positivo, in quanto lo spazio individuato è stato ritenuto non adeguato alle esigenze dell'Ente.</p>	<p>A seguito dell'esito negativo delle verifiche sull'immobile individuato da parte del dipartimento destinatario, nel 2025 è stato avviato un approfondimento sulle reali esigenze di spazi da destinare ad archivio e deposito, anche in relazione al progetto di riordino degli archivi dell'Ente promosso dal Dipartimento Transizione Digitale. La definizione dei fabbisogni sarà possibile al termine di tale attività.</p>

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2025 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
<p>1.5.1 - Realizzazione del Piano Triennale e dei Piani annuali delle alienazioni immobiliari (Cdr AA006 - ST116)</p>	<p>. N. vendite avviate mediante procedura ad evidenza pubblica oppure negoziata o diretta relative a immobili tra quelli indicati nel Piano delle alienazioni immobiliari iscritte a bilancio nell'anno 2025: Almeno n. 2</p> <p>. Individuazione di un nuovo spazio deposito/archivio per liberare spazi dell'Ente in cui eseguire lavori di</p>	<p>E' stata avviata e conclusa la procedura per l'alienazione di un terreno (reliquato stradale) nel Comune di Pozzuolo Martesana, nell'ambito del piano di trasformazione previsto nello stesso Comune. L'atto di rogito è stato sottoscritto in data 8 Agosto 2025. In data 10 dicembre 2025 è stato pubblicato il nuovo bando per l'alienazione della ex casa cantoniera di Paullo.</p> <p>Nel corso dell'anno 2025, è stato individuato uno spazio. La verifica da parte dei settori interessati non ha dato esito positivo in quanto ritenuto non adeguato alle esigenze dell'Ente.</p>

adeguamento
normativo:
Acquisizione del
nuovo spazio
deposito / archivio

<p>1.5.6 - Progetto "Archivio": Tutelare, valorizzare e digitalizzare il patrimonio archivistico documentale della Città metropolitana di Milano (Cdr ST114)</p>	<p>Riordino e redazione di un elenco di consistenza della serie omogenea denominata "Archivio storico Ufficio Tecnico della Provincia di Milano (UT)" - Riordino fascicoli archivio storico dal 1941 al 1982 e attuazione di procedure di scarto d'archivio: Entro il 2027</p>	<p>A partire dal mese di novembre dello scorso anno, sono stati avviati i lavori con una prima fase caratterizzata da incontri e sopralluoghi presso i depositi oggetto di intervento. Sulla base delle verifiche effettuate e delle valutazioni condotte in accordo con il fornitore, si è stabilito l'ordine di intervento per l'avvio delle operazioni preliminari al trasferimento dei materiali presso il deposito di lavorazione. Le operazioni di riordino delle carte sciolte e la segnatura provvisoria dei faldoni hanno riguardato inizialmente il fondo conservato presso il Centro scolastico di San Donato e successivamente, quello relativo agli espropri conservato presso lo stabile di Viale Piceno. Viste le particolari condizioni di conservazione, si è preferito rimandare all'inizio del 2025 il completamento della segnatura del fondo dell'Edilizia scolastica conservato nei seminterrati dello stabile di Via Soderini. Nei primi mesi del 2025 il lavoro è stato condotto su più fronti in parallelo, con un approccio dinamico e multifase. Si è dato avvio all'inventariazione nel deposito di Mecenate del materiale precedentemente trasferito dal deposito di San Donato e contemporaneamente, si è provveduto all'analisi, alla selezione e al trasferimento del materiale storico del deposito di Via Soderini. Presso il deposito di lavorazione di Via Mecenate, ove sono state allestite scaffalature metalliche a vista, sono in corso le operazioni di schedatura e di selezione del materiale destinato allo scarto che riguardano un totale di circa 3.350 faldoni. Il progetto di trasferimento, schedatura e condizionamento dell'archivio, comprensivo della documentazione sciolta e disordinata, è proseguito secondo le fasi operative delineate nel piano iniziale e si è concluso con la consegna dell'elenco di consistenza nei tempi previsti.</p> <p>L'attività di schedatura, classificazione e condizionamento ha coperto un totale di 3.336 faldoni nel range 1872-1982; mentre sono stati schedati sommariamente anche 175 faldoni con date successive al 1982. Durante i lavori di schedatura la documentazione, precedentemente sciolta e accatastata, è stata ricollocata fisicamente in nuovi faldoni. I faldoni logori o non idonei sono stati sostituiti, recuperando, quando possibile, i dorsi originali significativi. L'elenco di consistenza prodotto elenca n. 3.336 unità di conservazione (faldoni), di cui è stata redatta una descrizione completa basata sui titoli originali e notevolmente ampliata o totalmente attribuita se assente, utilizzando come chiave di accesso primaria l'organizzazione per materia/titolo, gli estremi cronologici e la classificazione. Una parte della documentazione considerata passibile di scarto è stata fisicamente isolata e collocata su scaffalature separate, mentre altra è stata segnalata nell'elenco al fine di procedere successivamente all'avvio di una procedura di scarto.</p>
<p>1.5.9 - Garantire la conservazione e fruibilità dei documenti dell'archivio storico-Brefotroffio (Cdr ST103)</p>	<p>Digitalizzazione dei documenti "registri d'ingresso del Brefotroffio dal 1659 al 1897": Entro il 2026</p>	<p>L'attività di digitalizzazione del patrimonio archivistico non ha evidenziato criticità. Si stima il raggiungimento al 31/12/2025 di circa il 90% della totalità dei documenti da digitalizzare.</p>
<p>1.5.7 - Contribuire a ridurre i consumi dei vettori energetici</p>	<p>%le riduzione consumi rispetto al 2021: Riduzione di almeno il</p>	<p>Nel 2025, si registra un risparmio dei consumi energetici del 7,5% sugli immobili adibiti ad uffici. La percentuale di riduzione relativamente al riscaldamento è pari al 5%.</p>

attraverso l'ottimizzazione della gestione del riscaldamento degli edifici ad uso istituzionale (stabili e uffici metropolitani) (Cdr ST078)

15% nel triennio
2025-2027

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>9.142.685,59</i>	<i>4.273.858,85</i>	<i>46,7</i>	<i>3.375.074,81</i>	<i>79,0</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	1.325.228,30	900.300,68	67,9	900.300,68	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	269.622,29	101.125,20	37,5	91.140,04	90,1
	Acquisto di beni e servizi	3.906.982,00	3.122.289,53	79,9	2.375.488,09	76,1
	Trasferimenti correnti	22.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Interessi passivi	1.770,00	146,39	8,3	0,00	0,0
	Altre spese correnti	1.500,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>		<i>5.527.102,59</i>	<i>4.123.861,80</i>	<i>74,6</i>	<i>3.366.928,81</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.595.583,00	149.997,05	4,2	8.146,00	5,4
	Contributi agli investimenti	20.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>3.615.583,00</i>	<i>149.997,05</i>	<i>4,1</i>	<i>8.146,00</i>	<i>5,4</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 1.6 UFFICIO TECNICO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di struttura</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Edifici Istituzionali n. 3 per una volumetria di 241.660 metri cubi	9
Edifici del patrimonio . Edifici ad uso istituzionale: n. 12 . Edifici istituzionali ad uso di soggetti terzi: n. 8 . Edifici ad uso diverso: n. 13	9

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
9 - Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici. PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR (Rif. Ob. operativo 1.6.4)	. Fornire e mantenere spazi sicuri, funzionali e confortevoli per i dipendenti e gli utenti dei servizi della Città metropolitana di Milano. . Assicurare l'efficienza e la sicurezza degli impianti.	Consigliere delegato a "Patrimonio": Dario Veneroni Il mantenimento in efficienza e sicurezza richiede la ricognizione degli immobili istituzionali ad uso dell'Ente, ad uso di terzi e degli immobili non istituzionali. Tale mappatura costituisce la base per le successive attività di verifica documentale e per la stesura del piano di interventi focalizzato alla prevenzione.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2025 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.6.4 - Garantire il mantenimento in sicurezza e buona manutenzione di tutti gli immobili di proprietà (Cdr ST103)	Introdurre una programmazione della manutenzione focalizzata alla prevenzione delle anomalie: . Entro il 2025: Aggiornamento della mappatura degli immobili istituzionali e del patrimonio e verifica documentale . Entro il 2027: riequilibrio tra gli interventi programmabili e gli interventi a domanda	E' stata conclusa la mappatura degli immobili istituzionali ad uso dell'Ente, ad uso di terzi e degli immobili non istituzionali al fine di una programmazione degli interventi.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	23.112.375,67	5.529.688,08	23,9	3.982.456,76	72,0
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	641.268,03	531.022,32	82,8	531.022,32	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	55.665,60	41.091,37	73,8	35.738,83	87,0
	Acquisto di beni e servizi	564.220,00	409.598,59	72,6	16.590,82	4,1

	<i>Totale</i>	1.261.153,63	981.712,28	77,8	583.351,97	59,4
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	21.781.580,04	4.478.334,00	20,6	3.329.462,99	74,3
	Altre spese in conto capitale	69.642,00	69.641,80	100,0	69.641,80	100,0
	<i>Totale</i>	<i>21.851.222,04</i>	<i>4.547.975,80</i>	<i>20,8</i>	<i>3.399.104,79</i>	<i>74,7</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 1.8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di struttura</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
N. postazioni di lavoro dotate di PC in esercizio	10
- anno 2019: n. 1.040	
- anno 2020: n. 880	
- anno 2021: n. 1.060	
- anno 2022: n. 900	
- anno 2023: n. 900	
- anno 2024: n. 900	
- anno 2025: n. 950	
N. server facenti parte dell'infrastruttura di virtualizzazione	10
- anno 2019: on site n. 102, in cloud: n. 40	
- anno 2020: on site n. 23, in cloud: n. 60 - Server fisici: n. 10	
- anno 2021: on site n. 7, in cloud: n. 65 - Server fisici: n. 10	
- anno 2022: on site n. 10, in cloud: n. 52	
- anno 2023: n. 65 in cloud	
- anno 2024: n. 58 in cloud	
- anno 2025: n. 62 in cloud	

<i>Informazioni/Indicatori di struttura</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
N. comunicazioni obbligatorie delle imprese	11
. anno 2015: 2.863.434	
. anno 2016: 3.015.231	
. anno 2017: 3.200.431	
. anno 2018: 3.815.102	
. anno 2019: 3.652.231	
. anno 2020: 2.191.339	
N. dichiarazione di disponibilità al lavoro per anno (Numero Moviment. iscriz. L. 181 / N. soggetti privi di occupazione):	11
. anno 2015: 85.075 / 81.748	
. anno 2016: 85.086 / 90.214	
. anno 2017: 79.320 / 84.715	
. anno 2018: 73.008 / 82.112	
. anno 2019: 79.812 / 90.203	
. anno 2020: 70.124 / 68.004	
(Dal 2022, con il passaggio al sistema SIUL, i dati relativi a questi indicatori sono presidiati da Regione Lombardia)	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
10 - Attuare l'innovazione nel campo dell'Information & Communication Technology dettata dal Codice per l'Amministrazione Digitale (CAD) e dal Piano triennale	. Semplificazione e innovazione nei rapporti tra gli utenti e le PA del territorio.	Consigliere delegato a "Agenda Digitale metropolitana, Innovazione tecnologica": Rino Pruiti L'Ente quale sub attuatore del progetto PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1 – INVESTIMENTO 1.4 "Servizi digitali e cittadinanza digitale", Sub-investimento 1.4.2 "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", ha ridotto di almeno il 50% le tipologie di errori presenti sui seguenti applicativi in uso presso l'Ente:

dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID).
PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR Valore Pubblico
atteso: migliorare l'accessibilità ai servizi pubblici erogati in modalità digitale da parte di Città metropolitana di Milano e ai servizi integrati con sistemi di autenticazione SPID/CIE/CNS (Rif. Ob. operativi 1.8.6 - 1.8.8 - 1.8.11)

- <https://inlinea-idroscalo.cittametropolitana.mi.it>
- <https://svilsoc.cittametropolitana.mi.it/anagrafica/>
- https://elenchi.cittametropolitana.mi.it/anagrafica/login?cod_applicazione=INFRELEPRO

Le attività svolte sono state l'analisi ex ante di accessibilità di ciascun servizio con la rilevazione degli errori, la risoluzione delle tipologie di errore con interventi correttivi direttamente nel codice di sviluppo delle tre applicazioni e infine la verifica ex-post che ha consentito di attestare il raggiungimento dell'obiettivo di risoluzione di almeno il 50% delle tipologie di errori di accessibilità WCAG.

Le attività si sono concluse entro il 20 giugno come da indicazione di AGID, attuatore del progetto.

11 - Adeguare e sviluppare i servizi informatici per le attività delle politiche del Lavoro
PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" delPNRR (Rif. Ob. operativo 1.8.4)

Sviluppare o reingegnerizzare applicativi software a supporto delle esigenze dei servizi delle Politiche del lavoro e welfare metropolitani adeguandoli, ove necessario, a quanto disposto da Regione Lombardia nell'ambito dei programmi e dei servizi al lavoro nazionali e regionali

Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità": Diana De Marchi

Nel periodo considerato è stata garantita la piena operatività delle attività di gestione, assistenza tecnica e supporto a favore degli uffici interni e degli stakeholder istituzionali, assicurando continuità ed efficacia dei servizi. È proseguito il potenziamento del patrimonio applicativo del settore – Città dei Mestieri Orienta, Orienta Days e ITER per la formazione professionale – con l'attivazione del nuovo portale ORIENTA Job & Skill Up, dedicato all'orientamento al lavoro e alla crescita personale che dovrà ora essere popolato con i dati. Sono state pubblicate le guide ITER online per le scuole secondarie di secondo grado, per la formazione degli adulti, e per la formazione professionale.

Particolare attenzione è stata riservata alla comunicazione e alla diffusione dei software sviluppati, attraverso incontri formativi con enti e istituzioni, utili anche a raccogliere indicazioni per ulteriori miglioramenti. È stato infine mantenuto il raccordo con il personale tecnico di AFOL per la gestione del sistema informativo lavoro SINTESI per il completamento del passaggio nei sistemi informativi regionali SIUL L.68 e BES.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2025 e Target	Stato di attuazione al 31/12
1.8.6 - Garantire la sicurezza, la continuità, l'interoperabilità e l'efficienza dei servizi attraverso l'infrastruttura telematica in cloud della Città metropolitana di Milano (Cdr ST114)	. Innalzamento della cybersecurity delle infrastrutture informatiche dell'Ente attraverso la realizzazione del Progetto COMPREHENSIVE CYBERSECURITY CITTA' METROPOLITANA DI MILANO finanziato dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN):	Sono stati affidati i servizi individuati nel progetto finanziato da ACN quali il servizio Web Security Gateway ForcePoint One per la sicurezza e il buon funzionamento della navigazione Internet, acquisto delle licenze Microsoft Defender for Endpoint Plan2, che forniscono non solo la protezione antivirus di nuova generazione, la funzionalità XDR (Extended Detection and Response) completa e riducono il rischio di compromissioni gravi, aumentando la capacità di risposta agli incidenti e garantiscono una gestione moderna degli endpoint. Con l'adozione di Microsoft Defender si vuole migliorare la prevenzione e soprattutto la capacità di rilevazione e risposta a eventuali malware/ransomware, comportamenti anomali, tentativi di movimenti laterali, rendendo più rapida

Anno 2025

l'individuazione e la gestione degli eventi di sicurezza E' stato adottato il sistema Forticlient EMS con lo scopo di rafforzare la sicurezza degli accessi remoti, rendendoli nominativi e tracciabili, riducendo il rischio di accessi non autorizzati anche in caso di furto di credenziali e centralizzando la gestione delle policy sui dispositivi. Sono stati attivati i seguenti servizi:

- . servizio di Vulnerability Assessment eseguito sui sistemi dell'Ente che ha consentito di individuare e documentare le principali vulnerabilità, permettendo di pianificare e attuare gli interventi correttivi necessari nei punti in cui sono state riscontrate criticità;
- . servizio di Compliance per incident Plan, Policy Backup, Business plan e Risk assessmnet plan per rafforzare la capacità dell'Ente di prevenire, gestire e ripristinare i servizi in modo strutturato, verificabile e tracciabile, in linea con la Direttiva (UE) 2022/2555 – NIS2, che richiede l'adozione di misure di gestione del rischio e gestione degli incidenti e supporta il rispetto degli obblighi di notifica degli incidenti tramite processi e registrazioni coerenti;
- . corsi sulla Cybersecurity sia per tutto personale dell'Ente al fine di incrementare la consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti e dei processi digitali, contribuendo a ridurre errori umani e ad abbassare il livello di esposizione ai principali rischi informatici, e anche per il personale tecnico in ambito Compliance e gestione del rischio, per applicare in modo uniforme le misure di sicurezza, gestire gli incidenti con ruoli/procedure/chiarità operativa e produrre evidenze tracciabili (log, registrazioni, report) utili per audit e verifiche anche in ottica di rispetto della normativa NIS2.

n.r.

. Gestione e mantenimento delle policy e delle infrastrutture in compliance con le normative vigenti in campo cybersecurity:
Anni 2026/2027

1.8.8 - Semplificazione e promozione dell'usabilità e dell'accessibilità delle informazioni e dei servizi offerti ai cittadini, alle imprese e comuni attraverso servizi web e l'implementazione di servizi online integrati, sia di back office (intranet Città metropolitana di Milano) sia di front office (internet) (Cdr ST114)

. Costante manutenzione e aggiornamento del sito Intranet: Mantenimento / miglioramento dei livelli di servizio nel triennio 2025/2027

Durante tutto l'anno si è proceduto all'aggiornamento degli applicativi nel sito Intranet richiesti dalle Direzioni e in collaborazione con le stesse.

. Gestione e manutenzione degli applicativi online: Manutenzione ordinaria ed evolutiva nel triennio 2025-2027

E' stato firmato il contratto di manutenzione ordinaria/evolutiva dei servizi on line verso gli utenti esterni. Oltre alla manutenzione ordinaria e correttiva, atta a mantenere la continuità del servizio degli applicativi della suite Inlinea (back end e front end), le attività relative a nuove implementazioni e manutenzioni

evolutive nel 2025 hanno riguardato la configurazione reverse proxy su web server Inlinea, per integratori esterni (Docspa (Dedanext, Factotum, Geoworks), sono state avviate le attività (analisi e implementazione) relative a webapp per protocollazione tramite ws dei file di grosse dimensioni da parte di utenti esterni. E' stato implementato il nuovo flusso firme con queste migliorie: implementazione certificato SSL/TLS (passaggio da http a https), migrazione su nuovo server aggiornato, introduzione della modalità di firma PAdES (.pdf), usabilità e miglioramento delle funzioni, nuova grafica conforme alle linee guida AGID e incremento della accessibilità, sono state migliorate le prestazioni dell'applicativo, le pagine si aprono più velocemente. Sulla piattaforma "Inlinea" sono state effettuate le seguenti implementazioni destinate agli utenti interni:

1. Sono state integrate in Inlinea "ambiente pratiche" con SSU esito positivo black box test e accreditamento MIMIT
2. Sono state migrate le pratiche SIF (Sistema Informativo Falda) su Inlinea
3. Sono state attivate la visualizzazione su mappa nell'applicativo Inlinea degli Insediamenti della particelle catastali , l'interoperabilità con CGR web Regione Lombardia e l' implementazione nuovo applicativo Inlinea Bonifiche, la visualizzazione dati su Insediamenti delle cave e la relativa interoperabilità tra Insediamenti e Decimetro.
4. A seguito dell'istituzione del nuovo ente Parco agricolo sud Milano si è provveduto alla migrazione e attivazione Inlinea Paesaggistiche Parco Sud su server dedicato in cloud.
5. E' stata riorganizzata la visualizzazione dell'elenco corsi/archivio corsi per incremento usabilità applicativo delle Politiche sociali.

. Semplificazione del flusso operativo dell'applicativo *Inlinea Scuole* per aumentarne l'usabilità e l'efficienza: Anno 2025

E' stato completato e presentato al Settore Programmazione ed edilizia scolastica il nuovo flusso operativo dell'applicativo "Inlinea Scuole".

. Manutenzione ordinaria, evolutiva e garanzia della continuità operativa dell'applicativo *Inlinea Scuole*: Anni 2026/2027

n.r.

1.8.11 - Migliorare la gestione, la conservazione dei dati e la condivisione dei dati aperti in condivisione con altre Direzioni dell'Ente (Cdr ST114)

. Costituzione del gruppo di lavoro interdirezionale dedicato alla gestione e pubblicazione degli opendata: Anno 2025

E' stato costituito un gruppo di lavoro interdirezionale che ha coinvolto oltre che il personale del dipartimento Transizione digitale anche dipendenti del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana.

. Aggiornamento e incremento dei dataset open pubblicati: Anni 2026/2027

n.r.

1.8.4 - Digitalizzazione dei servizi offerti (Cdr ST110)

Realizzazione o sviluppo di applicativi siti web o procedure

E' proseguita l'attività di amministrazione, manutenzione evolutiva e aggiornamento dei portali realizzati dal settore – Città dei Mestieri Orienta (corsi di formazione),

informatizzate a supporto dei servizi per il lavoro, l'orientamento, la formazione e il welfare del Settore: Almeno 1 realizzazione o 1 sviluppo di nuove funzionalità all'anno

Orienta Days (eventi di orientamento scolastico) e ITER per la formazione professionale – ulteriormente sviluppati mediante l'inserimento di nuove aree informative, funzionalità avanzate e interventi di ottimizzazione dell'architettura applicativa. Le azioni intraprese hanno interessato sia l'esperienza di consultazione da parte degli utenti, con particolare attenzione a usabilità, accessibilità e chiarezza espositiva, sia il potenziamento degli strumenti dedicati alla gestione, all'aggiornamento e al caricamento dei contenuti. Gli interventi hanno permesso di rendere i portali più uniformi nelle modalità di utilizzo, più agevoli nella navigazione e maggiormente rispondenti alle esigenze dei diversi destinatari - studenti, famiglie, operatori dei servizi, enti formativi e istituzioni partner. È stato inoltre sviluppato il portale ORIENTA Job & Skill Up, uno spazio dedicato alla consultazione di eventi e iniziative di orientamento connesse al mondo del lavoro e allo sviluppo delle competenze professionali sul territorio. Parallelamente, è proseguita l'attività di analisi dei dati relativi ai corsi erogati dai Centri di Formazione Professionale e ai rispettivi iscritti. L'introduzione di nuovi indicatori e di modalità di rappresentazione più immediate ha agevolato la lettura dei risultati, supportando la valutazione dell'efficacia formativa e le attività di monitoraggio e programmazione. Sono state predisposte, aggiornate e pubblicate le guide ITER online, destinate alle scuole secondarie di secondo grado e ai percorsi di formazione per adulti. Progettate per una consultazione chiara e immediata, consentono un accesso agevole alle informazioni sui percorsi di studio, sui quadri orari ministeriali e sull'offerta formativa del territorio. Con queste pubblicazioni si completa il quadro dell'offerta scolastica della Città metropolitana che, insieme a ITER FP per la formazione professionale, mette a disposizione un sistema organico di guide online, costantemente aggiornato e facilmente fruibile da studenti, famiglie, docenti e adulti.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>4.235.317,84</i>	<i>2.991.919,70</i>	<i>70,6</i>	<i>2.360.939,05</i>	<i>78,9</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	1.265.724,93	1.141.527,96	90,2	1.141.527,96	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	87.552,60	87.552,60	100,0	79.576,52	90,9
	Acquisto di beni e servizi	1.932.381,59	1.325.733,24	68,6	884.585,94	66,7
	<i>Totale</i>	<i>3.285.659,12</i>	<i>2.554.813,80</i>	<i>77,8</i>	<i>2.105.690,42</i>	<i>82,4</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	949.658,72	437.105,90	46,0	255.248,63	58,4
	<i>Totale</i>	<i>949.658,72</i>	<i>437.105,90</i>	<i>46,0</i>	<i>255.248,63</i>	<i>58,4</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 1.9 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di output</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Soggetto Aggregatore	12
. <i>Convenzioni attivate</i>	12
- Anno 2021: n. 6 convenzioni di cui 4 per il servizio "pulizia immobili" (4 lotti) e 2 per servizi di "vigilanza armata" seconda edizione (2 Lotti);	
- Anno 2022: n. 8 convenzioni suddette;	
- Anno 2023: n. 7 convenzioni attive;	
- Anno 2024: n. 5 convenzioni attive di cui 3 per "pulizia immobili" (lotto 2 - lotto 3 - lotto 4) e 2 per "servizi vigilanza armata" (lotto 1 e lotto 2);	
- Anno 2025: n. 4 convenzioni attive (2 per vigilanza armata e 2 per servizi di pulizia)	
. <i>Gestione delle adesioni alle convenzioni del Soggetto Aggregatore</i>	12
- Anno 2021: n. 42 adesioni	
- Anno 2022: n. 113 adesioni	
- Anno 2023: n. 51 nuove adesioni	
- Anno 2024: n. 40 adesioni	
- Anno 2025: n. 45 adesioni (aggiornato al 31/12/2025)	
(Fonte dati: Dipartimento Appalti e Contratti)	
Stazione unica appaltante (S.U.A.) MONZA E BRIANZA	12
. <i>Convenzioni stipulate</i>	
- Anno 2023: n. 69	
- Anno 2024: n. 108	
- Anno 2025: n. 143	
. <i>Procedure gestite</i>	12
. anno 2023: n. 213	
. anno 2024: n. 231	
. anno 2025: n. 272	
(Fonte dati: SUA CMM-Provincia di Monza e Brianza)	

<i>Informazioni di struttura e output</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Numero di Comuni convenzionati	13
- Anno 2020: 12 Comuni	
- Anno 2021: 17 Comuni	
- Anno 2022: 13 Comuni	
- Anno 2023: 14 Comuni	
- Anno 2024: 17 Comuni	
- Anno 2025: 10 Comuni	
Numero di concorsi banditi per i Comuni convenzionati	13
- Anno 2019: 8 concorsi	
- Anno 2020: 4 concorsi	
- Anno 2021: 6 concorsi	
- Anno 2022: 8 concorsi	
- Anno 2023: 8 concorsi	
- Anno 2024: 10 concorsi	
- Anno 2025: 4 concorsi	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
--	------------------------	---

12 - Definire le strategie di *procurement* più appropriate per l'Ente e per Comuni, Province, Università, Camere di Commercio aziende e società a partecipazione pubblica anche al fine di dare attuazione alle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementari (PNC)

Valore Pubblico atteso: *economie di scala nell'affidamento di servizi standardizzati inseriti nel Dpcm attraverso l'attivazione di nuove convenzioni per l'aggregazione della spesa* (Rif. Ob. operativi 1.9.1 - 1.9.2)

Con il sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti, disciplinato dal nuovo Codice dei Contratti pubblici, D.lgs. 36/2023, il ruolo di Stazione Unica Appaltante (SUA) assume una maggiore rilevanza. In questo contesto normativo, con le deliberazioni del Consiglio Metropolitan della Città Metropolitana di Milano n. 48 del 29/11/2022 e del Consiglio Provinciale della Provincia di Monza e della Brianza n. 45 del 30/11/2022 è stata costituita la nuova S.U.A. unitaria tra la Città Metropolitana di Milano e la Provincia di Monza e Brianza. La nuova S.U.A. ha lo scopo di determinare una maggiore sinergia istituzionale e procedimentale tra le amministrazioni coinvolte in tema di contrattualistica pubblica e, quindi, di offrire sempre maggiore supporto ai comuni metropolitani e provinciali nell'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi, forniture. La Stazione Unica Appaltante (SUA) della Città metropolitana di Milano, così come la funzione di Soggetto Aggregatore svolta dall'Ente rappresentano strumenti di centralizzazione degli acquisiti, per realizzare economie di scala e ridurre la spesa negli appalti pubblici locali, nonché per rispondere alle esigenze di acquisizione programmate dagli Enti del territorio sia metropolitano sia regionale.

. Dal 2015, Città metropolitana di Milano è iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori, ai sensi dell'art. 9 D.L. n. 66/2014 convertito in L. 89/2014, approvato da ultimo con Delibera ANAC n. 31/2018. Essa, quindi, opera a livello regionale rivolgendosi ai Comuni ed agli enti territoriali ricompresi e non, nel territorio della Città Metropolitana, che richiedono l'attivazione di servizi nell'ambito delle categorie merceologiche individuate da apposito DPCM (ultimo aggiornamento contenuto nel Dpcm 11/07/2018);

. Dal 2019, alla luce della normativa in materia di appalti (D.Lgs. 50/16) e dell'organizzazione dell'Ente, sono state assunte le funzioni di Stazione Unica Appaltante, con la deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. 2/2019 del 30/01/2019;

. Nel 2022, con deliberazione del Consiglio metropolitano Rep.n. 14/2022 del 25/05/2022, è stato aggiornato lo schema di convenzione alla luce della normativa afferente agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e PNC;

. Dal 2024, con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 37/2023, è stato adottato il nuovo schema di Convenzione per le funzioni di Stazione Unica Appaltante (SUA) unitaria costituita tra la Città metropolitana di Milano e la Provincia di

Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala

La nuova Stazione Unica Appaltante unitaria tra la Città metropolitana di Milano e la Provincia di Monza Brianza si sta consolidando. Il percorso della certificazione si è concluso con l'ottenimento della certificazione di qualità a norma del sistema UNI EN ISO 9001:2015 anche da parte della Città metropolitana di Milano. Nel novembre 2025 la Provincia di Monza e della Brianza, certificata dal 2021, ha ottenuto il rinnovo della certificazione con il seguente oggetto "Stazione Unica Appaltante. Gestione delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture per i Comuni, le aziende in convenzione e la Provincia di Monza e Brianza". Il percorso della modellizzazione dell'Ufficio unico è proseguito per l'intero corso del 2025 con il supporto tecnico di un soggetto esterno, che ha portato alla definizione di alcune linee operative e della microstruttura con l'assegnazione di unità di personale di Città metropolitana di Milano, nonché all'utilizzo di una nuova piattaforma unitaria per la gestione dei fabbisogni e l'espletamento delle procedure di gara.

Con riferimento all'attività di Soggetto Aggregatore è in corso la definizione degli atti di gara per l'affidamento di un altro servizio "standardizzato" di spesa comune a favore delle amministrazioni presenti sul territorio della Regione Lombardia. Inoltre, nel corso del 2025 sono stati aggiudicati 3 lotti per la copertura del servizio di pulizia immobili, di cui due già attivi sul portale Acquistinretepa.it al fine delle adesioni. Attualmente è in corso l'aggiudicazione anche del 4° Lotto del Servizio di Pulizia Immobili.

Monza e della Brianza. Inoltre, è stato intrapreso un percorso condiviso tra i due Enti per la modellizzazione della S.U.A. unitaria e per la certificazione di qualità a norma del sistema UNI EN ISO 9001:2015 di entrambi gli Enti mediante l'affidamento di incarichi a soggetti esterni.

. Nel 2024 è stato attivato il percorso per l'ottenimento della certificazione di qualità da parte della Città metropolitana di Milano con Decreto dirigenziale R.G. 8363/2024 avente ad oggetto l'affidamento di un servizio di supporto tecnico a soggetto esterno in condivisione con la Provincia di Monza e Brianza.

<p>13 - Attuare le funzioni di assistenza ai Comuni e le previsioni normative per lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata e aggregata (L. 124/2015) tramite l'Ufficio Unico Concorsi, a vantaggio dei 133 Comuni dell'area metropolitana, anche in relazione alla necessità di implementare i progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)</p> <p>Valore Pubblico atteso: <i>creare le condizioni di contesto interno favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico per i Comuni del territorio metropolitano</i> (Rif. Ob. operativi 1.9.3 - 1.9.6 - 1.9.5)</p>	<p>Città Metropolitana svolge il proprio ruolo di Ente di regia e supporto, verso il territorio, anche attraverso azioni di consolidamento della rete esistente tra le amministrazioni locali, mirando a mettere in comune pratiche compatte, efficaci e virtuose. Tale principio guida l'azione di Città Metropolitana nel supportare i Comuni del territorio nello svolgimento di attività di ricerca e selezione di risorse umane, rendendo, al contempo, più efficace l'azione di anticorruzione e trasparenza relativa alle procedure selettive, anche al fine di garantire la migliore e corretta competizione degli aspiranti.</p> <p>Nel quadro del principio di rango costituzionale di leale collaborazione tra amministrazioni pubbliche, in data 21/07/2021 il Consiglio metropolitano ha approvato, con deliberazione R.G. n. 31/2021, uno schema di Accordo Quadro per l'attuazione del PNRR, da stipulare ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, al fine di definire gli ambiti di collaborazione tra gli Enti interessati e conseguire miglioramenti nella capacità di investimento, nonché semplificare le procedure in funzione dell'attuazione delle misure e dell'utilizzo delle risorse contenute e stanziare nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e nel Piano per gli investimenti complementari al PNRR di cui all'art. 1 del D.L. 59/2021.</p> <p>Con deliberazione R.G. n. 44/2021 il Consiglio metropolitano ha approvato un accordo con il Comune di Milano per attività di collaborazione in vista e nell'ambito dell'attuazione delle misure del PNRR.</p>	<p>Consigliere delegato a "Personale ed Organizzazione": Francesco Vassallo</p> <p>Prosegue l'attività di Città metropolitana di Milano nella ricerca e selezione di risorse umane per conto dei Comuni del territorio convenzionati, improntata a rendere più efficace l'azione di anticorruzione e trasparenza e, nel contempo, garantire la migliore competizione degli aspiranti. Le richieste dei Comuni del territorio hanno avuto seguito.</p>
<p>14 - Supporto ai Comuni mediante il soddisfacimento di fabbisogni centralizzabili di formazione e aggiornamento del capitale umano (Rif. Ob. operativo 1.9.4)</p>	<p>Città Metropolitana svolge il proprio ruolo di Ente di regia e supporto, anche attraverso la realizzazione di servizi a favore dei Comuni ed, in particolare, di servizi formativi finalizzati all'aggiornamento del personale, al fine di elevare e rendere omogenee le conoscenze e competenze possedute.</p> <p>A partire dal 2018-19 sono stati organizzati</p>	<p>Consigliere delegato a "Personale ed Organizzazione": Francesco Vassallo</p> <p>Il supporto ai Comuni del territorio è stato garantito con la promozione di due iniziative sulle tematiche della transizione digitale e dell'introduzione dell'intelligenza artificiale nella pubblica amministrazione. Entrambe le</p>

eventi formativi in collaborazione con l'Ordine degli architetti di Milano. Con Convenzione approvata in data 28 ottobre 2020 è stata definita la collaborazione tra Città metropolitana di Milano, Ordine degli Architetti p.p.c. di Milano e Fondazione dell'Ordine p.p.c. di Milano, impegnati nella formazione permanente, con lo scopo di costruire una cultura tecnico-professionale nei vari campi disciplinari con un approccio metropolitano.

Le precedenti edizioni del Programma di formazione hanno consentito di allargare progressivamente la platea dei soggetti coinvolti e di mettere al centro l'approccio di scala metropolitana nell'agenda della componente professionale. Il Consiglio dell'Ordine, nell'aprile 2023, ha istituito il gruppo di lavoro "Tam Tam", un progetto per promuovere processi di partecipazione e avvicinamento con il territorio metropolitano (i professionisti coinvolti nel progetto rappresentano le 7 zone omogenee definite dalla Città Metropolitana) e consolidare il dialogo con le istituzioni locali e metropolitane, anche attraverso la partecipazione di un membro di Città Metropolitana di Milano al gruppo di lavoro.

iniziative hanno riscosso ampio successo.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2025 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.9.1 - Aggregare la spesa e riorganizzare i processi di acquisto di beni e servizi "standardizzati" attraverso l'attività del Soggetto Aggregatore: soddisfare le richieste di fabbisogno di servizi dei soggetti destinatari delle convenzioni del soggetto aggregatore (quali le Pubbliche Amministrazioni come definite dall'articolo 1, D.Lgs. n. 165/2001; gli Enti non sanitari; i soggetti di cui all'art. 2, comma 573, L. n. 244/07 e i movimenti politici, ex art. 24, comma 3, L. n. 289/2002, aventi sede nel territorio della Regione Lombardia, quali a titolo meramente esemplificativo: Camere di Commercio, Comuni, Unioni di Comuni, Province, Società a totale partecipazione pubblica) mediante l'attivazione di convenzioni (Cdr AA014)	Copertura di almeno un servizio "standardizzato" mediante Convenzioni attive: In ogni anno del triennio	Sono stati aggiudicati 3 lotti per la copertura del servizio di pulizia immobili a favore delle Pubbliche Amministrazioni del Territorio di Regione Lombardia di cui due già attive sul portale acquistinretepa.it al fine delle adesioni: - Lotto 1 territorio Città metropolitana di Milano e Provincia di Monza e Brianza aggiudicato con Determinazione Dirigenziale R.G. 3598/2025 e attivo. - Lotto 2 territorio Province di Pavia, Lodi, Mantova e Cremona aggiudicato con Determinazione Dirigenziale R.G. 8800/2025 del 13/10/2025 e già attivo; - Lotto 3 territorio Province di Brescia e Bergamo aggiudicato con Determinazione Dirigenziale R.G. 11690/2025 del 29/12/2025; E' in corso l'aggiudicazione anche del 4° Lotto del Servizio di Pulizia Immobili. Fino al 15/11/2025 erano altresì attive le Convenzioni inerenti la copertura del Servizio di Vigilanza Armata sul Territorio di Regione Lombardia. Attualmente è in corso la definizione degli atti di gara per l'affidamento di un

altro servizio "standardizzato" di spesa comune a favore delle amministrazioni presente sul territorio della Regione Lombardia.

<p>1.9.2 - Attuare le funzioni di S.U.A. costituita tra la Città metropolitana di Milano e la Provincia di Monza e Brianza per la gestione unitaria delle procedure di affidamento di appalti e concessioni per i comuni metropolitani e provinciali aderenti alla SUA (Cdr AA014 - ST117)</p>	<p>Definizione del modello organizzativo unitario di SUA tra Città metropolitana di Milano e Provincia di Monza e Brianza: . Introduzione progressiva di strumenti condivisi per l'attuazione e il consolidamento del modello organizzativo nel triennio. . Copertura della domanda di fabbisogno dei comuni metropolitani e provinciali sulla base della programmazione annuale unitaria.</p>	<p>Tra gli strumenti condivisi per l'attuazione e il consolidamento del modello organizzativo nel triennio, si riportano: - Certificazione EN ISO 9001:2015: la Città metropolitana di Milano ha ottenuto la certificazione a partire dal 30 dicembre 2024, relativa alla funzione di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.); - Certificazione UNI EN ISO 9001:2015: la Provincia di Monza e della Brianza è certificata dal 2021, senza soluzione di continuità, e - a novembre 2025 - ha ottenuto il rinnovo della certificazione con il seguente oggetto "Stazione Unica Appaltante. Gestione delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture per i Comuni, le aziende in convenzione e la Provincia di Monza e Brianza"; - Piattaforma digitale in Saas di e-procurement: E' stato acquisito il servizio per la gestione unitaria delle procedure di gara della SUA; - Accordo Attuativo tra la Città metropolitana di Milano e la Provincia di Monza e Brianza: il 29/01/2025 è stato sottoscritto "l'accordo attuativo della Convenzione quadro tra i due Enti per la disciplina delle modalità di collaborazione", per il miglior esercizio della funzione di stazione appaltante a servizio dei comuni e degli altri soggetti pubblici richiedenti e per la più efficace copertura della loro domanda di fabbisogno; - Assegnazione all'Ufficio dirigenziale Stazione Unica Appaltante Milano, Monza Brianza di alcune unità di personale a tempo indeterminato di Città metropolitana con Decreto dirigenziale R.G. 1294/2025.</p>
<p>1.9.3 - Soddisfare i fabbisogni centralizzabili di acquisizione di risorse umane attraverso la raccolta dei fabbisogni proposti dai Comuni convenzionati, al fine di gestire le richieste inerenti profili equivalenti ed attivare concorsi pubblici unici gestiti dalla Città metropolitana di Milano (Cdr AA013)</p>	<p>Attivazione dei concorsi pubblici: Ogni annualità del triennio</p>	<p>Si è fornito supporto ai Comuni del territorio convenzionati, prendendo in carico le richieste di attivazione di quattro nuovi concorsi e provvedendo a bandirli. Nel contempo sono state concluse le procedure concorsuali attivate a fine anno 2024.</p>
<p>1.9.6 - Predisporre gli strumenti che favoriscano il network tra Città metropolitana di Milano e i Comuni del territorio e attivazione dei concorsi pubblici (Cdr AA013)</p>	<p>Introduzione di strumenti digitali a supporto della programmazione dei fabbisogni condivisa con i Comuni: Entro il 2026</p>	<p>Nel corso dell'anno 2025 è stato implementato il nuovo database giuridico ed economico del personale, rinviando all'anno 2026 gli aspetti di programmazione dei fabbisogni condivisa con i Comuni del territorio.</p>

1.9.5 - Soddisfare i fabbisogni della Città metropolitana e dei Comuni del territorio nel reclutamento delle risorse umane da impiegare per l'implementazione dei progetti finanziati nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per l'attuazione delle misure del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza - PNRR (Cdr AA013)

Formazione e aggiornamento degli Elenchi di idonei, per i successivi interpelli: Ogni annualità del triennio

E' stato completato il quarto aggiornamento dell'elenco di idonei in qualità di funzionario/a tecnico/a da assegnare all'esecuzione di progetti finanziati con i fondi del PNRR. L'elenco aggiornato è stato messo a disposizione dei Comuni convenzionati, per gli eventuali interpelli.

1.9.4 - Progettare e attuare cicli formativi per dipendenti dei Comuni del territorio e della Città metropolitana di Milano, in diverse sedi del territorio metropolitano (Cdr AA013 - ST080)

. Organizzare eventi formativi per tecnici comunali e interni, sulle tematiche della pianificazione territoriale, regolamentazione edilizia, rigenerazione urbana e territoriale (Cdr ST080):
N. 2 corsi/seminari in ciascun anno del triennio 2025-2027

. Promuovere percorsi formativi/informativi e iniziative di sensibilizzazione sul tema dell'AI (Intelligenza Artificiale) (Cdr AA013):
Migliorare la conoscenza sul tema dell'Intelligenza Artificiale (attuazione di n. 1 iniziativa nel 2025)

Si è svolto il percorso formativo "Verso nuovi modi di fare paesaggio" articolato in due eventi:
. Il 18 giugno 2025 - "Trasformare il paesaggio Metropolitano: valori e strumenti";
. Il 9 ottobre 2025 - "Trasformare il paesaggio Metropolitano: sfide e progetti".
Nei mesi di novembre e dicembre si è svolto un percorso formativo in collaborazione con la presidenza del Consiglio e l'Agenzia del Demanio dal titolo "Atelier di sperimentazione Valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico" così articolato:
Evento lancio 18 novembre 2025
Tavoli Tematici: 4 dicembre, 16 dicembre 2025.

Sono stati promossi due percorsi formativi.
Il primo, a supporto della Direzione Generale, ha riguardato l'avvio di collaborazioni con Upel finanziate dalla stessa Città metropolitana e finalizzate ad un ciclo di incontri sulla Transizione Digitale, destinati ai Segretari comunali/Responsabili della Transizione Digitale dei Comuni del territorio. In particolare, nell'ambito dell'incontro del 25 novembre 2025 dal titolo "Il piano per la transizione digitale e uno sguardo al futuro" è stato affrontato il tema dell'intelligenza artificiale nella pubblica amministrazione.
Il secondo, condiviso con il Dipartimento Transizione Digitale, ha riguardato l'Intelligenza artificiale e la sicurezza informatica ed è stato offerto ad una platea di destinatari più ampia, coinvolgendo non solo i Responsabili della Transizione Digitale.
Il corso è stato gestito online dal 6/10/25 al 31/12/25, su piattaforma Smart3L.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti 2025 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	793.768,72	649.826,09	81,9	634.770,40	97,7
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	568.891,58	526.868,88	92,6	526.868,88	100,0

	Imposte e tasse a carico dell'ente	45.254,59	45.254,59	100,0	42.842,50	94,7
	Acquisto di beni e servizi	132.122,55	52.332,62	39,6	52.332,62	100,0
	Trasferimenti correnti	40.000,00	25.370,00	63,4	12.726,40	50,2
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>787.768,72</i>	<i>649.826,09</i>	<i>82,5</i>	<i>634.770,40</i>	<i>97,7</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>6.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 1.10 RISORSE UMANE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di struttura e buon andamento dell'organizzazione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Personale	15
<i>Personale in servizio:</i>	15
- al 31/12/2019: n. 922 dipendenti	
- al 31/12/2020: n. 879 dipendenti	
- al 31/12/2021: n. 1074 dipendenti	
- al 31/12/2022: n. 1023 dipendenti	
- al 31/12/2023: n. 1045 dipendenti	
- al 31/12/2024: n. 1046 dipendenti	
- al 31/12/2025: n. 1067 dipendenti	
<i>Rapporto dipendenti / popolazione:</i>	15
- 2019: 0,30 per mille abitanti	
- 2020: 0,27 per mille abitanti	
- 2021: 0,33 per mille abitanti	
- 2022: 0,31 per mille abitanti	
- 2023: 0,32 per mille abitanti	
- 2024: 0,33 per mille abitanti	
- 2025: 0,33 per mille abitanti	
<i>N. dirigenti:</i>	15
- al 31/12/2019: n. 19 di cui 7 donne e 12 uomini	
- al 31/12/2020: n. 22 di cui 10 donne e 12 uomini	
- al 31/12/2021: n. 22 di cui 9 donne e 13 uomini	
- al 31/12/2022: n. 19 di cui 8 donne e 11 uomini	
- al 31/12/2023: n. 17 di cui 7 donne e 10 uomini	
- al 31/12/2024: n. 20 di cui 9 donne e 11 uomini	
- al 31/12/2025: n. 21 di cui 9 donne e 12 uomini	
<i>N. responsabili di servizio:</i>	15
- al 31/12/2019: n. 133 di cui 58% donne e 42% uomini	
- al 31/12/2020: n. 127 di cui 58% donne e 42% uomini	
- al 31/12/2021: n. 125 di cui 58% donne e 42% uomini	
- al 31/12/2022: n. 124 di cui 61% donne e 39% uomini	
- al 31/12/2023: n. 123 di cui 59% donne e 41% uomini	
- al 31/12/2024: n. 129 di cui 59% donne e 41% uomini	
- al 31/12/2025: n. 127 di cui 62% donne e 38 % uomini	
- al 31/12/2025: n. 127 di cui 62% donne e 38 % uomini	
<i>Distribuzione del personale dipendente per fascia d'età:</i>	15
- al 31/12/2019: <= 30 anni: 0; da 31 a 40 anni: 48; da 41 a 50 anni: 259; oltre 50 anni: 615	
- al 31/12/2020: <= 30 anni: 4; da 31 a 40 anni: 44; da 41 a 50 anni: 246; oltre 50 anni: 585	
- al 31/12/2021: <= 30 anni: 64; da 31 a 40 anni: 158; da 41 a 50 anni: 280; oltre 50 anni: 572	
- al 31/12/2022: <= 30 anni: 54; da 31 a 40 anni: 136; da 41 a 50 anni: 270; oltre 50 anni: 563	
- al 31/12/2023: <= 30 anni: 50; da 31 a 40 anni: 155; da 41 a 50 anni: 279; oltre 50 anni: 561	
- al 31/12/2024: <= 30 anni: 52; da 31 a 40 anni: 163; da 41 a 50 anni: 260; oltre 50 anni: 571	
- al 31/12/2025: <= 30 anni: 54; da 31 a 40 anni:171; da 41 a 50 anni: 248; oltre 50 anni: 594	

Spesa di personale	15
<i>Incidenza %le spese di personale sul totale impegni per spesa corrente (Titolo I):</i>	15
- anno 2019: € 41.159.559,32 / € 274.965.873,27 (pari al 14,97%)	
- anno 2020: € 38.065.445,00 / € 279.727.582,96 (pari al 13,61%)	
- anno 2021: € 38.907.978,61/€ 298.368.904,07 (pari al 13,04%)	
- anno 2022: € 46.152.831,94/€ 307.223.322,82 (pari al 15,02%)	
- anno 2023: € 48.615.750,00/€ 312.388.705,68 (pari al 15,56%)	
- anno 2024: € 46.828.048,76/€319.273.352,11 (pari al 14,67%)	
<i>Spesa per salario accessorio (inclusi i Dirigenti) / spesa per retribuzioni lorde:</i>	15
- anno 2019: € 11.290.263,65* / € 41.159.559,32	
- anno 2020: € 11.235.418,05*/ € 38.065.445,00	
- anno 2021: € 12.140.417,97*/€ 38.907.978,61	
- anno 2022: € 12.796.954,59*/€ 46.152.831,94	
- anno 2023: € 14.259.657,81/€ 48.627.462,00	
- anno 2024: € 14.443.561,99/€ 46.828.048,76	
(*importi comprensivi di oneri rilessi e IRAP)	
Azioni di conciliazione tempi di lavoro	15
<i>%le lavoro part-time:</i>	15
- al 31/12/2019: 15%	
- al 31/12/2020: 14%	
- al 31/12/2021: 13%	
- al 31/12/2022: 12%	
- al 31/12/2023: 11%	
- al 31/12/2024: 11%	
- al 31/12/2025: 10%	
<i>N. azioni di supporto alla conciliazione dei tempi:</i>	15
- anno 2019: n. 38 deroghe orarie e 18 progetti e-work	
- anno 2020: n. 12 deroghe orarie e 17 progetti e-work	
- anno 2021: n. 8 deroghe orarie e 20 progetti e-work	
- anno 2022: n. 19 deroghe orarie e 19 progetti e-work	
- anno 2023: n. 22 deroghe orarie e 17 progetti e-work	
- anno 2024: n. 19 deroghe orarie e 16 progetti e-work	
- anno 2025: n. 16 deroghe orarie e 15 progetti e-work	
Formazione	15
<i>N. partecipanti ai corsi di formazione:</i>	15
- anno 2019: 639 di cui il 59% donne e il 41% uomini	
- anno 2020: 520 di cui il 55% donne e il 45 % uomini	
- anno 2021: 712 di cui il 59% donne e il 41% uomini	
- anno 2022: 638 di cui il 57% donne e il 43% uomini	
- anno 2023: 863 di cui il 59% donne e il 41% uomini	
- anno 2024: 971 di cui il 60% donne e il 40% uomini	
- anno 2025: 940 di cui il 58% donne e il 42% uomini	
<i>N. corsi con formatori interni e on line rispetto al totale corsi attivati:</i>	15
- anno 2019: 16/76	
- anno 2020: 88/100	
- anno 2021: 132/145	
- anno 2022: 107/133	
- anno 2023: 160/199	
- anno 2024: 230/282	
- anno 2025: 363/425	
<i>N. ore di formazione in aula e on line fruite:</i>	15
- anno 2019: 2.064 ore d'aula; n. 17,3 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato	
- anno 2020: 1.763,5 ore d'aula; n. 11,9 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato	
- anno 2021: 2.220 ore d'aula; n. 15 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato	
- anno 2022: 2.144,8 ore d'aula; n. 11,1 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato	
- anno 2023: 2.579 ore d'aula; n. 21 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato	
- anno 2024: 2.528,7 ore d'aula; n. 22,6 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato	

- anno 2025: 3.799,53 ore d'aula; n. 41,5 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
(Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione)

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione Scelte adottate Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati

<p>15 - Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, orientando le politiche del personale in funzione della missione di governo di area vasta, presidiando altresì la promozione del benessere organizzativo Valore pubblico atteso: <i>creare le condizioni di contesto interno alla Città metropolitana di Milano favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico agendo sulle politiche di reclutamento, valorizzazione, sviluppo e benessere del personale.</i> (Rif. Ob. operativi 1.10.1 - 1.10.2 - 1.10.6 - 1.10.7)</p>	<p>. Erogare servizi sempre più puntuali ed efficaci.</p>	<p>Consigliere delegato a "Personale ed Organizzazione": Francesco Vassallo L'attenzione alle politiche del personale è stata espressa, anche nel 2025, lungo tre direttrici: la determinazione dei fabbisogni e reclutamento del personale, l'attenzione allo sviluppo professionale del personale in servizio, la promozione del benessere organizzativo. Nel primo ambito, assume particolare rilievo l'attività svolta da Città metropolitana verso il territorio, nella promozione delle proprie offerte lavorative e degli stage attivabili dall'Ente, mediante la partecipazione a diversi "Career day" promossi dalle Università del territorio. Tale percorso è stato avviato nell'ottica di aumentare la visibilità e promozione dell'Ente tra fasce di popolazione in età lavorativa, anche di primo impiego, per attrarre risorse umane rispondenti alle esigenze organizzative dell'Ente. Si è provveduto alla selezione e acquisizione di nuovo personale sia bandendo nuove procedure concorsuali, sia utilizzando le graduatorie disponibili. Nel processo di reclutamento si conferma l'attenzione alla fase di <i>onboarding</i> dei candidati assumendi, grazie a percorsi strutturati di inserimento e integrazione nell'organizzazione orientati al <i>matching</i> tra gli interessi e le competenze del neodipendente e i bisogni dell'organizzazione.</p>
	<p>. Realizzare i progetti finanziati con risorse derivanti dall'UE nell'ambito del PNRR.</p>	<p>L'attenzione allo sviluppo professionale mirato per il personale in servizio ha comportato l'attivazione di numerose proposte formative, anche mediante utilizzo della piattaforma Syllabus e di collaborazioni con Upel. Alcuni percorsi sono stati appositamente elaborati a supporto del cambiamento organizzativo introdotto con la revisione della macrostruttura e della microstruttura dell'Ente, nell'ottica di dare uno stimolo più concreto al rafforzamento del contesto interno per il conseguimento degli obiettivi di valore pubblico e di favorire il benessere aziendale. Sono state anche attivate le progressioni tra le Aree (cd. progressioni verticali speciali) previste dal CCNL del comparto funzioni locali.</p>
	<p>. Migliorare il clima aziendale.</p>	<p>Costante attenzione viene dedicata al mantenimento del benessere del personale dipendente, inteso come possibilità di lavorare all'interno di un'organizzazione dotata di clima relazionale positivo, attenta alla valorizzazione delle competenze e all'equilibrio vita-lavoro. E' stata costantemente promossa l'attività del Nucleo di Ascolto Organizzato e, andando incontro alle esigenze dei dipendenti, è stato mantenuto lo sportello nella sede di via Soderini.</p>
<p>16 - Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR</p>	<p>Realizzare i progetti finanziati con risorse</p>	<p>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala Al fine di attrarre professionalità tecniche da assegnare ai progetti PNRR è stato completato l'aggiornamento dell'elenco dei candidati idonei e, successivamente, è</p>

Valore pubblico atteso: creare le condizioni di contesto interno alla Città metropolitana di Milano favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico agendo sulle politiche di reclutamento, valorizzazione, sviluppo e benessere del personale. (Rif. Ob. operativo 1.10.9)

derivanti dalla UE nell'ambito del PNRR

stato pubblicato un interpello. Le attività non si sono concretizzate in nuove assunzioni.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2025 e Target	Stato di attuazione al 31/12
1.10.1 - Supportare la gestione efficace/ottimale delle funzioni delegate alla Città metropolitana di Milano dalla Regione Lombardia sulla base dei contenuti della nuova Intesa fra Città metropolitana e Regione Lombardia per il Triennio 2024-2026, in materia di Protezione Civile, Vigilanza ittico Venatoria, Turismo, Politiche Sociali, Politiche del Lavoro (Cdr AA013)	<p>Presidio dei fabbisogni di reclutamento previsti dalle Intese vigenti e degli adempimenti conseguenti:</p> <p>100% di per ogni anno del biennio 2025-2026</p>	<p>Viene mantenuta costante attenzione al presidio dei contingenti di personale assegnato alle funzioni delegate. Le procedure di reclutamento sono le medesime previste per le funzioni fondamentali.</p> <p>In particolare, per il mercato del lavoro si sono concluse le procedure bandite nel 2024 e si è provveduto alle assunzioni.</p>
1.10.2 - Garantire a Città metropolitana di Milano la disponibilità di Risorse umane, adeguate in numero e professionalità, per la realizzazione dei compiti istituzionali e degli obiettivi individuati (Cdr AA013)	<p>. Iniziative di diffusione e valorizzazione dell'offerta lavorativa dell'Ente: Almeno 2 iniziative per ogni anno del triennio 2025-2027</p> <p>. Copertura fabbisogni per le funzioni fondamentali in coerenza con il PIAO: Almeno l'80% per ogni anno del triennio 2025-2027</p> <p>. Rafforzamento delle fasi di <i>onboarding</i>: attività di counseling ed erogazione di percorsi formativi specifici.: 100% del personale neoassunto coinvolto per ogni anno del triennio 2025-2027</p>	<p>Città metropolitana ha partecipato a quattro iniziative "<i>Career day</i>" promosse da Università del territorio: Università Milano Bicocca, Politecnico di Milano, Università Statale e Università Bocconi. In tali occasioni sono state promosse le offerte lavorative e gli <i>stage</i> attivabili dall'Ente.</p> <p>E' stato anche organizzato un <i>open day</i> dedicato ai cittadini iscritti alle procedure concorsuali bandite dall'Ente, al fine di promuovere l'attrattività dell'Ente nel territorio.</p> <p>In attuazione al piano assunzionale approvato nell'ambito del PIAO 2025-2027, si è provveduto sia all'utilizzo delle graduatorie già disponibili sia all'avvio di nuove procedure concorsuali. Inoltre si sono concluse le procedure bandite a fine anno 2024.</p> <p>L'attività di <i>onboarding</i> ha avuto un nuovo impulso, grazie alla strutturazione di percorsi dedicati ai neoassunti. E' stata attivata la presenza della psicologa del lavoro, a supporto della Commissione, già nelle fasi selettive.</p> <p>Per tutti i dipendenti neoassunti sono stati svolti colloqui in fase preassunzionale e/o nei primi giorni di inserimento lavorativo, attivando anche monitoraggi diffusi durante il periodo di prova al fine di prevenire ed eventualmente risolvere alla nascita eventuali criticità legate a possibili difficoltà di inserimento.</p> <p>E' proseguita anche nel 2025 l'attività</p>

		formativa dedicata al personale neoassunto ed è stato anche progettato ed erogato un nuovo modulo dedicato alla cultura organizzativa e al ruolo lavorativo.
1.10.6 - Migliorare l'organizzazione, l'efficienza e la sicurezza nella gestione dei dati relativi al personale dipendente garantendo, nel contempo, un maggior livello di integrazione con i sistemi in uso nell'Ente e l'implementazione di funzionalità idonee a ridurre il carico degli interventi manuali (Cdr AA013)	Messa in produzione del nuovo sistema e realizzazione delle procedure di addestramento, su vari livelli, degli operatori dedicati e di tutti/e i/le dipendenti: Entro il 2025	A seguito dell'affidamento del servizio in modalità SaaS di gestione del database giuridico ed economico del personale, si è confermata la messa in esercizio del nuovo sistema dal 1 giugno 2025. Sono state attivate apposite attività di formazione e affiancamento destinate agli operatori coinvolti nell'utilizzo del nuovo sistema.
1.10.7 - Attuare politiche del personale che promuovano la valorizzazione delle professionalità presenti nella Città metropolitana di Milano e la cultura organizzativa finalizzata al benessere e all'inclusione (Cdr AA013)	. Piani formativi qualificanti per il personale e di sostegno alle politiche organizzative.: Attuazione del piano formativo nel triennio 2025-2027	Il Piano formativo 2025-2027 è stato approvato nell'ambito del PIAO 2025-2027. Sono stati avviati i corsi di formazione obbligatori in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, corsi in materia di appalti e contratti per il Soggetto Aggregatore e altri corsi. In particolare, è stata attuata la direttiva del Ministro della Funzione Pubblica del 14/01/2025, relativa alla promozione dello sviluppo delle competenze dipendenti pubblici anche attraverso l'adesione all'offerta formativa di "Syllabus", prevedendo uno specifico obiettivo di <i>performance</i> individuale nel PIAO 2025-2027 - Sezione 2 - sottosezione 2.2 - Performance. Inoltre, si è provveduto ad aggiornare il personale interessato sulle novità introdotte dal nuovo Codice della Strada. E' stata garantita nel corso di tutto il 2025 l'attività di aggiornamento continuo grazie ai webinar erogati da Upel e altri soggetti. La revisione della macro e microstruttura organizzativa dell'Ente ha fornito l'occasione per progettare ed erogare, ai Responsabili di Servizio titolari di Elevata Qualificazione, una specifica attività formativa sul tema "Dirigere nel cambiamento". E' stata anche incrementata l'offerta formativa in materia di appalti.
	. Iniziative di sviluppo di carriera del personale, coerentemente col CCNL e CCDI: . Progressioni verticali in deroga, nell'anno 2025 . Attribuzione dei differenziali economici (PEO) nel triennio 2025-2027	Previo confronto con le OO.SS., sono state bandite le progressioni verticali (cd. in deroga) per l'anno 2025. Conclusa la fase di valutazione del personale, ai fini dell'attribuzione degli incentivi legati alla <i>performance</i> realizzata, compatibilmente con l'introduzione del nuovo database giuridico ed economico del personale, sono stati attribuiti i differenziali economici retributivi per l'anno 2025.
	. Implementazione della rete territoriale lombarda	Gli incontri propedeutici alla costruzione della Rete Metropolitana

dei CUG, finalizzata all'attivazione di tavoli di confronto tematici: Promozione di un evento della rete per ogni anno del triennio 2025-2027

. Progettazione e realizzazione di iniziative attuative del Piano Azioni Positive confluito nel PIAO.: Attivazione del Piano nel triennio 2025-2027

dei CUG si sono svolti tra i CUG del Comune di Milano, Città metropolitana e le Università milanesi in modo costante. La rete si è costituita a fine anno 2025.

Il Piano delle Azioni per la Parità di Genere è stato approvato nell'ambito del PIAO 2025-2027 nella Sezione 2 - sottosezione 2.2 - Performance. E' stata realizzata un'iniziativa divulgativa per la Giornata internazionale della donna, 8 marzo 2025, dedicata alla tematica della medicina di genere, con approfondimenti da parte di specialiste universitarie. Sono proseguite altresì le azioni previste nel Piano, quali il servizio di conciliazione casa-lavoro per i genitori lavoratori, lo Sportello d'Ascolto, il presidio dello *smart-working*.

1.10.9 - Assicurare il reclutamento del personale a tempo determinato previsto dai progetti approvati nell'ambito del PNRR (Cdr AA013)

Copertura dei fabbisogni attraverso procedure selettive avviate per i progetti approvati: Nei tempi stabiliti dai progetti PNRR

E' stato avviato e concluso il quarto aggiornamento dell'elenco di idonei in qualità di funzionario/a tecnico/a da assegnare all'esecuzione di progetti finanziati con i fondi del PNRR. Il successivo interpello svolto per l'inserimento di personale a tempo determinato su progetti PNRR ha dato luogo ad una limitata graduatoria, che non si è concretizzata con nuove assunzioni a causa di rinunce.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti 2025 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	19.447.507,43	12.364.167,97	63,6	11.574.336,30	93,6
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	18.650.608,99	11.935.163,45	64,0	11.281.948,76	94,5
	Imposte e tasse a carico dell'ente	271.112,44	165.703,45	61,1	131.627,99	79,4
	Acquisto di beni e servizi	464.833,00	260.036,11	55,9	157.494,59	60,6
	Trasferimenti correnti	45.253,00	3.244,96	7,2	3.244,96	100,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	200,00	20,00	10,0	20,00	100,0
	Altre spese correnti	13.500,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	19.445.507,43	12.364.167,97	63,6	11.574.336,30	93,6
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	2.000,00	0,00	0,0	0,00	-

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 1.11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di Valore Pubblico (outcome)</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Percentuale Obiettivi di Performance individuale correlati al V.P.	16
. 2023: 56%	16
. 2024: 54,4%	
. 2025: 52,2%	
<hr/>	
<i>Indicatori di output</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Infrazioni accertate mediante impianti fissi di rilevazione della velocità	17
. 2018: 334.618	
. 2019: 293.472	
. 2020: 298.567	
. 2021: 466.432	
. 2022: 457.161	
. 2023: 512.090	
. 2024: 533.273	
. 2025: 405.181	
(Fonte: Banca dati della Polizia locale della Città metropolitana di Milano)	17
<hr/>	
<i>Indicatori di struttura</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Incidenza percentuale degli obiettivi e indicatori di performance organizzativa misurati dai servizi di controllo interno:	16
. PEG 2018: 57,8% (n. 269 su n. 465 obiettivi)	
. PEG 2019: 57,9% su 430 obiettivi	
. PEG 2020: 61,7% (n. 312 su n. 506 obiettivi)	
. PEG 2021: 66,9% (n. 370 su n. 553 obiettivi)	
. PIAO/sottosezione 2.2 - Performance 2022: 67,3%	
. PIAO/sottosezione 2.2 - Performance 2023: 68,7%;	
. PIAO/sottosezione 2.2 Performance 2024: 75,5%	
. PIAO/sottosezione 2.2 Performance 2025: 75,7%	
(Fonte: Relazioni sulla performance)	
N. Centri di Responsabilità (CdR) gestiti	16
. 32 Cdr 15/11/2018	
. 31 Cdr 01/12/2019	
. 30 Cdr 01/01/2020	
. 30 Cdr 01/01/2022	
. 27 Cdr 16/01/2023	
. 25 Cdr 02/09/2024	
. 26 Cdr 01/11/2025.	
(Fonte: PIAO)	
Numero di richieste trattate all'URP tramite vari canali	1
- anno 2017: n. 4.840	
- anno 2018: n. 6.345	
- anno 2019: n. 6.676	
- anno 2020: n. 5.837	
- anno 2021: n. 5.713	
- anno 2022: n. 6.026	
- anno 2023: n. 8.047	
- anno 2024: n. 9.450	
- anno 2025: n. 6.597	

Numero richieste di accesso agli atti

1

- anno 2017: n. 167
- anno 2018: n. 339
- anno 2019: n. 283
- anno 2020: n. 194
- anno 2021: n. 257
- anno 2022: n. 188
- anno 2023: n. 191
- anno 2024: n. 263
- anno 2025: n. 215

(dal 2017, con l'entrata in vigore della normativa sul Foia, i dati sono comprensivi delle tre tipologie di accesso rilevate dal "Registro degli accessi")

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
16 - Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR Valore Pubblico atteso: <i>Integrare i diversi documenti di programmazione nell'ottica della semplificazione amministrativa della PA (Riforma orizzontale del PNRR talia - Riforma della PA) (Rif. Ob. operativo 1.11.6)</i>	Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa	Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala In coerenza con l'obiettivo strategico si pone sicuramente l'accelerazione impressa dall'Amministrazione sui tempi di approvazione dei documenti di programmazione di bilancio negli ultimi due anni, approvazione avvenuta entro i tempi di legge. Il DUP e il Bilancio di previsione 2024-2026 sono stati definitivamente approvati nella seduta del 29/02/2024 con delibere consiliari rispettivamente n. 6 e n. 7 del 01/03/2024; il PEG 2024-2026 è stato approvato con decreto sindacale n. 53 del 11/03/2024. Il DUP e il Bilancio 2025-2027 sono stati definitivamente approvati nella seduta del 28/02/2025 con deliberazioni consiliari rispettivamente n. 6 e n. 7. Il PEG 2025-2027 è stato approvato con decreto sindacale n. 55 del 10/03/2025. Questo ha consentito alla gestione ordinaria di svolgersi su di un arco temporale di almeno 10 mesi. Con decreto sindacale R.G. n. 76 del 31/03/2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, modificato tre volte in corso d'anno soprattutto per esigenze connesse ai Fabbisogni di personale, aggiornati in funzione delle maggiori disponibilità di risorse messe a disposizione dalle variazioni al Bilancio. Si evidenzia la complessità del documento PIAO, in quanto coinvolge molteplici attori organizzativi tecnici, ma, soprattutto, in considerazione dell'integrazione che si vuole raggiungere fra i diversi contenuti e documenti che derivano da normative diverse e, in precedenza, approvati da organi differenti. Si può affermare che nel PIAO alla Sezione 2 - Valore pubblico, performance e anticorruzione del documento, sottosezione 2.2 - Performance, è stata raggiunta una buona integrazione con le misure stabilite dai Piani un tempo approvati come documenti separati. In questo modo è possibile legarle quindi al sistema premiale di Dirigenti/incaricati di EQ/dipendenti dell'Amministrazione. Questo si realizza attraverso la previsione di obiettivi/indicatori per quanto concerne le misure anticorruzione e trasparenza e da quest'anno anche in tema di antiriciclaggio. Tale integrazione si realizza nell'ambito della componente "obiettivi di funzionamento" della performance individuale. Le misure per l'attuazione del Piano di azioni positive sono integrate sia nella categoria degli obiettivi di funzionamento sia nella categoria degli obiettivi di programma (iniziative a favore della conciliazione dei ruoli, della parità di condizioni lavorative, del benessere organizzativo, della qualità i relazione e la prevenzione della conflittualità interna), categorie che integrano la performance

individuale di dirigenti/titolari di EQ/dipendenti.
Nella Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano, è programmata la disponibilità di risorse umane in coerenza con le previsioni del Piano triennale dei fabbisogni di personale e con le esigenze organizzative, per la gestione delle funzioni fondamentali e delegate.

In questa direzione si segnala l'utilizzo della mappatura dei processi implementata per il controllo di gestione, per l'elaborazione:

- . degli Indicatori di efficienza tecnica e di efficacia degli obiettivi di performance organizzativa nella sottosezione 2.2 - Performance,
- . delle schede di monitoraggio dei processi della sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza,
- . e per l'individuazione delle attività esigibili in lavoro agile per quanto concerne la sottosezione 3.2 - Organizzazione del lavoro agile.

Il processo di integrazione è quindi *in progress*.

Il miglioramento atteso, in corso di realizzazione, è costituito inoltre dall'integrazione fra i percorsi di selezione e reclutamento e le strategie declinate in termini di generazione del Valore Pubblico, integrazione che passa attraverso l'acquisizione delle migliori competenze ed è determinante ai fini della formazione, della crescita e della valorizzazione del capitale umano. Ciò al fine di puntare a prestazioni orientate ai risultati finali per il cittadino (*outcome-based performance*) anche valorizzando il contributo offerto dai dipendenti ai processi di innovazione, revisione organizzativa e miglioramento della qualità dei servizi, sia in termini economici che attraverso l'accesso a percorsi formativi altamente qualificati.

1 - Informare su funzioni e attività dell'Ente (Rif. Ob. operativo 1.11.4)	Far conoscere i servizi erogati dalla Città Metropolitana di Milano	<p>Consigliere delegato a "Comunicazione": Francesco Vassallo</p> <p>L'obiettivo strategico è costantemente perseguito e monitorato annualmente. In occasione dell'ultima indagine di customer satisfaction realizzata nel 2025, la qualità percepita dagli utenti per i servizi forniti dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) attraverso i diversi canali di relazione con l'utenza (e-mail, messaggistica online "Chiedilo all'URP" e gestione numero verde 800 88 33 11) è risultata buona-ottima per il 95,3% dei rispondenti (cittadini, enti, imprese, ecc.).</p>
17 - Garantire la sicurezza stradale mediante attività di controllo della velocità e contribuire al presidio del territorio con interventi di Polizia Locale, in sinergia con altri Enti, anche in situazioni di particolare criticità. (Rif. Ob. operativo 1.11.5)	Superamento dell'esposizione al rischio in ordine alla sicurezza e contrasto all'illegalità.	<p>Consigliera delegata a "Polizia metropolitana": Sara Bettinelli</p> <p>Nel corso del primo semestre 2025, sono state implementate le attività di controllo su strada, anche attraverso l'acquisizione e l'uso di nuove strumentazioni di controllo, alcoltest (Guida in stato di ebrezza) e Cerbero (per rilievo di violazioni sull'assicurazione RCAuto e Revisione del Veicolo). Tali interventi si svolgono sia congiuntamente alle forze dell'ordine statali sotto il coordinamento della Prefettura, mirati al contrasto dell'abusivismo nell'autotrasporto, sia d'iniziativa sulle strade dell'Ente. Prosegue la tradizionale attività sanzionatoria da remoto a contrasto delle violazioni sui limiti di velocità e della segnaletica semaforica. Si è, inoltre, intensificata la tradizionale collaborazione con le Polizie Locali dei Comuni di Bollate, Rho e Trezzo sull'Adda. Infatti, sono stati attivati servizi congiunti su strada con la Polizia Locale del capoluogo lombardo, nell'ambito del progetto SicuraMI.</p> <p>Nel secondo semestre del 2025 si sono ulteriormente implementate le attività di controllo su strada con controlli d'iniziativa sulle strade provinciali nell'ambito di due diversi</p>

progetti: S.M.A.R.T. finanziato da Regione Lombardia e SicuraMI finanziato da ANCI nel periodo ottobre-dicembre, utilizzando la nuova strumentazione acquisita (alcol test e Cerbero).

A settembre, inoltre, si è intensificato il supporto per la viabilità al Comune di Rho in occasione dei concerti e eventi fieristici di particolare rilievo come Eicma, Host, fiera artigianato, ecc.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2025 e Target	Stato di attuazione al 31/12
<p>1.11.6 - Migliorare in maniera costante e continua il ciclo di gestione della <i>performance</i> in un'ottica di orientamento agli <i>stakeholder</i> e alla creazione di Valore Pubblico, di semplificazione tramite l'integrazione con le misure di prevenzione della corruzione e trasparenza e con la gestione strategica delle risorse umane (Cdr AA001)</p>	<p>. Orientamento degli obiettivi di performance individuale alla creazione degli obiettivi di Valore Pubblico formalizzati nel PIAO: Miglioramento della coerenza nel triennio</p> <p>. Introduzione e gestione di indicatori di performance organizzativa (di efficienza tecnica e produttiva) anche ai fini del controllo e della valutazione della produttività in <i>smart working</i>: Mantenimento/incremento nel triennio</p> <p>. Percentuale di cittadini/utenti che si dichiarano "soddisfatti - molto soddisfatti" dei servizi erogati dalla Città metropolitana di Milano: In aumento nel triennio</p>	<p>Nel PIAO/sottosezione 2.2 - Performance 2025-2027, su un totale di n. 182 obiettivi di performance individuale attuativi delle strategie DUP 2025-2027, la percentuale di obiettivi che contribuiscono in maniera maggiormente diretta alla creazione degli obiettivi di Valore Pubblico è risultata pari al 52,2% (pari a n. 92 obiettivi). Nel 2024 su un totale di n. 171 obiettivi di performance individuale attuativi delle strategie DUP 2024-2026, l'analoga percentuale di obiettivi correlati in maniera diretta agli obiettivi di Valore Pubblico è risultata pari al 54,4% (n. 94 obiettivi). Nel 2023 su un totale di n. 162 obiettivi attuativi delle strategie DUP 2023-2025 del PIAO 2023, l'incidenza percentuale degli obiettivi che in maniera diretta contribuivano/erano coerenti con gli obiettivi di Valore Pubblico (n. 93) era risultata pari al 58%. Si evince come la numerosità degli obiettivi di performance individuale che maggiormente contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico rimane sostanzialmente stabile. Tuttavia l'incidenza di tale tipologia di obiettivi rapportata alla numerosità degli obiettivi attuativi dei Programmi DUP (che nel triennio è in aumento), risulta in riduzione a favore di una maggiore selettività.</p> <p>La percentuale (rilevante), pari al 75,7% nel 2025, degli indicatori gestiti e misurati direttamente dai servizi di controllo interno, è in significativo incremento rispetto all'esercizio precedente (pari al 75,5% nel 2024) e al 2023 (68,7%). Il dato 2024, sebbene risultasse in flessione rispetto all'esercizio 2022 (pari al 76,5%), restava in sensibile incremento rispetto agli anni precedenti (2021: 66,9% e 2020: 61,7%).</p> <p>L'area di soddisfazione dell'utenza interna ed esterna (dal punto di vista metodologico comprende gli utenti rispondenti che si sono dichiarati "soddisfatti/molto soddisfatti"), nel 2025 (84,7%) migliora ulteriormente rispetto al 2024, dove ha raggiunto il 83,6%. Il livello di soddisfazione migliora rispetto all'esercizio 2023 (82,5%) pur restando leggermente inferiore rispetto all'anno 2022 (pari a 84,4%) che era decisamente superiore, come negli esercizi successivi, rispetto a quello registrato nel primo anno di rilevazione massiva (nel 2021 pari a 80,4%). Da un anno all'altro, in alcuni casi, la customer ha riguardato gli stessi servizi; per la maggior parte dei casi si è cercato di sottoporre ad indagine servizi diversi proprio nell'ottica di sondare a turno</p>

il gradimento di tutti i prodotti/servizi del portafoglio dei servizi erogati dalla Città metropolitana di Milano. Lo scopo delle indagini è, innanzitutto, quello di individuare le criticità nei processi di produzione ed erogazione dei servizi: a questo fine è richiesto l'inoltro alla Direzione Generale delle azioni/misure adottate per migliorare i servizi indagati nell'anno precedente.

Nel 2025 i migliori livelli di gradimento si sono registrati per il "Servizio autovetture senza autista" (con il 96,5%), l'URP (con il 94,5%), i corsi di formazione per utenti interni (93,7%) e +Community piattaforma sviluppo territori (93,1%).

1.11.4 - Manutere i canali di comunicazione dell'URP aggiornandoli alle nuove competenze e attività della Città metropolitana (Cdr AA001)	Periodicità aggiornamento schede URP e modulistica disponibile per l'utenza: Almeno una volta all'anno	L'aggiornamento delle schede prosegue, così come quello della modulistica, seguendo l'assessamento e la rimodulazione delle competenze e delle funzioni dell'Ente nonché le indicazioni sul corretto utilizzo del linguaggio di genere e della privacy.
1.11.5 - Garantire il controllo del territorio, in presenza di particolari criticità, anche attraverso la partecipazione a progetti (Cdr ST118)	Progetti attivati: N. 1 progetto nel 2025	<p>E' in corso di esecuzione un progetto finanziato da ANCI in accordo con la Polizia Locale del Comune di Milano per servizi congiunti al presidio del territorio in ampliamento della fascia oraria e alcuni interventi presso plessi scolastici della Città metropolitana di Milano di educazione alla legalità. In convenzione con gli Istituti Scolastici Superiori (ISS), la Polizia Locale di Città Metropolitana effettua servizi di presidio delle infrastrutture e del territorio nei plessi degli Istituti Scolastici Superiori di Corsico, Bollate e del Gallaratese, finalizzati al rispetto generale delle norme, anti fumo e di accessibilità dei parcheggi.</p> <p>Sono stati eseguiti interventi per la viabilità in supporto alla Polizia Locale del Comune di Rho in occasione di gare ciclistiche.</p> <p>Nel secondo semestre del 2025 oltre ad i consueti presidi degli Istituti Scolastici Superiori di Corsico, Bollate e del Gallaratese, si è dato supporto al Comune di Lacchiarella per il presidio del territorio in occasione dell'evento Autunno Ciarlasco/Palio dell'Oca.</p> <p>Nel periodo ottobre-dicembre si sono attivati due progetti: SMART finanziato da Regione Lombardia con Comune capofila Lainate e SicuraMI finanziato da ANCI. Quest'ultimo ha visto impegnati gli Operatori della Polizia Locale di Città Metropolitana pattugliare il territorio del Comune Capoluogo congiuntamente alla Polizia Locale del Comune di Milano con particolare attenzione alla guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti.</p> <p>Il progetto ha previsto, inoltre, diverse giornate di educazione alla legalità nelle scuole superiori.</p>

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamanti 2025 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	15.488.146,91	9.471.168,98	61,2	8.106.064,33	85,6
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente Imposte e tasse a	4.494.088,09	3.662.568,70	81,5	3.641.322,29	99,4

	carico dell'ente	826.023,34	511.138,74	61,9	366.307,48	71,7
	Acquisto di beni e servizi	3.835.347,78	2.647.720,27	69,0	1.921.556,11	72,6
	Trasferimenti correnti	60.000,00	39.150,00	65,3	39.150,00	100,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	210.000,00	75.000,00	35,7	0,00	0,0
	Altre spese correnti	2.480.991,80	2.013.545,88	81,2	1.880.111,04	93,4
	<i>Totale</i>	<i>11.906.451,01</i>	<i>8.949.123,59</i>	<i>75,2</i>	<i>7.848.446,92</i>	<i>87,7</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.581.695,90	522.045,39	14,6	257.617,41	49,3
	<i>Totale</i>	<i>3.581.695,90</i>	<i>522.045,39</i>	<i>14,6</i>	<i>257.617,41</i>	<i>49,3</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Tabella di correlazione

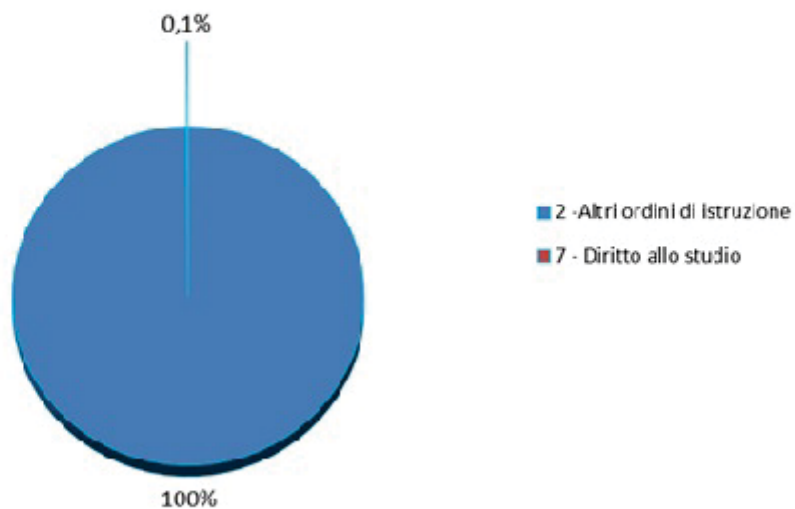
Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2025		Aree e Direzioni incaricate		Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati	
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	Sindaco / Consigliere	Materia delegata
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	1	Ottimizzare l'apertura delle scuole al territorio	AA006 ST104	Area Infrastrutture - Settore Programmazione ed edilizia scolastica	Roberto Maviglia	Edilizia Scolastica, Impiantistica Sportiva
		2	Migliorare la qualità delle infrastrutture dedicate all'istruzione secondaria garantendo la sicurezza, l'inclusione, l'accessibilità e l'efficientamento energetico attraverso interventi di riqualificazione e nuova costruzione degli edifici scolastici	AA006 ST078 ST104	Area Infrastrutture - Settore efficientamento energetico delle infrastrutture - Settore Programmazione ed edilizia scolastica	Roberto Maviglia	Edilizia Scolastica, Politiche Energetiche
		3	Strutturare il tempestivo ed efficace utilizzo delle risorse per l'edilizia scolastica rese disponibili dal PNRR monitorando e concludendo nel contempo le linee di finanziamento già in essere	AA006 ST104	Area Infrastrutture - Settore Programmazione ed edilizia scolastica	Roberto Maviglia	Edilizia Scolastica
7	Diritto allo studio	4	Migliorare il sistema scolastico del territorio mediante un'efficace programmazione della rete scolastica	AA006 ST104	Area Infrastrutture - Settore Programmazione ed edilizia scolastica	Roberto Maviglia	Edilizia Scolastica

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamen- ti 2025 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	206.820.904,58	90.900.328,49	44,0	56.448.217,39	62,1
	Spesa per abitante	63,7	28,0		17,4	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	2.847.298,03	2.578.710,03	90,6	2.578.710,03	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	374.475,42	302.903,67	80,9	263.865,14	87,1
	Acquisto di beni e servizi	48.798.612,96	35.196.608,96	72,1	22.496.503,35	63,9
	Trasferimenti correnti	5.296.000,00	5.136.106,05	97,0	1.366.809,73	26,6
	Interessi passivi	10.000,00	86,99	0,9	86,99	100,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	536.200,00	399.843,94	74,6	399.318,53	99,9
	Totale	57.864.086,41	43.614.259,64	75,4	27.105.293,77	62,1

	<i>Spesa per abitante</i>	17,8	13,4		8,3	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	144.200.400,13	46.340.922,74	32,1	28.492.043,89	61,5
	Contributi agli investimenti	4.756.418,04	945.146,11	19,9	850.879,73	90,0
	<i>Totale</i>	148.956.818,17	47.286.068,85	31,7	29.342.923,62	62,1
	<i>Spesa per abitante</i>	45,9	14,6		9,0	

Missione 4 - allocazione impegni di spesa di competenza (Titoli I + II)



Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 4.2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di struttura</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<p>Utilizzo extrascolastico scuole superiori:</p> <ul style="list-style-type: none"> . a.s. 2018/19 - ore annue: n. 83.445,5 di cui n. 68.071 per impianti sportivi . a.s. 2019/20 - ore annue: n. 49.423,25 di cui n. 40.527,00 per impianti sportivi . a.s. 2020/21 - ore annue: n. 39.957 di cui n. 36.408 per impianti sportivi . a.s. 2021/22 - ore annue: n. 63.660 di cui n. 58.562,50 per impianti sportivi . a.s. 2022/23 - ore annue: n. 67.318,50 di cui n. 59.654 per impianti sportivi . a.s. 2023/24 - ore annue: n. 86.271,50 di cui n. 74.439,50 per impianti sportivi . a.s. 2024/25 - ore annue: n. 84.472 . n. 223 palestre 	1
<p>Comuni che hanno sottoscritto Accordi con la Città metropolitana di Milano per l'utilizzo degli impianti sportivi in orario extra didattico a fine 2025:</p> <p>13 Comuni (Abbiategrasso - Bollate - Cernusco sul Naviglio - Gorgonzola - Legnano - Melegnano - Melzo - Milano - Opera - Paderno Dugnano - San Donato Milanese - Rho - Vittuone).</p>	1
<p>Edifici scolastici metropolitani</p> <p>n. 159, di cui 85 di proprietà della Città Metropolitana, 71 in comodato (l. 23/96) e 3 in locazione (volume pari a mc. 5.580.000 circa - superficie lorda di pavimento mq. 1.672.010 circa)</p>	2
<p>Popolazione scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> . numero di studenti per l'a.s. 2018/2019: n. 111.494 . numero di studenti per l'a.s. 2019/2020: n. 111.994 . numero di studenti per l'a.s. 2020/2021: n. 115.488 . numero di studenti per l'a.s. 2021/2022: n. 115.831 . numero di studenti per l'a.s. 2022/2023: n. 115.590 . numero di studenti per l'a.s. 2023/2024: n. 115.032 . numero di studenti per l'a.s. 2024/2025: n. 115.013 . numero di studenti per l'a.s. 2025/2026: n. 114.198 <p>(Fonte: Ufficio Statistica della Città metropolitana di Milano)</p>	2

<i>Informazioni di contesto</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<p>Linee di finanziamento</p> <ul style="list-style-type: none"> . Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (<i>Recovery Plan</i>) . Deliberazione Giunta Regionale n. XI/7299 del 14/11/2022 - Assegnazione di risorse per interventi post emergenza Covid per aule e spazi didattici degli istituti di istruzione secondaria superiore . Contributo del Ministero dell'Interno per progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole (Legge n. 160/2019) 	3

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>1 - Ottimizzare l'apertura delle scuole al territorio</p> <p>PSTTM 2022-2024: DRIVER 7. "Scuole avamposto di</p>	<p>Consentire la fruibilità delle strutture scolastiche in orario extradidattico rispondendo alla</p>	<p>Consigliere delegato a "Edilizia Scolastica, Impiantistica Sportiva": Roberto Maviglia</p> <p>Nel primo semestre del 2025 è stato garantito l'utilizzo di tutte le Associazioni/Società che hanno fatto richiesta di utilizzo di spazi scolastici in orario extradidattico per</p>

comunità"(Rif. Ob. operativo 4.2.3)

domanda territoriale.

l'anno 2024-2025 per lo svolgimento di attività culturali e sportive, sia attraverso istanze dirette a questo Ente sia attraverso gli Accordi di collaborazione sottoscritti con n. 13 Comuni per la gestione delle palestre di competenza di CMM. In particolare, è stato rinnovato l'Accordo di collaborazione con il Comune di Milano e sono stati presi contatti con il Comune di Legnano per il rinnovo dell'Accordo in scadenza, entrambi il 31/07/2025. Nel secondo semestre 2025 è stato garantito a tutte le Associazioni/Società, che hanno fatto richiesta, l'utilizzo di spazi scolastici in orario extrascolastico per l'a.s.2025/2026 per lo svolgimento di attività culturali e sportive, sia attraverso istanze dirette all'Ente, sia in seguito agli accordi di collaborazione sottoscritti con n. 13 Comuni per la gestione delle palestre di competenza di C.M.M. In particolare, nel secondo semestre 2025 sono stati rinnovati gli accordi di collaborazione con il Comune di Vittuone il 6/11/2025 e il Comune di Legnano il 2/12/2025.

2 - Migliorare la qualità delle infrastrutture dedicate all'istruzione secondaria garantendo la sicurezza, l'inclusione, l'accessibilità e l'efficientamento energetico attraverso interventi di riqualificazione e nuova costruzione degli edifici scolastici.
PSTTM 2022-2024:DRIVER 7.
"Scuole avamposto di comunità"
Valore Pubblico
atteso: rafforzare le opportunità di crescita personale, studio e formazione (Rif. Ob. operativi 4.2.4 - 4.2.5)

Garantire l'utilizzo in sicurezza degli edifici scolastici metropolitani mediante interventi di manutenzione indifferibile, di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione e consentire maggiori spazi in relazione alle necessità finalizzate all'istruzione

Consigliere delegato a "Edilizia Scolastica, Politiche Energetiche": Roberto Maviglia

Nel corso del 2025 sono stati effettuati gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria oggetto dei 5 contratti attuativi, discendenti da altrettanti Accordi Quadro. L'obiettivo è quello di garantire un presidio costante per la sicurezza degli edifici scolastici attraverso tempestivi interventi manutentivi, volti altresì ad assicurare alle scuole spazi di didattica fruibili e adeguati allo svolgimento delle attività didattiche. Con nota prot. 17369 del 28/01/2025 trasmessa a tutti i Dirigenti Scolastici degli Istituti secondari superiori di Città metropolitana di Milano, è stata comunicata la volontà di erogare un contributo straordinario, in coerenza all'art. 39, c.1 del Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018 in cui è previsto che le istituzioni scolastiche, previa delega dell'ente territoriale competente, possono effettuare interventi di manutenzione ordinaria, al fine di rispondere con più efficacia e tempestività alle esigenze manutentive relative a piccoli interventi. In considerazione del successo dell'iniziativa, già proposta lo scorso anno, per tale finalità sono state stanziare risorse in Bilancio ed assegnate a n. 95 Istituti scolastici un totale complessivo di circa € 4.460.000,00.

Accessibilità e sicurezza

. Si sono conclusi interventi di riqualifica di n. 4 cancelli automatici a servizio dei passi carrai del Centro Scolastico di Corsico, dell'Istituto Vespucci di Milano (2) e del LS G. Bruno di Melzo.

. Si è conclusa la mappatura amianto programmata per il 2025 al fine di valutare l'indice di degrado dell'amianto, su 20 edifici scolastici; conseguentemente, sono state eseguite nr. 20 valutazioni del rischio amianto con redazione delle relative relazioni della valutazione del rischio come dal D.Lgs. 81/2008. Sono stati prelevati e analizzati 53 campioni prelevati da 15 siti in cui era sospetta la presenza di amianto su impianti/rifiniture. E' stata effettuata un'indagine ambientale al fine di valutare l'inquinamento da fibre di amianto presso IM AGNESI - Via Tabacchi n. 7 - Milano.

. Nel corso del 2025 sono stati rinnovati 6 Certificati di Prevenzione Incendi per gli istituti:

- LS Marconi di Milano
- LS Bottoni di Milano
- Istituto Alberghiero Olmo di Cornaredo
- IIS Bachelet di Abbiategrasso
- LS Cavalieri di Parabiago
- LS Falcone e borsellino di Arese

Efficientamento energetico e rinnovabili

Sono proseguite le attività di riqualifica ed efficientamento energetico. Successivamente all'ultimazione a dicembre 2025 delle riqualifiche delle centrali termiche per n. 142 edifici su 142 previsti nei tre contratti di EPC, nell'ambito dei contratti EPC c.d. "Territori Virtuosi" nel 2025, sono stati eseguiti lavori su n. 30 cantieri.

Gli interventi in corso riguardano: le installazioni di sistemi di coibentazione dell'involucro, sostituzione serramenti, relamping led, impianti FTV e sistemi avanzati di supervisione degli impianti di climatizzazione.

In relazione ai lavori di riqualifica ed efficientamento del complesso scolastico Parco Nord nell'ambito della specifica concessione, proseguono gli interventi. In particolare, è stato realizzato il 100% del *relamping*, la centrale termica a biomassa, ultimata nell'anno 2023, è stata oggetto di valutazione del Comando dei VV.F., per il rilascio del Certificato di prevenzione incendi.

Sono in corso i lavori di realizzazione del cappotto termico e del rifacimento delle coperture. La messa in funzione della nuova cabina di media tensione è in attesa di collegamento da parte del distributore.

Proseguono le attività di allineamento e supporto per i nuovi impianti fotovoltaici integrativi ricompresi nei progetti di PPP.

- sono stati ottenuti due finanziamenti regionali nell'ambito dell'iniziativa Energy4School per interventi di riqualificazione energetica degli edifici scolastici "ISTITUTO I.T.S.O.S. MARIE CURIE - CERNUSCO SUL NAVIGLIO" e "I.I.S. L. DA VINCI - I.P.S.C.T. E. FALCK – COLOGNO MONZESE"; l'inizio lavori è previsto per il 31/05/2026.

3 - Strutturare il tempestivo ed efficace utilizzo delle risorse per l'edilizia scolastica rese disponibili dal PNRR monitorando e concludendo nel contempo le linee di finanziamento già in essere (Rif. Ob. operativo 4.2.14)

Ottimizzare i livelli di manutenzione e sicurezza degli edifici scolastici di competenza

Consigliere delegato a "Edilizia Scolastica": Roberto Maviglia

Sono in corso interventi puntuali, finanziati anche con risorse PNRR, finalizzati ad ottimizzare i livelli di manutenzione e sicurezza degli edifici scolastici. Proseguono i lavori relativi all'adeguamento ai rischi sismici presso l'Istituto Majorana di Cernusco. Sono invece conclusi gli interventi relativi all'adeguamento normativo dell'Istituto Rebora di Rho, alla riqualificazione architettonica e funzionale della mensa presso l'educando Setti Carraro di Milano e alla revisione delle coperture presso il medesimo Istituto. Per la medesima finalità, sono terminate / in fase di conclusione le progettazioni degli interventi, finanziati con risorse dell'ente per la manutenzione straordinaria delle coperture presso gli Istituti: Levi di Bollate; Bramante di Magenta e Bachelet di Abiategrasso, Torno di Castano Primo, Maggiolini e Cavalieri di Parabiago, Marcora di Inveruno, Bertarelli – Pacinotti, succursale di via Giulio Romano di Milano nonché per il rifacimento delle facciate, la sostituzione infissi e manutenzione copertura presso il L.C. Parini di Milano, per la messa in sicurezza della ciminiera presso l'Istituto Agnesi di

Milano, per la riqualificazione della “torretta “ presente presso l’Istituto Virgilio di Milano. Sono stati aggiudicati e avviati i lavori per la messa in sicurezza dei controsoffitti degli spazi ad uso comune presso il C.S. Parco Nord di Cinisello Balsamo e per la messa in sicurezza della ciminiera presso l’Istituto Agnesi di Milano.

Sono stati avviati e sono in parte conclusi i lavori relativi agli interventi finanziati dalle risorse assegnate da Regione Lombardia con DRG 7299/2022 a Città metropolitana “post emergenza Covid” volte al miglioramento della qualità dell’aria, del comfort illuminotecnico, climatico acustico in locali utilizzati per la didattica. Le risorse sono state destinate ai seguenti interventi in corso di realizzazione:

- . sostituzione lucernari delle palestre e vetrate delle serre dell’Istituto Calvino di Rozzano e Noverasco d’Opera, e riqualificazione del prefabbricato presso il Centro Scolastico di San Donato, in fase di avvio dei lavori;

- . sostituzione di parti di copertura vetrate presso gli istituti Bramante di Magenta, Alessandrini di Vittuone, Sraffa di Milano in fase di affidamento dei lavori.

Proseguono inoltre i procedimenti oggetto di finanziamenti PNRR declinati su due progetti principali:

- . interventi di riqualifica di impianti elevatori e di impianti termici: Importo finanziato € 4.022.067,22. Si sono completate le riqualifiche degli impianti elevatori del CS Gallaratese, procedono gli interventi sugli impianti termici dello stesso CS. Si evidenziano delle criticità sulle tempistiche di fine lavori rispetto al termine fissato dal PNRR;

- . nell’ambito del progetto finanziato per € 2.200.000,00 avente oggetto il rifacimento e la riqualifica degli impianti elevatori, si sono portati a conclusione gli interventi nel rispetto delle tempistiche dettate dal PNRR.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2025 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
4.2.3 - Valorizzare gli spazi e le strutture scolastiche aprendoli alle comunità locali (Cdr ST104)	Copertura del fabbisogno di interventi di riqualificazione sugli spazi disponibili in orario extrascolastico (auditorium-spazi sportivi): Copertura almeno del 20% degli spazi concessi nel triennio 2025-2027	Sono in corso i lavori, finanziati da Fondi PNRR, di riqualificazione degli spazi sportivi esterni del Centro Scolastico Puecher di Milano. Sono terminati i lavori relativi alle palestre del Centro scolastico di San Donato Milanese di cui già nel mese di febbraio era stata effettuata una consegna parziale degli spazi sportivi relativi alla palestra doppia e alla palestra attrezzistica con annessi spogliatoi. E’ stata realizzata la riqualificazione della piscina e dell’impianto di trattamento dell’acqua del Centro Scolastico Gallaratese di via Natta 11 a Milano, secondo le indicazioni della Conferenza delle Regioni per le misure post Covid. Attraverso il contributo di complessivi € 3.000.000,00 di Città Metropolitana di Milano, saranno ristrutturate da parte dei Comuni le palestre e gli impianti sportivi all’aperto, delle scuole secondarie di secondo grado di Bollate, Melzo e Gorgonzola, in forza della sottoscrizione avvenuta nel 2024 di Accordi di collaborazione con le rispettive amministrazioni comunali. Con Decreto del Sindaco metropolitano RG 92/2025 è stato approvato lo schema di contratto di comodato d’uso gratuito dell’area sita in via Bassini angolo Golgi, sulla quale insiste una tensostruttura ad uso palestra per l’attività formativa del

Liceo Donatelli-Pascal e per l'attività sportiva extra didattica, al fine di ottenere un titolo idoneo onde consentire l'esecuzione di interventi di riqualificazione del manufatto, i cui lavori sono in fase di affidamento. Complessivamente, gli interventi di riqualificazione interessano 12 spazi sportivi e un auditorium presso l'istituto Feltrinelli.

<p>4.2.4 - Efficientare gli edifici scolastici agendo sull'adeguamento normativo, migliorando l'accessibilità agli edifici scolastici e riducendo l'impatto ambientale (Cdr ST078 - ST104)</p>	<p>. Recupero di due classi energetiche negli edifici scolastici (portare alla classe D/E): Almeno il 15% degli edifici scolastici nel triennio 2025-2027</p>	<p>Si sono conclusi gli interventi di efficientamento energetico, finanziati da fondi PNRR, finalizzati al miglioramento di due livelli energetici attraverso la riqualificazione dell'involucro opaco e trasparente presso l'Istituto Kandinsky di Milano, e dell'Istituto ITIS Bernocchi di Legnano e con rifacimento della copertura dell'IPSAR Bernocchi e la sostituzione dei serramenti dell'Istituto Lagrange finanziato con Mutui Bei dello Stato. Sono altresì in fase di conclusione i lavori presso la palazzina C dell'Istituto Pareto, l'Istituto Schiaparelli, l'Istituto Veneto Conti, il Liceo scientifico Leonardo Da Vinci di Milano, la prima tranche dei lavori per il contenimento energetico e ambientale attraverso la riqualificazione impiantista (elettrica e meccanica) e architettonica dei servizi igienici di n. 3 scuole (Agnesi, Moreschi di Milano e Alessandrini di Corbetta), delle 10 scuole individuate tra gli immobili scolastici di Città metropolitana. Sempre con fondi PNRR sono in corso i lavori di demolizione e ricostruzione dell'Istituto Frisi finalizzati all'abbattimento della CO2. <u>La riduzione sarà effettiva al completamento degli interventi.</u> Nel primo semestre del 2025 sono stati inoltre ultimati n. 2 interventi di efficientamento energetico con recupero di almeno due classi (C.S. CIMIANO.C.S. NIGUARDA). Sono in corso ulteriori interventi sull'involucro nell'ambito di Territori Virtuosi. La riduzione sarà effettiva al completamento di tutti gli interventi.</p>
	<p>. Adeguamento degli impianti elevatori: Almeno il 10% degli impianti adeguati nel triennio 2025-2027</p>	<p>Nel 2025, risultano riqualificati/adequati n. 15 impianti ascensori e n. 2 montascale presso i seguenti istituti scolastici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ist. Calvino di Rozzano - IPSIA L. Da Vinci di Magenta - Ist. Galilei di Legnano - IPSIA Frisi (sede) di Milano - CS Alessandrini di Vittuone - LS Machiavelli - Pioltello - IIS E. De Nicola - S.S. Giovanni - IPSIA Noverasco - Opera - ITIS E. Molinari - Milano - IIS L. Galvani - Milano - LS R. Donatelli/Pascal - Milano - LC G. Carducci - Milano (nuovo montascale) - CS Gallaratese (4 ascensori)
<p>4.2.5 - Realizzare nuovi edifici scolastici e/o creazione di nuovi spazi scolastici (aule, laboratori, palestre) (Cdr ST104)</p>	<p>Nuovi spazi scolastici resi fruibili: Nuovi spazi scolastici resi fruibili nel triennio 2025-2027: . aule: n. 51 . laboratori: n. 6 . palestre: n. 6</p>	<p>Con il completamento degli interventi di nuova realizzazione dei plessi scolastici, finanziati con risorse PNRR, sono stati consegnati i seguenti nuovi spazi nell'a.s. 2025-2026:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n.41 aule e n.15 laboratori presso IIS Frisi (Liceo Gastel) di via Amoretti Milano a seguito dei lavori di demolizione e ricostruzione palazzina aule e laboratori; - n. 6 aule e n. 3 laboratori presso il Liceo Russell sede del liceo artistico di Arese a seguito dell'Intervento di nuova costruzione; <p>Nel corso del 2026 saranno resi fruibili ulteriori aule, laboratori e palestre, a seguito del completamento degli interventi, finanziati dal PNRR, presso i seguenti Istituti Scolastici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 4 aule presso il Liceo Russell di via Gatti in Milano a seguito dell'intervento di nuova costruzione;

- nuova palestra presso il Liceo Rebora di Rho;
- Giordano Bruno Di Cassano, nuova costruzione palestra;
- Vespucci Di Milano, realizzazione ampliamento spazi didattici e palestra.

Nel 2027 verranno consegnate ulteriori aule e 2 palestre a seguito della realizzazione dell'ampliamento degli Istituti Giorgi/Oriani Mazzini di Milano.

4.2.14 - Avvalersi delle risorse messe a disposizione dallo Stato e dalla Regione attraverso il monitoraggio degli avvisi di finanziamento emessi e la proposta nei termini dei progetti a candidatura (Cdr AA006 - ST104)	Progetti presentati entro i termini e in conformità ai criteri previsti dai bandi pubblicati: 100% per ciascun anno del triennio	Nel primo semestre 2025 non sono state messe a disposizione delle Città metropolitane risorse dello Stato e/o della Regione Lombardia finalizzate all'edilizia scolastica. Nel mese di novembre del 2025 nell'ambito degli interventi per la riqualificazione di beni rientranti nel patrimonio provinciale con finanziamenti regionali (triennio 2026-2028), è stato individuato e presentato il progetto riguardante i lavori di rifacimento facciate, sostituzione infissi e manutenzione della copertura del L.C. "G.Parini".
--	--	---

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	206.657.084,77	90.788.831,11	43,9	56.337.835,60	62,1
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	2.698.902,96	2.477.338,58	91,8	2.477.338,58	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	359.050,68	292.777,74	81,5	254.854,80	87,0
	Acquisto di beni e servizi	48.798.612,96	35.196.608,96	72,1	22.496.503,35	63,9
	Trasferimenti correnti	5.296.000,00	5.136.106,05	97,0	1.366.809,73	26,6
	Interessi passivi	10.000,00	86,99	0,9	86,99	100,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	536.200,00	399.843,94	74,6	399.318,53	99,9
	<i>Totale</i>		<i>57.700.266,60</i>	<i>43.502.762,26</i>	<i>75,4</i>	<i>26.994.911,98</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	144.200.400,13	46.340.922,74	32,1	28.492.043,89	61,5
	Contributi agli investimenti	4.756.418,04	945.146,11	19,9	850.879,73	90,0
	<i>Totale</i>		<i>148.956.818,17</i>	<i>47.286.068,85</i>	<i>31,7</i>	<i>29.342.923,62</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 4.7 DIRITTO ALLO STUDIO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di Valore Pubblico (outcome)</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Nr. studenti iscritti al primo anno assegnati presso Istituti scolastici oggetto di interventi di ristrutturazione di plessi scolastici a fini didattici, ampliamento e nuova costruzione a.s. 2024/2025: nr. 1833 studenti iscritti delle classi prime per nove istituti oggetto di interventi di ampliamento, nuova costruzione e ristrutturazione di plessi scolastici a fini didattici (Fonte: Settore Programmazione ed edilizia scolastica - Area Infrastrutture)	4
Tasso di istruzione della popolazione giovanile 15-19 anni (dato a livello regionale) . 2018: 98,6% . 2019: 98,9% . 2020: 99,1% . 2021: 99,2% . 2022: 99,1% . 2023: 98,9% . 2024: 99,3% (Fonte: Istat)	4
Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale (dato a livello regionale) - Indicatore considerato dall'Agenda ONU 2030 coerente con la strategia europea per il contenimento della dispersione scolastica . 2018: 13,1% . 2019: 11,3% . 2020: 13,1% . 2021: 11,3% . 2022: 9,9% . 2023: 7,8% . 2024: 7,7% (Fonte: Istat - percentuale della popolazione 18-24 anni con al più la licenza media che non hanno concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione di durata superiore ai 2 anni e che non frequenta corsi scolastici o svolge attività formative)	4
Obiettivi (Goals), Indicatori e Target di sviluppo sostenibile Agenda Onu 2030. Posizionamento di Regione Lombardia (non misurato a livello di Città metropolitana di Milano) . Goal 4 : Istruzione di qualità Target 4.1: Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 9% l'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni) Rilevazione: Lombardia: 7,7% (2024) Obiettivo raggiunto; 7,8% (2023) Obiettivo raggiunto; 9,9% (2022); 11,3% (2021) Trend: si registra un dato regionale 2023 migliore di quello nazionale (10,5%) che ha consentito il raggiungimento dell'obiettivo. . Goal 4 : Istruzione di qualità Target 4.3: Entro il 2030 raggiungere la quota del 45% dei laureati (30-34 anni) Rilevazione: Lombardia: 35,2% (2024); 35,2% (2023); 31,3% (2022); 31,3% (2021). Città metropolitana di Milano: 45,5% (2024) Obiettivo raggiunto; 42,6% (2023). Trend: il dato regionale è superiore rispetto a quello registrato a livello nazionale (31,6% al 2024). Tuttavia, si registra un andamento negativo che si allontana dal target, mentre Città metropolitana di Milano nel 2024 ha raggiunto il Target EU. (Fonte: Rapporto ASviS 2025 "I Territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile")	4
<i>Indicatori di struttura</i>	<i>Codice ob. strategici</i>

Autonomie scolastiche sul territorio metropolitano (studenti per autonomia previsti dalla legge: n. 600)

4

- . a.s. 2018/19: 107, con in media 1.042 studenti
- . a.s. 2019/20: 107, con in media 1.047 studenti
- . a.s. 2020/21: 107, con in media 1.079 studenti
- . a.s. 2021/22: 107, con in media 1.082 studenti
- . a.s. 2022/23: 107, con in media 1.080 studenti
- . a.s. 2023/24: 107, con in media 1.075 studenti
- . a.s. 2024/25: 105, con in media 1.095 studenti
- . a.s. 2025/26: 105, con un media 1.087,6 studenti

Tasso di scolarizzazione superiore 20-24 anni (dato a livello regionale)

4

- . 2018: 81,6%
- . 2019: 83,9%
- . 2020: 82,9%
- . 2021: 85,3%
- . 2022: 86,2%
- . 2023: 88,2%
- . 2024: 88,4%

(Fonte: Istat - percentuale della popolazione in età 20-24 anni che ha conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore)

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>4 - Migliorare il sistema scolastico del territorio mediante un'efficace programmazione della rete scolastica.</p> <p>PSTTM 2022-2024:DRIVER 7. "Scuole avamposto di comunità"</p> <p>Valore Pubblico atteso: rafforzare le opportunità di crescita personale, studio e formazione (Rif. Ob. operativi 4.7.1 - 4.7.2)</p>	<p>. Innovare la didattica e incrementare l'offerta formativa</p> <p>. Dimensionare le autonomie scolastiche</p>	<p>Consigliere delegato a "Edilizia Scolastica": Roberto Maviglia</p> <p>Con Decreto Sindacale R.G. 261 del 09/10/2025 è stato approvato il Piano dell'offerta formativa per l'a.s. 2026-2027 che prevede l'attivazione dei seguenti nuovi corsi di studio: Liceo delle scienze umane opzione economico sociale all'IIS Pasolini di Milano, Liceo del made in Italy all'IIS Porta di Milano, liceo scientifico sportivo all'ITSOS Curie di Cernusco sul Naviglio, Servizi per la sanità e per l'assistenza sociale (corso per adulti) all'IIS Puecher Olivetti di Rho. L'attivazione di un nuovo corso di Liceo delle scienze umane opzione economico sociale risponde ad un'esigenza più volte espressa dal territorio e riscontrata anche nei Tavoli di coordinamento effettuati con l'Ufficio scolastico territoriale e le scuole per coordinare le iscrizioni in eccesso in occasione della raccolta delle iscrizioni per l'anno scolastico successivo. L'autorizzazione del primo liceo statale del made in Italy all'Istituto alberghiero Porta rappresenta un'opportunità per gli studenti che desiderano acquisire una formazione liceale e, nel contempo, specializzarsi nel settore enogastronomico e dell'ospitalità. Il nuovo indirizzo, inoltre, può essere funzionale alle esigenze del territorio milanese che si caratterizza per una forte vocazione turistica e fieristica. L'istituzione del liceo scientifico ad indirizzo sportivo nella zona dell'Adda Martesana consente di ampliare l'offerta formativa territoriale garantendo così agli studenti un'ulteriore opportunità di frequentare il percorso didattico attualmente non presente nell'ambito territoriale, anche mediante la messa a disposizione a titolo gratuito delle strutture sportive del centro sportivo del Comune di Cernusco sul Naviglio. L'attivazione del corso "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" per adulti nel territorio del rhodense, caratterizzato da una forte presenza di strutture socio sanitarie pubbliche e private, consentirà di rispondere alla domanda del territorio di figure professionali in ambito socio sanitario (incremento del 13% della domanda secondo dati AFOL metropolitana e Camera di Commercio di Milano) e di offrire una reale opportunità di occupazione per gli adulti in cerca di riqualificazione professionale.</p> <p>Relativamente al dimensionamento della rete scolastica, poiché il D.L. del 30 giugno 2025 n. 124 ha assegnato a Regione Lombardia un contingente organico di dirigenti scolastici pari a quello dell'anno scolastico precedente, Regione Lombardia, con Deliberazione XII/4770 del 22/07/2025, ha previsto di riconoscere l'Autonomia per</p>

l'a.s. 2026-27 anche alle scuole che non hanno raggiunto la soglia dei 600 iscritti. I comuni coinvolti (Rescaldina, Corsico, Paderno Dugnano e Milano) non hanno pertanto ritenuto di procedere con aggregazioni di scuole per l'a.s. 2026-27 in quanto non richieste dalla normativa. I Comuni di Milano, Cologno Monzese e Pieve Emanuele hanno invece deliberato modifiche al dimensionamento di alcune scuole del primo ciclo. Sono state, pertanto, recepite nel Piano di organizzazione della rete scolastica della Città metropolitana di Milano approvato con Decreto sindacale R.G. 267/2025 le delibere del Comune di Milano (che ha riorganizzato gli Istituti IC Massa, IC Olmi e IC Borsi), del Comune di Cologno Monzese (istituzione sede CPIA 2) e del Comune di Pieve Emanuele (chiusura scuola dell'infanzia).

. Coinvolgere gli Istituti Scolastici nella partecipazione ai progetti dell'Ente

Nel corso del 2025 sono state realizzate diverse iniziative che hanno coinvolto le scuole secondarie di secondo grado di competenza di Città metropolitana di Milano.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2025 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
4.7.1 - Promuovere progetti e iniziative per migliorare la formazione culturale degli studenti (Cdr ST104 - AA006)	Progetti che prevedono la partecipazione degli Istituti scolastici alle iniziative dell'Ente rispetto alle scuole coinvolte: Almeno 10 progetti all'anno su complessivi 20 istituti scolastici	Nel corso del 2025 sono state realizzate 25 iniziative che hanno coinvolto 35 scuole secondarie di secondo grado di competenza di Città metropolitana di Milano: . Progetto "MQB Mi stai a Quore un BOT" realizzato dalla società PWC e finalizzato a migliorare la conoscenza degli strumenti finanziari; . Progetto Cyber Culture realizzato dalla società PWC e volto a diffondere il tema della sicurezza nell'ambito informatico; . iniziativa "Osservatorio nazionale sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali" coordinata dalla Prefettura di Milano e destinata agli studenti degli Istituti scolastici Einaudi di Magenta e Bachelet di Abbiategrasso; . Percorso PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) nell'ambito del progetto "Mi voglio secur@", promosso da CMM e realizzato in collaborazione con la società Safety 21; . Progetto "Mi voglio secur@" sulla sicurezza stradale promosso da CMM e realizzato in collaborazione con la società Safety 21 che ha previsto l'organizzazione di giornate di formazione negli Istituti scolastici Cavalieri di Milano, Marconi e Argentia di Gorgonzola, Cattaneo, Porta e Pasolini di Milano e scuole del Centro Scolastico Parco Nord; . Protocollo di intesa finalizzato allo sviluppo e al consolidamento in ambito scolastico di buone prassi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza; . Patto di collaborazione con l'Associazione di volontariato non lucrativa "We Are Urban Milano ODV" per la realizzazione di un intervento di ritinteggiatura di porzioni dei supporti murari esterni dell'Educandato Setti Carraro dalla Chiesa – Milano; . Progetto promosso da Associazione Amici Volontari soccorso per sensibilizzare i giovani studenti ai valori del volontariato e al rispetto della natura e del mondo animale; . Iniziativa dell'Agenda metropolitana urbana per lo

sviluppo sostenibile di Città metropolitana di Milano rivolta agli studenti delle classi terze degli Istituti secondari di secondo grado;

- . Iniziativa Effe Summer Camp realizzata dall'Università degli studi Bicocca per lo sviluppo di competenze nel campo finanziario e imprenditoriale;
- . adesione al progetto "Officine Reload" dell'Istituto Falcone Righi di Corsico Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di campus formativi integrati da parte degli Istituti tecnici e professionali;
- . Progetto "A scuola Con CAP" sulla educazione ambientale;
- . Iniziativa Planet Art Camp, promossa da Edizioni GreenPlanner con il patrocinio di Città metropolitana di Milano per sensibilizzare gli studenti su alcune tematiche vitali quali l'importanza di una buona aria, acqua e scoprire come il suolo sia fondamentale per la nostra vita;
- . Progetto "SICURAMI" promosso da CMM in collaborazione con l'Ufficio scuola della Polizia locale del Comune di Milano;
- . convegno "L'Orientamento che dialoga" organizzato dall'Ufficio scolastico territoriale di Milano per presentare la guida ITER on line;
- . murales al liceo Einstein e al Donatelli Pascal di Milano;
- . inaugurazioni degli edifici scolastici di nuova realizzazione (al Russell di Arese, al Bernocchi di Legnano e al Frisi di Milano).

4.7.2 - Promuovere interventi efficaci al mantenimento del dimensionamento delle autonomie scolastiche secondo i parametri stabiliti dalla Regione Lombardia (Cdr ST104)

Numero interventi di dimensionamento attuati:
Copertura al 100% nel triennio 2025-2027

A seguito dell'emanazione del D.L. del 30 giugno 2025 n. 124 che ha assegnato a Regione Lombardia un contingente organico di dirigenti scolastici pari a quello dell'anno scolastico precedente, Regione Lombardia, con Deliberazione XII/4770 del 22/07/2025, non ha richiesto interventi di aggregazione di scuole. La Regione ha infatti previsto di riconoscere l'Autonomia per l'a.s. 2026-27 anche alle scuole che non avevano raggiunto la soglia dei 600 iscritti. I comuni coinvolti (Rescaldina, Corsico, Paderno Dugnano e Milano) non hanno pertanto ritenuto di procedere con aggregazioni di scuole per l'a.s. 2026-27 in quanto non richieste dalla normativa nazionale e regionale.

Nel Piano di organizzazione della rete scolastica approvato da CMM con Decreto sindacale 267 del 14/10/2025 sono state, invece, recepite le decisioni sottoindicate con cui i Comuni di Pieve Emanuele, Milano e Cologno Monzese hanno deliberato interventi di modifica del dimensionamento delle scuole di loro competenza:

- Il Comune di Pieve Emanuele ha disposto la chiusura della scuola dell'infanzia Don Zeno associata all'IC Viquarterio;
- Il Comune di Milano ha deliberato la riorganizzazione degli Istituti comprensivi IC Massa, IC Ermanno Olmi e IC Borsi;
- Il Comune di Cologno Monzese ha deliberato la istituzione di una sede del CPIA 2.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
---------------	-----------------------	------------------------------	--------------------	------------------	----------------------	------------------

<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	163.819,81	111.497,38	68,1	110.381,79	99,0
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	148.395,07	101.371,45	68,3	101.371,45	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	15.424,74	10.125,93	65,6	9.010,34	89,0
	<i>Totale</i>	<i>163.819,81</i>	<i>111.497,38</i>	<i>68,1</i>	<i>110.381,79</i>	<i>99,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

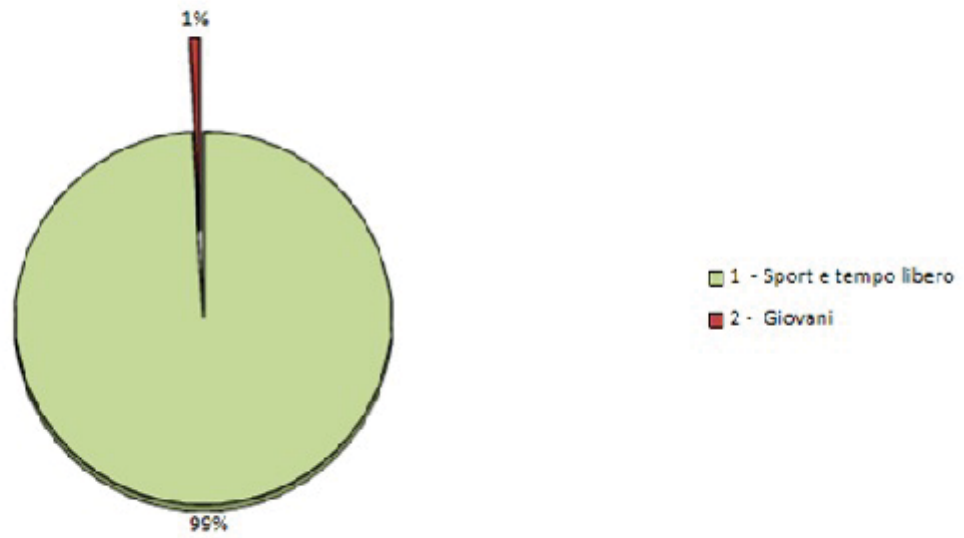
Tabella di correlazione

Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2025		Aree e Direzioni incaricate		Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati	
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	Sindaco / Consigliere	Materia delegata
1	Sport e tempo libero	1	Valorizzare il Parco Idroscalo e il suo patrimonio implementandone l'offerta integrata di servizi ai cittadini anche attraverso il reperimento di risorse esterne e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese, Istituzioni nazionali ed internazionali)	AA006 ST115	Area Infrastrutture - Settore Idroscalo	Roberto Maviglia	Idroscalo
2	Giovani	2	Favorire i processi di transizione alla vita adulta e all'autonomia dei giovani cittadini del territorio metropolitano milanese	AA011	Area Pianificazione e sviluppo economico	Giorgio Mantoan	Politiche Giovanili, Rapporti con il Sistema delle Università

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti 2025 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	6.646.043,76	3.899.981,06	58,7	3.121.362,82	80,0
	Spesa per abitante	2,0	1,2		1,0	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	812.875,51	712.736,34	87,7	712.736,34	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	99.866,13	76.677,71	76,8	64.994,35	84,8
	Acquisto di beni e servizi	2.551.322,62	2.237.904,91	87,7	1.749.082,02	78,2
	Trasferimenti correnti	13.500,00	6.000,00	44,4	6.000,00	100,0
	Altre spese correnti	21.995,00	17.197,11	78,2	17.197,11	100,0
	Totale	3.499.559,26	3.050.516,07	87,2	2.550.009,82	83,6
	Spesa per abitante	1,1	0,9		0,8	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.946.484,50	849.464,99	28,8	571.353,00	67,3
	Contributi agli investimenti	200.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	3.146.484,50	849.464,99	27,0	571.353,00	67,3
	Spesa per abitante	1,0	0,3		0,2	

**Missione 6 - allocazione impegni di spesa di competenza
per Programmi (Titoli I + II)**



Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 6.1 SPORT E TEMPO LIBERO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di Valore Pubblico (outcome)</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Incremento del numero di eventi realizzati nel triennio di programmazione rispetto al triennio 2020-2022 (n. 98 eventi) . 2023-2025: 106 eventi realizzati (+ 8% rispetto al triennio 2020-2022) (Fonte: Settore Idroscalo - Area Pianificazione e sviluppo economico)	1
<i>Indicatori di struttura</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Parco Idroscalo: . Superficie bacino: 810.000 mq. . Superficie del Parco Idroscalo: 1.600.000 mq. . Sviluppo in linea della costa 5,2 km. . Accessi annui circa 2.000.000 . Alberature: circa n. 5.000 alberi	1
Ambito Sportivo: . 23 discipline sportive praticate	1

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Valorizzare il Parco Idroscalo e il suo patrimonio implementandone l'offerta integrata di servizi ai cittadini e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese, Istituzioni nazionali ed internazionali). PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR Valore Pubblico atteso: offrire uno spazio verde gratuito e aumentare l'offerta di servizi del Parco Idroscalo ai cittadini e utenti per migliorarne la sostenibilità economica (Rif. Ob. operativi 6.1.6 - 6.1.8)	. Parco Idroscalo quale luogo di sport, relax e svago per le famiglie per gli sportivi agonisti e amatoriali con offerta di servizi molteplici rivolti a più target di utenza . Collaborare a progetti innovativi promossi da stakeholders esterni	Consigliere delegato a "Idroscalo": Roberto Maviglia Nel corso del 2025 sono state poste in essere azioni finalizzate alla valorizzazione del Parco, del suo patrimonio e all'implementazione dell'offerta direttamente e in collaborazione con soggetti pubblici, privati e del terzo settore, in particolare: . sono state effettuate manutenzioni funzionali alla miglior conservazione, valorizzazione di strutture e immobili e quindi al miglior uso da parte dell'utenza attuale e futura. Sono quindi stati interamente restaurati gli intonaci della Testata Nord, ovvero degli immobili destinati ad ospitare realtà sportive che promuovono sport d'acqua. Sport praticati a livello amatoriale (camp scuole, sportivi con ogni forma di abilità) e agonistico, prevedendo anche competizioni nazionali, internazionali e mondiali. Inoltre, a tal fine, si è proceduto con un ulteriore intervento di impermeabilizzazione e imbiancatura delle Tribune. Infine, è stato realizzato il condizionamento della Torre dei cronometristi. Questi interventi sono funzionali all'ordinario miglior uso degli spazi, in grado di diventare, quindi, più attrattivi e utili anche per i Mondiali di canoa tenutisi nel 2025; . sono stati realizzati interventi atti a implementare l'inclusività, attraverso: l'eliminazione di barriere architettoniche sul palco sull'acqua usato in sede di premiazione, presentazione di campionati, la realizzazione di una app fruibile attraverso device da collocare lungo un percorso sperimentale (unico e univoco) che collega la riva est alla zona Tribune, funzionale soprattutto allo sviluppo dell'accessibilità sensoriale, il posizionamento di n. 3 Totem informativi

presso i principali ingressi al parco nella zona Nord che saranno messi in rete tramite le app e costituiscono il punto di partenza del percorso sensoriale;

- . sono stati conclusi i lavori per i nuovi uffici della Città metropolitana atti ad accogliere anche spazi polifunzionali (coworking, espositivi, convegni, ecc.);
- . è stata realizzata la nuova sede dei Sommozzatori di Protezione civile, Centro Polifunzionale per l'Emergenza;
- . si è realizzato il restauro della scalinata dell'isola che ospita il Monumento alla Resistenza, scultura di Mario Robaudi.

Nel 2025 sono stati affidati i seguenti lavori finalizzati ad ampliare l'offerta dei servizi ai fruitori del parco:

- . manutenzione straordinaria del "villaggio del bambino" che prevede, oltre ad interventi di sostituzione delle parti ammalorate per garantire la sicurezza dei piccoli utenti che saranno conclusi prima della stagione estiva, anche lavori volti all'allestimento di nuovi spazi "nursery" dedicati ai più piccoli e ai loro accompagnatori.
- . installazione della nuova struttura sportiva di *pump track*: si tratta di un percorso formato da dossi, compressioni e paraboliche che nel loro insieme costituiscono un vero e proprio allenamento aerobico e favoriscono lo sviluppo del senso di equilibrio e il coordinamento dei movimenti; il *pump track* ha la caratteristica di offrire una grande versatilità e utilizzo in termini di livello di capacità - dai principianti agli atleti più capaci - in termini di fasce di età che possono accedere alle varie attività sportive. Il nuovo impianto sarà posizionato dietro le tribune del parco, in un'area boscata attualmente sottoutilizzata che, tramite la realizzazione di questa struttura sportiva, verrà rivitalizzata e maggiormente messa a disposizione dell'utenza di Idroscalo.

Inoltre, sono stati forniti nuovi servizi al Parco a seguito dell'attivazione delle nuove Locazioni: ristoro, spiaggia attrezzata e piscine in Riva est, ristoro e spiaggia attrezzata in zona Bosco/est. Tali locazioni, oltre a far conseguire a Città metropolitana importanti introiti, offrono anche servizi aggiuntivi per bambini, l'intrattenimento serale piuttosto che per il tempo libero (yoga, intrattenimento musicale, ecc.).

Le vaste aree verdi del parco e le rilevanti porzioni alberate, definiscono e accompagnano diversi tipi di fruizione. Per tale motivo sono state realizzate azioni volte alla valorizzazione delle aree verdi e fiorite, a tutela della biodiversità e per la fruizione in sicurezza e gradevole da parte dell'utenza, tra cui l'affidamento dell'intervento di realizzazione di nuove piantumazioni che verrà eseguito in considerazione delle buone pratiche per la piantumazione ed attecchimento delle nuove essenze.

Nell'ambito della collaborazione a progetti innovativi promossi da stakeholders esterni è stata rinnovata la Convenzione della durata triennale sottoscritta in data 17/11/2025 prot. 210761, con OverArt Associazione culturale E.T.S. e Accademia di Belle Arti di Brera, come da schema approvato con Decreto Sindacale R.G. n. 288/2025 del 03/11/2025, grazie alla quale si è implementato il Parco dell'Arte e il Museo Giovani Artisti con nuove opere e installazioni del percorso scultoreo presente nel Parco liberamente accessibile.

Su richiesta di stakeholders sono stati ospitati eventi in grado di attrarre pubblico diversificato: campionati di canoa e paracanoa, gare di triathlon come la DeeJay tri, concerti come il MiAmi2025, food-truck, installazione luminosa/percorso museale Lightsign, iniziative ludiche varie (calendario eventi agli atti) che hanno permesso anche di introitare risorse economiche importanti. In particolare, nei mesi estivi sono stati ospitati eventi dedicati alla celebrazione delle culture di diversi paesi del mondo, quali le feste nazionali dei paesi latino-americani, unendo arte, gastronomia, folklore e tradizioni, (Colombia, Bolivia, Perù ed Ecuador) oltre ad eventi di street food che hanno favorito la socialità e la convivialità tra cittadini, promuovendo nel contempo le tradizioni gastronomiche e la valorizzazione dei territori oltre a stimolare l'economia locale. Di forte attrazione per l'utenza è stata la manifestazione dei campionati mondiali di canoa svolta nel mese di agosto, con la partecipazione di 70 nazioni. Nei mesi estivi è stato dato in uso uno spazio del bacino non sfruttato, per un'attività stagionale di pallanuoto che ha ampliato l'offerta con una nuova attività sportiva che si aggiunge alle 22 presenti al Parco, attraendo nuova utenza. Per garantire la fruizione degli spazi in sicurezza sono stati attivati servizi specifici di sorveglianza della balneazione, AREU controlli sicurezza cancellata e di manutenzione del bacino con lo sfalcio delle piante acquatiche, funzionale alla fruizione sportiva in sicurezza dello specchio d'acqua e alla sua preservazione naturalistica.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2025 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
6.1.6 - Accompagnamento a nuova forma giuridica (organismo dotato di personalità giuridica, individuato tra quelli per i quali è consentita la partecipazione agli enti locali) fornendo la collaborazione e la documentazione necessaria a supporto della Commissione di studio nominata dal Sindaco metropolitano incaricata di verificare la fattibilità tecnica ed economica della gestione del bene e dei servizi già oggetto dell'Istituzione (Cdr AA011)	Trasmissione del Masterplan al Consiglio Metropolitano: Entro il 30/09/2025	Entro il 30/06/2025 è stato fornito supporto tecnico, gestionale e amministrativo al soggetto incaricato della redazione del Masterplan per il Parco Idroscalo (incontro di condivisione del Masterplan - Fase 2 del 30/06/2025, verbale prot. n. 122271). La versione rivista del documento è stata trasmessa alla Commissione e presentata nella seduta del 23/07/2025 (prot. n. 135005 del 18/07/2025). Nel secondo semestre, effettuate le debite modifiche sul documento a seguito di incontri tecnici e di allineamento con il Consigliere delegato, si è proceduto a definire un incontro di approvazione finale del Masterplan in data 10/09/2025 alla presenza del Consigliere stesso e del Direttore Generale per poi procedere con l'approvazione del documento definitivo in Consiglio. La relazione finale è, pertanto, pervenuta dalla società di consulenza incaricata, con e-mail del 10/12/2025 (prot. n. 0227491). Il Masterplan è stato quindi approvato con Decreto sindacale n. 340 del 17/12/2025, anziché con la preventivata decisione del Consiglio metropolitano.
6.1.8 - Fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo alla	Realizzazione della nuova	Nel primo semestre 2025 è stata svolta un'attività costante e continuativa con la Federazione Italiana

Federazione sportiva FICK per la realizzazione dei prossimi mondiali di Canoa 2025 (Cdr ST115)

segnaletica e del nuovo logo del Parco Idroscalo: Entro fine 2025 (termine dei lavori)

Canoa e Kayak per la realizzazione dei Mondiali di canoa e paracanoa 2025, attraverso tavoli di lavoro (riunioni in presenza e in modalità remota) funzionali alla definizione di aspetti logistico-organizzativi (tensostrutture, spazi operativi), sovra-servizi (pulizie, ritiro spazzatura, wifi, ecc.) nonché promozionali (conferenza stampa, post promozionali, aggiornamento sito, ecc.), che hanno consentito lo svolgimento dei Mondiali, con successo, nel mese di agosto.

Si evidenzia che alcune azioni manutentive poste in essere per i Mondiali 2025, rappresentano una eredità per l'ordinaria fruizione sportiva del Parco, come l'acquisizione del nuovo campo gara, la manutenzione delle Tribune, della Testata Nord, le opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Tali attività sono state realizzate anche in collaborazione con altre strutture organizzative dell'Ente, per esempio le azioni implementate per la fibra ottica.

Per l'avvio delle manifestazioni dei Mondiali di canoa è stato posizionato il nuovo logo del Parco idroscalo sulla Torre dei Cronometristi, elemento fondamentale del progetto di un nuovo sistema di comunicazione integrata, avviato con Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. 196/2024 del 28/08/2024 e approvato con Decreto del Sindaco Rep. Gen. 69/2025 del 24/03/2025, con obiettivo di provvedere all'aggiornamento degli strumenti di comunicazione in uso per renderli più funzionali e accessibili, oltre alla necessità di provvedere alla sostituzione della segnaletica usurata e superata nel concept al fine di identificare le varie realtà del Parco attraverso un'immagine coordinata e uniforme.

Nello specifico, il nuovo logo è simbolo dell'esperienza che Idroscalo offre ai suoi visitatori: un'oasi d'acqua e natura, dove sport, relax e tempo libero si incontrano, un punto di riferimento per Milano, riconoscibile e identitario. In uso all'Ente e alle realtà presenti oppure ospitate all'Idroscalo.

In uso già sul sito Idroscalo.org e social istituzionali.

La segnaletica, studiata e ideata dalla grafica alla mappatura e alla definizione dei contenuti secondo i criteri del progetto di comunicazione integrata, è stata installata in tutto il Parco Idroscalo, ricevendo una valutazione positiva da parte degli utenti coinvolti da un'indagine di customer satisfaction (concessionari/locatari di attività sportive, di ristorazione, ricreative nonché titolari di altre attività a servizio della sicurezza e gestione del Parco), ritenendola più chiara e semplificata.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	6.587.943,76	3.863.523,56	58,6	3.101.731,06	80,3
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	812.875,51	712.736,34	87,7	712.736,34	100,0

	Imposte e tasse a carico dell'ente	99.866,13	76.677,71	76,8	64.994,35	84,8
	Acquisto di beni e servizi	2.500.722,62	2.201.447,41	88,0	1.729.450,26	78,6
	Trasferimenti correnti	6.000,00	6.000,00	100,0	6.000,00	100,0
	Altre spese correnti	21.995,00	17.197,11	78,2	17.197,11	100,0
	<i>Totale</i>	<i>3.441.459,26</i>	<i>3.014.058,57</i>	<i>87,6</i>	<i>2.530.378,06</i>	<i>84,0</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.946.484,50	849.464,99	28,8	571.353,00	67,3
	Contributi agli investimenti	200.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>3.146.484,50</i>	<i>849.464,99</i>	<i>27,0</i>	<i>571.353,00</i>	<i>67,3</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 6.2 GIOVANI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Andamento indicatori di contesto</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<p>Incidenza di povertà (assoluta) per i giovani fino ai 34 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2018: 10,3% . 2019: 9,1% . 2020: 11,4% . 2021: 11,1% . 2022: 12,0% . 2023: 11,8% . 2024: 11,7% <p>(Fonte: Istat - Ripartizione territoriale Nord)</p>	2
<p>Tasso di disoccupazione giovanile all'interno della coorte 15-29 anni nell'area metropolitana milanese:</p> <ul style="list-style-type: none"> . 2017: 16,8% . 2018: 16,6% . 2019: 12,0% . 2020: 14,1% . 2021: 14,2% <p>(Fonte: Istat)</p>	2
<p>Tasso di disoccupazione giovanile all'interno della coorte 15-34 anni nell'area metropolitana milanese:</p> <ul style="list-style-type: none"> . 2018: 11,8% . 2019: 9,2% . 2020: 10,9% . 2021: 12,8% . 2022: 9,2% . 2023: 7,3% . 2024: 6,8% <p>(Fonte: Istat)</p>	2
<p>Imprese giovanili (under 35):</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2019: n. 24.245 (-0,1%) - 2020: n. 23.957 (-1,19%) - 2021: n. 24.256 (+1,2%) - 2022: n. 24.519 (+1%) - 2023: n. 24.211 (-1,25%) . 2024: n. 24.306 (+ 0,4%) . 2025: n. 24.090 (- 0,89%) <p>(Fonte: CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi - Elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Registro Imprese)</p>	2
<i>Indicatori di Valore Pubblico (outcome)</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<p>Obiettivo (Goal), Indicatore e Target di sviluppo sostenibile Agenda Onu 2030.</p> <p>Posizionamento della Città metropolitana di Milano</p> <p>. Goal 8 - Target 8.6: <i>Ridurre entro il 2030 la quota di NEET al di sotto del 9% (15-29 anni)</i></p> <p>Rilevazione: Città Metropolitana di Milano: 10,6% (2024); 9,6% (2023); Lombardia: 10,1% (2024); 10,6% (2023); Italia: 15,2% (2024); 16,1% (2023)</p> <p>Trend: <i>in riferimento a Città metropolitana di Milano si registra un andamento che converge positivamente verso il target; anche a livello regionale, il trend in miglioramento è tale da consentire il raggiungimento del Target EU.</i></p> <p>(Fonte: Rapporto ASviS 2025 - "I Territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile")</p>	2
<p>Giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) 15-29 anni (Indicatore</p>	2

considerato dall'Agenda ONU 2030)

Città metropolitana di Milano

2

- . 2018: 15,4%
- . 2019: 14,1%
- . 2020: 18,1%
- . 2021: 19,4%
- . 2022: 13,1%
- . 2023: 9,6%
- . 2024: 10,6%

(Fonte: BES Città metropolitana di Milano - dati Istat)

Lombardia

2

- . 2018: 16,9%; Italia: 24,3%
- . 2019: 15,1%; Italia: 23,4%
- . 2020: 17,4%; Italia: 23,3%
- . 2021: 18,4%; Italia: 23,1%
- . 2022: 13,6%; Italia: 19,0%
- . 2023: 10,6%; Italia: 16,1%
- . 2024: 10,1%; Italia: 15,2%

Il dato nazionale è superiore alla media europea registrata nel 2023: 11,2% (UE-27 Paesi); il dato europeo è in diminuzione rispetto al 2021 (13,1%)

(Fonte: BES Città metropolitana di Milano - dati Istat)

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione

Scelte adottate

Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati

<p>2 - Favorire i processi di transizione alla vita adulta e all'autonomia dei giovani cittadini del territorio metropolitano milanese. PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PNRR(Rif. Ob. operativi 6.2.1 - 6.2.2)</p>	<p>Necessità di coordinamento a livello sovralocale per azioni di politiche giovanili integrate in coerenza con gli indirizzi regionali (L. Regione Lombardia n. 4/2022) e la programmazione europea</p>	<p>Consigliere delegato a "Politiche Giovanili, Rapporti con il Sistema delle Università": Giorgio Mantoan Il lavoro svolto nel corso dell'anno ha consentito di realizzare le attività per la seconda annualità dell'Osservatorio metropolitano delle Politiche giovanili, in funzione di ascolto e supporto alle politiche dei territori per lo sviluppo della governance a livello sovra locale. E' proseguito il rafforzamento del ruolo di interlocutore non solo con le amministrazioni locali ma anche con Anci Lombardia e Regione Lombardia. La costituzione della Cabina di regia metropolitana delle politiche giovanili, in linea con il Piano strategico triennale dell'Ente, ha permesso di coinvolgere vari soggetti istituzionali del territorio che si occupano di giovani, per favorire la messa in rete e la condivisione di obiettivi e strategie, nell'ottica di un coordinamento che rafforzi la costruzione di una comunità metropolitana delle politiche giovanili. In particolare il percorso di ascolto dei giovani, attraverso gli incontri di "Giovani al centro", ha permesso di raccogliere le istanze in vista della co-costruzione di un Manifesto delle politiche pubbliche per i giovani.</p>
--	--	--

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2025 e Target	Stato di attuazione al 31/12
<p>6.2.1 - Sviluppare e rafforzare la <i>governance</i> delle Politiche giovanili con i Comuni del territorio della Città Metropolitana attraverso il supporto dell'Osservatorio Metropolitano delle Politiche Giovanili (Cdr AA011)</p>	<p>. Elaborazione di un Piano di azione per l'attuazione della <i>governance</i>: Almeno 1 per anno</p> <p>. Realizzazione di azioni/interventi per</p>	<p>In collaborazione con l'Osservatorio è stato elaborato il Piano di azione per il 2025, attraverso gli incontri periodici della cabina di regia (BTS Board Tecnico Strategico) e come recepito nelle relazioni semestrali prodotte dall'Osservatorio (protocolli n. 129453 del 10/07/2025 e n. 238282 del 30/12/2025).</p> <p>Sono state realizzate le seguenti azioni: . supporto ai Piani di zona: incontro 17 marzo;</p>

implementare i processi di costruzione della *governance* territoriale nelle Zone omogenee: Almeno 6 interventi

. n. 3 incontri percorso "Giovani al Centro", sabato 10 maggio, sabato 11 ottobre e sabato 29 novembre presso l'ITE Zappa di Milano;
 . cabina di regia metropolitana delle politiche giovanili: primo incontro il 14 maggio in Sala Giunta;
 . accordo di collaborazione con ANCI Lombardia per la promozione e lo sviluppo delle politiche giovanili nel territorio dell'area metropolitana milanese.

<p>6.2.2 - Promuovere azioni sperimentali e progetti sovralocali replicabili, compreso il Servizio Civile Universale, finalizzati allo sviluppo di opportunità di crescita, di cittadinanza attiva e di valorizzazione delle competenze dei giovani (Cdr AA011)</p>	<p>. Individuazione e supporto a reti e partenariati operativi per la coprogettazione di interventi/azioni: Almeno 4 reti supportate per anno</p>	<p>E' proseguito il lavoro di supporto alle reti territoriali e in particolare ai progetti: . Good Times 0.1 (Altomilanese); . Youth Lab (Sandonatese); . X Factory (Legnanese); . costruzione del processo di candidatura al bando per la Capitale europea dei giovani.</p>
	<p>. Sviluppo del primo Hub Giovani territoriale finalizzato al protagonismo giovanile, in sinergia con le amministrazioni locali e altre direzioni dell'Ente: Entro il 2026</p>	<p>A seguito di relazione della società incaricata in ordine alla fattibilità tecnica ed economica del progetto, si è ritenuto opportuno, in accordo con il Consigliere Delegato, di adottare la procedura prevista dall'art. 193 c.16 del Dlgs 36/2023 come modificato dal correttivo Dlgs. 209/2024, che prevede di sollecitare i privati con apposito avviso pubblico, <u>demandando la redazione del Progetto di fattibilità agli operatori partecipanti</u>. Sulla base di tale decisione di <u>non</u> procedere con uno Studio di Fattibilità ed un bando promosso dall'Amministrazione, ma di fornire elementi al mercato stimolando una loro progettualità, si è proceduto come da normativa a: . inserire una scheda relativa all'iniziativa di partenariato pubblico privato "Hub giovani metropolitano" nel Programma triennale delle esigenze pubbliche 2025-2027 idonee ad essere soddisfatte attraverso forme di PPP, approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 21 del 28/05/2025; . avviare la procedura mediante pubblicazione dell'Avviso di sollecitazione di proposte di Partenariato Pubblico Privato, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 36/2023 nel mese di luglio 2025, finalizzando la documentazione in collaborazione con la società di consulenza incaricata del supporto tecnico. Nel periodo di pubblicazione dell'Avviso sono stati effettuati sopralluoghi tecnici da parte di operatori economici interessati; in esito a uno di tali sopralluoghi è stata richiesta e disposta la proroga del termine di presentazione delle proposte, inizialmente fissato al 6 novembre 2025 e, successivamente, differito al 9 gennaio 2026.</p>

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamen- ti 2025 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	58.100,00	36.457,50	62,7	19.631,76	53,8

Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	50.600,00	36.457,50	72,1	19.631,76	53,8
	Trasferimenti correnti	7.500,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>58.100,00</i>	<i>36.457,50</i>	<i>62,7</i>	<i>19.631,76</i>	<i>53,8</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

MISSIONE 7 TURISMO

Tabella di correlazione

Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2025		Aree e Direzioni incaricate		Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati	
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	Sindaco / Consigliere	Materia delegata
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1	Accrescere la qualità dell'offerta delle strutture ricettive e dell'attrattività turistica del territorio metropolitano	AA011 ST086	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Trasporti privati e turismo	Aurora Impiombato	Turismo, Marketing Territoriale

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamen- ti 2025 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	993.791,06	725.787,18	73,0	647.292,22	89,2
	Spesa per abitante	0,3	0,2		0,2	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	569.934,00	497.454,74	87,3	497.454,74	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	57.002,79	34.562,86	60,6	29.500,41	85,4
	Acquisto di beni e servizi	219.346,02	108.760,60	49,6	55.810,97	51,3
	Trasferimenti correnti	35.500,00	5.500,00	15,5	5.500,00	100,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.000,00	3.351,19	55,9	17,85	0,5
	Totale	887.782,81	649.629,39	73,2	588.283,97	90,6
	Spesa per abitante	0,3	0,2		0,2	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	106.008,25	76.157,79	71,8	59.008,25	77,5
	Totale	106.008,25	76.157,79	71,8	59.008,25	77,5
	Spesa per abitante	0,0	0,0		0,0	

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 7.1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di Valore Pubblico (outcome)</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Presenze di turisti a Milano e nei comuni della città metropolitana:	1
. anno 2018: 15.960.628, di cui 12.294.271 a Milano e 3.666.357 nei comuni del territorio	
. anno 2019: 14.616.441, di cui 11.313.303 a Milano e 3.303.138 nei comuni del territorio	
. anno 2020: 4.821.344 di cui 3.525.168 a Milano e 1.296.176 nei comuni del territorio	
. anno 2021: 7.040.093 di cui 5.229.690 a Milano e 1.810.403 nei comuni del territorio	
. anno 2022: 14.195.808 di cui 11.024.370 a Milano e 3.171.438 nei comuni del territorio	
. anno 2023: 18.703.304 di cui 14.405.584 a Milano e 4.297.720 nei comuni del territorio	
. anno 2024: 20.045.275 di cui 15.904.658 a Milano e 4.140.167 nei comuni del territorio	
. anno 2025: 22.231.178 di cui 17.152.569 a Milano e 5.078.609 nei comuni del territorio	
(Fonte: Osservatorio Regionale del Turismo e dell'Attrattività - ROSS1000 - dati al 31/12/2025)	
<i>Indicatori di contesto/outcome</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Nr. 31.559 strutture ricettive alberghiere ed extraalberghiere presenti a Milano e sul territorio metropolitano (al 31/12/2025)	1
Giorni di permanenza media dei turisti a Milano e nei comuni della città metropolitana:	1
. anno 2018: 2,13 gg. a Milano; 1,81 gg. nei comuni del territorio metropolitano	
. anno 2019: 2,08 gg a Milano; 1,76 gg nei comuni del territorio metropolitano	
. anno 2020: 2,66 gg. a Milano; 2,00 gg. nei comuni del territorio metropolitano	
. anno 2021: 2,32 gg. a Milano; 2,24 gg. nei comuni del territorio metropolitano	
. anno 2022: 2,26 gg. a Milano; 2,5 gg. nei comuni del territorio metropolitano	
. anno 2023: 2,33 gg. a Milano; 2,26 gg. nei comuni del territorio metropolitano	
. anno 2024: 2,31 gg. a Milano; 2,14 gg. nei comuni del territorio metropolitano	
. anno 2025: 2,34 gg. a Milano; 2,31 gg. nei comuni del territorio metropolitano	
(Fonte: Osservatorio Regionale del Turismo e dell'Attrattività - ROSS1000 - dati al 31/12/2025)	
Incidenza turisti stranieri sul totale arrivi nella città metropolitana di Milano:	1
. anno 2018: 57,40% a Milano; 42,60% nei comuni del territorio metropolitano	
. anno 2019: 57,10% a Milano; 42,90% nei comuni del territorio metropolitano	
. anno 2020: 48,50% a Milano; 23,29% nei comuni del territorio metropolitano	
. anno 2021: 50,29% a Milano; 49,71% nei comuni del territorio metropolitano	
. anno 2022: 72,83% a Milano; 27,17% nei comuni del territorio metropolitano	
. anno 2023: 70,01% a Milano; 41,37% nei comuni del territorio metropolitano	
. anno 2024: 85,00% a Milano; 15,00% nei comuni del territorio metropolitano	
. anno 2025: 74,97% a Milano; 45,07% nei comuni del territorio metropolitano	
(Fonte: Osservatorio Regionale del Turismo e dell'Attrattività - ROSS1000 - dati al 31/12/2025)	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
--	------------------------	---

1 - Accrescere la qualità dell'offerta ricettiva e dell'attrattività turistico-culturale anche in aree meno conosciute del territorio metropolitano
PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR Valore Pubblico atteso: promuovere la domanda di turismo sostenibile e accrescere l'offerta (Rif. Ob. operativi 7.1.4 - 7.1.5)

. Accrescere l'attrattività turistico-culturale attraverso puntuali azioni di marketing integrato per la valorizzazione del territorio metropolitano
. Implementare la qualità dell'offerta ricettiva attraverso l'attribuzione della classificazione alle strutture ricettive
. Accrescere la qualità dell'attrattività turistico-culturale del territorio metropolitano e dei relativi servizi connessi, attraverso l'abilitazione alle professioni turistiche
. Raccolta e redazione di informazioni turistiche locali per la valorizzazione e promozione del sistema turistico metropolitano e per l'implementazione e sviluppo del portale turistico
. Sviluppare e valorizzare il turismo di prossimità attraverso azioni di marketing territoriale dei principali attrattori locali

Consigliera delegata a "Turismo, Marketing Territoriale": Aurora Impiombato

Nel corso del 2025, in linea con le strategie e gli obiettivi del Programma, sono state promosse numerose iniziative per rendere l'area metropolitana di Milano più attrattiva, puntando in particolare sulla valorizzazione di destinazioni meno note. Tra queste, i Cammini Metropolitani si sono distinti come itinerari spirituali e culturali che uniscono arte, natura, gastronomia, fede e storia, rafforzando il legame tra la città e il suo entroterra rurale. L'accessibilità eco-turistica, attraverso parchi, piste ciclabili e percorsi religiosi, rappresenta una leva strategica per uno sviluppo sostenibile e diffuso del turismo.

Il turismo di prossimità e le esperienze immersive hanno permesso ai visitatori di scoprire luoghi ricchi di fascino e memoria. In particolare, la Strada delle Abbazie e il Cammino di San Colombano hanno contribuito alla rivitalizzazione del territorio in vista delle Olimpiadi Invernali 2026, grazie a eventi, camminate organizzate e nuove guide turistiche.

Il Cammino di San Colombano è stato oggetto di attività promozionale mediante l'inserzione pubblicitaria sulla rivista cartacea Touring nel numero di febbraio 2025 e sui relativi canali social. Analogamente, la Strada delle Abbazie è stata promossa nel numero di marzo 2025 della medesima rivista. Nell'ambito della manifestazione fieristica "Fa' la Cosa Giusta!", in data 15 marzo 2025, è stato presentato il podcast "La Strada delle Abbazie".

Il progetto di valorizzazione del nuovo cammino storico-religioso "La Via del Marmo" - un itinerario che riprende il percorso degli antichi blocchi di marmo lungo i canali navigabili dalle Cave di Candoglia al Duomo di Milano - ha registrato nel 2025 la propria fase di lancio operativo, con una serie articolata di iniziative: la presentazione al Convegno della Giornata Nazionale del Paesaggio a Verbania (13 marzo 2025), al Laboratorio di Valorizzazione dei Beni Culturali ANCILAB di Milano (16 aprile 2025), al workshop del progetto Interreg Italia-Svizzera "DQuaDLA" (24 luglio 2025), l'inaugurazione della tappa iniziale del cammino con visite guidate al Museo Diocesano e alle Terrazze delle Guglie del Duomo (8 novembre 2025), il Convegno di presentazione a Palazzo Litta - sede della Soprintendenza ABAP di Milano (25 novembre 2025), e l'advertising sulla rivista cartacea Touring nel numero di novembre 2025. Il progetto è stato, inoltre, presentato nell'ambito del Partenariato con la Città Metropolitana di Marsiglia sul Turismo Sostenibile (19 maggio 2025) e al Laboratorio del Turismo Sostenibile ANCILAB (12 giugno 2025). Il progetto dedicato ai Luoghi Leonardiani ha celebrato l'eredità di Leonardo da Vinci nel Ducato di Milano con la realizzazione e la messa in onda della serie podcast di 8 puntate "GENIUS - Leonardo nella Grande Milano", condotta dallo storico dell'arte Luca Tomò e disponibile sulle principali piattaforme digitali (Spotify, Apple Podcast, Amazon Music, One Podcast) dall'8 gennaio al 26 febbraio 2025, in collaborazione con la Soprintendenza ABAP di Milano, il Segretariato Regionale Lombardia del MiC e il Gruppo Gedi. Il lancio è stato accompagnato da un comunicato stampa istituzionale e da una campagna di promozione sui canali del network Gedi e sui canali istituzionali della Città metropolitana di Milano. Parallelamente, sono state condotte le verifiche per la

classificazione delle strutture ricettive, migliorando la qualità dell'offerta alberghiera ed extra-alberghiera. Si evidenzia l'introduzione della Banca Dati Strutture Ricettive (BDSR) e del Codice Identificativo Nazionale (CIN), in interoperabilità con la banca dati regionale ROSS1000. Al 31 dicembre 2025, le strutture ricettive attive nell'area metropolitana risultano essere n. 31.559. Nel campo delle professioni turistiche, l'attività si è concentrata sul riconoscimento dei requisiti per i Direttori Tecnici di Agenzia di Viaggi, mentre non sono stati indetti esami per Guide Turistiche e Accompagnatori Turistici, in attesa dei nuovi criteri da parte del competente Ministero del Turismo che, nel frangente, ha avocato a sé la delega sulle Guide Turistiche.

Il sito tematico del Turismo della Città Metropolitana è stato costantemente aggiornato con iniziative, normative e comunicazioni di rilievo.

Al 31 dicembre 2025, sono state registrate n. 22.231.178 presenze turistiche nelle strutture ricettive dei comuni dell'area metropolitana di Milano (di cui 17.152.569 a Milano e 5.078.609 nei comuni del territorio), con un incremento del +10,9% rispetto al 2024 al quale si è contribuito grazie all'efficacia delle azioni intraprese e il significativo valore pubblico generato.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2025 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
7.1.4 - Aumentare l'attrattività turistica, anche in prospettiva delle Olimpiadi 2026, attraverso azioni di marketing territoriale integrato per la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del territorio metropolitano (Cdr ST086)	N. iniziative/progetti coordinati e/o partecipati: Almeno 1 per anno	<p>ATTRATTORE TURISTICO: I Luoghi Leonardiani</p> <p>I "Luoghi Leonardiani" costituiscono uno dei principali poli di attrazione turistica individuati dal Servizio Turismo della Città Metropolitana di Milano. Si tratta di località, celebri e meno conosciute, frequentate da Leonardo da Vinci e dalla sua Accademia durante i venticinque anni di attività nel Ducato di Milano. L'eredità lasciata da Leonardo ha profondamente influenzato l'identità urbana di Milano, contribuendo alla sua trasformazione in un centro policentrico capace di aggregare un territorio ben più ampio rispetto all'antica cerchia cittadina. Questo processo si è sviluppato lungo i Navigli, le vie d'acqua che hanno reso il Ducato un nodo centrale della rete fluviale lombarda.</p> <p>Oggi, i Luoghi Leonardiani non sono solo percorsi di interesse storico e culturale, ma anche veri e propri itinerari turistici. Essi uniscono il potenziale del territorio metropolitano milanese con i paesaggi delle province limitrofe, della pianura e delle Prealpi e Alpi lombarde, spesso ritratti da Leonardo nei fondali delle sue opere più famose.</p> <p>La promozione di questi luoghi avviene attraverso un'azione di marketing territoriale che impiega strumenti diversificati: pubblicazioni scientifiche, eventi culturali e attività divulgative. L'obiettivo è valorizzare il patrimonio territoriale per la sua fruizione pubblica, rafforzando l'identità dei luoghi descritti da Leonardo, stimolando così una nuova consapevolezza tra i cittadini, favorendo la riscoperta del territorio e della sua ricchezza culturale, storica e progettuale. Prosegue anche il progetto dedicato ai Luoghi Leonardiani, che celebra l'eredità di Leonardo da Vinci</p>

nel Ducato di Milano, con la messa a punto di una nuova serie di podcast di 8 puntate, andate in onda sulle più note piattaforme web e social dal titolo: GENIUS – Leonardo nella Grande Milano.

EVENTI (Iniziative Coordinate e/o Partecipate)
Serie podcast di 8 puntate con lo storico dell'arte Luca Tomio dal titolo: "GENIUS - Leonardo nella Grande Milano":

- . 1^ puntata del 08/01/2025 "Che cos'è il Genio?"
 - . 2^ puntata del 15/01/2025 "La Grande Milano come opera d'arte"
 - . 3^ puntata del 22/01/2025 "Carte vincenti"
 - . 4^ puntata del 29/01/2025 "Anticipatori dell'avvenire"
 - . 5^ puntata del 05/02/2025 "Un artista d'alta quota"
 - . 6^ puntata del 12/02/2025 "Parenti serpenti"
 - . 7^ puntata del 19/02/2025 "Il modello Leonardo a Milano"
 - . 8^ puntata del 26/02/2025 "Un nuovo rinascimento"
- La serie podcast, promossa attraverso comunicato stampa istituzionale e i canali del network Gedi, ha raggiunto un pubblico ampio e diversificato, composto per il 43% da under 35 anni, contribuendo a rafforzare la visibilità internazionale dell'area metropolitana anche in prospettiva delle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026.

7.1.5 - Valorizzare e promuovere i principali attrattori locali dal punto di vista turistico-culturale, anche in un'ottica di sostenibilità ambientale, nell'ambito della più ampia Rete dei Cammini Metropolitani, del Circuito delle Ville di Delizia, del Sistema dei Parchi Metropolitani, dei Luoghi Leonardiani e della Rete dei Navigli Metropolitani (Cdr ST086)

N. iniziative/progetti coordinati e/o partecipati: Almeno 1 per anno

ATTRATTORE TURISTICO: La Rete dei Cammini Metropolitani

La Rete dei Cammini Metropolitani integra percorsi storici come quelli cluniacensi, cistercensi e dell'ordine degli Umiliati, come quello collegato alla Strada delle Abbazie.

Questo sistema mette in rete i cammini che attraversano il territorio metropolitano, in linea con le direttive del Consiglio d'Europa per la promozione degli itinerari culturali europei e il rafforzamento dell'identità comune.

La valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale dei cammini mira a favorire una riappropriazione consapevole del territorio da parte dei cittadini. Camminare diventa così un modo per riscoprire la vitalità e le relazioni che animano città e paesaggi. L'obiettivo è creare un museo diffuso del cammino, che racconti la memoria urbana e rurale del territorio metropolitano.

In questo contesto, la Rete dei Cammini Metropolitani si configura come un potente attrattore turistico, capace di promuovere il turismo sostenibile e di prossimità attraverso eventi culturali e attività ricreative, valorizzando i luoghi e rafforzando il legame tra persone e territorio.

EVENTI

. Fa la Cosa Giusta!

Presentazione del cammino "La Strada delle Abbazie"
Data: 15 marzo 2025

Luogo: Fiera MilanoCity - Milano

In occasione della 21^a edizione della fiera "Fa' la Cosa Giusta!", il Servizio Turismo ha presentato il cammino metropolitano "La Strada delle Abbazie". Un itinerario ad anello di circa 130 km che unisce sette straordinari complessi monastici situati nei dintorni di Milano.

Questi luoghi, ricchi di storia e spiritualità, offrono un'esperienza di viaggio scandita dal ritmo del "ora et

labora”, tra silenzio, natura e operosità.

Il percorso si snoda tra campi, marcite, cascine, rogge e navigli, permettendo di scoprire un volto inedito e tranquillo del territorio lombardo, lontano dalla frenesia urbana. Sono inoltre previste varianti accessibili, pensate per chi viaggia con mobilità ridotta, rendendo il cammino inclusivo e aperto a tutti.

. Giornata Nazionale del Paesaggio

Presentazione del cammino “La Via del Marmo”

Data: 13 aprile 2025

Luogo: Verbania

La celebrazione della Giornata nazionale del Paesaggio è stata un’occasione unica per scoprire il nostro territorio in un modo originale, imparando allo stesso tempo a prendersene cura. Istituita nel 2017 dal Ministero della Cultura, questa giornata prevede eventi organizzati in diverse parti del Paese, non solo all’aperto, quindi a stretto contatto con l’ambiente, ma anche all’interno di vari musei dove il paesaggio viene raccontato attraverso artisti e periodi storici differenti. Durante il convegno tenutosi a Verbania è stato presentato il progetto di valorizzazione de La Via del Marmo.

. Laboratorio Valorizzazione dei Beni Culturali

Presentazione del cammino “La Via del Marmo”

Data: 16 aprile 2025

Luogo: ANCILab - Milano

Il Laboratorio ANCILab ha focalizzato l’attenzione sul patrimonio tangibile, costituito da beni archeologici, architettonici, artistici, storici - nonché da musei, biblioteche e archivi storici, organizzando cinque giornate molto operative e mettendo a confronto gli stakeholder del settore, su tre principali temi: la ricerca delle risorse economiche e delle competenze necessarie, l’innovazione tecnologica e organizzativa, ed infine la visione strategica e la comunicazione. Durante il Laboratorio tenutosi presso la sede di ANCILab a Milano, è stato presentato il progetto di valorizzazione de “La Via del Marmo”.

. Laboratorio Turismo Sostenibile

Presentazione degli Attrattori Turistici Metropolitan e del cammino “La Via del Marmo”

Data: 12 giugno 2025

Luogo: ANCILab - Milano

Il turismo sostenibile (e come i territori si predispongono per valorizzarlo) è uno dei temi trattati in questo Laboratorio in quanto di grande attualità in Lombardia anche in vista delle olimpiadi invernali del 2026. Rappresenta un’opportunità ulteriore di valorizzazione dei territori in generale e dei centri storici in particolare.

E’ necessario maturare la consapevolezza per cui occorre un approccio integrato che coinvolga, bilanci e valorizzi tutti questi aspetti.

L’iniziativa è stata realizzata in collaborazione con Confservizi Cispel Lombardia e Green Alliance - Ambiente in Lombardia. Durante il Laboratorio tenutosi presso la sede di ANCILab a Milano, sono stati illustrati i principali Attrattori Turistici Metropolitan in linea con gli indirizzi politici protesi verso la sostenibilità e il turismo di prossimità. Nello specifico,

è stato presentato il progetto di valorizzazione de "La Via del Marmo", quale esempio ultimo di sostenibilità in ambito turistico.

. Workshop Interreg Italia-Svizzera "DQuaDLA"
Presentazione degli Attrattori Turistici Metropolitan
Data: 24 luglio 2025
Gli Attrattori Turistici Metropolitan della Città metropolitana di Milano sono stati presentati nell'ambito del workshop del progetto transfrontaliero Interreg Italia-Svizzera "DQuaDLA" (Data Quality for Discovering Local Amenities), coordinato dal Politecnico di Milano con il coinvolgimento di Città Metropolitana di Milano, Province di Como, Lecco e Sondrio e Università Svizzera SUPSI. Il progetto si propone di sviluppare strumenti innovativi per la valorizzazione e la promozione delle risorse locali, in chiave digitale e transfrontaliera.

. Inaugurazione tappa iniziale de "La Via del Marmo"
Data: 8 novembre 2025
Luogo: Milano – Piazza Santo Stefano / Museo Diocesano / Duomo di Milano
L'8 novembre 2025 è stata inaugurata ufficialmente la tappa iniziale del cammino "La Via del Marmo: dal laghetto di Santo Stefano al Duomo di Milano". L'evento ha previsto visite guidate al Museo Diocesano e alle Terrazze delle Guglie del Duomo di Milano, segnando il lancio pubblico del cammino quale percorso storico-culturale che ripercorre il tragitto secolare del marmo di Candoglia lungo le vie d'acqua fino alla Veneranda Fabbrica del Duomo.

. Convegno di presentazione de "La Via del Marmo" - Palazzo Litta, Milano
Data: 25 novembre 2025
Luogo: Palazzo Litta – sede della Soprintendenza ABAP di Milano
Il 25 novembre 2025, presso la prestigiosa sede di Palazzo Litta, si è tenuto il Convegno ufficiale di presentazione de "La Via del Marmo", alla presenza della Soprintendenza ABAP, della Veneranda Fabbrica del Duomo, del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villosesi e degli altri partner istituzionali. Il convegno ha rappresentato un momento fondamentale di disseminazione scientifica e istituzionale del progetto, rafforzando le sinergie tra i soggetti coinvolti nella valorizzazione del cammino. Contestualmente, nel numero di novembre 2025 della rivista cartacea Touring Club Italiano e sui canali social (Facebook), è stato pubblicato un apposito advertising dedicato a "La Via del Marmo", nell'ambito della campagna di promozione sui principali media nazionali di settore.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	993.791,06	725.787,18	73,0	647.292,22	89,2
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	569.934,00	497.454,74	87,3	497.454,74	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	57.002,79	34.562,86	60,6	29.500,41	85,4

	Acquisto di beni e servizi	219.346,02	108.760,60	49,6	55.810,97	51,3
	Trasferimenti correnti	35.500,00	5.500,00	15,5	5.500,00	100,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.000,00	3.351,19	55,9	17,85	0,5
	<i>Totale</i>	<i>887.782,81</i>	<i>649.629,39</i>	<i>73,2</i>	<i>588.283,97</i>	<i>90,6</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	106.008,25	76.157,79	71,8	59.008,25	77,5
	<i>Totale</i>	<i>106.008,25</i>	<i>76.157,79</i>	<i>71,8</i>	<i>59.008,25</i>	<i>77,5</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2025</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Urbanistica e assetto del territorio	1	Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico, ambientale, di tutela delle risorse non rinnovabili ed equilibrato dal punto di vista insediativo, economico e dei servizi, della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio. (Driver 2, 5, 6 e 9 del PSTTM 2022-2024)	ST080	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	Francesco Vassallo	Pianificazione Territoriale
		2	Consolidare e potenziare la strategia metropolitana della rigenerazione urbana e territoriale mediante la valorizzazione dei programmi in corso, delle opportunità aperte con il PNRR, con particolare riferimento alla Misura M5C2.2 "Rigenerazione urbana e housing sociale" inclusa nella Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente M5C2 - "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", nonché degli strumenti innovativi in attuazione del PTM e della L.R.18/2019. (Driver 2, 3 e 9 del PSTTM 2022-2024)	ST080	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	. Francesco Vassallo . Bruno Ceccarelli . Giorgio Mantoan	Pianificazione Territoriale Politiche Abitative di Area Vasta Politiche Giovanili
		3	Semplificare e uniformare a scala metropolitana le previsioni normative in materia edilizia, proponendo ai Comuni e alle categorie coinvolte dal processo di produzione edilizia riferimenti omogenei per tutto il territorio metropolitano. (Driver 1, 2 e 9 del PSTTM 2022-2024)	ST080	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	Francesco Vassallo	Pianificazione Territoriale

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	65.004.538,20	3.307.191,48	5,1	3.266.907,92	98,8
	<i>Spesa per abitante</i>	20,0	1,0		1,0	
<i>Spese correnti</i>	<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	818.142,98	783.254,56	95,7	783.254,56	100,0
	<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	75.173,95	70.534,96	93,8	59.993,30	85,1
	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	240.627,79	86.369,89	35,9	56.627,99	65,6
	<i>Trasferimenti correnti</i>	60.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Altre spese correnti</i>	6.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	1.199.944,72	940.159,41	78,4	899.875,85	95,7
	<i>Spesa per abitante</i>	0,4	0,3		0,3	
<i>Spese in conto capitale</i>	<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	6.593,48	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Contributi agli investimenti</i>	63.798.000,00	2.367.032,07	3,7	2.367.032,07	100,0
	<i>Totale</i>	63.804.593,48	2.367.032,07	3,7	2.367.032,07	100,0
	<i>Spesa per abitante</i>	19,7	0,7		0,7	

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 8.1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di Valore Pubblico (outcome)</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Obiettivo (Goal), Indicatore e Target di sviluppo sostenibile Agenda Onu 2030.	1
Posizionamento della Città metropolitana di Milano	
. Goal 15 - Target 15.3: Entro il 2030 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo	
Rilevazione: 4,1 ha consumati per 100.000 abitanti (2023); 5,7 ha consumati per 100.000 abitanti (2022); 9,5 ha consumati per 100.000 abitanti (2021); 2,9 ha consumati per 100.000 abitanti (2020).	
Trend: pur registrando un valore in netto miglioramento rispetto al 2021, inferiore sia al dato nazionale, 10,9 ha consumati per 100.000 ab. (2023) che regionale, 7,3 ha consumati per 100.000 ab. (2023), si rileva un andamento in allontanamento dal target. (Fonte: Rapporto ASviS 2025 - "I Territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile")	
. Territorio urbanizzato (consumato) in coerenza alle disposizioni di cui alla L.r. 31/2014	1
- Dicembre 2018: territorio urbanizzato: kmq 614,94 pari al 39,05% del territorio metropolitano	
- Dicembre 2019: territorio urbanizzato: Kmq 612,46 pari al 38,90% del territorio metropolitano	
- Dicembre 2020: territorio urbanizzato: Kmq 612,05 pari al 38,88% del territorio metropolitano	
- Dicembre 2021: territorio urbanizzato: Kmq 611,69 pari al 38,85% del territorio metropolitano	
- Dicembre 2022: territorio urbanizzato: Kmq 611,04 pari al 38,81% del territorio metropolitano	
- Dicembre 2023: territorio urbanizzato: Kmq 610,27 pari al 38,76% del territorio metropolitano, pari allo 0,13% in meno rispetto al 2012	
- Dicembre 2024: territorio urbanizzato: Kmq 609,14 pari al 38,69% del territorio metropolitano	
- Dicembre 2025: territorio urbanizzato: Kmq. 608,83 pari al 38,67 del territorio metropolitano (Elaborazione banca dati pareri di compatibilità con il PTCP (fino al 05/10/2021) e con il PTM (dal 06/10/2021) dei PGT, loro varianti e SUAP)	
Gli obiettivi dello scenario regionale (da PTR) al 2025 prevedono una riduzione complessiva del 45% per la funzione residenziale e del 20% per le altre funzioni. Città metropolitana di Milano persegue una riduzione complessiva del 30% per la funzione residenziale. (Fonte: PTM)	
. Progetto CO4Regeneration "Collaborazione fra generazioni, COabitare nei quartieri metropolitani, COstruire, COMunità per la rigenerazione dei territori" compreso nel programma PINQUA (Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare) correlato alla Misura PNRR M5C2.I2.3	2
prevede la realizzazione di:	
- n. 181 alloggi di edilizia sociale nuovi o rigenerati	
- mq. 50.000 di spazi urbani rigenerati	
Stato di attuazione al 31/12/2024: mq. 15.475 spazi urbani ultimati	
Stato di attuazione al 31/12/2025: n. 149 alloggi ultimati; mq. 42.157 spazi urbani ultimati (Fonte: Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana)	

<i>Indicatori di contesto</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Percentuale prevista dagli strumenti urbanistici comunali di nuovo consumo di suolo (Indicatore considerato dall'Agenda Onu 2030)	1
- anno 2018: - 0,062% rispetto al territorio urbanizzato a dicembre 2017	
- anno 2019: - 0,40% rispetto al territorio urbanizzato a dicembre 2018	
- anno 2020: - 0,067% rispetto al territorio urbanizzato a dicembre 2019	
- anno 2021: - 0,059% rispetto al territorio urbanizzato a dicembre 2020	
- anno 2022: - 0,107% rispetto al territorio urbanizzato a dicembre 2021	
- anno 2023: - 0,126% rispetto al territorio urbanizzato a dicembre 2022	
- anno 2024: - 0,186% rispetto al territorio urbanizzato a dicembre 2023	
- anno 2025: - 0,050% rispetto al territorio urbanizzato a dicembre 2024	

(Elaborazione Banca dati pareri di compatibilità con il PTCP (fino al 05/10/2021) e con il PTM (dal 06/10/2021) dei PGT e degli SUAP - Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana)

. **Suolo consumato (coperto artificialmente) In Italia** : kmq 21.514 (dato 2022), pari al 7,14% del territorio nazionale (in aumento rispetto al 7,11% del 2021);

. **Suolo consumato (coperto artificialmente) in Lombardia**: ha 290.278 (dato 2022), pari al 12,16% del territorio (incidenza più alta a livello nazionale rispetto alle altre regioni);

. **Densità consumo di suolo netto 2021-2022 (= consumo di suolo rapportato alla superficie territoriale) in Lombardia**: 3,80 mq/ha (dato 2022) contro una media nazionale pari a 2,35 (mq/ha)

(Fonte: Report Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici - a cura di Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) - Edizione 2023 - Delibera Consiglio SNPA - Seduta 11.10.2023 - Doc. n. 218/23)

<i>Indicatori di struttura</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
. n. Comuni con Regolamenti edilizi da semplificare/uniformare (in materia di prestazioni energetiche degli edifici, ecc.) rispetto al totale (n. 133 Comuni del territorio metropolitano): 100%.	3

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>1 - Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico, ambientale, di tutela delle risorse non rinnovabili ed equilibrato dal punto di vista insediativo, economico e dei servizi, della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio.</p> <p>PSTTM 2022-2024: DRIVER 2. Politiche verdi e blu, DRIVER 5. Il diritto alla mobilità, DRIVER 6. Tra produzione e logistica e DRIVER 9. Ri-generation Housing</p> <p>Valore Pubblico atteso: ridurre il consumo di suolo (PTR integrato ai sensi Lr 31/2014) (Rif. Ob. operativi 8.1.2 - 8.1.4 - 8.1.13)</p>	<p>I compiti e il campo di lavoro della pianificazione territoriale si è esteso, sia sul piano dei principi, in virtù degli obiettivi posti dalle Agende internazionali sullo sviluppo sostenibile e di alcuni rinnovati assunti costituzionali (in particolare la legge costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, con le modifiche agli articoli 9 e 41, che ha riconosciuto tra i principi fondamentali la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni), sia sul piano operativo, con le rilevanti e impegnative norme di Regione Lombardia in materia di consumo di suolo (L.R.31/2014) e rigenerazione urbana (L.R.18/2019).</p> <p>L'obiettivo strategico è fortemente integrato con l'<u>Agenda metropolitana dello sviluppo sostenibile</u>, definita sotto la regia del Ministero dell'Ambiente e con il Piano strategico 2022-24 che fornisce a Città metropolitana, ai Comuni e agli attori territoriali, le linee di azione per attuare le proprie politiche di sviluppo sostenibile e propone, a seguito di un articolato confronto con i Comuni, gli altri soggetti istituzionali e i portatori di interesse, un'Agenda strategica che le raccoglie e le organizza nei suoi 10 Driver. La declinazione operativa dell'obiettivo investe una pluralità di azioni e strumenti di governo del territorio, alla luce del rinnovamento del quadro normativo regionale e delle politiche e dei progetti contenuti nel Piano strategico metropolitano, con particolare riferimento ad alcuni Driver che presentano ricadute territoriali.</p>	<p>Consigliere delegato a "Pianificazione Territoriale": Francesco Vassallo</p> <p>L'obiettivo si sta attuando mediante una pluralità di azioni e strumenti fortemente correlati nella prospettiva della transizione ecologica, del potenziamento della resilienza territoriale, del contrasto ai cambiamenti climatici e della rigenerazione dei suoli, delle risorse idriche e del paesaggio.L'attuazione avviene principalmente attraverso i dispositivi del Piano territoriale metropolitano (PTM) e delle prime tre Strategie Tematico Territoriali (STTM), che determinano indicazioni per gli strumenti urbanistici comunali generali e per quelli attuativi, che governano le trasformazioni relative agli insediamenti di rilevanza sovra comunale.</p> <p>Le STTM sono strumenti di sviluppo e maggior dettaglio del PTM, approvate definitivamente dal Consiglio metropolitano il 28/02/2024 con deliberazione n. 5/2024.</p> <p>Le azioni si inquadrano nell'ambito di relazioni interistituzionali più generali, con particolare riferimento: . "all'Intesa con Regione Lombardia, UPL, Province lombarde per il rilancio degli Enti per l'esercizio delle funzioni</p>

Coerenza con l'obiettivo strategico

. *Ob. operativo 8.1.2.* Le Strategie tematico territoriali previste dal PTM si configurano non solo come approfondimenti (secondo il principio della "miglior definizione") dello stesso PTM ma anche quali strumenti di attuazione della visione espressa dalla Città metropolitana nel PSTTM 2022-2024, con particolare riferimento ad alcuni Driver che presentano ricadute territoriali. Per brevità si richiamano solo alcuni titoli, che implicano la progressiva attivazione di relazioni e progetti condivisi con Comuni e stakeholder:

- Driver 2 "Politiche verdi e blu" e Driver 9 "Ri-Generation Housing" in relazione alla Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione territoriale;

- Driver 5 "Il diritto alla mobilità" in coerenza con gli orientamenti del PUMS e del PTM e alle loro indicazioni in merito ai Luoghi Urbani per la Mobilità (LUM), in relazione al principio della "città dei 15 minuti" e alla Strategia tematico territoriale per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitani;

- Driver 6 "Tra produzione e logistica", in relazione con la Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione.

Mediante la procedura di adesione alle STTM e quella di valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali rispetto al PTM, è possibile orientare l'azione urbanistica dei Comuni agli obiettivi di tutela e sviluppo territoriale definiti dallo stesso Piano metropolitano e dalle STTM.

. *Ob. operativo 8.1.4.* Un aspetto molto rilevante nel processo di pianificazione verso l'obiettivo enunciato è rappresentato dal sistema della conoscenza del territorio, da sviluppare mediante potenziamento delle tecnologie informative e implementazione dei dati nelle piattaforme digitali disponibili sul sito web della Città metropolitana di Milano, da integrare nel quadro del sistema della conoscenza regionale e approfondire mediante studi e analisi mirati, compiuti anche nell'ambito di progetti di ricerca europei.

Sul piano normativo la L.R. 26 novembre 2019, n. 18, avente per oggetto "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Leg

regionali confermate ex L.R.19/2015 e L.R.32/2015 e delle ulteriori funzioni conferite", in cui sono indicati campi di collaborazione coerenti con l'obiettivo;

. all'"Intesa Quadro con Regione Lombardia" che irrobustisce e riempie di contenuti il raccordo tra i rispettivi Piani territoriali e prefigura alcune deleghe di attività coerenti e funzionali per il conseguimento dell'obiettivo;

. all'"Accordo quadro con il Comune di Milano", nell'ambito del quale sono state individuate tematiche di lavoro congiunto, tra cui la perequazione e compensazione territoriale intercomunale.

Valutazione in itinere rispetto al valore pubblico

I tempi di attuazione di questi strumenti contemplano orizzonti di medio-lungo periodo, che necessitano di osservazione e di modalità di revisione *in progress*. Per questo, il PTM e le STTM sono sottoposti a monitoraggio mediante indicatori, raccolti anche grazie all'apporto dei dati forniti in sede di valutazione degli strumenti urbanistici comunali.

Le azioni collegate all'obiettivo sono principalmente rivolte ai Comuni e agli operatori economici coinvolti nelle trasformazioni dell'ambiente costruito.

Al monitoraggio si associa anche un'attività costante di sensibilizzazione e

disseminazione, mediante le iniziative pubbliche organizzate anche in collaborazione con gli Ordini professionali (in particolare Ordine e Fondazione degli Architetti) e organizzazioni culturali (Istituto Nazionale di Urbanistica - INU), economiche e sociali.

Un contributo rilevante sotto il profilo del valore pubblico è stato fornito nell'ambito del percorso legislativo dei Disegni di legge (DdL) di Regione Lombardia rispettivamente dedicati agli insediamenti logistici e ai *data center*, sui quali sono state elaborate note di riflessione ai tavoli di confronto in sede ANCI e UPL. Il DdL sugli insediamenti logistici ha dato luogo alla L.R.15/2024, che comporta una revisione profonda della normativa

in materia, mentre il Ddl sui *data center* è ancora in itinere. Con riguardo alla specifica trattazione degli insediamenti di *data center* è stata elaborata un'integrazione alla Strategia tematico territoriale metropolitana degli spazi della produzione, della distribuzione e dei servizi, anche grazie al confronto con l'Associazione Italiana Data center (IDA). Il tema riveste grande rilievo, sia in relazione alla sua connessione con gli obiettivi nazionali riferiti alla transizione digitale sia alla dimensione del fenomeno di insediamento di nuovi *data center* che sta investendo in misura massiva il territorio della Città metropolitana, rappresentando un unicum rispetto al contesto nazionale. Con Decreto del Sindaco metropolitano n. 122/2025 è stata, pertanto, adottata la Variante semplificata della Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione – STTM 3 e del Quadro normativo delle prime tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane vigenti.

2 - Consolidare e potenziare la strategia metropolitana della rigenerazione urbana e territoriale mediante la valorizzazione dei programmi in corso, delle opportunità aperte con il PNRR, con particolare riferimento alla Misura M5C2.2 "Rigenerazione urbana e housing sociale" inclusa nella Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente M5C2 - "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", nonché degli strumenti innovativi in attuazione del PTM, della L.R.18/2019 e del Piano strategico triennale per il territorio metropolitano (PSTTM) 2022-2024 - riferimento ai Driver 2 - 3 - 9

Valore Pubblico atteso: ridurre il consumo di suolo (PTR integrato ai sensi Lr 31/2014) (Rif. Ob. operativi 8.1.6 - 8.1.15)

Attraverso un processo incrementale, la strategia, avviata con il Programma Periferie 2016, proseguita con il progetto ReMix-ValoRi del Piano strategico 2019-2021 e successivamente con il PSTTM 2022-2024 e le iniziative correlate di attivazione di ulteriori programmi ordinari e straordinari, si propone di attivare con i Comuni metropolitani processi di riqualificazione di spazi e immobili sottoutilizzati o abbandonati mediante progetti coordinati e multifunzionali in grado di innescare la rigenerazione dei contesti degradati ed attivare processi di coesione sociale e integrazione multiculturale. I due obiettivi operativi in cui si articola la strategia metropolitana in tema di rigenerazione urbana ne costituiscono i campi di concreta sperimentazione: sia attraverso le occasioni che si presentano in risposta a Bandi (con il completamento del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana, finanziato per 40 mln di euro dal Bando Periferie, e l'attuazione del Progetto Co4Regeneration, finanziato per 30 mln di euro dal PNRR-Programma PINQUA, interamente affidata al Settore Pianificazione territoriale), sia mediante l'attivazione di nuovi progetti su iniziativa autonoma. In tale direzione, in attuazione del programma "Ri-generation housing"

Consiglieri delegati:

- . **Francesco Vassallo (Pianificazione Territoriale)**
- . **Bruno Ceccarelli (Politiche Abitative di Area Vasta)**
- . **Giorgio Mantoan (Politiche Giovanili)**

In attuazione dell'art. 14 delle NdA del PTM, prevede che Città metropolitana, ai sensi dell'art.1, comma 44 della Legge 56/2014, fornisca supporto tecnico sui temi di pianificazione del territorio ai Comuni che ne fanno richiesta, da febbraio ad aprile 2025, il Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana ha supportato i Comuni che lo hanno richiesto nella costruzione delle proposte tecniche per la partecipazione al "Bando pubblico per la selezione di Piani di Sviluppo in aree dismesse o in disuso (art.1, co 146 e ss, legge n.178 del 2020)" indetto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri nel gennaio 2025. Grazie al Protocollo con il Dipartimento Affari Regionali e Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DARA), è

previsto dal Driver 9 del Piano strategico metropolitano, nell'ottobre 2024 è stato avviato il bando "New Generation Housing" finanziato dal Fondo perequativo metropolitano. E' inoltre in fase di avvio un progetto faro in cooperazione con il Comune di Pioltello nell'ambito dell'accordo di collaborazione con il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri (con il supporto dell'Agenzia del Demanio). Entrambe le iniziative tesaurizzano l'esperienza e l'expertise acquisita grazie ai bandi, aprendo inoltre la strada a forme di partenariato pubblico-privato, incrementando la quantità e la varietà degli apporti di lavoro tecnico e amministrativo richiesti.

Coerenza con l'obiettivo strategico

. *Ob. operativo 8.1.6.* Gli oltre 50 interventi del Progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana" - superare le emergenze e costruire nuovi spazi di coesione e di accoglienza sono ormai quasi pressochè interamente ultimati.

. *Ob. operativo 8.1.15.* La Città Metropolitana di Milano ha elaborato una strategia di partecipazione al Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQUA) intitolata "CO4 Regeneration", che si declina in due proposte, A e B, distinte ma sinergiche, che racchiudono interventi e misure che, insieme, formano una rete all'interno del territorio metropolitano. Nelle proposte trovano spazio progetti diversi, ma tutti orientati alla costruzione di habitat di coesistenza fra abitanti appartenenti a categorie fragili e con difficoltà di accesso alla casa, di luoghi di incontro e di spazi collettivi al fine di ospitare e far prosperare comunità diverse, ma capaci di vivere insieme. Al tempo stesso, i progetti sono localizzati in ambiti urbani consolidati ma accessibili attraverso le linee di forza del trasporto pubblico, le reti della mobilità lenta e i corridoi ecologici. Si prevede che le azioni di rigenerazione del patrimonio previste permettano l'insediamento di spazi educativi, culturali e di intrattenimento, così da migliorare la dotazione complessiva di servizi nel territorio e favorire lo sviluppo di una rete diffusa di centralità locali.

stato individuato un caso pilota per la definizione di processi innovativi di valorizzazione del patrimonio pubblico con lo scopo di dare evidenza a prassi virtuose e replicabili di partenariato, da diffondere e rendere accessibili anche agli Enti meno attrezzati. Le attività concluse a dicembre 2025 hanno condotto a una *due diligence* e ad un piano di fattibilità disponibile quale schema di riferimento operativo.

Valutazione rispetto al valore pubblico

Tutte le azioni sopra richiamate concorrono al raggiungimento dell'obiettivo di Valore Pubblico (rigenerazione urbana) mediante la promozione di partenariati. Si prosegue infatti nella direzione di coinvolgere i Comuni metropolitani e i portatori di interesse, le realtà dell'associazionismo e i soggetti economici, chiamati a definire progetti in partenariato. In particolare, grazie alla ricognizione delle opportunità di immobili da rigenerare offerte dai Comuni, già presentata al tavolo delle Università milanesi, è stata verificata una proposta di "studentato diffuso" riguardo ai bandi di finanziamento attivabili e alla messa in rete delle progettualità tra Comuni, Atenei e Enti di diritto allo studio.

Valutazione degli obiettivi PNRR

Prosegue l'attuazione del Programma PINQUA, nel rispetto dei cronoprogrammi, nella direzione dei target attesi, individuati specificamente per ciascun programma di intervento (per il PINQUA saranno rigenerati n. 181 alloggi di edilizia sociale e oltre 50.000 mq di spazi urbani pubblici urbani rigenerati). Lo stato di avanzamento al 31/12/2025 rileva n. 149 alloggi ultimati e mq. 42.157 spazi urbani ultimati.

3 - Semplificare e uniformare a scala metropolitana le previsioni normative in materia edilizia, proponendo ai Comuni e alle categorie coinvolte dal processo di produzione edilizia riferimenti omogenei per

L'obiettivo strategico viene perseguito con riferimento alla regolamentazione dei trasferimenti dei diritti edificatori, nell'ambito di iniziative edilizie comprese in comparti di perequazione. In questa direzione infatti la Regione Lombardia ha affidato alla Città metropolitana di Milano il compito di definire criteri omogenei per i registri comunali di annotazione di detti diritti.

Consigliere delegato a "Pianificazione Territoriale": Francesco Vassallo

Si sta monitorando la diffusione degli strumenti di perequazione urbanistica e dei registri dei diritti edificatori nei Comuni, che, pur essendo prassi ancora non estensivamente applicate,

tutto il territorio metropolitano.

PSTTM 2022-2024:

DRIVER 2. Politiche

verdi e blu e DRIVER 9.

Ri-generation Housing

Valore Pubblico atteso:

ridurre il consumo di suolo

(PTR integrato ai sensi Lr

31/2014) (Rif. Ob.

operativo 8.1.12)

La L.R. n. 18/2019 sulla rigenerazione urbana ha modificato in diverse parti la L.R. di governo del territorio n. 12/2005 e la L.R. 31/2014 sul consumo di suolo, revisionando profondamente la materia. Tra le modifiche più incisive è la revisione della disciplina della perequazione urbanistica definita dall'art. 11 della L.R.12/2005. La L.R. 18/2019 assegna alla Città metropolitana nuove e rilevanti competenze in tema di perequazione urbanistica e territoriale, con particolare riferimento a quanto disposto dal comma 4 del rinnovato articolo 11.

Coerenza con l'obiettivo strategico

. Ob. operativo 8.1.12. Nell'ambito del recente Accordo quadro di collaborazione con il Comune di Milano, sono state individuate due tematiche di lavoro congiunto: la perequazione e compensazione territoriale intercomunale e la perequazione urbanistica, in ragione dell'esperienza maturata dal Comune di Milano. Per la perequazione urbanistica, è stato proposto l'avvio di un percorso di condivisione dell'esperienza maturata dal Comune di Milano in relazione alla istituzione e gestione del Registro dei diritti edificatori; percorso che potrà comprendere eventi formativi con altri comuni della Città Metropolitana.

registrano un significativo miglioramento rispetto alla situazione antecedente la L.R.18/2019.

Nella cornice interistituzionale dell'Accordo quadro con il Comune di Milano, tra le tematiche di lavoro congiunto è stata individuata la perequazione urbanistica.

Valutazione rispetto al valore pubblico

Si prosegue nella direzione di fornire ai soggetti delle trasformazioni urbane e edilizie, strumenti operativi di semplificazione amministrativa, nella prospettiva di passare da un'impostazione di rispetto regolamentare a una di raggiungimento di prestazioni. In un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, legato al progressivo adeguamento degli strumenti urbanistici comunali, in questa prospettiva si stanno mettendo a punto strumenti riguardo la normazione edilizia e la regolamentazione dei trasferimenti dei diritti edificatori.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2025 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
8.1.2 - Attuazione del Piano Territoriale Metropolitano (PTM) mediante l'attivazione delle prime tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM) previste dall'art. 7-bis delle Norme di Attuazione (NdA) del PTM (Cdr ST080)	Attuazione sperimentale del regime delle tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM): Entro il primo semestre 2025	Nei mesi da gennaio a maggio 2025 si è dato seguito alla costruzione della proposta tecnica di variante semplificata alla "STTM 3 per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione" per quanto attiene il tema dei <i>data center</i> . Tale variante è focalizzata sulla definizione di appropriate modalità di gestione delle politiche di localizzazione e realizzazione dei <i>data center</i> nell'ambito delle competenze di Città metropolitana. La variante semplificata, che ha comportato anche una variante al Quadro normativo delle prime tre STTM approvate nel febbraio 2024, è stata redatta in attuazione del comma 1bis dell'art. 16 - del Quadro normativo vigente delle STTM che prevedeva per la localizzazione dei <i>data center</i> , in ragione della rispettiva impronta ambientale ed energetica, un'apposita disciplina imperniata sulla formulazione di criteri localizzativi e qualitativi integrativi rispetto ai contenuti della STTM 3 vigente da febbraio 2024. Per la redazione dei contenuti della variante semplificata alla STTM 3, adottata il 25/05/2025 con Decreto del Sindaco metropolitano n.122, è stato portato avanti un

importante percorso di confronto, avviato nel corso del 2024, con altri Enti territoriali, il Ministero dello Sviluppo Economico, ANCI, le associazioni di categoria. Nel corso del primo semestre 2025 è stata, inoltre, portata avanti una ricca attività di disseminazione dei contenuti delle prime tre STTM attraverso *webinar* e *workshops* dedicati, lezioni universitarie, partecipazioni a congressi internazionali.

Ai contenuti prescrittivi (specificazione di contenuti prevalenti del PTM ai sensi dell'art. 18 della LR 12/2005) delle STTM devono obbligatoriamente conformarsi gli strumenti urbanistici comunali, mentre l'adesione ai contenuti ulteriori non prescrittivi non è obbligatoria, ma incentivata con le premialità previste nell'ambito del sistema di perequazione delineato dall'art.11 delle NdA del PTM. Nell'ambito dell'attuazione sperimentale del regime delle tre STTM e in applicazione di quanto sopra espresso, nel corso dei primi sei mesi del 2025, è stato valutato, nelle istruttorie di compatibilità con il PTM, il grado di recepimento dei contenuti delle prime tre STTM, i relativi strumenti applicativi e le azioni messe in campo a livello comunale, di sei strumenti urbanistici comunali.

Il confronto sopra specificato è proseguito per tutto il 2025 in quanto, durante il percorso di approvazione della Variante in questione, Regione Lombardia ha iniziato a veicolare e a sottoporre all'attenzione di Città metropolitana e delle Province lombarde il Progetto di Legge "Disposizioni per l'insediamento dei Centri Dati", avviando così un percorso di confronto tra Enti e stakeholder interessati sulla materia e, conseguentemente, portando alla posticipazione dell'approvazione della Variante alla STTM 3 in attesa di un punto di convergenza con quanto predisposto dalla prossima legge regionale in materia.

Nell'ottobre 2025 CMM ha fornito a Regione Lombardia, unitamente alle altre Province lombarde, un contributo tecnico sul progetto di legge regionale in discussione sulla base di quanto disposto dal quadro normativo della Variante alla STTM 3 in tema di data center. L'attività di disseminazione dei contenuti delle prime 3 STTM, avviata all'inizio del 2025, è stata portata avanti per tutto il corso dell'anno. Nell'ambito dell'attuazione sperimentale del regime delle tre STTM nel corso del 2025 è stato valutato nelle istruttorie di compatibilità con il PTM, il grado di recepimento dei contenuti delle prime tre STTM, i relativi strumenti applicativi e le azioni messe in campo a livello comunale, in 14 strumenti urbanistici comunali generali, varianti e piani attuativi.

8.1.4 - In applicazione dell'art.13 delle NdA del PTM, implementare il sistema delle conoscenze

. Potenziamento e sviluppo del quadro conoscitivo del

Nell'ambito del potenziamento e sviluppo del quadro conoscitivo del territorio metropolitano, nel primo semestre del 2025, l'applicazione

<p>territoriali tramite l'organizzazione e l'aggiornamento delle informazioni del territorio metropolitano in un processo dinamico e incrementale integrato nel sistema regionale, ai fini:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della formazione del quadro conoscitivo territoriale; - delle mappature dinamiche sui temi di rilevanza sovracomunale e metropolitana, oggetto delle strategie tematico territoriali metropolitane, di cui all'art.7 bis delle NdA del PTM; - della gestione e del monitoraggio del PTM; della mappatura degli interventi, delle aree e delle progettualità dei Comuni metropolitani in tema di rigenerazione urbana (Cdr ST080) 	<p>territorio metropolitano.</p> <ul style="list-style-type: none"> . Realizzazione di ulteriori mappature dinamiche sui temi di rilevanza sovracomunale e metropolitana a supporto delle STTM. . Aggiornamento dinamico della mappatura degli interventi, delle aree e delle progettualità comunali in tema di rigenerazione urbana: Entro il 2026 	<p>finalizzata ad una consultazione dinamica e interattiva degli elaborati del PTM, è giunta a completamento ed è in procinto di essere rilasciata al pubblico attraverso le pagine del sito tematico del Settore Pianificazione territoriale e del SIT. Oltre ai consueti strumenti di navigazione e interrogazione geografica delle cartografie in formato <i>webgis</i>, è stata prevista la possibilità di ottenere un'esperienza più completa di accesso al PTM in tutta la sua completezza documentale. In relazione alla Variante semplificata della Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione – STTM 3, adottata con Decreto del Sindaco metropolitano n. 122/2025, è stato realizzato l'impianto cartografico a supporto, in particolare, gli elaborati destinati a indirizzare le scelte localizzative. Il set di mappature tematiche a supporto delle STTM è stato ulteriormente arricchito con la messa <i>online</i> di due elaborati a supporto delle scelte localizzative per gli insediamenti produttivi della logistica (STTM3), la "carta dei rossi" e la "carta dei poli produttivi" in formato <i>webgis</i>. Nel secondo semestre 2025, oltre all'aggiornamento e monitoraggio delle attività realizzate nel primo semestre, sono state prodotte ulteriori attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> . In ambito di potenziamento e sviluppo del quadro conoscitivo del territorio metropolitano e realizzazione di mappature a supporto delle STTM è stata avviata la digitalizzazione degli interventi di realizzazione o di ampliamento dei principali Data Centers sul territorio metropolitano ai fini di disporre di una mappatura completa. . Si è provveduto anche all'aggiornamento annuale della bancadati dei Parchi Locali di Interesse Sovracomunale in collaborazione con l'Ufficio Parchi e la costruzione dell'apparato conoscitivo del Piano di Protezione Civile che vanno a completare ed arricchire il ricco archivio informativo del SIT a supporto delle STTM. . In ambito di mappatura degli interventi, delle aree e delle progettualità comunali in tema di rigenerazione urbana è stata realizzata l'informatizzazione della raccolta delle manifestazioni di interesse dei Comuni finalizzata alla valutazione di proposte comunali in attuazione del Piano Strategico metropolitano, propedeutica alla realizzazione del bando per la presentazione delle proposte d'intervento rivolto ai Comuni della Città metropolitana di Milano, per veder finanziati i progetti nell'ambito del PMRR (Piano metropolitano di ripresa e resilienza) che si concretizzerà nel 2026.
--	---	---

<p>8.1.13 - Garantire effettività al principio di equità territoriale ed efficacia attuativa agli interventi di rilevanza sovracomunale e metropolitana, individuati ai sensi</p>	<p>Attuazione del Fondo di perequazione e messa a regime dello stesso: Entro il 2026</p>	<p>Nel 2025 sono proseguite le attività nell'ambito delle Conferenze di concertazione finalizzate a definire gli accordi perequativi ex art. 10 delle NdA del PTM per gli atti di pianificazione di valenza sovracomunale, di cui è stata definita</p>
---	--	--

dell'art. 10 delle NdA del PTM, mediante la costituzione di uno strumento ordinario di finanziamento per consentire la realizzazione di opere e interventi o lo sviluppo di servizi di pubblica utilità: applicazione del regime e attuazione di uno o più fondi di perequazione, gestiti unitariamente da Città metropolitana, finalizzati alla realizzazione di iniziative di rilevanza sovracomunale o metropolitana secondo quanto previsto dall'art.11 delle Norme di Attuazione (NdA) del PTM e dal quadro normativo delle STTM (Cdr ST080)

l'apposita disciplina con Decreto Dirigenziale n. 9583 del 21/11/2023. Sono state avviate azioni di disseminazione delle conoscenze in materia e di supporto specifico ai Comuni nell'avvio dei procedimenti di adesione al Fondo perequativo metropolitano.

Il 31/07/2024 il Consiglio metropolitano ha approvato, con Deliberazione n. 30/2024, il "Regolamento di articolazione e gestione del Fondo perequativo metropolitano" che conclude la serie degli strumenti elaborati da Città metropolitana per attuare nel concreto il principio di equità territoriale assunto dal Piano Territoriale Metropolitano. Successivamente, con Decreto del Sindaco metropolitano n. 226/2024 del 20/09/2024, è stato approvato il "Sistema di calcolo per l'attribuzione del punteggio riferito alle diverse tipologie di conferimenti comunali al Fondo perequativo metropolitano" ai sensi dell'art. 4, commi 4 e 5 del vigente Regolamento di articolazione e gestione del Fondo perequativo metropolitano. Con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 39/2024 del 26/09/2024 è stato approvato il Bando "New Generation Housing" per la programmazione degli interventi finanziati dal Fondo perequativo metropolitano in tema di rigenerazione urbana.

8.1.6 - Completare l'attuazione del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana, sviluppare ulteriori progetti sul tema della residenza per categorie con difficoltà di accesso alla casa e sul tema dell'abitare temporaneo tesaurizzando l'esperienza e l'expertise gestionale acquisita con il programma straordinario per lo sviluppo di ulteriori progetti in una logica strutturale e ordinaria anche in attuazione della L.R. 18/2019 (Cdr ST080)

. Verifica degli stati di avanzamento degli interventi finanziati:
- riqualificazione di spazi sottoutilizzati o abbandonati
- costruire reti di Comuni per gestire l'accoglienza
- realizzare e gestire luoghi aperti al territorio:
Entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre di ogni anno

Nel 2025 sono proseguite le attività ordinarie di monitoraggio, ed è stato garantito il supporto ai partner attuatori. Risultano conclusi tutti gli interventi, anche se alcuni non hanno ancora proceduto agli adempimenti amministrativi post-collaudato. I contributi già liquidati ammontano ad oltre il 65% dell'intero Programma.

. Monitoraggio dell'attuazione del progetto mediante la piattaforma nazionale:
Entro il 31 luglio ed entro il 31 gennaio di ogni anno

In occasione della scadenza del 31 luglio si è effettuato il monitoraggio tramite la piattaforma nazionale, che rappresenta il momento di sintesi dell'attività di supporto e verifica con i partner responsabili dell'attuazione degli interventi.

8.1.15 - Attuare le proposte A (ID 101) e B (ID 103) del Progetto "CO4Regeneration" nell'ambito della misura M5C2.2 Investimento 2.3 del PNRR - Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQUA) (Cdr ST080)

Assistenza ai Comuni partner e coordinamento del monitoraggio dei 22 interventi costituenti le proposte A (ID 101) e B (ID 103) del Progetto CO4Regeneration nell'ambito della misura M.5.2.2.3 del PNRR: Attuazione in coerenza con il cronoprogramma del PINQUA

Nel corso del 2025 è proseguita l'attuazione del programma PINQUA, con il monitoraggio, l'assistenza e il coordinamento dei Comuni partner, in linea con i tempi dettati dal cronoprogramma. Al 31 dicembre 2025, risultano in corso di esecuzione i lavori per n. 13 interventi, mentre per n. 9 interventi i lavori sono terminati.

8.1.12 - Attivazione e diffusione di un sistema di riferimento omogeneo a scala metropolitana per l'applicazione della perequazione negli strumenti urbanistici comunali (Cdr ST080)

Attivazione del Registro metropolitano dei diritti edificatori per l'applicazione della perequazione con caratteri ed effetti sovracomunali e definizione dei criteri omogenei per i registri comunali ai sensi dell'art. 11 c. 4. della L.R. 12/05 come integrata dalla L.R. 18/2019:
Entro il 2026

E' stata estesa anche al 2025 la fase di ricognizione dei registri comunali dei diritti edificatori e la collaborazione con il Comune di Milano sui contenuti relativi ai diritti volumetrici, attività oggetto della Convenzione quadro tra Città metropolitana di Milano e il Comune di Milano ai sensi dell'art. 30 del D.lgs 267/2000, stipulata tra i due Enti.
Al fine di dare attuazione al sistema della perequazione territoriale sono stati predisposti i Registri di conferimento al Fondo, per la sezione "Consumo di suolo e diritti edificatori" ed è stato redatto un documento illustrativo degli stessi contenente una specifica appendice relativa ai riferimenti normativi vigenti in materia.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>65.004.538,20</i>	<i>3.307.191,48</i>	<i>5,1</i>	<i>3.266.907,92</i>	<i>98,8</i>
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	818.142,98	783.254,56	95,7	783.254,56	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	75.173,95	70.534,96	93,8	59.993,30	85,1
	Acquisto di beni e servizi	240.627,79	86.369,89	35,9	56.627,99	65,6
	Trasferimenti correnti	60.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	6.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>1.199.944,72</i>	<i>940.159,41</i>	<i>78,4</i>	<i>899.875,85</i>	<i>95,7</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.593,48	0,00	0,0	0,00	-
	Contributi agli investimenti	63.798.000,00	2.367.032,07	3,7	2.367.032,07	100,0
	<i>Totale</i>	<i>63.804.593,48</i>	<i>2.367.032,07</i>	<i>3,7</i>	<i>2.367.032,07</i>	<i>100,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Tabella di correlazione

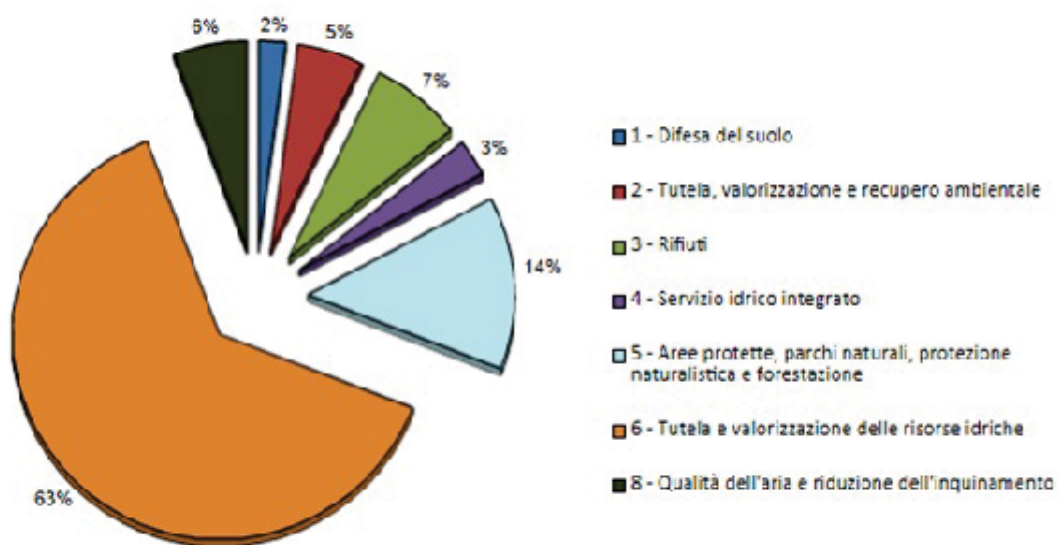
<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2025</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Difesa del suolo	1	Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori"	AA006	Area Infrastrutture	Rino Pruiti	Innovazione tecnologica, Agenda Digitale metropolitana
		2	Rafforzare l'uso, la comprensione e lo scambio di conoscenze di informazioni geografiche tra i decisori a tutti i livelli di governance	AA009 ST022 ST051 ST085 ST118	. Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Settore Rifiuti e bonifiche - Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia . Settore Sicurezza metropolitana	Paolo Festa	Ambiente
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	AA009 ST022 ST051	Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Settore Rifiuti e bonifiche	Paolo Festa	Ambiente
		4	Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici	AA009 ST085	Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	Paolo Festa	Ambiente
3	Rifiuti	5	Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente	AA009 ST051	Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Rifiuti e bonifiche	Paolo Festa	Ambiente
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	6	Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco	AA009 ST082	Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Parco agricolo sud	. Daniele del Ben . Giorgio	Presidente Parco Agricolo Sud Milano Forestazione

		Agricolo Sud Milano		Milano	Mantoan	Urbana
	7	Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità	AA009	Area Ambiente e tutela del territorio	Aurora Impiombato	Parchi e Aree protette
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	8	Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico: semplificare e monitorare	AA009 ST022 ST085	Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	Paolo Festa Ambiente
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	3	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	AA009 ST085	Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	Roberto Maviglia Politiche energetiche

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	40.385.072,56	27.464.243,18	68,0	13.536.988,16	49,3
	<i>Spesa per abitante</i>	12,4	8,5		4,2	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	4.501.052,82	3.745.674,99	83,2	3.745.606,19	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	449.754,01	312.781,92	69,5	270.288,54	86,4
	Acquisto di beni e servizi	4.704.243,74	1.551.601,90	33,0	749.701,14	48,3
	Trasferimenti correnti	4.562.867,78	3.891.086,99	85,3	2.438.462,20	62,7
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	42.445,30	28.507,70	67,2	12.792,96	44,9
	Altre spese correnti	50.000,00	9.424,48	18,8	5.836,48	61,9
	<i>Totale</i>	14.310.363,65	9.539.077,98	66,7	7.222.687,51	75,7
	<i>Spesa per abitante</i>	4,4	2,9		2,2	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	603.270,24	162.948,88	27,0	151.660,63	93,1
	Contributi agli investimenti	25.471.438,67	17.762.216,32	69,7	6.162.640,02	34,7
	<i>Totale</i>	26.074.708,91	17.925.165,20	68,7	6.314.300,65	35,2
	<i>Spesa per abitante</i>	8,0	5,5		1,9	

Missione 9 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titoli I + II)



Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 9.1 DIFESA DEL SUOLO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>1 - Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori" PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR (Rif. Ob. operativo 9.1.1)</p>	<p>Estensione dei procedimenti digitalizzati nella Pubblica Amministrazione al fine del miglioramento del servizio offerto ai Cittadini e imprese del territorio.</p>	<p>Consigliere delegato a "Innovazione tecnologica, Agenda Digitale metropolitana": Rino Pruiti Nell'ambito della piattaforma "+Community", nel primo semestre 2025, è stata attivata la seconda edizione del progetto "Mi voglio sicura" con l'obiettivo di diffondere una cultura sulla sicurezza stradale. Sono stati realizzati 5 incontri nelle scuole ed è stata attivata una piattaforma digitale ad hoc per poter approfondire i contenuti e aderire a percorsi di alternanza scuola-lavoro (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO). L'iniziativa è stata attivata anche per l'anno scolastico 2025-2026. A dicembre si è svolto il primo incontro al liceo Porta. E' stata avviata una collaborazione con ESEM CPT finalizzata alla realizzazione di diverse iniziative: . realizzata una mattinata di formazione per i dipendenti (n. 20) sul tema della sicurezza nei cantieri; . organizzati due spettacoli teatrali "A che ora torni" al teatro Pacta; . realizzato un convegno sulla sicurezza nei cantieri stradali con la pubblicazione di un volantino multilingue sulle regole per la sicurezza nei cantieri stradali; . sottoscritto un protocollo d'intesa con Assimpredil ANCE per lo sviluppo del Cantiere d'impatto sostenibile a cui è seguito un convegno di presentazione.</p>
<p>2 - Rafforzare l'uso, la comprensione e lo scambio di conoscenze di informazioni geografiche tra i decisori a tutti i livelli di governance PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR (Rif. Ob. operativi 9.1.5 - 9.1.6)</p>	<p>Costruire e alimentare una base cartografica digitale di riferimento per tutti gli strumenti di pianificazione predisposti sia dagli Enti Locali che dalla Regione Lombardia sulla base dell'art. 3 della L.R. 12/2005 per il governo del territorio</p>	<p>Consigliere delegato a "Ambiente": Paolo Festa Attraverso gli applicativi INLINEA e DECI.METRO, strumenti messi a disposizione dall'Area Ambiente e tutela del territorio agli utenti per il rilascio di autorizzazioni in materia ambientale e agli Enti Locali per la conoscenza del territorio, si concretizzano le azioni di semplificazione e dematerializzazione amministrativa che garantiscono il raggiungimento dell'obiettivo di accessibilità dei dati a tutti i livelli di governo.</p>

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma

Risultato atteso nel

Stato di attuazione al 31/12

2025 e Target

<p>9.1.1 - Sviluppo dell'impianto della piattaforma +Community (Cdr AA006)</p>	<p>Formazione interna e sul territorio e informazione compatibilmente con le risorse disponibili: . N. 2 corsi rivolti ai Comuni e società civile . Pubblicazione on-line del materiale informativo dei corsi</p>	<p>Nel corso del 2025 sono stati effettuati n. 11 eventi formativi. Per tutti gli eventi sono state pubblicate online le news informative rivolte ai rispettivi diversi interessati.</p>
<p>9.1.5 - Supportare le politiche decisionali per agevolare la condivisione delle informazioni e migliorare la gestione delle funzioni in materia ambientale e tutela del territorio dell'Ente MISSIONE 1 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo" (Cdr AA009 - ST022 - ST051 - ST085)</p>	<p>Secondo cronoprogramma:</p>	<p>Il sistema DECI.METRO (Sistema Decisionale della Città Metropolitana di Milano) è la piattaforma istituzionale per la consultazione e concertazione di informazioni geografiche relative al territorio dei Comuni metropolitani. Dopo il lavoro di implementazione svolto negli scorsi anni sono state svolte attività costanti di manutenzione e monitoraggio. E' stata garantita la costante attività di affiancamento con i dipendenti che rilasciano autorizzazioni ambientali al fine di rappresentare al meglio i relativi dati, revisionando se necessario le mappe già presenti nel sistema.</p>
<p>. Sistema Decimetro 2.0 per la messa a disposizione di servizi e banche dati georeferenziate ai settori dell'Area Ambiente e tutela del territorio e agli stakeholders</p>	<p>. Aggiornamento e gestione: Mantenimento dei livelli di servizio nel triennio 2025-2027</p>	<p>Il sistema DECI.METRO (Sistema Decisionale della Città Metropolitana di Milano) è la piattaforma istituzionale per la consultazione e concertazione di informazioni geografiche relative al territorio dei Comuni metropolitani. Dopo il lavoro di implementazione svolto negli scorsi anni sono state svolte attività costanti di manutenzione e monitoraggio. E' stata garantita la costante attività di affiancamento con i dipendenti che rilasciano autorizzazioni ambientali al fine di rappresentare al meglio i relativi dati, revisionando se necessario le mappe già presenti nel sistema.</p>
<p>9.1.6 - Facilitare la consultazione da parte degli stakeholder delle istanze autorizzative, rilasciate dalla Città metropolitana sul proprio territorio, attraverso la gestione e implementazione della piattaforma INLINEA Ambiente MISSIONE 1 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo" (Cdr AA009 - ST022 - ST051 - ST085)</p>	<p>Aggiornamento e gestione dell'applicativo INLINEA: Mantenimento dei livelli di servizio nel 2025</p>	<p>La piattaforma INLINEA è il sistema di gestione online e di consultazione dei procedimenti amministrativi relativi all'ottenimento dei titoli abilitativi ambientali rilasciati dalla Città metropolitana di Milano. Nel corso del 2025 sono state effettuate le seguenti attività: - mantenuta la fase di manutenzione evolutiva e conservativa per il monitoraggio post-autorizzazione per diverse tipologie di istanze ambientali al fine di migliorare ed implementare la gestione delle fasi successive al rilascio delle autorizzazioni; - sviluppato il sistema di gestione della richiesta dei dati tecnici delle istanze in materia di rifiuti riguardanti l'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e si è messo a disposizione delle ditte esterne che stanno presentando questa tipologia di istanza. In merito all'interoperabilità degli applicativi riguardanti il Piano Cave e il sistema DECI.METRO, è stata realizzata la migrazione dei dati</p>

presenti nel vecchio gestionale "Cave" verso il nuovo applicativo "Insediamenti". Quest'ultimo, costituirà la base per l'interoperabilità con DECI.METRO.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	661.666,63	563.726,66	85,2	471.361,58	83,6
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	338.546,45	306.795,81	90,6	306.795,81	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	27.520,18	27.520,00	100,0	25.177,40	91,5
	Acquisto di beni e servizi	235.600,00	219.986,37	93,4	133.551,89	60,7
	Altre spese correnti	50.000,00	9.424,48	18,8	5.836,48	61,9
	<i>Totale</i>		651.666,63	563.726,66	86,5	471.361,58
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	10.000,00	0,00	0,0	0,00	-

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 9.2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di outcome</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
L'Unione Europea chiede che entro il 2030 gli Stati membri operino una <i>riduzione del 20% delle emissioni di CO2</i> , target al quale è possibile arrivare puntando sulle energie rinnovabili, sulle forme di mobilità sostenibile, sull'efficientamento energetico, sulla riqualificazione edilizia. Viene inoltre promosso uno sviluppo resiliente dal punto di vista ambientale e climatico che mira alla riduzione del rischio idraulico, alla mitigazione delle isole di calore e all'incremento della biodiversità, in collaborazione con i Comuni.	4
<i>Indicatori di contesto</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Previsioni del 'Nuovo Piano Cave della Città metropolitana di Milano - settore merceologico della sabbia e ghiaia - art. 8 della l.r. 8 agosto 1998, n. 14' (adottato con Deliberazione del Consiglio regionale n. XI/2501 del 28 giugno 2022): - 24 Ambiti Territoriali Estrattivi (ATE) destinati all'estrazione di sabbia e ghiaia; - 7 cave per interventi di recupero ambientale.	3
Mc/anno di ghiaie e sabbie prodotte: - anno 2018: mc 1.318.225 - anno 2019: mc 917.135 - anno 2020: mc 1.369.859 - anno 2021: mc 1.254.182 - anno 2022: mc 1.448.448 - anno 2023: mc 846.398 - anno 2024: mc 689.568 (Fonte: elaborazione Servizio Cave della Città metropolitana di Milano su dati Istat)	3

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
3 - Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita PSTTM 2022-2024 - Rif. Missioni PNRR: M1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR, M2. "Rivoluzione verde e transizione ecologica", M6. "Salute" Valore Pubblico atteso . Assicurare una transizione ecologica equa e inclusiva verso una società ad impatto ambientale Zero . Sviluppare la cultura della prevenzione degli incidenti sul lavoro nel	Migliorare la qualità della vita dei cittadini	Consigliere delegato a "Ambiente": Paolo Festa Con Deliberazione del Consiglio regionale n. XI/2501 del 28 giugno 2022 è stato approvato il "Nuovo Piano cave della Città metropolitana di Milano - settore merceologico della sabbia e ghiaia - art. 8 della l.r. 8 agosto 1998, n. 14", pubblicato sul BURL - Serie Ordinaria n. 29 il 22/07/2022. Il Piano Cave è lo strumento con il quale si attua la pianificazione in materia di attività estrattiva e che determina tipi e quantità di sostanze di cava estraibili, modalità di escavazione e le norme tecniche da osservare nell'esercizio dell'attività estrattiva. Nel territorio della Città metropolitana di Milano i materiali inerti estratti sono esclusivamente ghiaia e sabbia, mentre non sono presenti materiali lapidei. Il Piano cave individua 24 Ambiti Territoriali Estrattivi (ATE) per la coltivazione delle sostanze minerarie di cava nonché le 7 cave cessate in cui la ripresa dell'attività estrattiva è consentita esclusivamente per interventi di recupero ambientale. Nel 2025 l'attuazione del Piano Cave, oltre a garantire la continuità dell'attività di approvvigionamento dei materiali per l'edilizia, consente di valorizzare le sinergie tra le attività estrattive, in particolare, il recupero dei materiali e l'economia circolare connessa all'attività di cava. Sono stati portati avanti importanti progetti per l'integrazione della produzione di energia da fonti rinnovabili

settore rifiuti e cave (Rif. Ob. operativi 9.2.1 - 9.2.2 - 9.2.5 - 9.2.6)

all'interno degli ambiti estrattivi, individuando sinergie industriali per lo sfruttamento delle porzioni di cava non più utilizzabili mediante l'installazione di impianti fotovoltaici flottanti.

E' in atto la collaborazione con Regione Lombardia per l'implementazione del portale AGISCO che rappresenta l'applicativo regionale per la gestione delle informazioni e dei dati tecnici e amministrativi relativi ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati da parte dei soggetti obbligati/interessati e degli enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, secondo le rispettive competenze e responsabilità attribuite dalla normativa.

4 - Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici
PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR
Valore Pubblico atteso: assicurare una transizione ecologica equa e inclusiva verso una società ad impatto ambientale Zero (Rif. Ob. operativi 9.2.3 - 9.2.4 - 9.2.7)

Migliorare la qualità della vita dei cittadini

Consigliere delegato a "Ambiente": Paolo Festa

Sono proseguite le attività di sensibilizzazione e di adattamento al cambiamento climatico tramite la messa in atto delle azioni previste dall'Agenda Metropolitana Sviluppo Sostenibile 20/30, la partecipazione a Progetti Europei e l'adesione ad Hub Nazionali ed Internazionali. Inoltre, grazie alle attività legate all'Agenda Metropolitana Urbana si stanno sviluppando percorsi formativi con le scuole superiori per incentivare comportamenti virtuosi e carriere nei green jobs emergenti, oltre che a nuovi indicatori di contesto all'interno del Datalab, per misurare in maniera sempre più accurata e condivisa le politiche attive per la sostenibilità.

L'aggiornamento del Piano Regionale Qualità dell'Aria, approvato dal Consiglio Regionale il 27 gennaio 2024, prevede di rideterminare le misure volte a contenere gli inquinanti e a governare su scala vasta interventi di mitigazione dell'inquinamento. Città metropolitana ha chiesto l'istituzione di una "Cabina di regia per l'aria" e partecipa al percorso di aggiornamento del Piano Regionale Qualità dell'Aria. E' stato garantito il costante monitoraggio della qualità dell'aria, come da Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino padano.

Consigliere delegato a "Forestazione urbana": Giorgio Mantoan
Rendicontazione dell'ob. operativo 9.2.7

Tra le sei Missioni in cui il PNRR raggruppa i progetti di riforma e di investimento spicca la Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione ecologica", la Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica", Investimento 3.1 - "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" che discende direttamente dallo "European Green Deal" e il doppio obiettivo dell'Unione Europea di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e di ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55% rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030. Città metropolitana di Milano, nell'ambito di tale misura, ha candidato due progetti, entrambi ammessi ai finanziamenti: il primo "Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale – Progetto CMMi 1" che interessa cinque Comuni dell'area metropolitana per una superficie complessiva di 30,12 ettari e che prevede la piantumazione di n. 1000 alberi per ettaro, pari a n. 30.125 piante, tra arboree ed arbustive; il secondo "La Forestazione Urbana Per Mitigare L'isola Di Calore Progetto CMMi 2" che interessa quattordici Comuni per una superficie complessiva di 32,39 ettari e che prevede la piantumazione di n. 1000 alberi per ettaro, pari a n. 32.393 piante, tra arboree ed arbustive. Per entrambi i progetti è stato già rispettato il Target assegnato dalla misura PNRR per l'anno 2024.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2025 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.2.1 - Facilitare l'applicazione delle indicazioni regionali riferite alla nuova legge sulle cave e al nuovo Piano Cave di	Informatizzazione di dati di piano di singoli ambiti di cava partendo da cartografia e piano cave	L'attuazione del Piano Cave 2019-2029, entrato in fase operativa nel 2024, si sviluppa mediante la completa informatizzazione delle schede di Piano che consentono la raccolta di

<p>Città metropolitana di Milano attraverso la condivisione delle informazioni MISSIONE 1 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo" (Cdr AA009 - ST022)</p>	<p>vigente: Miglioramento nel triennio 2025-2027</p>	<p>dati quantitativi e geografici dei differenti Ambiti Territoriali di Escavazione. Nel 2025 sono stati autorizzati sei procedimenti, con la possibilità di attuare altrettanti progetti con valenza decennale. Nello specifico, l'informatizzazione degli ambiti di cava avviene a seguito della conclusione dei procedimenti autorizzatori, quindi, avendo concluso i sei procedimenti, sono stati informatizzati altrettanti ambiti di cava, aumentando quindi il numero di ambiti di cava informatizzati.</p>
<p>9.2.2 - Ricercare un equilibrio tra il contenimento del consumo di suolo e la rigenerazione urbana attraverso la promozione degli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica" (Cdr AA009 - ST022 - ST051)</p>	<p>. Aggiornamento del censimento di impianti di cava autorizzati alla lavorazione e commercializzazione di terre e rocce di scavo e al censimento cave autorizzate al riutilizzo di terre e rocce da scavo per recuperi ambientali: Nel triennio 2025-2027</p>	<p>Il censimento di impianti di cava autorizzati alla lavorazione e commercializzazione di terre e rocce da scavo e il censimento cave autorizzate al riutilizzo di terre e rocce per recuperi ambientali sono stati aggiornati con i riferimenti ai Provvedimenti Autorizzativi Unici Regionali (PAUR) rilasciati a partire da fine 2025. Della nuova pubblicazione è stata data formale comunicazione agli operatori, ai Comuni e ad ARPA, organo di controllo competente per materia.</p>
	<p>. Condivisione dei dati ambientali relativi alle bonifiche dei siti contaminati attraverso l'implementazione del sistema informativo AGISCO di Regione Lombardia: Aumento dei dati condivisi</p>	<p>Anche nel 2025 è proseguita l'attività di Città metropolitana in materia di digitalizzazione dei dati inerenti ai procedimenti di bonifica, come previsto della Delibera regionale 2669/2024 che ha approvato le modalità di gestione, accesso e utilizzo del portale siti contaminati PSC-AGISCO. Attraverso questo portale, Città metropolitana e gli altri soggetti coinvolti hanno iniziato a gestire le informazioni ed i dati tecnici e amministrativi relativi ai procedimenti di bonifica in essere per quanto di competenza. Terminata la fase sperimentale e con l'operatività del sistema, a istruttoria conclusa positivamente, a partire dalla seconda metà del 2025 è iniziata la validazione delle informazioni e il successivo caricamento sul portale AGISCO degli atti di certificazione di avvenuta bonifica.</p>
<p>9.2.5 - Promuovere una campagna di informazione e sviluppo di una cultura della prevenzione degli incidenti sul lavoro MISSIONE 6 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Salute" (Cdr AA009 - ST022)</p>	<p>Aggiornamento dei dati relativi a impianti e mezzi di cava in relazione alla sicurezza e ai possibili infortuni nelle cave: Nel triennio 2025-2027</p>	<p>Data la competenza di Città metropolitana in materia di sicurezza sul lavoro negli ambiti di cava, nel 2024 è stato pubblicato un primo report per rafforzare la cultura della prevenzione degli incidenti sul lavoro. Nell'anno 2025 il documento è stato presentato al pubblico e nei mesi successivi restituito agli operatori, ai Comuni e all'associazione di categoria ANEPLA (Associazione Nazionale Estrattori e Produttori Lapidei ed Affini).</p>
<p>9.2.6 - Promozione dell'Educazione Ambientale nelle Scuole attraverso interventi di formazione da parte delle Guardie ecologiche volontarie (GEV) della Città metropolitana di Milano tesi a sensibilizzare gli studenti ad</p>	<p>Progetti formativo in tema di educazione ambientale nelle scuole: Aumento nel triennio 2025-2027</p>	<p>Nel corso del 2025 le Guardie Ecologiche Volontarie hanno svolto delle attività di educazione ambientale presso le scuole del territorio. Gli argomenti degli incontri svolti, n. 39 in tutto, hanno trattato varie tematiche, su temi relativi alla flora e fauna e relativi ecosistemi fluviali, agli animali quali rapaci e chiroteri, per promuovere il territorio e la</p>

una maggiore responsabilità verso le questioni ambientali (Cdr ST118)

9.2.3 - Promuovere azioni innovative e coordinate sul territorio (Cdr AA009 - ST085)

. Monitoraggio sull'adozione del "Protocollo sulla qualità dell'aria" sottoscritto con Regione Lombardia e i Comuni metropolitani: Con periodicità annuale

. Promozione Cabina di Regia "Qualità dell'aria": Entro il 2025

conoscenza dello stesso, coinvolgendo complessivamente n. 11 scuole, distribuite su n. 7 Comuni metropolitani.

E' costantemente presidiato il livello qualitativo dell'aria e in caso di superamento dei limiti si interviene diffondendo tempestivamente sul sito web istituzionale le informazioni e le eventuali attivazioni delle misure di prevenzione e contenimento, come previsto dal Protocollo sulla qualità dell'Aria, sottoscritto con Regione Lombardia e i Comuni metropolitani.

Un particolare approfondimento, cui si rimanda, è stato sviluppato dal Servizio sviluppo sostenibile produzione energia. Si tratta di approfondimenti su tipologie di impianto con un funzionamento radicalmente diverso dai tradizionali impianti soggetti ad AIA, con sistemi di produzione di energia tramite gruppi elettrogeni di emergenza a gasolio di grosse dimensione che devono garantirne l'affidabilità e l'operatività degli insediamenti anche in caso di problemi di rete di normale alimentazione.

La tipologia di impianti oggetto di approfondimento sono i datacenter, nuove installazioni in corso di realizzazione nel territorio metropolitano e il Settore Qualità dell'aria ed energia ha la competenza per autorizzare le emissioni in atmosfera dei generatori di emergenza mediante Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). Si tratta di una categoria d'opera nuova per il contesto metropolitano, dati gli sviluppi tecnologici che la gestione dei dati e l'intelligenza artificiale necessita.

L'approfondimento di Città metropolitana, che deriva dall'esperienza delle prime 5 autorizzazioni rilasciate nel 2025, è stato trasmesso a Regione Lombardia nell'ambito del processo di pianificazione (Piano Regionale qualità dell'aria) e nel percorso di stesura del Progetto di legge regionale per i datacenter.

Le attività del Protocollo sulla qualità dell'Aria sottoscritto con Regione Lombardia e i Comuni metropolitani organizzate attraverso la "Cabina di regia per la qualità dell'aria", hanno contribuito alla definizione di una strategia di monitoraggio dei provvedimenti necessari per garantire la salute dei cittadini.

Nell'ambito della promozione di azioni innovative coordinate sul territorio in materia di contenimento delle emissioni in atmosfera, poste in essere nel 2025, si segnala l'iniziativa che, contestualmente alla trasmissione delle autorizzazioni alle emissioni, prevede la comunicazione alle PMI di un'informativa sulle norme vigenti e su alcuni strumenti messi a disposizione da ENEA per valutare profili di miglioramento dell'efficienza e di riduzione conseguente delle emissioni.

9.2.4 - Promuovere progetti

Secondo

innovativi in materia di adattamento al cambiamento climatico MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica" (Cdr AA009)

. Implementazione e monitoraggio Agenda Metropolitana Sviluppo Sostenibile 2030: gestione e aggiornamento del DataLab - cruscotto di rappresentazione degli indicatori dei 17 goal dell'Agenda 2030

cronoprogramma:

. Aggiornamento:
Entro il 2025

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), in risposta all'Avviso pubblico n. 253 del 20/12/2023, le attività di progetto sono iniziate ufficialmente ad ottobre 2024 con l'avvio alle attività di coordinamento con gli altri Enti territoriali. Il 5 marzo 2025 è stata siglata l'adesione ad un Protocollo che impegna Regione Lombardia e gli altri firmatari a rafforzare la collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni nello scambio di buone pratiche e procedure di lavoro, oltre che ad istituire incontri di lavoro permanenti tra i soggetti coinvolti.

Il 14 marzo 2025 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione tra le Città metropolitane di Milano, Genova e Torino per lo scambio di conoscenze e buone pratiche nell'ambito dell'Agenda 2030.

Per quanto riguarda DATALAB, si sta provvedendo all'aggiornamento, sia informatico sia degli indicatori in esso contenuti, come da accordo di collaborazione, sottoscritto a fine 2024 con Città metropolitana di Genova, per la realizzazione delle azioni 1.3.b e 1.4.a dell'allegato 3, nell'ambito della collaborazione con il MASE, di attuazione territoriale della strategia nazionale.

Nel corso del 2025 Città metropolitana di Milano ha partecipato agli incontri ed ai laboratori multilivello per la coerenza delle politiche e rafforzamento della governance organizzati dal MASE con le altre Regioni e Città metropolitane.

Infine, sono state avviate le attività didattiche del percorso di formazione "*School of Sustainability*" in 6 scuole secondarie superiori, per un totale di 12 classi di terza e quarta formate.

n.r.

. Analisi e confronto con altre realtà territoriali:
Entro il 2026

. Attuazione del Progetto Multisource - Horizon 2020 con l'obiettivo di creare un processo innovativo per l'implementazione di Enhanced Nature-based Treatment System (sistemi di trattamento naturali ottimizzati) nei cicli idrici urbani, promuovendo così molteplici usi per il riutilizzo dell'acqua urbana ed evitando lo scarico di acqua inquinata senza

. Predisposizione rendicontazione finale per soggetto Capofila:
Entro il 2025

Il progetto "*Moultisorce*" è interessato alle modalità e alla qualità di utilizzo *Nature-Based Solutions for Water Treatment* (NBSWT) per il trattamento, lo stoccaggio e il riutilizzo delle acque reflue nelle aree urbane di tutto il mondo.

Il progetto si è concluso a maggio 2025 ed è terminato con la presentazione a tutti gli stakeholders metropolitani dei benefici tecnici di 8 tipi di NBSWT, studiati dettagliatamente dal progetto stesso al fine di analizzare quali possano essere integrati nel nostro territorio più facilmente e più profittevolmente. A giugno

trattamento

	<p>. Attività di follow up: 4 schemi di applicazioni del NBS-ENTS nel territorio metropolitano: Entro il 2026</p>	<p>n.r.</p>
<p>. Attuazione del Progetto AWARD - Horizon Europe con l'obiettivo di misurare e conoscere le Acque alternative all'acqua potabile e i side benefits delle NBS nel territorio metropolitano:</p>	<p>. Almeno n. 2 incontri di Citizen Science: Anni 2025 e 2026</p>	<p>Il progetto <i>AWARD</i>, finanziato dall'Unione Europea, mira a promuovere l'uso di risorse idriche alternative (AWR) nel territorio di Città Metropolitana di Milano. L'obiettivo principale è aumentare la consapevolezza, l'accettazione e la fiducia della società verso queste risorse, integrandole nelle politiche di pianificazione strategica. Si stanno, inoltre, portando avanti le analisi puntuali su due Comuni, Paderno Dugnano e Solaro, per discutere con la cittadinanza da una parte, dall'altra fare attività di <i>Citizen Science</i> sugli interventi NBS da realizzati nei loro territori. A maggio 2025 sono stati organizzati due <i>Local Water Fora</i> (Forum Locale sull'Acqua). Questi <i>Fora</i> sono iniziative volte a coinvolgere la cittadinanza, le istituzioni e le parti interessate a livello locale, al fine di discutere e affrontare le tematiche legate alla gestione sostenibile delle risorse idriche in un contesto specifico (13/05 Local Water Forum a Paderno Dugnano, 27/05 Local Water Forum a Solaro). Il 5 e il 9 giugno 2025 sono stati organizzati due test di monitoraggio della biodiversità, rispettivamente a Solaro e Paderno Dugnano, per innescare una campagna di <i>Citizen Science</i> informata e puntuale sul territorio che continuerà fino al 2026. Dopo aver effettuato i test, sono state attivate le campagne di <i>Citizen Scienze</i> coinvolgendo le scuole medie dei 2 Comuni (settembre-ottobre 2025); le iniziative continueranno nel 2026. Dal 28 al 31 ottobre 2025 si è tenuto a Palazzo Isimbardi, l'Annual Meeting di progetto. Tale meeting è stato organizzato completamente da Città metropolitana comprendendo sia momenti di lavoro in plenaria, che sopralluoghi e <i>workshops</i> con <i>stakeholders</i> territoriali.</p>
	<p>. Follow up di progetto: Entro il 2027</p>	<p>n.r.</p>
<p>. Creazione e gestione di una rete interistituzionale finalizzata alla crescita del sistema tecnico, amministrativo, normativo e d economico per la realizzazione di sistemi NBS:</p>	<p>. Partecipazione attiva ai tavoli NBS Italy HUB (CNR) e la gestione del Board metropolitano NBS WT al fine di rendere mainstream le NBS: Anni 2025 e 2026</p> <p>. Partecipazione all'Assemblea annuale HUB NBS Italy: Anni 2025 e 2026</p>	<p>Il 29 maggio 2025 è stato organizzato e guidato un <i>board</i> metropolitano avente come oggetto la condivisione tecnologica delle NBS in materia di trattamento delle acque. A ottobre 2025 è stato organizzato un tavolo di confronto per la definizione delle politiche di finanziamento e di governance delle NBS_WT. A gennaio 2025 si è tenuto un incontro dell'NBS Italy HUB di coordinamento per le attività dell'anno. Dal 7 all'11 luglio CMM ha organizzato ed ospitato il terzo Annual Meeting Nazionale ed Internazionale. Le</p>

giornate si sono svolte con convegni a Palazzo Isimbardi, workshop settoriali, mostre, sopralluoghi guidati e la Summer School NBS. L'iniziativa ha coinvolto oltre 100 specialisti del settore per discutere sulla *Restoration Law* e sul futuro dell'Hub.

<p>9.2.7 - Tutelare e valorizzare il verde urbano ed extraurbano nel territorio metropolitano milanese ai fini dell'utilizzo delle risorse PNRR M2C4 - Investimento 3.1. "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" annualità 2023-2024 (Cdr AA009)</p>	<p><i>Attuazione del Progetto "Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale":</i></p>	<p>. trapianto delle piante (transplanting) nelle aree dei 14 Comuni aderenti: Entro il 2025</p> <p>Nel corso del 2025 sono state attivate le cure manutentive delle piante acquistate e nel rispetto del target assegnato dalla misura PNRR è stato approvato il progetto esecutivo messo a gara, la cui aggiudicazione definitiva è avvenuta a dicembre 2025, cui farà seguito la piantagione.</p>
	<p>. avvio manutenzione impianti realizzati: Entro il 2026</p>	<p>n.r.</p>
	<p><i>Attuazione del Progetto "La forestazione urbana per mitigare l'isola di calore":</i></p>	
	<p>. trapianto delle piante (transplanting) nelle aree dei 5 Comuni aderenti: Entro il 2025</p>	<p>Nel corso del 2025 sono state attivate le cure manutentive delle piante acquistate e nel rispetto del target assegnato dalla misura PNRR è stato approvato il progetto esecutivo messo a gara, la cui aggiudicazione definitiva è avvenuta a dicembre 2025, cui farà seguito la piantagione.</p>
	<p>. avvio manutenzione impianti realizzati: Entro il 2026</p>	<p>n.r.</p>

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	2.550.740,32	1.415.546,68	55,5	1.289.359,49	91,1
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1.061.382,97	867.886,51	81,8	867.817,71	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	84.353,81	73.921,34	87,6	61.476,62	83,2
	Acquisto di beni e servizi	741.382,00	275.795,03	37,2	195.611,57	70,9
	Trasferimenti correnti	93.700,00	6.487,22	6,9	0,00	0,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	41.645,30	28.507,70	68,5	12.792,96	44,9
	Totale	2.022.464,08	1.252.597,80	61,9	1.137.698,86	90,8
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	448.276,24	162.948,88	36,4	151.660,63	93,1
	Contributi agli investimenti	80.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	528.276,24	162.948,88	30,8	151.660,63	93,1

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 9.3 RIFIUTI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di Valore Pubblico</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Obiettivo (Goal), Indicatore e Target di sviluppo sostenibile Agenda Onu 2030. Posizionamento della Città metropolitana di Milano . Goal 12- Target 12.5: Ridurre entro il 2030 la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 20% rispetto al 2010 Rilevazione: 461,9 kg per abitante (2023); 455,1 kg per abitante (2022). Rilevazione: a livello regionale: 471,6 kg. per abitante (2023); 464,2 kg. per abitante (2022); a livello nazionale: 496,2 kg. per abitante (2023); 493,7 kg. per abitante (2022). Trend: Città metropolitana di Milano produce rifiuti pari a 461,9 kg/ab. (dato 2023), in aumento rispetto al dato 2022 (455,1 kg/ab.), ma in quantità inferiore rispetto alla media nazionale 2023 (496,2 kg/ab.) e regionale 2023 (471,6 kg/ab.) e registra un andamento negativo con una riduzione non sufficiente al raggiungimento del target. (Fonte: Rapporto ASviS 2025 - "I Territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile")	5
<i>Indicatori di contesto</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Misure rappresentative della gestione dei rifiuti	5
Produzione complessiva di rifiuti urbani nel territorio metropolitano (capoluogo incluso)	5
- anno 2018: t. 1.548.063 (t. 525.569 di raccolta indifferenziata + t. 1.021.818 di raccolta differenziata + t. 497 di ingombranti a smaltimento + t. 179 di spazzamento stradale a smaltimento); - anno 2019: t. 1.558.111 (t. 506.766 di raccolta indifferenziata + t. 1.050.629 di raccolta differenziata + t. 510 di ingombranti a smaltimento + t. 206 di spazzamento stradale a smaltimento); - anno 2020: t. 1.445.474 (t. 448.413 di raccolta indifferenziata + t. 996.179 di raccolta differenziata + t. 882 di ingombranti a smaltimento + t. 0 di spazzamento stradale a smaltimento); - anno 2021: t. 1.481.259 (t. 465.163 di raccolta indifferenziata + t. 1.014.942 di raccolta differenziata + t. 976 di ingombranti a smaltimento + t. 178 di spazzamento stradale a smaltimento); - anno 2022: t. 1.465.194 ((t. 464.417 di raccolta indifferenziata + t. 1.000.082 di raccolta differenziata + t. 679 di ingombranti a smaltimento + t. 16 di spazzamento stradale a smaltimento); - anno 2023: t. 1.491.368 (t. 469.014 di raccolta indifferenziata + t. 1.021.575 di raccolta differenziata + t. 711, 2 di ingombranti a smaltimento + t. 68,1 di spazzamento stradale a smaltimento) - anno 2024: t. 1.517.414 (t. 469.331 di raccolta indifferenziata + t. 1.047.733 di raccolta differenziata + t 750 di ingombranti a smaltimento + t. 0 di spazzamento stradale a smaltimento).	
Produzione rifiuti urbani pro-capite (Indicatore considerato dall'Agenda Onu 2030)	5
. 2018: kg. 476,28 produzione media di rifiuti urbani per abitante, di cui kg. 314,4 mediamente avviata a raccolta differenziata; . 2019: kg. 475,04 produzione media di rifiuti urbani per abitante, di cui kg. 320,3 mediamente avviata a raccolta differenziata; . 2020: kg. 444,8 produzione media di rifiuti urbani per abitante, di cui kg. 306 mediamente avviata a raccolta differenziata; . 2021: kg. 457,6 produzione media di rifiuti urbani per abitante, di cui kg. 313,5 mediamente avviata a raccolta differenziata; . 2022: kg. 455,1 produzione media di rifiuti urbani per abitante, di cui kg. 310,6 mediamente avviata a raccolta differenziata;	

. 2023: kg. 459,2 produzione media di rifiuti urbani per abitante, di cui kg. 314,5 mediamente avviata a raccolta differenziata;
 . 2024: kg. 467,2 produzione media di rifiuti urbani per abitante, di cui kg. 322,6 mediamente avviata a raccolta differenziata.
 (Fonte: applicativo O.R.S.O. - Osservatorio Rifiuti SOvraregionale)

Percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel territorio metropolitano (compreso il capoluogo)

5

- 2018: 65,82%
- 2019: 67,41%
- 2020: 68,87%
- 2021: 68,45%
- 2022: 68,25%
- . 2023: 68,70%
- . 2024: 69,04%

(Fonte: Ispra - Catasto Rifiuti)

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
5 - Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente PSTTM 2022-2024: DRIVER 4. Metabolismo circolare metropolitano Rif. Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR Valore Pubblico atteso: assicurare una transizione ecologica equa e inclusiva verso una società ad impatto ambientale Zero (Rif. Ob. operativi 9.3.1 - 9.3.2)	Migliorare la qualità della vita dei cittadini	Consigliere delegato a "Ambiente": Paolo Festa PSTTM 2022-2024 - Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica. Con l'entrata in vigore delle nuove norme europee che obbligano la raccolta differenziata dei rifiuti tessili, Città metropolitana ha messo in campo iniziative di supporto ai Comuni, promuovendo momenti formativi rivolti agli studenti delle scuole superiori sul tema della <i>fast-fashion</i> . Si è registrato un sensibile aumento dei quantitativi raccolti da parte dei Comuni e le iniziative formative hanno riscontrato grande partecipazione e interesse. Attraverso la partecipazione al Tavolo regionale sui rifiuti tessili, si è mantenuta costante l'interlocuzione con i soggetti istituzionali con i quali è stato necessario affrontare le criticità e condividere possibili soluzioni. In merito all'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) per la gestione dei rifiuti urbani nel territorio metropolitano, in data 15/04/2025 è stato sottoposto alla Conferenza metropolitana, che ha espresso parere favorevole, un percorso aggregativo predisposto da CAP Holding Spa che si prefigge di realizzare un'operazione di aggregazione tra soggetti interamente pubblici per lo sviluppo di un gestore integrato di area vasta, utile al conseguimento dell'indirizzo espresso nel Piano strategico. Il Consiglio metropolitano in data 24/06/2025 ha deliberato di autorizzare e approvare l'acquisizione da parte di CAP Holding S.p.A. di una partecipazione societaria in AEMME Linea Ambiente s.r.l., nel perseguimento degli obiettivi strategici ed in coerenza con il parere espresso dalla Conferenza Metropolitana.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2025 e Target	Stato di attuazione al 31/12
9.3.1 - Promuovere misure finalizzate a ridurre la produzione di rifiuti attraverso il riuso e incentivare la valorizzazione delle raccolte differenziate attraverso processi di riciclo sostenibili e rispettosi dell'ambiente MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione	Secondo cronoprogramma:	

ecologica" (Cdr AA009 - ST051)

. **Progetto "Penelope - scampoli di sostenibilità"** - per una gestione sostenibile dell'abbigliamento usato e dei rifiuti tessili anche attraverso il coinvolgimento di Regione Lombardia

Verifica dell'efficacia del Progetto:
Entro il 2025

Con l'entrata in vigore dell'obbligo di raccolta differenziata dei rifiuti tessili in tutti gli stati europei, il 2025 ha visto lo sviluppo del **Progetto Penelope – scampoli di sostenibilità** su diversi filoni di attività: è stato effettuato il monitoraggio circa le azioni messe in campo dalla Città metropolitana che hanno portato ad un aumento dei Comuni che hanno attivato la raccolta differenziata e conseguentemente ad un aumento dei quantitativi raccolti.

E' stata realizzata e pubblicata una mappa interattiva dei cassonetti autorizzati per la raccolta degli abiti usati nei Comuni che hanno aderito alla mappatura.

Sono stati promossi dei momenti di formazione, dal titolo "Diamo valore ai rifiuti", destinati alle scuole superiori sul tema della *fast-fashion* e del riciclo dei tessili, che hanno visto un'ottima partecipazione da parte degli studenti ai laboratori didattici tematici e visita a un impianto di selezione e recupero degli abiti usati. Parallelamente, si sono svolte delle interlocuzioni sia con i soggetti istituzionali, attraverso la partecipazione al "Tavolo tessili" di Regione Lombardia, sia con i gestori delle raccolte e del trattamento dei rifiuti tessili. In occasione della Tavola Rotonda tenutasi a novembre 2025 a Palazzo Isimbardi, sono state sottolineate le criticità che sta affrontando il sistema di gestione dei tessili, una su tutte l'abbassamento della qualità del materiale raccolto dovuta alla diffusione della *fast-fashion*, e discusso sulle possibili soluzioni.

9.3.2 - Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Rifiuti - Promuovere percorsi di aggregazione tra Enti finalizzati al superamento della frammentazione nella gestione dei rifiuti urbani MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica" (Cdr AA009 - ST051)

Individuazione di azioni concrete, di forme innovative e sperimentali per promuovere un sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani:
Entro il 2025

Si richiama la delibera della Conferenza metropolitana R.G. 3/2025 del 15/04/2025 avente ad oggetto: "Organizzazione e gestione dei rifiuti urbani su scala metropolitana. Processo di aggregazione volontaria societaria nel servizio di igiene urbana - Sinergie tra servizi a rete - Acquisto da parte di CAP Holding S.p.a. di partecipazioni sociali in AEMME Linea Ambiente S.r.l. funzionali allo sviluppo di un gestore integrato di area vasta - Verifica della coerenza con gli indirizzi del Piano strategico metropolitano - MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica - "Governo metropolitano della filiera dei rifiuti in chiave di economia circolare e istituzione di una tariffa unica per i servizi di igiene ambientale".

Con tale delibera la Conferenza dei Comuni metropolitani ha espresso parere favorevole al progetto di aggregazione volontaria societaria sul servizio di igiene urbana promosso da CAP Holding Spa in quanto coerente con gli indirizzi dell'Agenda strategica del PSTTM 2025-27 Driver4: Metabolismo circolare metropolitano. Il progetto di aggregazione industriale tra società pubbliche partecipate da enti locali già operanti secondo il modello del "*in house providing*". Il piano industriale presentato da Cap Holding Spa mira alla costruzione di un Gestore Integrato nel servizio di igiene urbana che servirebbe un

territorio di circa 600.000 abitanti, realizzando sinergie tra società pubbliche e generando efficienze con ricadute positive sulle tariffe ai cittadini, sia del servizio idrico, sia del servizio di igiene ambientale.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>2.576.362,37</i>	<i>1.964.360,17</i>	<i>76,2</i>	<i>1.733.921,08</i>	<i>88,3</i>
<i>Spese correnti</i>	<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	<i>1.036.198,70</i>	<i>906.678,12</i>	<i>87,5</i>	<i>906.678,12</i>	<i>100,0</i>
	<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	<i>99.454,90</i>	<i>79.899,58</i>	<i>80,3</i>	<i>68.756,71</i>	<i>86,1</i>
	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>265.239,49</i>	<i>97.903,58</i>	<i>36,9</i>	<i>34.291,43</i>	<i>35,0</i>
	<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>1.175.469,28</i>	<i>879.878,89</i>	<i>74,9</i>	<i>724.194,82</i>	<i>82,3</i>
	<i>Totale</i>	<i>2.576.362,37</i>	<i>1.964.360,17</i>	<i>76,2</i>	<i>1.733.921,08</i>	<i>88,3</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 9.5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Indicatori morfologici del territorio metropolitano

Codice ob.
strategici

Superficie aree protette all'interno del territorio metropolitano :	7
. anno 2018: 87.401,50 ha (31.142,63 Enti Parco+ 9.225,87 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2019: 87.401,73 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.226,10 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2020: 87.403,72 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.228,09 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2021: 86.883,61 ha (31.142,63 Enti Parco + 8.707,98 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2022: 86.879,20 ha (31.142,63 Enti Parco + 8.703,57 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2023: 87.541,63 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.366 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2024: 87.538,63 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.363 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2025: 87.771,99 ha (78.413,44 Parchi Regionali + 9.358,55 PLIS)	
Parchi Regionali siti nel territorio metropolitano (enti strumentali partecipati da Città metropolitana di Milano):	7
Parco Agricolo Sud Milano - Parco Nord Milano - Parco delle Groane - Parco Adda Nord - Parco Valle del Ticino per una superficie complessiva 78.413,44 (superfici dedotte dagli shape file pubblicati nel geoportale della Regione Lombardia)	
Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS):	7
. anno 2018: 17 PLIS con una superficie complessiva pari a ha 9.225,87 (dato aggiornato a dicembre 2018, comprensivo del riconoscimento del PLIS Martesana)	
. anno 2019: 17 PLIS con una superficie complessiva pari a ha 9.226,10 (dato aggiornato a dicembre 2019, comprensivo della rettifica del perimetro del Parco Agricolo Nord Est)	
. anno 2020: 17 PLIS con una superficie complessiva pari a ha 9.228,09 (dato aggiornato a dicembre 2020, comprensivo delle rettifiche del perimetro del Parco Agricolo Nord Est e del Parco Est delle Cave)	
. anno 2021: 16 PLIS con una superficie complessiva pari a ha 8.707,98	
. anno 2022: 16 PLIS con una superficie complessiva pari a ha 8.703,57	
. anno 2023: 17 PLIS con una superficie complessiva pari a circa ha 9.366	
. anno 2024: 17 PLIS con una superficie complessiva pari a circa ha 9.363	
. anno 2025: 17 PLIS con una superficie complessiva pari a circa ha 9.358	

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
6 - Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano (PASM) PSTTM 2022-2024: DRIVER 2. "Politiche verdi e blu" (Rif. Ob. operativi 9.5.1 - 9.5.2 - 9.5.3)	In considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio a confine con la maggior area metropolitana della Lombardia, sono: . la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché la connessione delle aree esterne con i	Consiglieri delegati: . Daniele del Ben - Presidente Parco Agricolo Sud Milano Il Parco presenta per la sua natura i caratteri tipici degli spazi periurbani, svolgendo un ruolo di connessione tra le aree naturali e la matrice agricola al suo interno, mentre per la sua collocazione geografica rappresenta il corridoio ecologico naturale est-ovest tra il bacino imbrifero del Ticino e quello dell'Adda. Il tema della tutela ambientale e valorizzazione agricola trova la sua espressione nelle aree di particolare rilevanza naturalistica, e ha visto come stato di avanzamento l'approvazione di una proposta di nuovi perimetri per il Parco Naturale, frutto di un confronto continuo con i soggetti interessati territorialmente. In tema agricolo, il progetto di tutela e mantenimento delle marcite permette la continua valorizzazione del paesaggio

sistemi di verde urbani;
. l'equilibrio ecologico dell'area metropolitana;
. la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro-silvo-colturali in coerenza con la destinazione dell'area;
. la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

agricolo storico e delle aziende agricole presenti, in coerenza con gli obiettivi istitutivi del Parco e gli obiettivi strategici dell'Ente Gestore. La fruizione e l'educazione ambientale concorrono allo sviluppo dei temi di valorizzazione e promozione del Parco, tramite i *Punti Parco*, i numerosi laboratori all'interno del *Mercato della Terra* e la realizzazione di iniziative ed eventi, oltreché con le visite guidate per le scuole ed il pubblico presso le aree a grande valenza naturalistica.

Dal 23/09/2025, Città metropolitana di Milano è cessata come Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, a seguito delle previsioni della Legge Regionale 13/12/2022 n. 29. Con tale Legge è stato istituito l'Ente di diritto pubblico denominato 'Ente Parco Agricolo Sud-Milano' per la gestione del Parco. A decorrere dall'insediamento degli organi del nuovo ente gestore, avvenuta il 23/09/2025, l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano è subentrato alla Città metropolitana di Milano in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in essere relativi al parco. E' dunque cessata la gestione del Parco Agricolo Sud Milano da parte della Città Metropolitana di Milano che comunque conserva una quota di partecipazione nel nuovo Ente Parco (quale ente strumentale partecipato) pari al 15,80%.

. Giorgio Mantoan "Forestazione Urbana"

Rendicontazione dell'ob. operativo 9.5.3

"*Forestami*" è un progetto basato su una ricerca del Politecnico di Milano e promosso da Comune di Milano, Città metropolitana di Milano, Regione Lombardia - ERSAF, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano e Fondazione di Comunità Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana ETS, Fondazione Comunitaria Nord Milano, Fondazione Comunitaria del Ticino Olona, Università degli Studi di Milano e Università degli Studi Milano Bicocca. L'obiettivo del Progetto è quello di giungere entro il 2030 alla piantumazione di n. 3 milioni di alberi nel territorio della Città metropolitana di Milano creando quindi un'unica infrastruttura verde. Gli interventi realizzati nell'ambito del progetto "Forestami" contribuiscono nel loro complesso al miglioramento della qualità del paesaggio, del valore ecologico delle aree, incrementando il patrimonio floristico-vegetazionale complessivo, oltreché contribuire ad una migliore fruizione delle aree stesse.

Ad oggi risultano piantati n. 611.459 alberi (pari al 20,4% dell'obiettivo).

La buona riuscita degli interventi di manutenzione e colturali in corso di esecuzione, permetterà, nel corso dei prossimi anni, lo sviluppo ottimale dei boschi inseriti nel territorio dei comuni coinvolti (Albairate, Basiano, Bollate, Bresso, Busto Garolfo, Canegrate, Cassinetta di Lugagnano, Cernusco s/Naviglio, Cesano Boscone, Colturano, Cornaredo, Cusano Milanino, Dresano, Gaggiano, Gudo Visconti, Inveruno, Lainate, Legnano, Milano, Melzo, Noviglio, Paullo, Pero, Pioltello, Rosate, Sesto San Giovanni, Trezzano s/Naviglio, Vimodrone, Vittuone e Vizzolo Predabissi), contribuendo in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi dati dalla MISSIONE 2 del PIANO STRATEGICO "*Rivoluzione verde, transizione ecologica*".

7 - Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la

Salvaguardare la tutela del territorio, favorendo una gestione coordinata delle aree protette

Consigliera delegata a "Parchi e Aree protette": Aurora Impiombato

Nel 2025, la gestione coordinata delle aree protette è stata garantita da un costante supporto tecnico che prevede la tempestiva risposta alle istanze degli Enti gestori e dei Comuni aderenti (o in procinto di aderire) ai Parchi Locali di

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2025 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.5.1 - Valorizzare il sistema agricolo e delle sue aziende finalizzato al sostegno delle attività agricole a basso impatto ambientale e al miglioramento del valore ecologico del territorio agricolo del PASM (Cdr AA009 - ST082)	Promozione e sostegno delle aziende agricole nelle loro attività multifunzionali e di tutela ambientale: Mantenimento	Fino al 23/09/2025, data in cui Città metropolitana di Milano ha cessato di essere Ente gestore, il Parco Agricolo Sud Milano ha proseguito nelle sue attività mirate a sostenere le attività agricole e a promuovere la tutela ambientale, attraverso l'erogazione di contributi atti a garantire il mantenimento e il ripristino delle marcite. In data 24/06/2025, è stato presentato al Consiglio Direttivo per l'approvazione, lo schema di avviso pubblico per l'erogazione di contributi per l'anno 2025. Questa azione impatta positivamente non solo sugli agricoltori delle aziende ammesse, per i contributi ricevuti, ma soprattutto sui cittadini e gli utenti del Parco che possono ancora godere di questa preziosa testimonianza storica e della migliore qualità dell'ambiente, dovuta al permanere delle marcite.
9.5.2 - Attuare interventi di educazione ambientale e fruizione del territorio (Cdr AA009 - ST082)	Progetto di educazione ambientale con il coinvolgimento delle scuole: Mantenimento	Rispetto al tema dell'educazione ambientale, il Parco promuove le attività didattico-educative attraverso la proposta di esperienze uniche a contatto con la natura, la storia e le tradizioni delle popolazioni locali. La natura e l'ambiente antropico di un parco diventano così fondamentali per la formazione delle competenze e l'educazione orientata alla sostenibilità ambientale, sociale, economica e pedagogica, una vera e propria traccia di lavoro per gli stessi insegnanti. Anche nel corso del 2025 si sono svolte le attività presso i <i>Punti Parco</i> che raccolgono sempre una notevole adesione da parte dei fruitori. Tutte le iniziative sono state comunicate attraverso la pubblicazione sul sito tematico del Parco. Il Parco Agricolo Sud Milano ha aderito anche quest'anno alla giornata europea dei Parchi del 24 maggio 2025, mettendo in evidenza tutti gli eventi e le iniziative in programma nel periodo tra il 17 maggio e il 2 giugno 2025 nell'ambito della manifestazione "Vieni nel Parco".
9.5.3 - Assicurare l'attuazione del Progetto ForestaMI finalizzato ad incrementare il numero di alberi piantumati nel territorio metropolitano milanese (Cdr AA009 - ST082)	Manutenzione degli impianti forestali realizzati, progetti pilota sottoscritti all'interno del "Progetto Forestami": Entro il 2025	Nell'ambito del più vasto progetto "Forestami", sono stati realizzati a partire dalla stagione agronomica 2021-2022 gli interventi di nuove piantumazioni nei Comuni di Cornaredo (piantati n. 600 alberi), Gudo Visconti (n. 1.300 alberi di nuova piantumazione) e Vizzolo Predabissi (n. 1.300 alberi piantati). Una volta ultimati i lavori di messa a dimora, sono state attivate le azioni di manutenzione e le cure colturali realizzate anche per l'annualità 2025 con l'obiettivo prioritario di mantenere le piante in uno stato di salute ottimale al fine di formare i nuovi boschi. Le cure colturali sono state realizzate tramite interventi di irrigazione e sfalcio delle erbe infestanti per tutta l'annualità 2025.
9.5.4 - Valorizzare il sistema del verde nell'Area Metropolitana favorendo la gestione	Supporto tecnico agli enti gestori per una gestione e programmazione	Si è provveduto a dare tempestivamente risposta alle istanze pervenute dagli Enti gestori e dai Comuni aderenti (o in procinto di aderire) ai Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS). Il supporto tecnico

coordinata del territorio (L.R. 28/2016) (Cdr AA009)

coordinata dei Parchi e dei PLIS: 100% copertura delle richieste:
Entro il 2025

e fornito è consistito in consulenze verbali e scritte e in riunioni. Si è, inoltre, data visibilità e promozione alle iniziative dei PLIS sul territorio mediante la loro pubblicazione sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Milano, alla pagina "Parchi".

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziameti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>4.567.359,58</i>	<i>3.720.703,30</i>	<i>81,5</i>	<i>2.170.909,48</i>	<i>58,3</i>
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	468.677,87	370.054,50	79,0	370.054,50	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	93.428,92	28.316,32	30,3	26.378,68	93,2
	Acquisto di beni e servizi	136.796,00	64.658,92	47,3	63.958,92	98,9
	Trasferimenti correnti	3.138.733,50	2.969.720,88	94,6	1.710.517,38	57,6
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	800,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>3.838.436,29</i>	<i>3.432.750,62</i>	<i>89,4</i>	<i>2.170.909,48</i>	<i>63,2</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	139.994,00	0,00	0,0	0,00	-
	Contributi agli investimenti	588.929,29	287.952,68	48,9	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	<i>728.923,29</i>	<i>287.952,68</i>	<i>39,5</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 9.6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di Valore Pubblico (outcome)</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<p>- Obiettivo (Goal), Indicatore e Target di sviluppo sostenibile Agenda Onu 2030. Posizionamento della Città metropolitana di Milano . Goal 6 - Target 6.4: Ridurre del 15% entro il 2026 la dispersione delle reti idriche rispetto ai valori registrati nel 2015 Rilevazione: 17,4% (2022) Trend: si registra un progresso moderato nel breve periodo con un valore migliore rispetto a Lombardia (31,8%) e Italia (42,4%), ma tale da non garantire il raggiungimento del target. (Fonte: Rapporto ASviS 2025 - "I Territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile")</p>	8
<p>- Progetto "Spugna" finanziamento PNRR - M5 "Piani Urbani Integrati"/C2 Investimento 2.2 - Riqualificazione funzionale di spazi pubblici . anno 2025: 345.336 mq. di superficie rigenerate . anno 2025: 233.950 mc. acqua meteorica gestiti localmente per alleggerire la rete fognaria . anno 2025: 7,54 TEP (tonnellate equivalente petrolio)/anno di risparmio energetico conseguente alla riduzione dei volumi di acque coltivate oggetto di depurazione</p>	8

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>8 - Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico: semplificare e monitorare Correlato al PNRR M5 "Piani Urbani Integrati"/C2 Investimento 2.2 - Riqualificazione funzionale di spazi pubblici(Rif. Ob. operativi 9.6.1 - 9.6.2 - 9.6.3)</p>	<p>Migliorare la qualità della vita dei cittadini</p>	<p>Consigliere delegato a "Ambiente": Paolo Festa L'attenzione all'uso razionale delle acque da parte di Città metropolitana di Milano si concretizza, tra l'altro, con l'assegnazione all'Ufficio d'Ambito dell'obiettivo di favorire lo sviluppo di pratiche di riutilizzo di acque non convenzionali, con strategie di sviluppo che mettano al primo posto la tutela della risorsa e del suo sostenibile utilizzo in chiave sistematica e integrata. Rispetto alla tutela della risorsa idrica sotterranea, sono proseguiti gli studi per favorire lo sviluppo sostenibile dello sfruttamento della falda e la conversione degli impianti termici di riscaldamento e raffrescamento tramite tecnologie "a pompa di calore" che utilizzano come volano termico le acque di prima falda. Questa soluzione, se ben governata, rappresenta un'importante misura per concorrere alla decarbonizzazione del settore edilizio. Prosegue il lavoro con le rappresentanze di categoria e gli ordini professionali e la collaborazione con il Comune di Milano, MUSA scarl e Università Bicocca per la "cabina di regia della geotermia metropolitana", che sta entrando in una nuova fase attuativa. Sono stati messi a disposizione dei progettisti gli esiti della prima fase di collaborazione tra gli Enti e sono stati pubblicati dati di riferimento per la progettazione degli impianti geotermici. Città metropolitana di Milano prosegue nell'attuazione del "Progetto Spugna" - finanziamento PNRR missione 5 «Inclusione e coesione», componente 2 «Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore», investimento 2.2. «Piani urbani integrati" - in collaborazione con Cap Holding SpA per la realizzazione di n. 90 interventi sul territorio di 32</p>

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2025 e Target	Stato di attuazione al 31/12
9.6.1 - Monitoraggio delle azioni attribuite a ATO attraverso il Documento Unico di Programmazione in merito all'uso razionale delle risorse d'acqua (Cdr AA009 - ST022)	<p>Monitoraggio del piano azioni assegnate con cadenza semestrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Relazione 1° semestre 2025 (entro settembre 2025); . Relazione 2° semestre 2025 (entro marzo 2026) 	<p>E' stato garantito il costante monitoraggio delle azioni assegnate a ATO. L'Ufficio d'Ambito in data 16/07/2025 ha redatto la relazione per il periodo 01/01/2025 - 30/06/2025, trasmessa con prot. 134648 del 17/07/2025.</p>
9.6.2 - Tutela delle acque sotterranee e adeguata erogazione del servizio idrico: semplificazione della fruizione di dati al fine di un efficiente sfruttamento della risorsa (Cdr AA009 - ST022 - ST085)	<p>. Aggiornamento dei dati censiti e pubblicazione al fine di razionalizzare lo sfruttamento della falda quale fonte di energia alternativa: Mantenimento nel triennio 2025-2027</p> <p>. Aggiornamento di strumenti informativi e modellistici di supporto per la progettazione di impianti geotermici in collaborazione con altri Enti di ricerca e altri Enti territoriali: . Concertazione con i portatori di interesse ogni anno nel triennio 2025-2027 . Pubblicazione degli strumenti aggiornati ogni anno nel triennio 2025-2027</p>	<p>E' proseguita la rilevazione dell'utilizzo di pompe di calore alimentate ad acqua di falda che consentono di fornire energia termica agli edifici senza prevedere combustione di fonti fossili la cui diffusione prefigura importanti scenari di efficientamento energetico soprattutto nel contesto dell'area densamente urbanizzata milanese.</p> <p>E' stato curato l'aggiornamento di strumenti informativi e modellistici di supporto per la progettazione di impianti geotermici in collaborazione con altri Enti di ricerca e altri Enti territoriali attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> . la concertazione con i portatori di interesse; . la pubblicazione degli strumenti aggiornati. <p>Nel marzo 2025 l'Università degli Studi di Milano-Bicocca ha ospitato Città metropolitana per la seconda edizione di "Università svelate", giornata nazionale delle Università. Il lavoro della "Cabina di regia per la geotermia urbana", nato dalla collaborazione di Città metropolitana di Milano, Comune di Milano, Università Bicocca e MUSA Scarl, è stato valorizzato anche in quella sede, interessando nuovi interlocutori e contribuendo a rafforzare il rapporto tra l'Ente e gli atenei.</p>
9.6.3 - Attuare il Progetto "Città metropolitana SPUGNA" ai fini dell'utilizzo delle risorse PNRR - Misura "Piani Urbani Integrati" - M5/C2 Investimento 2.2 - Riqualificazione funzionale di spazi pubblici per la gestione locale delle acque piovane tramite interventi basati sulla natura (Nature Based Solutions) che combattano anche le isole di calore e consentano una maggiore fruizione sociale dei luoghi (Cdr AA009)	<p>Gestione del progetto di realizzazione dei 90 interventi e delle attività previste nel PUI - CM SPUGNA: Secondo cronoprogramma: . Anno 2025: - 50% del SAL Lavori entro 31/12/2025 - 1 Evento di divulgazione - Verifica e implementazione piattaforma Regis . Anno 2026: - Chiusura Certificati Regolare Esecuzione</p>	<p>Città metropolitana di Milano è il soggetto Attuatore del Piano Urbano Integrato (PUI) "Città metropolitana SPUGNA", finanziato dal PNRR alla Misura: M5C2-I2.2.; il PUI composto da n. 90 interventi in n. 32 diversi Comuni realizzati da Cap Holding Spa. Al 31/12/2025 risultano chiusi 60 cantieri di cui 33 collaudati. Complessivamente al 31/12/2025 è stato speso il 53% dell'importo totale a disposizione. Sono, inoltre, stati richiesti al MEF 23 trasferimenti intermedi tramite la piattaforma Regis. Si sono svolti 18 eventi di divulgazione e inaugurazione degli interventi in 17 Comuni. Parallelamente a queste attività continua l'alimentazione dei sistemi di gestione e controllo forniti dai</p>

entro 30/06/2026 Ministeri tramite la piattaforma Regis.
- Rendicontazione finale
entro il 31/12/2026
- Verifica e
implementazione
piattaforma Regis
. Anno 2027:
Gestione e
manutenzione
dell'archivio secondo le
direttive dei Ministeri
competenti

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>21.294.133,78</i>	<i>17.426.829,59</i>	<i>81,8</i>	<i>6.787.785,96</i>	<i>39,0</i>
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	792.751,30	514.813,75	64,9	514.813,75	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	64.045,49	28.481,19	44,5	15.361,83	53,9
	Acquisto di beni e servizi	263.141,52	209.920,91	79,8	91.220,36	43,5
	Trasferimenti correnti	27.500,00	7.500,00	27,3	3.750,00	50,0
	<i>Totale</i>	<i>1.147.438,31</i>	<i>760.715,85</i>	<i>66,3</i>	<i>625.145,94</i>	<i>82,2</i>
Spese in conto capitale	Contributi agli investimenti	20.146.695,47	16.666.113,74	82,7	6.162.640,02	37,0
	<i>Totale</i>	<i>20.146.695,47</i>	<i>16.666.113,74</i>	<i>82,7</i>	<i>6.162.640,02</i>	<i>37,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 9.8 QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di Valore Pubblico (outcome)</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Obiettivi (Goals), Indicatori e Target di sviluppo sostenibile Agenda Onu 2030. Posizionamento della Città metropolitana di Milano . Goal 11 - Target 11.6: <i>Entro il 2030 ridurre i superamenti del valore limite di PM10 al di sotto dei 3 giorni all'anno</i> Rilevazione gg. superamento annuo del limite: 49 gg. (2023); 84 gg. (2022); 61 gg. (2021); 90 gg. (2020); 72 gg. (2019). Trend: <i>si registra un andamento con valori non sufficienti al raggiungimento del target.</i> (Fonte: Rapporto ASviS 2025 - "I Territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile")	3
Posizionamento di Regione Lombardia (non misurati a livello di area metropolitana di Milano) . Goal 7 - Target 7.2: <i>Entro il 2030 raggiungere almeno la quota del 42,5% di energia da fonti rinnovabili</i> Rilevazione: Lombardia: 15,1% (2022); 15,3% (2021); Italia: 19,1% (2022). Trend: <i>si registra un andamento negativo tale da non consentire il raggiungimento del target.</i>	3
. Goal 7 - Target 7.3b: <i>Entro il 2030 ridurre di almeno il 20% i consumi finali di energia rispetto al 2020</i> Rilevazione: Lombardia: 23,3 kTEP per 10.000 abitanti (2022); 23,6 kTEP per 10.000 abitanti (2021); 21,4 kTEP per 10.000 abitanti (2020); Italia: 20 kTEP per 10.000 abitanti. Trend: <i>si registra un andamento negativo con consumi di energia superiori a quelli nazionali tale da non consentire il raggiungimento del target.</i> (Fonte: Rapporto ASviS 2025 - "I Territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile")	3
<i>Indicatori di qualità dell'aria</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Concentrazione media annuale di PM 2,5 rilevata rispetto al valore limite (25 microgrammi/metro cubo) (Indicatore di interesse per il benessere equo e sostenibile (BES) Città metropolitana di Milano) - 2018: 23 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2019: 21 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2020: 22 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2021: 20 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2022: 21 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2023: 16 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2024: 17 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal (Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria ed energia su dati ARPA Lombardia)	3
Concentrazione media annuale di biossido di azoto (NO2) rilevata rispetto al valore limite (40 microgrammi/metro cubo) (Indicatore di interesse per il benessere equo e sostenibile (BES) Città metropolitana di Milano) - 2018: 38 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2019: 37 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2020: 22 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2021: 34 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2022: 35 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2023: 28 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2024: 25 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal (Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria ed energia su dati ARPA Lombardia)	3
Giorni di superamento della soglia media giornaliera di Ozono (120	3

microgrammi/metro cubo) su otto ore consecutive - soglia di tolleranza: 25 gg.

consecutivi

- 2015: 42 giorni
- 2016: 54 giorni
- 2017: 50 giorni
- 2018: 61 giorni
- 2019: 37 giorni
- 2020: 40 giorni
- 2021: 37 giorni
- 2022: 47 giorni
- 2023: 38 giorni
- 2024: 31 giorni

(Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)

Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel territorio metropolitano

3

- . Anno 2018: 5,8% (24,0% Lombardia; 34,3% Italia)
- . Anno 2019: 5,9% (24,4% Lombardia; 34,9% Italia)
- . Anno 2020: 6,4% (29,3% Lombardia; 41,6% Italia)
- . Anno 2021: 6,2% (26,3% Lombardia; 39,3% Italia)
- . Anno 2022: 5,8% (20,5% Lombardia; 34,6% Italia)

(Fonte: BES Città metropolitana di Milano - dati Istat)

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
<p>3 - Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita</p> <p>PSTTM 2022-2024: DRIVER 3. Sustain-Ability</p> <p>Rif. Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR</p> <p>Valore Pubblico atteso: assicurare una transizione ecologica equa e inclusiva verso una società ad impatto ambientale Zero (Rif. Ob. operativi 9.8.1 - 9.8.2)</p>	<p>Migliorare la qualità della vita dei cittadini</p>	<p>Consigliere delegato a "Politiche energetiche": Roberto Maviglia</p> <p>Attraverso la realizzazione degli obiettivi operativi, proseguono le azioni di promozione del risparmio energetico, di miglioramento dell'efficienza e di facilitazione dello sviluppo delle fonti rinnovabili, così come previste nel Piano Strategico.</p> <p>In particolare si elencano i principali interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> . L'efficientamento energetico viene promosso attraverso il "Servizio Deciwatt", One-stop-shop (Sportello unico) metropolitano, strumento rivolto alle Pubbliche Amministrazioni, alle imprese e ai privati, per fornire informazioni e assistenza per il rinnovo e l'efficientamento del parco immobiliare. Lo strumento modellistico che consente di simulare gli effetti di interventi di miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici, è oggi esteso a n. 24 Comuni. . E' in avanzata fase la realizzazione il Progetto Linee Guida per la transizione energetica della Città metropolitana di Milano, che ha l'obiettivo di ricostruire un quadro conoscitivo dei consumi e dalla produzione di energia nel territorio metropolitano e di sviluppare scenari di risparmio, efficientamento e passaggio alle rinnovabili. Il progetto sta attivando un ampio dibattito tra gli attori della transizione energetica e vuol contribuire alla costruzione di progetti per l'efficientamento energetico e per le rinnovabili sostenibili rispetto alle peculiarità del territorio di Città metropolitana. . In autunno sono stati presentati gli esiti della prima fase di elaborazione tecnica ed è stato messo on-line il Portale per transizione energetica di Città metropolitana che offre una panoramica dei risultati del progetto riguardanti le fonti rinnovabili e gli interventi di efficientamento energetico del patrimonio edilizio dell'Ente. Il lavoro si basa su un robusto approfondimento conoscitivo sviluppato mettendo a sistema informazioni disponibili a diverse scale territoriali e avvalendosi delle competenze degli operatori incontrati nell'ambito di diverse occasioni istituzionali appositamente organizzate. Il portale consente anche di raccogliere e condividere le esperienze sviluppate dagli altri Enti e i contributi degli operatori del settore. L'importante sinergia tra Settore Qualità dell'aria ed energia e il Settore efficientamento energetico delle infrastrutture ha inteso rafforzare la strategicità del progetto consentendo di leggere in chiave sistemica tutte le azioni compiute dall'Ente sulla materia. Al progetto, peraltro, collabora anche un Gruppo di lavoro interdirezionale istituito per corroborare con diverse

competenze gli approfondimenti in corso di sviluppo.
 . Città metropolitana prosegue, inoltre, le proprie attività nel programma “Italia in classe A”, promosso dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per mezzo di ENEA, la quale ha riconosciuto all'Ente il ruolo di “Opinion Leader” nelle campagne di comunicazione.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2025 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.8.1 - Concorrere alla riduzione dell'inquinamento attraverso la promozione dell'efficientamento energetico (PNRR - MISSIONE 2 "Rivoluzione verde, transizione ecologica" - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO) (Cdr AA009 - ST085)	Collaborazione con ENEA per lo sviluppo di ulteriori azioni di efficientamento energetico all'interno del progetto Deciwatt: Avanzamento nel triennio 2025-2027	<p>Le attività in collaborazione con ENEA si sviluppano seguendo i programmi operativi concordati contenenti diversi filoni di attività e prevedono dal 2025 nuovi progetti per i quali sono stati incrementati gli impegni di Città metropolitana e di ENEA.</p> <p>. Nel mese di aprile 2025 si è avviata una nuova attività, sempre in collaborazione con ENEA, nell'ambito del Progetto europeo SEED MICAT (Support Energy Efficiency Deployment with the Multiple Impacts CAIculation Tool), il quale mira ad aiutare l'UE e gli Stati membri a livello di governance nazionale, regionale e locale.</p> <p>. Nel mese di giugno 2025 è stato rinnovato l'Accordo quadro tra Città metropolitana ed ENEA ed è stato rinnovato l'impegno di Città metropolitana ad ospitare nel proprio stabile di viale Piceno 60, a titolo non oneroso, una sede operativa dell'Agenzia, Divisione Unità Efficienza Energetica (DU EE-SAIP), che svolge, tra l'altro, un ruolo di interfaccia con le Regioni e gli Enti Locali, assicurando il coordinamento delle attività svolte a livello nazionale attraverso i Centri di Consulenza Energetica Integrata (CCEI).</p> <p>. Il “Servizio DeciWatt (One-stop-shop)” on-line, Sportello unico accessibile al pubblico da ottobre 2024, ha raggiunto nel 2025 la copertura di 24 Comuni, con la mappatura di circa n.50.000 edifici. Il servizio riguarda direttamente una popolazione stimata di n.300.000 abitanti. Il 4 giugno e il 10 novembre si sono tenute le riunioni annuali del Tavolo Tecnico Deciwatt, nell'ambito delle quali sono state illustrate le differenti attività in corso previste dai nuovi accordi con ENEA. E' in corso il lavoro che Città metropolitana svolge con ENEA e l'Università Federico II di Napoli utilizzando il software "MICATool", strumento di stima degli impatti multipli dell'efficienza energetica, che verrà sperimentato sui dati del progetto Deciwatt e delle analisi delle diagnosi energetiche obbligatorie per gli impianti termici “vetusti” (con più di 15 anni). E' stata avviata una nuova attività, sempre in collaborazione con ENEA e con interesse di Regione Lombardia, riguardante la valutazione delle Diagnosi energetiche previste dalla DGR 816/2023 per gli impianti “vetusti”.</p> <p>Città metropolitana prosegue, inoltre, le proprie attività del programma “Italia in classe A”, promosso dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, nell'ambito della consolidata collaborazione con ENEA. Nel 2025 sono state realizzate diverse campagne di comunicazione e informazione riguardanti il servizio Deciwatt, la campagna di ispezione degli impianti termici, la connessione tra efficienza energetica e la “cabina di regia per la geotermia urbana milanese” e le “Linee guida per la transizione energetica di Città metropolitana.</p>
9.8.2 - Promozione delle	Avvio redazione	Il progetto di redazione delle Linee guida per la

Comunità energetiche (PNRR - MISSIONE 2 "Rivoluzione verde, transizione ecologica" - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO) (Cdr AA009 - ST085)

delle Linee Guida per la Transizione Energetica di Città metropolitana di Milano: Entro il 2026

transizione energetica di Città metropolitana è stato avviato formalmente nell'autunno 2024 con l'obiettivo di costruire una strategia energetica condivisa, concreta e realistica per il risparmio, l'efficientamento e il passaggio all'alimentazione energetica da fonti rinnovabile. Da aprile 2025 il progetto è materialmente operativo con l'obiettivo di costruire una strategia energetica condivisa. A partire da un quadro aggiornato dei consumi e della produzione energetica, oggi in corso di ricostruzione, verranno delineati scenari di transizione coerenti con le direttive europee, nazionali e regionali, ma declinati sulle specificità del nostro territorio.

Tale percorso porterà allo sviluppo di conoscenze tecniche e giuridiche riguardanti gli impianti per la produzione da Fonti Energetiche Rinnovabili (FER), condividendo le informazioni con gli Enti territoriali e con gli operatori del settore. In tale prospettiva, le Linee guida rappresentano un importante percorso di costruzione condivisa e individueranno meccanismi di attuazione per la disseminazione di azioni da attivare in tutte le misure di governo.

Nel mese di maggio 2025 si sono conclusi gli accordi di collaborazione con AMAT (Agenzia mobilità ambiente e territorio) e Centro Studi PIM (Programmazione Intercomunale dell'area Metropolitana), finalizzati alla stesura delle Linee guida.

Considerata la portata del progetto, a ottobre 2025 è stato formalmente costituito un gruppo di lavoro interdirezionale volto a favorire la valorizzazione e la condivisione di competenze e professionalità interne all'Amministrazione.

A dicembre 2025 è stato organizzato un convegno di presentazione dei lavori riguardanti la prima fase del progetto e durante il quale è stato presentato il Portale per la transizione energetica di Città metropolitana di Milano.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamen- ti 2025 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	4.078.995,97	1.564.926,88	38,4	1.083.650,57	69,2
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	803.495,53	779.446,30	97,0	779.446,30	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	80.950,71	74.643,49	92,2	73.137,30	98,0
	Acquisto di beni e servizi	3.062.084,73	683.337,09	22,3	231.066,97	33,8
	Trasferimenti correnti	127.465,00	27.500,00	21,6	0,00	0,0
	Totale		4.073.995,97	1.564.926,88	38,4	1.083.650,57
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	5.000,00	0,00	0,0	0,00	-

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2025</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
2	Trasporto pubblico locale	1	Salvaguardare e garantire, nel limite delle risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell'offerta del servizio di trasporto pubblico locale rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti, attraverso la partecipazione dell'Ente all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia	AA011	Area Pianificazione e sviluppo economico	Marco Griguolo	Mobilità
		2	Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale	AA006 ST105	Area Infrastrutture - Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile	Daniela Caputo	Infrastrutture - strade provinciali, Metrotramvie
		3	Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram)	AA011	Area Pianificazione e sviluppo economico	Marco Griguolo	Mobilità
5	Viabilità e infrastrutture stradali	4	Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza con le scelte strategiche stabilite a livello regionale / nazionale in materia di viabilità e trasporti	AA006 ST105	Area Infrastrutture - Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile	Daniela Caputo	Infrastrutture - strade provinciali, Metrotramvie
		3	Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità	AA006 ST105	Area Infrastrutture - Settore Strade e infrastrutture per la mobilità	Marco Griguolo	Mobilità

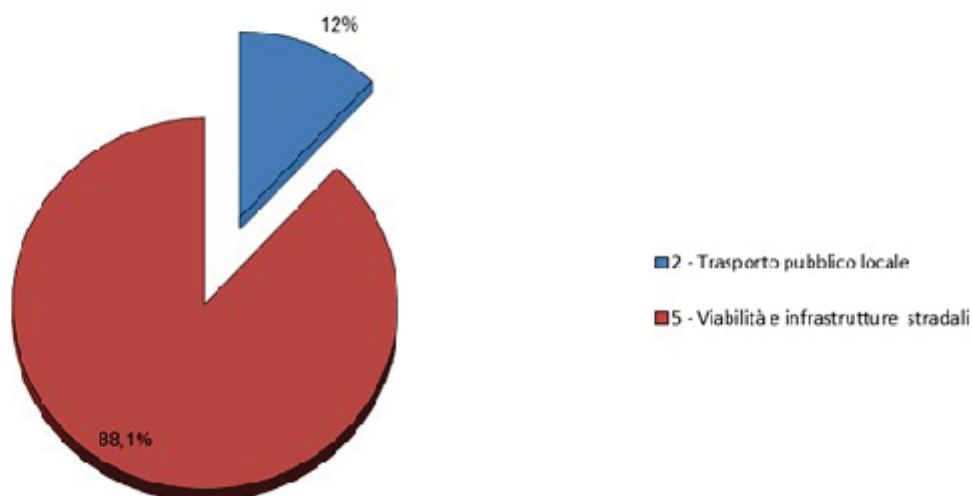
Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram)

sostenibile

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamen- ti 2025 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	345.479.125,44	96.048.441,52	27,8	50.051.319,67	52,1
	Spesa per abitante	106,4	29,6		15,4	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	4.828.186,89	4.459.142,79	92,4	4.453.822,41	99,9
	Imposte e tasse a carico dell'ente	530.232,17	411.742,49	77,7	358.089,34	87,0
	Acquisto di beni e servizi	59.912.439,06	47.717.266,47	79,6	27.089.520,40	56,8
	Trasferimenti correnti	1.426.123,47	813.012,00	57,0	0,00	0,0
	Interessi passivi	5.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	165.300,00	144.026,34	87,1	47.741,64	33,1
	Altre spese correnti	545.000,00	201.764,61	37,0	187.242,48	92,8
	Totale	67.412.281,59	53.746.954,70	79,7	32.136.416,27	59,8
	Spesa per abitante	20,8	16,6		9,9	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	212.932.853,42	32.441.991,76	15,2	17.814.903,40	54,9
	Contributi agli investimenti	65.133.990,43	9.859.495,06	15,1	100.000,00	1,0
	Totale	278.066.843,85	42.301.486,82	15,2	17.914.903,40	42,4
	Spesa per abitante	85,7	13,0		5,5	

Missione10 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titoli I + II)



Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 10.2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di Valore Pubblico (outcome)</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Obiettivo (Goal), Indicatore e Target di sviluppo sostenibile Agenda Onu 2030. Posizionamento della Città metropolitana di Milano . Goal 11 - Target 11.2: Aumentare entro il 2030 del 20% la quota di posti-km offerti dal trasporto pubblico locale, rispetto al 2010 Trend: 16.310 posti-km/abitante (2023), superiore al dato regionale, 11.104 posti-km/ab. (2023) e a quello nazionale, 4.623 posti-km/ab. (2023). <i>(Fonte: Rapporto ASviS 2025 - "I Territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile")</i>	1
<i>Informazioni/Indicatori di contesto</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
La rete di Trasporto Pubblico Locale (TPL) interurbano attualmente è articolata in 6 lotti: Lotto 1 - Nord Ovest, Lotto 3 - Nord Est, Lotto 4 - Sud Est, Lotto 5/A - Sud Ovest, Lotto 5/B - Sud Ovest, Lotto 6 - Ovest. Le aziende che eserciscono il servizio di TPL operano su 4.100 km di rete stradale ed effettuano circa 3.000 fermate, con una percorrenza annua quantificata in circa 19 milioni di bus/km. I servizi di TPL sono eserciti dalle aziende affidatarie sulla base di contratti di servizio, sottoscritti a seguito di procedura di gara, ex L.R. 22/1998, che hanno validità prorogata a tutto il 2023 da atti assunti dall'Agenzia per il TPL. Le aziende affidatarie adottano annualmente la Carta della Mobilità in cui sono riportati anche i risultati raggiunti in termini di soddisfazione dell'utenza, individuati tramite specifiche indagini di "Customer".	1
Consistenza media parco autobus impiegato nell'esercizio dei servizi interurbani di TPL : . 2015: 483 autobus; . 2016: 482 autobus; . 2017: 482 autobus; . 2018: 497 autobus; . 2019: 497 autobus; . 2020: 497 autobus; . 2021: 497 autobus; . 2022: 497 autobus; . 2023: 497 autobus; . 2024: 497 autobus;	
Lunghezza percorso metrotranvia: 14,5 km	2
Lunghezza percorso metrotranvia Rho-Lainate/Garbagnate: 13 km	
Bacino di utenza servito metrotranvia Milano-Seregno: 200.000 abitanti ca.	2
Bacino di utenza servito metrotranvia Rho-Lainate/Garbagnate: 120.000 abitanti ca.	
Importo del quadro economico approvato della Metrotranvia Milano-Desio-Seregno: 258 milioni di Euro	2
Importo del finanziamento a favore delle attività della Metrotranvia Rho-Lainate/Garbagnate messo a disposizione dagli operatori privati che hanno aderito all'atto integrativo: 2,5 milioni di Euro	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Salvaguardare e garantire, nel limite delle	Mettere a disposizione dell'utenza del territorio della	Consigliere delegato a "Mobilità": Marco Griguolo

risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell'offerta del servizio di trasporto pubblico locale rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti, attraverso la partecipazione dell'Ente all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia.

PSSTM 2022-2024:

Missione 3 -

**Infrastrutture per una mobilità sostenibile
Valore pubblico**

atteso: *rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle concessioni* (Rif. Ob. operativo 10.2.2)

Città metropolitana un servizio di trasporto pubblico locale interurbano su gomma efficiente e di qualità attraverso la partecipazione della Città Metropolitana di Milano, in qualità di socio, all'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia (di seguito Agenzia per il TPL), costituita con Decreto della Regione Lombardia n. 402 del 27/04/2016.

Città metropolitana ha sottoscritto con l'Agenzia per il TPL specifici atti, uno per ciascun Lotto in cui si articola la rete del TPL interurbano metropolitano, con i quali, a far data dall'1 Luglio 2017, sono stati trasferiti alla stessa Agenzia i contratti di servizio e gli atti inerenti l'affidamento del servizio di TPL. Dalla medesima data del 1 Luglio 2017 è stato attivato il comando del personale individuato da Città metropolitana per svolgere servizio presso il nuovo Ente. Dal 1 gennaio 2019 è stato attivato il passaggio all'Agenzia per il TPL del personale individuato da Città metropolitana per svolgere servizio presso il nuovo Ente. Nel corso del 2019 l'Assemblea degli Enti soci dell'Agenzia per il TPL ha approvato:

- il Programma dei servizi di TPL del Bacino di mobilità, con il costante coinvolgimento dei Comuni di Città metropolitana nelle scelte individuate per la definizione della programmazione di una nuova rete di servizi da offrire all'utenza del territorio metropolitano;
- il Sistema Tariffario Integrato del Bacino di Mobilità (STIBM), sistema esteso a tutte le modalità di trasporto di linea, sia ferroviarie che mediante autobus, con la definizione di una nuova zonizzazione del territorio, di nuove tipologie di documenti di viaggio e di nuove tariffe ed agevolazioni;

L'obiettivo di garantire, ai cittadini interessati ed all'utenza che ne usufruisce, un servizio di trasporto pubblico locale interurbano sul territorio metropolitano con caratteri di efficienza e di qualità è stato perseguito attraverso la costante partecipazione alle azioni messe in atto dall'Agenzia per il TPL, in particolare mediante le attività di controllo e monitoraggio del servizio prodotto dalle aziende affidatarie erogatrici del servizio di TPL.

Si è, inoltre, evitata la riduzione del servizio di TPL interurbano metropolitano, tale da incidere negativamente sulle esigenze di mobilità del territorio metropolitano, senza implicare un intervento con fondi a carico del bilancio di Città metropolitana. Contestualmente, è stato mantenuto l'equilibrio economico dei contratti sottoscritti da Agenzia per il TPL per l'affidamento del servizio di TPL interurbano attraverso la proroga dei contratti in essere a fine 2025, per consentire il completamento delle procedure di gara attualmente in corso per un nuovo affidamento dei servizi di TPL.

In riferimento alle procedure di gara del TPL interurbano va segnalato che, in data 28/05/2025, con propria Deliberazione n. 3/2025, l'Assemblea dell'Agenzia per il TPL ha approvato l'aggiornamento del programma di Bacino per i servizi di TPL interurbani di Città metropolitana e della Provincia di Monza afferenti ai Lotti n. 2, 3, 4 e 5, di prossimo affidamento.

L'Agenzia per il TPL ha predisposto la relativa documentazione di gara e, al momento, è in fase di adeguamento rispetto alle richieste pervenute dall'Autorità di Regolamentazione dei Trasporti (ART). In relazione all'obiettivo di Valore Pubblico atteso, misurato tramite le percorrenze annue erogate dal servizio di Trasporto pubblico interurbano metropolitano, al momento, non è disponibile un dato consolidato. Sotto il profilo tariffario, con Det. N. 10714 del 02/12/2025 è stata approvata la spesa necessaria alla compensazione per i mancati introiti tariffari dovuti al mancato adeguamento delle tariffe STIBM stabilito da Regione Lombardia, in modo da non far gravare ulteriori costi sui cittadini.

- l'avvio, a far data dal 15 Luglio 2019, di una prima fase attuativa del Sistema Tariffario Integrato del Bacino di Mobilità (STIBM), estesa a tutti i servizi di TPL operanti nei territori di Città metropolitana e Provincia di Monza.

Nel corso del 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea (n. GU/S 573 del 13/04/2022) l'Avviso di preinformazione, con Autorità competente l'Agenzia per il TPL, relativo alla procedura avente ad oggetto l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico nel Bacino della Città metropolitana di Milano, della Provincia di Lodi e della Provincia di Monza e della Brianza.

2 - Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale
PSTTM 2022-2024:

DRIVER 5. Il Diritto alla mobilità

Valore Pubblico atteso:
migliorare le condizioni e i tempi di viaggio riducendone i costi verso talune direttrici densamente conurbate oggetto di attuazione di interventi inerenti le infrastrutture per il trasporto pubblico (Rif. Ob. operativo 10.2.4)

Dotare il territorio di infrastrutture di trasporto pubblico intercomunale, in coerenza con gli obiettivi del PTM e del PUMS.

Consigliera delegata a "Infrastrutture - strade provinciali, Metrotramvie": Daniela Caputo

Realizzazione della Metrotranvia Milano - Seregno

Le attività previste nel triennio 2025-2027 riguardano principalmente l'esecuzione dei lavori principali, iniziati il 15/03/2023 la cui durata contrattuale, originariamente prevista in 38 mesi, è stata incrementata di 16 mesi nel 2024 in relazione al lodo arbitrale del Collegio Consultivo Tecnico, prorogando il termine dei lavori. Nel corso del 2025 (giugno - luglio) l'appaltatore ha elaborato un nuovo cronoprogramma lavori esaminato ed avallato dalla direzione lavori; il nuovo cronoprogramma, in aggiunta ai tempi già dettati dal Lodo, ha esteso la tempistica di ulteriori 6,5 mesi, principalmente, per rinvenimento di sottoservizi, rifiuti, bonifiche, ma anche richieste dei comuni e problematiche con frontisti, attestando il termine dei lavori al 31/03/2028.

Tale cronoprogramma è stato ampiamente divulgato e condiviso da Città Metropolitana nella seconda metà del 2025 nei riguardi di tutte le Amministrazioni.

Secondo il monitoraggio periodico della Direzione Lavori, al 31/12/2025, sono stati attivati 41 cantieri su 53 previsti a tale data dal cronoprogramma di luglio 2025 e il personale impegnato risultava in media di 60 operai a fronte di 165 previsti. L'avanzamento a fine dicembre 2025 è risultato, quindi, dell'8% circa. Le motivazioni sottese al rallentamento dei lavori sono da ricondursi alle difficoltà economiche dell'Impresa, mentre a seguito dell'acquisizione societaria, si è rilevata una ripresa dell'attività con un miglioramento dei lavori negli ultimi mesi del 2025.

Non sono al momento resi ufficiali scostamenti sulle previsioni finali di consegna dell'opera.

Sarà necessario implementare degli *addendum* contrattuali che vadano a inglobare le varianti realizzative emerse nel corso dei lavori. A tal proposito, è tuttora in corso la stesura di un II° atto aggiuntivo al contratto tra le Parti del 2013, che prevederebbe il mantenimento dell'importo contrattuale sostanzialmente invariato (131 milioni €) per consentire il corretto pagamento delle varianti, a fronte di lavorazioni non essenziali alla messa in esercizio che verrebbero provvisoriamente stralciate, da reinserire in seguito una volta conseguito il rifinanziamento.

Si è in attesa del rifinanziamento CIPE, richiesto a fine 2024, non ancora erogato, malgrado le attività di sensibilizzazione portate avanti, anche congiuntamente con Regione Lombardia, di Euro 17 milioni (fondi statali residui già disponibili) cui si sommano ulteriori 13 milioni di Euro su cui l'Ente ha posto un vincolo di Bilancio in variazione di bilancio nell'autunno del 2025. Le tempistiche conseguenti a questo Atto vedono uno slittamento del termine dei lavori al 31/03/2028.

Si è concretizzata la procedura di acquisizione societaria di CMC, terminata ad ottobre 2025, con una ripresa dei lavori, ma per un tempo limitato e non così marcato come era stato inizialmente ipotizzato dall'Operatore Economico.

A luglio 2025 è stato consegnato a Terna il progetto del deposito, sul quale deve riverificare i parametri elettromagnetici al suolo e riformulare l'offerta tecnico economica per la risoluzione dell'interferenza con la coppia di elettrodotti a 132 e 380 KV di proprietà insistenti sull'area; l'offerta non è tuttora giunta, ma è stata aggiornata la bozza di convenzione 2019 per la regolamentazione dei rapporti, anche di tipo economico, tra le Parti.

A seguito della ripresa dei contatti con Comune di Milano/ATM, per acquisire il materiale rotabile necessario, il Comune di Milano ha precisato che saranno erogate solo le somme inizialmente previste dalla convenzione a valere solo su finanziamenti ministeriali, senza appostare somme sul proprio Bilancio. Al momento, non si è in possesso di alcuna informazione da parte del Comune in tal senso.

A ottobre 2025 si è anche esperita la verifica con ATM per le modalità e tempistiche di acquisto dei mezzi, quale data limite per l'ordine dei mezzi senza che il Comune avesse posto in essere l'ordine, generando ritardi che non sarà possibile recuperare.

Lo stato di impasse è stato nuovamente verificato a fine 2025, in quanto nulla è stato notificato dal comune di Milano in merito alla loro richiesta al Ministero dei Trasporti (MIT) sulla possibilità di utilizzo di somme a residuo su precedenti finanziamenti per il lotto di tram in questione, in deroga pertanto ad una ripartizione finanziaria suddivisa al 60% tra stato e 40% enti locali. L'inerzia del Comune nella

formalizzazione di tale richiesta ha generato ritardi nella fornitura del materiale rotabile non attribuibili a Città Metropolitana che si andranno a sommare a quelli dell'operatore.

Dovrà essere, inoltre, convenuta la proprietà finale dell'opera tranviaria. In tal senso, è stato riavviato il dialogo con il Comune di Milano – ATM e Agenzia TPL per acquisire i parametri economici per la gestione e manutenzione dell'opera completata e in esercizio, in prospettiva di una ripartizione degli oneri tra i vari Enti.

Realizzazione della Metrotranvia Rho - Arese - Lainate/Garbagnate, ai sensi dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma dell'area ex Fiat Alfa Romeo di Arese

Gli impegni assunti da Città metropolitana nell'Accordo di Programma sulle aree ex Fiat Alfa Romeo di Arese sono quelli fissati dall'art 9): "effettuare procedimenti per l'acquisizione, previa gara, dei servizi di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE), Studio Preliminare Ambientale e Verifica della Progettazione della tranvia veloce con l'obiettivo di sottoporre il PFTE a conferenza di servizi preliminare e alla procedura di verifica di esclusione dalla VIA".

Nel corso del Collegio di Vigilanza del 07/04/2025, si è concertato un aggiornamento tra gli Amministratori Locali che prende spunto dagli obiettivi compatibili con il finanziamento disponibile (PFTE parziale), dalle modificazioni introdotte dal nuovo Codice dei contratti pubblici che ha reso il PFTE uno stralcio rispetto gli obiettivi dell'AdP, dall'incremento della stima dell'importo dei lavori presunto.

Nel corso del Collegio di Vigilanza del 7 aprile (e della segreteria tecnica del 13 maggio), gli Enti sottoscrittori hanno optato per la revisione del sistema di trasporto prescelto in un'ottica di economicità, sostenibilità gestionale e tempistica realizzativa.

Sono in corso interlocuzioni con l'operatore economico, quindi, con gli Enti, per l'attività di ricognizione di un nuovo scenario di riferimento, pur contemplando le scelte localizzative di interesse specifico.

Nella seconda parte del 2025, Città Metropolitana ha proseguito il lavoro di analisi dei nuovi tracciati relazionando i risultati a novembre nell'ambito del Tavolo Tecnico di AdP. Successivamente, Città Metropolitana ha approfondito i temi legati alle ultime esigenze dei Comuni che non si erano ancora espressi e acquisito il parere della Agenzia del TPL.

Il 2025 si è chiuso in attesa dei dati tecnico-economici di contesto da parte di quest'ultima che avrebbero consentito la presentazione di un elaborato dotato di informazioni utili per la sua valutazione finale in sede di Segreteria Tecnica. Nell'ambito di tali incontri nel secondo semestre 2025, Regione ha preannunciato a livello tecnico importanti scelte di sistema di trasporto che

hanno imposto uno stand by della residua attività circa lo studio di prefattibilità, in attesa di input di dettaglio sulle scelte regionali in base alle quali riformulare parte della progettualità.

3 - Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram)

PSTTM 2022-2024:

Missione 3 -

Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Valore Pubblico atteso

. Migliorare gradualmente la modalità degli spostamenti nel territorio metropolitano milanese verso il maggior utilizzo della bicicletta al fine di incidere sulla sicurezza, sulla salute, sul benessere psico-fisico delle persone

. Contribuire alla decarbonizzazione e al miglioramento degli standard qualitativi dell'aria (Rif. Ob. operativo 10.2.5)

Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 4 agosto 2017 ("Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257") ha introdotto per la Città metropolitana l'obbligo di redigere un Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (di seguito PUMS). La redazione del "PUMS", secondo il dettato dell'art. 1 comma 2, è necessaria per "accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa, quali Sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram".

Il Comune di Milano ha approvato un proprio PUMS che contiene previsioni di potenziamento delle linee metropolitane anche all'esterno del territorio comunale. Il PUMS della Città metropolitana risulta un documento integrativo di quello del capoluogo milanese.

Il PUMS deve, inoltre, rispondere alle seguenti scelte:

. integrazione territoriale: l'analisi e la programmazione del sistema della mobilità è estesa a tutto il territorio della Città metropolitana;

. integrazione materiale: è approfondito l'esame di specifiche tematiche, mobilità ciclistica e infrastrutture per la mobilità con veicoli a emissioni ridotte;

. incentivare il trasferimento modale dal trasporto privato al trasporto collettivo, in particolar modo, individuando e favorendo l'interscambio fra diversi mezzi di trasporto;

. estendere la ricerca di forme di condivisione dei mezzi di trasporto;

. incentivare i mezzi di trasporto ad impatto inquinante ridotto;

. sviluppare le infrastrutture

Consigliere delegato a "Mobilità": Marco Griguolo

Fra le implementazioni di strategie ed azioni previste dal PUMS per conseguire gli obiettivi che il Piano si è dato in materia di mobilità sostenibile, si segnalano le seguenti iniziative che Città metropolitana ha avviato nel corso del 2025:

- il "Carpooling in Città metropolitana" per incentivare l'uso condiviso, fra più persone, dell'auto privata negli spostamenti sistematici, soprattutto quelli quotidiani casa-lavoro per ridurre la quota delle auto circolanti utilizzate dal solo conducente. Per conseguire detto obiettivo con decreto sindacale n.146/2025 del 30/05/2025 è stato approvato lo schema di Protocollo di intesa per la promozione di politiche di Mobilità Sostenibile connesse al carpooling in Città metropolitana di Milano, successivamente sottoscritto dai due enti. L'accordo prevede che il Comune di Milano metta a disposizione gratuitamente spazi di sosta presso i parcheggi di interscambio ai capolinea delle linee metropolitane e presso altri luoghi di interesse nel Comune capoluogo. Città metropolitana ha provveduto ad avviare una specifica procedura volta all'affidamento dell'incarico per l'attivazione dell'iniziativa, temporanea e sperimentale, della durata di un anno, denominata "Carpooling in Città metropolitana". Con Decreto Dirigenziale RG 8457 del 01/10/2025, è stato approvato lo schema di Avviso pubblico esplorativo finalizzato a ricevere manifestazioni di interesse da parte di soggetti privati, per la successiva attivazione dell'iniziativa e con RG 10948 del 04/12/2025, si è provveduto ad affidare il relativo incarico;

- "Smart Mobility Data Driven", progetto che si sta svolgendo in partenariato con i Comuni di Cormano, Bollate e Rho e la Provincia di Sondrio, volto a promuovere forme di mobilità più consapevoli, anche grazie all'impiego delle risorse assegnate dalla Regione per l'implementazione sul territorio di tecnologie digitali e per la condivisione dei dati ricavabili dall'installazione di tali tecnologie; è stata completata la predisposizione della documentazione di gara da porre al vaglio del Dipartimento Appalti; l'avvio della gara è prevista per i primi mesi del 2026;

- valorizzare e trasformare le aree dei Luoghi Urbani per la Mobilità (LUM), individuati e definiti dagli strumenti pianificatori metropolitani, sia nell'ambito del PUMS come anche dal PTM, con particolare attenzione alle situazioni in corso di valutazione inerenti il LUM del Comune di Corsico ed in relazione all'attuazione del

per i combustibili alternativi, in coerenza con il D. Lgs 257/2016. Con Deliberazione Rep. n. 4/2019, il Consiglio metropolitano ha approvato le Linee di indirizzo per il Procedimento di formazione del PUMS metropolitano.

- In data 23 Luglio 2019 si è tenuta la Prima Conferenza di Valutazione e prima seduta del Forum pubblico della Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PUMS durante la quale è stato illustrato il contenuto del Rapporto Preliminare Ambientale – Documento di Scoping. Il 28 Agosto 2019 il Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture ha adottato il Decreto n. 396 di modifica e integrazione del D.M. n. 397/2017, in considerazione delle necessità e complessità emerse nel primo periodo di applicazione del Decreto, stabilendo una proroga dei termini di 12 mesi per la predisposizione e adozione dei PUMS.

. In data 22 dicembre 2020 si sono tenute la seconda Conferenza di Valutazione e la seconda seduta del Forum pubblico della Procedura di VAS del PUMS cui sono stati invitati a partecipare tutti i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati, durante la quale è stato illustrato il Rapporto Ambientale Finale.

. I documenti di Piano che costituiscono il PUMS sono stati oggetto di formale adozione con Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 230 in data 30/12/2020.

Il PUMS adottato è stato pubblicato sull'Albo Pretorio per trenta giorni, dal 7 Gennaio al 6 Febbraio 2021, al fine di consentire a chiunque di formulare osservazioni al Piano.

Il PUMS è stato approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitano Rep. Gen. n. 15 del 28 Aprile 2021.

. Con Decreti Sindacali R.G.

progetto "just streets" già avviato con risorse del programma Horizon Europe. Il progetto sta proseguendo secondo la programmazione ed è stata già predisposta una prima bozza di Linee Guida per l' "Accessibilità inclusiva e sostenibile in un nodo di interscambio della Città Metropolitana di Milano – Pilot Corsico".

A far data dal 2025, Città metropolitana che dallo scorso anno ha ottenuto formale approvazione alla sua richiesta di adesione all'EGTC (European Grouping of Territorial Cooperation) "Interregional Alliance for the Rhine-Alpine", ha partecipato, quale Ente Socio, all'Assemblea annuale dell'EGTC, tenutasi a Strasburgo il 31/03/2025. Nel corso dell'assemblea è stato anche approvato un nuovo Documento Strategico che guiderà l'azione dell'EGTC per il quinquennio 2025-2030. L'approvazione del Documento comporta anche ricadute sulle strategie connesse alla logistica ed alla movimentazione delle merci lungo il Corridoio Reno-Alpi, con conseguenti interrelazioni sulle strategie/azioni che verranno messe in atto per dar attuazione al PULS metropolitano.

L'ente partecipa ai lavori dei working group dell'EGTC relativi alle politiche transfrontaliere e green del corridoio, anche con la funzione di stakeholder nel progetto ESPON-PREPARED che ha l'obiettivo di analizzare la governance dell'istituendo corridoio NSRM (North Sea – Rhine - Mediterranean).

In tema di logistica e di movimentazione delle merci, Città metropolitana di Milano è tenuta a partecipare, con altri Enti, fra cui i quattro Comuni di Melzo, Pioletto, Segrate, Vignate, ai lavori del "Comitato di indirizzo della Zona Logistica Semplificata (ZLS), «Porto e Retroporto di Genova»". Detto Comitato ha tenuto la sua prima seduta in data 18 aprile 2025 in cui ha deliberato una serie di Regolamenti operativi del funzionamento della ZLS che avranno impatti sulla parte Est del territorio metropolitano, in particolare, sui quattro Comuni metropolitani che rientrano nel perimetro della istituita ZLS.

Sempre in tema di trasporti e logistica, Città metropolitana di Milano è stata ammessa al finanziamento Horizon "IAM-CC"; il progetto ha quale obiettivo principale il sostegno alle città nella promozione di soluzioni innovative di mobilità aerea tra le strutture ospedaliere per i prodotti legati alla sanità.

n. 241 del 26/09/2023 e R.G. n. 244 del 27/09/2023 sono stati approvati gli Studi progettuali redatti in merito Organizzazione del Piano di monitoraggio del PUMS e in merito alla valutazione della sostenibilità degli scenari alternativi per lo sviluppo del Trasporto Rapido di Massa su 3 direttrici del territorio metropolitano.
 Con Decreto Sindacale R.G. n. 254 del 28/09/2023 sono stati approvati i primi due Volumi A e B del Piano Urbano della Logistica Sostenibile (PULS), previsto fra le azioni del PUMS. Con Delibera di Consiglio metropolitano R.G. n. 40 del 27/09/2024 è stato approvato l'intero insieme dei tre Volumi

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<p>Ob. operativo 10.2.4 Metrotramvia Milano-Desio-Seregno: L'avanzamento dei lavori non ha raggiunto le previsioni di cronoprogramma 2025 (Sottoscrizione della Convenzione con Terna SpA per interventi di risoluzione dell'interferenza con l'area deposito).</p>	<p>Continuano a sussistere aspetti di elevata sottoproduzione in relazione a vicende aziendali dell'appaltatore che, al momento, nonostante il cambio di proprietà societario, non hanno trovato soluzione. Inoltre, si segnalano gli aspetti di elevata sofferenza economica dell'appalto, legati ad un'offerta formulata con prezzi del 2011 che non trova più ristoro nei finanziamenti ministeriali. In ragione di ciò, anche in relazione alle disposizioni della Legge di Bilancio 2026, i finanziamenti ministeriali residui disponibili ed un rifinanziamento dell'Ente potrebbero non risultare sufficienti a coprire il fabbisogno complessivo del quadro economico del progetto. A ciò si aggiunge la circostanza per cui la redazione del secondo atto aggiuntivo al contratto, in bozza, allo stato attuale, prefigura una rimodulazione delle tipologie di lavorazione a scapito di altre non indispensabili alla funzionalità dell'opera con la necessità di finanziamento di ulteriori lavorazioni, attualmente non incluse.</p>	<p>. Per quanto attiene all'avanzamento lavori, la Direzione Lavori (DL) con regolarità procede alla contestazione mensile dei disallineamenti tra quanto previsto e quanto realizzato e del ritardo accumulato. Di fatto, la DL ha avvallato all'impresa il nuovo cronoprogramma di luglio 2025 con termine a fine marzo 2028 anziché a maggio 2026. . Per quanto attiene all'equilibrio finanziario in sede di esecuzione, si è in attesa della messa a disposizione dei residui ministeriali pari a 17 milioni di Euro. . Per assicurare la prosecuzione dei lavori in capo all'appaltatore principale, l'obiettivo 2025 è stato rideterminato nei seguenti termini: "Ottenimento di concessioni di polizia idraulica da parte del Consorzio Villorosi finalizzate alla cantierizzazione di opere idrauliche".</p>
<p>Ob. operativo 10.2.4 Metrotramvia Rho-Lainate-Garbagnate: L'avanzamento dei lavori non ha raggiunto le previsioni di cronoprogramma 2025</p>	<p>Il Tavolo di lavoro specifico sul sistema di TPL si è insediato il 21 luglio al quale sono seguite 2 ulteriori convocazioni plenarie nel corso del 2025, oltre a diverse riunioni specifiche con i vari Enti e soggetti interessati e due revisioni dello studio di prefattibilità. Le continue mutate richieste degli Enti, i quali non hanno ancora dato luogo ad una scelta</p>	<p>Prevista l'elaborazione di una nuova proposta progettuale entro il 2026 in coerenza ai nuovi input di dettaglio del Collegio di Vigilanza del 15/01/2026 ai fini della consegna al Tavolo Tecnico Trasportistico.</p>

(Sottoscrizione e attuazione dell'Accordo di Programma per la redazione e il finanziamento del PFTE - 1°parte).

unitaria/condivisa circa l'individuazione del nuovo sistema di trasporto, nonché l'attesa di dati da Agenzia TPL, attualmente impegnata con le proprie complesse procedure di gara, hanno comportato uno slittamento dei tempi di elaborazione dello studio, non concluso nel 2025.

Le mutate scelte su parte del sistema palesatesi nella seconda metà del 2025 (formalizzate a livello di Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma nei primi mesi del 2026) da parte di Regione, hanno imposto uno *stand by* della residua attività progettuale.

Ob. operativo 10.2.5: Piano di monitoraggio del PUMS non predisposto entro il 2025.

Il PUMS della Città metropolitana di Milano è stato approvato nel 2021.

Al piano è stato associato un sistema di indicatori di monitoraggio (definiti dai DM 397/2017 e DM 396/2019), che non è stato materialmente reso disponibile. L'Accordo di collaborazione con il Centro Studi PIM riguarda esclusivamente l'analisi e la definizione degli indicatori di monitoraggio, non la predisposizione del piano.

Il Regolamento (UE) 2024/1679 ha avviato la revisione dei PUMS, che dovranno risultare conformi al nuovo quadro europeo. Di conseguenza, l'impostazione dell'attuale PUMS e il sistema di indicatori associato (datato 2019) non sono più adeguati alle nuove disposizioni normative.

La Commissione Europea sta definendo un nuovo elenco di indicatori da trasmettere periodicamente (Reg. (UE) 2024/1679).

In assenza di tali indicatori, non è possibile predisporre un piano di monitoraggio.

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2024/1679 del 13/06/2024, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato un processo di revisione complessiva dei PUMS attraverso il "Programma Nazionale di Sostegno ai PUMS"; tale processo dovrà concludersi entro il 31/12/2027.

Con il Programma è stata istituita la Rete Nazionale dei Nodi Urbani, una piattaforma di coordinamento tra i Nodi urbani TEN-T italiani per supportare, tra le altre cose, l'allineamento dei PUMS al Reg. (UE) 2024/1679.

In questo quadro è stato avviato il processo di rielaborazione del PUMS di Città metropolitana (ampliato ai territori Milano e Bergamo), con finanziamento della Banca Europea di Investimento e supervisione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

E' in corso il convenzionamento tra i tre enti e Ministero.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2025 e Target	Stato di attuazione al 31/12
10.2.2 - Promuovere, nell'ambito dell'Agenzia per il TPL e in relazione alla quota di partecipazione dell'Ente, azioni coordinate con gli altri soggetti competenti, Enti regolatori e Aziende per la programmazione e gestione del Sistema dei trasporti pubblici sul territorio metropolitano in attuazione delle previsioni dello Statuto e delle funzioni assegnate dalla L. 56/2014 (Cdr AA011)	. Proseguire nelle azioni e attività di gestione, monitoraggio e controllo del servizio di TPL interurbano metropolitano previsto negli atti di proroga dell'affidamento per il 2025, al fine di garantire che il servizio erogato durante l'anno abbia livelli di qualità e quantità non inferiori a quelli del 2024: Entro il 31/12/2025	Nel corso del 2025, è stata sviluppata una serie di interventi, in particolare connessi alla gestione, controllo, monitoraggio dell'erogazione del servizio di TPL interurbano metropolitano da parte delle aziende affidatarie. Ciò anche e, soprattutto, con riferimento alle segnalazioni di disservizi pervenute dai Comuni metropolitani o da singoli utenti, effettuando, per tramite di Agenzia per il TPL, il confronto, qualitativo e quantitativo, del servizio erogato rispetto a quello programmato, con applicazione di penali nei casi di scostamento.

. Procedere nelle azioni, per completare il percorso di affidamento mediante gara dei servizi di TPL interurbani metropolitani attraverso l'implementazione delle azioni e delle attività necessarie alla stipula di nuovi contratti di affidamento fra Agenzia per il TPL e le aziende aggiudicatrici dei lotti del servizio di TPL:
Entro il 31/12/2025

La procedura di gara del TPL interurbano metropolitano ha registrato, nella prima parte del 2025, ulteriori sviluppi, tra cui si segnalano taluni importanti passaggi:

- completamento della ricognizione, prevista dalla Delibera ART n. 154/2019, del personale adibito ai servizi afferenti ai Lotti n. 2, 3, 4 e 5 e di analoga ricognizione dei beni indispensabili per l'espletamento dei servizi afferenti ai Lotti n. 2, 3, 4 e 5.

- acquisizione, in data 17/01/2025, del parere favorevole dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) sulla "Relazione di individuazione dei lotti di affidamento" dei servizi di TPL nel Bacino dell'Agenzia per il TPL;

- l'approvazione in data 28/05/2025, con Deliberazione n. 3/2025 CdA dell'Agenzia per il TPL, dell'aggiornamento del programma di Bacino per i servizi di TPL interurbani di Città metropolitana e della Provincia di Monza-Brianza afferenti ai Lotti n. 2, 3, 4 e 5, di prossimo affidamento.

Con Delibera n. 6/2025 CdA dell'Agenzia per il TPL - approvazione Relazione Affidamento ex Misura 2 – Delibera art n. 154/2019 e della Relazione ex Art. 14 del D. Lgs 201/2023, aggiornata con Delibera n. 11/2025. Con Delibera 12/2025 CdA dell'Agenzia per il TPL si è dato avvio procedure di affidamento e nominato il RUP.

Tutta la documentazione di gara è stata predisposta ed è in fase di adeguamento rispetto a richieste di pervenute dall'Autorità di Regolamentazione dei Trasporti (ART). La pubblicazione avverrà entro l'anno 2026.

. Completare le azioni finalizzate a supportare il processo di transizione ecologica dei servizi di TPL, mediante attuazione dei programmi di investimento con l'impiego delle risorse derivanti dal Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile messe a disposizione dal Decreto Interministeriale n. 71/2021 e oggetto di Convenzione tra CMM ed Agenzia ai sensi della Delibera di Consiglio metropolitano RG n. 29 del 31/07/2024. Implementazione delle azioni e delle attività finalizzate a realizzare le condizioni per monitorare lo svolgimento dell'esercizio del servizio di TPL

n.r.

interurbano metropolitano da parte delle nuove aziende affidatarie:
Entro il 31/12/2026

. Proseguire nelle azioni e attività di monitoraggio, atte a garantire all'utenza che le aziende aggiudicatrici dei lotti del servizio di TPL interurbano metropolitano rispettino gli impegni assunti con la sottoscrizione dei contratti di affidamento stipulati con Agenzia per il TPL:
Entro il 31/12/2027

10.2.4 - Promuovere e concorrere alla realizzazione di infrastrutture di trasporto in collaborazione con altri enti (Cdr ST105) *Cronoprogramma Metrotranvia Milano-Desio-Seregno:* *Stato di avanzamento al 31/12/2025.*

. Elettrodotti: risoluzione dell'interferenza con l'area del deposito:
. 2025: convenzione con Terna SpA, redazione del nuovo PFTE degli elettrodotti
. 2026: DIA ministeriale, appalto e approvvigionamenti
. 2027: esecuzione lavori

In relazione allo stato del cantiere si è provveduto nel corso del 2025 (rif. prot. 124335 del 03/07/2025) alla modifica dell'obiettivo ridefinendolo in "ottenimento di concessioni di polizia idraulica da parte del Consorzio Villorese finalizzate alla cantierizzazione di opere idrauliche".
La sottoscrizione delle due concessioni di Polizia Idraulica, una per Comune, è avvenuta nel 2025 in corrispondenza dell'inizio del periodo di asciutta invernale della rete. Ciò ha consentito la realizzazione di un intervento da parte dell'operatore sulle strutture di villorese senza recare danno economico alle attività consortili di irrigazione e produzione di energia elettrica.

. Realizzazione dei lavori:
. 2025: avanzamento del 40%
. 2026: avanzamento del 80%
. 2027: avanzamento del 100%

In relazione all'andamento dei lavori, al 31/12/2025 risulta effettivamente conseguito ca. l'8% del cronoprogramma. La percentuale appare allineata alle reali possibilità dell'impresa aggiudicataria. Allo stato attuale, è necessario rimodulare la programmazione 2026 al ribasso tra il 10 e il 35%.

Inoltre, stante la proroga concessa dal lodo CCT, il termine dell'opera slitterà a marzo 2028.

(cfr. Box "Principali scostamenti intervenuti ed eventuali azioni correttive da adottare").

Cronoprogramma Metrotranvia Rho-Lainate/Garbagnate:

. Accordo per la redazione ed il finanziamento di PFTE - 1^ parte, studio preliminare ambientale e verifica progettuale:
2025: sottoscrizione ed attuazione

Stato di avanzamento al 31/12/2025.

Risulta necessario rivedere l'Accordo di programma alla luce della decisione del Collegio di Vigilanza del 15/01/2026 che ha rimesso in discussione il sistema di trasporto ai fini della definizione di

altre modalità operative.
(cfr. Box "*Principali scostamenti intervenuti ed eventuali azioni correttive da adottare*").

Come sopra rendicontato.
(cfr. Box "*Principali scostamenti intervenuti ed eventuali azioni correttive da adottare*").

- . Redazione di PFTE e studio preliminare ambientale:
- . 2025: procedura di gara, redazione della 1^a parte del PFTE;
- . 2026: redazione della 1^a parte del PFTE; conferenza di servizi preliminare sul PFTE - 1^a parte
- . 2027: procedura di esclusione dalla VIA

10.2.5 - Attuare le misure previste dal PUMS approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 15 il 28/04/2021 (Cdr AA011)

. Implementazione, con il coinvolgimento degli altri Enti e soggetti competenti, degli indirizzi in materia di logistica sostenibile contenuti nel PULS approvato dal Consiglio metropolitano con delibera R.G. n. 40 del 27/09/2024 e, contestualmente, prosecuzione delle attività di attuazione e monitoraggio degli obiettivi e delle azioni previsti dagli strumenti di pianificazione, in particolare dal PUMS approvato dal Consiglio metropolitano con delibera R.G. n. 15 del 28 Aprile 2021:
Entro il 31/12/2025

Il Centro Sudi PIM, ente strumentale partecipato, è stato incaricato per la predisposizione entro il 2025 del documento di monitoraggio del PUMS riferito al periodo di validità del Piano (2021-2024).

Il documento che si sta predisponendo prevede anche un'analisi critica degli indicatori di monitoraggio proposti nel PUMS e la predisposizione di un "cruscotto" di indicatori di monitoraggio del PUMS.

Contestualmente e con le medesime tempistiche, lo stesso Centro Sudi PIM ha assunto anche l'incarico di accompagnamento e supporto a Città metropolitana nelle attività di attuazione del PULS e, più in generale, in materia di logistica per le seguenti attività:
- attività ed iniziative derivanti dagli impegni conseguenti all'adesione di Città metropolitana all'EGTC - Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale Reno Alpi;
- attività di supporto nelle iniziative per l'implementazione a livello locale delle indicazioni del PULS.
A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento UE 2024/1679 del 13/06/2024, il MIT ha avviato un processo di revisione totale dei PUMS, tramite l'elaborazione del "Programma Nazionale di Sostegno ai PUMS", che comporterà la revisione integrale del piano entro il 31/12/2027.

A partire da novembre 2025, Città metropolitana ha aderito alla Rete Nazionale dei Nodi Urbani istituita dal MIT, con lo scopo di avviare il processo di revisione del PUMS ed attuare i requisiti previsti dal regolamento TEN-T. Il Centro studi PIM, affiancherà Città metropolitana nelle attività legate alla partecipazione alla Rete Nazionale dei Nodi Urbani nonché

al processo di revisione del PUMS.

. Predisposizione delle attività necessarie a consentire gli approfondimenti, le elaborazioni e la stesura del Documento di Piano per l'aggiornamento quinquennale del PUMS, da approvare ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del D.M. 4 agosto 2017 e prosecuzione del coinvolgimento degli altri Enti e soggetti competenti al fine di dare attuazione agli indirizzi in materia di logistica sostenibile contenuti nel PULS:
Entro il 31/12/2026

n.r.

. Implementazione delle attività connesse a dare attuazione al nuovo Documento di Piano del PUMS, a seguito del suo aggiornamento quinquennale previsto dalla vigente normativa:
Entro il 31/12/2027

n.r.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanzamenti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	88.643.191,36	11.469.105,17	12,9	972.890,83	8,5
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	757.024,25	654.211,09	86,4	654.144,74	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	79.988,78	50.155,66	62,7	43.732,39	87,2
	Acquisto di beni e servizi	47.837,01	26.677,20	55,8	13.323,37	49,9
	Trasferimenti correnti	839.662,00	813.012,00	96,8	0,00	0,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.300,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>1.725.812,04</i>	<i>1.544.055,95</i>	<i>89,5</i>	<i>711.200,50</i>	<i>46,1</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	33.441.388,90	302.376,22	0,9	261.690,33	86,5
	Contributi agli investimenti	53.475.990,42	9.622.673,00	18,0	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	<i>86.917.379,32</i>	<i>9.925.049,22</i>	<i>11,4</i>	<i>261.690,33</i>	<i>2,6</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 10.5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di Valore Pubblico</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<p>Progetto Biciplan CAMBIO - 750 km di infrastruttura con la realizzazione di 16 Linee radiali, 4 Linee circolari e 4 Greenway superciclabili</p> <p>. Impatto Qualitativo atteso sul bisogno di mobilità intermini di sicurezza dei cittadini (riduzione incidentalità stradale), basso impatto ambientale (riduzione emissioni sostanze inquinanti/climalteranti del settore dei trasporti), maggiore attrattività del territorio: rendere la bicicletta la scelta di mobilità più veloce, sicura, divertente e attrattiva, più ovvia per ogni persona e per tutti gli spostamenti quotidiani, anche inter-comunali.</p> <p>. Impatto Quantitativo atteso sul bisogno di mobilità in termini di sicurezza dei cittadini (riduzione incidentalità stradale), basso impatto ambientale (riduzione emissioni sostanze inquinanti/climalteranti del settore dei trasporti), maggiore attrattività del territorio: raggiungere entro il 2035 una ripartizione modale in bicicletta pari al 20% del totale spostamenti all'interno del territorio metropolitano e al 10% per gli spostamenti inter-comunali, nonché una copertura dell'80% dei servizi di interesse entro 1km da almeno 1 linea</p> <p>Indicatori</p> <p>. %le spostamenti in bici o in micromobilità sul totale degli spostamenti (casa/lavoro; casa-scuola)</p> <p>. km. di nuovi itinerari ciclabili</p> <p>. n. stalli biciclette / popolazione residente</p> <p>. n. hub di servizi metropolitani collegati con ciclovie / n. hub da collegare</p> <p>. n. interventi di riqualificazione (percorsi, incroci, ecc.) realizzati</p> <p>. kmq di zone di moderazione del traffico (zone 30, zone residenziali, ecc.) /popolazione residente</p>	3
<p>Piano Nazionale Sicurezza Stradale 2030 (Delibera CIPESS 14 aprile 2022, n. 13) richiama la "Strategia per un trasporto sostenibile e intelligente" 2020 della Commissione europea in cui si conferma l'Obiettivo a lungo termine dell'Ue di una <i>Vision Zero, zero vittime su strada entro il 2050</i>, esteso a tutte le modalità di trasporto.</p> <p>Obiettivo Intermedio: <i>Entro il 2030 ridurre gli incidenti stradali del 50% rispetto al 2020.</i></p> <p>Obiettivi quantitativi del Piano:</p> <ul style="list-style-type: none">• meno di 1.586 vittime in incidente stradale nel 2030• meno di 8.800 feriti gravi in incidente stradale nel 2030• riduzione del 60% del numero di morti per i giovani conducenti (15-24 anni) nel 2030	4
<p>Obiettivo (Goal), Indicatore e Target di sviluppo sostenibile Agenda Onu 2030.</p> <p>Posizionamento della Città metropolitana di Milano</p> <p>. Goal 3 - Target 3.6: <i>Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019</i></p> <p>Rilevazione: 50,1 feriti per 10.000 ab. (dato 2023); 50,1 feriti per 10.000 ab. (dato 2022); 44,4 feriti per 10.000 ab. (dato 2021).</p> <p>Trend: <i>si registra un andamento negativo nel breve periodo che non consentirà il raggiungimento del target con un valore al 2023 tornato a livelli simili a quelli registrati prima delle restrizioni pandemiche.</i></p> <p>(Fonte: <i>Rapporto ASviS 2024 - "I Territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile"</i>)</p>	4
<p>Andamento Indice di mortalità stradale - morti per incidenti stradali sul totale incidenti (valori per cento). Dati ISTAT riferiti al totale della rete stradale (strade urbane + autostrade + altre strade)</p> <p>- 2018: 0,84</p> <p>- 2019: 0,78</p> <p>- 2020: 0,92</p> <p>- 2021: 0,76</p> <p>- 2022: 0,79</p>	4

. 2023: 0,94
(Fonte: Istat)

Andamento Indice di lesività - feriti in incidenti stradali rispetto al totale degli incidenti (valori per cento). Dati ISTAT riferiti al totale della rete stradale (strade urbane + autostrade + altre strade) 4

- 2018: 132,91
- 2019: 133
- 2020: 126,91
- 2021: 126,39
. 2022: 127,65
. 2023: 126,7
(Fonte: Istat)

Indicatori di contesto

Codice ob.
strategici

. Estensione della rete di piste ciclabili (compresi i 485,6 Km di percorsi nei Parchi regionali): 990,4 Km
(Fonte: Settore Strade e Infrastrutture per la mobilità sostenibile - Area Infrastrutture) 3

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della
Missione

Scelte adottate

Miglioramenti ottenuti rispetto ai
bisogni individuati

4 - Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza con le scelte strategiche stabilite a livello regionale / nazionale in materia di viabilità e trasporti.
PSTTM 2022-2024:
DRIVER 5. Il Diritto alla mobilità
Valore Pubblico atteso:
migliorare la sicurezza stradale (Rif. Ob. operativi 10.5.1 - 10.5.4)

. Dotare il territorio di una rete viaria a elevata capacità che permetta di ottimizzare il traffico di persone e merci in sicurezza, mantenendo adeguati standard di sicurezza.

Consigliera delegata a "Infrastrutture - strade provinciali, Metrotramvie": Daniela Caputo
Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di varia natura sull'intera rete stradale di competenza metropolitana sono considerati prioritari nelle scelte programmatiche, in quanto finalizzati a garantire la sicurezza degli utenti. L'attività è proseguita lungo tutta la rete stradale di competenza garantendone la fruibilità. Sono garantite le necessarie procedure per affidamenti di incarichi esterni di progettazione, direzione lavori, collaudatore e coordinatore per la sicurezza. E' proseguito il monitoraggio per il recupero dei finanziamenti Ministeriali e Regionali, con difficoltà emerse a livello Centrale nella continua rimodulazione di alcune linee di finanziamento e alla loro contestuale ripianificazione completa e unilaterale, vanificando la programmazione delle attività pregresse dell'Ente. In sede di verifica degli equilibri di bilancio e della manovra di assestamento dello stesso al 31/07/2025, sono state richieste applicazioni di avanzo di amministrazione accertato a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2024, sia libero che vincolato, per poter far fronte alle varie esigenze manutentive, tra cui l'attivazione di specifici accordi con le amministrazioni comunali a seguito

della Delibera Consigliare 30/2025 che ha visto il perfezionamento di 8 determinazioni di assegnazione dei contributi ai Comuni in attuazione dell'Obiettivo 4 "Miglioramento delle condizioni di sicurezza stradali, di ponti e viadotti, favorendo forme di accordo con i Comuni interessati" della Missione 03 del Piano Stragetico 2025-27.

Procede la nuova progettazione degli accordi quadro di manutenzione ordinaria da attuare in sostituzione degli attuali accordi in esaurimento ai quali, da agosto 2025, si è aggiunta la progettazione prioritaria di nuovi accordi quadro di manutenzione straordinaria finanziati dalla 5^a rettifica al DM101.

Gestite e risolte le difficoltà legate alla SP 38 il cui intervento è definitivamente chiuso e per il quale si è proceduto alla richiesta di nuovi fondi presso Regione per proseguire nelle attività di consolidamento spondale.

Oltre a ciò ivi rappresentato, si rendicontano i seguenti procedimenti che vedono coinvolta Città metropolitana:

. Il Comune di Milano ha disattivato lo sviluppo della M3 verso Pantigliate;

. Il Comune di Milano ha sospeso la prosecuzione della M4 verso il nodo HUB di Porta Est di Segrate, compresa la fermata M4 di connessione all'Idroscalo;

. La linea M5 in prosecuzione verso Monza non pare abbia subito particolari avanzamenti, così come la MTV di Limbiate;

. La MTV Cologno-Vimercate ha visto il sovrapporsi di nuove soluzioni alternative nel nodo del "Carosello" senza che al momento si sia giunti alla concreta definizione del percorso.

. Usufruire di forme di mobilità alternative e a minor impatto ambientale rispetto a quella veicolare.

3 - Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram)

Correlato al **PNRR M5 "Piani Urbani Integrati"/C2**

La mobilità sostenibile è da tempo oggetto delle attenzioni e dei progetti della Città metropolitana di Milano, specie dopo l'emergenza Covid-19, in ossequio a quanto previsto dalla L. 2/2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica". Il Consiglio metropolitano con deliberazione n. 15 del 28/04/2021 ha approvato il *Piano Urbano per la mobilità sostenibile* (PUMS) che ha la finalità di sviluppare una visione di sistema della mobilità urbana "proponendo il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la

Consigliere delegato a "Mobilità": Marco Griguolo

A seguito dell'approvazione di Consiglio del BICIPLAN "CAMBIO", si sta dando seguito per *step* successivi alla progettazione di fattibilità tecnico economica della rete di 750 km di super-ciclabili costituita da 16 radiali, 4 circolari e 4 linee "verdi" che abbracciano il territorio di Città metropolitana.

Al momento sono state individuate 5 Linee radiali (2, 5, 7, 12 e 15) da realizzare grazie ai fondi PNRR per le quali si è proceduto nel corso del 2024 alla chiusura delle conferenze di Servizio, alla approvazione dei

Investimento 2.2 - Riqualficazione funzionale di spazi pubblici

Valore Pubblico atteso

. Migliorare gradualmente la modalità degli spostamenti nel territorio metropolitano milanese verso il maggior utilizzo della bicicletta al fine di incidere sulla sicurezza, sulla salute, sul benessere psico-fisico delle persone . Contribuire alla decarbonizzazione e al miglioramento degli standard qualitativi dell'aria (Rif. Ob. operativo 10.5.5)

definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali". Tale Piano copre un arco di 10 anni.

Tra gli strumenti contemplati dalla legge - art. 6 della L. 2/2018 - è previsto il **Piano urbano della mobilità ciclistica** quale **Piano di settore del PUMS**, con il quale si definiscono gli obiettivi, le strategie, le azioni necessarie a promuovere e intensificare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto principalmente per le esigenze quotidiane. Lo scopo ultimo è quello di migliorare la sicurezza di ciclisti e pedoni. Il **Biciplan CAMBIO** della Città metropolitana di Milano è stato approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 58 il 29/11/2021.

progetti esecutivi e alla consegna dei lavori per le linee 2, 5, 7, 12 e 15 per un importo complessivo di € 60.003.889,14. Le opere sono attualmente in fase di realizzazione; di seguito, lo stato di avanzamento di ciascuna:

- . Linea 2: avanzamento al 54%
- . Linea 5: avanzamento al 60%
- . Linea 7: avanzamento all'85%
- . Linea 12: avanzamento al 30%
- . Linea 15: avanzamento al 21%

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Ob. operativo 10.5.5: Ritardi nella realizzazione delle linee 12 e 15	. Linea 12: La realizzazione della Passerella sul Naviglio è in forte ritardo a causa di difficoltà operative dell' impresa appaltatrice che non ha trovato alcuna impresa che potesse fornire le travi di progetto. E' stato necessario rielaborare integralmente il progetto statico della passerella. . Linea 15: L'appaltatore lamenta difficoltà nel reperire imprese in subappalto e, pur avendo aree cantierabili a disposizione, non sta proseguendo i lavori. Alcuni ulteriori ritardi stanno emergendo per via delle richieste da parte delle amministrazioni locali, in seguito alla riattivazione dei cantieri.	Si è operato sul cronoprogramma per cercare di comprimere al massimo i tempi ottimizzando le lavorazioni non interferenti. Si è operato con l' impresa per riportare le mestranze in cantiere su Legnano e Nerviano con Ordini di Servizio, rivedendo le fasi di lavoro per ottimizzare le azioni dell'impresa, così da fluidificare il loro operato. Altrove, sono stati attivati dei tavoli di confronto direttamente con le amministrazioni comunali per contenere le richieste emerse in successione, dopo la riattivazione dei lavori.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2025 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
10.5.1 - Garantire il mantenimento e lo sviluppo sostenibile delle reti infrastrutturali per la mobilità migliorando la fruibilità attraverso la manutenzione, la riqualificazione, la messa in sicurezza e la realizzazione di nuove opere, incrementando anche la rete ciclabile e ciclopedonale sul territorio	. Nuove opere stradali (nuovi tratti viari, nuove rotatorie/intersezioni) rese fruibili rispetto a quelle programmate: Mantenimento / Aumento	<i>Nel primo semestre 2025</i> , si evidenzia lo stato di avanzamento dei seguenti interventi. - Realizzazione della riqualifica e potenziamento della S.P. ex S.S. 415 "Paulese" - 2° Lotto - 1° Stralcio tratto "A" da S.P. 39 "Cerca" alla progr. Km. 12+476: avanzamento al 85% dei lavori. Acquisiti i trasferimenti Ministeriali legati all'incremento dei costi per le annualità

antecedenti il 2024 e acquisito il decreto di trasferimento della prima tranche 2024. In pendenza resta la seconda tranche del 2024 chiesta a ottobre 24.

- Posizionati i muri andatori del ponte della Muzza e impostati i lavori di tombinatura dei cavi idraulici al km10.

- "Paullese" - 2° Lotto - 1° Stralcio tratto "B" e 2° Lotto – 2° Stralcio. Prosegue l'onere di rendicontazione sull'intervento a carico di CAL affidatole da Regione Lombardia.

- Variante di Gessate 2° lotto: In corso la redazione degli atti di gara.

- In corso di ultimazione il collaudo della variante di Cassano per l'opera principale, e impostata la chiusura della Conferenza dei servizi a suo tempo non perfezionata per il pagamento delle compensazioni ambientali. Nel secondo semestre 2025, si evidenzia lo stato di avanzamento dei seguenti interventi.

Nel secondo semestre 2025, si evidenzia lo stato di avanzamento degli interventi già rendicontati a giugno 2025:

- Realizzazione della riqualifica e potenziamento della S.P. ex S.S. 415 "Paullese" - 2° Lotto - 1° Stralcio tratto "A" da S.P. 39 "Cerca" alla progr. Km.

12+476: avanzamento al 87% dei lavori.

Acquisiti i trasferimenti Ministeriali legati all'incremento dei costi per le annualità antecedenti. Appostati nel budget 2026 le somme connesse all'incremento prezzi a titolo cautelativo in previsione della manovra di Bilancio che parrebbe non estendere il regime straordinario per la richiesta del caro materiali.

- in ultimazione i lavori propedeutici alla attivazione della nuova sezione della Paullese tra il Canale Muzza e la rotatoria del km10 sarà attivata nei primi giorni del 2026

- "Paullese" - 2° Lotto - 1° Stralcio tratto "B" e 2° Lotto – 2° Stralcio. Prosegue la rendicontazione sull'intervento a carico di CAL affidato da Regione Lombardia.

- Variante di Gessate 2° lotto: Conclusa la redazione degli atti di gara e pubblicato il bando.

- Chiusa la Conferenza dei servizi a suo tempo non perfezionata per il pagamento delle compensazioni ambientali.

- In corso di ultimazione il collaudo della variante di Cassano per l'opera principale, e in corso i necessari riallineamenti con il Comune per la definizione delle partite di competenza in entrata e uscita, con l'assistenza della nostra Ragioneria Sono stati avviati i lavori di realizzazione delle Barriere Antirumore lungo la SP exSS35Nord "Milano-Meda" a Cormano, la cui ultimazione è prevista per la primavera.

. Interventi di messa in sicurezza di strade e piste ciclabili realizzati rispetto a quelli programmati: Mantenimento / Aumento

- Prosegue l'esecuzione della quarta annualità dei lavori di manutenzione ordinaria delle strade e pertinenze stradali tramite Accordi Quadro (in corso il 3° ed il 4° accordo attuativo).
- In esecuzione appalti di manutenzione straordinaria dei manti stradali (fonti di finanziamento ministeriali e a carico del bilancio di Città metropolitana).
- Nell'ambito della manutenzione straordinaria della rete ciclabile: un contratto è in chiusura mentre il secondo è in pendenza di consegna dell'appalto.

. N. km nuove piste ciclabili in realizzazione / programmate: Mantenimento / Aumento

Nel corso del 2025 sono stati realizzati i seguenti interventi:
. terminati i lavori di riqualificazione della passerella ciclopedonale a Paderno Dugnano, riaperta nel mese di Ottobre 2025 a seguito del completo rifacimento.
. Appaltato il primo stralcio dei lavori per la riqualifica della pista ciclabile sulla SP 5; i lavori sono stati sospesi per armonizzare le barriere di sicurezza con le nuove prescrizioni di ANAS non anticipate in Conferenza di Servizi. La sospensione del primo stralcio condiziona l'avvio dei lavori del secondo stralcio;
- Lavori di completamento della pista ciclabile di accesso all'Idroscalo: la sponsorizzazione manutentiva è stata resa operativa nei confronti di soggetto terzo e l'illuminazione è stata completata. Avviati i lavori di costruzione di 3 velostazioni interne al Parco Idroscalo, di cui solo una accessibile dall'esterno della recinzione.
- Lavori del cantiere per la realizzazione pista ciclabile lungo la SP ex SS 525 da Bellinzago Lombardo a Vaprio D'Adda: sono in fase conclusiva.
- Lavori di realizzazione della pista ciclopedonale posta in fregio alla SP 180 da Pozzo d'Adda a Inzago: in fase di avvio.
- Sono in corso i lavori di realizzazione delle Rampe della Passerella ciclopedonale a Pantigliate, che scavalca la SP exSS415 e connette le fermate del TPL, anch'esse oggetto di riqualifica.

10.5.4 - Disporre di dati completi e aggiornati sullo stato dei ponti stradali di Città metropolitana di Milano (Cdr ST105)

. Completamento del livello 1 del modello monitoraggio linee guida ministeriali attraverso l'acquisizione dei dati relativi alle ispezioni visive di 1° livello: Ispezioni visive dei ponti di CMM: 100% entro giugno 2025

. Il monitoraggio di primo livello è stato concluso su tutti i manufatti di CMM
. Le Ispezioni visive sui manufatti con luce < mt. 6 sono state eseguite al 100% con personale interno.
. Le ispezioni visive sui manufatti luce > mt 6 sono state eseguite al 99%
. Concluso l'affidamento dell'incarico per la determinazione delle classi di attenzione dei manufatti (con seconda ispezione visiva) con luce compresa tra mt. 6 e mt. 30. (attività legata alle verifiche di secondo livello)

. Completamento del censimento di tutti i

Le risultanze di primo livello sono state caricate sulla banca dati Ministeriale

manufatti stradali nel portale ministeriale AINOP (Archivio Informativo Nazionale Opere Pubbliche):
100% entro dicembre 2025

AINOP

<p>10.5.5 - Avviare la realizzazione delle prime cinque linee del Biciplan della Città metropolitana di Milano "Cambio", allegato al PUMS e approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 58 il 29/11/2021 attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR assegnate alla misura PIANI URBANI INTEGRATI - M5C2 - Investimento 2.2 (Cdr AA006 - ST105)</p>	<p>Rispetto del cronoprogramma del progetto: Avanzamento 66-100% entro dicembre 2025</p>	<p>A dicembre 2025 le 5 linee risultano in corso di realizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La linea 2 ha raggiunto un avanzamento dei lavori al 54%. E' stato nominato un nuovo Direttore Lavori a seguito della dimissione del precedente. Sono terminati i lavori di connessione con la Provincia di Monza ed è stata risolta l'interferenza con il cantiere M1, avviando la riqualifica della connessione tramite Sesto San Giovanni e sono state avviate le modifiche per la riqualifica della fermata TPL in via Clerici contestualmente alla realizzazione della pista ciclabile. La conclusione è prevista entro l'estate del 2026. - La linea 5 ha raggiunto un avanzamento dei lavori al 60%. I lavori sono ben avviati e in fase di conclusione, avendo risolto quasi tutte le criticità. Manca la tratta a Vignate per mancato accordo con il Comune, e la tratta a Pioltello e Segrate per interferenza con cantiere Westfield e il chilometro Verde. - La linea 7 ha raggiunto un avanzamento dei lavori pari a circa il 85%. Terminata a Mediglia la passerella ciclabile sulla SP39. I lavori sono quasi ultimati. Manca una tratta a Paullo e qualche piccola connessione, dove i lavori sono ripresi a seguito di risoluzione di interferenze o criticità. La conclusione è prevista entro l'estate 2026. - La linea 12 ha raggiunto un avanzamento dei lavori pari a circa il 30%. La tratta di Cusago è quasi ultimata; parimenti, le attività a Cislano. Nel comune di Albairate le attività sono iniziate e stanno per iniziare anche ad Abbiategrasso. La realizzazione della Passerella sul Naviglio è invece in forte ritardo. - La linea 15 ha delle criticità conclamate che non hanno permesso il proseguimento dei lavori nel modo auspicato durante il secondo semestre 2025. I lavori sono avanzati al 21% e sono attivi in soli 3 comuni: Legnano, Nerviano e Rho, dove sono proseguiti a rilento. L'appaltatore lamenta difficoltà nel reperire imprese in subappalto e, pur avendo aree cantierabili a disposizione non sta proseguendo i lavori.
---	--	--

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamanti 2025 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
--------	----------------	--------------------------	-------------	-----------	---------------	-----------

<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	256.835.934,08	84.579.336,35	32,9	49.078.428,84	58,0
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	4.071.162,64	3.804.931,70	93,5	3.799.677,67	99,9
	Imposte e tasse a carico dell'ente	450.243,39	361.586,83	80,3	314.356,95	86,9
	Acquisto di beni e servizi	59.864.602,05	47.690.589,27	79,7	27.076.197,03	56,8
	Trasferimenti correnti	586.461,47	0,00	0,0	0,00	-
	Interessi passivi	5.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	164.000,00	144.026,34	87,8	47.741,64	33,1
	Altre spese correnti	545.000,00	201.764,61	37,0	187.242,48	92,8
	<i>Totale</i>	<i>65.686.469,55</i>	<i>52.202.898,75</i>	<i>79,5</i>	<i>31.425.215,77</i>	<i>60,2</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	179.491.464,52	32.139.615,54	17,9	17.553.213,07	54,6
	Contributi agli investimenti	11.658.000,01	236.822,06	2,0	100.000,00	42,2
	<i>Totale</i>	<i>191.149.464,53</i>	<i>32.376.437,60</i>	<i>16,9</i>	<i>17.653.213,07</i>	<i>54,5</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2025</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Sistema di protezione civile	1	Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche	ST113	Settore Protezione civile	Sara Bettinelli	Protezione Civile

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziameti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	3.161.775,02	930.880,79	29,4	828.760,81	89,0
	<i>Spesa per abitante</i>	1,0	0,3	0,3	0,3	
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	274.836,88	246.271,32	89,6	246.271,32	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	22.996,00	20.925,13	91,0	18.156,42	86,8
	Acquisto di beni e servizi	372.943,69	258.374,12	69,3	161.560,45	62,5
	Trasferimenti correnti	600,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>671.376,57</i>	<i>525.570,57</i>	<i>78,3</i>	<i>425.988,19</i>	<i>81,1</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>0,2</i>	<i>0,2</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>	
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.404.874,06	357.234,14	14,9	354.696,54	99,3
	Altre spese in conto capitale	85.524,39	48.076,08	56,2	48.076,08	100,0
	<i>Totale</i>	<i>2.490.398,45</i>	<i>405.310,22</i>	<i>16,3</i>	<i>402.772,62</i>	<i>99,4</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>0,8</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>	

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 11.1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Informazioni/Indicatori di contesto</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Con deliberazione n. 50 del 01/12/2025 del Consiglio metropolitano è stato adottato il Piano di Protezione Civile di Città metropolitana di Milano.	1

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>1 - Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche.</p> <p>PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 6. "Salute" del PNRR (Rif. Ob. operativi 11.1.1 - 11.1.2)</p>	<p>Fronteggiare in modo tempestivo e adeguato eventi straordinari</p>	<p>Consigliera delegata a "Protezione Civile": Sara Bettinelli</p> <p>Continua l'impegno di Città metropolitana di Milano nel sostenere i Comuni del territorio attraverso la condivisione di conoscenze tecniche e operative finalizzate alla promozione della cultura della prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti.</p> <p>La redazione del nuovo Piano Antincendio Boschivo (AIB) procede nel rispetto dei tempi previsti. Tale strumento comporterà benefici in termini di prevenzione e lotta agli incendi boschivi nonché di collaborazione fra Città metropolitana, Vigili del Fuoco e soggetti, appartenenti al Volontariato di Protezione civile, specializzati in AIB.</p> <p>Nel corso del secondo semestre 2025, in particolare, nel mese di novembre, il Piano locale AIB è stato consegnato ed approvato dal Consiglio metropolitano, segnando un importante ed ulteriore passo avanti nell'attività di previsione e prevenzione dei rischi, sul territorio di propria competenza. È stato, inoltre, adottato il Piano di Protezione civile di Città metropolitana di Milano, obiettivo fondamentale nell'ambito dei processi di pianificazione dell'Ente, con rilevanza strategica rispetto alle pianificazioni di livello comunale. In generale, è proseguita la diffusione della cultura relativa alla Protezione civile, attraverso iniziative di portata nazionale, esercitazioni, corsi di specializzazione, incontri con le scuole e aggiornamento delle informazioni presenti sul sito istituzionale.</p>

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2025 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
11.1.1 - Supportare i Comuni del territorio nell'aggiornamento ed elaborazione dei Piani di emergenza comunali tramite incontri anche con Regione Lombardia e Prefettura (ARIR) e nella pianificazione e programmazione di interventi/esercitazioni (Cdr ST113)	<p>Copertura delle richieste pervenute dal territorio: 60% per ogni anno del triennio</p>	<p>Nel corso dei primi sei mesi del 2025, è stato garantito il supporto ai Comuni del territorio relativamente alle richieste di carattere tecnico-informatico sull'utilizzo della Piattaforma regionale dedicata al caricamento dei rispettivi piani di Protezione civile. Sono state, altresì, gestite le richieste di carattere tecnico-normativo per quanto attiene la programmazione di esercitazioni, da parte di comuni singoli o aggregati. Anche nel corso del secondo semestre 2025 è stato garantito il medesimo supporto. In particolare, nell'ambito dell'edizione 2025 dell'esercitazione provinciale denominata MAST2025, è</p>

stato inserito un c.d. "scenario in bianco" per testare l'efficacia dei piani di Protezione civile comunali (oggetto di verifica) e per rilevare eventuali carenze.

11.1.2 - Redigere il Piano Locale di Prevenzione AIB nell'ambito del territorio di competenza, ai sensi della l.r. 31/2008, in qualità di Ente titolato allo svolgimento di attività di lotta attiva agli incendi boschivi (Cdr ST113)	Redazione del Piano AIB: 100% entro anno 2025	La redazione del Piano è stata avviata con il supporto di un professionista incaricato. Sono stati coinvolti tutti gli ETS del territorio metropolitano, aventi specializzazione in tema di AIB, unitamente al Comitato di Coordinamento del Volontariato di protezione civile (CCV), al fine di definire l'ambito di intervento del Piano stesso. Nel corso degli incontri sono stati raccolti dati aggiornati in merito al numero dei volontari con specializzazione AIB, ai mezzi afferenti l'attività AIB e agli interventi effettuati a fronte di emergenze ed esercitazioni. I dati sono stati verificati e riorganizzati e, successivamente, forniti al professionista incaricato per il loro inserimento nel Piano. Nel mese di luglio 2025, come da programma, è stata presentata la prima bozza di Piano. Nel periodo compreso fra luglio e settembre 2025 la bozza di Piano è stata condivisa con i soggetti afferenti al sistema di Protezione civile e, successivamente, con i comuni della Città metropolitana di Milano per giungere, nel mese di novembre 2025, all'approvazione da parte del Consiglio metropolitano della versione definitiva del Piano stesso (delibera di Consiglio Metropolitano n. 51 del 01/12/2025).
--	---	--

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziameti 2025 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	3.161.775,02	930.880,79	29,4	828.760,81	89,0
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	274.836,88	246.271,32	89,6	246.271,32	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	22.996,00	20.925,13	91,0	18.156,42	86,8
	Acquisto di beni e servizi	372.943,69	258.374,12	69,3	161.560,45	62,5
	Trasferimenti correnti	600,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	671.376,57	525.570,57	78,3	425.988,19	81,1
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.404.874,06	357.234,14	14,9	354.696,54	99,3
	Altre spese in conto capitale	85.524,39	48.076,08	56,2	48.076,08	100,0
	Totale	2.490.398,45	405.310,22	16,3	402.772,62	99,4

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2025</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
2	Interventi per la disabilità	1	Inclusione lavorativa di qualità	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2	Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	3	Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità
8	Cooperazione e associazionismo	4	Implementare azioni condivise finalizzate a valorizzare/sostenere il Terzo Settore	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
---------------	-----------------------	----------------------------------	--------------------	------------------	----------------------	------------------

<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	34.732.960,23	12.114.013,69	34,9	6.909.382,94	57,0
	<i>Spesa per abitante</i>	10,7	3,7		2,1	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	988.846,10	623.930,92	63,1	623.930,92	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	62.362,07	44.769,60	71,8	38.228,84	85,4
	Acquisto di beni e servizi	1.250.600,46	613.210,72	49,0	351.409,19	57,3
	Trasferimenti correnti	32.407.651,60	10.808.602,45	33,4	5.872.313,99	54,3
	Totale	34.709.460,23	12.090.513,69	34,8	6.885.882,94	57,0
	<i>Spesa per abitante</i>	10,7	3,7		2,1	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	23.500,00	23.500,00	100,0	23.500,00	100,0
	Totale	23.500,00	23.500,00	100,0	23.500,00	100,0
	<i>Spesa per abitante</i>	0,0	0,0		0,0	

Missione 12 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titoli I + II)



- 2 - Interventi per la disabilità
- 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- 8 - Cooperazione e associazionismo

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 12.2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di Valore Pubblico</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<p>Andamento della percentuale di successo in termini di inserimento-mantenimento lavorativo dei disabili sul totale doti chiuse (Indicatore considerato dall'Agenda Onu 2030)</p> <p>. anno 2018: %le di successo in termini di inserimento pari al 31,40% e di mantenimento pari al 90,2%</p> <p>. anno 2019: %le di successo in termini di inserimento pari al 29,80% e di mantenimento pari al 93,0%</p> <p>. anno 2020: %le di successo in termini di inserimento pari al 31,25% e di mantenimento pari all'87,10%</p> <p>. anno 2021: %le di successo in termini di inserimento pari al 28,64% e di mantenimento pari all'86,16%</p> <p>. anno 2022: %le di successo in termini di inserimento pari al 37,48% e di mantenimento pari all'88,64%</p> <p>. anno 2023: %le di successo in termini di inserimento pari al 30,43% e di mantenimento pari all'89,72%</p> <p>. anno 2024: %le di successo in termini di inserimento pari al 34,34% e di mantenimento pari al 91,98%</p> <p>. anno 2025: %le di successo in termini di inserimento pari al 39,22% e di mantenimento pari al 92,03%</p> <p>(Fonte: Città metropolitana di Milano - Settore Politiche del Lavoro - Osservatorio del Mercato del Lavoro)</p>	1
<p>Avviamenti al lavoro per i lavoratori con disabilità, comunicati attraverso le comunicazioni obbligatorie (COB) :</p> <p>. anno 2018: 2.123</p> <p>. anno 2019: 2.446</p> <p>. anno 2020: 1.651</p> <p>. anno 2021: 2.481</p> <p>. anno 2022: 3.429</p> <p>. anno 2023: 3.728</p> <p>. anno 2024: 3.878</p> <p>. anno 2025: 3.878 (di cui 3.830 disabili + 48 art.18)</p> <p>(Fonte: Città metropolitana di Milano - Settore Politiche del Lavoro - Osservatorio del Mercato del Lavoro)</p>	1

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>1 - Inclusione lavorativa di qualità</p> <p>Valore Pubblico atteso: ridurre le disuguaglianze, la disparità di genere e sostenere le categorie vulnerabili, garantendo a tutti pari opportunità di accesso ai diritti in</p>	<p>Il Piano metropolitano disabili finanziato da Regione Lombardia, prevede fondi finalizzati per circa 16,5 milioni di Euro per interventi di inserimento e mantenimento al lavoro di persone con disabilità, per attività da realizzare nell'arco del 2024-2025. La programmazione delle attività finanziata con il</p>	<p>Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità": Diana De Marchi</p> <p><i>Rendicontazione rispetto all'obiettivo di Valore Pubblico atteso</i></p> <p>Nel 2025 è proseguita l'attività del Settore volta ad attuare politiche attive di inclusione e integrazione lavorativa delle persone con disabilità e appartenenti a categorie protette in coerenza con l'obiettivo di Valore Pubblico atteso.</p>

ambito lavorativo,
sociale e formativo
(Rif. Ob. operativo
12.2.1)

fondo 2023 prevede la realizzazione di misure che, al fine di perseguire l'obiettivo dell'integrazione lavorativa di persone con disabilità, vedono come beneficiari finali sia le aziende, sia cittadini occupati o disoccupati.

Piano EMERGO

Con decreto del Sindaco metropolitano RG n. 360 del 30/12/2025 è stato approvato il Masterplan 2025. Il nuovo piano metropolitano per l'attuazione di interventi per l'occupazione delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale Disabilità 2025, riguarda il biennio di realizzazione 2026-2027. L'attività svolta nel 2025 ha riguardato il proseguimento, il compimento ma anche alcune proroghe delle azioni previste dai Masterplan 2022 e 2023 e la pubblicazione di bandi riferiti alle azioni previste dal Masterplan 2024.

Dote Unica Lavoro Disabilità (DULD)

L'erogazione dei servizi relativi al Bando DULD-EMERGO 2023 (MI0312), approvato con decreto dirigenziale R.G. 10721 del 09/12/2024, terminerà il 28 febbraio 2026 ad eccezione delle doti inerenti la priorità azioni di rete per il lavoro la cui erogazione terminerà il 30 settembre 2026. Il 12 maggio 2025 è stato aperto il bando MI0316 Dote Unica Lavoro - Premialità - EMERGO 2023 - per la prenotazione, dal 12 giugno 2025 al 9 marzo 2026, delle doti premialità riferite a un percorso dotale avviato a valere sull'avviso MI0312.

Dote Impresa Collocamento Mirato

La misura mette a disposizione dei datori di lavoro risorse e servizi per sostenere l'ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro delle persone con disabilità, promuovendo una più consapevole cultura dell'inclusione. Il bando, aperto ad aprile 2024 con una dotazione finanziaria di € 4.856.000 è stato più volte prorogato e rifinanziato fino al 28 novembre 2025.

Azione di sistema «Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): un sistema dotale per studenti e studentesse con disabilità»

Il 13 gennaio si sono chiusi i termini di presentazione delle domande a seguito del bando di avviso MI0309. Le attività finanziate dovranno compiersi entro il 30 settembre 2025 (per gli studenti iscritti all'anno scolastico 2024/2025) ed entro il 30 settembre 2026 (per gli studenti iscritti all'anno scolastico 2025/2026).

Il 16 ottobre 2025, a Palazzo Isimbardi è stato presentato il documento di modellizzazione del PCTO: "Dalla sperimentazione alla replicabilità Il modello inclusivo di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) della Città metropolitana di Milano" redatto con lo scopo di rendere replicabile e diffondere un'esperienza consolidata, che nel tempo ha prodotto risultati significativi e si è evoluta costantemente, valorizzando il PCTO come strumento non solo educativo, ma anche orientato all'inclusione lavorativa al termine del percorso scolastico. Il processo di modellizzazione del PCTO si è articolato in più fasi: 1) Analisi desk della letteratura normativa ed empirica sul PCTO. 2) Intervista con lo staff della Città metropolitana di Milano. 3) World Café con i rappresentanti degli 11 enti attuatori del PCTO. 4)

Survey rivolta alle scuole coinvolte nei PCTO, realizzata con il supporto dell'Ufficio scolastico per la Lombardia - Ufficio X - Ambito Territoriale di Milano e degli enti attuatori. Il questionario è stato inviato a 72 rappresentanti scolastici, registrando un tasso di risposta del 63%. 5) Triangolazione delle evidenze ed elaborazione del modello. 6) Webinar di validazione del modello.

Il 28 novembre 2025 con decreto RG 10571, è stato approvato l'avviso per l'Azione di Sistema "Orientamento al lavoro «Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: un sistema dotale per studenti e studentesse con disabilità», annualità 2025-2026, a valere su EMERGO 2024. Il bando è stato aperto per le candidature dall'01 dicembre 2025 al 09 febbraio 2026.

Azione di sistema «Nuove sinergie tra Pubbliche amministrazioni e enti accreditati per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità»

Nel gennaio 2023 era stato pubblicato il primo avviso di questa azione di sistema, configurato come prima fase mirata alla rilevazione dei bisogni emergenti dai territori. Budget: 400mila euro. Progetti di fattibilità finanziati. Con i fondi stanziati in Emergo 2024 sarà finanziato il secondo step, con un secondo bando di avviso, finalizzato a sostenere la progettazione esecutiva e la realizzazione delle azioni elaborate. Triplicato il budget totale: 1,2 milioni di euro.

Il 21 luglio 2025 con decreto dirigenziale RG 6511 è stato approvato l'avviso per l'Azione di Sistema provinciale "Nuove sinergie tra pubbliche amministrazioni ed enti accreditati per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità – Fase 2 e sono stati approvati 6 progetti.

Azioni di Rete «per il lavoro ambito disabilità»

A dicembre 2024 era stato pubblicato il nuovo avviso a valere su Emergo 2023, annualità di erogazione 2024/2025: dotazione finanziaria 1.400.000,00 euro, con scadenza della presentazione domande il 3 febbraio 2025. I progetti delle Reti ammessi, per un finanziamento totale di 1.360.000 euro.

Termine ultimo per la realizzazione delle azioni: 30 settembre 2026.

Protocollo d'intesa «Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) rivolti a studenti e studentesse con disabilità»

L'accordo tra Città metropolitana di Milano e Ufficio scolastico per la Lombardia - Ufficio X Ambito territoriale di Milano è stato rinnovato il 2 aprile, per altri tre anni. Il protocollo è propedeutico alla realizzazione delle azioni di sistema EMERGO dedicate all'orientamento e accompagnamento al lavoro di studenti e studentesse, in particolare attraverso esperienze di raccordo efficace e continuativo tra la scuola e il mondo del lavoro, nonché assicura la promozione e il coordinamento di progettualità di PCTO.

Attività dell'ufficio della Consigliera di Parità

L'ufficio della Consigliera di Parità si occupa di tutela dell'uguaglianza nel lavoro, assistendo lavoratrici e

lavoratori vittime di discriminazione, molestia, abuso e violenza sul posto di lavoro.

Nel corso del 2025 l'ufficio della Consigliera ha ricevuto n. 57 segnalazioni di cui 33 chiuse con esiti vari, precisamente:

- 5 il/la richiedente non ha dato seguito alla segnalazione o non si è presentato/a alla convocazione della CdP;
 - 13 per incompetenza territoriale o per materia;
 - 2 non è stata riscontrata alcuna discriminazione di genere;
 - 2 casi rispettivamente, per le dimissioni e il decesso della richiedente;
 - 2 per assenza di prove e/o testimoni;
 - n. 8 segnalazioni sono state chiuse con il raggiungimento di un accordo tra le parti, di cui la metà con riconoscimento economico a favore del/la lavoratore/lavoratrice;
 - in 1 caso non è stato raggiunto alcun accordo.
- Si evidenzia, inoltre, l'affidamento di 5 incarichi a legali, *ad adiuvandum*, che hanno portato alla soluzione di 2 controversie con esito a favore del/la lavoratore/lavoratrice, mentre 3 cause sono ancora in corso.

Infine, al 31/12/2025 risultavano 14 casi in corso di valutazione e 5 segnalazioni ancora da esaminare. Si rileva una tendenza all'aumento delle segnalazioni ad opera della parte soggetta a discriminazione. Al contempo, un incremento dei casi segnalati e positivamente risolti prevalentemente già nella fase dell'intervento della Consigliera o in fase stragiudiziale.

Confermata ancora la netta prevalenza di donne tra i soggetti coinvolti in situazioni di discriminazione sul luogo di lavoro.

All'ufficio vengono poi trasmessi i cd. PAP "Piani triennali di Azioni Positive". Trattasi di Piani triennali che le Amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare in seno al loro PIAO, in tema di pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità), con l'invio all'attenzione della Consigliera di Parità per un parere consultivo. Rispetto al 2024, il saldo dei PAP presentati dalle Amministrazioni del territorio ed esaminati con parere positivo di congruità espresso dalla Consigliera di parità rimane positivo.

Progetto Claudia!"

Il 7 aprile 2025 il teatro Parenti di Milano ha ospitato l'evento conclusivo di «Progetto Claudia! 2.0», il percorso di ricerca che Città metropolitana ha ideato e realizzato per diffondere buone pratiche di parità di genere ed inclusione nel mondo del lavoro. Di alto profilo il panel degli ospiti, autorevoli referenti nei mondi delle istituzioni, dell'accademia e dell'impresa. In platea tante aziende del territorio, che hanno accolto la call in action. Presentate le «Welfare Toolbox di Progetto Claudia!», risultato delle «comunità di pratica» che si sono succedute nel corso del 2024, coinvolgendo professionisti del settore consulenziale, ceo e manager di importanti realtà imprenditoriali e sodalizi del terzo settore in un confronto mirato alla rielaborazione delle esperienze.

Nell'ottobre 2025 si è avviato il «Progetto Claudia! 3.0». Il percorso, sempre sui temi dell'inclusione e della non discriminazione in ambito aziendale, si è concretizzato in tre appuntamenti principali nel corso dell'autunno 2025. Il 5 novembre 2025 si è svolto l'evento di lancio ufficiale, presentato anche tramite un Save the date e orientato alle Piccole e medie imprese della Città Metropolitana. L'11 novembre 2025 si è tenuto un incontro in presenza presso Palazzo Isimbardi, ove le imprese e i partecipanti hanno potuto confrontarsi direttamente sui temi chiave del progetto. Infine, il 3 dicembre 2025 si è svolto il LAB Claudia! 3.0, un laboratorio online che ha rappresentato la parte centrale del progetto e un'opportunità pratica di autovalutazione e confronto per le organizzazioni coinvolte.

I tre momenti hanno registrato la presenza di personale qualificato delle piccole e medie imprese del tessuto metropolitano, che si sono confrontate sulle priorità di welfare organizzativo e sulle strategie di inclusione, consolidando così un percorso di apprendimento e trasformazione reale per il territorio. Nel marzo 2026 è prevista l'organizzazione di un ulteriore momento di confronto sui temi del progetto.

Progetto FAMI (Fondo Asilo Migrazione Integrazione)

A marzo Città metropolitana, tramite il Settore Politiche del lavoro, welfare e pari opportunità, ha partecipato come capofila alla manifestazione di interesse indetta dall'UNAR - Ufficio nazionale Antidiscriminazioni razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri - per finanziare con il fondo FAMI (asilo, migrazione e integrazione) 2021-2027 nuove progettualità finalizzate a creare e sostenere reti territoriali antidiscriminazione. Si concorre per un finanziamento fino a 250mila euro, vincolato allo sviluppo di programmi e azioni nell'arco di 24 mesi. Città metropolitana è scesa in campo quale ente di area vasta, capace di costruire network territoriali e politiche di inclusione, con funzioni di controllo dei fenomeni discriminatori e di promozione delle pari opportunità. La candidatura rappresenta il prosieguo dei precedenti progetti FAMI che hanno impegnato e impegnano Città metropolitana nel ruolo di capofila: lo sperimentale «Di Tu. Diritti da tutelare», quindi «Remix Reti di supporto per giovani immigrati». Del partenariato a sostegno del nuovo progetto fanno parte Comune di Milano (Unità Diritti e Grave Emarginazione - Area Diritti e Inclusione – Direzione Welfare e Salute), Ambito Territoriale Sociale Sud Est Milano (con l'azienda speciale A.S.S.E.MI. Azienda Sociale Sud Est Milano) e Ambito Alto Milanese (con l'azienda speciale ASC Sociale del Legnanese So.LE). L'avvio delle attività del progetto è previsto per la fine del 2026.

Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale

Anche nel 2025, in occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale" che cade a marzo ed è

promossa a livello nazionale dall'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri), Città metropolitana ha organizzato a Milano un evento celebrativo, rivolto a studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado per promuovere la lotta a ogni forma di discriminazione. Tema dell'edizione: «Giovani e inclusione: il futuro delle città metropolitane». Sport e musica gli ingredienti della mattinata partecipata da allievi e allieve dei centri di formazione professionale ma aperta a tutta la cittadinanza. Ospiti testimonial atleti, dirigenti sportivi e artisti, tra cui i giocatori della Vero Volley Milano, il fondatore e direttore di All Music Italia, gli organizzatori delle prossime Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026. Sul palco in concerto diversi artisti. Catering a cura degli allievi dei corsi di ristorazione del CFP AFOL Metropolitana.

Osservatorio Mercato del Lavoro

Publicato a febbraio 2025 il «Rapporto territoriale 2024», primo frutto editoriale della comunità di lavoro costituita dai referenti degli osservatori del mercato del lavoro delle diverse province lombarde e di Città metropolitana, sotto l'egida di Regione Lombardia. Il percorso avviato nel dicembre 2022 (con la DGR n. XI/7722) prospettava un sistema federato degli osservatori provinciali, capace di offrire una visione regionale complessiva, ma anche di garantire analisi dettagliate a livello locale che tenessero conto delle specifiche peculiarità territoriali. Obiettivo integrare istituzioni, tecnologie, risorse umane e processi per mettere a fattor comune i dati sull'occupazione raccolti nella nuova piattaforma regionale (SI.STA.L 2.0) e restituire informazioni utili alla programmazione delle politiche del lavoro. Il primo «Rapporto territoriale 2024» pone le basi per futuri studi di approfondimento, offrendo in prima battuta un solido contesto generale che consenta di comprendere meglio le dinamiche del mercato del lavoro in Lombardia e di indagare le diverse geografie sociali ed economiche del suo territorio. Oltre a fornire una lettura complessiva del quadro lombardo come risultato degli eventi a livello di singola provincia, il rapporto analizza gli eventi legati al lavoro sia nel breve periodo (ultimo anno e mezzo), sia tentando di restituire una panoramica dell'andamento dei saldi del mercato del lavoro in un periodo più esteso. Entrambi gli affondi sono a cura dell'Osservatorio di Città metropolitana, che ha anche coordinato i contributi dei colleghi degli altri osservatori.

A Marzo 2025 è stata portata a termine la ricerca congiunta con Istat e Fondazione Cariplo riguardante le professioni del “Lavoro di Cura”, analisi incentrata sulla identificazione e quantificazione delle attività lavorative dirette alla persona, attraverso il rapporto tra il professionista e l'utente.

A settembre 2025, l'Osservatorio Mercato del Lavoro ha elaborato il Rapporto sul mercato del lavoro relativo al capoluogo e ai territori (Cpl) della Città Metropolitana di Milano, evidenziando i tratti di specializzazione della domanda di lavoro territoriale, quale strumento per l'analisi dei risvolti occupazionali

dell'economia insediata e le modalità con cui le filiere produttive si concentrano in diverse parti del territorio provinciale, sfruttando peculiarità storiche delle diverse aree, generando un rapporto di interoperabilità e unitarietà del territorio urbano.

Apprendista professionalizzante

Publicato il 5 maggio l'annuale avviso per la formazione del «Catalogo della offerta pubblica dei servizi per l'apprendistato professionalizzante 2025». Il bando è rivolto agli enti accreditati che, singolarmente o in rete gruppo, intendono attivare corsi di formazione in apprendistato beneficiando dei finanziamenti erogati dalla Regione a sostegno della formazione obbligatoria dei lavoratori e delle lavoratrici assunti con contratto di apprendistato da aziende con sede operativa nel territorio metropolitano milanese e sede legale in Lombardia. Fissato al 5 giugno il termine per la presentazione delle candidature. Il Catalogo è stato approvato con decreto n. 6115 del 9 luglio 2025 parzialmente rettificato con decreto R.G. n. 6206/2025. 10/07/2025 Il nuovo Avviso "Dote Apprendistato - Indirizzi per la realizzazione dei servizi per l'apprendistato - Programmazione Anno Formativo 2025-2026" rivolto agli operatori ammessi al «Catalogo della offerta pubblica dei servizi per l'apprendistato professionalizzante 2025» - Bando MI0317 - è stato approvato e pubblicato con Decreto n. 7477 del 28 agosto 2025. Le prenotazioni delle doti aperte il 9 settembre si chiuderanno il 29 maggio 2026 mentre l'erogazione dei servizi dovrà concludersi entro il 30 giugno.

SERVIZI PER IL LAVORO

Nell'ambito del programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori) sono stati raggiunti gli obiettivi stabiliti all'avvio della misura: 122.292 trattati, ovvero i soggetti che hanno avviato un percorso GOL, rispetto al target di 105.340; 34.913 formati, ossia coloro che hanno completato un percorso formativo, rispetto al target di 34.254; 20.787 formati digitali, cioè i partecipanti che hanno intrapreso e concluso un percorso formativo in ambito digitale, pari al 93% del target di 22.281 (originariamente fissato a 13.900). I due patti territoriali per le competenze e l'occupazione di cui la Città Metropolitana di Milano è capofila hanno avviato le loro attività da settembre del 2025 e hanno programmato tutti gli interventi necessari allo svolgimento del programma, calendarizzando le fasi operative a partire da gennaio 2026.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2025 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
12.2.1 - Supportare enti, imprese, cooperative nella realizzazione di azioni/interventi finalizzati all'inserimento/mantenimento lavorativo dei disabili (Cdr	. percentuale degli inserimenti/mantenimenti lavorativi sul totale delle Doti Uniche Lavoro Disabili (DULD) chiuse: percentuale maggiore o	Risultati realizzati nel 2025. . <i>Inserimento-mantenimento lavorativo dei disabili sul totale delle doti chiuse</i> Percentuale di successo in termini di inserimento pari al 39,22% (nel 2024 era 34,34%); mantenimento pari al 92,03% (nel

ST110)

uguale al 2024

2024 era 91,98%).

. Dote Unica Lavoro Persone con disabilità
Le percentuali di successo della misura Dote Unica lavoro-ambito Disabilità fanno riferimento a due bandi: il bando MI0295, finanziato a valere sul Piano EMERGO 2022 e terminato il 30/01/2025, il bando MI0312, finanziato a valere sul Piano EMERGO 2023 e attualmente in corso. Pertanto, nei risultati del 2025 sono conteggiati anche gli inserimenti lavorativi dei beneficiari che hanno attivato una dote lavoro sul bando MI0295 (EMERGO 2022), mentre i risultati del Bando Dote Unica lavoro-ambito disabilità MI0312 (Emergo 2023) sono parziali in quanto l'erogazione dei servizi è ancora in corso e i dati sull'inserimento lavorativo saranno disponibili in modo completo solo successivamente. Si precisa che questa modalità di calcolo è la medesima degli anni precedenti. Nel 2025 non è stato pubblicato il bando DULD-EMERGO 2024 in quanto Regione Lombardia ha stabilito di trasferire la misura sui sistemi informativi regionali. Il bando sarà pubblicato sul sistema informativo regionale BeS il 26 marzo 2026.

. percentuale dei beneficiari dei bandi conclusi nell'anno che sono stati inseriti al lavoro entro sei mesi dalla chiusura del bando: percentuale maggiore o uguale al 2024

Risultati realizzati nel 2025.

. Avviso per l'erogazione di voucher formativi "Cittadinanza digitale" per le persone con disabilità

Nel 2025 gli inserimenti lavorativi relativi al Bando MI0308 - EMERGO 2022 sono stati pari al 39% (41 inserimenti, di cui 16 tirocini, su 105 beneficiari).

Nel 2024 gli inserimenti lavorativi sono stati pari al 46% (70 inserimenti su 152 partecipanti) per il Bando MI0284 finanziato a valere sul Piano EMERGO 2021 e pari al 24% (17 inserimenti su 72 partecipanti) per il Bando MI0308.

. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): un sistema dotale per studenti e studentesse con disabilità
Il bando è rivolto a studenti e studentesse che frequentano la scuola (terzo, quarto e quinto anno) per cui la possibilità di inserimento lavorativo riguarda prevalentemente coloro che frequentano l'ultimo anno. La misura si articola in due tipologie di Dote: la Dote PCTO ha lo scopo di sostenere l'affiancamento degli studenti e delle studentesse in azienda a cura dell'operatore accreditato ai servizi per il lavoro; la Dote PCTO - accompagnamento al lavoro - è rivolta a studenti e studentesse dell'ultimo anno e prevede azioni volte a favorire la presa in carico precoce in fase di uscita dal sistema scolastico e il supporto alla ricerca del lavoro.
Nel 2025 gli inserimenti lavorativi sono stati:

bando MI0291-EMERGO 2022: 6.6% (10 inserimenti, compresi i tirocini, su 151 partecipanti)

bando MI0298-EMERGO 2022: 25% (2 inserimenti su 8 partecipanti)

Bando MI0310-EMERGO 2023: 3,7% (5 inserimenti su 136 partecipanti).

Il Bando MI0310 è ancora in corso e le attività si concluderanno nel 2026. Nel 2024 gli inserimenti lavorativi sono stati del 12% (18 inserimenti su 155 partecipanti) per il Bando MI0276 e del 5% (5 inserimenti lavorativi su 91 partecipanti) per l'avviso MI0291.

. Azioni di rete per il lavoro - ambito disabilità

Per il dato relativo agli inserimenti nel 2025 sono stati presi in considerazione i beneficiari dell'avviso MI0293, Emergo 2022, che prevede come termine per l'erogazione dei servizi il 28/02/2025 e i beneficiari dell'avviso MI0314, Emergo 2023, pubblicato il 16/12/2024.

Nel 2025 gli inserimenti lavorativi, compresi i tirocini, sono stati del 38,8% (156 inserimenti su 402 beneficiari) per l'avviso MI0293 e del 31,7% (149 inserimenti su 470 beneficiari per l'avviso MI0314.

. Accompagnamento al lavoro di persone con disabilità dello spettro autistico

La misura finanzia iniziative volte alla formazione e all'inserimento lavorativo di persone con disabilità dello spettro autistico. Nel 2025 gli inserimenti lavorativi sono stati: bando MI0285: 8,8% (3 inserimenti su 34 beneficiari) bando MI0296: 15,2% (7 inserimenti su 46 beneficiari).

Questo dato non tiene conto dei tirocini in quanto il bando prevede che ciascun beneficiario svolga un percorso di tirocinio come parte integrante del progetto.

Nel 2024 gli inserimenti lavorativi sono stati del 13% (6 inserimenti su 48 partecipanti) per il bando MI0265 e del 33% (6 inserimenti su 18 partecipanti) per il bando MI0285.

. Supporto all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità attraverso il sostegno alle realtà aziendali

L'avviso ha l'obiettivo di costruire e strutturare un supporto aziendale, rispetto al tema della disabilità, nei luoghi di lavoro con progetti dedicati a coloro che lavorano con le persone con disabilità. L'avviso è stato pubblicato il 30 settembre 2025 con decreto dirigenziale RG n.8371 e prevede un finanziamento di 400.000,00€. Alla chiusura dei termini sono stati candidati 13 progetti che al momento sono oggetto di valutazione da parte dell'apposito Nucleo di Valutazione. Avviso per l'erogazione di voucher servizio interpretariato LIS per persone con disabilità

uditive.

L'Avviso disciplina l'erogazione dei Voucher a favore delle persone con disabilità uditive che stiano già beneficiando di una politica attiva all'interno di uno dei progetti ammessi e finanziati nei piani EMERGO di Città metropolitana di Milano. Nel 2025 sono stati erogati 14 voucher.

Nuove sinergie tra pubbliche amministrazioni e enti accreditati per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

Il 21/07/2025 con decreto dirigenziale RG 6511 è stato pubblicato l'avviso Nuove sinergie tra pubbliche amministrazioni e enti accreditati per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità - Fase 2 con un finanziamento di 1.200.000,00€. In data 15/11/2025 con decreto dirigenziale RG 9974 sono stati ammessi e finanziati 6 progetti.

. Dote Impresa - Asse II e III

Nel corso del 2025 sono stati finanziati tre progetti di isola formativa: due per 75.000,00 euro ciascuno e per 5 inserimenti ciascuno in tirocinio, uno per 45.000 euro per 3 inserimenti in tirocinio.

Sono state approvate tre richieste di progetti di consulenza e servizi per il mantenimento di personale con disabilità già assunto, due transizioni per il passaggio di lavoratori con disabilità da cooperativa di tipo B in azienda. Nel 2025 inoltre è stato valutato con esito negativo un progetto di nuovo ramo di impresa. Nel 2024 non è stato pubblicato il nuovo Bando poiché il nuovo Bando Dote Impresa è stato pubblicato sulla piattaforma regionale il 26 febbraio 2026.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziameti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>33.325.880,32</i>	<i>11.219.968,59</i>	<i>33,7</i>	<i>6.130.631,60</i>	<i>54,6</i>
<i>Spese correnti</i>	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>993.854,37</i>	<i>413.058,96</i>	<i>41,6</i>	<i>258.210,43</i>	<i>62,5</i>
	<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>32.308.525,95</i>	<i>10.783.409,63</i>	<i>33,4</i>	<i>5.848.921,17</i>	<i>54,2</i>
	<i>Totale</i>	<i>33.302.380,32</i>	<i>11.196.468,59</i>	<i>33,6</i>	<i>6.107.131,60</i>	<i>54,5</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	<i>23.500,00</i>	<i>23.500,00</i>	<i>100,0</i>	<i>23.500,00</i>	<i>100,0</i>
	<i>Totale</i>	<i>23.500,00</i>	<i>23.500,00</i>	<i>100,0</i>	<i>23.500,00</i>	<i>100,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 12.4 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di Valore pubblico</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<p>Tasso di occupazione femminile nella Città metropolitana di Milano (coorte 15-64 anni):</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2018: 63,8% - 2019: 65,4% - 2020: 64,2% - 2021: 63,0% - 2022: 64,3% - 2023: 65,8% - 2024: 70,5% <p>(Fonte: Istat)</p>	2

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>2 - Creare una rete che si occupi di tematiche di Pari Opportunità, di Conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni</p> <p>PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PNRR (Rif. Ob. operativo 12.4.2)</p>	<p>Sostenere le amministrazioni locali nel concertare azioni positive di promozione delle pari opportunità, di iniziative di conciliazione Lavoro/Famiglia e di contrasto ad ogni forma di discriminazione.</p>	<p>Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità": Diana De Marchi</p> <p>Per quanto concerne la promozione delle pari opportunità e il contrasto alle discriminazioni, nel corso del 2025 Città Metropolitana di Milano si è confermata quale punto di riferimento per i Piani di Zona e per la realizzazione di azioni positive di inclusione. L'Amministrazione ha proseguito e consolidato il lavoro avviato negli anni precedenti, investendo in modo continuativo nella costruzione e nel rafforzamento di un articolato network di relazioni istituzionali e progettuali a livello territoriale.</p> <p>Nel 2025 sono state sviluppate e attuate nuove azioni progettuali che hanno dato continuità all'esperienza maturata nell'ambito della partecipazione ai progetti nazionali dedicati al contrasto della tratta, del grave sfruttamento lavorativo e alla promozione dell'inclusione delle famiglie migranti. La consolidata capacità di gestione di progetti finanziati ha consentito di strutturare e rendere operativa una rete stabile di stakeholder pubblici e del privato sociale, favorendo la condivisione di buone pratiche, il coordinamento degli interventi e lo sviluppo di nuove progettualità ad alto impatto sociale. Nel corso dell'anno, Città Metropolitana di Milano ha inoltre partecipato in modo continuativo alla rete nazionale dei <i>focal point</i> della Presidenza del Consiglio dei Ministri - UNAR per il contrasto alle discriminazioni, contribuendo alle azioni di sistema e al raccordo tra i livelli nazionale e territoriale. L'Ente ha altresì svolto un ruolo attivo nel coordinamento delle Reti per il contrasto alla violenza e nei tavoli promossi dalla Prefettura di Milano, con riferimento alle tematiche dei minori stranieri non accompagnati, degli orfani speciali figli di</p>

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2025 e Target	Stato di attuazione al 31/12
<p>12.4.2 - Favorire la diffusione e lo scambio di buone pratiche a livello europeo e nazionale, nell'area dell'inclusione, e delle politiche di welfare e promuovere le pari opportunità - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PSTTM 2022-2024 (Cdr ST110)</p>	<p>. Enti e soggetti del Terzo Settore coinvolti nei piani/programmi: Almeno 20</p>	<p>Nel corso del 2025 si è ulteriormente consolidato un modello di governance orientato ad ampliare e qualificare il coinvolgimento di soggetti significativi su tematiche ad alto impatto sociale e sulle politiche di inclusione. Grazie al Protocollo sugli escomi, promosso e coordinato dalla Prefettura di Milano, e al "Tavolo Abitare", si è rafforzata la collaborazione operativa con la rete dei Comuni, con le agenzie sociali per l'abitare del territorio, nonché con l'Ordine degli Assistenti Sociali e l'Ordine degli Avvocati attivi su tali ambiti, coinvolgendo complessivamente oltre cinquanta realtà. Analogamente, nel corso dell'anno sono state sviluppate azioni finalizzate alla promozione delle pari opportunità attraverso la costruzione di una partnership strutturata che ha visto il coinvolgimento di soggetti pubblici, del privato sociale attivi nell'area metropolitana e di imprese. In collaborazione con un network di grandi e medie aziende e di associazioni, nel 2025 è stato realizzato il progetto "Claudia! 3.0", che ha consentito il confronto con piccole e medie imprese del territorio metropolitano per l'implementazione delle pari opportunità e dell'inclusione nelle aziende. L'ammissione al finanziamento del progetto "Derive Approdi 2024-2025" ha ulteriormente consolidato la partnership tra la rete dei soggetti del privato sociale coinvolti come enti attuatori delle azioni di contrasto allo sfruttamento lavorativo, pari a circa 20 enti accreditati, e le Amministrazioni Pubbliche impegnate nelle azioni di sistema. Il lavoro svolto con le otto reti territoriali di contrasto alla violenza, grazie all'approccio reticolare adottato, ha permesso di ampliare il sistema di collaborazione dagli enti locali capofila ai Piani di Zona, coinvolgendo complessivamente circa 50 soggetti attuatori appartenenti al mondo associativo e del privato sociale. Infine, attraverso lo sviluppo del progetto REMIX, nel 2025 si è attivata la rete dei servizi dedicati ai minori e alle famiglie migranti; nel corso dell'anno inoltre stati avviati i percorsi formativi rivolti ai tutori volontari, ai professionisti dei servizi territoriali e, in collaborazione con la rete dei partner, ai community agent.</p> <p>Progetti attivi finanziati in corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Dipende come mi abbracci" finanziato dalla Fondazione con i Bambini, in fase di rendicontazione (finanziamento nazionale); - "REMIX"- Fondi FAMI Ministero dell'Interno (avvio giugno 2024) (finanziamento europeo); - Derive e Approdi 2024-25, Contrasto alla tratta e al grave sfruttamento (finanziamento nazionale); - PEBA - supporto ai comuni sotto i 20.000 abitanti per l'abbattimento delle barriere architettoniche (finanziamento nazionale). <p>Nel mese di aprile 2025 è stata presentata la candidatura come ente capofila per la manifestazione d'interesse Fondi FAMI-Presidenza del Consiglio del</p>
	<p>. N. progetti finanziati da fondi comunitari e nazionali: Almeno 1</p>	

progetto "Reaction" sul contrasto alle discriminazioni che, nel maggio 2025, è stata giudicata ammissibile alla fase successiva di progettualità operativa (finanziamento europeo).

Tra gli altri progetti attivi in corso si cita il Protocollo escomi: Tavolo abitare.

Tra i progetti monitorati da parte di Città metropolitana nel corso del 2025, si annoverano:

- "Progetto di residenza integrata- Ponte Lambro";
- "Un Ponte sullo stretto" - progetto sociale riguardante un bene sottratto alla mafia, Via Massena;
- Progetto ICAM, a supporto delle madri detenute, come da sottoscrizione di intenti, con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e il Comune di Milano (decreto sindaco metropolitano RG 259, sottoscritto a fine ottobre 2023).

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>623.174,87</i>	<i>454.199,76</i>	<i>72,9</i>	<i>437.966,51</i>	<i>96,4</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	350.198,55	308.895,56	88,2	308.895,56	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	30.154,58	23.641,62	78,4	20.188,37	85,4
	Acquisto di beni e servizi	143.696,09	96.469,76	67,1	85.489,76	88,6
	Trasferimenti correnti	99.125,65	25.192,82	25,4	23.392,82	92,9
	<i>Totale</i>	<i>623.174,87</i>	<i>454.199,76</i>	<i>72,9</i>	<i>437.966,51</i>	<i>96,4</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 12.7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Informazioni/Indicatori di contesto</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<i>Percorsi formativi realizzati per psicologi e assistenti sociali negli anni:</i>	3
- 2017: realizzati 13 percorsi che hanno coinvolto 1.511 iscritti	
- 2018: realizzati 25 percorsi che hanno coinvolto 1.511 iscritti	
- 2019: realizzati 19 percorsi che hanno coinvolto 1.300 iscritti	
- 2020: realizzati 11 percorsi che hanno coinvolto 800 iscritti	
- 2021: realizzati 13 percorsi che hanno coinvolto 700 iscritti	
- 2022: realizzati 11 percorsi che hanno coinvolto 450 iscritti	
- 2023: realizzati 16 percorsi che hanno coinvolto 850 iscritti	
- 2024: realizzati 17 percorsi che hanno coinvolto 887 iscritti	
- 2025: realizzati 35 percorsi che hanno coinvolto 1.411 iscritti	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
3 - Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale. PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PNRR (Rif. Ob. operativo 12.7.1)	Sostenere la programmazione sociale degli ambiti territoriali e dei distretti socio-sanitari e del sistema di competenze dei professionisti del welfare	Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità": Diana De Marchi Nel 2025, le trasformazioni sociali, l'evoluzione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), i cambiamenti organizzativi nel modello dei servizi sociali e sociosanitari, il consolidamento degli strumenti di coprogrammazione e coprogettazione con il Terzo Settore, e la programmazione triennale dei Piani di zona, insieme alle riforme promosse dal PNRR sulla Missione Coesione e sui temi della Giustizia, hanno costituito fronti prioritari per la progettazione e la realizzazione delle attività formative. L'analisi dei bisogni formativi del 2025 è stata strettamente collegata ai network progettuali che qualificano le relazioni con gli stakeholder del territorio: amministrazioni pubbliche, enti del Terzo Settore, centri di ricerca e università. Durante l'anno, la collaborazione con gli ordini professionali, in particolare con i Consigli dell'Ordine degli Assistenti Sociali, degli Avvocati e dei Commercialisti, ha permesso di consolidare percorsi formativi aggiornati e coerenti con le sfide emergenti.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2025 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
12.7.1 - Promuovere la formazione e diffusione di buone pratiche, garantendo la qualificazione delle competenze, per lo sviluppo del sistema integrato socio-sanitario (6.6 WELFARE GENERATIVO - 6.6.1 Sviluppo del capitale umano - Supporto alla programmazione sociale e socio-sanitaria	. N. progetti di formazione/percorsi formativi attivati: Almeno 10	Nel 2025 sono stati realizzati n. 35 percorsi formativi e seminari tra i quali: . due iniziative seminari di grande interesse e partecipazione per i servizi sociali, educativi e culturali;

locale) - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PSTTM 2022-2024 (Cdr ST110)

. una sull'accompagnamento all'autonomia di persone vulnerabili (6-7 giugno) e una riguardante la modifica dell'art. 18ter sul tema dello sfruttamento lavorativo (18 giugno 2025);
 . il tema della violenza digitale legato alle giovani generazioni (7 ottobre);
 . la disciplina del Terzo Settore nel rapporto con la PA (9 ottobre);
 . la promozione delle pari opportunità nel percorso autofinanziato Claudia! 3.0.
 Il 21 marzo è stata realizzata l'iniziativa in collaborazione con la Presidenza del Consiglio per la giornata internazionale di contrasto alle discriminazioni razziali.
 il 25 novembre si è collaborato con il CUG e il Servizio Risorse umane per la realizzazione di un momento di riflessione per l'ente sul contrasto alla violenza di genere.

. Sottoscrizione di convenzioni e azioni condivise con ordini professionali:
 Almeno 1

Le convenzioni in essere sono due:
 - una con l'ordine degli Assistenti sociali;
 - una con l'ordine degli Avvocati.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 12.8 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Informazioni/Indicatori di contesto</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Iscrizioni alla Sezione provinciale di Milano dei Registri regionali	4
- <i>Organizzazioni di volontariato:</i>	
. 2017: n. 838	
. 2018: n. 917	
. 2019: n. 945	
. 2020: n. 788	
. 2021: n. 964	
- <i>Associazioni senza scopo di lucro:</i>	
. 2017: n. 144	
. 2018: n. 143	
. 2019: n. 138	
. 2020: n. 113	
. 2021: n. 123	
- <i>Associazioni di promozione sociale:</i>	
. 2017: n. 463	
. 2018: n. 463	
. 2019: n. 692	
. 2020: n. 821	
. 2021: n. 844	
. 2022 risultano consolidate: n. 708 nuove iscrizioni; n. 2.741 Enti in trasmigrazione, di cui 1.183 iscritti nel 2022	
. 2023 risultano consolidate nel RUNTS n. 4.798 Enti del terzo settore, come di seguito riportati:	
SEZIONE A - ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO: n. 1.087 iscritte	
SEZIONE B - ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE: n. 1.776 iscritte	
SEZIONE C - ENTI FILANTROPICI: n. 26 iscritte	
SEZIONE D - IMPRESE SOCIALI: n. 1.154 iscritte	
SEZIONE E - SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO: n. 2 iscritte	
SEZIONE G - ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE: n. 753 iscritte	
. 2024 risultano consolidati nel RUNTS n. 5.562 Enti del terzo settore, come di seguito riportati:	
SEZIONE A - ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO: n. 1.155 iscritti	
SEZIONE B - ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE: n. 2.040 iscritti	
SEZIONE C - ENTI FILANTROPICI: n. 36 iscritti	
SEZIONE D - IMPRESE SOCIALI: n. 1.208 iscritti	
SEZIONE E - SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO: n. 2 iscritti	
SEZIONE G - ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE: n. 1.121 iscritti	
. 2025 risultano consolidati nel RUNTS n. 6.221 Enti del terzo settore, come di seguito riportati:	
SEZIONE A - ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO: n. 1.204 iscritti	
SEZIONE B - ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE: n. 2.285 iscritti	
SEZIONE C - ENTI FILANTROPICI: n. 57 iscritti	
SEZIONE D - IMPRESE SOCIALI: n. 1.253 iscritti	
SEZIONE E - SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO: n. 2 iscritti	
SEZIONE G - ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE: n. 1.420 iscritti	

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione

Scelte adottate

Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati

4 - Implementare azioni condivise finalizzate a valorizzare/sostenere il Terzo Settore
PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PNRR (Rif. Ob. operativo 12.8.2)

Mantenimento dello status giuridico dei soggetti del Terzo Settore

Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità": Diana De Marchi

Le attività connesse alla gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) e alla promozione del Terzo settore, nel 2025 hanno confermato il flusso in crescita delle nuove iscrizioni, portando Città Metropolitana di Milano in una posizione di grande rilievo nel panorama italiano anche per la tipologia di Enti e Fondazioni presenti sul territorio metropolitano.

Gli enti iscritti fino al mese di dicembre 2025 sono risultati complessivamente n. 6.221.

Nel mese di aprile 2025 è pervenuta la *comfort letter* inviata dalla Direzione Generale Concorrenza (DGC) della Commissione UE, che conferma la compatibilità di alcune misure fiscali riservate agli Enti del Terzo Settore (ETS) e alle Imprese Sociali (IS) con gli aiuti di Stato. Di fatto questo passaggio ha riavviato i termini di iscrizione per le Onlus, oggi iscritte al Registro delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate, al RUNTS (entro il 31 marzo 2026) permettendo loro quindi di non perdere le agevolazioni fiscali di cui hanno beneficiato fino ad oggi.

Nella prima parte del 2025, si è inoltre consolidata la collaborazione tra Camera di Commercio- Registro Imprese, titolare della sezione Imprese sociali e la Prefettura di Milano per quanto attiene le Fondazioni che hanno carattere nazionale e stanno progressivamente transitando sul RUNTS.

La Legge n. 104/2024 ha introdotto importanti modifiche relative al deposito dei bilanci degli Enti del Terzo Settore, con decorrenza dall'esercizio 2025 che imporrà l'adozione di procedure di controllo e verifica maggiormente estese e ha imposto un maggior interlocuzione da parte degli uffici con gli ETS iscritti al registro.

Nella seconda parte del 2025 l'attività di formazione del personale si è intensificata in previsione del passaggio previsto per il 2026 dalla gestione ordinaria delle pratiche a una fase più strutturata di controllo, monitoraggio, supporto agli enti e formazione, anche in attuazione del decreto ministeriale sui controlli RUNTS (DM 7 agosto 2025). Al contempo, si è avviato un percorso di acquisizione di competenze specialistiche esterne per rafforzare le capacità operative dell'ufficio

Sono cresciute le attività di sollecito formale agli enti che non avevano depositato il bilancio 2024 entro i termini di legge e le richieste di chiarimenti agli enti su controlli ricognitivi legate ai limiti del sistema informativo e digitale RUNTS.

Nell'autunno 2025 si è svolto un ruolo di informazione e accompagnamento diretto del Terzo settore, attraverso: convegni e incontri pubblici (ottobre 2025) su: disciplina del Terzo settore dopo l'autorizzazione comunitaria impatti su fiscalità e rapporti con la PA con la predisposizione e diffusione di slide e materiali formativi a enti, ordini professionali e associazioni.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2025 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
12.8.2 - Implementare azioni finalizzate a valorizzare/sostenere il Terzo Settore, alla luce del testo di riforma del 2017 (D.LGS. n. 117	. Implementare la collaborazione con istituzioni e stakeholder significativi per attività di valorizzazione	I dati confermano il peso di Città metropolitana a livello sia regionale, sia nazionale. Sono, infatti, gestiti da Città metropolitana il 4,5% degli Enti

del 03/07/2017) garantendo lo status giuridico degli enti del Terzo Settore - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PSTTM 2022-2024 (Cdr ST110)

destinate ai soggetti del Terzo settore:
Mantenimento

. Realizzare azioni di formazione/informazione e monitoraggio destinate ai soggetti del Terzo settore:
Almeno 2 per ogni anno

registrati a livello nazionale, il 35% di quelli regionali. Regione Lombardia ha un peso del 13% sul totale nazionale. Il servizio partecipa stabilmente, con Regione Lombardia, al tavolo di coordinamento con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Infocamere e le Regioni. In questo percorso s'iscrive la collaborazione fattiva con il consiglio dell'Ordine degli Avvocati, dei Notai e dei Commercialisti, con Prefettura di Milano e Camera di Commercio-Registro Imprese, nonché con le organizzazioni rappresentative, come: il Forum del Terzo Settore, le diverse Reti associative riconosciute, già accreditate sul RUNTS, e con il CIESSEVI.

Nel 2025, sono stati realizzati:

- n. 2 approfondimenti formativi con Regione Lombardia, in particolare sugli scioglimenti/estinzioni degli enti con personalità giuridica e sugli elementi di compatibilità con il RASD (Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche) per le associazioni sportive dilettantistiche;
- n. 1 seminario formativo con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;
- n. 1 azione di consulenza e verifica sul deposito dei bilanci 2023 con definizione di modalità integrative sul portale, dedicata alle reti associative quali AVIS, ACLI, ARCI, Auser;
- n. 1 convegno formativo pubblico (ottobre 2025) su: disciplina del Terzo settore dopo l'autorizzazione comunitaria impatti su fiscalità e rapporti con la PA presso la Città Metropolitana di Milano;
- n. 1 azione congiunta con Registro imprese nel tentativo di avvicinare le prassi per quanto concerne le trasformazioni eterogenee da società a responsabilità limitata a Fondazioni Terzo settore;
- azioni di analisi e studio per quanto concerne la posizione dei Comitati con personalità giuridica, richiamata nella circolare ministeriale di maggio 2025;
- azioni di consulenza tecnica ai comuni sulle istanze di iscrizione dei gruppi comunali;
- analisi di casi studio e circolari, con le altre province lombarde;
- monitoraggio in itinere degli indicatori per la definizione di tipologie di istanze di deposito bilancio;
- mailing list informativa degli enti iscritti al RUNTS per comunicazioni ordinarie sulle scadenze delle presentazioni istanze a portale;
- analisi, elaborazione,

implementazione e formazione del gruppo lavoro, degli strumenti informatici per l'ottimizzazione dell'archivio interno (Microsoft 365).

. Gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore strutturato in sette sezioni:

1. Organizzazioni di volontariato (ODV);
2. Associazioni di promozione sociale (APS);
3. Enti filantropici;
4. Imprese sociali, incluse le cooperative sociali (Registro imprese);
5. Reti associative (in capo all'Ufficio nazionale del RUNTS);
6. Società di mutuo soccorso;
7. Altri enti del Terzo settore.:

. Almeno 200 nuove iscrizioni
. Completamento delle istruttorie di 500 istanze di variazione
. Variazioni iscritte per deposito bilanci: almeno 1000

I dati consolidati a fine dicembre 2025 registrano nel Registro RUNTS n. 6.221 Enti del terzo settore, come di seguito riportati:
ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO: n. 1.204 iscritti
ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE: n. 2.285 iscritti
ENTI FILANTROPICI: n. 57 iscritti
IMPRESE SOCIALI: n. 1.253 iscritti
SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO: n. 2 iscritti
ENTI DEL TERZO SETTORE: n. 1.420 iscritti

Nel corso del 2025 risultano essere complessivamente depositate presso i nostri uffici 9.025 pratiche, così ripartite:

- . 763 richieste di iscrizione
- . 2.582 richieste di variazione delle quali 2502 completate con l'iscrizione
- . 4.805 depositi di bilancio di cui completati con iscrizione 4009 e annullati 453
- . 50 cancellazioni
- . 51 cancellazioni d'ufficio
- . 350 variazioni d'ufficio

Delle 9.025 pratiche depositate al 31.12.2025, 66 risultano da prendere in carico perché legate a mancati adempimenti precedenti e 257 in istruttoria, la restante parte delle pratiche è stata evasa.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	783.905,04	439.845,34	56,1	340.784,83	77,5
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	638.647,55	315.035,36	49,3	315.035,36	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	32.207,49	21.127,98	65,6	18.040,47	85,4
	Acquisto di beni e servizi	113.050,00	103.682,00	91,7	7.709,00	7,4
	<i>Totale</i>	783.905,04	439.845,34	56,1	340.784,83	77,5

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

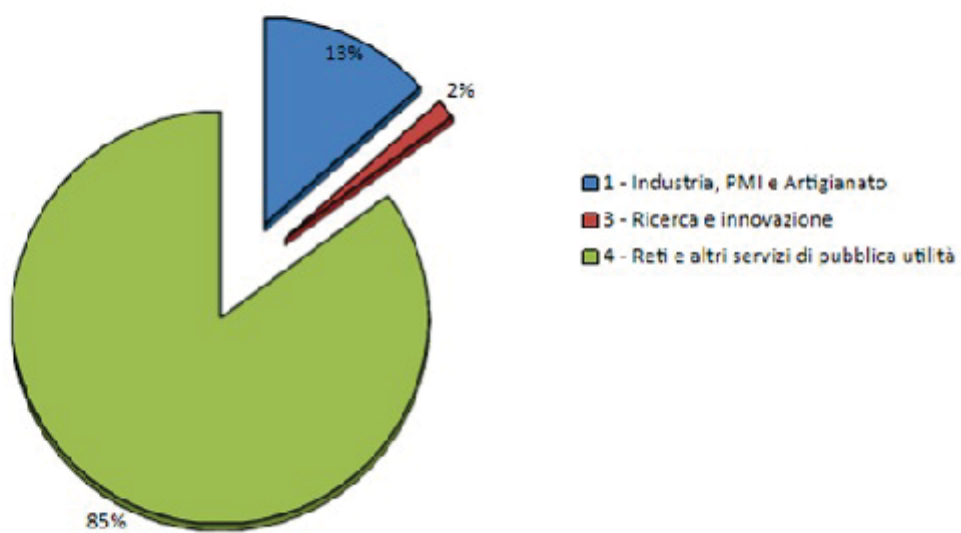
Tabella di correlazione

Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2025		Aree e Direzioni incaricate		Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati	
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	Sindaco / Consigliere	Materia delegata
1	Industria, PMI e Artigianato	1	Promuovere lo sviluppo economico del territorio metropolitano attraverso l'innovazione del sistema produttivo per incrementarne l'attrattività e la competitività	AA011	Area Pianificazione e sviluppo economico	Giorgio Mantoan	Sviluppo Economico
3	Ricerca e innovazione	2	Rafforzare l'attrattività e la governance del territorio attraverso l'incremento e l'innovazione degli standard funzionali alle esigenze di sviluppo economico di comuni e imprese	AA011	Area Pianificazione e sviluppo economico	Giorgio Mantoan	Sviluppo Economico
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	3	Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N., VoIP) focalizzando l'attenzione sull'estensione del VoIP a beneficio di tutte le istituzioni interconnesse, garantendo piattaforme di cyber security e sviluppo di smart-city e videosorveglianza	AA001 ST114	. Direzione Generale . Dipartimento Transizione digitale	Francesco Vassallo	Campus Digitale

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamanti 2025 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	12.361.356,68	4.654.316,24	37,7	2.276.541,18	48,9
	Spesa per abitante	3,8	1,4		0,7	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	833.554,31	748.593,17	89,8	748.593,17	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	67.950,82	67.303,29	99,0	57.751,69	85,8
	Acquisto di beni e servizi	7.967.746,55	2.029.041,92	25,5	667.156,23	32,9
	Trasferimenti correnti	150.000,00	90.000,00	60,0	0,00	0,0
	Totale	9.019.251,68	2.934.938,38	32,5	1.473.501,09	50,2
	Spesa per abitante	2,8	0,9		0,5	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.342.105,00	1.719.377,86	51,4	803.040,09	46,7
	Totale	3.342.105,00	1.719.377,86	51,4	803.040,09	46,7

**Missione 14 - allocazione impegni di spesa di competenza
(Titoli I + II)**



Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 14.1 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di contesto</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Tasso di crescita delle imprese - 2018: +1,2% - 2019: +0,6% - 2020: +1,19% - 2021: +2,28% - 2022: +2,14% - 2023: +1,4% . 2024: +0,46% . 2025: +2,37%	1
Imprese artigiane - 2018: n. 68.963 (-0,2%) - 2019: n. 69.007 (+0,06%) - 2020: n. 69.054 (+0,07%) - 2021: n. 66.502 (-3,7%) - 2022: n. 66.901 (+0,6%) - 2023: n. 67.091 (+0,28%) . 2024: n. 67.503 (+0,6%) . 2025: n. 67.833 (+0,49%)	1
Imprese femminili - 2018: n. 53.680 (+1,5%) - 2019: n. 54.491 (+1,5%) - 2020: n. 54.776 (+0,5%) - 2021: n. 55.083 (+0,6%) - 2022: n. 56.169 (+2%) - 2023: n. 56.793 (+1,11%) . 2024: n. 57.341 (+0,96%) . 2025: n. 57.885 (+0,95%)	1
Imprese straniere - 2018: n. 48.916 (+3,3%) - 2019: n. 50.314 (+2,9%) - 2020: n. 51.725 (+2,8%) - 2021: n. 50.530 (-2,3%) - 2022: n. 52.758 (+4,4%) - 2023: n. 54.717 (+11,8%) . 2024: n. 56.339 (+3%) . 2025: n. 58.662 (+4,12%) (fonte: CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi - Elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Registro Imprese)	1

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Promuovere uno sviluppo economico sostenibile e innovativo attraverso il confronto europeo Valore Pubblico	Il confronto internazionale in materia di sviluppo economico costituisce un elemento chiave per il corretto orientamento dell'azione metropolitana; non solo per innovare ed adeguare il	Consigliere delegato a "Sviluppo Economico": Giorgio Mantoan Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di promozione del territorio metropolitano attraverso lo strumento della partecipazione a gruppi di lavoro internazionali, con due

atteso: innovare i procedimenti e i prodotti funzionali alle esigenze di sviluppo economico, attrattività e competitività del territorio metropolitano
(Rif. Ob. operativo 14.1.5)

modello milanese ma, anche, in quanto offre una prospettiva funzionale ad una maggiore sostenibilità dei progetti metropolitani.

elementi di novità: la prima partecipazione all'assemblea del GECT Reno Alpi e all'assemblea di METREX, avendo acquisito per la prima volta il diritto di voto. Il Servizio ha preso parte anche alla conferenza autunnale di METREX, sia come membro attivo del gruppo di lavoro ECONOMETREX, sia nella plenaria, valorizzando le attività di CMM e presentando il progetto PMRR e le progettualità con esso finanziate. È stato esercitato durante l'Assemblea il diritto di voto e fornito supporto alla candidatura del Consigliere delegato Griguolo alla presidenza dell'Associazione che ha ottenuto la fiducia del corpo sociale divenendo Presidente di METREX.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2025 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
14.1.5 - Partecipare ai gruppi di lavoro internazionali (es. Gruppo d'Azione, Metrex, ecc.) nell'ambito del più ampio "Progetto Europeo" e/o ai Bandi (EU/Regione Lombardia) coerenti con la materia dello sviluppo economico e all'innovazione degli ecosistemi del territorio metropolitano - Rif. Missione 1 c2 ob. strategico 9 del PSTTM 2022-2024 (Cdr AA011)	Partecipazione a gruppi di lavoro/iniziativa/progetti coerenti con gli obiettivi operativi individuati: Almeno 1 iniziativa di partecipazione all'anno	Partecipazione alle iniziative internazionali: - candidatura di Città metropolitana di Milano tra gli show case del progetto DIGIREG sul digital divide dell'associazione METREX (primo incontro 25/02 online e redazione di un articolato questionario dedicato); - Partecipazione all'Assemblea Generale del GECT Reno-Alpi (trasferta a Strasburgo dal 31/03 al 01/04); - Relatori in assemblea plenaria e al tavolo EconOMETREX in occasione della Spring Conference METREX (trasferta in Polonia, Danzica 1-4 giugno); - Partecipazione attiva al gruppo di lavoro EconOMETREX mediante la predisposizione di survey presentate all'Autumn Conference di San Sebastian - Gipuzkoa (4-7 novembre), finalizzate alla raccolta di esperienze e priorità delle realtà metropolitane europee e al contributo alla co-redazione del White Paper; - Supporto attivo durante la conferenza autunnale nella presentazione delle iniziative della Città metropolitana di Milano e lo stato di avanzamento delle progettualità finanziate con fondi PMRR.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	644.558,05	623.100,55	96,7	599.147,69	96,2
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente Imposte e tasse a	569.162,13	547.712,38	96,2	547.712,38	100,0

carico dell'ente	46.387,41	46.379,66	100,0	42.426,80	91,5
Acquisto di beni e servizi	9.008,51	9.008,51	100,0	9.008,51	100,0
Trasferimenti correnti	20.000,00	20.000,00	100,0	0,00	0,0
<i>Totale</i>	<i>644.558,05</i>	<i>623.100,55</i>	<i>96,7</i>	<i>599.147,69</i>	<i>96,2</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 14.3 RICERCA E INNOVAZIONE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di Valore Pubblico</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<p>Start up innovative presenti sul territorio metropolitano milanese</p> <p>- 2018 (gennaio): n. 1.386, pari al 70% delle imprese lombarde e al 16,5% delle imprese nazionali</p> <p>- 2019 (ottobre): n. 1.982, pari al 71% delle imprese lombarde e al 18,6% delle imprese nazionali</p> <p>- 2020 (ottobre): n. 2.400, pari al 72,4% delle imprese lombarde e al 20% delle imprese nazionali</p> <p>- 2021 (ottobre): n. 2.674, pari al 71% delle imprese lombarde e al 19,1% delle imprese nazionali</p> <p>- 2022 (ottobre): n. 2.790, pari al 71,6% delle imprese lombarde e al 19% delle imprese nazionali</p> <p>- 2023 (settembre): n. 2.686, pari al 71,6% delle imprese lombarde e al 19,4% delle imprese nazionali</p> <p>- 2024 (ottobre): n. 2.519, pari al 73,7% delle imprese lombarde e al 19,7% delle imprese nazionali</p> <p>- 2025 (dicembre): n. 2.560, pari al 74,4% delle imprese lombarde e al 22% delle imprese nazionali</p> <p>(Fonte: CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi - Elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Registro Imprese)</p>	2

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>2 - Rafforzare l'attrattività e la governance metropolitana, intervenendo sul consolidamento della capacità di analisi e confronto con i principali attori del territorio, al fine di programmare le azioni più funzionali a uno sviluppo economico sostenibile</p> <p>PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR</p> <p>Valore Pubblico atteso: innovare i procedimenti e i prodotti funzionali alle esigenze di sviluppo economico, attrattività e competitività del territorio metropolitano (Rif. Ob. operativo 14.3.2)</p>	<p>Al fine di operare una buona governance in materia di sviluppo economico, capace di programmare azioni sostenibili ed efficaci, si ritiene opportuno intervenire sulla capacità di produrre analisi e valutazioni di dati e fatti, partendo da momenti di interazione con gli attori chiave del territorio metropolitano</p>	<p>Consigliere delegato a "Sviluppo Economico": Giorgio Mantoan</p> <p>Le attività del 2025 hanno visto la partecipazione di Città metropolitana di Milano a momenti di incontro e confronto con Istituzioni e attori del tessuto imprenditoriale metropolitano, quali il convegno "Valore e Impresa" e l'istituzione del "Tavolo SOM", oltre ad aver proseguito lo sviluppo del servizio di supporto allo studio e progettazione di una struttura di supporto alla governance metropolitana Milanese.</p> <p>Nella seconda parte dell'anno sono proseguite le interlocuzioni del Tavolo SOM e si sono concretizzati momenti strutturati di confronto per lo sviluppo dell'economia dell'area metropolitana milanese, attraverso l'istituzione di tavoli tematici a carattere laboratoriale (METROLAB), che hanno coinvolto interlocutori e portatori di interesse qualificati, chiamati a condividere dati e analisi sullo sviluppo economico e sociale del territorio, al fine di orientare l'elaborazione di misure di policy più efficaci e coerenti con le prioritarie esigenze di cittadini e imprese. I risultati emersi hanno permesso di completare lo studio e la progettazione della struttura di supporto alla governance metropolitana per lo sviluppo</p>

economico e sociale, rafforzando la capacità dell'Ente di analisi dei fenomeni territoriali e di programmazione di interventi più mirati, sostenibili ed efficaci.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2025 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
14.3.2 - Promuovere la nascita di uno strumento di supporto all'azione metropolitana in materia di sviluppo economico, con particolare attenzione alla lettura dei fenomeni alla base della salute ed alla competitività del tessuto imprenditoriale ed alla valorizzazione delle identità e vocazioni metropolitane - Rif. Missione 1C2 Ob. Strateg. 8 del PSTTM 2022-2024 (Cdr AA011)	Progettazione dello strumento riportato nell'obiettivo operativo: N. 1 progetto entro il 31/12/2025	E' stato progettato e definito uno strumento di supporto alla governance metropolitana in materia di sviluppo economico, formalizzato nel report finale del Centro di ricerca WWELL (prot. n. 196071 del 28/10/2025), e sono state fornite le indicazioni operative per l'implementazione della struttura di supporto alla governance metropolitana per lo sviluppo economico (All. 2, prot. n. 0233375 del 18/12/2025).

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	270.000,00	70.000,00	25,9	0,00	0,0
<i>Spese correnti</i>	Acquisto di beni e servizi	140.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Trasferimenti correnti	130.000,00	70.000,00	53,8	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	270.000,00	70.000,00	25,9	0,00	0,0

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 14.4 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di Valore Pubblico (outcome)</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Obiettivo (Goal), Indicatore e Target di sviluppo sostenibile Agenda Onu 2030. Posizionamento della Città metropolitana di Milano . Goal 9 - Target 9.c: Garantire entro il 2030 a tutte le famiglie la copertura della rete Gigabit Rilevazione: 2024: 85,5%; 2023: 78,1%; 2022: 76,7% Trend: significativo progresso compiuto verso il target EU: il target verrà raggiunto. Di fatto, si conferma la collocazione del territorio metropolitano tra i territori più avanzati con una copertura nettamente superiore sia al dato nazionale, 70,7% (2024), sia regionale, 70,6% (2024). (Fonte: Rapporto ASviS 2025 - "I Territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile")	3
<i>Indicatori di contesto</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Rete metropolitana a larga banda in fibra ottica La Rete, intesa come un sistema informativo unitario ed integrato capace di trasformare il territorio provinciale in un territorio digitale, presentata ai Comuni del territorio, ha ottenuto riscontri favorevoli da parte dei 133 comuni metropolitani. Sono state individuate infrastrutture da utilizzarsi negli ambienti severi quali fognature, torrenti, acque regimentate nonché submarine, destinate ad ospitare <i>cavi di fibre ottiche</i> per telecomunicazioni e attività di monitoraggio del territorio. Ad oggi, il patrimonio della Città metropolitana di Milano, contempla 10 Km circa di infrastruttura per ambienti severi. La <i>rete telematica</i> di Città metropolitana è costituita da <i>cavi in fibra ottica per una lunghezza lineare</i> di 5.090 Km (dato 2025), complessivamente <i>posati dal 2006</i> e destinati ad aumentare negli anni.	3
Campus Digitale Scolastico Dal 2017 ad oggi, sono stati progressivamente collegati alla rete del <i>Campus Digitale Scolastico</i> n. 156 Istituti scolastici (dato 2025), mediante dotazione di una connessione ad alta velocità/larga banda che ha consentito di connettere aule e laboratori di informatica, lavagne interattive multimediali, computer, tablet e usare applicazioni, quali registri e pagelle on-line, applicazioni per la comunicazione a distanza con gli studenti, altre piattaforme e applicazioni di interesse. Ciò ha permesso a dirigenti scolastici, docenti, studenti e loro famiglie di utilizzare una rete per la condivisione delle buone pratiche e lo scambio delle conoscenze, ha favorito l'innovazione didattica e la produzione di contenuti digitali all'interno degli Istituti scolastici, dando la possibilità di condivisione delle proprie esperienze didattiche e formative con altre scuole di ogni ordine e grado.	3
Posizionamento dell'Italia nel Digital Economy and Society Index (DESI) Il DESI (<i>Indice di digitalizzazione dell'economia e della società</i>), è un indice composito elaborato nel 2014 dalla Commissione Europea, per valutare lo stato di avanzamento degli Stati membri dell'UE verso un'economia e una società DIGITALI, attraverso cinque dimensioni che aggregano una serie di indicatori: 1. <i>Connettività</i> (banda larga fissa, banda larga mobile, velocità e prezzi della banda larga); 2. <i>Capitale umano</i> (uso di internet, competenze digitali di base e avanzate); 3. <i>Uso di Internet</i> (utilizzo di contenuti, comunicazioni e transazioni online da parte dei cittadini); 4. <i>Integrazione delle tecnologie digitali</i> (digitalizzazione delle imprese e commercio elettronico); 5. <i>Servizi pubblici digitali</i> (E-government/Amministrazione pubblica online) Dal 2023, l'indice DESI è sostituito dal ' <i>Digital Decade Report</i> '. Trattasi del ' <i>Rapporto annuale sullo stato del Decennio Digitale</i> ' che illustra i progressi compiuti dall'Europa verso una	3

trasformazione digitale di successo, come stabilito nel *Programma strategico per il decennio digitale 2030*, con un *focus* sui singoli Stati membri. La seconda edizione del Rapporto è stata pubblicata dalla Commissione europea il 2 luglio 2024: *Competenze e infrastrutture digitali, digitalizzazione delle imprese e dei servizi pubblici* sono i quattro pilastri su cui si concentra il Rapporto Ue.

Il Rapporto Ue 2024 pone in evidenza per l'Italia, nell'area delle competenze digitali, l'esigenza di procedere rapidamente nel rafforzare le azioni già in atto in un'ottica strutturale e complessiva ai fini del raggiungimento degli Obiettivi del Decennio Digitale Ue, in specie, nell'adozione di misure per incrementare il possesso delle competenze digitali di base da parte delle famiglie italiane.

Nella *Digital Decade KPi*, il Rapporto Ue assegna all'Italia il seguente posizionamento:

. *digitalizzazione dei servizi pubblici erogati ai cittadini*: 67,9% (DESI 2023); 68,03% (DESI 2024) - media Ue: 79,4% (dato 2023)

. *digitalizzazione dei servizi pubblici erogati alle imprese*: 74,7% (DESI 2023); 76,3% (DESI 2024) - media Ue: 85,4% (dato 2023)

. *estensione rete infrastrutturale ad alta velocità/banda larga* (fissa/mobile): 53,7% (DESI 2023); 59,6% (DESI 2024) - media Ue: 78,8% (dato 2023)

. *copertura complessiva 5G*: 99,7% (DESI 2023); 99,5% (DESI 2024) - media Ue: 89,3% (dato 2023)

. *competenze digitale di base*: 45,6% (DESI 2023); 45,8% (DESI 2024) - media Ue: 55,6% (dato 2023)

(Fonte: *Report on the State of the Digital Decade 2024 Annex - Short Country Report 2024 - Italy - 18 - Allegato 3 Italia Riepilogo esecutivo*)

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
<p>3 - Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N., VoIP) focalizzando l'attenzione sull'estensione del VoIP a beneficio di tutte le istituzioni interconnesse, garantendo piattaforme di cyber security e sviluppo di smart-city e videosorveglianza.</p> <p>PSTTM 2022-2024 -DRIVER 1. Campus Metropolitano SMART (Rif. Ob. operativi 14.4.1 - 14.4.2 - 14.4.3)</p>	<ul style="list-style-type: none"> . Connessione in rete della PA . Disponibilità di banda Internet veloce in grado di supportare i servizi innovativi . Interconnessioni sicure a salvaguardia delle attività e dei servizi digitali erogati agli Enti pubblici e istituzioni 	<p>Consigliere delegato a "Campus Digitale": Francesco Vassallo</p> <p>Le attività svolte hanno consentito una significativa estensione della rete metropolitana in fibra ottica che ha incrementato il numero di sedi di Enti territoriali interconnesse alla rete del "Campus metropolitano Smart", creando un sistema sempre più integrato in grado di supportare la valorizzazione del territorio e porre le basi per l'avvio di nuovi servizi interattivi destinati a cittadini ed imprese. L'obiettivo di realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano è stato perseguito attraverso il perfezionamento dell'accordo operativo con ASST Grande Ospedale Metropolitano di Niguarda. Città metropolitana di Milano ha in corso una serie di approfondimenti tecnici e giuridici per coinvolgere nell'interconnessione del Campus Digitale Metropolitano anche altre strutture sanitarie, al fine di favorire lo scambio di informazioni e di ricerca tra istituti del territorio con l'obiettivo di creare un grande "laboratorio medico" a cielo aperto dove si possano confrontare in modo sicuro ed efficiente tutte le realtà sanitarie del territorio.</p> <p>Di fatto, questo accordo si aggiunge ad altri due accordi di collaborazione sottoscritti rispettivamente con la Fondazione IRCSS Istituto Nazionale per i Tumori e la Fondazione Istituto Neurologico Besta per la realizzazione da parte della Città metropolitana di Milano di un anello in fibra ottica di circa 212 km dedicato ad accogliere tutto il traffico big data dei rispettivi presidi sanitari, in modalità efficiente e sicura, essendo una rete dotata di dispositivi di cyber security di ultima generazione che prevedono l'elaborazione computazionale quantistica. In particolare, con la Fondazione Istituto Neurologico Besta è stata sottoscritta nel 2023 un'integrazione all'Accordo</p>

operativo in essere dal 2021, finalizzata all'estensione della rete Campus a 20 Gbps per supportare in modo efficiente ed efficace lo sviluppo dei progetti di ricerca e innovazione scientifica presso la Fondazione.

Altri Enti coinvolti nel progetto sono stati il Centro Studi PIM, la Prefettura di Sondrio, ASST Valtellina e Alto Lario, Comunità Montana Alta Valtellina in occasione delle olimpiadi invernali Milano Cortina 2026. La differente tipologia di Enti sottoscrittori di accordi operativi per interconnessione alla rete metropolitana in fibra ottica, ha consentito di incrementare la quantità e la qualità del servizio proposto, raggiungendo comunità di cittadini anche al di fuori del territorio metropolitano, allargando le prospettive del progetto "Campus metropolitano Smart" attraverso la costruzione di rapporti di partnership con Enti diversi dai Comuni.

Inoltre l'adozione della tecnologia VoIP ha consentito una gestione centralizzata del sistema di telefonia, una maggiore flessibilità nell'attivazione di nuove utenze e sedi, nonché una razionalizzazione dei costi di infrastruttura e manutenzione rispetto ai sistemi di telefonia tradizionali. L'integrazione degli Enti (Comuni, Istituti Scolastici, Centri per l'Impiego ed altri Enti) nella piattaforma condivisa ha favorito inoltre il miglioramento delle comunicazioni tra Amministrazioni e la diffusione di servizi digitali innovativi ed interoperabili.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma

Risultato atteso nel 2025 e Target

Stato di attuazione al 31/12

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2025 e Target	Stato di attuazione al 31/12
14.4.1 - <i>Campus digitale metropolitano</i> - Aumentare lo sviluppo strategico del territorio metropolitano e l'attrattività per nuovi investimenti attraverso l'estensione della dorsale telematica ai fini di: maggiore sicurezza del territorio metropolitano legati a monitoraggio mediante sensori IOT, maggiore risparmio energetico e sicurezza viabilistica con sistemi di illuminazione pubblica delle strade e rotoatorie di ultima generazione, di manutenzione del verde delle rotoatorie e partizioni interessate (Cdr AA001)	Estensione della rete telematica: . Nel 2025 da 5.000 km a 5.090 km (+90 km) . Nel 2026 da 5.090 km a 5.180 km (+90 km) . Nel 2027 da 5.180 km a 5.270 km (+90 km)	Nel primo semestre del 2025 è stato perfezionato l'accordo operativo con ASST Grande Ospedale Metropolitano di Niguarda per l'estensione della rete metropolitana in fibra ottica per 50 km. Sono inoltre stati avviati i lavori di posa in opera di cui alla procedura negoziata aggiudicata per lavori di posa in opera per ampliamento infrastruttura in fibra ottica della rete della Città metropolitana: interconnessione alla sede del Polo strategico nazionale di Santo Stefano Ticino (MI) e al Data Center di Melegnano (CUP: I47G24000040003). Nel secondo semestre del 2025 sono stati perfezionati gli accordi operativi con la Comunità Montana Alta Valtellina, l'ASST Valtellina e Alto Lario, Prefettura di Sondrio e il Centro Studi PIM, che hanno consentito l'estensione della rete metropolitana in fibra ottica e il collegamento delle sedi degli Enti coinvolti, a titolo diverso, nell'evento "Giochi Olimpici Invernali Milano-Cortina 2026". E' proseguita la fase esecutiva dei lavori di posa in opera, di cui alla procedura negoziata aggiudicata per lavori di posa in opera per ampliamento infrastruttura in fibra ottica della rete della Città metropolitana: interconnessione alla sede del Polo strategico nazionale di Santo Stefano Ticino (MI) e al Data Center di Melegnano (CUP: I47G24000040003), con percentuale di esecuzione lavori pari al 15%. Inoltre, è stato sottoscritto l'accordo di collaborazione per l'utilizzo reciproco dell'infrastruttura in fibra ottica di

proprietà tra CmM e l'operatore di TLC Open Fiber S.p.A.

<p>14.4.2 - <i>Campus digitale metropolitano</i>- Mettere in grado gli Enti firmatari degli Accordi operativi stipulati con CMM (Comuni, istituti scolastici di ogni ordine e grado, IRCCS, Polizia di Stato) di prevenire attacchi informatici alla sicurezza di esercizio digitale attraverso la messa in funzione delle piattaforme hardware e software in modalità di Intelligenza Artificiale (adozione di piattaforme di sicurezza quali anti DDOS - Distributed Denial of Service) (Cdr AA001)</p>	<p>Percentuale di blocco di esercizio delle attività degli Enti aderenti agli accordi: Nel triennio < al 5%</p>	<p>Nel 2025, gli enti firmatari degli accordi operativi con Città metropolitana di Milano, al fine di prevenire attacchi informatici non hanno subito alcuna interruzione legata ad attacchi informatici.</p>
<p>14.4.3 - <i>Campus digitale metropolitano</i>- Sviluppo della piattaforma VoIP a favore dei Comuni e degli Istituti Scolastici interconnessi (Cdr AA001 - ST114)</p>	<p>Estensione progressiva del numero di Comuni (connessi 90 Comuni): . 2025: + n. 5 Comuni, Istituti Scolastici e/o altri Enti . 2026: + n. 5 Comuni, Istituti Scolastici e/o altri Enti . 2027: + n. 5 Comuni, Istituti Scolastici e/o altri Enti</p>	<p>Nel primo semestre 2025, con riferimento alle attività a supporto dell'organizzazione Olimpiadi Milano - Cortina 2026, si richiamano gli accordi operativi sottoscritti con ASST Grande Ospedale Metropolitano di Niguarda e Comune di Livigno. E' in corso di definizione la sottoscrizione di accordi con la Comunità Montana Alta Valtellina e il Centro Studi PIM di Milano. Come da programmazione è stato interconnesso al Cloud telefonico Metropolitano l'Ente Parco Nord ed i Comuni di Vanzago e Truccazzano. Il Comune di Cisliano ha richiesto di estendere l'interconnessione alla piattaforma VoIP del nostro Ente alle proprie scuole elementari. Sono in corso i sopralluoghi propedeutici per verificarne la fattibilità. È stato interconnesso l'Istituto Scolastico IPSAR Carlo Porta di Milano e si sta procedendo con ulteriori predisposizioni per il collegamento di altre scuole. Nel secondo semestre 2025, con riferimento alle attività a supporto dell'organizzazione Olimpiadi Milano - Cortina 2026 si richiamano gli accordi operativi sottoscritti con Prefettura di Sondrio, ASST Valtellina e Alto Lario, Comunità Montana Alta Valtellina. E' stato inoltre sottoscritto un nuovo accordo operativo per interconnessione alla rete metropolitana in fibra ottica con il Centro Studi PIM ed è stato rinnovato per il biennio 2026-2028 l'accordo operativo in essere con il Comune di Abbiategrasso. Come programmato, nel corso del 2025 è proseguita l'estensione del Cloud telefonico Metropolitano. Sono stati interconnessi alla piattaforma VoIP l'Ente Parco Nord ed i Comuni di Vanzago e Truccazzano e due Istituti Scolastici. Il Comune di Cisliano, già collegato alla piattaforma dal 2023, ha richiesto l'estensione del servizio alle proprie scuole elementari, al fine di integrare le sedi scolastiche nel sistema di telefonia VoIP. Sono attualmente in corso ulteriori attività tecniche e predisposizioni infrastrutturali finalizzate al collegamento di ulteriori sedi Comunali, scolastiche, Centri per l'Impiego e di altri Enti del territorio metropolitano interessati al collegamento.</p>

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamanti	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
--------	----------------	--------------	-------------	-----------	---------------	-----------

2025 (a)

<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	11.446.798,63	3.961.215,69	34,6	1.677.393,49	42,3
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	264.392,18	200.880,79	76,0	200.880,79	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	21.563,41	20.923,63	97,0	15.324,89	73,2
	Acquisto di beni e servizi	7.818.738,04	2.020.033,41	25,8	658.147,72	32,6
	<i>Totale</i>	<i>8.104.693,63</i>	<i>2.241.837,83</i>	<i>27,7</i>	<i>874.353,40</i>	<i>39,0</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.342.105,00	1.719.377,86	51,4	803.040,09	46,7
	<i>Totale</i>	<i>3.342.105,00</i>	<i>1.719.377,86</i>	<i>51,4</i>	<i>803.040,09</i>	<i>46,7</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Tabella di correlazione

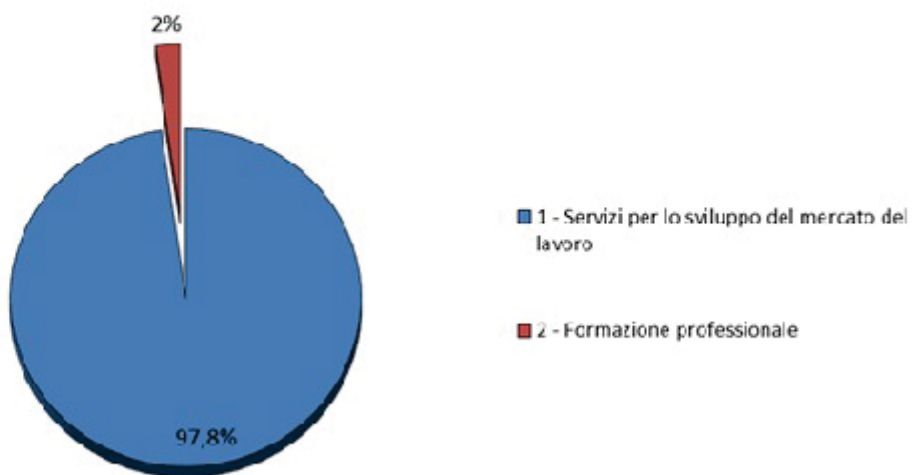
<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2025</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	Inclusione lavorativa di qualità	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità
2	Formazione professionale	2	Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità
3	Sostegno all'occupazione	3	Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	44.261.606,81	26.677.485,72	60,3	13.521.216,06	50,7
	<i>Spesa per abitante</i>	13,6	8,2		4,2	
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	15.710.365,24	10.156.356,64	64,6	10.156.356,64	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.469.235,00	763.145,93	51,9	634.597,76	83,2
	Acquisto di beni e servizi	668.869,81	254.322,32	38,0	129.840,66	51,1
	Trasferimenti correnti	12.478.010,34	9.793.105,01	78,5	2.034.248,36	20,8
	<i>Totale</i>	30.326.480,39	20.966.929,90	69,1	12.955.043,42	61,8

	<i>Spesa per abitante</i>	9,3	6,5	4,0		
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.995.913,13	313.374,80	6,3	155.172,64	49,5
	Contributi agli investimenti	8.939.213,29	5.397.181,02	60,4	411.000,00	7,6
	<i>Totale</i>	<i>13.935.126,42</i>	<i>5.710.555,82</i>	<i>41,0</i>	<i>566.172,64</i>	<i>9,9</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>4,3</i>	<i>1,8</i>		<i>0,2</i>	

Missione 15 - allocazione impegni di spesa di competenza (Titoli I + II)



Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 15.1 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di Valore Pubblico</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Obiettivi (Goals), Indicatori e Target di sviluppo sostenibile Agenda Onu 2030.	1
Posizionamento della Città metropolitana di Milano	
. Goal 5 - Target 5.5a: <i>Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2019</i>	
Rilevazione: 2024: 86,1%; 2023: 85,5%; 2022: 84,1%; 2021: 86,3%; 2020: 87% (femmine/maschi)	
Trend: <i>si registra un arretramento/peggioramento con un valore in allontanamento rispetto al target.</i>	
(Fonte: <i>Rapporto ASviS 2025 - "I Territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile"</i>)	
. Goal 8 - Target 8.5: <i>Raggiungere entro il 2030 la quota 78% nel tasso di occupazione (20-64 anni)</i>	
Rilevazione: 2024: 77,2%; 2023: 76,5%; 2022: 75,4%; 2021: 72,9%; 2020: 73,8%	
Trend: <i>si registra un miglioramento con un valore che consente il raggiungimento del target.</i>	
(Fonte: <i>Rapporto ASviS 2025 - "I Territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile"</i>)	
<i>Indicatori di contesto</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Tasso di disoccupazione	1
- nella Città metropolitana di Milano:	
. 2018: 6,4%	
. 2019: 5,9%	
. 2020: 5,9%	
. 2021: 6,6%	
. 2022: 5,5%	
. 2023: 4,8%	
. 2024: 4,7%	
- in Lombardia:	
. 2018: 6,0%	
. 2019: 5,6%	
. 2020: 5,0%	
. 2021: 6,0%	
. 2022: 4,9%	
. 2023: 4,1%	
. 2024: 3,7%	
- in Italia:	
. 2018: 10,6%	
. 2019: 10,0%	
. 2020: 9,2%	
. 2021: 9,7%	
. 2022: 8,2%	
. 2023: 7,8%	
. 2024: 6,6%	
Tasso di disoccupazione femminile	1
- nella Città metropolitana di Milano:	
. 2018: 7,4%	
. 2019: 6,3%	
. 2020: 6,0%	
. 2021: 6,7%	
. 2022: 6,6%	
. 2023: 5,1%	

. 2024: 5,2%
 - in Lombardia:
 . 2018: 7,1%
 . 2019: 6,8%
 . 2020: 5,9%
 . 2021: 6,6%
 . 2022: 6,2%
 . 2023: 4,8%
 . 2024: 4,3%
 - in Italia:
 . 2018: 11,8%
 . 2019: 11,1%
 . 2020: 10,2%
 . 2021: 10,8%
 . 2022: 9,5%
 . 2023: 8,9%
 . 2024: 7,5%
 (Fonte: Istat)

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
<p>1 - Inclusione lavorativa di qualità PSTTM 2022-2024: DRIVER 8. Il lavoro al lavoro Rif. Missione 5. “Inclusione e coesione” del PNRR Valore Pubblico atteso: <i>ridurre le diseguaglianze, la disparità di genere e sostenere le categorie vulnerabili, garantendo a tutti pari opportunità di accesso ai diritti in ambito lavorativo, sociale e formativo</i> (Rif. Ob. operativi 15.1.3 - 15.1.4 - 15.1.5 - 15.1.6)</p>	<p>Città Metropolitana di Milano ha istituito il “<i>Tavolo metropolitano per i servizi all’impiego e le politiche del lavoro</i>” per assicurare un costante confronto e raccordo con le parti sociali a livello territoriale inerente la gestione delle funzioni esercitate in materia di lavoro. Le convenzioni sottoscritte tra Città metropolitana e Regione Lombardia prevedono espressamente di assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il raccordo con le parti sociali a livello territoriale per la gestione delle funzioni da loro esercitate, anche al fine di assicurare il monitoraggio degli interventi sul mercato del lavoro, in accordo con l’Osservatorio Regionale del mercato del lavoro e, comunque, nell’ambito dell’analogo raccordo assicurato dalla Regione Lombardia a livello regionale; - il raccordo con gli enti territoriali coinvolti nell’esercizio delle funzioni (INPS, INAIL, Questure, Prefettura, Direzione Territoriale del Lavoro, ASL, Piani di zona e con gli operatori accreditati ai servizi al lavoro). <p>L’operato dell’<i>Osservatorio del Mercato del Lavoro</i> ha valore strumentale, poiché getta una luce di conoscenza su ciò che è accaduto, e, indirettamente, su ciò che potrà accadere in futuro nell’economia e nel mercato del lavoro metropolitano. Impiegando le comunicazioni obbligatorie di avviamento al lavoro, l’Osservatorio propone una fotografia di ciò che è accaduto nel mercato del lavoro. Tutto ciò rappresenta un patrimonio unico per guidare le scelte a cui sono chiamati i decisori pubblici e assolvere alla delega assegnata a Città Metropolitana da parte di Regione Lombardia in termini di politiche</p>	<p>Consigliera delegata a “Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità”: Diana De Marchi</p> <p>L’Osservatorio del Mercato del Lavoro ha proseguito l’attività di sviluppo del Sistema Informativo Lavoro di Regione Lombardia in raccordo con le Province lombarde.</p> <p>Il Servizio, inoltre, ha provveduto a mantenere i rapporti informali con le parti sociali, in particolare: ha preso parte alla annuale iniziativa di informazione / formazione rivolta ai quadri della CGIL sul mercato del lavoro; ha supportato l’Unione del Commercio nella analisi dell’impatto sul mercato del lavoro dei CCNL siglati da associazioni datoriali “concorrenti”.</p> <p>Nell’ambito della convenzione in essere tra Regione Lombardia, Città metropolitana di Milano e province, è stato redatto il <u>rapporto</u> sul mercato del lavoro nel comune capoluogo.</p> <p>Su richiesta dei comuni del Legnanese è stato predisposto un approfondimento statistico relativo al territorio in oggetto.</p> <p>Infine, l’Osservatorio ha partecipato all’elaborazione dello studio propedeutico alla predisposizione di un bando pubblico da parte di Fondazione Cariplo sul “lavoro di cura”.</p> <p>Nell’ambito del Piano di potenziamento dei centri per</p>

attive per il lavoro.
Lo sviluppo dei servizi per il lavoro s'inquadra, da un lato, nella Convenzione tra Regione Lombardia, Province e Città metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro, sottoscritta a luglio 2024; dall'altro, nella Missione 5/Componente 1 Investimento 1.1 (M5C1 I1.1) del PNRR e nel Piano di potenziamento regionale dei Centri per l'impiego (Cpl).

l'impiego, con il Comune di Bollate, Rho e Abbiategrasso è stata sottoscritta la convenzione a tre con Regione Lombardia e sono state avviate le procedure per la realizzazione degli interventi;
Sono in corso le procedure, in capo a Città metropolitana, per l'acquisto degli arredi e delle dotazioni informatiche e audiovideo per i Centri per l'impiego
Infine, La Convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano per la gestione dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro disciplina i rapporti, gli obblighi e i relativi oneri finanziari per lo svolgimento dei servizi e dei procedimenti amministrativi connessi alla gestione dei centri per l'impiego di cui all'art.4 della L.r. 22/2006, come modificata dalla L.r. 9/2018.
Nell'ambito di tale Convenzione è previsto un sistema di monitoraggio delle attività realizzate in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro esercitata dai Centri per l'Impiego a livello complessivo anche in riferimento ai servizi erogati dal personale assunto a valere sul Piano di Potenziamento.
Nell'ambito del programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori) sono stati raggiunti gli obiettivi stabiliti all'avvio della misura: i trattati, ossia i soggetti che hanno avviato un percorso GOL; i formati, ossia coloro che hanno completato un percorso formativo; i formati digitali, ossia i partecipanti che hanno intrapreso e concluso un percorso formativo in ambito digitale.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2025 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
15.1.3 - Coordinare parti sociali e Istituzioni nell'ambito del Tavolo metropolitano per i Servizi all'impiego e le politiche attive del lavoro, al fine di definire indirizzi comuni in materia di interventi finalizzati a sostenere l'occupazione delle persone espulse dal mercato del lavoro o a rischio esclusione (Cdr ST110)	Convocazione e coordinamento delle attività del Tavolo metropolitano e del Sottocomitato disabilità su indicazione del Consigliere delegato o richiesta delle parti sociali aderenti: Almeno 1 Tavolo metropolitano e 1 sottocomitato all'anno	Il tavolo metropolitano si è riunito il 26/11/2025 mentre il sottocomitato disabilità si è svolto il 3 dicembre 2025.
15.1.4 - Fornire dati ed analisi aggiornate	Report annuale sul mercato del	A febbraio 2025 è stato

sul mercato del lavoro locale attraverso la predisposizione Report statistici (Cdr ST110)	lavoro: Entro il 30 settembre di ciascun anno	pubblicato il rapporto annuale 2024 disponibile alla seguente area tematica del sito ufficiale di Città metropolitana: Rapporto territoriale 2024.
15.1.5 - Attuazione del piano di potenziamento infrastrutturale Cpl (Cdr ST110)	Trasferimento ai Comuni (soggetti attuatori di secondo livello) con i quali è stata stipulata la Convenzione, del 70% delle risorse economiche ad ognuno assegnate nell'ambito del Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego, per l'attuazione degli interventi: Entro il 2025	Nell'ambito delle Convenzioni stipulate, nel primo semestre 2025 è stato trasferito il 30% delle risorse economiche assegnate ai seguenti Comuni: - Rozzano; - Bollate; - Rho. Nel secondo semestre 2025 è stato trasferito il 30% anche ad Abbiategrasso. Infine sono state sottoscritte le Convenzioni con gli ultimi due Comuni mancanti: Pioltello e Cinisello Balsamo.
15.1.6 - Monitoraggio dei servizi per il lavoro anno precedente (Cdr ST110)	Invio a Regione Lombardia della reportistica: Entro il 30 giugno di ciascun anno	La Relazione annuale riguardante il 2024 sulla funzione delegata lavoro è stata trasmessa a Regione Lombardia il 06/06/2025.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	42.615.375,96	26.082.786,78	61,2	13.025.524,12	49,9
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	15.710.365,24	10.156.356,64	64,6	10.156.356,64	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.455.535,00	749.445,93	51,5	629.056,76	83,9
	Acquisto di beni e servizi	612.869,81	248.322,32	40,5	123.840,66	49,9
	Trasferimenti correnti	10.913.479,49	9.218.106,07	84,5	1.550.097,42	16,8
	<i>Totale</i>	<i>28.692.249,54</i>	<i>20.372.230,96</i>	<i>71,0</i>	<i>12.459.351,48</i>	<i>61,2</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.983.913,13	313.374,80	6,3	155.172,64	49,5
	Contributi agli investimenti	8.939.213,29	5.397.181,02	60,4	411.000,00	7,6
	<i>Totale</i>	<i>13.923.126,42</i>	<i>5.710.555,82</i>	<i>41,0</i>	<i>566.172,64</i>	<i>9,9</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 15.2 FORMAZIONE PROFESSIONALE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori/Outcome</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Erogazione Doti apprendistato (ore formazione)	2
. Anno 2018: 6.207	
. Anno 2019: 4.462	
. Anno 2020: 4.246	
. Anno 2021: 3.038	
. Anno 2022: 4.168	
. Anno 2023: 2.109	
. Anno 2024: 2.120	
. Anno 2025: 2.133 L'erogazione delle doti apprendistato nel 2025 è determinata in funzione del budget del Bando apprendistato (anno formativo 21/22 € 1.618.826; a.f. 22/23 € 760.000; a.f. 23/24 € 738.351; a.f. 24/25 € 739.431,87; a.f. 25/26 € 834.498,00)	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>2 - Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile</p> <p>PSTTM 2022-2024: DRIVER 8. Il lavoro al lavoro (Rif. Ob. operativo 15.2.1)</p>	<p>L'apprendistato o contratto di mestiere, consente l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro con contratto a tempo indeterminato a contenuto formativo, acquisendo una specifica professionalità. Le leggi regionali n. 22/06 sul mercato del lavoro e n. 19/07 sulla formazione professionale, nel rispetto della normativa nazionale vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n.81/2015 sulla disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni) hanno introdotto chiari obiettivi strategici volti a una migliore <i>governance</i> delle politiche formative e delle politiche attive del lavoro, fornendo un quadro di riferimento basato sulla centralità della domanda e sul riconoscimento della capacità di programmazione territoriale degli enti locali, operando così il passaggio dalla logica pianificatoria alla condivisione di obiettivi e valorizzazione dei risultati. Regione Lombardia, a seguito delle indicazioni ricevute dal ministero, comunica annualmente l'ammontare delle risorse a disposizione per la programmazione delle attività. In coerenza con il modello regionale, la formazione viene erogata con la modalità a dote. Città metropolitana attiva, gestisce, monitora e controlla, il processo necessario per rendere disponibili le risorse agli enti di</p>	<p>Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità": Diana De Marchi Regione Lombardia con decreto n. 2874 del 05/03/2025 ha confermato il mandato alle province lombarde e alla Città metropolitana di Milano di garantire la continuità alla formazione pubblica rivolta agli/alle apprendisti/e, al fine di favorire l'attivazione di contratti di apprendistato professionalizzante o contratti di mestiere stipulati ai sensi della normativa vigente. Ha provveduto, altresì, al riparto delle risorse per le attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato professionalizzante per l'annualità 2025 a favore delle Province lombarde e della Città metropolitana stabilendo che, per il loro utilizzo, le Amministrazioni Provinciali e la Città metropolitana dovranno far riferimento alle modalità approvate per l'annualità 2019 con il Decreto del Dirigente di Servizio 4573/19. Città metropolitana di Milano, al fine di rendere l'attuale offerta formativa pubblica rivolta agli apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante più coerente alle disposizioni regionali e adeguata alle mutate richieste del territorio, ha</p>

formazione accreditati che, attraverso l'iscrizione al catalogo per l'erogazione di servizi dotati in apprendistato professionalizzante, erogano alle aziende le attività formative.

riproposto l'aggiornamento del Catalogo della Città metropolitana di Milano dell'offerta pubblica dei servizi per l'apprendistato professionalizzante consentendo agli operatori accreditati per la formazione, operanti sul territorio metropolitano di concorrere alla pubblicazione del Catalogo con la propria proposta di moduli formativi nell'ambito del servizio "APA - formazione esterna apprendisti: competenze di base e trasversali".

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2025 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
15.2.1 - Attuare un'offerta pubblica coerente e correlata alle istanze del mondo del lavoro e garantire continuità alla formazione pubblica rivolta agli apprendisti, secondo le indicazioni e i finanziamenti regionali unitamente agli altri Enti di area vasta - Province lombarde (Cdr ST110)	Aggiornamento del catalogo operatori apprendistato e pubblicazione avviso dote: In ciascun anno del triennio	L'attività svolta nel 2025 ha riguardato le seguenti azioni di mantenimento: <ul style="list-style-type: none"> . gestione delle prenotazioni ed erogazioni delle doti relative all'anno formativo 2024-2025 e relativa chiusura delle attività; . divulgazione volantino ad apprendisti/e e aziende, tramite gli operatori del Catalogo, per accrescere la consapevolezza degli stessi relativamente alla formazione prevista nel contratto di apprendistato professionalizzante; . pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'aggiornamento del "Catalogo della Città Metropolitana di Milano dell'offerta pubblica dei servizi per l'apprendistato professionalizzante" con approvazione dell'Elenco degli Operatori e relativi progetti formativi. Il Catalogo è stato approvato e pubblicato a luglio; . predisposizione dell'Avviso Dote Apprendistato per l'anno formativo 2025/2026 con il riparto risorse tra gli Operatori del Catalogo e relativa pubblicazione a settembre 2025; . a settembre inizio gestione delle prenotazioni ed erogazioni delle doti relative all'anno formativo 2025-2026; . prosecuzione delle verifiche in itinere, a campione, dei percorsi formativi in presenza e raccolta della customer satisfaction mediante questionario cartaceo.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	1.646.230,85	594.698,94	36,1	495.691,94	83,4
Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	13.700,00	13.700,00	100,0	5.541,00	40,4
	Acquisto di beni e servizi	56.000,00	6.000,00	10,7	6.000,00	100,0
	Trasferimenti correnti	1.564.530,85	574.998,94	36,8	484.150,94	84,2
	<i>Totale</i>	<i>1.634.230,85</i>	<i>594.698,94</i>	<i>36,4</i>	<i>495.691,94</i>	<i>83,4</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	12.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>12.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 15.3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali azioni realizzate a sostegno dell'occupazione

Principali azioni realizzate a sostegno dell'occupazione

Codice ob.
strategici

Destinatari delle azioni realizzate a sostegno dell'occupazione:

1

Città metropolitana di Milano, tramite Afol Metropolitana, eroga, nei casi previsti dalla normativa e dalle linee guida nazionali e regionali, servizi ai lavoratori delle imprese in difficoltà per crisi aziendali che potrebbero comportare la perdita di lavoro per gli occupati e anche la chiusura di siti produttivi.

Le attività consistono nella presa in carico dei lavoratori per attività di formazione in funzione di un ricollocamento lavorativo con il supporto dei servizi al lavoro.

Tali attività sono sviluppate dai Centri per l'impiego in rete con operatori accreditati al lavoro, in raccordo con Regione, parti sociali, comuni interessati.

Nel 2025 sono state monitorate 94 situazioni di crisi aziendale.

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione

Scelte adottate

Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati

3 - Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione (Rif. Ob. operativi 15.3.1 - 15.3.2)

L'incerta evoluzione che caratterizza la situazione economico-produttiva del territorio metropolitano, impone una specifica attività di monitoraggio e supporto per gli interventi a livello territoriale di interventi finalizzati al mantenimento ed allo sviluppo economico del territorio e al sostegno dell'occupazione nel caso di crisi aziendali. Il Programma "*Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL*", approvato con decreto 5 novembre 2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, prevede uno specifico percorso di servizi, il Percorso 5, rivolto a lavoratori coinvolti in *situazioni di crisi aziendali* che sono ancora formalmente occupati, ma potenzialmente in transizione. In questa prospettiva, i Patti territoriali per le competenze (DGR 7231/2022), laddove costituiti, così come l'ecosistema regionale delle filiere produttive e di servizi, l'*Osservatorio regionale* e gli *Osservatori provinciali* del

Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità": Diana De Marchi

L'attività di monitoraggio delle crisi aziendali ha interessato 1.679 lavoratori assunti presso 32 imprese.

Cfr indirizzo:

<https://temi.cittametropolitana.mi.it/monitorcrisi/home>

mercato del lavoro, rappresentano sedi rilevanti di conoscenza per la facilitazione di interventi di ricollocazione o riqualificazione e per orientare le reti rispetto alle esigenze della struttura del tessuto produttivo locale.

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<i>Ob. Operativo 15.3.1</i>		
. Mancata formalizzazione e implementazione di una prima valutazione di efficacia del modello di gestione delle crisi aziendali entro il 30/06/2025.	L'incremento delle crisi aziendali la cui presa in consegna implica la necessità di dare risposte concrete alle aziende coinvolte e alle parti sociali individuando i possibili interventi da attuare, non ha consentito di focalizzarsi e condurre la valutazione sul modello adottato.	Valutazione di efficacia del modello di gestione delle crisi aziendali rinviata al 2026.
. Mancata previsione delle misure correttive del modello di gestione delle crisi aziendali e conseguente messa in atto entro il 31/12/2025.	La mancata valutazione del modello adottato, ha comportato, conseguentemente, la sospensione dell'elaborazione e adozione degli indirizzi per il suo miglioramento, ove necessario.	Previsione e messa in atto di misure correttive del modello rinviata al 2026.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2025 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
15.3.1 - Azioni di contrasto alle crisi aziendali per favorire la continuità produttiva e contenere impatti occupazionali negativi: definizione con Afol Metropolitana delle modalità di gestione delle crisi in ambito metropolitano (Cdr ST110)	Valutazione dell'efficacia del modello formalizzato: . Formalizzazione di una prima valutazione di efficacia del modello: Entro il 30/06/2025 . Entro il 31/12/2025, previsione e prima messa in atto di misure correttive del modello: Entro il 31/12/2025	Nel mese di aprile 2025, Regione Lombardia ha approvato le nuove linee guida per la gestione delle crisi aziendali. Su questa base Afol Metropolitana ha definito un modello di gestione di cui è stata avviata la sperimentazione in occasione delle crisi emerse nel periodo maggio-giugno. La formalizzazione e la piena implementazione del modello sono state completate nel corso del 2025. La valutazione dell'efficacia e le eventuali misure correttive saranno effettuate nel corso del 2026.
15.3.2 - Monitoraggio sulle situazioni di crisi	Periodicità aggiornamento del	l'attività di aggiornamento è quotidiana ed è rilevabile alla pagina della intranet:

conclamata o sito Intranet: http://intracloud.cittametropolitana.mi.it/crisi_aziendali/home
potenziale attraverso Periodicità
la raccolta delle settimanale
informazioni
disponibili e il costante
aggiornamento del
relativo sito intranet di
Città Metropolitana
(Cdr ST110)

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziameti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Tabella di correlazione

Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2025		Aree e Direzioni incaricate		Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati	
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	Sindaco / Consigliere	Materia delegata
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	1	Favorire partenariati, scambi di buone pratiche e processi di sviluppo locale in un quadro europeo, rafforzando le relazioni con istituzioni UE, aree urbane e metropolitane europee partner, oltre che con Autorità nazionali di gestione di fondi UE, Regione e ANCI, con particolare riguardo alla programmazione europea 2021-2027 e al PNRR	AA001	Direzione Generale	Giorgio Mantoan	Coordinamento dei Fondi Europei

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziameti 2025 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	295.671,23	104.843,94	35,5	102.632,35	97,9
	Spesa per abitante	0,1	0,0		0,0	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	125.092,19	94.320,35	75,4	94.320,35	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	12.967,65	8.266,59	63,7	7.153,00	86,5
	Acquisto di beni e servizi	150.411,39	2.257,00	1,5	1.159,00	51,4
	Trasferimenti correnti	7.200,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	295.671,23	104.843,94	35,5	102.632,35	97,9
	Spesa per abitante	0,1	0,0		0,0	

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 19.1 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori/Informazioni di contesto</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Al fine di costruire un partenariato locale solido, in grado di dialogare con le istituzioni europee e con il network europeo della Città metropolitana per attività/progetti a carattere europeo d'interesse per il territorio, si può contare su:	1
. 27 Uffici consolari dei paesi membri dell'Unione europea (UE)	1
. 2 uffici di rappresentanza a Milano delle istituzioni europee (Parlamento e Commissione Europea)	1
Fondi strutturali e di Investimento europeo potenzialmente disponibili :	1
- <i>Programma Regionale - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale FESR 21-27</i> - dimensione finanziaria: 2 miliardi di Euro - suddiviso in assi prioritari (riguardanti la crescita e l'implementazione della competitività delle imprese, Enti, Associazioni e Organismi dell'intero sistema territoriale lombardo in tema di ambiente, sviluppo infrastrutturale, sviluppo urbano sostenibile, ect);	
- <i>Programma Regionale - Fondo Sociale Europeo FSE+ 21-27</i> - dimensione finanziaria 1,5 miliardi di Euro - suddiviso in assi prioritari (riguardanti il tema del sociale, inclusione sociale, sistemi regionali di istruzione e formazione, lavoro, ect).	
Si è costituito e sarà sviluppato il Servizio Europa d'Area Vasta Milano Metropolitana per lo svolgimento di attività di formazione e tutoraggio sui programmi europei, di interesse territoriale e di progettazione di cooperazione amministrativa nonché promozione di sinergie territoriali.	
- <i>Programmi nazionali (PN) 21-27:</i> "Metroplus" - "Giovani, donne, lavoro" - "Scuola e competenze" - "Assistenza tecnica, capacità per la coesione 2021-2027"	
Programmi a gestione diretta, tematici o settoriali:	1
- HORIZON EUROPE (per la ricerca e l'innovazione),	
- ERASMUS PLUS (per l'istruzione, formazione, gioventù e sport),	
- LIFE (per i temi ambientali e i cambiamenti climatici),	
- CREATIVE EUROPE (per i settori e lo sviluppo culturale e creativo),	
- CERV "Citizens, Equality, Rights and Values" (prevenzione e contrasto della violenza di genere e violenze contro i bambini).	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Favorire partenariati, scambi di buone pratiche e processi di sviluppo locale in un quadro europeo, rafforzando le relazioni con istituzioni UE, aree urbane e metropolitane europee partner, oltre che con Autorità nazionali di gestione di fondi UE, Regione e ANCI, con particolare riguardo alla programmazione europea 2021-2027. Valore Pubblico atteso:	Informare, formare e orientare in modo adeguato sindaci, amministratori locali, dirigenti e funzionari del territorio metropolitano sulle opportunità e sulle criticità della nuova programmazione europea 2021-2027 e del Next Generation UE, e consolidare la rete di relazioni e di collaborazione dell'area metropolitana milanese con realtà omologhe a livello europeo, lavorando con le istituzioni di Bruxelles, con metropoli europee oltre che	Consigliere delegato a "Coordinamento dei Fondi Europei": Giorgio Mantoan E' proseguito nel corso del 2025 il lavoro sulla programmazione 2021-2027 coinvolgendo diversi livelli di governo, locali e non (ANCI, Regione Lombardia, Autorità nazionali, Istituzioni europee), in maniera costante e strutturata per garantire il finanziamento di progetti europei e il consolidamento delle competenze degli attori coinvolti in tale ambito. E' stato assicurato anche nel 2025 il supporto agli Enti Locali sul tema dei Fondi di Coesione e dei programmi di gestione diretta, in collaborazione con ANCI. Il 10 giugno, in una seduta congiunta di ANCI Lombardia, al quale ha partecipato un

Rafforzare la governance pubblica ed il partenariato pubblico e privato per la creazione di efficaci meccanismi di interazione fra le Istituzioni ed i soggetti territoriali nel contesto europeo (correlato SDGs 17 - *Partnership per gli Obiettivi*) (Rif. Ob. operativi 19.1.1 - 19.1.2 - 19.1.3)

con Regione, ANCI e Autorità nazionali di gestione di fondi UE.

rappresentante di Città Metropolitana di Milano, i Dipartimenti Europa e Finanza Locale hanno discusso le prime bozze del nuovo Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) europeo 2028-2034, che definirà i futuri stanziamenti di bilancio dell'UE, e la revisione a medio termine dei fondi di coesione per l'attuale settennato 2021-2027.

I Comuni partecipanti al progetto europeo "SPUR – Social Post-Covid Urban Revitalization" hanno concluso le azioni locali. Il progetto europeo "SPUR – Social Post-Covid Urban Revitalization" ha visto la Città Metropolitana collaborare con i Comuni di Cinisello Balsamo, Cormano e Legnano nell'iniziativa biennale con sei città europee (Etterbeek, Contea di Harghita, Grad-Vodnjan-Dignano, Vila do Conde) situate in 5 paesi europei: Italia, Belgio, Romania, Croazia e Portogallo.

Sono stati individuati i bisogni sociali nati durante e dopo la pandemia, con particolare riferimento a giovani, anziani, donne e migranti nelle zone più periferiche delle grandi città. I Comuni partner hanno presentato le azioni realizzate. Cinisello Balsamo ha organizzato un torneo di scacchi per anziani ed è in procinto di organizzare un evento musicale per i giovani. Legnano prosegue nell'organizzare letture ad alta voce per bambini, dibattiti su temi di attualità ed eventi musicali per incentivare il dialogo con le comunità nel quartiere periferico di Canazza, dove si trova un distaccamento della biblioteca comunale presso cui si svolgono tali eventi. Cormano, infine, ha ultimato il suo progetto che prevede iniziative, che includono: eventi e feste per la cittadinanza, volontariato per il mantenimento del verde urbano e l'abbellimento del quartiere, corsi di danza presso il *Community Center* e corsi di alfabetizzazione informatica per anziani.

Durante gli incontri con i Comuni si è parlato di quanto realizzato in tema d'innovazione sociale e processi di rivitalizzazione, buone pratiche per la coesione sociale, resilienza sociale e solidarietà intergenerazionale.

L'evento finale del progetto SPUR si è tenuto a Etterbeek (Belgio) momento in cui i partners hanno condiviso i risultati delle azioni locali con una valutazione complessiva finale dell'intero progetto, discutendo in merito ad un eventuale sviluppo e futura collaborazione in altre iniziative progettuali.

Il 1° marzo 2025 è stato avviato il progetto "*Metropolitan Inclusivity in Climate and Digital Transitions (MICAD)*", in tema di transizione climatica e digitale. Il progetto prevede la collaborazione del Dipartimento per la Transizione Digitale con il Servizio Open Governance e Innovazione della Direzione Generale, così come la partecipazione di 12 partner europei, provenienti da 9 paesi (Francia, Spagna, Ungheria, Moldavia, Italia,

Svizzera, Belgio, Albania e Polonia).
 MICAD fa parte del programma europeo "Horizon Europe 2024", il più grande fondo europeo per il finanziamento di ricerca e innovazione.

A partire dal mese di ottobre 2025, si sono tenuti tre incontri operativi di capacity building dove sono stati discussi i quadri metodologici da adottare per la transizione digitale e parallelamente si è proceduto alla mappatura dei bisogni e delle aspettative dei partner. Nel corso della seconda parte del 2025 è stato invece ultimato il progetto "Time4All" finalizzato al rilancio della "Rete delle Città Europee sul Tempo" (Milano, Barcellona, Strasburgo e Bolzano). Si è concretizzato il nuovo progetto europeo "Time4All 2.0" che si basa sui risultati ottenuti dal Time4all ma introduce nuove azioni quali, ad esempio, intensificare la cooperazione e scambi sulle politiche del tempo nel tentativo di rafforzare il ruolo del Enti Locali e Regionali in tale ambito.

L'azione di Città Metropolitana a livello europeo è attuata anche attraverso l'attività costante del suo rappresentante presso il Comitato Europeo delle Regioni, assicurando che le istanze poste dalle autorità metropolitane, regionali e comunali vengano portate all'attenzione della Commissione Europea e delle altre Istituzioni preposte al fine di potenziare i livelli diversi di governance del territorio per elaborare documenti con carattere programmatico e strategico.

Il 13 marzo 2025 è stato approvato dalla Commissione COTER (Commission for Territorial Cohesion Policy and EU Budget) del Comitato Europeo delle Regioni il Parere d'iniziativa su strumenti volti a valorizzare il ruolo delle città metropolitane a livello europeo della politica e dei Fondi di Coesione.

Precedentemente il parere era stato presentato all'audizione organizzata da IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale) del 27 febbraio 2025 a Roma. Infine, lo stesso è stato poi approvato all'unanimità nella seduta plenaria del Comitato Europeo delle Regioni del 24 e 25 maggio.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2025 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
19.1.1 - Proseguire l'azione di rafforzamento del partenariato locale con ANCI e Comuni metropolitani attraverso lo sviluppo del Servizio Europa metropolitano anche tramite l'adesione alla nuova iniziativa denominata " Seav 2030 - Centro di competenza sull'Europa in	. Pianificazione del nuovo progetto "Seav 2030" e di ulteriori attività con ANCI e Comuni metropolitani: Entro il 2025 avvio dei servizi "Seav 2030 Milano Metropolitana" e consolidamento partnership Comune di Milano e Anci	Nonostante lo slittamento della partenza del Progetto da parte di Regione Lombardia, l'obiettivo per tutto il 2025 è stato quello di creare comunità territoriali coese e innovative per rendere competitivo sia il territorio metropolitano che il territorio regionale lombardo sull'attrazione e l'intercettazione dei fondi europei, lo sviluppo di relazioni pubblico-private, l'integrazione dei fondi europei e il potenziamento della progettualità e gestione dei fondi europei.

Nell'ambito di questa attività, Anci Lombardia, il Comitato delle Regioni, con i rappresentanti del Parlamento Europeo, hanno organizzato un incontro ad hoc con i consiglieri locali.

In accordo con gli Enti sottoscrittori, al fine di continuare a supportare i comuni dell'area metropolitana, sono state sviluppate, nel corso dell'anno, attività di tipo informativo, formativo e di supporto come ad es. Newsletter e road show territoriali in cui sono stati presentati i programmi europei a comuni interessati invitando anche associazioni e attori territoriali. E' stata così assicurata la continuità nelle azioni di coaching formativo e supporto alla presentazione dei progetti europei da parte dei comuni ma anche di soggetti privati, privato sociale, professionisti e cittadinanza.

. Costruzione consolidamento partnership SEAV lombardi per favorire la cooperazione e la creazione di una "Community SEAV".: Entro il 2026

Regione Lombardia non ha stanziato i fondi 2025 per l'avvio definitivo del Progetto "Seav 2030 Milano Metropolitana" in collaborazione con il Comune di Milano, che prevede nuovi beneficiari diretti e indiretti quali soggetti privati, privato sociale, professionisti e cittadinanza. Sono proseguiti durante il 2025, gli incontri con i Comuni e gli attori del territorio interessati.

. Coinvolgimento di altri attori nella Community, come associazioni, Enti privati, Università per definire azioni e strategie di programmazione a livello europeo.: Entro il 2027

Durante lo svolgimento dei road show oltre ai comuni dell'area metropolitana interessati, sono stati invitati anche associazioni e attori territoriali per la costruzione della Community. Con alcuni dei partner sono stati predisposti i materiali per i progetti europei da presentare nel 2026.

. Confronto con i rappresentanti dei Comuni del territorio metropolitano per orientarli su opportunità e criticità della programmazione europea 2021-2027 e altri strumenti finanziari dell'UE.: Confronto periodico (ogni trimestre) con i Comuni del territorio metropolitano per ciascun anno del triennio 2025-2027

Continua il costante confronto con i rappresentanti dei Comuni dell'area metropolitana per garantire il supporto al fine di orientarli sulle opportunità offerte dalla nuova programmazione europea 2021-2027. Sono stati realizzati incontri tecnici con i Comuni di Legnano, Cormano e Cinisello Balsamo.

Gli incontri sono stati finalizzati alla realizzazione delle azioni a livello locale previste dalla loro partecipazione al progetto "SPUR "(Social Post Covid Urban Revitalization) del Programma europeo "CERV". Le azioni si sono concretizzate attraverso "Digital Helpdesk" (Comune di Cinisello Balsamo), "Community Garden" (Comune di Cormano), e "Developing Youth Protagonism in the Gorizia e Canazza district" (Comune di Legnano). I Comuni sono stati coinvolti nella diffusione sul proprio territorio dei questionari finalizzati alla rilevazione delle criticità riscontrate durante il periodo pandemico e della nascita di nuovi bisogni da parte della comunità locale, in particolare nelle zone di periferia. Tali questionari hanno evidenziato come la maggior parte dei partecipanti abbia riconosciuto l'importanza delle relazioni sociali e abbia esortato le autorità locali a creare maggiori opportunità di interazione. I membri più giovani hanno espresso il desiderio di un maggiore

		coinvolgimento nei processi decisionali, ritenendo che l'attuale leadership non comprenda appieno le loro esigenze. Gli stessi Comuni hanno predisposto azioni di pubblicizzazione e disseminazione di quanto realizzato e dei contenuti del Progetto stesso SPUR anche con riferimento a quanto realizzato dai partner europei nei propri territori.
19.1.2 - Supportare Aree e Settori dell'Ente fornendo strumenti atti ad aumentare la conoscenza e a divulgare l'offerta anche formativa, necessaria a favorire la presentazione e la gestione di progetti a carattere europeo ritenuti strategici per l'Ente (Cdr AA001)	<p>N. incontri informativi relativi ad iniziative, programmi e progetti a carattere europeo di maggiore interesse per l'Ente, con particolare riguardo alla programmazione 2021-2027.:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Almeno 14 nel 2025; . Almeno 21 (+ 7) nel 2026; . Almeno 28 (+ 7) nel 2027. 	<p>Continua il supporto e la collaborazione con il Dipartimento Risorse Umane, con l'Area Sviluppo economico e sociale, con il Dipartimento Transizione Digitale e con il Servizio Comunicazione sulla gestione, disseminazione dei progetti in corso d'opera e anche su nuove progettazioni.</p> <p>In particolare, assieme al Dipartimento delle Risorse Umane si continua a collaborare con il Comune di Bergamo (capofila del progetto) alla riedizione del "Progetto Time4all", in via di conclusione, con la partecipazione al nuovo "Time4all 2.0". Quest'ultimo è iniziato con l'evento kick-off del 20 e 21 marzo tenutosi in modalità ibrida in presenza a Bergamo e online da remoto.</p> <p>Nell'ambito del progetto MICAD, durante svariati incontri, è stato redatto un questionario per il Dipartimento della Transizione Digitale e per il Servizio Open Governance e Innovazione. Il questionario ha invitato le strutture organizzative ad illustrare le policy e le buone pratiche di Città Metropolitana riguardanti la transizione digitale. In base alle risposte date, sarà poi creata una roadmap con delle azioni correttive.</p> <p>Si continua, infine, a collaborare con l'Area Sviluppo economico e sociale, Servizio TPL, mobilità persone e merci, e con l'Agenzia per il TPL nell'ambito del Programma europeo "Horizon Europe".</p> <p>Si segnala il seminario tenutosi il 30 settembre in Sala affreschi con le Aree dell'Ente interessate sullo stato di avanzamento del PNRR e sulle politiche di coesione.</p>
19.1.3 - Proseguire l'azione di consolidamento del networking europeo (con Commissione, Parlamento, Comitato europeo delle Regioni e metropoli partner), e nazionale (con Autorità nazionali di gestione dei fondi UE, ANCI, Regione e Comuni del territorio metropolitano) per massimizzare le opportunità derivanti dalla Politica di coesione, dai Programmi settoriali e da altri Fondi Europei, al fine di aumentare strumenti e risorse finanziarie destinate ad aree urbane e metropolitane (Cdr AA001)	<p>. Nuovi strumenti di programmazione e di finanziamento destinati alle aree urbane e metropolitane tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la formulazione di proposte di pareri legislativi e tecnici su strumenti che valorizzino il ruolo delle Città metropolitane a livello europeo; - utilizzo dei nuovi strumenti che la programmazione 2021-2027 mette a disposizione di aree urbane e metropolitane: Entro il triennio 2025-2027: <ul style="list-style-type: none"> . aumento degli strumenti di programmazione e di finanziamento messi a 	<p>Città Metropolitana di Milano ha continuato per tutto il 2025 nella sua azione di rafforzamento del proprio network europeo.</p> <p>Con riferimento alla normativa europea, la partecipazione di un rappresentante dell'Ente presso il Comitato Europeo delle Regioni continua ad assicurare la promozione delle istanze delle autorità metropolitane e urbane. La partecipazione del rappresentante di Città Metropolitana si realizza anche attraverso la sua attiva partecipazione alla Commissione del Comitato delle Regioni ENVE (Ambiente, Cambiamenti climatici, Energia) e alla Commissione SEDEC (Politiche sociali, Educazione, Occupazione, Sport, Cultura).</p> <p>Il 13 marzo 2025 è stato inoltre approvato alla Commissione COTER (Commission for Territorial Cohesion Policy and EU Budget) del Comitato Europeo delle Regioni il "Parere d'iniziativa" del nostro delegato su strumenti</p>

disposizione delle aree urbane e metropolitane rispetto alla precedente periodo di programmazione europea in esito agli incontri e tavoli tecnici tematici con Commissione europea, Parlamento, Comitato europeo delle Regioni, metropoli europee partner, e con Autorità nazionali di gestione di fondi europei, ANCI, Regione e Comuni del territorio metropolitano; . almeno un parere legislativo e tecnico formulato su proposta della Città metropolitana di Milano.

. Incontri con i gestori dei principali programmi europei (CERV-LIFE-HORIZON) per la gestione dei programmi sia a favore della progettualità dell'Ente che per gli attori del territorio metropolitano (comuni, associazioni e altri portatori di interessi).: Almeno 3 in ciascun anno del triennio 2025-2027.

. Incontri con le altre aree metropolitane partner di progetto, per scambiare

volti a valorizzare il ruolo delle città metropolitane a livello europeo, in precedenza presentato all'audizione IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale) del 27 febbraio 2025 a Roma. Infine, lo stesso è stato poi approvato all'unanimità nella seduta plenaria del 24 e 25 maggio del Comitato delle Regioni. Sempre la Commissione COTER si è riunita il 26 e 27 a Brest, Francia, per discutere di mobilità sostenibile e accessibilità. Anche in questo caso Città metropolitana ha partecipato con un suo rappresentante.

Il 10 giugno, nel corso della seduta di ANCI Lombardia, alla quale ha partecipato un rappresentante di Città Metropolitana di Milano, i Dipartimenti Congiunti Europa e Finanza Locale hanno discusso le prime bozze del nuovo Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) europeo 2028-2034, che definirà i futuri stanziamenti di bilancio dell'UE, e la revisione a medio termine dei fondi di coesione per l'attuale settennato 2021-2027.

Inoltre, in tema di welfare, il 13 giugno, il nostro rappresentante ha partecipato presso Anci Lombardia anche ai Dipartimenti congiunti Europa, Welfare e Territorio per l'analisi del documento definitivo della proposta di ANCI Lombardia sulla casa.

Infine, nel mese di luglio 2025 si è riunita a Tenerife la Commissione CIVEX del Comitato delle Regioni per affrontare il tema spinoso del rimpatrio dei minori non accompagnati.

È stata avviata la collaborazione con Università e altri portatori di interessi per la presentazione del progetto *Erasmus+ Collaborative Open Design for Europe* (CODE), attualmente in fase di valutazione da parte della Commissione Europea e URBALOG che vede la partecipazione dell'Università di Salonicco come coordinatore. Partner di progetto sono: Ancilab (partecipata di ANCI Lombardia), le associazioni no-profit Consutium Local-Global (con sede a Malaga, Spagna) e Asociacia Institucii Vzdelavania Dospelych v Slovenskej (Associazione slovacca per le istituzioni di apprendimento per adulti, con status di membro della Rappresentazione Slovaca UNESCO) e l'Università Korczak di Varsavia, in Polonia. Il progetto, con capofila Ancilab, consiste nello scambio di best-practices riguardanti le politiche di *welfare* e *long-life learning*, con un particolare focus sull'educazione in età adulta. L'obiettivo è quello di condividere buone pratiche e osservazioni critiche con portatori di interesse su più livelli (enti pubblici, aziende, università, associazioni).

Ancilab risulta essere un attore fondamentale e strategico per l'implementazione e lo sviluppo delle azioni pilota di CODE sul territorio metropolitano.

Sono continuati gli incontri con i rappresentanti delle città di Vila do Conde della Città Metropolitana di Porto, il distretto di Harghita

esperienze e buone pratiche sui temi di interesse strategico dell'area metropolitana e per il rafforzamento delle politiche urbane a livello europeo.:
Almeno 3 in ciascun anno del triennio 2025-2027.

della Regione della Transilvania e con il capofila del progetto, Associazione Alda, per il progetto SPUR e con la Città Metropolitana di Barcellona sui tempi delle città per il progetto "Time4all" e per la riedizione del nuovo progetto denominato "Time4all 2.0". Il progetto "Time4all 2.0" è stato valutato positivamente e in seguito finanziato dalla Commissione Europea, garantendo così la continuità delle azioni realizzate con il precedente "Time4all" dalle politiche del tempo nelle città europee.

In aggiunta, anche MICAD prevede la collaborazione tra città e aree metropolitane: Città di Tirana (Albania), Area Metropolitana di Barcellona (Spagna), Città di Chisinau (Moldavia). Oltre a questi, partecipano al progetto anche Metropolis e il Metropolitan Research Institute (MRI); la prima è un'associazione di città metropolitane europee e non, mentre il secondo è un *think tank* europeo.

In data 30 settembre 2025 è stata ricevuta a Palazzo Isimbardi una delegazione polacca con la quale sono state avviate attività congiunte di progettazione e di partenariato, a partire dal già sopra citato progetto CODE.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziameti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	295.671,23	104.843,94	35,5	102.632,35	97,9
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	125.092,19	94.320,35	75,4	94.320,35	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	12.967,65	8.266,59	63,7	7.153,00	86,5
	Acquisto di beni e servizi	150.411,39	2.257,00	1,5	1.159,00	51,4
	Trasferimenti correnti	7.200,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	295.671,23	104.843,94	35,5	102.632,35	97,9

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2025</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente	AA004 ST075	. Dipartimento Ragioneria generale - Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto	Dario Veneroni	Bilancio e patrimonio
				AA006	. Area Infrastrutture		

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	34.032.698,50	32.992.691,30	96,9	32.992.691,30	100,0
	<i>Spesa per abitante</i>	10,5	10,2		10,2	
Spese correnti	Interessi passivi	16.212.507,00	16.158.950,52	99,7	16.158.950,52	100,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	151.000,00	119.276,09	79,0	119.276,09	100,0
	<i>Totale</i>	16.363.507,00	16.278.226,61	99,5	16.278.226,61	100,0
	<i>Spesa per abitante</i>	5,0	5,0		5,0	
Rimborso Prestiti	Rimborso di titoli obbligazionari	2.212.003,50	1.788.844,00	80,9	1.788.844,00	100,0
	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	14.216.545,00	13.684.987,81	96,3	13.684.987,81	100,0
	Rimborso di altre forme di indebitamento	1.240.643,00	1.240.632,88	100,0	1.240.632,88	100,0
	<i>Totale</i>	17.669.191,50	16.714.464,69	94,6	16.714.464,69	100,0
	<i>Spesa per abitante</i>	5,4	5,1		5,1	

Relazione al Rendiconto della gestione 2025

PROGRAMMA 50.2 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di Valore Pubblico (outcome)</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Riduzione dell'ammontare di debito rispetto all'anno precedente	1
. 2021: - 24.758.646,72 euro	
. 2022: - 17.799.899,21 euro	
. 2023: - 11.408.396,09 euro	
. 2024: - 24.967.977,57 euro	
. 2025: - 12.142.397,19 euro	
(Fonte: Dipartimento Ragioneria Generale)	
<i>Indicatori di contesto</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Serie storica dello stock di debito	1
- 2018: € 545.022.110,51	
- 2019: € 519.355.856,71	
- 2020: € 499.361.659,27	
- 2021: € 474.603.012,55	
- 2022: € 456.803.113,34	
- 2023: € 445.394.717,25	
- 2024: € 420.426.739,68	
- 2025: € 408.284.342,49	
Livello di rating attribuito alla Città metropolitana di Milano (misura la sostenibilità del debito)	1
- 2018 (1° agosto): BBB, con outlook stabile; (23 settembre a seguito di revisione di rating dello Stato Italiano): BBB, con outlook negativo;	
- 2019 (19 luglio): BBB, con outlook negativo (confermato in data 11 settembre);	
- 2020 (22 maggio a seguito di revisione di rating dello Stato italiano): BBB-, con outlook stabile (confermato in data 29 dicembre);	
- 2021 (14 maggio): BBB-, con outlook stabile (confermato in data 15 novembre); (14 dicembre) BBB, con outlook stabile, a seguito di revisione del Rating dello Stato italiano	
- 2022 (9 maggio): BBB, con outlook stabile (confermato in data 28 ottobre);	
- 2023 (21 aprile): BBB, con outlook stabile (confermato in data 20 ottobre);	
- 2024 (19 aprile): BBB, con Outlook stabile (confermato in data 11 ottobre). Il 25/10/2024, a seguito dell'azione di rating sull'Italia, il comitato di Fitch Ratings ha rivisto l'outlook di Città metropolitana di Milano da Stabile a Positivo ;	
- 2025 (11 aprile): BBB, con Outlook stabile; (10 ottobre) BBB+, con Outlook stabile (rating stand alone A).	
(Fonte: giudizio emesso da Fitch Ratings)	
Sostenibilità debiti finanziari (%) (impegni per interessi passivi/accertamenti Entrate titoli 1 - 2 -3): Valore soglia non superiore al 16%)	1
. 2018: 14,01%	
. 2019: 13,62%	
. 2020: 10,76%	
. 2021: 12,71%	
. 2022: 11,06%	
. 2023: 8,78%	
. 2024: 10,98%	
. 2025: il dato verrà aggiornato non appena consolidati i dati del Rendiconto 2025.	
Incidenza estinzioni ordinarie rispetto allo stock dei debiti finanziari (%): (tanto maggiore è la percentuale quanto minore è il peso del debito)	1
- 2018: 6,06%	
- 2019: 5,03%	

- 2020: 4,43%
- 2021: 5,14%
- 2022: 4,79%
- . 2023: 3,49%
- . 2024: 3,00%
- . 2025: il dato verrà aggiornato non appena consolidati i dati del Rendiconto 2025.

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente. (Rif. Ob. operativi 50.2.1 - 50.2.2)	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.	Consigliere delegato a "Bilancio e patrimonio": Dario Veneroni È stata data continuità agli indirizzi di riduzione del debito espressi mediante Decreto del Sindaco Metropolitan R.G. n. 132/2018 del 05/06/2018. Per effetto dell'ammortamento ordinario, lo stock di debito a fine 2025 si è ridotto a 408,3 mln di euro rispetto a 816,4 mln di euro del 2011.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2025 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
50.2.1 - Attuare, ove possibile, interventi straordinari di riduzione del debito con particolare riferimento alle posizioni maggiormente onerose (Cdr ST075 - AA006)	Ammontare debito residuo: In continua diminuzione nel triennio	Il debito residuo, dedotti i pagamenti effettuati nel corso del 2025, si è ridotto di 12,1 mln di euro e al 31/12/2025 e ammonta a complessivi 408,3 mln di euro. Inoltre: - il valore della quota capitale accantonata del Bond Bullet 2003-2033, alla data del 31/12/2025, è pari a 96,0 milioni di euro, su un totale di 134,0 milioni di euro da restituire agli obbligazionisti alla scadenza nel 2033; - alcuni mutui in essere sono rimborsati da ATO Città Metropolitana di Milano, ATO Provincia di Monza e della Brianza, Provincia di Monza e della Brianza, per un debito residuo di 65,8 milioni di euro. Ne consegue che, lo stock di debito effettivo per CMMI, alla data del 31/12/2025 ammonta a 246,4 milioni di euro.
50.2.2 - Proseguire, con il supporto dell'Area Infrastrutture, l'attività intrapresa volta ad ottimizzare le economie disponibili sui mutui in essere, mediante l'istituto della devoluzione, al fine di pianificare e realizzare opere pubbliche (Cdr ST075 - AA006)	Economie disponibili impiegate nel finanziamento di opere pubbliche: Almeno 4 mln di euro nel triennio	Nel corso del 2025 è proseguita la valutazione per individuare ulteriori disponibilità sui mutui in essere da destinare al finanziamento di nuove opere. A tal fine, è stato individuato un elenco di Mutui CDP, il cui credito residuo, pari complessivamente a 5 milioni di euro, è confluito in avanzo con vincolo debole e potrà essere destinato al finanziamento del Piano delle Opere pubbliche. Nel corso dell'esercizio 2025, il ricorso all'istituto della devoluzione ha consentito un diverso utilizzo delle economie accertate su mutui CDP per il finanziamento di 10 progetti, per un totale complessivo finanziato di 6,2 mln di euro, di cui n. 8 di competenza di ATO Città metropolitana di Milano, n.1 di competenza ATO Monza e Brianza, per la realizzazione di opere pubbliche nel settore idrico-fognario, per un importo di 4,7 mln di euro e n. 1 per il finanziamento dei lavori di adeguamento sismico degli istituti scolastici E. Conti e V. Veneto, per un importo di 1,6 mln di euro.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2025 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>17.669.191,50</i>	<i>16.714.464,69</i>	<i>94,6</i>	<i>16.714.464,69</i>	<i>100,0</i>
Rimborso Prestiti	Rimborso di titoli obbligazionari	2.212.003,50	1.788.844,00	80,9	1.788.844,00	100,0
	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	14.216.545,00	13.684.987,81	96,3	13.684.987,81	100,0
	Rimborso di altre forme di indebitamento	1.240.643,00	1.240.632,88	100,0	1.240.632,88	100,0
	<i>Totale</i>	<i>17.669.191,50</i>	<i>16.714.464,69</i>	<i>94,6</i>	<i>16.714.464,69</i>	<i>100,0</i>